

DELIBERAZIONI REGIONALI**ATTI DI INDIRIZZO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE**

- 20 Oggetto n. 1575 - Risoluzione per il rafforzamento della sicurezza urbana attraverso la formazione specialistica, il coordinamento istituzionale e la valorizzazione dello Street Tutor. A firma dei Consiglieri: Paldino, Castellari, Calvano, Costi, Massari, Daffadà, Fornili, Bosi, Donini, Albasi, Ferrari, Proni
- 21 Oggetto n. 1650 - Risoluzione in merito alla crisi occupazionale dell'azienda Gambro-Vantive di Medolla (MO), e al lancio di una strategia unitaria per l'azienda e il futuro del distretto biomedicale modenese. A firma dei Consiglieri: Costi, Muzzarelli, Sabattini, Ferrari, Trande, Paldino, Castellari, Calvano, Lembi, Proni, Proni, Lori, Arduini, Critelli, Fornili, Burani, Albasi, Gordini, Casadei
- 23 Oggetto n. 2123 - Risoluzione per impegnare la Giunta a perseguire ogni possibile soluzione per arginare al meglio gli impatti negativi che le scelte del Governo nazionale avranno sulle politiche di sviluppo della Montagna e delle Aree Interne improntate negli anni dalla Regione attraverso percorsi condivisi con gli Enti locali e con gli attori territoriali e perseguite attraverso un'azione plurisettoriale integrata e coordinata per la rivitalizzazione del tessuto economico e sociale del nostro Appennino. A firma dei Consiglieri: Daffadà, Quintavalla, Lori, Valbonesi, Larghetti, Calvano, Casadei, Paldino, Castellari, Parma, Fornili, Ancarani, Lucchi, Lembi, Muzzarelli, Bosi, Proni, Carletti, Costa, Albasi, Sabattini, Arduini, Petitti, Burani, Trande, Costi, Ferrari

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

- 25 N.124/2026 - Investimenti produttivi forestali - Azione 1 Interventi selvicolturali - differimento termini per domande di pagamento stabiliti con deliberazione n. 51/2024
- 27 N.188/2026 - Modifica della DGR 2236 del 29/12/2025 relativa al funzionamento della Commissione Farmaceutica Aziendale
- 48 N.189/2026 - Approvazione del progetto presentato a valere sulla seconda scadenza dell'"Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi ad azioni di rete locali per favorire l'inclusione di sinti e rom - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale Obiettivo specifico K" di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n.975/2025
- 54 N.190/2026 - Approvazione Terzo Avviso pubblico a presentare operazioni per Interventi di formazione aggiuntiva in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in attuazione dell'accordo quadro di collaborazione tra INAIL e Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 13 luglio 2023
- 84 N.209/2026 - Bando Rigenerazione Urbana 2024 di cui alla DGR 1593/2024. Approvazione proposte di Contratto di Rigenerazione Urbana. Proroghe termini
- 84 N.212/2026 - Assunzione del vincitore della selezione pubblica di cui all'avviso n. 5/DIR-TD/2025 per il conferimento di incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001, presso la Direzione generale Cura del territorio e dell'ambiente
- 129 N.213/2026 - Assunzione della vincitrice della selezione pubblica di cui all'avviso n. 4/DIR-TD/2025 per il conferimento di incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001, presso l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

- 146 N.214/2026 - Assunzione del vincitore della selezione pubblica di cui all'avviso n. 3/DIR-TD/2025 per il conferimento di incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001, presso l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile
- 163 N.219/2026 - Assunzione del vincitore della selezione pubblica di cui all'avviso n. 1/DIR-TD/2025 per il conferimento di incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001, presso l'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile
- 178 N.226/2026 - Approvazione degli schemi di Accordo regionale integrativo dell'Accordo collettivo nazionale farmacie del 6 marzo 2025 in materia di acconto, riconoscimento delle competenze e Fondo regionale di solidarietà per le farmacie a basso fatturato (artt. 13, 14 e 23 ACN)
- 188 N.227/2026 - Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'"Avviso a presentare operazioni per interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa dei minori e dei giovani-adulti sottoposti a procedimento penale dall'autorità giudiziaria minorile ed in carico al Centro per la giustizia minorile dell'Emilia-Romagna - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale" di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n.1990/2025
- 198 N.245/2026 - L.R. n.4/2016 -Deliberazione di Giunta regionale n. 786/2017 e ss.mm.ii. - Approvazione dei programmi turistici di promozione locale per l'anno 2026. Assegnazione e concessione di trasferimenti a enti vari. Assunzione impegni di spesa
- 214 N.247/2026 - Art. 20, L.R. 4/2018: Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto "Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra e relative opere connesse denominato "Morlenzo" della potenza di 24,586 MWp", localizzato nel comune Cortemaggiore (PC) e proposto dalla società Iren Green Generation Tech S.r.l.
- 215 N.248/2026 - Presa d'atto delle risultanze dell'analisi condotta relativamente alle "aree prioritarie" di concentrazione media annua di attività di radon in aria, ai sensi dell'articolo 11 del Decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101 e mandato per la costituzione di un apposito gruppo di lavoro
- 218 N.270/2026 - Deroga ai sensi dell'art. 40, comma 2-quater, Legge 154/2016, come introdotto dalla Legge 16/2026, all'esercizio della pesca professionale nelle acque interne della regione Emilia-Romagna (L.R. 11/2012)

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- 221 N.11/2026 - Approvazione della seconda rimodulazione del primo e del secondo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 23 ottobre 2023 ai primi giorni del mese di novembre 2023 nel territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Ravenna (OCDPC nn. 1070/2024 e 1120/2024)
- 235 N.13/2026 - Approvazione della terza rimodulazione del primo e del secondo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio delle province di Bologna, di Forlì-Cesena, di Modena, di Parma, di Piacenza e di Reggio Emilia nei giorni dal 20 al 29 giugno 2024 (OCDPC nn. 1095/2024 e 1120/2024)

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI

- 262 N.3759/2026 - L.R. 13/1999. Approvazione del programma annuale di attività di spettacolo dal vivo e assegnazione e concessione del contributo 2026 alla Fondazione Teatro Comunale di Bologna, nell'ambito della convenzione triennale Rep. RPI 05/05/2025.0000224.U, ai sensi della D.G.R. 578/2025. Assunzione impegno di spesa

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA

- 262 N.3607/2026 - D.G.R. n.1055/2025 contenente avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso ai contributi per l'acquisto di presidi per la prevenzione dei danni da fauna alle attività agricole e di itticoltura ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 8/1994 - Anno 2025. Rettifica graduatoria e seconda concessione degli aiuti posti in graduatoria con determinazione n.22494/2025 e contestuale impegno di spesa

DETERMINAZIONI RESPONSABILE SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

- 280 N.3189/2026 - Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" - Avviso pubblico regionale di cui alla delibera di Giunta regionale n. 595/2025 e ss.mm.ii. Differimento termine conclusione procedura istruttoria
- 283 N.3190/2026 - Delibera num. 2211/2021 recante "Disposizioni attuative per l'iscrizione e gestione dell'Albo delle imprese agromeccaniche" - Approvazione imprese iscritte - VIII provvedimento

DETERMINAZIONI RESPONSABILE SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE

- 287 N.3547/2026 - Aggiornamento dell'"Elenco degli esperti degustatori" dei vini DOP della Regione Emilia-Romagna. Primo provvedimento anno 2026
- 305 N.3805/2026 - D.G.R. 1523/2022 e Reg. (UE) 1151/2012. Parere positivo in merito alla richiesta di modifica del disciplinare della DOP Grana Padano
- 307 N.3816/2026 - Programma di sviluppo rurale e Piano strategico nazionale della PAC (P.S.P.) 2023-2029. Reg. (UE) n. 2115/2021. Intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità". Ridefinizione termini presentazione domande di sostegno e precisazioni tecniche
- 311 N.4046/2026 - Programma di Sviluppo Rurale e Piano Strategico nazionale della PAC (P.S.P.) 2023-2029. Reg. (UE) n. 2115/2021. Intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità". Determina n. 3816/2026. Ulteriori precisazioni tecniche

DETERMINAZIONI RESPONSABILE SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA

- 313 N.3446/2026 - Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa
- 319 N.3514/2026 - Revoca del contributo concesso con propria determinazione 20857/2024. Economia di spesa
- 321 N.4131/2026 - Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa
- 327 N.4132/2026 - Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa

DETERMINAZIONI RESPONSABILE SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE

- 333 N.2811/2026 - Liquidazione ad ARPAE del saldo del contributo per lo svolgimento delle attività per l'anno 2025 concesso con le determinazioni dirigenziali n. 13381/2025 e n. 18856/2025, in applicazione dell'art. 21, comma 1, lett. B) della L.R. n. 44/1995 ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1062/2025
- 333 N.3013/2026 - Elenco annuale (anno 2026) dei gestori degli impianti di cui all'art. 3, comma 40, della Legge n. 549/1995 ammessi al pagamento del tributo speciale in misura ridotta di cui all'art. 13, commi 6 bis e 6 ter della L.R. n. 31/1996
- 338 N.3070/2026 - Elenco annuale (anno 2025) dei gestori degli impianti di cui all'art. 3, comma 40, della Legge n. 549/1995 ammessi al pagamento del tributo speciale in misura ridotta di cui all'art. 13, commi 6 bis e 6 ter della L.R. n. 31/1996 - Aggiornamento febbraio 2026
- 342 N.4186/2026 - Pubblicazione dell'elenco aggiornato dei Siti facenti parte dell'Anagrafe dei Siti Inquinati della regione Emilia-Romagna

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE

- 346 N.3648/2026 - Quarantottesimo aggiornamento dell'elenco delle imprese in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Albo delle imprese forestali della Regione Emilia-Romagna

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA

- 358 N.4031/2026 - Reg. (UE) n. 2115/2021 - COPSIR 2023-2027. Interventi SRH04 "Azioni di informazione" e SRH05 "Azioni dimostrative per il settore agricolo ed i territori rurali". Differimento termini presentazione domande di sostegno e precisazioni tecniche

DETERMINAZIONI RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE

- 358 N.302/2026 - Integrazione degli impegni di spesa assunti con la determinazione dirigenziale n.24178/2025 - PR FSE+ 2021/2027
- 362 N.2376/2026 - Finanziamento delle operazioni presentate sull'"Avviso a presentare operazioni formative e di politica attiva del lavoro a supporto dell'inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro - anno 2025 - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità" di cui all'allegato 1) della DGR n.1631/2025, approvate dalla DGR n.2126/2025. Primo provvedimento
- 365 N.2377/2026 - Finanziamento delle operazioni presentate a valere sull'"Avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di operazioni in attuazione del Programma Regionale 2024/2026 in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20/2014 - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione", di cui all'Allegato 1) della DGR n.1196/2025, approvate dalla DGR n.2029/2025. Secondo e ultimo provvedimento
- 368 N.3067/2026 - Rinuncia all'avvio delle attività comunicata da parte dei titolari delle operazioni 2025-25194/RER, 2025-25195/RER, 2025-25196/RER, 2025-25234/RER, 2025-25239/RER e 2025-25435/RER, approvate con DD n.17626/2025 e DD n.20385/2025. Revoca del finanziamento e contestuale disimpegno delle risorse
- 370 N.3075/2026 - Autorizzazione alla realizzazione di percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un certificato di specializzazione tecnica superiore. Attuazione Invito di cui Allegato 1) della DGR n.1193/2025. III provvedimento
- 377 N.3133/2026 - Finanziamento delle operazioni presentate a valere sulla deliberazione di Giunta regionale n.1195/2025 - Avviso a presentare operazioni di formazione per le figure dello spettacolo dal vivo e del settore musicale - approvate con deliberazione di Giunta regionale n.2030/2025. Ultimo provvedimento
- 380 N.3195/2026 - Finanziamento delle operazioni presentate sull'"Avviso a presentare operazioni formative e di politica attiva del lavoro a supporto dell'inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro - anno 2025 - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità" di cui all'Allegato 1) della DGR n.1631/2025, approvate dalla DGR n.2126/2025. Secondo e ultimo provvedimento
- 383 N.3197/2026 - Finanziamento annuale (a.a. di assegnazione 2025-2026) della borsa di dottorato intitolata alla memoria di Guido Fanti, in attuazione all'art. 8, comma 3 quater, della L.R. 30 n.12/2003 e ss.mm.ii. e della deliberazione di Giunta regionale n. 846/2023
- 383 N.3198/2026 - Programma Garanzia Occupabilità dei lavoratori -PNRR Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Integrazione del finanziamento delle operazioni riferite ai soggetti realizzatori, ricompresi negli elenchi approvati in esito all'avviso di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 676/2024, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2121/2025. Accertamento entrate. Ultimo provvedimento
- 386 N.3299/2026 - Finanziamento a favore di un Istituto professionale, per la realizzazione dell'Azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al Sistema regionale IeFP L.R. n. 5/2011 e s.m.i., in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.1139/2025. Accertamento entrate. Ultimo provvedimento
- 388 N.3838/2026 - Finanziamento (PR FSE+ 2021/2027) delle operazioni presentate a valere sull'Azione 2 dell'Avviso Allegato 1) alla DGR n. 1239/2025 e s.m. e approvate con DGR n. 2170/2025, per la sperimentazione di iniziative e opportunità di arricchimento dell'offerta educativa per le studentesse e gli studenti della scuola secondaria del primo ciclo. Secondo provvedimento
- 391 N.3959/2026 - Finanziamento delle operazioni presentate a valere sulla deliberazione di Giunta regionale n.976/2025 "Avviso a presentare operazioni per interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale". Approvate con deliberazione di Giunta regionale n.1657/2025. Ultimo provvedimento
- 394 N.4037/2026 - Finanziamento (PR FSE+ 2021/2027) operazione per sostenere la formazione e l'inclusione dei minori stranieri non accompagnati presentata a valere sull'Avviso pubblico di cui all'Allegato 1) alla DGR n. 1879/2025 e approvata con DGR n. 156/2026 - CUP n. E94D25006390009

DETERMINAZIONI RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA

- 397 N.3394/2026 - Iscrizione all'Elenco regionale di palestre e associazioni sportive che promuovono salute della associazione Polisportiva Dilettantistica Buscherini di Forlì (FC), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

- 398 N.3395/2026 - Iscrizione all'Elenco regionale di palestre e associazioni sportive che promuovono salute della palestra "La Palestra S.S.D. a r.l." di Savignano sul Panaro (MO), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

DETERMINAZIONI RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

- 400 N.3518/2026 - Voltura a Kelag International Toano S.r.l. del provvedimento di VIA approvato con DGR n. 1644/2012 relativo all'impianto idroelettrico in località Cerredolo, nel comune di Toano (RE), presentato da C.E.V. S.R.L e volturato con determinazione n. 9936/2023 alla International Service S.r.l.
- 400 N.3519/2026 - Voltura a Plenitude Renewables Italy S.p.A. del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) approvato con determinazione n. 1427/2021 e relativo al progetto "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare" localizzato in comune di Massa Lombarda (RA), proposto da Herbamont S.r.l. società agricola e successivamente volturato con determinazione n. 2492/2022 a Ravenna 1 FTV S.r.l.
- 401 N.3522/2026 - LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto "Impianto per la gestione di rifiuti da costruzione e demolizione" localizzato nel comune di Cervia (RA), proposto dalla Società Impresa Generale Torri S.r.l.
- 403 N.3878/2026 - LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto "Ampliamento centro di recupero inerti non pericolosi sito in Via Diaz 37/D, Comune di Forlimpopoli (FC)" localizzato nel comune di Forlimpopoli (FC), proposto dalla IMPRESA BIGUZZI S.R.L.

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA

- 404 Domanda di modifica di Licenza di concessione demaniale marittima

COMUNICATI RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

- 405 Comune di Cesenatico (FC). Approvazione di Accordo di Programma per la rimodulazione del precedente Accordo riguardante "Il recupero e la riqualificazione dell'ambito della Colonia "Veronese" (Accordo originariamente sottoscritto in data 17.12.2004) - art.60, comma 9 L.R. 24/2017
- 406 Comune di Faenza (RA) – Conclusione di Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) LR 24/2017 per ampliamento di supermercato denominato La Filanda, sito in Via della Costituzione n. 28/23, in variante alla pianificazione urbanistica comunale. Richiedente: Commercianti Indipendenti Associati Soc. Coop.
- 406 Comune di Fiorano Modenese (MO) - Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 permesso di costruire in variante alla strumentazione urbanistica per la realizzazione di un intervento di ampliamento di edificio industriale con annessa palazzina uffici, in via Viazza Il Tronco 53-55 a Fiorano Modenese (MO) sull'area catastalmente censita al foglio 7 mappali 189-193-197, di proprietà di B.T.P. Holding s.r.l. - Prat. n. 2025/0258. Determinazione di conclusione positiva
- 406 Comune di Formigine (MO). Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto relativo a "Intervento di ampliamento di fabbricato industriale con annessa palazzina uffici proposto dalle società B.T.P. HOLDING s.r.l. e SITI B&T GROUP s.p.a. nel comune di Formigine in via Del Ponte n.1, in variante agli strumenti urbanistici vigenti" – Avviso di conclusione positiva del procedimento
- 407 Comune di Formigine (MO). Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto relativo a "Costruzione di nuovo edificio ad uso stalla per bovini a stabulazione libera e rifunionalizzazione di stalla esistente" dell' Azienda Agricola Vaccari Giovanni e Beatrice s.s., nel Comune di Formigine in via Borgo n.28, in variante agli strumenti urbanistici vigenti" – Avviso di conclusione positiva del procedimento
- 407 Comune di Longiano (FC) - Procedimento Unico per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e localizzazione dell'opera, apposizione vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità ed adeguamento degli strumenti urbanistici del Comuni di Longiano, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs n. 36/2023 e dell'art. 53 della LR n. 24/2017 in variante alla pianificazione territoriale comunale vigente riguardante "INTERVENTO DI REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO LA VIA CROCETTA AL FINE DI COLLEGARE IL CENTRO ABITATO CON LA ZONA INDUSTRIALE".

- 408 Comune di Lugo (RA)- Approvazione di variante agli strumenti urbanistici vigenti per progetto di "Ampliamento di attività produttiva esistente tramite la realizzazione di uffici", ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 53 comma 1 punto b) della L.R. 24/2017, ubicazione Via Lato di Mezzo n. 35/1-37, richiedente Ditta SI COMPUTER S.P.A.

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

- 408 Avviso dell'avvenuto rinnovo con cambio di titolarità di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico in comune di Pianoro (BO), loc. Pian di Macina e loc. Bell'Aria. Prat. n. BO08A0192
- 409 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso ambientale per l'alimentazione dei laghetti dei Giardini Margherita in sottensione al Consorzio della Chiusa di San Ruffillo e del Canale Savena mediante prelievo da torrente Savena in Comune di Bologna (BO). Prat. N. BO24A0034
- 409 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche ad uso idroelettrico nel comune di Montecreto loc. La Vandara (MO) e occupazione di aree del demanio idrico in Comune di Montecreto (MO) – Codice Pratica MO11A0036 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 14 aprile 2004 n. 7)
- 410 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel comune di Busseto (PR) – Codice Pratica PR05A0260 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 410 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione attrezzature sportive e verde pubblico nel comune di Ravenna (RA) – Codice Pratica RA01A1534 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 411 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico e contestuale occupazione di aree del demanio idrico funzionali alla derivazione, nel comune di San Leo (RN) in loc. Molino di Piegia – Codice Pratica RN10A0025 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 14 aprile 2004 n. 7)

ARPAE-SAC BOLOGNA

- 412 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Castenaso (BO) - Procedimento BO00A0666/25RN
- 412 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Mordano (BO) - Procedimento BO01A0337/06RN01
- 413 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1902/05RN01
- 413 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Sala Bolognese (BO). Procedimento BO01A2585/07RN01
- 414 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), ai sensi del R.R. 41/2001- Procedimento BO26A0007

ARPAE-SAC FERRARA

- 414 Avviso relativo alla domanda di rinnovo e cambio di titolarità della concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo in località Sabbioni nel comune di Ferrara (FE) (R.R. 20 novembre 2001 n. 41) - Pratica n. FE02A0010
- 415 Avviso relativo alla domanda di concessione di derivazione di acque sotterranee in Via Nelson Mandela nel comune di Ferrara (FE) (R.R. 20 novembre 2001 n. 41) - Pratica N. FE26A0001

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

- 415 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e cambio di titolarità per prelievo di acque pubbliche sotterranee con procedura semplificata ad uso irrigazione agricola per trattamenti fitosanitari nel comune di Cesena (FC) – Codice Pratica FCPPA0460 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

- 416 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione con procedura ordinaria di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante pozzo in comune di Cesena (FC). Prat. N. FCPPA0516
- 416 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione con procedura ordinaria di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante un pozzo in comune di Forlì (FC). Prat. N. FCPPA1241
- 417 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione con procedura ordinaria di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante un pozzo in comune di Cesenatico (FC). Prat. N. FCPPA2385
- 417 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione con procedura semplificata di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante un pozzo in comune di Cesenatico (FC). Prat. N. FC07A0158
- 417 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee con procedura ordinaria ad uso irrigazione agricola senza variazioni nel Comune di Cesena (FC) – Codice Pratica FC07A0431 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 418 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso piscicoltura ed irrigazione di attr. sport e verde pubblico mediante pozzo in comune di Cesena (FC). Prat. N. FC07A0446
- 418 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione con procedura ordinaria di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante un pozzo in comune di Cesena (FC). Prat. N. FC13A0029
- 418 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione con procedura semplificata di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati e piscicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico, mediante un pozzo in comune di Forlì (FC). Prat. N. FC18A0011
- 419 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso Piscicoltura ed Irrigazione di Attr. Sport e Verde Pubblico mediante 1 pozzo in comune di Cesenatico (FC). Prat. N. FC19A0008
- 419 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso Piscicoltura ed Irrigazione di Attr. Sport e Verde Pubblico (innaffiamento aree verdi aziendali) mediante 1 pozzo in comune di Forlì (FC). Prat. N. FC20A0001
- 419 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante pozzo in comune di Cesena (FC). Prat. N. FC20A0002
- 420 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso piscicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico mediante due pozzi in comune di Forlì (FC). Prat. N. FC24A0011
- 420 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso piscicoltura ed irrigazione di attr. sport e verde pubblico mediante un pozzo in comune di San Mauro Pascoli (FC). Prat. N. FC24A0015
- 420 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee con procedura semplificata tramite pozzo da perforare ad uso irrigazione agricola nel Comune di Longiano (FC) – Codice Pratica FC25A0043 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 421 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee con procedura semplificata ad uso Piscicoltura ed Irrigazione di Attr. Sport e Verde Pubblico nel Comune di Forlì (FC) – Codice Pratica FC25A0044 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)
- 422 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee con procedura semplificata ad uso irrigazione agricola nel Comune di Cesena (FC) – Codice Pratica FC26A0003 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

ARPAE-SAC MODENA

- 422 Domanda di rinnovo con cambio di titolarità e unificazione di due concessioni ordinarie per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA1293 (e MOPPA1550)
- 423 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea da sorgente. Codice procedimento: MO13A0032

- 423 Domanda di variante sostanziale in concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO23A0047
- 424 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO26A0001
- 424 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO26A0003

ARPAE-SAC PARMA

- 425 Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - TRANSFER OIL - SPA. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Colorno (PR), località Sacca ad uso irriguo - Proc. PR25A0026 - SINADOC 27017/2025
- 425 Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 28 - Bresciani Alberto e Bresciani Gabriele - Rinnovo con cambio titolarità della concessione, rilasciata al sig. Bocchi Roberto con atto n. 16219 del 14/12/2011, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Parma (PR), località Strada Scola, mediante un pozzo ad uso irriguo - Proc. PRPPA1090 - SINADOC 18546/2025
- 426 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo agricolo e igienico ed assimilati mediante 2 pozzi in comune di Fidenza (PR), loc. Castione Marchesi. Pratica PRPPA2100
- 426 Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo con cambio titolarità di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale, igienico e irrigazione aree verdi, mediante n. 1 pozzo in comune di Parma, Loc. Campus Universitario. Pratica PR10A0048
- 426 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione per l'utilizzo di acque pubbliche sotterranee per uso zootecnico nel comune di Collecchio (PR) – Codice Pratica PR21A0019 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41)
- 427 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione per l'utilizzo di acque pubbliche sotterranee per uso irriguo e zootecnico nel comune di Polesine Zibello (PR) – Codice Pratica PR24A0032 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41)
- 427 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano e igienico e assimilati nel comune di Traversetolo (PR) – Codice Pratica PR24A0035 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 428 Reg. Reg. n. 41/2001. SICURI ELISA. Avviso relativo alla presentazione della domanda per la perforazione di un pozzo in Comune di PARMA (PR), LOCALITA' MOLETOLO, per il prelievo di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo. Codice procedimento PR25A0037. Sinadoc. n. 37418/2025
- 429 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee da sorgente ad uso consumo umano nel Comune di Monchio delle Corti (PR) – Codice Pratica PR26A0006 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 429 Reg. Reg. n. 41/2001. FORNARI UMBERTO IMPRESA INDIVIDUALE. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione di un pozzo in Comune di COLLECCHIO (PR), LOCALITA' EX PODERE BONADEI, per l'ottenimento della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo. Codice procedimento PR26A0007. Sinadoc. n. 6613/2026
- 430 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per l'utilizzo di acque pubbliche sotterranee per uso igienico assimilati e consumo umano nel comune di Polesine Zibello (PR) – Codice Pratica PR26A0009 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41)

ARPAE-SAC PIACENZA

- 430 Reg. Reg. n. 41/01 art. 16 - Daverio Edoardo Impresa Individuale. Autorizzazione, rilasciata con atto DET-AMB-2024-3535 del 24/06/2024, per la perforazione di approfondimento di un pozzo esistente (PC17A0037) in comune di San Giorgio P.no (PC), località Casturzano, ad uso irriguo. Presa d'atto decorrenza termini stabiliti per la fine dei lavori di perforazione. Chiusura Proc. PC24A0031 - SINADOC 17782/2024 e archiviazione pratica

- 430 Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 - Az. Agr. Montagnola di LAVEZZI S.S. Società Agricola. Rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Calendasco (PC), località Montagnola, ad uso irrigazione agricola - Proc. PC12A0043 - SINADOC 9559/2025
- 431 Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Affaticati Vittorio e Virgili Romano concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Alseno (PC), località Chiaravalle della Colomba ad uso irriguo - Proc. PC01A0666 - SINADOC 24827/2025
- 432 Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 28 - EGGER ITALIA S.P.A. Rinnovo con cambio di titolarità della concessione in precedenza rilasciata, con atto n. 2995 del 13/06/2022, alla Ditta S.A.I.B. S.P.A. per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC), frazione Fossadello, ad uso irrigazione agricola - Proc. PCPPA0494 - SINADOC 26856/2025
- 432 Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Barbieri Luigi Impresa Individuale. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, dal nuovo pozzo perforato in comune di Piacenza (PC), frazione Montale - Proc. PC24A0077 - SINADOC 40094/2024
- 433 Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 - Gardella Marco Impresa Individuale. Rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di Rottofreno (PC), frazione Santimento, località Amarene - Procedimento PCPPA0752. SINADOC. n. 37034/2024
- 433 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Gragnano Trebbiense (PC) - Codice Pratica PC03A0165
- 434 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale da T. Tidone per uso promiscuo irriguo (trattamenti fitosanitari) nel Comune di Sarmato (PC) - Codice Pratica PC08A0060
- 435 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale ed igienico ed assimilati (antincendio) nel Comune di Pontenure (PC) - Codice Pratica PC25A0048
- 435 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Piacenza (PC) - Codice Pratica PC25A0049
- 436 Reg. Reg. n. 41/2001. Opera Pia Alberoni Fondazione di diritto privato. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione di un pozzo in Comune di Cadeo (PC), località Sant'Anna di Sopra, per l'ottenimento della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo. Codice procedimento PC26A0004. Sinadoc. n. 5829/2026
- 436 Reg. Reg. n. 41/2001. VERCESI ANNALIDA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione di un pozzo in Comune di CASTEL SAN GIOVANNI (PC), LOCALITÀ CASCINA COPALARA, per l'ottenimento della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo. Codice procedimento PC26A0006. Sinadoc. n. 6620/2026
- 437 Reg. Reg. n. 41/2001. SOCIETA' AGRICOLA CASA ROSA S.S. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione di un pozzo in Comune di CARPANETO P.NO (PC), LOCALITÀ IL POGGIO, per l'ottenimento della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo. Codice procedimento PC26A0007. Sinadoc. n. 6662/2026
- 438 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale ed igienico ed assimilati nel Comune di Caorso, (PC) - Codice Pratica PC26A0008
- 438 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico nel Comune di Carpaneto Piacentino (PC) - Codice Pratica PC26A0009
- 439 Reg. Reg. n. 41/2001. ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DIOCESI DI PIACENZA-BOBBIO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione di un pozzo in Comune di ROTTOFRENO (PC), LOCALITÀ CA' MATTA, per l'ottenimento della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo. Codice procedimento PC26A0010. Sinadoc. n. 7495/2026

- 439 Demanio acque sotterranee. Rinnovo con variante sostanziale per aumento di prelievo e portata e cambio di titolarità di concessione preferenziale ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Alfonsine (RA). Ditta agricola Clangica Srl Società agricola - Pratica BO00A0030
- 440 Demanio acque sotterranee. Rinnovo con cambio di titolarità e variante sostanziale per aumento di prelievo di concessione preferenziale ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Lugo (RA). Ditta Brunelli Andrea - Pratica BO01A1357 - Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee
- 440 Demanio acque sotterranee. Rinnovo con variante sostanziale per aumento di prelievo e portata e con perforazione di nuovo pozzo di concessione ordinaria ad uso igienico ed assimilati e piscicoltura ed irrigazione di attr. sport e verde pubblico, in comune di Alfonsine (RA). Ditta Società Agricola Agraria Erica S.r.l. - Pratica BO01A2466 - Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee.
- 441 Demanio acque sotterranee – Concessione ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Alfonsine (RA). Ditta Pieretti Vilmer - Pratica BO15A0047
- 441 Demanio acque sotterranee. Rinnovo, con variante non sostanziale per diminuzione di prelievo e risorse e cambio di ragione sociale, di concessione preferenziale ordinaria ad uso industriale, in comune di Russi (RA). Ditta Kverneland Group Ravenna Srl - Pratica RA00A0005
- 442 Demanio acque sotterranee – Rinnovo concessione semplificata ad uso igienico e assimilati (servizi igienici e docce), in comune di Cervia (RA). Ditta Bagno Angela sas di Fieni Simone & C. - Pratica RA01A0128
- 442 Demanio acque sotterranee – Rinnovo concessione ad uso igienico e assimilati (servizi igienici e docce), in comune di Cervia (RA). Ditta Vip Tour S.r.l. - Pratica n. RA01A0135
- 443 Demanio acque sotterranee – Rinnovo concessione semplificata ad uso igienico e assimilati (servizi igienici e docce), in comune di Cervia (ra). Ditta Le Palme S.a.s. di Giordani Fiorella & C.. Pratica RA01A0168
- 443 Demanio acque sotterranee – Rinnovo concessione ad uso igienico e assimilati (servizi igienici e docce), in comune di Cervia (RA). Ditta Mediterraneo S.a.s. di Brighi Domenico & C. - Pratica n. RA01A0177
- 444 Demanio acque sotterranee – Rinnovo concessione ad uso irrigazione agricola e trattamenti, in comune di Faenza (RA). Ditta Gordini Massimo - Pratica n. RA01A0297
- 444 Demanio acque sotterranee – Rinnovo di concessione ad uso irrigazione agricola, in comune di Faenza (RA). Ditta Francia Roberto e Nonni Rosalba s.s. - Pratica RA01A0341
- 445 Demanio acque sotterranee – Rinnovo di concessione ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Faenza (RA). Ditta Bandini Enzo - Pratica RA01A0517
- 445 Demanio acque sotterranee – Rinnovo concessione semplificata ad uso igienico ed assimilati, in comune di Cervia (RA). Ditta Pensione Arizona di Nardi Paola e C. S.a.s. Pratica RA01A1322
- 445 Demanio acque sotterranee. Rinnovo concessione semplificata ad uso igienico ed assimilati, in comune di Cervia (RA). Ditta Bagno Aurora di Severi Giacomo & C. S.A.S. Pratica RA01A1362 - Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee
- 446 Demanio acque sotterranee – Rinnovo concessione semplificata ad uso igienico ed assimilati, in comune di Cervia (RA). Ditta Bagno Imperiale S.A.S. di Andrea Battistini & C. Pratica RA01A1366
- 446 Demanio acque sotterranee. Rinnovo concessione semplificata ad uso igienico ed assimilati, in comune di Cervia (RA). Ditta Bagno Azzurro S.N.C. di Pari Thomas & C. Pratica RA01A1369 - Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee
- 447 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati, con procedura semplificata da pozzo nel comune di CERVIA (RA) – Pratica RA01A1374 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 447 Demanio acque sotterranee – Rinnovo concessione semplificata ad uso igienico ed assimilati in comune di Cervia (RA). Ditta Arbo S.n.c. di Boni Martina & C. Pratica RA01A1385
- 448 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con procedura semplificata da pozzo già perforato per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso piscicoltura ed irrigazione di attr. sport e verde pubblico nel Comune di Ravenna (RA) – codice pratica RA01A1478 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41)

- 448 Demanio acque sotterranee. Rinnovo con variante sostanziale per aumento di prelievo e sostituzione di pozzo 1 di concessione semplificata mediante tre pozzi ad uso irrigazione agricola, in comune di Ravenna (RA). Ditta Morsiani Iavres - Pratica RA01A1495
- 449 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con procedura ordinaria da pozzo già perforato per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Ravenna (RA) – codice pratica RA01A1517 (R.R. 20 novembre 2001 n.41)
- 450 Acque demanio idrico – Acque superficiali – Morsiani Iavres e CONVE di Francesca Partiseti Società Agricola S.S. - Concessione ordinaria per utilizzo di risorsa idrica superficiale dal Fiume Lamone per uso irrigazione agricola in comune di Ravenna (RA) - Procedimento N. RA06A0026
- 450 Demanio acque sotterranee. Concessione ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Ravenna (RA). Ditta Cooperativa Sociale La Pieve Società Cooperativa - Pratica N. RA23A0025 - Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee
- 451 Demanio acque sotterranee. Concessione semplificata ad uso irrigazione agricola, in comune di Faenza (RA). Ditta az. agr. Vivai Kiwi Green & Gold società agricola - Pratica n. RA25A0008
- 451 Demanio acque sotterranee – Concessione ad uso irrigazione agricola e trattamenti, in comune di Cotignola (RA). Ditta Dandelli Ivan - Pratica n. RA25A0030
- 452 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione con procedura ordinaria da pozzo da perforare per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel comune di Fusignano (RA) – codice pratica RA25A0036 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 452 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola e trattamenti, con procedura ordinaria da pozzo, con perforazione nel comune di Alfonsine (RA) – Pratica RA26A0002 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

- 453 Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 - Panciroli Patrizio Impresa individuale - Rinnovo con cambio titolarità (subentro) e variante non sostanziale (riduzione della portata di prelievo) alla concessione rilasciata a Panciroli Rino per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Bibbiano (RE), località Barco, ad uso irrigazione agricola - Proc. REPPA5446 - SINADOC 37454/2024
- 453 Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 - Azienda agricola Bazzani Pierangelo & Figli s.s.. Rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Quattro Castella (RE), località Rubbianino, igienico ed assimilati (zootecnico) - Proc. RE15A0008 - SINADOC 12811/2018
- 454 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante alla concessione per la derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee ad uso irrigazione aree verdi aziendali, nel Comune di Reggio Emilia (RE), in via Gattalupa - Pratica n. 5827/2026 - Codice Pratica RE07A0174
- 454 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo della concessione per la derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee ad uso irriguo agricolo nel Comune di Albinea (RE) - Pratica n. 4490/2025 - Codice Pratica RE15A0005

ARPAE-SAC RIMINI

- 455 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione con procedura semplificata di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante un pozzo in comune di Morciano di Romagna (RN). Prat. RN25A0009

DOMANDE DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI SPAZIO ACQUEO

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

- 455 Domanda di rinnovo concessione rep. n. 317 del 21/01/2019 (Fuori Termine) per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Polesine Zibello (PR), località Polesine Parmense LR 7/2004 DGR 639/2018
- 456 Domanda di rinnovo concessione rep. n. 344 del 04/06/2020 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Monticelli D'Ongina (PC), località San Nazzaro LR 7/2004 DGR 639/2018

- 456 Domanda di subingresso della concessione rep. n. 637 del 01/08/2023 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Boretto (RE) LR 7/2004 DGR 639/2018
- 457 Domanda di subingresso della concessione rep. n. 638 del 01/08/2023 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Boretto (RE) LR 7/2004 DGR 639/2018
- 457 Domanda di rinnovo concessione rep. n. 346 del 05/06/2020 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Piacenza (PC), LR 7/2004 DGR 639/2018

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI BENI DEL DEMANIO IDRICO TERRENI

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

- 458 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dell'Argine del Po di Primaro in comune di Ferrara (FE) loc Bova di Marrara per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 458 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Burla, in comune di Casalecchio di Reno (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 458 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Rio del Verdarolo, Rio Lago Palo, Rio Acquarola, Rio del Bosco, Rio Andrella, Rio del Campo di Marzo, Fosso Cavalli, Fosso della Latta, Rio Tamberiola nei Comuni di Monchio delle Corti (PR), Palanzano (PR) e Ventasso (RE) per cui è stata presentata istanza di concessione in sanatoria ad uso funzionale alla derivazione idroelettrica Enel "Asta Enza" - Codice DG26T0016
- 460 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Fontanello in comune di Carpineti (RE), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 460 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua nei comuni di Novafeltria, Talamello, San Leo e Verucchio (RN) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

ARPAE-SAC BOLOGNA

- 461 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Idice in Comune di Monterenzio, per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO08T0160/25RN
- 462 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corsi d'acqua Torrenti Lavino, Samoggia, Ghironda nel Comune di Sala Bolognese (BO), per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO12T0166/25RN
- 463 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Lavino nel Comune di Sasso Marconi e Monte San Pietro (BO) in località Calderino, per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO15T0019/25RN
- 463 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Reno nel Comune di Galliera (BO) Località Bosco, per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO16T0060/25RN
- 464 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Canale di Cento, in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento MO18T0036/25RN
- 464 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Rondinella Giandolino del Castellaccio in Comune di Imola, per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO26T0011
- 465 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Calvane in Comune di San Lazzaro di Savena, per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO26T0014

466 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Maggiore in comune di Alto Reno Terme (Bo) – Loc. Porretta Terme, per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO26T0019

466 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Santerno in Comune di Imola (Bo), per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO26T0021

ARPAE-SAC FERRARA

467 FE23T0055 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano – Risvolta di Cona nel comune di Ferrara, per cui è stata presentata istanza di cambio titolarità

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

467 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Montone in comune di Forlì per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC26T0005

468 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale disponibile di pertinenza del corso d'acqua Lamone in comune di Modigliana (FC) - Codice Pratica FC26T0006

468 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale disponibile di pertinenza del Fiume Bidente località Lago Poggio Baldo in comune di Santa Sofia (FC) - Codice Pratica FC26T0007

469 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Torrente San Giorgio, Rio dell'Olmo, Fosso Balbate in comune di Meldola (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC26T0008

ARPAE-SAC RAVENNA

469 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004, di aree del demanio idrico relative al corso d'acqua Rio Fuori in Comune di Brisighella (RA) per cui è stata presentata istanza - Pratica RA26T0006

470 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7, occupazione di aree del demanio idrico di pertinenza del corso d'acqua scolo Mezzeno nel Comune di Faenza (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione per occupazione con un attraversamento - Codice pratica RA26T0003

470 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7, occupazione di aree del demanio idrico di pertinenza del corso d'acqua Fiume Senio nel Comune di Riolo Terme (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione per un attraversamento - Codice pratica RA26T0004

471 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004, di aree del demanio idrico in sinistra del corso d'acqua Rio Cò in Comune di Brisighella (RA) loc. S. Eufemia per cui è stata presentata istanza - Pratica RA26T0007

ARPAE-SAC RIMINI

471 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze di rinnovo concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN05T0036

472 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale ubicata in sponda sinistra dell'alveo storico del fiume Marecchia nel Comune di Rimini (RN) ad uso cortilivo/giardino - Codice Pratica RN11T0018

473 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua torrente Marano in comune di Coriano (RN) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RN12T0036

473 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fosso senza nome in Comune di Rimini per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RN13T0015

474 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fosso senza nome in Comune di Rimini per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RN13T0016

474 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fosso senza nome in Comune di Rimini per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RN13T0017

- 475 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua torrente Marano in Comune di Coriano (RN) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RN19T0018
- 476 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Marecchia in comune di Verucchio (RN) per cui è stata presentata istanza di rinnovo con variante in aumento - Codice Pratica RN19T0035
- 476 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Marecchia nei Comuni di Casteldelci (RN) e Pennabilli (RN) per cui è stata presentata istanza di concessione - Codice Pratica RN26T0002
- 477 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fosso della Valle e fosso di Ca' Micci in Comune di Sassofeltrio in località Valle S. Anastasio per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica RN26T0003
- 477 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale disponibili di pertinenza del corso d'acqua Fosso dei Ceni in Comune di San Leo (RN) - Codice Pratica RN26T0004

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 20/4/2018, N. 4

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

- 478 Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 04/2018 relativo al "Progetto afferente ad una derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico" presentato da La Reggia Srl, localizzato nel Comune di Ventasso, (RE), di competenza regionale previa istruttoria ARPAE, comprensivo della Variante urbanistica ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dall'impianto e dall'elettrodotto di connessione alla rete elettrica e dichiarazione di pubblica utilità del progetto oltre agli altri atti di assenso necessari
- 480 Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. n. 04/2018 relativo al progetto denominato: "Nuovo impianto di decapaggio e passivazione, presso lo stabilimento della Ditta La Micropallinatura s.r.l. sito in via Giuseppe Verdi snc, loc. Vecchia Puglia - 42043 Gattatico (RE)" nel Comune di Gattatico (RE) di competenza regionale previa istruttoria ARPAE, comprensivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) (D.Lgs. 152/06, L.R. 21/04) e della Concessione per la derivazione di acqua pubblica (R.R. n. 41/2001) da falde sotterranee ad uso industriale e irrigazione area verde aziendale, nel Comune di Gattatico (RE), località Vecchia Puglia (Pratica n. 8350/2026 - Codice Pratica RE25A0048), oltre agli altri atti di assenso necessari

UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO (FORLÌ-CESENA)

- 482 Avviso di rilascio di A.I.A. per riesame con valenza di rinnovo in via Delle Amarene, 131 – Cesena (FC) - ditta: Netpack - S.p.A. (D.Lgs 152/2006 e s.m.i. – L.R. 21/2004 – DGR 497/2012)

COMUNE DI RAVENNA

- 482 D.Lgs. 152/06 e smi, L.R. 21/04 e smi. Ditta ACOMON SRL. Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC esistente per l'attività di produzione di carbonati organici e intermedi quali RAV7 (Punto 4.1B All. VIII alla Parte Seconda D.Lgs n. 152/06 e smi), sita in comune di Ravenna, Via Baiona n. 107/111– Riesame con valenza di rinnovo

COMUNE DI ZOCCA (MODENA)

- 483 L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta HERAMBIENTE S.P.A. Avviso di avvenuto rilascio

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

- 483 Avviso di avvenuto deposito del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione della "bretella di collegamento asse Reggio Emilia – Correggio, S.P. 50 in località Gazzata nel Comune di San Martino in Rio" in variante alla pianificazione urbanistica vigente con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera. – Avvio procedimento unico di cui all'art. 53 della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24

UNIONE DEI COMUNI BASSA REGGIANA

- 484 Avviso di deposito, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017, del progetto di realizzazione di nuova costruzione di ampliamento della sede aziendale di edificio a destinazione produttiva della ditta Simol S.p.a. nel Comune di Luzzara, in variante alla pianificazione urbanistica vigente

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

- 484 Procedimento unico art 53 co.1 lett. A) L.R. 24/2017 per opere di connessione di impianto fotovoltaico, nell'ambito del procedimento di PAS, da realizzarsi in via Ronchi Inferiore s.n.c., Minerbio, interessanti i comuni di Minerbio e Malalbergo

COMUNE DI BORGO TOSSIGNANO (BOLOGNA)

- 485 Adozione Piano della Classificazione acustica del Comune di Borgo Tossignano (BO)

COMUNE DI BUSSETO (PARMA)

- 486 Piano Urbanistico Generale (PUG) - Assunzione della proposta di Piano ai sensi dell'art. 45 della Legge regionale n. 24/2017 e s.m.i..

COMUNE DI CASALFUMANESE (BOLOGNA)

- 486 Adozione Piano della Classificazione acustica del Comune di Casalfumane (BO)

COMUNE DI CASTEL DEL RIO (BOLOGNA)

- 486 Adozione Piano della Classificazione acustica del Comune di Castel del Rio (BO)

COMUNE DI CASTEL GUELFO (BOLOGNA)

- 487 Adozione Piano della Classificazione acustica del Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO)

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (BOLOGNA)

- 487 Adozione Piano della Classificazione acustica del Comune di Castel San Pietro Terme (BO)

COMUNE DI CORREGGIO (REGGIO EMILIA)

- 488 Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) assunta ai sensi dell'art.45, comma 2 LR 24/2017 - Proroga del termine per la presentazione delle osservazioni

COMUNE DI DOZZA (BOLOGNA)

- 488 Adozione Piano della Classificazione acustica del Comune di Dozza (BO)

COMUNE DI FONTANELICE (BOLOGNA)

- 489 Adozione Piano della Classificazione acustica del Comune di Fontanelice (BO)

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

- 489 Deposito di proposta di modifica a insediamento produttivo esistente in variante al Piano

- 489 Deposito di proposta di modifica a insediamento produttivo esistente in variante al Piano

COMUNE DI FORLIMPOPOLI (FORLÌ-CESENA)

- 490 "Progetto di ristrutturazione edilizia e ampliamento di fabbricati esistenti già adibiti all'esercizio di impresa, necessari allo sviluppo, trasformazione e consolidamento dell'attività economica già insediata nel complesso socio-riabilitativo-residenziale per persone affette da disturbo dello spettro autistico. Fondazione FORNINO VALMORI E.T.S. - Società Cooperativa Sociale INSIEME PER CRESCERE", ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. 24/2017

- 490 "Progetto di ampliamento di attività commerciale sita in Forlimpopoli, via Circonvallazione n.5, di proprietà della società Matteini S.r.l.", ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. 24/2017

COMUNE DI IMOLA (BOLOGNA)

- 491 Adozione Piano della Classificazione Acustica del Comune di Imola

COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI (PARMA)

- 491 Alienazione di porzione di terreno – Relitto stradale tratto della strada vicinale “La Corte” in località Bersatico – Approvazione perizia di stima - Declassificazione e sdemanializzazione
- 492 Alienazione di porzione di terreno – relitto stradale tratto della strada comunale via Di Case Boschi denominato “Ex strada comunale San Michele – Orzale” in loc. Bersatico – Approvazione perizia di stima - Declassificazione e sdemanializzazione

COMUNE DI MEDICINA (BOLOGNA)

- 492 Adozione Piano della Classificazione acustica del Comune di Medicina (BO)

COMUNE DI MODIGLIANA (FORLÌ-CESENA)

- 493 Procedimento Unico, ai sensi dell’art. 53, comma 1, lett. b), della L.R. 24/2017 e s.m.i., comprensivo di VALSAT, relativo all’intervento di ampliamento dell’attività esistente in via Primo Maggio n. 17-20-22, nel Comune di Modigliana (FC), su istanza della FALEGNAMERIA GIUSEPPE PENAFORTE & C. S.N.C.

COMUNE DI MORDANO (BOLOGNA)

- 494 Adozione Piano della Classificazione acustica del Comune di Mordano (BO)

COMUNE DI QUATTRO CASTELLA (REGGIO EMILIA)

- 494 "Una comunità biodiversa - Rigenerazione del centro urbano di Quattro Castella". Procedimento unico di approvazione di progetto di opera pubblica ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017. Indizione Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 con le modalità di cui all'art. 14-ter della Legge 241/90 s.m.i.

COMUNE DI RAVENNA

- 496 Avviso di classificazione amministrativa di alcune strade comunali nell’elenco delle strade comunali interne al centro abitato di San Bartolo (Deliberazione di Giunta comunale P.V. n.522 del 02/12/2025)
- 496 Avviso di classificazione amministrativa di alcune strade comunali nell’elenco delle strade comunali interne al centro abitato - area territoriale Ravenna Sud (Deliberazione di Giunta comunale P.V. n.558 del 16/12/2025)

COMUNE DI RIMINI

- 497 Avviso di deposito del progetto denominato “Ampliamento Polo Fieristico Rimini – Ovest 2025” presentato da Italian Exhibition Group SpA Fascicolo 2026-172-0001 - Avvio Procedimento Unico per la localizzazione e approvazione di progetto di opera di interesse pubblico ai sensi dell’art.53, comma 1, lett. a) della Legge Regione Emilia Romagna n. 24/2017, in variante agli strumenti urbanistici

COMUNE DI RUSSI (RAVENNA)

- 499 Avviso approvazione di progetto relativo ad “Ampliamento area produttiva Gaudenzi Srl - Godo - Procedimento Unico ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017”

COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE (BOLOGNA)

- 499 Avviso relativo al provvedimento di ricognizione della classificazione amministrativa generale della viabilità del Comune di Sant’Agata Bolognese (art. 4, comma 1 della L.R. 19 agosto 1994, n. 35 e successive modificazioni ed integrazioni)

COMUNE DI SASSUOLO (MODENA)

- 500 Procedimento Unico, ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017, finalizzato all’approvazione del progetto di fattibilità tecnico - economica avente titolo “Sassuolo città prossima: rigenerazione spazi e connessioni sociali: area immobile ex 189, parco amico, servizi comunali al Diamante. Cup F87B25000290006” in variante alla pianificazione urbanistica comunale vigente

COMUNE DI SOLIGNANO (PARMA)

- 500 Procedimento unico di cui all’articolo 53 della l.r. 21/12/2017 n. 24 presentato dalla ditta “Calzolari Perforazioni s.r.l.” in variante alla pianificazione territoriale vigente

COMUNE DI VERGATO (BOLOGNA)

- 501 Approvazione variante specifica a Regolamento Urbanistico Edilizio per rimozione vincolo ricettivo su immobile ad uso bar, ristorante, albergo sito a Riola (RUE) (Articolo 4 comma 4a) LR 24/2017, Articolo 33 LR 20/2000, Articolo 9 comma 2 lettere a) b) c) d) e comma 4 LR 3/2019)

COMUNE DI VERUCCHIO (RIMINI)

- 501 Sdemanializzazione relitti stradali in Comune di Verucchio (RN)

COMUNE DI VIGNOLA (MODENA)

- 502 Procedimento Unico di cui all'art. 53 comma 1 lett. b) della L.R. 24/2017 in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica (PRG) per "Ampliamento fabbricato ad uso produttivo in attività della Ditta Panaro S.R.L." sito nel comune di Vignola in Via delle Scienze n. 313 – Avviso di pubblicazione e deposito atti

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRO SETTENTRIONALE - RAVENNA

- 502 Avviso di deposito del progetto di riqualificazione dell'area denominata "ex Carni" situata in Pialassa dei Piomboni nel Porto di Ravenna in variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE**COMUNE DI MONTECRETO (MODENA)**

- 503 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Montecreto per l'anno 2026

COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI (PARMA)

- 506 Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di Varano de' Melegari. (L.R. n. 2 del 03.03.2016). Adozione della pianta organica definitiva per l'anno 2026

OCCUPAZIONI TEMPORANEE E D'URGENZA PER CONTO DI ENTI TERZI, PRONUNCE DI ESPROPRIAZIONE O DI ASSERVIMENTO, DETERMINAZIONE DI INDENNITÀ PROVVISORIE, NULLA OSTA DI SVINCOLO DI INDENNITÀ DI ESPROPRIO**REGIONE EMILIA-ROMAGNA - AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE - SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE ROMAGNA**

- 508 Avviso "ER-URID-000329_ OCS_15/2023_ L.100/2023_18674 "Ripristino della funzionalità idraulica del Torrente Pisciatello a difesa dell'abitato di Case Castagnoli e altre località" CUP F16F23000140001 CIG B2DC7382FE" - determinazione indennità di occupazione/esproprio e impegno di spesa

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

- 509 Pagamento diretto delle indennità di esproprio ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. alle ditte interessate dai Lavori di Rinaturazione dell'area del Po - SECONDO STRALCIO - PRIORITA' 2A - SCHEDA 35 - linea M - N.P. 5 (comune di Gualtieri) dell'Investimento PNRR M2C4 I3.3

COMUNE DI CALDERARA DI RENO (BOLOGNA)

- 509 Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 co. 1 lett. a) della L.R.24/2017 per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica dell'"intervento di realizzazione della "Ciclovía del Reno - tratto nel territorio comunale di Calderara di Reno". Convocazione Conferenza di Servizi Decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter e ss. della L.R. 241/1990 e s.m.i. ai fini dell'approvazione del progetto, apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità

COMUNE DI FORMIGINE (MODENA)

- 510 Pubblicazione per conto di Società Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A - Ordinanza di pagamento indennità di espropriazione

COMUNE DI RAVENNA

- 511 Liquidazione indennità per l'occupazione temporanea, di aree non soggette a esproprio ex art. 49 DPR 327/01, occorsa ai fini della corretta esecuzione dei lavori di realizzazione dell'opera pubblica di ristrutturazione e riqualificazione di Via Bonifica nel tratto di collegamento fra Lido Adriano e Porto Fuori, nel comune di Ravenna

COMUNE DI SALA BOLOGNESE (BOLOGNA)

- 515 Estratto determinazione indennità di esproprio relativo all'intervento di pubblica utilità per la realizzazione della "Pista ciclabile di collegamento tra le località di Padulle e Bagno di Piano - Completamento della linea 2c della rete ciclabile Bologna Metropolitana per il tratto di Sala Bolognese". Presa d'atto della intervenuta accettazione e della mancata condivisione della indennità di esproprio determinata e della indennità di occupazione temporanea, da parte dei proprietari espropriati, nel procedimento eseguito ai sensi dell'articolo 22 bis, testo unico espropri e approvazione delle relative indennità

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BOLOGNA)

- 515 Realizzazione di un ulteriore tratto di pista ciclabile realizzata ad ampliamento della parte esistente per garantire il collegamento tra San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese – Provvedimento di nulla osta allo svincolo del deposito n.1428387 istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) – Ragioneria territoriale dello Stato di Bologna

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (BOLOGNA)

- 515 Decreto di esproprio relativo al progetto relativo al bando di rafforzamento della Rete ECOlogica Regionale (RECORE) - anno 2024 Azione 2.7.2 del PR FESR 2021/2027. Realizzazione di interventi di rafforzamento della rete ecologica regionale nell'area di riequilibrio ecologico del torrente Idice e zone adiacenti CUP E68E24000240006

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA

- 516 Ordinanza n.19 del 12/01/2024 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche. ER-SOUR-002680 "Opere di somma urgenza per la riduzione delle portate di piena del canale Fosso Ghiaia tramite costruzione di manufatto scolmatore per il deflusso delle acque all'interno del lago del bacino di canottaggio Standiana - località Fosso Ghiaia in comune di Ravenna (RA)" – CUP I68H23000540002. Estratto decreto di esproprio e asservimento (ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327)
- 517 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) NextGenerationEU – M2C4 – Investimento 4.3 – Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche. DM 0484456 del 30/09/2022 "Opere di estensione della distribuzione delle acque del Canale Emiliano Romagnolo – Intervento "Area Pisciatello-Rubicone" nei Comuni di Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo (I° Stralcio Funzionale) (Id Progetto Dania: 08-05-5708- 854)". Codice CUP I44E17002120001. Estratto quarto decreto di asservimento (ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327)
- 522 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) NextGenerationEU – M2C4 – Investimento 4.3 – Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche. DM 0484456 del 30/09/2022 "Opere di estensione della distribuzione delle acque del Canale Emiliano Romagnolo – Intervento "Area Pisciatello-Rubicone" nei Comuni di Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo (I° Stralcio Funzionale) (Id Progetto Dania: 08-05-5708- 854)". Codice CUP I44E17002120001. Estratto quinto decreto di asservimento (ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327)

SNAM RETE GAS SPA

- 526 Proroga di occupazione temporanea di aree a favore della società Snam Rete Gas S.p.A. con determinazione delle indennità di occupazione ai sensi degli artt. 50 e 52- sexies del d.p.r. 327/2001. Metanodotto "Rifacimento potenziamento derivazione per Cattolica" DN 150 (6") - pressione di progetto 75 bar - tratto in comune di Cattolica (RN)

COMUNICATI IMPIANTI FONTI RINNOVABILI

ARPAE-SAC FERRARA

- 530 Avviso di emesso diniego dell'Autorizzazione Unica relativa alla realizzazione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (solare), denominato "MASI", sito nel Comune di Ferrara, in via Masi, snc di potenza pari a 11,088 MWp e relative opere di connessione. Società HYDROSMART SRL – Sede legale in Provincia di Ferrara, Via Mascheraio n.17, CAP 44121, Comune di Ferrara
- 530 Società Cubico Cecilia Srl – Sede legale in via Agnello 18 – 20121 – Milano (MI). Istanza di autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico di energia elettrica (BESS - Battery Energy Storage System) di tipo "stand alone" di potenza nominale installata pari a 107,575 MW, potenza stimata al punto di connessione (POC) di 98,90 MW, energia prodotta pari a 430,302 MWh e relative opere ed infrastrutture connesse. L'impianto BESS e le opere ed infrastrutture connesse saranno realizzate nel territorio del Comune di Portomaggiore (FE)
- 531 ARPAE – SAC FERRARA – AVVISO DI DEPOSITO D.Lgs. 190/2024 e smi, DPR 327/2001 e smi e L.R. 37/2002 e smi Società Renvalue Sun 3 Srl – Sede legale in Comune di Padova in Via Quattro Novembre n°2 - 35123. Istanza di modifica non sostanziale per la variazione del Piano Particellare e l'apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio (VPE) dell'Autorizzazione Unica DET-AMB-2024-70 del 09/01/24, rilasciata ai fini della realizzazione e dell'esercizio del fotovoltaico Santa Maria Codifiume in comune di Argenta (FE)
- 532 Avviso di emesso diniego di Autorizzazione Unica alla realizzazione e all'esercizio, ai sensi del D.Lgs 387/2003 e s.m.i. e D.Lgs 190/2024 e smi, dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile -biometano-, di capacità massima di 499Smc/ora, localizzato in Via del mare/SP15 nel comune di Lagosanto (FE), e relative opere di connessione. Società BMET 22 Srl – sede legale in Comune di Milano (MI) in Via Vincenzo Monti n°11

UNIONE TERRE E FIUMI (FERRARA)

- 532 Avviso di deposito - Società Agricola Stella s.s. – Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 190/2024, relativa alle modifiche su impianto biometano in esercizio e realizzazione del punto di connessione alla rete SNAM
- 533 Comunicazione avviso di rilascio alla Crystal Energy Società Agricola a Responsabilità Limitata: autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di potenza pari a 499 sm3/h per la produzione di biometano da sottoprodotti agricoli, agroindustriali e reflui zootecnici, in comune di Copparo (FE)

COMUNICAZIONI RELATIVE AD AUTORIZZAZIONI PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI ELETTRICI

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

- 534 La linea è denominata "SPOSTAMENTO TRATTO DI LINEA MT "SESTO" IN VIA LADELLO 25 – RICHIEDENTE "CONSORZIO BONIFICA RENANA" nel Comune di IMOLA (BO). Codice di Rintracciabilità: SAE 2025.15
- 534 La linea è denominata "SPOSTAMENTO CS 2590946, CS 2590837 E CS 2590586 IN NUOVA CS 2591920 "V. CAMPI UNIMORE"" nel Comune di MODENA (MO). Codice di Rintracciabilità: SAE 2025.30
- 534 La linea è denominata "SPOSTAMENTO CS 2591900 IN NUOVA CS 2591924" nel Comune di MODENA (MO). Codice di Rintracciabilità: SAE 2025.37.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

Oggetto n. 1575 - Risoluzione per il rafforzamento della sicurezza urbana attraverso la formazione specialistica, il coordinamento istituzionale e la valorizzazione dello Street Tutor. A firma dei Consiglieri: Paldino, Castellari, Calvano, Costi, Massari, Daffadà, Fornili, Bosi, Donini, Albasi, Ferrari, Proni

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

la Regione Emilia-Romagna promuove politiche integrate di sicurezza urbana dal 1994. La disciplina in questo ambito di policy è definita dalla Legge Regionale n. 23 del 4 dicembre 2003 e ss.mm. ("Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza");

gli interventi della Regione in materia di sicurezza urbana riguardano, tra gli altri, la prevenzione e il contrasto delle cause del disagio sociale e dell'emarginazione; la riqualificazione urbana; la promozione della polizia amministrativa locale; le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, l'attività di analisi, monitoraggio e ricerca sui fenomeni di criminalità, disordine urbano e sicurezza percepita.

Dato atto che

la Regione Emilia-Romagna promuove un sistema integrato di sicurezza basato sulla collaborazione tra istituzioni centrali, enti locali, associazioni e cittadini con l'obiettivo di realizzare azioni volte al conseguimento di una convivenza ordinata e civile, intervenendo anche sulla riduzione dei fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa;

il Programma di mandato della XII legislatura considera centrali per politiche di sicurezza la collaborazione interistituzionale e la riqualificazione urbana. In quest'ottica, la collaborazione tra istituzioni a diversi livelli è alla base di un sistema integrato di sicurezza, mentre la riqualificazione urbana basata sulla progettazione ambientale e la rigenerazione degli spazi può rappresentare una strategia di prevenzione diretta anche contro i fenomeni di criminalità e di disordine urbano;

la Regione Emilia-Romagna, come indicato nel Programma di mandato sopra richiamato, intende anche valorizzare l'attività di mediazione dei conflitti, promuovendo patti di gestione degli spazi di socialità e protocolli operativi tra operatori sanitari e addetti alla sicurezza. In questo contesto, un'attenzione specifica è rivolta allo Street Tutor, una figura professionale adatta a mettere in atto strategie efficaci di mediazione e prevenzione dei rischi nelle aree e negli spazi pubblici adiacenti ai pubblici esercizi e in luoghi nei quali si svolgono eventi pubblici oltre che a promuovere modelli positivi di utilizzo dello spazio pubblico.

Dato atto inoltre che

la diagnosi locale di sicurezza urbana è un'analisi sistematica condotta per acquisire una maggiore comprensione dei problemi di criminalità e vittimizzazione di una città; individuare i vantaggi e le risorse per un'attività preventiva; consentire l'individuazione delle priorità e contribuire all'elaborazione di una strategia che permetta di affrontare con efficacia e efficienza tali priorità;

la presenza di funzionari con un'adeguata formazione a condurre una rigorosa Diagnosi locale di sicurezza è ancora poco diffusa nelle amministrazioni comunali della regione con il risultato di essere praticata solo in pochi comuni dell'Emilia-Romagna, tra cui: Bologna, Cesena, Ferrara, Parma, Piacenza e Modena.

Rilevato che

nonostante nell'ultimo decennio si sia assistito a una significativa riduzione del numero dei reati, raggiungendo livelli paragonabili a quelli registrati alla metà degli anni Novanta del secolo scorso, la percezione di insicurezza dei cittadini non sempre ne ha giovato in misura altrettanto significativa, considerato che in questi anni il problema della microcriminalità nei sondaggi di opinione è stato spesso citato dai cittadini emiliano-romagnoli come un problema rilevante di cui la classe politica nazionale e locale dovrebbe occuparsi con maggiore impegno;

dati recenti indicano tuttavia una tendenza all'incremento della criminalità soprattutto predatoria e di alcune forme di criminalità violenta che richiede un approfondimento di analisi anche su fenomeni emergenti - quali, ad esempio, la devianza giovanile - per poter riorientare le politiche sulla sicurezza e di prevenzione della criminalità alla luce dei cambiamenti intervenuti negli ultimi anni nell'ambito della devianza e della criminalità.

Considerato che

esiste oggi una domanda sociale chiara e forte che richiede città e spazi urbani più sicuri e che chiama in causa direttamente chi è responsabile della progettazione e della costruzione delle città;

osservando analiticamente questi temi, si coglie che i principi della composizione, della funzionalità e della gestione degli spazi che determinano la qualità urbana di un progetto, sono molto vicini a quelli che favoriscono la sicurezza degli spazi e il senso di sicurezza dei cittadini;

in questo senso che la sicurezza può essere assunta come un vero e proprio obiettivo della progettazione urbana. Si collega infatti alle istanze per uno sviluppo sostenibile, quale condizione per la conservazione nel tempo degli spazi costruiti e quale elemento della qualità stessa del progetto urbano;

una riqualificazione urbana attenta alla prospettiva della sicurezza presuppone delle azioni finalizzate al recupero e alla rigenerazione degli spazi dismessi o abbandonati, all'evitamento delle ghettizzazioni spaziali e sociali e a promuovere un attento mix socioeconomico, di diversi gruppi sociali e di diverse età, con diverse abitudini, tempi e modalità di spostamento. Tutto questo aiuta a creare vicinati con buona vitalità, e di conseguenza a migliorare la sicurezza delle città;

l'efficacia delle politiche di sicurezza urbana dipende dalla sinergia che si riesce a instaurare con le politiche di pianificazione del territorio e tra le strutture che si occupano della costruzione delle città e chi ne cura professionalmente la sicurezza;

tra gli obiettivi della Regione rientrano la promozione e lo sviluppo delle collaborazioni istituzionali e della formazione in materia di sicurezza urbana e dell'aggiornamento professionale integrato per gli operatori di polizia nazionale, locale e di altre professionalità, specializzate nei settori di prevenzione dei fenomeni di devianza sociale o nel campo della mediazione interculturale.

Evidenziato che

data la complessità del fenomeno della sicurezza urbana, una compiuta diagnosi locale di sicurezza richiede competenze e conoscenze altamente specializzate all'interno delle amministrazioni locali;

potenziare la formazione è pertanto un elemento chiave per comprendere quanto avviene nei territori e funzionale a supportare le politiche locali di sicurezza urbana;

un forte impegno da parte degli attori principali con competenza nelle aree politiche pertinenti è essenziale, poiché il successo dipende dalla loro capacità di dare seguito ai risultati della diagnosi locali di sicurezza;

le diagnosi locali di sicurezza forniscono, in particolar modo, la base empirica per strategie efficaci volte a prevenire la criminalità e a migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Tutto ciò premesso e considerato,

impegna la Giunta regionale

ad attivarsi al fine di potenziare ed ampliare, in sinergia con gli Enti locali e tutti i soggetti coinvolti, la formazione specifica e continuativa di esperti nelle Diagnosi Locale di Sicurezza nelle amministrazioni comunali e provinciali, con particolare attenzione allo sviluppo di competenze avanzate nell'analisi dei fenomeni di microcriminalità e della sicurezza urbana, al fine di garantire un'efficienza massima del sistema integrato di sicurezza e nel contempo fornire le basi per un'efficace risoluzione dei problemi, consentendo di trovare il giusto equilibrio tra attività e approcci alternativi di prevenzione;

ad attivarsi per istituire un coordinamento permanente, a tutti i livelli istituzionali, Regione, Province e Comuni, tra gli assessorati competenti in materia di riqualificazione urbana e quelli in materia di sicurezza per migliorare ed ottimizzare le strategie di sicurezza integrata sul territorio regionale;

a favorire, secondo le modalità previste dalle disposizioni della richiamata L.R. 24/2003 e ss.mm., la promozione, il sostegno e la valorizzazione dello Street Tutor, quale figura professionale dedicata ad un'azione di mediazione sociale e prevenzione dei rischi nelle aree e negli spazi pubblici adiacenti ai pubblici esercizi e in luoghi nei quali si svolgono eventi pubblici, promuovendo in tal modo un modello positivo di utilizzo dello spazio pubblico e gestione delle criticità.

Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana del 18 febbraio 2026

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

Oggetto n. 1650 - Risoluzione in merito alla crisi occupazionale dell'azienda Gambro-Vantive di Medolla (MO), e al lancio di una strategia unitaria per l'azienda e il futuro del distretto biomedicale modenese. A firma dei Consiglieri: Costi, Muzzarelli, Sabattini, Ferrari, Trande, Paldino, Castellari, Calvano, Lembi, Proni, Proni, Lori, Arduini, Critelli, Fornili, Burani, Albasi, Gordini, Casadei

L'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna

Premesso che

nel mese di ottobre 2025 era stato formalmente aperto lo stato di agitazione dei lavoratori dell'azienda Gambro-Vantive di Medolla (MO), storica realtà del distretto biomedicale modenese, con decisione assunta dalle assemblee dei lavoratori e comunicata all'azienda dalle organizzazioni sindacali Filctem-CGIL, Femca-CISL Emilia Centrale, Uiltec e dalle RSU aziendali;

tale decisione si collocava in un contesto di forte incertezza determinato dall'assenza di un piano industriale chiaro da parte della proprietà, riconducibile al fondo americano Carlyle, che nel 2025 ha rilevato le attività del gruppo Baxter dedicate alle terapie renali, dando vita alla nuova società Vantive;

lo stabilimento di Medolla, con oltre 500 dipendenti, rappresenta un presidio strategico all'interno del distretto biomedicale modenese, nato negli anni sessanta con la Dasco, proseguito poi con Gambro (1987) e Baxter (2012), e riconosciuto a livello internazionale come uno dei poli industriali più avanzati del settore;

la mancata definizione di strategie produttive e di investimento genera preoccupazione tra i lavoratori e rischia di compromettere la continuità di una filiera industriale che costituisce un patrimonio tecnologico e occupazionale per l'intera Regione.

Rilevato che

da molti mesi ormai l'azienda ricorre al contratto di solidarietà quale unico strumento per salvaguardare l'occupazione, senza presentare reali prospettive di rilancio produttivo;

secondo le organizzazioni sindacali, le vendite delle macchine per le terapie renali croniche — principale produzione dello stabilimento — risultano in forte calo, mentre il prodotto individuato come possibile sostituto non ha finora generato risultati soddisfacenti in termini di vendite;

l'interruzione o il ridimensionamento delle produzioni legate alle macchine di dialisi e, in particolare, alla dismissione della linea Artis, potrebbero avere ricadute sul sistema sanitario dell'Emilia-Romagna e sulla disponibilità dei dispositivi utilizzati nelle strutture pubbliche;

la continuità dello stabilimento di Medolla è determinante anche per l'indotto e per la reputazione internazionale dell'intero distretto;

il distretto biomedicale modenese, composto da oltre 300 aziende e circa 5.000 addetti, rappresenta un asset industriale, sanitario e tecnologico essenziale, la cui competitività internazionale necessita di una programmazione chiara, investimenti adeguati e un forte sostegno istituzionale.

Evidenziato che

la situazione è precipitata a metà febbraio, con l'annuncio della multinazionale Gambro-Vantive, controllata dal Fondo Carlyle, dell'intenzione di mettere in vendita lo stabilimento;

la Regione, che nel frattempo aveva costituito un proprio tavolo di salvaguardia occupazionale per lo stabilimento di Medolla, ha immediatamente condiviso i passi urgenti da fare - primo fra tutti la necessità di portare la crisi all'attenzione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy - in un incontro a Bologna con i rappresentanti dell'azienda, di Confindustria Emilia, della Provincia di Modena, il sindaco del Comune di Medolla, le organizzazioni sindacali Filctem-Cgil, Femca-Cisl e Uiltec-Uil, i rappresentanti dei lavoratori delle Rsu e l'Agenzia regionale per il lavoro;

nell'occasione la Regione, per voce dell'Assessore al lavoro Giovanni Paglia, ha espresso profondo sconcerto, dato che l'azienda aveva promesso un piano industriale entro il 31 marzo, e grande preoccupazione per la ventilata cessione, ribadendo di essere a fianco delle lavoratrici, dei lavoratori, delle organizzazioni sindacali e delle istituzioni locali per difendere i livelli occupazionali e la continuità produttiva del sito;

dopo l'incontro in Regione, le organizzazioni sindacali e le Rsu hanno comunicato l'esito della riunione ai lavoratori che, riuniti in assemblea, hanno approvato all'unanimità un pacchetto di 40 ore di sciopero, con le prime 8 ore fissate per la giornata di mercoledì 18 febbraio;

al presidio del 18 febbraio, molto partecipato e sofferto, l'assessore Paglia ed il vicepresidente Colla sono intervenuti a sostegno dei lavoratori e lavoratrici, dichiarando che "Il futuro del sito produttivo di Gambro-Vantive di Medolla dovrà essere affrontato anche in un tavolo di crisi nazionale al Ministero delle Imprese e del Made in Italy. In quella sede dovrà essere coinvolto anche Marco De Benedetti, presidente del fondo Carlyle Italia".

Preso atto che

il quadro complessivo è aggravato dalle tensioni geopolitiche internazionali e dalle politiche restrittive adottate da diversi mercati, elementi che rendono ancora più urgente definire strategie di medio-lungo periodo per garantire la permanenza e il rilancio delle attività produttive;

il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha ribadito la piena disponibilità a convocare un tavolo di confronto con la Regione Emilia-Romagna, come confermato dall'assessore regionale Paglia;

desta preoccupazione l'impatto che procedure di approvvigionamento pubblico basate esclusivamente sul criterio del massimo ribasso potrebbero avere sull'intero comparto biomedicale nazionale e regionale, con il rischio di indebolire la capacità produttiva e la qualità tecnologica di un settore strategico per il sistema sanitario.

Considerato che

la competitività del distretto biomedicale modenese, riconosciuto a livello internazionale, dipende dalla capacità delle imprese di innovare, diversificare e investire in ricerca e sviluppo;

la tutela occupazionale e la difesa delle competenze professionali presenti nel territorio sono elementi fondamentali per garantire la resilienza della filiera e la qualità dei prodotti destinati al settore sanitario;

la presenza di un presidio produttivo solido e innovativo all'interno della Regione contribuisce non solo alla stabilità economica del territorio, ma anche alla sicurezza del sistema sanitario nazionale, che si avvale di tecnologie biomedicali d'avanguardia;

l'attuale situazione dello stabilimento di Medolla richiede un'azione coordinata tra istituzioni, organizzazioni sindacali, proprietà e filiera produttiva, al fine di individuare soluzioni efficaci e sostenibili nel medio-lungo periodo.

Ritenuto inoltre opportuno

disporre di un quadro chiaro e aggiornato sui sostegni pubblici ricevuti dall'azienda dal sisma del 2012 ad oggi, comprese eventuali misure nazionali e regionali connesse alla ricostruzione, innovazione, ricerca o formazione;

valutare se e in che misura eventuali scelte produttive, commerciali o industriali abbiano comportato impatti sul sistema sanitario regionale, in particolare in relazione alla sostituzione, riduzione o cessazione delle macchine per dialisi prima prodotte nello stabilimento;

favorire un coordinamento stabile tra gli assessorati competenti in materia di attività produttive, lavoro e sanità, al fine di monitorare la situazione e individuare risposte tempestive.

Tutto ciò premesso

impegna la Giunta regionale

a determinare al più presto, durante l'incontro con il MIMIT, tutte le garanzie e gli strumenti anche nazionali per consolidare l'assetto sociale ed industriale di uno stabilimento fondamentale per la tutela e lo sviluppo del Distretto Biomedicale, considerata la valenza strategica dello stesso;

a stimolare l'azienda nel concordare un percorso di certezza industriale con le organizzazioni sindacali, senza cesure sociali preventive e che garantisca continuità di filiera ed indotto convocando la proprietà;

a promuovere, insieme alle parti sociali, alla filiera biomedicale e al sistema regionale della ricerca, una strategia unitaria per il distretto biomedicale modenese, orientata a sostenere innovazione e investimenti, sviluppare nuove linee tecnologiche, rafforzare l'attrattività del territorio e accompagnare l'evoluzione delle competenze professionali, così da consolidarne la stabilità occupazionale nel medio-lungo periodo;

ad attivare un tavolo interassessorile permanente, che coinvolga gli assessorati competenti in materia di attività produttive, lavoro e sanità, per monitorare l'evoluzione della situazione aziendale e del distretto biomedicale e per coordinare tutte le iniziative regionali utili alla tutela dei lavoratori, alla stabilità produttiva e alla salvaguardia della filiera sanitaria;

a monitorare col Governo nazionale, e in particolare col Ministero delle Imprese e del Made in Italy, affinché si attivi nei tempi prospettati il tavolo dedicato al distretto Biomedicale della Bassa Modenese, in grado di affrontare contestualmente le principali criticità emerse nelle aziende del territorio e definire una strategia industriale di medio-lungo periodo;

a svolgere una ricognizione completa di tutte le risorse pubbliche – regionali, nazionali ed europee – concesse all'azienda Gambro-Vantive dal 2012 ad oggi, con particolare riferimento ai fondi per la ricostruzione post-sisma, ai contributi per l'innovazione e alle misure legate alla filiera biomedicale, rendendo tali informazioni disponibili alla competente Commissione assembleare;

a valutare gli eventuali impatti sul sistema sanitario regionale derivanti dalla cessazione o riduzione della produzione di dispositivi per la dialisi, con specifico riferimento alla linea Artis, anche al fine di programmare eventuali azioni di mitigazione o di approvvigionamento alternativo per le strutture pubbliche;

a rappresentare, nelle sedi istituzionali competenti, la necessità che le procedure nazionali di approvvigionamento per il Servizio sanitario non si basino unicamente sul criterio del massimo ribasso, ma valorizzino qualità, sicurezza, affidabilità tecnologica e capacità produttiva del Paese, evitando che dinamiche distorsive possano compromettere filiere industriali strategiche quali quella biomedicale modenese;

a proseguire l'azione di monitoraggio circa il futuro dell'azienda Gambro-Vantive di Medolla, con l'obiettivo di trovare un acquirente solido, con una prospettiva industriale che garantisca occupazione attraverso produzione, ma anche ricerche e sviluppo.

Approvata all'unanimità dalla Commissione II Politiche economiche nella seduta del 24 febbraio 2026.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

Oggetto n. 2123 - Risoluzione per impegnare la Giunta a perseguire ogni possibile soluzione per arginare al meglio gli impatti negativi che le scelte del Governo nazionale avranno sulle politiche di sviluppo della Montagna e delle Aree Interne improntate negli anni dalla Regione attraverso percorsi condivisi con gli Enti locali e con gli attori territoriali e perseguite attraverso un'azione plurisetoriale integrata e coordinata per la rivitalizzazione del tessuto economico e sociale del nostro Appennino. A firma dei Consiglieri: Daffadà, Quintavalla, Lori, Valbonesi, Larghetti, Calvano, Casadei, Paldino, Castellari, Parma, Fornili, Ancarani, Lucchi, Lembi, Muzzarelli, Bosi, Proni, Carletti, Costa, Albasi, Sabattini, Arduini, Petitti, Burani, Trande, Costi, Ferrari

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

in data 5 febbraio 2026 in Conferenza Unificata è stato licenziato lo Schema di DPCM relativo all'emanazione dei nuovi criteri di classificazione dei comuni montani, in attuazione della L.131/25, senza l'intesa delle Regioni.

Infatti, sebbene i parametri di catalogazione siano stati ampliati rispetto all'ipotesi iniziale, nulla è stato accolto dal Governo dei rilievi mossi durante i numerosi incontri susseguitisi nei mesi precedenti rispetto alla totale assenza di valutazioni relative alle caratteristiche demografiche e socioeconomiche che definiscono i fattori di criticità di un luogo, rinviati a successivo decreto.

Il risultato è un nuovo elenco di comuni la cui montanità è definita da altimetria e pendenza, ma che non necessariamente accederanno alle misure stabilite dalla L. 131, poiché potrebbero non avere i requisiti di problematicità su cui ancora deve aprirsi la discussione.

Evidenziato che

la situazione di incertezza aperta dal DPCM è evidente nel testo stesso dell'Accordo che - in assenza di analisi di impatto - consente alle Regioni di usare i fondi FOSMIT anche per i Comuni montani storici ora esclusi dall'elenco e prevede che, fino all'adozione dei Decreti di riordino delle agevolazioni, restino valide tutte le misure agevolative precedenti, al momento non censite. Lo stesso MEF ha evidenziato, a tal proposito, una serie di criticità il cui impatto, ad oggi, non è noto.

Rilevato che

alla base della nuova classificazione c'è la necessità, chiaramente esplicitata dal Ministro Calderoli, di concentrare le poche risorse a disposizione - sempre gli stessi 200 milioni dal 2021 ad oggi - su una platea più ristretta di destinatari.

Il passaggio da 4.201 a 3.715 Comuni montani - risultato davvero poco impattante in termini numerici e, dunque, di concentramento delle risorse - ha invece effetti territoriali decisamente distorsivi: contrapposizione tra Alpi e Appennino, contrapposizione tra comuni di crinale e comuni collinari. Contrapposizioni di territori, insomma, in luogo di politiche di sistema che creino sinergie fra montagna e pianura, le uniche in grado di ridare forza e futuro a questi luoghi spesso periferici, ma che richiedono progettualità e risorse che questo Governo non sa o non vuole spendere.

Sottolineato che

i nuovi criteri porteranno nella nostra Regione al riconoscimento di 99 Comuni montani rispetto ai 121 classificati ai sensi della LR 2/04, numeri che sono il risultato dell'ingresso di 9 nuovi Comuni, mentre altri 9 finora riconosciuti da ISTAT escono dalla classificazione di montanità, generando una sperequazione territoriale che penalizza in particolare la Città Metropolitana di Bologna, che perde 6 Comuni (-30,5%).

Numeri che mettono in crisi progetti e investimenti presenti e futuri, perché significano non potere più attingere a risorse dedicate sulla sanità, l'istruzione, l'imprenditoria e il lavoro, sull'acquisto e ristrutturazione di immobili, sulla manutenzione infrastrutturale.

Reso noto che

in una Regione in cui la Montagna vale il 40% del territorio, ripopolare queste aree è stato, è e resta un imperativo: già nella scorsa Legislatura vi è stato un netto incremento dei fondi e delle progettualità destinati ai Comuni montani, per aumentare i servizi di prossimità e la rete infrastrutturale, per creare opportunità di lavoro, per recuperare il patrimonio abitativo rendendolo appetibile a nuovi residenti, soprattutto a giovani famiglie. Non solo, ma con l'approvazione nel maggio 2024 del PdL alle Camere recante "Fiscalità incentivante per le aree montane appenniniche svantaggiate", l'Emilia-Romagna si era fatta portatrice di una proposta sistemica di fiscalità di vantaggio che non ha mai visto iniziare l'iter parlamentare e che non trova concrete ipotesi attuative nemmeno nella L. 131.

Già nel dicembre scorso, in occasione dell'approvazione della Nota di Aggiornamento al DEFR, con ODG 1763 l'Assemblea Legislativa aveva espresso la necessità di rivedere profondamente i criteri che fanno dipendere la montanità di un Comune esclusivamente da altimetrie e pendenze, senza tenere in alcuna considerazione gli elementi di fragilità socioeconomica del territorio.

A seguito della scelta portata avanti dal Governo, dunque, la Regione Emilia-Romagna, coerentemente con le linee di Mandato del Presidente de Pascale ed in continuità con le scelte fatte nella legge di bilancio 2026/2028 - che ha aumentato del 60% le risorse del Fondo montagna regionale - ha annunciato che intende ripristinare con propri mezzi l'equilibrio costruito in questi anni, non lasciando indietro nessun comune escluso dalle scelte del Governo e continuando a perseguire quelle strategie territoriali integrate che connettono Valli e Crinali in un unico disegno di sviluppo economico, sociale e ambientale.

Impegna la Giunta

a perseguire ogni possibile soluzione per arginare al meglio gli impatti negativi che le scelte del Governo nazionale avranno sulle politiche di sviluppo della Montagna e delle Aree Interne improntate negli anni dalla Regione attraverso percorsi condivisi con gli Enti Locali e con gli attori territoriali e perseguite attraverso un'azione plurisettoriale integrata e coordinata per la rivitalizzazione del tessuto economico e sociale del nostro Appennino.

A verificare quali ulteriori opportunità possano offrire le programmazioni insistenti sulle Aree Interne e sul Piano regionale degli investimenti al fine di garantire ulteriori fonti di sostegno ai Comuni montani della nostra Regione.

A richiedere tramite tutte le sedi istituzionali opportune una approfondita analisi di quelli che saranno gli impatti reali dei cambiamenti introdotti, al fine di un tempestivo intervento di revisione in caso di storture ed inefficienze.

A ribadire al Governo la necessità che le successive fasi di attuazione delle deleghe contenute nella

L 131/25, a partire dal riordino delle misure agevolative, siano condivise con Regioni ed Enti Locali in maniera più costruttiva e non preconcepita, al fine di evitare l'emanazione di norme confuse, inefficaci e potenzialmente dannose.

Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana del 18 febbraio 2026

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 FEBBRAIO 2026, N. 124

Investimenti produttivi forestali - Azione 1 Interventi selvicolturali - differimento termini per domande di pagamento stabiliti con deliberazione n. 51/2024

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022, recante norme dettagliate di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- il Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Visti:

- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 6.1 approvata con Decisione della Commissione C(2025)8022 del 27 novembre 2025;

- il “Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna” (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 99 del 28 settembre 2022 e successivamente aggiornato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 2120 del 15 dicembre 2025;

- le “Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento” del PSP 2023-2027 e del CoPSR 2023-2027 approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 2171 del 12 dicembre 2023, secondo la formulazione aggiornata, per quanto riguarda la disciplina relativa a riduzioni, revoche e sanzioni per mancato rispetto degli impegni, degli obblighi e dei vincoli ex post, con deliberazione n. 2354 del 23 dicembre 2024;

Considerato che il PSP 2023-2027 e il CoPSR 2023-2027 hanno previsto l’attivazione, nel corso della programmazione 2023-2027, dell’Azione 1 “Interventi selvicolturali” dell’Intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali”;

Dato atto che:

- con deliberazione n. 51 del 15 gennaio 2024, è stato approvato l’Avviso pubblico regionale relativo all’Azione 1 “Interventi selvicolturali” dell’Intervento SRD15, come modificato ed integrato con le successive deliberazioni n. 528 del 25 marzo 2024 e n. 1108 dell’11 giugno 2024;

- con determinazione n. 1125 del 20 gennaio 2025 del Responsabile dell’Area Agricoltura sostenibile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni è stato approvato l’elenco delle domande ammissibili a sostegno a valere sull’indicato Avviso;

- successivamente, come da paragrafo 2.6 dell’Avviso pubblico, i competenti Ambiti territoriali dei Settori Agricoltura, caccia e pesca hanno provveduto alla concessione del contributo richiamando il termine di 12 mesi per la conclusione dei lavori, per la rendicontazione delle spese e per la presentazione della domanda di pagamento come disposto al paragrafo 1.4 dello stesso Avviso;

Dato atto, altresì, che, ai sensi del paragrafo 5 dell’Avviso pubblico, per quanto attiene alla presentazione delle domande di pagamento trova applicazione il paragrafo 5 delle “Disposizioni comuni” il quale prevede, in caso di mancato rispetto del termine per la presentazione di tali domande, l’applicazione delle sanzioni di cui al paragrafo 8 delle medesime “Disposizioni comuni”;

Rilevato, tuttavia, che:

- i moduli del sistema applicativo S.I.A.G. dell’A.G.R.E.A. per la presentazione delle domande di pagamento riguardanti l’Azione 1 dell’Intervento SRD 15.1 del CoPSR 2023-2027 sono attualmente in corso di implementazione;

- pertanto, per i beneficiari non sarà possibile presentare tali domande fino all’apertura dei moduli a sistema, stimata in prossimità della scadenza del termine di presentazione stabilito dal paragrafo 1.4 dell’Avviso e richiamato nei provvedimenti concessori;

- il termine per richiedere la proroga della fine lavori, e per la conseguente presentazione della domanda di pagamento ai sensi del paragrafo 3.2 dell’Avviso pubblico è attualmente decorso per tutti i beneficiari che non se ne siano già avvalsi;

Ritenuto pertanto necessario, al fine di evitare ai beneficiari pregiudizi derivanti da ritardi nella presentazione delle domande di pagamento non imputabili agli stessi, differire il termine ultimo per tale adempimento, in deroga alle disposizioni di cui al paragrafo 1.4 dell’Avviso pubblico, secondo quanto stabilito nel dispositivo del presente atto;

Richiamati, in ordine agli adempimenti in materia di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1440 dell’8 settembre 2025 “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 ‘Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027’”, con la quale è stato approvato l’aggiornamento 2025 del Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione per il triennio 2025/2027 (PIAO 2025/2027);

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di Stato in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta regionale “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’art. 37, comma 4;

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- n. 2376 del 23 dicembre 2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;

- n. 1187 del 16 luglio 2025 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;

Richiamate, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale prot. PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e prot. PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017, ora sostituita dalla citata deliberazione n. 2376/2024;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto, inoltre, dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, rapporti con la UE Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di stabilire, in deroga alle disposizioni di cui al paragrafo 1.4 dell'Avviso pubblico regionale relativo all'Azione 1 “Interventi selvicolturali” dell'Intervento SRD15 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 51 del 15 gennaio 2024 e successive modifiche ed integrazioni, quanto segue:

- per i beneficiari che non hanno richiesto o ottenuto proroghe con riferimento al paragrafo 3.2 dell'Avviso pubblico, il termine unico di fine lavori, di rendicontazione delle spese e di presentazione della domanda di pagamento a saldo, fissato dall'Avviso in 12 mesi dalla data di comunicazione di concessione del sostegno, è differito di 3 mesi e non saranno ammesse richieste di proroga presentate nel corso di tale periodo. Pertanto, per detti beneficiari, il conteggio dei giorni di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui al paragrafo 8 dell'Avviso decorrerà dal primo giorno successivo al termine del 15° mese dalla data di comunicazione della concessione del sostegno;

- per i beneficiari che, invece, hanno chiesto la proroga ai sensi del paragrafo 3.2, ai fini del conteggio del ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo per l'applicazione delle sanzioni di cui al paragrafo 8, resta fermo il riferimento al termine ultimo come indicato nella comunicazione di accoglimento della proroga;

2) di disporre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;

3) di disporre infine la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 FEBBRAIO 2026, N. 188

Modifica della DGR 2236 del 29/12/2025 relativa al funzionamento della Commissione Farmaceutica Aziendale

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la propria Deliberazione n. 2236 del 29 dicembre 2025 recante “Funzionamento della Commissione Farmaceutica Aziendale. Integrazioni allo schema tipo di regolamento di cui all'allegato 3 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private, recepito il 6 marzo 2025 con intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome”;

Preso atto che a seguito di successive interlocuzioni tra l'Area Governo del Farmaco e dei Dispositivi Medici della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare e le rappresentanze regionali delle Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate firmatarie del Nuovo ACN farmacie è emersa l'opportunità di apportare alcune modifiche relative all'individuazione dei componenti del Gruppo di Lavoro Regionale per le CFA e allo schema tipo di “Regolamento della Commissione Farmaceutica Aziendale (CFA) prevista dall'art. 5 dell'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private” approvati con la richiamata DGR 2236/2025;

Precisato che tali modifiche riguardano:

- l'introduzione dell'incompatibilità tra l'incarico di componente di CFA e la nomina a componente del Gruppo di Lavoro Regionale per le CFA;
- l'introduzione di ulteriori casistiche tipiche che consentono la regolarizzazione delle ricette da parte della farmacia;
- la complementare riduzione delle casistiche tipiche che, al contrario, non consentono la regolarizzazione delle ricette da parte della farmacia, dando luogo ad addebiti diretti;

- la ridefinizione delle modalità di gestione da parte delle CFA di alcune delle casistiche di addebiti tecnici indiretti;

Considerato che tali modifiche si rendono opportune in quanto:

- assicurano che i lavori del Gruppo di Lavoro Regionale per le CFA siano svolti con la massima imparzialità;

- sono coerenti con la finalità di indirizzare in modo omogeneo a livello regionale la discussione e le decisioni proprie delle CFA;

Ritenuto inoltre che le Aziende Sanitarie debbano:

- trasmettere il presente provvedimento alle CFA, chiedendo loro la stesura del proprio regolamento, in conformità a quanto previsto dal presente atto;

- adottare, con proprio atto, il regolamento approvato dalla CFA;

- prevedere nel contratto in essere con le software house, la rilevazione di tutte le difformità contrassegnate in tal senso negli Allegati A e B dello schema tipo di regolamento delle Commissioni farmaceutiche Aziendali;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

- la L.R. 26.11.2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le delibere della Giunta regionale:

- n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 2077 del 27 novembre 2023 “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;

- n. 2319 del 22/12/2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- n. 876 del 20/05/2024 “Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta Regionale”;

- n. 2376 del 23 dicembre 2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”, nonché le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- n. 279 del 27/02/2025 avente ad oggetto “Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della persona, salute e welfare a dirigente regionale”;

- n. 1440 del 08/09/2025 “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge Regionale 25 luglio 2025 n. 7 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027”;

Richiamate, infine, le determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022 ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- n. 7162 del 15 aprile 2022 “Ridefinizione dell’assetto delle aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

- n. 25541 del 30 dicembre 2025, “Proroga degli incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione generale Cura della persona, salute e welfare”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di prevedere che i componenti del Gruppo di Lavoro Regionale per le CFA di cui al punto 4 del dispositivo della propria deliberazione 2236 del 29/12/2025 non possano essere scelti tra i componenti delle CFA;

2. di approvare lo “Schema tipo di Regolamento della Commissione Farmaceutica Aziendale (CFA) prevista dall’art. 5 dell’Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private”, allegato 1 parte integrante del presente provvedimento, che sostituisce integralmente l’allegato 1 della deliberazione 2236 del 29/12/2025;

3. di confermare, per quanto non diversamente previsto dal presente provvedimento, quanto disposto dalla deliberazione 2236 del 29/12/2025;

4. di stabilire che è compito delle Aziende Sanitarie:

- trasmettere il presente provvedimento alle CFA chiedendo loro la stesura del proprio regolamento, in conformità a quanto previsto dal presente atto;
- adottare, con proprio atto, il regolamento approvato dalla CFA;
- prevedere nel contratto in essere con le software house la rilevazione di tutte le difformità contrassegnate in tal senso negli allegati A e B di cui al precedente punto 2;

5. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sulla pagina dedicata del portale E-R Salute consultabile all'indirizzo:

<https://salute.regione.emilia-romagna.it/farmaci>;

6. di trasmettere il presente provvedimento alle Associazioni di categoria delle Farmacie pubbliche e private, agli Ordini dei farmacisti e ai Servizi farmaceutici della Aziende USL;

7. di dare atto, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Schema tipo di “Regolamento della Commissione Farmaceutica Aziendale (CFA) prevista dall’art. 5 dell’Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private”.

Art. 1 Oggetto e ambito di applicazione

Art. 2 Composizione della Commissione Farmaceutica Aziendale (CFA)

Art. 3. Nomina e durata dell’incarico

Art. 4. Funzioni di Segreteria

Art. 5. Funzionamento

Art. 6. Competenze

Art. 7. Verbale delle riunioni e notifica delle decisioni assunte

Art. 8. Tipologia di addebiti e modalità operative e tempistiche

Art. 1. Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina la costituzione, le competenze, il funzionamento e le modalità operative della Commissione Farmaceutica Aziendale (CFA) istituita presso una o più Aziende USL, ai sensi dell’art. 5 dell’ACN 2025 e in coerenza con il modello di regolamento di cui all’Allegato 3 del medesimo ACN.
2. Le disposizioni si applicano alla CFA dell’Azienda USL e sono finalizzate ad assicurare uniformità e coerenza procedurale, in particolare nell’esame delle ricette oggetto di contestazione.
3. Le CFA devono approvare un proprio regolamento, da adottare con atto dell’azienda, conforme al presente schema tipo e, pertanto, che recepisca i criteri decisionali in allegato.
4. Restano ferme le disposizioni dell’ACN 2025 e della normativa vigente applicabile.

Art. 2. Composizione della Commissione Farmaceutica Aziendale (CFA)

1. La CFA risulta essere così costituita:
 - a) Farmacisti aziendali: 2 effettivi e 1 supplente, designati dall’Azienda USL.
 - b) Farmacisti di farmacia privata: 2 farmacisti titolari o direttori di farmacia privata componenti effettivi, di cui almeno uno rurale, più uno supplente, designati dalle OO.SS. rappresentative delle farmacie private e firmatarie dell’ACN.

- c) Farmacisti di farmacia pubblica: 2 componenti effettivi e 1 supplente che subentrano ai rappresentanti delle farmacie private qualora si trattino argomenti inerenti alle farmacie pubbliche. Sono designati dalle OO.SS rappresentative delle farmacie pubbliche e firmatarie dell'ACN.
- 2. Si possono verificare anche i seguenti casi:
 - a) se la stessa CFA opera su più Aziende USL, ma nello stesso ambito provinciale o se più CFA provinciali operano nella stessa Azienda USL, i componenti di cui alle lettere b) e c) sopra indicati sono designati dalle OO.SS. operanti nell'ambito provinciale interessato;
 - b) qualora più CFA provinciali operanti nella stessa Azienda USL confluiscano in un'unica Commissione Aziendale, i componenti di cui alle lettere b) e c) di cui al primo comma del presente articolo sono designati dalle OO.SS. regionali.
- 3. Il Presidente della CFA è nominato tra i componenti effettivi designati dall'Azienda USL.
- 4. Il ruolo di Segreteria della CFA è ricoperto da un dipendente aziendale senza diritto di voto. È possibile nominare altresì un segretario supplente.

Art. 3. Nomina e durata dell'incarico

- 1. I componenti effettivi e i supplenti sono nominati con atto deliberativo del Direttore Generale dell'Azienda USL interessata, ovvero del Direttore Generale designato da una o più Aziende.
- 2. Restano in carica per tutto il periodo di validità dell'ACN e sono sostituibili quando necessario, sempre con atto deliberativo del suddetto Direttore, da adottarsi entro trenta (30) giorni, su richiesta motivata dalla parte designante.
- 3. L'atto di nomina individua altresì il Presidente della CFA e la Segreteria in coerenza a quanto previsto dall'art. 2 comma 3.

Art. 4. Funzioni di Segreteria

- 1. La Segreteria partecipa alle riunioni senza diritto di voto, gestisce il protocollo e la documentazione delle pratiche, redige i resoconti preliminari, predispone un completo resoconto che viene inviato ai membri unitamente alla convocazione e predispone l'ordine del giorno.

Art. 5. Funzionamento

- 1. Ogni CFA approva un proprio regolamento da adottare con atto della Azienda USL presso cui ha sede.

2. Il regolamento recepisce i criteri decisionali da adottare nell'analisi delle irregolarità delle ricette spedite in regime convenzionato e in distribuzione per conto (DPC) riportati negli allegati 1 e 2.
3. Le riunioni non sono pubbliche e, nello specifico, vengono condotte con la sola presenza dei componenti nominati da atto aziendale; le riunioni della commissione sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti aventi diritto, ivi compreso il Presidente.
4. La CFA delibera a maggioranza di voti dei presenti aventi diritto come, previsto dall'art. 5, comma 6 dell'ACN.
5. La decisione della CFA deve essere motivata e sottoscritta dal Presidente e dal Segretario (cfr art. 5 comma 2, Allegato 3) e va trasmessa all'Azienda entro 30 giorni dalla data in cui le ricette sono state esaminate.
6. Nel caso in cui in Commissione, per parità di voti, non sia stata raggiunta la maggioranza è facoltà di ciascun membro chiedere al Presidente di trasmettere, entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla seduta, la ricetta oggetto di contestazione e il relativo verbale nel quale la stessa è stata trattata al Gruppo di Lavoro regionale per le CFA. Il Gruppo, entro dieci (10) giorni dal ricevimento dell'istanza di parere con annessa documentazione, trasmette il proprio parere alla CFA interessata e alle altre commissioni territoriali. Quest'ultima, entro venticinque (25) giorni dalla prima riunione, si riunisce per esprimere nuova votazione, con obbligo di motivazione in relazione a eventuali indirizzi ricevuti dal Gruppo di Lavoro.
7. In ogni caso, anche laddove si sia richiesto il parere del Gruppo di Lavoro regionale per le CFA, la Commissione rispetta il termine di trenta (30) giorni previsto dall'art. 5, comma 13 dell'ACN.
8. La convocazione è a cura del Presidente e viene comunicata almeno dieci (10) giorni prima della seduta sia ai membri effettivi che ai membri supplenti.
9. In caso di assenza, il componente effettivo è sostituito dal supplente.

Art. 6. Competenze

1. La CFA ha le seguenti funzioni:
 - a) analizza le ricette SSN (canale distributivo assistenza convenzionata e DPC) segnalate come irregolari dall'Azienda USL e oggetto di contraddittorio da parte della farmacia interessata nei confronti delle quali può adottare l'annullamento totale/parziale o la convalida definitiva tenendo conto, in particolare, dell'interesse sanitario prevalente e dell'atto professionale del farmacista;

- b) si esprime sugli inadempimenti contrattuali previsti dall'art. 8 dell'ACN.
- c) Esprime i pareri di cui all'art.8, comma 6, dell'ACN.

Art. 7. Verbale delle riunioni e notifica delle decisioni assunte

1. Per ogni seduta della CFA è redatto un verbale che riporta la data e il luogo della riunione, l'ordine del giorno, l'elenco dei presenti, le questioni discusse e le decisioni assunte. Il verbale è letto, approvato e sottoscritto dai componenti con diritto di voto e dal Segretario.
2. Le decisioni sono definitive e sono assunte mediante provvedimento a firma del Presidente della Commissione, comunicato tramite posta elettronica certificata (PEC) o raccomandata a/r all'Azienda per i provvedimenti di competenza e alla farmacia.
3. L'Azienda, ricevuta la comunicazione della CFA, procede agli eventuali addebiti entro trenta (30) giorni, previo avviso a mezzo PEC o raccomandata a/r destinato alla Farmacia.

Art. 8. Tipologia di addebiti e modalità operative e tempistiche

1. Addebiti/Accrediti contabili

- 1.1 Gli Addebiti/Accrediti contabili derivano da errori di "quadratura" e calcolo relativi alle differenze tra importi indicati nella Distinta Contabile Riepilogativa (DCR) e importi effettivamente dovuti: errori di contabilizzazione ricette, ticket, quote fisse/addizionali, sconti di legge, esenzioni.
- 1.2 Le AUSL e le Farmacie possono effettuare verifiche posticipate rispetto ai dati comunicati, finalizzate a richiedere rettifiche contabili in accredito o in addebito. Le eventuali rettifiche contabili da parte delle AUSL saranno contestate bimestralmente con provvedimento motivato e documentato.
- 1.3 In caso di rettifiche contabili in addebito da parte delle AUSL, è previsto un termine annuale, a pena decadenza, per la notifica della contestazione decorrente dall'ultimo giorno del mese successivo al bimestre in cui è avvenuta la consegna della DCR da parte della Farmacia (Esempio: DCR consegnate nel bimestre maggio – giugno 2025 → l'AUSL deve effettuare, a pena di decadenza, ogni eventuale relativa contestazione a partire da 31 luglio 2025 ed entro e non oltre il 31 luglio 2026).

- 1.4 Ricevuta la notifica della contestazione, la Farmacia può ricorrere alla CFA secondo le modalità e le tempistiche previste dal comma 13 art. 5 dell'ACN, fatto salvo la facoltà della Farmacia di integrare le proprie deduzioni nel termine di 90 giorni dalla richiesta di contraddittorio alla CFA.
- 1.5 Eventuali richieste in accredito avanzate dalle Farmacie sono soggette alla medesima procedura e ai medesimi termini previsti in caso di richieste di addebito da parte delle AUSL.
- 1.6 Gli errori contabili relativi alle ricette consegnate dalla farmacia prima del 6 marzo 2025, sono rettificati d'ufficio con contestuale motivata comunicazione alla farmacia entro 5 anni dalla consegna delle DCR all'Azienda USL.

2. Addebiti tecnici – diretti

- 2.1 Con cadenza bimestrale, l'Azienda USL comunica alle farmacie gli addebiti diretti da inserire in Distinta Contabile Riepilogativa (DCR). Si precisa che il termine massimo di un anno per la notifica degli addebiti diretti scade l'ultimo giorno del dodicesimo mese successivo a quello di consegna della DCR considerando il secondo mese del bimestre (Esempio: DCR consegnate in maggio – giugno 2025 → notifica degli addebiti entro 30/06/2026 e decorrenza termine ultimo per la decadenza della contestazione 31/07/2026).
- 2.2 Dagli importi da addebitare vanno detratte le quote a carico del cittadino e gli sconti previsti da legge.
- 2.3 Danno luogo ad addebiti diretti le ricette che rientrano in casistiche tipiche che non consentono la regolarizzazione da parte della farmacia, specificatamente individuate nell'allegato 1 e nell'ACN.
- 2.4 È fatta salva la facoltà della farmacia di attivare il contraddittorio in CFA come previsto dall'ACN e dal presente regolamento, il tutto con particolare riferimento all'art. 8, comma 4, che segue.

3. Addebiti tecnici – indiretti

- 3.1 L'Azienda Usl ha un anno di tempo per notificare alla farmacia le ricette oggetto di contestazione. Si precisa che il termine di un anno è previsto a pena di decadenza e spira l'ultimo giorno del dodicesimo mese successivo a quello di consegna della Distinta Contabile Riepilogativa (DCR) (Esempio: consegna DCR il 10/03/2024 (ovvero ricette riferite a febbraio 2024) → scadenza 31/03/2025).

- 3.2 È fatta salva la facoltà della farmacia di attivare il contraddittorio in CFA come previsto dall'ACN e dal presente regolamento, il tutto con particolare riferimento all'art. 8, comma 4, che segue.

4. Le eventuali contestazioni sono trattate secondo la seguente procedura:

- entro il termine perentorio di cui sopra (art.8, comma 2.1 e 3.1), l'Azienda USL comunica alla farmacia via PEC o raccomandata a/r indirizzata alla sede legale eventuali ricette oggetto di contestazione, con annessa motivazione esplicita.
- La farmacia interessata dalla contestazione ha facoltà entro un termine perentorio di trenta (30) giorni decorrente dalla data di ricevimento della contestazione della Azienda USL per attivare l'eventuale contraddittorio in CFA da notificarsi con le medesime modalità all'AUSL producendo le motivazioni relative. È fatta salva, da parte della farmacia, la possibilità di integrare le proprie deduzioni nel termine di 90 giorni dalla richiesta di contraddittorio alla CFA.
- In caso di richiesta di contraddittorio, l'Azienda USL sottopone le ricette contestate all'esame della CFA entro il termine perentorio di sei (6) mesi dalla data di richiesta di contraddittorio della farmacia, pena la decadenza della procedura di contestazione.
- La CFA entro il termine perentorio di sei (6) mesi dalla data di ricezione esamina le ricette, pena la decadenza della procedura di contestazione.
- Le ricette contestate dall'Azienda USL non oggetto di richiesta di contraddittorio da parte della farmacia, saranno addebitate dall'Azienda USL trascorsi quaranta giorni dalla notifica della relativa contestazione alla Farmacia.
- La CFA nel pronunciarsi può:
 - annullare (totalmente/parzialmente) le ricette;
 - convalidare le ricette.
- La CFA, nel rispetto dei termini di cui sopra (Art. 5 comma 6 e 7) ha facoltà di chiedere un parere consultivo al Gruppo Regionale;
- La formazione del verbale e la notifica delle decisioni assunte sono disciplinate dall'art. 7 del presente regolamento.

- L'Azienda USL, entro trenta (30) giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della CFA, notifica alla farmacia interessata gli eventuali addebiti da inserire nella prima DCR utile. Le ricette annullate totalmente o parzialmente sono restituite dalla CFA al Servizio farmaceutico territoriale, il quale trasmette copia alla farmacia interessata via PEC o altro mezzo equivalente.

Si riassumono le tempistiche dell'operatività di Aziende USL, CFA e farmacie nella tabella sottostante.

TAB.1 Tempistiche iter di contestazione di cui al Capo III, art 5 c. 13 dell'ACN.

Data 0	Tempo zero	Il Servizio farmaceutico aziendale territorialmente competente ravvisa irregolarità nella spedizione di ricette e le contesta a mezzo PEC al titolare della farmacia entro il termine perentorio di 1 anno dal ricevimento della relativa DCR.
Data 1	entro 30 giorni dalla Data 0	La farmacia interessata (entro trenta giorni dalla notifica della contestazione) può avviare il contraddittorio relativamente alle irregolarità di spedizione delle ricette ravvisate e contestate dall'Azienda. In tal caso, provvede a fornire (anche fino a giorni 90 dalla data di notifica della propria richiesta di deferimento alla CFA) le proprie controdeduzioni, chiarimenti e spiegazioni per iscritto a mezzo PEC.
Data 2	entro 6 mesi dalla Data1	l'Azienda sottopone le ricette contestate, oggetto di contraddittorio, all'esame della CFA, pena la decadenza della contestazione.
Data 3	entro 6 mesi dalla Data2	la CFA esamina le ricette oggetto del contraddittorio.
Data 4 (eventuale)	entro 3 giorni lavorativi dalla data 3	La CFA può inviare al GdL regionale per le CFA la documentazione necessaria per valutare le ricette con parità di voto.
Data 5 (eventuale)	Entro 10 giorni dalla data 4 eventuale	Il GdL regionale si riunisce per esaminare i casi di cui al punto precedente e invia il proprio parere alla CFA richiedente.
Data 6 (eventuale)	Entro 25 giorni dalla data 3	La CFA si riunisce per esaminare nuovamente le ricette con precedente parità di voto, con obbligo di motivazione che dovrà tener conto delle argomentazioni contenute nel parere del GdL.
Data 7	entro 30 giorni dalla Data 3	la CFA invia gli esiti degli atti istruttori all'Azienda a mezzo PEC o tramite raccomandata A/R (compresi gli eventuali pareri pervenuti dal GdL regionale in data 6 eventuale).
Data 8	entro 30 giorni dalla Data 7	l'Azienda procede agli eventuali addebiti, previa notifica, a mezzo PEC, esclusivamente alle farmacie interessate in merito alle decisioni della commissione, inviando contestualmente copia delle ricette parzialmente o totalmente annullate.

TAB 2: IRREGOLARITÀ CON ADDEBITO DIRETTO

Dove non diversamente specificato, per quanto riguarda i farmaci spediti nel canale della DPC si procede con l'addebito dell'onere di servizio e per i farmaci spediti in convenzionata si procede con addebito del costo netto (come meglio infra definito) della confezione del farmaco.

CASO IN ESAME: RICETTE REGOLARIZZABILI		
1	Ricetta mancante dell'indicazione del codice fiscale, o del codice STP, dell'assistito e in presenza di nome e cognome (o iniziali nei casi previsti da legge) quando non possibile recuperare i dati attraverso il SAR/SAC.	Riconsegna alla farmacia per la regolarizzazione (addebito diretto se entro 30 giorni non viene regolarizzata). Art. 12, n. 3 ACN
2	Ricetta con codice fiscale, o codice STP, dell'assistito errato.	Riconsegna alla farmacia per la regolarizzazione (successivo addebito da parte della CFA se, entro 30 giorni dall'invio, non viene regolarizzata).
3	Ricetta SSN contenente farmaco soggetto a prescrizione ripetibile mancante di firma e timbro del medico.	Riconsegna alla farmacia per la regolarizzazione (addebito diretto se entro 30 giorni non viene regolarizzata). Art. 12 ACN comma 3
4	Ricetta mancante della data di spedizione e/o del timbro della farmacia.	Riconsegna alla farmacia per la regolarizzazione (addebito diretto se entro 30 giorni non viene regolarizzata). Art. 12 ACN
5	Ricetta mancante di prescrizione.	Riconsegna alla farmacia per la regolarizzazione (addebito diretto se entro 30 giorni non viene regolarizzata). Art. 12 ACN
6	Ricetta SSN contenente farmaco soggetto a prescrizione ripetibile mancante di firma del medico.	Riconsegna alla farmacia per la regolarizzazione (addebito diretto se entro 30 giorni non viene regolarizzata). Art. 12 ACN
7	Ricetta mancante di data di prescrizione.	Riconsegna alla farmacia per la regolarizzazione (addebito diretto se entro 30 giorni non viene regolarizzata). Art. 12 ACN
8	Ricetta mancante della sigla della provincia di residenza dell'assistito.	Riconsegna alla farmacia per la regolarizzazione (addebito diretto se entro 30 giorni non viene regolarizzata). Art. 12 ACN
9	Ricetta mancante del nome e cognome del paziente solo quando sia presente il codice fiscale (o codice STP).	Riconsegna alla farmacia per la regolarizzazione (addebito diretto se entro 30 giorni non viene regolarizzata). Art. 12 ACN

10	Ricetta con codice fiscale medico non presente.	Riconsegna alla farmacia per la regolarizzazione (addebito diretto se entro 30 giorni non viene regolarizzata). D.M. 17 marzo 2008. Nota RER del 7.5.2009.
11	Ricetta con data di spedizione antecedente alla data di prescrizione.	Riconsegna alla farmacia per la regolarizzazione (addebito diretto se entro 30 giorni non viene regolarizzata).
12	Ricetta mancante del timbro del medico	Riconsegna alla farmacia per la regolarizzazione (addebito diretto se entro 30 giorni non viene regolarizzata). Art. 12 ACN
13	Ricetta SSN contenente farmaco soggetto a prescrizione non ripetibile mancante di firma del medico	Riconsegna alla farmacia per la regolarizzazione (addebito diretto se entro 30 giorni non viene regolarizzata). Art. 12 ACN
14	Ricetta con data di spedizione emendata e non controfirmata.	Restituìta alla farmacia per regolarizzazione (addebito diretto se entro 30 giorni non viene regolarizzata).
CASO IN ESAME: RICETTE DIRETTAMENTE ADDEBITATE		
15	Ricetta SSN contenente farmaco soggetto a prescrizione non ripetibile mancante di firma e timbro del medico.	Addebito diretto Art. 12 comma 6
16	Ricetta fuori Regione Emilia-Romagna (ricetta rossa o dema declassata).	Addebito diretto
17	Ricetta rossa priva dell'indicazione della nota limitativa AIFA.	Addebito diretto.
18	Ricetta consegnata al SSN con ritardo superiore a 6 mesi dalla data di spedizione.	Addebito diretto. ART. 12 ACN
19	Ricetta priva di fustella (o di codice a barre per le prescrizioni di farmaci di fascia C in favore dei soggetti aventi diritto).	Addebito diretto.
20	Ricetta con prescrizione di farmaco OTC/SOP (in favore dei soggetti aventi diritto) o di ossigeno terapeutico (quando non siano applicati i codici a barre delle bombole erogate) priva di tariffazione.	Addebito diretto.
21	Ricetta con pluriprescrizione e attestazione di esenzione per patologia mancante ai fini della pluriprescrizione.	<u>Esenzione mancante:</u> Addebito diretto, relativamente ai pezzi in più, con riferimento alla condizione di maggior favore per il farmacista.

22	Ricetta con prescrizione di farmaci di fascia C e attestazione di esenzione mancante ai fini della concedibilità di tali farmaci.	<u>Esenzione mancante:</u> Addebito diretto.
23	Ricetta con prescrizione di prodotti non concedibili.	Addebito diretto.
24	Ricetta contenente un numero di pezzi superiore al prescritto o al consentito, incluso il caso di pluriprescrizione con più di due AIC. Ricetta contenente 3 specialità diverse.	Addebito diretto. L'eventuale addebito, relativamente ai pezzi in più, avviene con riferimento alla condizione di maggior favore per il farmacista L. 724/1994, art. 9, c.1.
25	Ricette nimesulide SSN con n. pezzi >1	Addebito diretto. Addebitati i pezzi superiori all'unità. Aggiornamento Nota AIFA 66 (G.U. n. 197 del 24/08/2012). Nota AIFA 25/01/2008.
26	Ricetta stupefacenti RMR Tab. Med. Sez. A (escluso prescrizioni farmaci allegato III-bis) con più di un medicinale prescritto.	Addebito diretto. Art. 43 DPR 309/90, L. 49/2006 (Art. 4-vicies ter.comma 2).

TAB 3: IRREGOLARITA' TECNICHE DEFERIBILI ALLA CFA

Dove non diversamente specificato, per quanto riguarda i farmaci spediti nel canale della DPC si procede con l'addebito dell'onere di servizio e per i farmaci spediti in convenzionata si procede con addebito del costo netto (come meglio infra definito) della confezione del farmaco.		
	CASO IN ESAME	Riferimenti
1	Ricetta con bar code duplicati.	Viene addebitata la ricetta al solo farmacista che non l'ha correttamente chiusa sul SAR, salvo che sia imputabile a malfunzionamenti informatici. Per le ricette erogate nel canale DPC il costo del farmaco sostenuto dal SSN e l'onere del servizio si addebita al solo farmacista che non ha correttamente chiuso la ricetta. Le medesime modalità si applicano alla ricetta declassata (canale convenzionata e DPC).
2	Ricetta scaduta di validità (30 giorni escluso quello di emissione), compresa ricetta DPC.	La ricetta è ammessa al pagamento solo se compilata nel mese di gennaio, con errata data di prescrizione apposta manualmente tale da far supporre un errore materiale nell'indicazione dell'anno. Ricetta DPC: se da controllo a sistema, la ricetta risulta erogata dopo i 30 giorni dalla data di prescrizione, si addebita l'onere di servizio.
3	Ricetta scaduta di validità: 7 giorni dalla data del test gravidico negativo per farmaci Isotretinoina e Acitretina. Isotretinoina: 7 gg dalla data di prescrizione per l'uomo.	Nota Informativa Importante AIFA n.22 marzo 2024. Salvo casistiche particolari documentate dal farmacista, si annulla il pagamento della ricetta dopo il passaggio in CFA.
4	Ricetta (esclusi i farmaci in lista di trasparenza) spedita riportante un diverso medicinale o diverso dosaggio o forma farmaceutica da quella prescritta senza annotazione del farmacista.	Art. 10 comma 6 ACN.
5	Ricetta con prescrizione di specialità medicinale diversa ma di uguale composizione e forma farmaceutica e di pari indicazione terapeutica che abbia prezzo uguale o inferiore per il Servizio Sanitario Nazionale mancante delle annotazioni delle circostanze della modifica della spedizione (irreperibilità nel normale ciclo di distribuzione o	Art. 10 comma 12 - 15 - 16 ACN.

	farmacia sprovvista) da parte del farmacista.	
6	Ricetta con erogazione di altro medicinale rispetto al prescritto di uguale composizione e di pari indicazione terapeutica senza annotazione da parte del farmacista della circostanza di urgenza assoluta o manifesta che ha portato alla modifica della spedizione.	Art. 10 comma 14 - 15 - 16 ACN.
7	Ricetta mancante dell'indicazione del confezionamento (in termini di numero di unità posologiche), quando coesistano in commercio diversi confezionamenti di pari dosaggio e forma farmaceutica, spedita senza annotazione firmata dal farmacista.	La ricetta viene addebitata qualora si riscontri, nel caso concreto, la carenza dell'atto professionale del farmacista di accertamento e annotazione della volontà del medico.
8	Ricetta rilasciata da medico di assistenza primaria di un medicinale soggetto a RL e non soggetto a PT.	Il caso è esaminato alla luce delle disposizioni vigenti che non consentono ai medici di assistenza primaria la prescrizione di un medicinale soggetto a RL e non soggetto a PT.
9	Ricette con prescrizione di farmaci prescrivibili su RRL/RNRL e non soggetto a PT rilasciato da medico di assistenza primaria.	D.lgs. 219/2006 Art. 91 e 93 Circolare RER n.ro 8 10/11/08 Nota RER 29/04/09 Nota RER 07/05/09
10	Ricetta priva dell'indicazione della nota limitativa AIFA di farmaci DPC con Piano Terapeutico.	Per le ricette di farmaci DPC con Piano Terapeutico correttamente redatto e in corso di validità rispetto alla data di spedizione della ricetta, la stessa verrà convalidata se presentato il Piano Terapeutico dalla farmacia. In caso di assenza di PT, viene addebitato il costo del farmaco al prezzo di acquisto SSN + onere del servizio.
11	Ricetta con indicazione della nota limitativa AIFA incongruente.	La ricetta è ammessa al pagamento solo se è compilata a mano e corredata da annotazione, firmata dal farmacista, che attesta, a seguito di verifica con il medico prescrittore, la concedibilità del medicinale. Per le ricette DPC, si addebita solo l'onere del servizio.
12	Ricetta rilasciata a cittadini italiani o stranieri, per i quali gli oneri assistenziali sono a carico di istituzioni estere, con dati incompleti.	La ricetta è ammessa al pagamento solo se contiene tutti i dati necessari per richiedere il rimborso all'istituzione estera, inclusi la data di scadenza

		dell'assicurazione e la data di nascita dell'assistito.
13	Ricetta farmaco DPC a Stranieri CEE (non è possibile la spedizione DPC a cittadini stranieri CEE).	Regolamento DPC RER anno 2018 Viene addebitato il costo del farmaco al prezzo di acquisto SSN + onere del servizio .
14	Ricette Naviganti.	La ricetta viene annullata e restituita alla farmacia per l'invio all'ufficio SASN.
15	Ricetta con pluriprescrizione e attestazione di esenzione per patologia non valida ai fini della pluriprescrizione.	<u>Esenzione non valida ai fini della pluriprescrizione:</u> A fronte di una ricetta con esenzione NON di patologia, verranno addebitati i pezzi in più oltre i 2 pezzi secondo la condizione maggiormente favorevole per la farmacia.
16	Ricetta con prescrizione di farmaci di fascia C e attestazione di esenzione non valida ai fini della concedibilità di tali farmaci.	<u>Esenzione non valida ai fini della concedibilità di farmaci di fascia C:</u> La ricetta non è ammessa al pagamento se la tipologia di esenzione indicata sulla ricetta non consente la prescrizione di farmaci di fascia C a carico del SSN.
17	Ricetta con diritto addizionale posto a carico del SSN in assenza dei requisiti richiesti.	Il diritto addizionale non è riconosciuto se la ricetta risulta mancante dell'indicazione del carattere di urgenza (non necessaria nel caso di prescrizione da parte di un medico di PS o di continuità assistenziale) e dell'annotazione del farmacista circa l'ora di presentazione della ricetta. <i>(Per le ricette DEMA, la CFA consulta il flusso SAR per la verifica del prescrittore, ora di redazione della ricetta e di spedizione).</i>
18	Ricetta priva delle particolari annotazioni richieste dalla vigente normativa al medico che prescriva specifici farmaci.	Per i medicinali sottoposti a specifici programmi di gestione del rischio o a prescrizione limitativa (es. isotretinoina, clozapina), la ricetta SSR/DEMA è spedibile solo se riporta le annotazioni obbligatorie indicate da AIFA (Note Informative Importanti/DHPC, RCP) e, ove previsto, dalle disposizioni/regolamenti regionali (PTR, circolari). L'assenza o incompletezza delle annotazioni rende la ricetta non conforme ai fini della rimborsabilità. Per le ricette DPC viene addebitato l'onere del servizio.

19	Ricetta stupefacenti Tab. Med. Sez. A con ricetta RMR: se copia SSN consegnata all'AUSL senza fustelle e ricetta originale con fustelle in farmacia.	La ricetta sarà sottoposta alla CFA che chiederà la consegna della RMR con le fustelle (in attesa della completa dematerializzazione della prescrizione). Art. 43, DPR 309/1990, come modificato dal DL 20 marzo 2014 n. 36. Art. 45, comma 5, DPR 309/1990.
20	Ricetta ministeriale (stupefacenti) mancante dei formalismi richiesti: 1) Tab. Med. Sez. A (SSN TDL, RMR) mancante dei formalismi (DPR 309/1990, art. 43). 2) Tab. Med. Sez. D (DEMA-SSN TDL) in presenza di TDL01: mancanza di posologia ai fini del calcolo delle confezioni prescritte per 30 gg di terapia per le ricette riportanti un numero di confezioni > 3.	Decreto del Presidente della Repubblica n. 309 del 9.10.1990 Legge 8 Febbraio 2001 n° 12 (L 12/01) Legge 21 Febbraio 2006 n° 49 (L 49/06) Legge 15 Marzo 2010 n° 38 (L 38/10) art 45 comma 1, comma 3 bis Legge 16 maggio 2014 n. 79 (L 79/14) Circolare RER n. 95840 del 02/04/2010 e nota RER prot. PG/2020/0439275 del 15/06/2020). A fronte di ricetta con numero di pezzi maggiore o uguale a 4 e in mancanza di posologia, addebito dei pezzi eccedenti in mancanza di nota del farmacista che attesti di aver contattato il prescrittore per valutare la correttezza della prescrizione.
21	Dispensazione di farmaco concedibile extra farmacia.	Prontuario Terapeutico Regionale Elenco Farmaci Distribuzione Diretta. Legge 16 novembre 2001, n. 405. Documento tecnico attuativo del Protocollo d'Intesa Regione- Associazioni delle farmacie per il biennio 2019-2020 e successive DGR di proroga (Lista Unica DPC). In questo caso si addebita il prezzo al netto in convenzionata già rimborsato alla Farmacia.
22	Ricetta DPC spedita in regime convenzionale e non accompagnata dalla bolla di mancante.	Se alla data della spedizione il farmaco non era disponibile nel canale DPC, la ricetta è ammessa al pagamento. Se dopo 48 ore da tale data il farmaco risulta disponibile, si addebita la differenza tra il prezzo netto in convenzionata già rimborsato alla Farmacia e il prezzo di acquisto SSN oltre all' onere del servizio.
23	Più ricette DPC dello stesso farmaco erogate in convenzionata con notifica di mancante nella stessa giornata per lo stesso paziente dalla stessa farmacia	Si addebita la differenza tra il prezzo netto in convenzionata già rimborsato alla Farmacia e il prezzo di acquisto SSN oltre all' onere del servizio.

	per un farmaco soggetto a PT da monitorare.	Regolamento attuativo DPC di cui alla DGR 327/2017 punto 4 - Dispensazione in deroga alla DPC in presenza di valida documentazione.
24	Ricetta di farmaco DPC spedita in regime convenzionale per la mancanza del confezionamento prescritto (in termini di numero di unità posologiche) tra quelli messi a disposizione dall'AUSL.	Per valutazione della prevalenza dell'atto professionale.
25	Ricetta farmaco DPC spedita con PT scaduto da meno di un mese.	È sempre consentita l'erogazione di una sola scatola oltre la scadenza del PT per continuità terapeutica. Eccetto quanto sopra, sarà addebitato il prezzo di acquisto SSN delle confezioni ospedaliere.
26	Ricetta farmaco DPC spedita con PT non legittimo o in assenza di PT (fatta eccezione il caso di cui sopra).	Vengono addebitati i pezzi prescritti (costo del farmaco al prezzo SSN + onere del servizio).
27	Ricetta con prescrizione di un medicinale incluso nella lista di trasparenza, spedita in regime convenzionale perché il farmacista non ha fatto la sostituzione con il farmaco equivalente (brand o generico) disponibile in DPC.	Si addebita la differenza tra il prezzo al netto in convenzionata già rimborsato alla Farmacia e il prezzo di acquisto SSN, oltre all' onere del servizio.
28	Ricetta farmaco DPC (compresi i farmaci soggetti a PT/scheda di prescrizione) erogata con quantità superiore al consentito.	Per le confezioni intere ulteriori rispetto a quelle necessarie per coprire la terapia prescritta (60 giorni per le ricette DPC), si addebita il costo del farmaco SSN e il relativo onere di servizio. Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le Associazioni di Categoria delle farmacie convenzionate sul Regolamento DPC per le attività delle farmacie aperte al pubblico e delle aziende sanitarie - anno 2018 Regolamento attuativo dell'intesa fra la Regione Emilia-Romagna e le Associazioni di Categoria dei farmacisti convenzionati sull'attività di distribuzione per conto (DPC) di cui alla dgr 327/2017 - anno 2018.
29	Ricetta farmaco di origine biologica (es. eparina) riportante solo il principio attivo, senza indicazione esatta della specialità medicinale, con erogazione di specialità medicinale o biosimilare.	Secondo Position Paper AIFA sui Farmaci Biosimilari. Non si addebitano le ricette recanti la dichiarazione del farmacista che eroga un farmaco biosimilare/brand rispetto al prescritto a seguito di consenso telefonico acquisito dal medico o in

		urgenza per pazienti dimessi da strutture ospedaliere delle ASL (annotandolo). In assenza di annotazione: - In convenzionata, si addebita la differenza tra il prezzo del farmaco effettivamente consegnato e quello che il farmacista avrebbe dovuto consegnare; - In DPC si addebita l'onere di servizio.
30	Ricetta biosimilare: sostituzione di biosimilare con brand o con altro biosimilare o viceversa.	Secondo Position Paper AIFA sui Farmaci Biosimilari. Non si addebitano le ricette recanti la dichiarazione del farmacista che eroga un farmaco biosimilare/brand rispetto al prescritto a seguito di consenso telefonico acquisito dal medico o in urgenza per pazienti dimessi da strutture ospedaliere delle ASL (annotandolo). In assenza di annotazione: - In convenzionata, si addebita la differenza tra il prezzo del farmaco effettivamente consegnato e quello che il farmacista avrebbe dovuto consegnare; In DPC si addebita l'onere di servizio.
31	Nei casi di farmaci antiepilettici, antiaggreganti e immunosoppressori presenti in lista unica DPC sia come brand che come generici, con ricetta priva di annotazione di non sostituibilità, ove sia dispensato il brand.	La CFA verifica che al momento della spedizione della ricetta, siano effettivamente disponibili sia il farmaco generico che il brand e che non ci siano problemi legati a particolari stati di carenza del farmaco generico prescritto. La ricetta è ammessa al pagamento a fronte di annotazione del farmacista dopo conferma da parte del prescrittore (es. <i>"sentito il medico che autorizza all'erogazione di..."</i>). Circolare PG/2014/245837 - Altre precisazioni sulla sostituibilità dei farmaci a brevetto scaduto erogati in DPC. Si addebita la differenza fra il prezzo del Farmaco sostenuto dal SSN del farmaco brand e del farmaco generico.

32	Ricetta di farmaco presente nella lista in DPC, erogato in convenzionata non ai sensi della Circolare 18.	Circolare regionale n. 18/2013 È ammessa al pagamento la ricetta con una confezione di farmaco non ai sensi della circolare 18 ma con dicitura di "non sostituibilità" in attesa di regolarizzazione percorso circolare 18. Si addebita la differenza tra il prezzo al netto in convenzionata (già rimborsato alla farmacia) e il prezzo di acquisto SSN, oltre all' onere del servizio.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 FEBBRAIO 2026, N. 189

Approvazione del progetto presentato a valere sulla seconda scadenza dell'"Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi ad azioni di rete locali per favorire l'inclusione di sinti e rom - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale Obiettivo specifico K" di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n.975/2025

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE, EURATOM) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia- Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la deliberazione di Giunta regionale n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia- Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Vista la Legge Regionale n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)." (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti). (25G00073) (GU Serie Generale n.105 del 08-05-2025)”;

Richiamata inoltre la propria deliberazione n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020” per quanto applicabile;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 25150/2022 “Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento”;
- n.13038/2024 “Adozione della descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE plus 2021-2027. Prima revisione”;
- n.3521/2025 “Approvazione delle Linee guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari Programma regionale FSE+ 2021-2027”;

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni:

- n.975/2025 “Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi ad azioni di rete locali per favorire l’inclusione di sinti e rom – PR FSE+ 2021/2027 priorità 3. Inclusione sociale obiettivo specifico K”, con una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 800.000,00;
- n.1721/2025 “Approvazione dei progetti presentati a valere sulla prima scadenza dell’”Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi ad azioni di rete locali per favorire l’inclusione di Sinti e Rom - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale Obiettivo specifico k” di cui all’allegato 1) della delibera di Giunta regionale n.975/2025”, con la quale si è disposta l’approvazione di un progetto per un finanziamento pari ad euro 79.999,62;

Considerato che nell’Avviso di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopra citata propria deliberazione n. 975/2025, sono stati definiti tra l’altro:

- soggetti ammessi a candidare progetti;
- caratteristiche dei progetti candidabili e finanziabili e linee di intervento;
- risorse disponibili, vincoli finanziari e ammissibilità della spesa;
- modalità e termini per la presentazione dei progetti, in particolare fissando la seconda scadenza alle ore 12.00 del 20 gennaio 2026;
- tempi ed esiti delle istruttorie;

Considerato inoltre che nel suddetto Avviso si è previsto che:

- l’istruttoria di ammissibilità venga eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori dell’Area Interventi formativi e per l’occupazione nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
- a valutazione dei progetti ritenuti ammissibili in esito alla predetta istruttoria venga effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER S.c.p.A.;
- i progetti approvabili vadano a costituire, per ogni scadenza, una graduatoria in ordine di punteggio conseguito che consentirà di finanziare i progetti fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- i progetti approvabili potranno essere oggetto di selezione che, nel rispetto della qualità globale espressa dai punteggi, tenga conto e garantisca un’offerta non ridondante e diffusa sul territorio;
- con proprio successivo atto si proceda all’approvazione degli esiti delle valutazioni dei progetti presentati;

Dato atto che con determinazione del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese” n.19258 del 09/10/2025 sono stati costituiti il gruppo di lavoro ed il Nucleo di valutazione per lo svolgimento delle attività rispettivamente di istruttoria di ammissibilità e di valutazione dei progetti pervenuti a valere sulle scadenze dell’Avviso di cui all’Allegato 1) della propria deliberazione n. 975/2025, definendone le relative composizioni;

Preso atto, inoltre, che alla scadenza delle ore 12.00 del 20 gennaio 2026 è pervenuto n.1 progetto, per un costo complessivo di euro 66.768,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Preso atto, infine, che in esito all’istruttoria di ammissibilità, effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata determinazione n. 19258/2025 in applicazione di quanto previsto alla lettera J) dell’Avviso stesso, il progetto è risultato ammissibile a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione si è riunito nella giornata del 3 febbraio 2026, in videoconferenza, ed ha effettuato la valutazione del progetto ammissibile avvalendosi della pre-istruttoria tecnica curata da ART-ER – Società Consortile per Azioni, rassegnando il verbale dei propri lavori, acquisito agli atti dell’Area “Interventi formativi e per l’occupazione” e a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto;

In esito ai lavori del Nucleo, come si evince dal suddetto verbale, il progetto è risultato “approvabile”, in quanto ha conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” e un punteggio totale pari o superiore a 70/100 come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il progetto approvabile comporta un costo complessivo pari ad euro 66.768,00;

Valutato pertanto, per quanto sopra esposto in relazione alle risorse residue che sono pari ad euro 720.000,38 ed al fine di dare attuazione alle strategie previste dal PR FSE+ 2021/2027 ed alla già più volte citata propria deliberazione n.975/2025, con il presente provvedimento di approvare l’Allegato 1) “Operazione approvabile e finanziabile”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che, in ottemperanza a quanto previsto alla lettera G. dell’Avviso, è stata predisposta nel Sistema Informativo Formazione Emilia-Romagna (SIFER) un’Operazione contraddistinta da un Rif.PA, identificativo del progetto;

Dato atto, altresì, che all’operazione finanziabile è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P., come riportato all’Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” in particolare l’art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 2077/2023 “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;
- la propria deliberazione n.1440/2025 “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 “Assessment e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027”;
- la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022.” di cui all’Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022, per quanto applicabile;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42” e ss.mm.ii.;

Dato atto che il finanziamento che si approva con il presente provvedimento non costituisce aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea;

Richiamate le Leggi regionali:

- n.40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;
- n.11/2025 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2026”;
- n.12/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- n.13/2025 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

Richiamata la propria deliberazione n.2251/2025 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

Richiamata la Legge Regionale n.43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- n.325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n.2360/2022 “Modifica e assessment degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti”;

- n.2319/2023 ad oggetto “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- n.2376/2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025.”;
- n.1187/2025 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;
- n.2224/2025 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase.”, per le parti già in vigore;

Richiamate altresì:

- la propria deliberazione n.80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- la determinazione dirigenziale n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- la determinazione dirigenziale n.1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l'altro, al conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;
- la determinazione dirigenziale n.25471/2025 “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 31 dicembre 2025 - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Vicepresidente con delega a Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare - in attuazione dell'“Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi ad azioni di rete locali per favorire l'inclusione di sinti e rom – PR FSE+ 2021/2027 priorità 3. Inclusione sociale obiettivo specifico K”, Allegato 1) della propria deliberazione n.975/2025 - l'Allegato 1) “Operazione approvabile e finanziabile”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di rinviare per le modalità di finanziamento, gestione e liquidazione a quanto stabilito ai punti 5) e 6) della propria già citata propria deliberazione n.975/2025 nonché alla lettera G. “Risorse, vincoli finanziari e ammissibilità della spesa” dell'Avviso;

3. di prevedere che il Dirigente regionale competente o suo delegato:

- procederà all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, a seguito dei controlli finalizzati ad accertare l'effettiva e conforme realizzazione delle stesse;
- provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile, alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 2.;

4. di prevedere che le modalità gestionali siano regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 per quanto applicabile;

5. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici dell'operazione approvata e finanziabile, nel limite dell'importo di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, all'Area “Interventi formativi e per l'occupazione”, pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata dal Responsabile della suddetta Area con propria nota;

6. di rinviare, per quanto non previsto dal presente provvedimento, a quanto stabilito nell'Avviso Allegato 1) alla più volte citata propria deliberazione n.975/2025;

7. di disporre l'ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, secondo quanto previsto dal PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

OPERAZIONE APPROVABILE E FINANZIABILE

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 975/2025

Rif. PA	Soggetto attuatore		Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Punteggio	Esito	Canale di finanziamento	CUP
2025-25731/RER	14753	UNIONE COMUNI DEL SORBARA	94090840367	Pari opportunità educative e dialogo interculturale: un progetto di inclusione per la comunità sinta di Castelfranco Emilia	66.768,00	73,0	Da approvare senza modifiche	FSE + 3. Inclusione sociale	E11D25000370009
					66.768,00				

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 FEBBRAIO 2026, N. 190

Approvazione Terzo Avviso pubblico a presentare operazioni per Interventi di formazione aggiuntiva in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in attuazione dell'accordo quadro di collaborazione tra INAIL e Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 13 luglio 2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Decreto legislativo n. 81/2008 e s.m., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 "Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81" per quanto ancora previsto dalle disposizioni transitorie del nuovo Accordo del 17 aprile 2025;
- l'Accordo, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza, di cui al medesimo decreto legislativo n. 81 del 2008. Rep. atti n. 59/CSR del 17 aprile 2025;
- il Decreto legislativo n. 159/2025, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2025, n. 198, "Misure urgenti per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e per la protezione civile";
- l'Accordo quadro di collaborazione tra INAIL e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome sottoscritto il 13/07/2023, avente ad oggetto la realizzazione sui territori regionali di interventi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro di carattere aggiuntivo rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente;
- l'Addendum all'Accordo quadro di collaborazione tra INAIL e Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome stipulato il 10 dicembre 2025 che proroga la durata dell'Accordo al 13/07/2027;
- la propria deliberazione n. 1492 del 11/09/2023 "Adesione all'Accordo di collaborazione tra INAIL e Conferenza delle Regioni per il rafforzamento della formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la deliberazione di Giunta regionale n.1286/2022 "Presa d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 19 del 5 dicembre 2018, "Promozione della salute, del benessere della persona e della comunità e prevenzione primaria";

Richiamate inoltre:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;
- la propria deliberazione n. 1840 del 08/11/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 1899/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima";
- n. 101 del 30 gennaio 2026 recante "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2026-2028. Approvazione";

Richiamate, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 201/2022 “Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003”;
- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;
- n. 737/2023 “Approvazione della rivalutazione monetaria delle unità di costo standard per il finanziamento delle operazioni nell'ambito delle politiche educative, formative e per il lavoro di cui alle DGR 1268/2019 e DGR 54/2021”;
- n.2233/2024 “Recepimento dell'integrazione dell'Accordo fra le Regioni e le Province Autonome sulle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata del 21 dicembre 2022, recepito con DGR n. 449/2023. Modifiche alle DGR nn. 1316/2022, 2175/2022, 2176/2022”;
- n.2235/2024 “Approvazione dei criteri per l'applicazione delle rettifiche finanziarie in materia di adempimenti relativi alla comunicazione per le attività finanziate dal PR FSE+ 2021-2027 Regolamento (UE) 2021/1060 - Sostituzione dell'Allegato A) alla DGR n. 2059/2024”;
- n.1384/2023 “Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali” per quanto applicabile;

Richiamati inoltre con riferimento agli aiuti in “de minimis”:

- il Regolamento (UE) n. 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- il Regolamento (UE) n.2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) n.2023/2832 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore (de minimis) concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
- la propria deliberazione n.412/2024 “Istituzione del regime di aiuti di importanza minore («de minimis») per formazione rivolta alle imprese operanti nel territorio della regione Emilia-Romagna ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 e approvazione delle disposizioni applicative”;

Richiamato inoltre il Decreto Legislativo 27 novembre 2025, n. 184 “Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160” (25G00192);

Viste, inoltre, le determinazioni dirigenziali:

- n. 5977/2023 “Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1119/2022”;
- n. 20289 del 23/10/2025 “Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 16135 del 26/08/2025”;

Viste:

la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;

la propria deliberazione n. 1109 del 01/07/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;

la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/07/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

la determinazione dirigenziale n. 25150 del 22/12/2022 “Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento”.

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 845 del 17/07/2023 ad oggetto “Approvazione Avviso pubblico a presentare operazioni per interventi di formazione aggiuntiva in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra INAIL e Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 13 luglio 2023, recepito con DGR 1492/2023” e in particolare l'Allegato 1);
- n. 1710 del 29/07/2024 ad oggetto “Approvazione operazioni pervenute sull'Avviso per interventi di formazione aggiuntiva in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui all'allegato 1 della D.G.R. n.845/2024 ed approvazione secondo Avviso pubblico a presentare operazioni per interventi di formazione aggiuntiva in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in attuazione dell'accordo quadro tra INAIL e Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 13/07/2023. presentazione Just in Time”;

- n. 2057 del 04/11/2024 “Approvazione operazioni pervenute sul secondo Avviso pubblico a presentare operazioni sulla formazione aggiuntiva in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in attuazione dell'accordo quadro di collaborazione tra INAIL e Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 13 luglio 2023, di cui all'allegato 3) della D.G.R. 1710/2024”

- n. 318 del 10/03/2025 “Approvazione operazioni pervenute sul secondo Avviso pubblico a presentare operazioni sulla formazione aggiuntiva in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in attuazione dell'accordo quadro di collaborazione tra INAIL e Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 13 luglio 2023, di cui all'allegato 3) della D.G.R. 1710/2024 - secondo elenco”;

Dato atto che il 10 dicembre 2025 INAIL e Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome hanno approvato un Addendum all'Accordo quadro di collaborazione citato che proroga la durata dell'Accordo al 13/07/2027;

Dato atto che le risorse che rimangono nella disponibilità della Regione Emilia – Romagna per la realizzazione degli interventi oggetto dell'Accordo quadro di collaborazione tra INAIL e Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 13 luglio 2023, così come prorogato dall'Addendum all'Accordo Quadro di Collaborazione tra INAIL e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome stipulato il 10 dicembre 2025 sono pari a euro 422.708,00, pari alle risorse comunicate da INAIL alla Conferenza delle Regioni con prot. U.INAIL.60104.28/11/2023.0006088 (agli atti con Prot. 04/12/2023.1209353.E), ed al netto delle risorse per il finanziamento delle operazioni già approvate, candidate a valere sui primi due Avvisi di cui alle deliberazioni di Giunta regionale n. 845/2024 e n. 1710/2024.

Valutate:

- l'importanza di continuare a sostenere la diffusione su tutto il territorio regionale di interventi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro di carattere aggiuntivo rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente, con lo scopo, dichiarato nel citato Accordo quadro, di “rafforzare le politiche di prevenzione e di tutela della salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro allo scopo di ridurre il rischio del fenomeno infortunistico”;

- l'urgenza di dare attuazione all'impegno derivante dall'adesione al suddetto Accordo quadro di collaborazione, come definito con la sopra citata propria deliberazione n.1492/2023 e prorogato dall'Addendum all'Accordo Quadro di Collaborazione tra INAIL e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome stipulato il 10 dicembre 2025, con l'approvazione, nel rispetto di quanto disposto nello stesso Accordo, di una terza procedura di evidenza pubblica finalizzata alla selezione e al finanziamento di ulteriori interventi formativi finalizzati a diffondere ulteriormente, rispetto a quanto già previsto dalla normativa di settore, la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e sostenere il concreto trasferimento di conoscenze a sostegno della consapevolezza dei rischi e per l'adozione delle più corrette misure di prevenzione dei fattori di rischio presenti nei luoghi di lavoro;

Ritenuto, pertanto, necessario per quanto sopra esposto di procedere all'approvazione di un “Terzo Avviso pubblico a presentare operazioni per Interventi di formazione aggiuntiva in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in attuazione dell'accordo quadro di collaborazione tra INAIL e Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 13 luglio 2023” di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42” e ss.mm.ii.;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo dell'Avviso di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto, in specifico, che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

- la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste, pertanto, carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2077/2023 “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;

- la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022.” di cui all’Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022, per quanto applicabile”;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n. 40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;

- n. 11/2025 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2026”;

- n. 12/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”;

- n. 13/2025 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

Richiamata la propria deliberazione n. 2251/2025 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

Richiamata la Legge Regionale n.43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n.325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n.2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti”;

- n.2319/2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- n. 2376/2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025.”;

- n. 1187/2025 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;

- n. 2224/2025 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase.”, per le parti già in vigore;

- n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- n. 100/2026 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase.”;

Richiamate, altresì, le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

- n.1633/2023 “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali”;

- n.8096/2025 “Proroga degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di elevata qualificazione presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese ai sensi della D.G.R. N. 608/2025”;

- n. 25471/2025 “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 31 dicembre 2025 - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- n. 2223/2026 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Educazione, scuola, formazione e Università e istituzione di aree dirigenziali”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Vicepresidente e Assessore a “Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e Ricerca”;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare il “Terzo Avviso pubblico a presentare operazioni per Interventi di formazione aggiuntiva in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in attuazione dell’accordo quadro di collaborazione tra INAIL e Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 13 luglio 2023” di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di specificare che le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi oggetto del Terzo Avviso che si approva con il presente atto sono pari ad euro 422.708,00, che rimangono nella disponibilità della Regione Emilia-Romagna a fronte dell’esito degli Avvisi di cui all’Allegato 1) della sopra citata propria deliberazione n.845/2024 e dell’Allegato 3) della sopra citata propria deliberazione n.1710/2024, che costituiscono parte dell’assegnazione delle risorse comunicate da INAIL alla Conferenza delle Regioni con prot. U.INAIL.60104.28/11/2023.0006088 (agli atti con Prot. 04/12/2023.1209353.E), a seguito di redistribuzione delle risorse finanziarie previste originariamente dall’Accordo quadro di collaborazione tra INAIL – Istituto nazionale per l’Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro e Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, sottoscritto il 13/07/2023 prorogato dall’Addendum all’Accordo Quadro di Collaborazione tra INAIL e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome stipulato il 10 dicembre 2025;

3. di prevedere che ciascuna Operazione candidata sullo Terzo Avviso dovrà avere un costo complessivo e il corrispondente contributo pubblico, pari ad un minimo di euro 25.000,00 fino ad un massimo delle risorse complessivamente previste per la realizzazione degli interventi;

4. di stabilire che le operazioni candidate nell’Avviso, di cui al precedente punto 1:

- dovranno essere articolate e inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso Avviso;
- saranno oggetto di istruttoria di ammissibilità eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore competente, nominati con atto del Direttore Generale competente;
- saranno sottoposte, se ammissibili, a valutazione effettuata da un Nucleo di valutazione, composto da collaboratori del Settore competente, nominato con atto del Direttore Generale competente, con il supporto, nella fase di preistruttoria tecnica, di ARTER Società Consortile per Azioni, secondo quanto previsto dall’Avviso;

5. di prevedere che in esito alla procedura di valutazione, le operazioni approvabili andranno a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito;

6. di precisare che le modalità di finanziamento e liquidazione sono definite nell’Avviso Allegato 1) alla presente deliberazione;

7. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivedizioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

8. di precisare che la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

9. di disporre la pubblicazione ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e l’ulteriore pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis del D.Lgs n. 33 del 2013, secondo quanto previsto PIAO e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

10. di pubblicare altresì la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>

ALLEGATO 1)

**TERZO AVVISO PUBBLICO A PRESENTARE OPERAZIONI**

Interventi di formazione aggiuntiva in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra INAIL e Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 13 luglio 2023

A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Visti:

- il Decreto legislativo n. 81/2008 e s.m., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 "Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81" per quanto ancora previsto dalle disposizioni transitorie del nuovo Accordo del 17 aprile 2025;
- Accordo, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza, di cui al medesimo decreto legislativo n. 81 del 2008. Rep. atti n. 59/CSR del 17 aprile 2025;
- Il Decreto legislativo n. 159/2025, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2025, n. 198, "Misure urgenti per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e per la protezione civile";
- l'Accordo quadro di collaborazione tra INAIL e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome sottoscritto il 13/07/2023, avente ad oggetto la realizzazione sui territori regionali di interventi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro di carattere aggiuntivo rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1492/2023 "Adesione all'Accordo di collaborazione tra INAIL e Conferenza delle Regioni per il rafforzamento della formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- L'Addendum all'Accordo quadro di collaborazione tra INAIL e Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, sottoscritto il 10/12/2025, che proroga la durata dell'Accordo al 13/07/2027;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la deliberazione di Giunta regionale n.1286/2022 "Preso d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 19 del 5 dicembre 2018, "Promozione della salute, del benessere della persona e della comunità e prevenzione primaria";

Richiamate inoltre:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono

chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1840 del 08/11/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030";

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1899/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima"";
- n. 101 del 30 gennaio 2026 recante "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2026-2028. Approvazione";

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 201/2022 "Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003";
- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n. 737/2023 "Approvazione della rivalutazione monetaria delle unità di costo standard per il finanziamento delle operazioni nell'ambito delle politiche educative, formative e per il lavoro di cui alle DGR 1268/2019 e DGR 54/2021";
- n.1384/2023 "Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali" per quanto applicabile;
- 2233/2024 "Recepimento dell'integrazione dell'Accordo fra le Regioni e le Province Autonome sulle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata del 21 dicembre 2022, recepito con DGR n. 449/2023. Modifiche alle DGR nn. 1316/2022, 2175/2022, 2176/2022";
- n.2235/2024 "Approvazione dei criteri per l'applicazione delle rettifiche finanziarie in materia di adempimenti relativi alla comunicazione per le attività finanziate dal PR FSE+ 2021-2027 Regolamento (UE) 2021/1060 - Sostituzione dell'Allegato A) alla DGR n. 2059/2024";

Richiamati inoltre con riferimento agli aiuti in "de minimis":

- il Regolamento (UE) n.651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

- il Regolamento (UE) n.2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) n.2023/2832 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore (de minimis) concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
- la deliberazione di Giunta regionale 412/2024 "Istituzione del regime di aiuti di importanza minore («de minimis») per formazione rivolta alle imprese operanti nel territorio della regione EmiliaRomagna ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 e approvazione delle disposizioni applicative";

Richiamato inoltre il Decreto Legislativo 27 novembre 2025, n. 184 "Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160" (25G00192);

Viste, inoltre, le determinazioni dirigenziali:

- n. 5977/2023 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1119/2022";
- n. 20289/2025 "Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 16135 del 26/08/2025";

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 "Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015";
- n. 13222 del 18/07/2019 "Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. - Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016";
- n. 25150 del 22/12/2022 "Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1109 del 01/07/2019 "Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro";

Richiamate infine le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 845/2024 "Approvazione avviso pubblico a presentare operazioni per interventi di formazione aggiuntiva in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra INAIL e Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 13 luglio 2023, recepito con DGR 1492/2023"
- n. 1710/2024 "Approvazione operazioni pervenute sull'avviso per interventi di formazione aggiuntiva in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui all'Allegato 1 della D.G.R. n.845/2024 ed approvazione Secondo Avviso pubblico a presentare operazioni per interventi di formazione aggiuntiva in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in attuazione dell'accordo quadro tra INAIL e Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 13/07/2023. Presentazione just in time".

B. PREMessa

L'Istituto nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro- INAIL e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome hanno sottoscritto un Accordo quadro di collaborazione per la promozione congiunta, nel rispetto delle proprie competenze, di una campagna nazionale di rafforzamento della formazione prevista dalla normativa vigente, quale occasione per *"supportare la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e favorire un concreto trasferimento di conoscenze, a sostegno della consapevolezza dei rischi, per l'adozione delle più corrette misure di prevenzione, attraverso la realizzazione sui territori regionali di interventi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro di carattere aggiuntivo rispetto a quanto previsto dagli Accordi Stato Regioni del 21 dicembre 2011."* ora sostituito dall'Accordo del 17 aprile 2025.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 1492/2023 la Regione Emilia-Romagna ha aderito al sopra descritto Accordo quadro di collaborazione impegnandosi pertanto a dare attuazione agli impegni sopra descritti, in complementarità con quanto previsto dal Piano Regionale della Prevenzione e la Legge regionale n. 19/2018 "Promozione della salute, del benessere della persona e della comunità e prevenzione primaria", al fine di consolidare il sistema regionale per la promozione della salute e la prevenzione.

Con i due Avvisi approvati rispettivamente con deliberazione di Giunta regionale n. 845/2024 e 1710/2024 si è data attuazione all'impegno derivante dall'adesione all'Accordo quadro di collaborazione tra INAIL e la Conferenza delle Regioni sopra citato. In esito alle procedure di istruttoria delle candidature pervenute alle date di scadenza degli avvisi a fronte di una disponibilità complessiva pari a euro 877.723,00 restano disponibili per il finanziamento di ulteriori progettualità a valere sulle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna complessivamente euro 422.708,00.

INAIL, su proposta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ha prorogato i termini dell'Accordo senza modificare l'impianto del Catalogo degli interventi formativi ed in particolare sono confermati i destinatari degli interventi formativi, i lavoratori e i preposti coinvolti nella realizzazione delle opere oggetto dei diversi cantieri interessati nella realizzazione di alcune attività ricomprese nel PNRR, che facciano riferimento ai Codici ATECO C23, C33, E, F41, F42 e F43.

A dicembre 2025 è stato firmato l'Addendum all'Accordo quadro di collaborazione tra la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e INAIL funzionale alla riapertura degli avvisi pubblici, che estende la durata dell'Accordo fino al 13 luglio 2027.

C. OBIETTIVI

Con il presente Avviso si intende, nel quadro sopra descritto, continuare l'impegno istituzionale derivante dall'adesione all'Accordo quadro di collaborazione tra INAIL e la Conferenza delle Regioni sopra citato (di seguito Accordo) per darne piena attuazione, approvando, nel rispetto di quanto nello stesso disposto, le procedure ad evidenza pubblica indirizzate alla selezione e al finanziamento di interventi formativi finalizzati a diffondere ulteriormente, rispetto a quanto già previsto dalla normativa di settore, la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e sostenere il concreto trasferimento di conoscenze a sostegno della consapevolezza dei rischi e per l'adozione delle più corrette misure di prevenzione dei fattori di rischio presenti nei luoghi di lavoro.

D. DESTINATARI

I destinatari degli interventi formativi candidati a valere sul presente Avviso, in coerenza con quanto disposto dall'Accordo, sono i lavoratori e i preposti - come definiti all'art. 2, comma 1, rispettivamente lettere a) ed e), del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. - occupati in imprese che esercitano la propria attività con i seguenti Codici ATECO:

C23 FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI;

C33 RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE;

E FORNITURA DI ACQUA, RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO;

F41 COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI;

F42 INGEGNERIA CIVILE;

F43 LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI.

Le imprese di provenienza dei destinatari devono avere la sede interessata alla formazione (sede legale o unità locale o sede secondaria) sul territorio della Regione Emilia-Romagna ed essere iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di competenza.

Si considerano lavoratori, anche i percettori di ammortizzatori sociali, gli occupati presso le suddette imprese in unità localizzate nel territorio regionale con contratto di lavoro dipendente (tempo indeterminato e tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale), compresi i soggetti assunti con contratto di apprendistato.

Ai sensi della definizione dell'art. 2, comma 1, lett. e), del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., si considerano preposti i lavoratori che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintendono alla attività lavorativa e garantiscono l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

Non sono ammessi tra i destinatari della formazione altre figure prevenzionali previste dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

È responsabilità del soggetto attuatore verificare i requisiti dei potenziali partecipanti.

E. OPERAZIONI CANDIDABILI E FINANZIABILI

Potranno essere candidate in risposta al presente Avviso, Operazioni che, nell'articolazione dei diversi Progetti, rendano disponibili, ai potenziali destinatari di cui al precedente punto D., corsi di formazione definiti in coerenza e nel rispetto del Catalogo degli interventi formativi di cui all'allegato 1 dell'Accordo, così come integralmente recepito con deliberazione di Giunta regionale n. 1492/2023 di adesione all'Accordo stesso.

I singoli progetti dovranno, pertanto, essere costituiti da un solo corso di formazione, coerente con gli standard comuni in termini di obiettivi, contenuti, durata e metodologie, definiti dal sopra citato allegato 1) all'Accordo e di seguito riportati:

- n. 1 Preposti - TECNOLOGIE DIGITALI A SUPPORTO DELLA PREVENZIONE
- n. 2 Lavoratori e Preposti - TECNOLOGIE DIGITALI A SUPPORTO DELLA PREVENZIONE
- n. 3 Lavoratori e Preposti - TECNOLOGIE DIGITALI A SUPPORTO DELLA PREVENZIONE
- n. 4 Lavoratori - TECNOLOGIE DIGITALI A SUPPORTO DELLA PREVENZIONE
- n. 5 Lavoratori e Preposti - INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI

- n. 6 Lavoratori e Preposti - PROCEDURE E COMPORTAMENTI PER LA PREVENZIONE
- n. 7 Lavoratori e Preposti - MONITORAGGIO DELLA SICUREZZA TRAMITE I NEAR MISS
- n. 8 Lavoratori e Preposti - ASPETTI GESTIONALI
- n. 9 Lavoratori e Preposti - ASPETTI GESTIONALI
- n. 10 Lavoratori e Preposti - ATTIVITÀ LEGATE AL RUOLO
- n. 11 Preposti - ASPETTI RELAZIONALI
- n. 12 Lavoratori e Preposti - PROMOZIONE DELLA SALUTE E STILI DI VITA
- n. 13 Lavoratori e Preposti - SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
- n. 14 Lavoratori - SALUTE SUL LAVORO

Le macro-tematiche contenute nelle schede del Catalogo sono articolate in contenuti formativi di carattere aggiuntivo rispetto a quanto previsto dagli Accordi Stato Regioni 21 dicembre 2011 che stabiliscono puntualmente i contenuti della formazione obbligatoria per i lavoratori e i preposti.

Tenendo presente la natura delle attività oggetto del presente Avviso, le Operazioni si configurano come aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia.

Il regime di aiuto applicabile alle Operazioni candidate a valere sul presente Avviso è unicamente il regime di aiuti de minimis come meglio specificato al punto F.

Le Operazioni potranno ricomprendere progetti riconducibili a **Percorsi di formazione continua** (tip. C08b Formazione continua).

Ogni progetto/edizione dovrà prevedere un numero massimo di 25 lavoratori in formazione. In fase di erogazione i singoli Progetti/Edizioni di formazione continua potranno essere avviati a fronte di un numero minimo di 6 persone ammesse e pertanto in funzione della effettiva domanda di partecipazione espressa dalle imprese. Il numero minimo è determinato dalla documentazione trasmessa per la concessione degli aiuti.

Ogni progetto/edizione potrà essere rivolto ai lavoratori di una o più imprese.

Le Operazioni saranno finanziate ricorrendo alle Unità di costo standard.

Parametri di costo: Unità di costo standard di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.737/2023 come di seguito indicato:

C08b Formazione continua: ore corso * € 134,00 + monte/ore partecipanti effettivi * € 6,32.

Al fine di massimizzare l'offerta che sarà resa disponibile, di ottimizzare l'accesso e la fruizione, di rendere tempestivamente disponibile le misure formative e di accompagnamento in funzione dell'effettiva domanda e del fabbisogno espresso, i singoli Progetti che costituiscono le Operazioni dovranno essere erogati in funzione della effettiva domanda rendendo pertanto non rilevante e opportuno predeterminare, in fase di progettazione, il dato fisico relativo al numero di partecipanti e al numero di edizioni di ciascun Progetto.

Inoltre, al fine di massimizzare la partecipazione e di valorizzare le logiche di filiera, tenuto conto che alle operazioni si applica il regime di aiuti de minimis, come meglio specificato al punto F. i progetti potranno coinvolgere, laddove se ne verifichi l'opportunità, imprese di differenti dimensioni, sulla base della definizione di grande, media e piccola. In fase di progettazione dovrà essere indicata fra queste la dimensione "prevalente" che non costituisce vincolo in fase di attuazione per l'accesso alle imprese di dimensioni diverse dalla "prevalente".

Le Operazioni candidate e approvate in esito al presente Avviso rappresentano la potenziale offerta di percorsi formativi che potranno essere erogati fino al concorso del costo totale come definito al punto I.

Nel rispetto di quanto previsto dalle Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata, adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 21 dicembre 2022, recepite con deliberazione di Giunta regionale n. 449/2023, e successiva integrazione recepita con DGR 2233/2024, in fase di erogazione delle attività potrà essere fatto ricorso alla video conferenza in modalità sincrona, nel rispetto delle modalità di documentazione dell'attività al fine dell'ammissibilità della spesa. Le modalità di erogazione ed in particolare la possibilità di ricorrere alla video conferenza sincrona risponde alle esigenze per favorire l'accesso, favorire la più ampia partecipazione dei lavoratori di imprese che hanno sede in aree montane e/o rurali.

L'attività formativa potrà essere erogata in presenza o in modalità mista. Il ricorso alla video conferenza in modalità sincrona potrà essere corrispondente al 100% del monte ore teorico di ciascun Progetto.

Si evidenzia che, a fronte di specifica richiesta di uno o più partecipanti, dovrà essere garantita la possibilità di fruizione in presenza presso le sedi formative previste.

Non potranno essere previste, quali modalità didattiche, e-learning, project work e stage.

Alle operazioni, se candidate in partenariato attuativo, dovrà essere allegato un Accordo sottoscritto dai soggetti coinvolti nelle diverse fasi delle operazioni - progettazione, attuazione, follow up e valutazione - e pertanto dai partner attuatori. In esso dovranno

essere esplicitati ruoli e impegni dei soggetti attuatori, modalità di collaborazione e di supporto all'attuazione delle operazioni. L'Accordo, in deroga a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1298/2015, non dovrà riportare l'attribuzione finanziaria in capo ai diversi soggetti per le motivazioni sopra esposte.

F. AIUTI DI STATO

Tenendo presente la natura delle attività oggetto del presente Avviso, le Operazioni si configurano come aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia.

Il regime di aiuto applicabile alle Operazioni candidate a valere sul presente Avviso è unicamente il regime di aiuti de minimis.

Il riferimento regionale in materia di aiuti di Stato relativo alle operazioni selezionate in esito al presente Avviso è la deliberazione della Giunta n.412/2024 "Istituzione del regime di aiuti di importanza minore («de minimis») per formazione rivolta alle imprese operanti nel territorio della regione Emilia-Romagna ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 e approvazione delle disposizioni applicative".

Nello specifico del presente Avviso, si considera beneficiario dell'aiuto l'impresa che parteciperà con propri destinatari, come definiti al punto D. ai progetti contenuti nelle suddette operazioni. Pertanto, le intensità e le altre condizioni di aiuto si riferiscono ai suddetti destinatari, definiti come "impresa" sulla base di quanto stabilito dal Regolamento (UE) 651/2014 Allegato I Articolo 1, in qualità di beneficiari dell'aiuto di Stato per la partecipazione degli stessi destinatari alle suddette operazioni.

Sulla base di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni applicative, possono beneficiare degli aiuti "de minimis", disciplinati dal Regolamento n. 2023/2831 (GU UE del 15/12/2023 serie L), imprese grandi, medie e piccole. Per piccole e medie imprese s'intendono quelle conformi alla definizione di cui all'allegato I del Regolamento generale di esenzione (UE) n. 651/2014 (GU UE del 26/6/2014 serie L 187/1).

Pena la revoca del contributo, i destinatari che partecipano ai progetti devono provenire da unità operativa/sede legale localizzate in Emilia-Romagna al momento della presentazione della richiesta di aiuto.

Il contributo concedibile è pari al 100% del costo totale del singolo progetto. Non è ammessa la richiesta di ulteriori contributi pubblici per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis previsto dall'Avviso, nel rispetto del principio di divieto del doppio finanziamento.

L'ammontare di aiuto concedibile in regime de minimis è limitato dalle soglie indicate nei seguenti Regolamenti (UE):

- n.2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- n.2023/2832 del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore (de minimis) concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;

Pertanto, le soglie di aiuto indicate nei sopra elencati Regolamenti devono essere tutte rispettate. Nello specifico, la soglia di cui:

- al Regolamento (UE) n.2023/2831 che definisce che un beneficiario non può ricevere più di Euro 300.000,00 di aiuti "de minimis", nell'arco dei tre anni¹.
- al Regolamento (UE) n.2023/2832 che definisce che il beneficiario di aiuti "de minimis", qualora sia anche fornitore di servizi d'interesse economico generale, non può ricevere, incluso l'aiuto in questione, più di Euro 750.000,00 di aiuti "de minimis" concessi sia sulla base del Regolamento (UE) n.2023/2831 che dello stesso Regolamento (UE) nell'arco dei tre anni precedenti.

Il suddetto riferimento ai tre anni precedenti è un periodo mobile, calcolato a ritroso dal momento della concessione del nuovo aiuto valevole per tutte le imprese che costituiscono l'"impresa unica", ai sensi dell'art. 2 c. 2 del Regolamento (UE) n.2023/2831.

Il suddetto aiuto, pertanto, non potrà essere concesso qualora la stessa concessione comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui alle soglie indicate nei capoversi precedenti.

Nella concessione di aiuto ci si riferisce ad un'impresa unica qualora la richiesta di aiuto sia presentata da un'impresa che presenti, rispetto ad altre imprese, almeno una delle seguenti relazioni anche per il tramite di una o più altre imprese:

- a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

¹ Il periodo di tre anni da prendere in considerazione ai fini del Regolamento (UE) n.2023/2831 deve essere valutato su base mobile. Per ogni nuova concessione di aiuti «de minimis», si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi nei tre anni precedenti.

- c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;

Ove ricorrano questi casi, il reale beneficiario dell'aiuto de minimis è "l'impresa unica" e non l'impresa individuale che chiede l'aiuto. Pertanto, le regole riguardanti le soglie di aiuto sopra indicate devono essere verificate al livello dell'"impresa unica" e non della sola impresa richiedente.

Al momento della richiesta di aiuto "de minimis" ai fini della partecipazione al progetto, l'impresa deve presentare un'autocertificazione, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, relativa ai propri dati identificativi, sulla base di apposita modulistica approvata con determinazione dirigenziale n.6938/2024.

La forma che assumerà l'aiuto concesso è quella del rimborso delle spese ammissibili per la partecipazione al progetto, erogato come rimborso a "costi standard" a favore dell'ente di formazione titolare dello stesso progetto.

Il controllo del massimale relativo agli aiuti de minimis già concessi a favore dell'impresa avviene esclusivamente attraverso il Registro nazionale aiuti ai sensi dell'Art. 14 c. 6 del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017.

L'avvenuta registrazione nel suddetto Registro Nazionale degli Aiuti della concessione dell'aiuto a favore dell'impresa come riportato nell'atto del dirigente competente, pertanto, è condizione per la partecipazione al progetto da parte dei destinatari.

G. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Potranno candidare operazioni a valere sul presente Avviso gli organismi accreditati per l'ambito "Formazione per l'accesso all'occupazione, continua e permanente FC" ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 201/2022 o che abbiano presentato domanda di accreditamento per tale ambito, entro la data di scadenza del presente Avviso.

Si specifica che per tutti i Progetti di cui alla tipologia "Formazione continua (C08b)" che costituiscono le Operazioni, la responsabilità dovrà essere formalmente attribuita, in qualità di soggetto referente, sia lo stesso il soggetto titolare o un partner attuatore, a soggetti aventi i medesimi requisiti di cui sopra e, pertanto a:

- organismi accreditati per l'ambito "Formazione per l'accesso all'occupazione, continua e permanente FC" ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 201/2022 o che abbiano presentato domanda di accreditamento per tale ambito, entro la data di scadenza del presente Avviso.

Eventuali altri soggetti non accreditati componenti il partenariato non potranno realizzare le attività di direzione, coordinamento, tutoraggio e segreteria didattica-organizzativa dei suddetti progetti di tipologia C08b e pertanto non potranno essere i soggetti referenti.

Per le motivazioni espresse al punto E., relative alla impossibilità di determinazione a priori delle quote finanziarie in capo ai diversi soggetti attuatori, le Operazioni NON potranno essere candidate da Raggruppamenti Temporanei di Impresa.

Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 il Partenariato è una forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono finalità e obiettivi di una operazione, sia partecipando attivamente alle diverse fasi attuative dell'operazione stessa (partner attuatori), sia essendone promotori sulla base di uno specifico fabbisogno/interesse di cui sono portatori (partner promotori o stakeholder).

Ne consegue che potranno essere:

- Partner attuatori: tutti i soggetti che concorrono all'attuazione dell'operazione. Si specifica che sono da intendersi partner attuatori tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione trasferisce risorse per la realizzazione delle attività. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area ATTUATORI inserendo le informazioni richieste Codice organismo - Ragione sociale - Modalità di partecipazione. In fase di attuazione l'eventuale inserimento di nuovi partner attuatori dovrà essere preventivamente richiesto, adeguatamente motivato, ed autorizzato con nota del Responsabile dell'Area interventi formativi e per l'occupazione;
- Partner promotori: tutti i soggetti che concorrono a titolo non oneroso al conseguimento degli obiettivi dell'operazione. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area PROMOTORI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Ruolo. Ai partner promotori non potrà essere attribuita una quota di risorse e pertanto le attività eventualmente realizzate dagli stessi per concorrere alla realizzazione dell'operazione non potranno essere riconosciute economicamente. Non sarà possibile richiedere in corso di realizzazione eventuali modifiche in tale senso, ovvero la modifica del loro ruolo in soggetti attuatori o in soggetti delegati.

Si specifica inoltre che i soggetti delegati NON possono far parte del partenariato e pertanto non potranno sottoscrivere l'eventuale accordo di partenariato. I Delegati sono i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione affida servizi integrativi specialistici o prestazioni aventi carattere di occasionalità. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area DELEGATI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Contenuto dell'attività delegata - Importo.

Si specifica che i soggetti delegati e i Partner attuatori NON possono essere partecipanti delle attività nell'ambito della stessa operazione in cui sono soggetti in delega o partner attuatori.

H. IMPEGNI DEL SOGGETTO ATTUATORE

In attuazione di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 1384/2023 concernente le misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali, i Soggetti titolari delle operazioni che saranno approvate in esito al presente Avviso dovranno ricorrere all'utilizzo del ROL (Registro On Line) per la registrazione delle presenze per la componente d'aula.

Tenuto conto che le Operazioni che saranno approvate in esito al presente Avviso sono rivolte ai lavoratori e preposti e pertanto i risultati attesi non sono misurabili in termini di incremento di occupabilità i partecipanti delle operazioni approvate sono esentati dalla somministrazione del questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato di cui alla determinazione dirigenziale n. 25150/2022 "Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento".

I soggetti titolari delle operazioni si impegnano all'ottemperanza degli adempimenti e alla verifica degli eventuali adempimenti necessari in capo ai singoli beneficiari, in fase di accesso ed erogazione delle agevolazioni, sulla base di quanto disposto dal D. Lgs. 184/2025 e successivi decreti attuativi.

I. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Le risorse pubbliche disponibili per il finanziamento delle Operazioni di cui al presente Avviso sono pari a euro 422.708,00, pari alle risorse comunicate da INAIL alla Conferenza delle Regioni con prot. U.INAIL.60104.28/11/2023.0006088 (agli atti con Prot. 04/12/2023.1209353.E), ed al netto delle risorse per il finanziamento delle operazioni già approvate, candidate a valere sui primi due Avvisi di cui alle deliberazioni di Giunta regionale n. 845/2024 e n. 1710/2024.

Le operazioni dovranno prevedere, pena la non ammissibilità, un contributo pubblico richiesto non inferiore a 25.000,00 euro e pari, al massimo, alla dotazione complessiva del presente Avviso.

Si specifica che nel caso di operazioni che prevedono un contributo pubblico richiesto pari alla dotazione complessiva del presente Avviso dovrà essere garantita una realizzazione a favore delle imprese dell'intero territorio regionale. Come specificato al punto K. al fine di valorizzare la pluralità dei modelli di intervento, nonché garantire la più ampia copertura del territorio regionale, in sede di approvazione potrà essere rideterminato in diminuzione il contributo approvato rispetto al contributo richiesto.

Si specifica che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo contabili delle azioni avrà a riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. Nello specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo.

In particolare, si prevede che il finanziamento pubblico approvato verrà liquidato dal Dirigente regionale competente, o suo delegato, nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. con le seguenti modalità:

- mediante richiesta di rimborsi, di importo non inferiore a 20.000,00 euro - salvo eventuali decurtazioni finanziarie effettuate in sede di controllo - del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo dell'85% dell'importo del predetto finanziamento, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard. Si specifica che l'importo minimo non trova applicazione all'ultima domanda di rimborso al fine di consentire la richiesta del massimo contributo maturato o almeno dell'85% dell'importo del predetto finanziamento;
- il saldo ad approvazione del rendiconto previa presentazione della domanda di saldo inviata dal beneficiario relativa all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota.

J. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Le Operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica fino

all'esaurimento delle risorse finanziarie e comunque entro e non oltre le ore 12:00 del **26 marzo 2026**, pena la non ammissibilità.

La richiesta di finanziamento, completa degli allegati nella stessa richiamati, dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo AttuazioneIFL@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il giorno successivo alla scadenza telematica prevista, pena la non ammissibilità. La richiesta di finanziamento, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

L'eventuale Accordo di Partenariato di cui al punto E., sottoscritto dalle parti, dovrà essere inviato sempre tramite la procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>

K. PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le Operazioni sono ritenute ammissibili se:

- candidate da soggetto ammissibile come definito al punto G. del presente Avviso;
- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>;
- inviate telematicamente entro la data di scadenza come da punto J.;
- la relativa richiesta di finanziamento, completa di tutti gli allegati richiamati nella stessa, è pervenuta nei tempi e con le modalità di cui al punto J.

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore competente nominato con atto del Direttore Generale competente.

Nel caso di operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le Operazioni ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione. Le Operazioni saranno selezionate conformemente ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 Codice CCI n. 2021IT05SFPR004 approvato con

Decisione C(2022) 5300 del 18/07/2022 nella seduta del 30 settembre 2022.

La valutazione verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale competente con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER Società Consortile per Azioni. Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sulle operazioni candidate.

Per tutte le Operazioni ammissibili, si procederà alla valutazione e attribuzione del punteggio all'operazione e per ogni singolo progetto, tenuto conto di quanto sopra specificato, utilizzando i seguenti criteri e sottocriteri (espressi in una scala da 1 a 10) e relativi pesi e ambiti di applicazione:

Criteri di valutazione	N.	Sottocriteri	Punt. grezzo	Peso %	Ambito
1. Finalizzazione	1.1	Coerenza e rispondenza rispetto ai documenti di programmazione e alle specifiche del presente Avviso	1 - 10	10	Operazione
	1.2	Qualità e completezza dell'identificazione della filiera/sistema di riferimento e della relativa analisi	1 - 10	20	Operazione
2. Qualità progettuale	2.1	Adeguatezza e completezza dell'Operazione nell'articolazione in Progetti, anche con riferimento al potenziale accesso da parte delle imprese con sede nei diversi territori regionali	1 - 10	20	Operazione
	2.2	Coerenza dei progetti alle schede di ciascun corso di cui all'allegato 1 dell'Accordo ai moduli	1 - 10	25	Progetto
	2.3	Qualità e adeguatezza del modello di intervento e delle risorse professionali	1 - 10	15	Operazione
	2.4	Adeguatezza delle modalità organizzative, delle modalità di informazione e delle procedure per l'accesso alle opportunità funzionale alla effettiva attuazione dei principi orizzontali di parità	1 - 10	10	Operazione
				100	

Saranno approvabili le Operazioni e i singoli Progetti che:

- avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale", relativi all'ambito operazione e all'ambito progetto;

- un punteggio totale pari o superiore a 60/100.

Il punteggio complessivo delle Operazioni approvabili sarà determinato come media dei punteggi conseguiti dai singoli Progetti approvabili.

Le Operazioni saranno non approvabili se non avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 6/10 in almeno uno dei sottocriteri riferiti all'operazione nei criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale": in tal caso il punteggio dell'operazione è determinato come media dei punteggi conseguiti dai singoli Progetti.

In esito alla procedura di valutazione delle operazioni pervenute tra due scadenze successive, le operazioni approvabili andranno a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito.

L. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Le procedure di valutazione delle Operazioni ammissibili saranno attivate nel rispetto di quanto specificato al punto K. che precede.

Gli esiti delle valutazioni e delle selezioni delle operazioni presentate saranno sottoposti all'approvazione della Giunta regionale entro di norma 60 gg dalle date indicate al punto K.

Le Operazioni approvabili saranno finanziabili fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Le delibere di approvazione che la Giunta Regionale adotterà saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneelavoro.regione.emiliaromagna.it/>

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singola operazione saranno consultabili presso la Segreteria del Nucleo di valutazione dai soggetti aventi diritto.

M. TERMINE PER L'AVVIO E CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI E DEI PROGETTI

Le Operazioni dovranno essere attivate entro 45 gg. dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente". Eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio delle Operazioni potranno essere autorizzate dal Responsabile dell'Area Interventi Formativi e per l'Occupazione attraverso propria nota.

In coerenza a quanto previsto dall'art. 8 dell'Accordo le attività dovranno essere realizzate entro il 31/12/2026 e si intenderanno prorogati i termini qualora intervenissero modifiche a tale termine comunicate da INAIL.

Poiché l'operazione si configura come Aiuti di Stato si dovranno rispettare le normative comunitarie in materia. Pertanto, a seguito

dell'istituzione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della L. n. 234/12 e s.m., la registrazione della concessione dell'aiuto, con atto del dirigente regionale competente, a favore dell'impresa, rappresenta condizione per l'avvio dei singoli Progetti a favore delle imprese partecipanti.

N. MODALITA' DI FINANZIAMENTO E DI LIQUIDAZIONE

Al finanziamento delle Operazioni finanziabili ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia" e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art. 46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;
- della documentazione attestante l'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213.

Non occorre acquisire il cronoprogramma della spesa in quanto l'esigibilità relativa alle attività dell'operazione che si approveranno in esito al presente Avviso matureranno interamente sull'annualità 2026.

Il finanziamento pubblico approvato verrà liquidato dal Dirigente regionale competente, o suo delegato, nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. con le seguenti modalità:

- mediante richiesta di rimborsi, di importo non inferiore a 20.000,00 euro - salvo eventuali decurtazioni finanziarie effettuate in sede di controllo - del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo dell'85% dell'importo del predetto finanziamento, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard. Si specifica che l'importo minimo non trova applicazione all'ultima domanda di rimborso al fine di consentire la richiesta del massimo contributo maturato o almeno dell'85% dell'importo del predetto finanziamento;

- il saldo ad approvazione del rendiconto previa presentazione della domanda di saldo inviata dal beneficiario relativa all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota.

Si specifica che le procedure di gestione e controllo e rendicontazione della spesa sono nella responsabilità dell'Area "Gestione e Liquidazione delle Attività per l'Occupazione e l'Inclusione".

Si specifica inoltre che la procedura di liquidazione è nella responsabilità del Settore competente.

O. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

I documenti e i materiali di comunicazione destinati al pubblico e quelli riguardanti l'attuazione del progetto devono riportare i loghi della Regione e degli eventuali enti finanziatori.

Non sono richiesti i loghi su documenti amministrativi che non hanno rilevanza esterna quali, ad esempio, contratti, incarichi, convenzioni di stage, convenzioni di partenariato, autocertificazioni, dichiarazioni, fidejussioni, ecc.

Il soggetto attuatore, titolare dell'Operazione approvata, è responsabile della correttezza e completezza degli adempimenti relativi alla comunicazione e promozione.

I soggetti che intendono pubblicizzare un'iniziativa candidata in assenza di atti formali di approvazione devono riportare nei materiali di informazione e comunicazione rivolti al pubblico una dicitura, come ad esempio, "Operazione presentata alla Regione Emilia-Romagna in risposta all'Avviso pubblico (estremi atto) e in fase di valutazione" senza utilizzare loghi o altri riferimenti riconducibili alla Regione.

I soggetti attuatori che citano in modo non corretto la Regione per pubblicizzare le attività non approvate da parte della Regione Emilia-Romagna sono passibili di denuncia agli organi competenti.

Il soggetto attuatore deve prevedere almeno una forma di pubblicizzazione, che sarà inviata alla Regione nella fase di avvio del primo progetto dell'Operazione, che dia evidenza dei seguenti elementi sostanziali che caratterizzano l'attività:

- descrizione sintetica dei contenuti del percorso;
- requisiti di accesso ed eventuali criteri e modalità di selezione previsti, compresi quelli preferenziali che danno priorità di accesso e/o un punteggio maggiore per la formulazione dell'eventuale graduatoria;
- indicazioni temporali sull'avvio del percorso;
- attestato rilasciato al termine;

- nel caso di percorsi finalizzati alla certificazione di qualifica o di competenze, denominazione della qualifica di riferimento o delle unità di competenza, i requisiti formali e sostanziali richiesti, il numero di partecipanti max previsto e il riferimento alla selezione in caso di candidati in soprannumero;
- indicazione, se previsti, della quota a carico dei partecipanti, del valore dell'assegno di frequenza, dei rimborsi spese, ecc.
- durata del percorso formativo con articolazione fra teoria e stage, se previsto. Nel caso di promozione sui social, gli elementi sopra indicati devono essere presenti nella pagina di atterraggio dei post

La Regione e i soggetti attuatori sono responsabili della corretta visibilità, trasparenza e comunicazione nei confronti dei destinatari potenziali ed effettivi a cui le opportunità sono rivolte, nonché alla società civile rispetto a obiettivi attesi e risultati raggiunti.

È possibile consultare le Linee guida per le azioni di comunicazione per attività autorizzate o finanziate dalla Regione Emilia-Romagna al seguente link: <https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/leggi-atti-bandi/atti-amministrativi/gestione-e-controllo/comunicazione/operazioni-autorizzate-o-finanziate-rer>

Per informazioni e supporto, si può contattare l'help desk Formazione e Lavoro all'indirizzo formazionelavoro@regione.emilia-romagna.it.

P. DIRITTO DI UTILIZZAZIONE ECONOMICA DI TUTTI I PRODOTTI, LE OPERE E GLI STRUMENTI

Ferma restando la titolarità del diritto morale in capo all'autore, spetta alla Regione Emilia-Romagna il diritto di utilizzazione economica di tutti i prodotti, le opere e gli strumenti realizzati nell'ambito dei progetti finanziati con risorse pubbliche, così come i dati e i risultati conseguiti. Sussistendo ragioni di interesse pubblico, la Regione Emilia-Romagna può stipulare accordi con il titolare del diritto morale di autore al fine di concedere ad esso, in tutto o in parte, il diritto di utilizzazione economica, disciplinando i relativi termini e le modalità, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicità.

Q. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA N.124/2017

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58, stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere

generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, definendo altresì le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti.

Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

T. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

U. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è la Responsabile dell'Area interventi formativi e per l'occupazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Per informazioni è possibile contattare l'Area inviando una e-mail all'indirizzo attuazioneifl@regione.emilia-romagna.it.

V. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 1.

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail [urp@regione.emilia-](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it)

romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.

È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44 - Mezzanino.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi.

I dati personali sono quindi trattati per le suddette finalità generali e per le seguenti finalità specifiche:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte di operazione pervenute
- c. realizzare attività di gestione, verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
- f. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 FEBBRAIO 2026, N. 209

Bando Rigenerazione Urbana 2024 di cui alla DGR 1593/2024. Approvazione proposte di Contratto di Rigenerazione Urbana. Proroghe termini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. prendere atto dei dati riportati nella tabella Allegato A, parte integrante della presente deliberazione;
2. approvare le 12 proposte di Contratto di Rigenerazione Urbana di cui agli Allegati dal n. 1 al n. 12, parte integrante della presente deliberazione;
3. prevedere che alla sottoscrizione dei Contratti di Rigenerazione Urbana provvederà, in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna, il Direttore Generale della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, autorizzando lo stesso ad apportare eventuali precisazioni o modifiche che si dovessero rendere necessarie in sede di sottoscrizione, senza alterazione dei contenuti sostanziali previsti nei Contratti medesimi, con firma digitale, con firma elettronica avanzata, o con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità dello stesso ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della L. 241/1990;
4. dare atto che, ai fini della sottoscrizione dei Contratti di Rigenerazione Urbana si procederà, qualora necessario, alla verifica: dell'avvenuta acquisizione da parte dei Comuni interessati, delle prescritte autorizzazioni e approvazioni relative ai progetti degli interventi ammessi a contributo, nonché della sussistenza della copertura finanziaria della quota di cofinanziamento locale;
5. demandare ad atto del Dirigente regionale competente, la concessione dei contributi disciplinati nelle 12 proposte di Contratto di Rigenerazione Urbana, per complessivi € 11.043.619,96 disponibili nel triennio 2026-2029 ed assicurate da risorse a valere sul fondo sviluppo e coesione 2021-2027;
6. approvare il documento "Elementi minimi da inserire nelle convezioni regolanti i rapporti di partenariato" descritti nell'Allegato B, parte integrante della presente deliberazione;
7. di prorogare al 30/09/2026 il termine di cui all'art. 6 del Bando relativo all'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, della proposta di Contratto di Rigenerazione Urbanae relativi allegati nella versione condivisa;
8. di prorogare al 30/11/2026 il termine di inizio lavori degli interventi finanziati;
9. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
10. di pubblicare la presente deliberazione per estratto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 FEBBRAIO 2026, N. 212

Assunzione del vincitore della selezione pubblica di cui all'avviso n. 5/DIR-TD/2025 per il conferimento di incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001, presso la Direzione generale Cura del territorio e dell'ambiente

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge regionale n. 43/2001 "*Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna*" e successive modificazioni ed integrazioni, tra le quali, in particolare, quelle apportate dalle Leggi regionali n. 2/2015 e n. 21/2018, che hanno introdotto, al fine di adeguare l'ordinamento regionale alla normativa nazionale e agli indirizzi della Corte dei conti dell'Emilia-Romagna, l'obbligo di adottare procedure selettive per l'individuazione di dirigenti esterni in dotazione organica assunti a tempo determinato e di limitarne il contingente al 10% in rapporto alla consistenza della dotazione organica dirigenziale;

Richiamati in proposito i seguenti articoli della L.R. n. 43/2001:

- art. 3 rubricato "*Struttura organizzativa*" – così come sostituito dall'art. 1 della L.R. n. 21/2018 – che regola l'articolazione organizzativa dell'ente, nei limiti della dotazione organica dirigenziale e non dirigenziale vigente, comprendendo le direzioni generali e le agenzie regionali (comma 1), e prevedendo che gli incarichi di Direttore delle Agenzie regionali sono conferiti a valere sui posti della dotazione organica dirigenziale della Regione (comma 4);
- art. 18, rubricato "*Copertura dei posti della qualifica dirigenziale mediante contratti a tempo determinato*";

Richiamato altresì l'art. 10, comma 1, della L.R. n. 21 del 21 dicembre 2018, ai sensi del quale *“L'adeguamento al limite di cui all'articolo 18, comma 1, della legge regionale n. 43 del 2001 si applica per i posti dirigenziali di cui all'articolo 3, comma 4, della legge regionale n. 43 del 2001, a decorrere dalla cessazione della totalità dei contratti dirigenziali a tempo determinato in essere alla data di entrata in vigore della presente legge. Restano comunque salvi i contratti in essere. Al fine del progressivo adeguamento a detto limite, nelle more del suo raggiungimento, non possono essere conferiti altri incarichi ai sensi del citato articolo 18 rispetto a quelli in essere e a quelli per i quali siano già state bandite, alla data di entrata in vigore della presente legge, le relative procedure selettive, ad eccezione che per la copertura dei suindicati posti di direttore generale e direttore di agenzia regionale”*;

Premesso che con deliberazione della Giunta regionale n. 1769 del 27 ottobre 2025 *“PIAO 2025-2027. PIAO 2025-2027. Monitoraggio assunzioni ottobre 2025 e aggiornamento delle misure assunzionali autorizzate nell'”allegato - piano occupazionale 2025/2027” della DGR 1440/2025”* è stata prevista la copertura della posizione dirigenziale di Responsabile del Settore Governo e qualità del territorio;

Vista la *“Disciplina delle procedure selettive per il conferimento di incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19, del D.lgs. n. 165/2001 e degli articoli 18 e 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii. Aggiornamento”*, adottata con deliberazione n. 468 del 31 marzo 2025, in particolare il Titolo II *“Disciplina della procedura selettiva per l'assunzione di dirigenti a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43 del 2001”*;

Dato atto che:

- secondo quanto previsto nell'ambito della sopracitata disciplina di cui alla deliberazione n. 468/2025, in via preliminare all'avvio della procedura di reclutamento esterno, in data 4 novembre 2025, è stato pubblicato sulla intranet aziendale l'avviso interno finalizzato a verificare la presenza all'interno dell'Ente di dirigenti regionali interessati, in possesso delle competenze e dei requisiti richiesti per lo svolgimento dell'incarico di cui trattasi;
- secondo quanto risulta agli atti del Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio, alla scadenza prevista per la presentazione delle candidature interne non risultavano pervenute istanze per la copertura delle posizioni dirigenziali in oggetto;

Rilevato pertanto che, espletata la verifica interna senza esito positivo, con determinazione della Direttrice generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni n. 23261 del 25 novembre 2025 è stato approvato l'Avviso di selezione n. 5/DIR-TD/2025, per l'assunzione nella qualifica dirigenziale, mediante contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001, per la copertura della posizione dirigenziale di Responsabile del Settore Governo e qualità del territorio (codice 00000529) presso la Direzione generale Cura del territorio e dell'ambiente, pubblicato sul Portale del Reclutamento - inPA e sul portale e-recruiting regionale in data 25 novembre 2025;

Rilevato inoltre che:

- con determinazione del Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio n. 25491 del 29 dicembre 2025 sono stati ammessi alle procedure selettive i candidati che avevano inoltrato la propria candidatura per la copertura della posizione dirigenziale di cui trattasi e in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso;
- con determinazione della Direttrice generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni n. 25338 del 22 dicembre 2025 è stata nominata la Commissione esaminatrice per lo svolgimento della selezione di cui trattasi;
- la Commissione esaminatrice, della procedura di cui trattasi, ha esaurito i propri lavori con la seduta del 9 febbraio 2026, formulando la graduatoria di merito, ottenuta sommando il punteggio relativo alla valutazione del curriculum e della prova (titoli e colloquio) dei candidati risultati idonei in esito al colloquio, come risulta dagli atti trasmessi al Responsabile del procedimento con nota Prot. 11/02/2026.0122556.U, da sottoporre alla Giunta regionale per l'assunzione del candidato risultato più idoneo a ricoprire la posizione oggetto di selezione con contratto a tempo determinato, nella qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001;
- il Responsabile del procedimento ha verificato la regolarità delle operazioni svolte dalla Commissione esaminatrice;

Valutato che sarà attribuito un codice univoco, corrispondente al codice alfanumerico riportato sulla domanda di partecipazione, al nominativo di ciascun candidato idoneo successivo al primo, ai fini della pubblicazione del presente provvedimento, secondo i principi di cui al Regolamento (UE) 2016/679, nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e secondo quanto disciplinato dal Regolamento regionale 30 maggio 2014, n. 1 e ss.mm.ii;

Dato atto che la graduatoria di merito per n. 1 posto di Responsabile del Settore Governo e qualità del territorio (codice 00000529) presso la Direzione generale Cura del territorio e dell'ambiente, trasmessa alla Giunta con nota Prot. 11/02/2026.0124732.I, risulta così composta:

N.	NOMINATIVO	PUNTEGGIO TOTALE
1	Capitani Daniele	45,15
2	3MG2ZWMRGE	43,66

3	RH7HW9BBSZ	42,59
4	C7T8VCWKK1	41,84
5	QRMA7VCQBD	41,39
6	M2FCXTSTVV	36,00
7	QGMCXRK85N	33,18
8	YHGYSWNT6U	32,60
9	X1XA16FWP2	28,91

Dato atto, inoltre, che la prevista verifica in merito alla ricollocazione del personale in disponibilità di cui agli art. 34 e 34 bis del D.lgs. n. 165/2001 ha dato esito negativo;

Ritenuto di assumere il candidato collocato al primo posto della graduatoria di cui al curriculum Allegato 1), con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, stipulato ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001, per il conferimento dell'incarico dirigenziale di seguito indicato con decorrenza dalla data indicata nel contratto di assunzione e fino al 31/12/2029, eventualmente prorogabile fino a un massimo di 5 anni dalla data di assunzione e comunque non oltre il termine della legislatura, fatti salvi eventuali periodi di proroga previsti per legge al termine della legislatura stessa o di decadenza degli organi di governo, e precisamente:

- Daniele Capitani, Responsabile Settore Governo e qualità del territorio (codice 00000529) presso la Direzione generale Cura del territorio e dell'ambiente;

Dato atto che l'Avviso pubblico contiene il trattamento giuridico ed economico, ai sensi dell'art. 3 della disciplina di cui alla DGR n. 468/2025;

Dato atto, inoltre, che l'indennità di posizione corrisponde alla fascia di graduazione riportata nell'Avviso, adeguata al nuovo sistema di graduazione, di cui deliberazione di Giunta n. 133 del 2 febbraio 2026 e alla successiva determinazione n. 2393 del 6 febbraio 2026, assorbendo, contestualmente, l'incremento derivante dalla ipotesi del CCNL della Dirigenza 2022/2024 in fase di sottoscrizione;

Atteso che il rapporto di servizio tra il soggetto individuato e la Regione sarà regolato secondo lo schema di contratto individuale - Allegato 2) al presente provvedimento, con le seguenti precisazioni:

- Tipologia di inquadramento: dirigente e tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001;
- Durata del rapporto di lavoro: dalla data di decorrenza indicata nel contratto fino al 31/12/2029, eventualmente prorogabile fino a un massimo di 5 anni dalla data di assunzione e comunque non oltre il termine della legislatura, fatti salvi eventuali periodi di proroga previsti per legge al termine della legislatura stessa o di decadenza degli organi di governo;
- Tipologia di incarico: Responsabile Settore Governo e qualità del territorio (codice 00000529) presso la Direzione generale Cura del territorio e dell'ambiente;
- Retribuzione:
 - Stipendio base: di cui al CCNL Area della Dirigenza comparto "Funzioni locali" 2019/2021. La retribuzione tabellare è soggetta alle dinamiche salariali del contratto nazionale di lavoro di riferimento compresa l'indennità di vacanza contrattuale;
 - Indennità di posizione: fascia C - pari ad euro € 48.084,81 annui lordi (per 13 mensilità);
 - Indennità di risultato: individuato sulla base della disciplina applicata ai dirigenti per quanto attiene alla valutazione delle performance individuali;
- Foro competente in materia di controversie: Bologna;

Dato atto che l'interessato ha dichiarato che non sussistono cause di inconferibilità e incompatibilità, come previste dal Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 39, ostative al conferimento dell'incarico, come emerge dalle dichiarazioni acquisite in sede istruttoria e conservate agli atti del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, commi 1 e 4, del D.lgs. n. 39/2013;

Precisato inoltre che l'interessato dovrà, annualmente, per tutta la durata dell'incarico conferito, presentare la dichiarazione sostitutiva prevista dall'art. 20, comma 2, del D.lgs. n. 39/2013, sulla persistente assenza di cause di incompatibilità;

Visti inoltre i seguenti provvedimenti:

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

Visti infine:

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 recante “*Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 22 del 2013*”;
- la determinazione n. 6089 del 24 marzo 2023 recante “*Modifica micro assetti organizzativi e conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni*”, nonché le successive determinazioni n. 3146 del 14 febbraio 2025, n. 8349 del 6 maggio 2025 e n. 25485 del 29 dicembre 2025 di proroga dei suddetti incarichi dirigenziali;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 recante “*Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025*”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1187 del 16 luglio 2025 recante “*XII legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001*”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1559 del 29 settembre 2025 recante “*XII legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzativa*”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1769 del 27 ottobre 2025 recante “*PIAO 2025-2027. Monitoraggio assunzioni ottobre 2025 e aggiornamento delle misure assunzionali autorizzate nell’allegato - Piano occupazionale 2025/2027*” DELLA DGR 1440/2025” – Sezione “*Organizzazione capitale umano*”, allegato A “*Piano occupazionale per il triennio 2025/2027*”, nonché la deliberazione di Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 recante “*Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028*”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2224 del 22 dicembre 2025 recante “*XII Legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase*” con la quale è stata approvata la nuova macrostruttura dell’Ente, in prima fase riferita alle Direzioni generali e Agenzie;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 30 gennaio 2026 recante “*XII legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase*” con la quale è stata approvata la nuova macrostruttura dell’Ente, in seconda fase riferita ai Settori di ogni Direzione generale e Agenzia;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alla Programmazione strategica e Attuazione del programma, Programmazione fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne, Davide Baruffi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di disporre l’assunzione con contratto a tempo determinato ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001, del Dirigente di seguito indicato, di cui al curriculum Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, risultato vincitore in esito alla selezione pubblica, espletata secondo la disciplina di cui alla propria deliberazione n. 468/2025, per la copertura della posizione dirigenziale presso la Direzione generale Cura del territorio e dell’ambiente:

- Responsabile del Settore Governo e qualità del territorio (codice 00000529), Daniele Capitani;

2. di adeguare l’indennità di posizione al nuovo sistema di graduazione, di cui alla deliberazione di Giunta n. 133 del 2 febbraio 2026 e alla successiva determinazione n. 2393 del 6 febbraio 2026, ove è già previsto l’incremento derivante dalla ipotesi del CCNL della Dirigenza 2022/2024 in fase di sottoscrizione;

3. di stabilire che i termini e le condizioni del rapporto di lavoro a tempo determinato di cui trattasi siano definiti nello schema di contratto riportato all’Allegato 2) e che dovrà essere instaurato sulla base dei seguenti elementi fondamentali:

- Tipologia di inquadramento: dirigente e tempo determinato ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii.;
- Durata del rapporto di lavoro: dalla data di decorrenza indicata nel contratto fino al 31/12/2029, eventualmente prorogabile fino a un massimo di 5 anni dalla data di assunzione e comunque non oltre il termine della legislatura, fatti salvi eventuali periodi di proroga previsti per legge al termine della legislatura stessa o di decadenza degli organi di governo;

Tipologia di incarico: Responsabile del Settore Governo e qualità del territorio (codice 00000529) presso la Direzione generale Cura del territorio e dell'ambiente;

- Retribuzione:

- Stipendio base: di cui al CCNL Area della Dirigenza comparto "Funzioni locali" 2019/2021. La retribuzione tabellare è soggetta alle dinamiche salariali del contratto nazionale di lavoro di riferimento compresa l'indennità di vacanza contrattuale;
- Indennità di posizione: fascia C - pari ad euro € 48.084,81 annui lordi (per 13 mensilità);
- Indennità di risultato: individuato sulla base della disciplina applicata ai dirigenti per quanto attiene alla valutazione delle performance individuali;

- Foro competente in materia di controversie: Bologna;

4. di autorizzare la Direttrice generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni, dott.ssa Manuela Lucia Mei, alla sottoscrizione del contratto di lavoro a tempo determinato secondo quanto contenuto nello schema di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

5. di dare atto che:

- la prescritta verifica di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.lgs. n. 165/2001 ha dato esito negativo;
- gli oneri derivanti dall'assunzione per il personale a tempo determinato di cui al presente atto sono da imputare, per l'anno 2026, così come per gli anni successivi, sui capitoli di spesa del personale, istituiti per missione e programma a norma del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e che sono dotati della necessaria disponibilità;
- risultano rispettati i vincoli di finanza pubblica;

6. di pubblicare tempestivamente, in attuazione dell'art. 20, comma 3, del D.lgs. n. 39/2013, la dichiarazione resa dall'incaricato sull'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

7. di stabilire che gli uffici competenti provvedano, annualmente, a verificare che l'incaricato adempia all'obbligo previsto dall'art. 20, comma 2, del D.lgs. n. 39/2013;

8. di pubblicare la presente deliberazione sul Portale del Reclutamento – inPA, nonché sul sito web istituzionale della Regione Emilia-Romagna nelle forme previste dall'ordinamento regionale, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013 e delle relative disposizioni applicative nell'ordinamento regionale, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

**CURRICULUM VITAE
DELL'ING. CAPITANI
DANIELE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

DANIELE CAPITANI – INGEGNERE CIVILE

ORDINE PROFESSIONALE:

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rimini al Nr. di Iscrizione: **639** del **18/01/2000** - Sezione: **A** - Settore: **a, b, c** (Abilitazione alla professione conseguita nell'anno 1999).

Elenco dei Professionisti previsto dal D.M. 25.03.1985 di cui alla Legge 818/1984 con il codice di individuazione **RN 00639 I 00163**.

Abilitazione all'espletamento delle funzioni di Coordinatore per la Sicurezza d.Lgs. 81/08 (ex d.Lgs.494/94 – 528/99); Corso (120 ore) di Formazione per la Sicurezza del Lavoro nel settore Edile, nell' Giugno 2000, di cui all'art.10 del D.LGS. 14/08/96 n°494 e D.Lgs. 19/11/99 n°528 e di essere in possesso del relativo attestato di frequenza rilasciato dal Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Rimini **Rep. N°J087**;

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro

Settembre 2022 ad oggi

Comune di Ravenna

Piazza del Popolo, 1

48121 – Ravenna

Dirigente tecnico:

- Dirigente a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, co. 1, TUEL dal 01.09.2022 ad oggi

- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

Ente Pubblico

Dirigente a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, co. 1, TUEL del Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica – Ufficio di Piano, dal 01.09.2022 ad oggi

- Principali mansioni e responsabilità

Responsabile del procedimento, coprogettista con eccezione della Valsat e della Dicipina, Coordinatore Scientifico del Piano Urbanistico generale (PUG). Si richiamano le attività maggiormente significative, svolte al fine di giungere all'approvazione dei nuovi strumenti urbanistici comunali:

- Delibera di Giunta Comunale n. 441/2023 avente ad oggetto "DUP 2022-2024 - OBIETTIVO DI PROGETTO OP22.2.01.01.01 "AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL PUG". PRESA D'ATTO DELLO STATO DI FATTO E RESTART DEL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PUG E DEL REC: INDIRIZZI DELLA GIUNTA IN SEGUITO ALLA CHIUSURA DELLA

FASE DELLE OSSERVAZIONI" ;

- Avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata a raccogliere proposte di progetti di rilevante interesse per la possibile redazione di accordi di cui all'articolo 61 della L.R. 24/2017 per la revisione del nuovo P.U.G. (approvato con delibera di G.C. n. 446 del 10.10.2023)
- Delibera di Giunta n. 68 del 25.02.2025 "ESITI DELLE ISTANZE PRESENTATE A SEGUITO DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA A RACCOGLIERE PROPOSTE DI PROGETTI DI RILEVANTE INTERESSE PER LA POSSIBILE REDAZIONE DI ACCORDI DI CUI ALL'ARTICOLO 61 DELLA L.R. 24/2017 PER LA REVISIONE DEL NUOVO P.U.G";
- fase partecipativa extra procedimentale, svoltasi in numerose sedute, finalizzata al coinvolgimento dei soggetti significativi sotto il profilo socio-economico, imprenditoriale e culturale operanti sul territorio;
- aggiornamento del quadro conoscitivo precedentemente redatto e implementazione con i dati divenuti invece strategici rispetto alla nuova idea di città e alla nuova progettualità orientata alla Rigenerazione Urbana climate proof, individuata dall'A.C. comprensiva della diagnosi
- Riassunzione parziale in seguito alla Delibera di G.C. n. 441/2023 avvenuta con delibera di G.C. n. 536 del 05.11.2024 "RIASSUNZIONE PARZIALE DELLA PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) DI RAVENNA AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 2 E DELL'ART. 45 COMMA 2 DELLA L.R. 24/2017 E SS.MM."
- giornate di formazione volte a presentare il nuovo strumento urbanistico ai tecnici interni ed esterni alla A.C. con riconoscimento di crediti formativi;
- APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI RAVENNA ED AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR ADRIATICO CENTRO SETTENTRIONALE-PORTO DI RAVENNA PER IL COORDINAMENTO E IL RACCORDO DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI RISPETTIVA COMPETENZA, avvenuta con delibera di C.C. n.121 del 22.10.2024
- DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA DI SISTEMA (DPSS) - PARERE EX ART. 5, COMMA 1-BIS, DELLA LEGGE N. 84/1994 E S.M.I..avvenuta con delibera di C.C. n.144 del 10.12.2024

Responsabile del procedimento per le varianti urbanistiche connesse ai più significativi lavori marittimi e ferroviari

- ASSENSO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AI FINI DELL'INTESA STATO-REGIONE SI SENSI DELL'ART.54 DELLA L.R. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO "INTERVENTI PROPEDEUTICI ALLA RIATTIVAZIONE DEL COLLEGAMENTO "SCALI MERCI PERICOLOSE" SULLA DORSALE SINISTRA CANDIANO ALLE LINEE CASTELBOLOGNESE - RAVENNA, FAENZA -RAVENNA E FERRARA - RAVENNA", IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI CON ACCERTAMENTO DI CONFORMITÀ URBANISTICA. Approvata con delibera di C.C. 85 del 16/09/202; Proponente: "AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRO SETTENTRIONALE".
- ASSENSO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AI FINI DELL'INTESA STATO-REGIONE SI SENSI DELL'ART.54 DELLA L.R. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DEL POTENZIAMENTO

- DELLA SSE DI RAVENNA (RA) CON UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 10,935 MWP DENOMINATO RAVENNA, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI RUE E PSC CON APPOSIZIONE DI VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO. Approvata con delibera di C.C. 84 del 16/09/2025;
- PROPONENTE: SOCIETÀ RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
- VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VIA AI SENSI DELL'ART. 19, DEL D.LGS. 152/2006. RIATTIVAZIONE DEL COLLEGAMENTO "SCALO MERCI PERICOLOSE" SULLA DORSALE SINISTRA CANDIANO ALLE LINEE CASTEL BOLOGNESE - RAVENNA, FAENZA - RAVENNA E FERRARA - RAVENNA. COMUNICAZIONE PUBBLICAZIONE DOCUMENTAZIONE, PROCEDIBILITÀ ISTANZA E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO. Proponente: "AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRO SETTENTRIONALE".
 - SERVIZIO DI PROGETTAZIONE "PROLUNGAMENTO DORSALE FERROVIARIA IN DESTRA CANALE CANDIANO" ED ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE, NELL'AMBITO DEL PROGETTO ACCESS2NAPA (Azione n. 2020-EU-TM-0055-S) CIG 9894549822 - CUI S92033190395202300045 -CUP C64C23000150002. Proponente: "AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRO SETTENTRIONALE".
 - "AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRO SETTENTRIONALE: OPERE DI URBANIZZAZIONE DELL'AREA A SERVIZIO DEL TERMINAL CROCIERE A PORTO CORSINI, RAVENNA. VALUTAZIONE IN MERITO ALLA VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI E ALLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DELL'AREA INTERESSATA", approvata con delibera di C.C. 104 del 03/08/2023;
 - SNAM FSRU ITALIA S.R.L. EMERGENZA GAS - "FSRU RAVENNA E COLLEGAMENTO ALLA RETE NAZIONALE GASDOTTI": INTERVENTO STRATEGICO DI PUBBLICA UTILITÀ, INDIFFERIBILE E URGENTE, FINALIZZATO ALL'INCREMENTO DELLA CAPACITÀ DI RIGASSIFICAZIONE NAZIONALE. VALUTAZIONE IN MERITO ALLA VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI (PSC - RUE) E ALL'ELABORATO POC 13 "RICOGNIZIONE VINCOLI ESPROPRIATIVI E DICHIARAZIONI DI PUBBLICA UTILITÀ" DEL POC , FINALIZZATA AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DEL RIGASSIFICATORE E DELLE OPERE CONNESSE CON ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ, approvata con delibera di C.C. n. 127 del 18.10.2022.

Dirigente responsabile relativamente a numerosi procedimenti approvati con relativa deliberazione di consiglio/giunta comunale:

- ASSENSO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AI FINI DELL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO DENOMINATO "OPERE DI SOMMA URGENZA PER IL COLLEGAMENTO IDRAULICO TRA BACINO CANALA E BACINO VIA CERBA IN COMUNE DI RAVENNA", REDATTO DAL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA NELL'AMBITO DELL'ORDINANZA 19 DEL 12/1/2024 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE DEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI (RUE) E AVENTE VALENZA DI POC AI FINI DI APPOSIZIONE DEL

VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ, INDIFFERIBILITÀ ED URGENZA DELLE OPERE"

- PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI UN VILLAGGIO TURISTICO ESISTENTE SITO A RAVENNA, FRAZ. SAVIO, IN VIALE DEI LOMBARDI N. 66, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI PROPOSTO DA SOCIETÀ AGRICOLA VALENTINI GIOVANNI E PANTOLI CARLA CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI;

- RILASCIO DA PARTE DI ARPAE DI AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL D.L. N. 36/2022 E DELLA L.R. N. 8/2023 E SS.MM.II. PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELLA RETE E DELL'IMPIANTO PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, CON TENSIONE DI ESERCIZIO PARI A 132 KV DENOMINATO "STAZIONE DI COLD IRONING DEL PORTO DI RAVENNA A SERVIZIO DEL TERMINAL CROCIERE DI PORTO CORSINI, LOCALIZZATO NEL COMUNE DI RAVENNA", IN VARIANTE AL RUE VIGENTE E AVENTE VALENZA DI POC PER APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ, CON ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, IN SEGUITO AD ASSENSO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE MEDIANTE DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE. RICHIEDENTE: AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTROSETTENTRIONALE;

- PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA B) DELLA L.R. N. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI ATTIVITÀ PRODUTTIVA ESISTENTE (TIPOGRAFIA) SITA A SAVIO (RAVENNA) IN VIA DEGLI ARTIGIANI N. 21, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI, INTESTATA A TIPOESSE S.R.L. - CONCLUSIONE POSITIVA CONFERENZA DI SERVIZI;

- ASSENSO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AI FINI DEL RILASCIO DA PARTE DI ARPAE DI AUTORIZZAZIONE UNICA, AI SENSI DEI D.LGS. 387/2003, D.M. 10/09/2010, D. LGS 28/2011, D.LGS 199/2021, L.R. 8/2023, L.R. 37/2002, PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 3002,40 KWP, SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BEVANO SNC, LOC. CASTIGLIONE DI RAVENNA (RA) E RELATIVO ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE RICADENTE IN COMUNE DI RAVENNA LOC. CASTIGLIONE DI RAVENNA AVENTE VALENZA DI POC PER APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ, CON ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA. RICHIEDENTE: LUMALIGHT DI MARCO E LUCA PANZAVOLTA E C. SNC.- ENTE PROCEDENTE: ARPAE;

- ASSENSO ALLA VARIANTE URBANISTICA CONNESSA AL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR) PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL CAMPEGGIO ADRIA ATTRAVERSO LA RIQUALIFICAZIONE, PROMOZIONE E INCENTIVAZIONE DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA ESISTENTE, SITO A RAVENNA, FRAZ. CASALBORSETTI, IN VIA G. SPALLAZZI N. 30 - PROPOSTO DA CAMPING ADRIA S.R.L.;

- ESPRESSIONE DELL'INTESA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AI FINI DELL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO DENOMINATO "MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO IDRAULICO DEGLI SCOLI DISMANO OVEST E ORIOLO SUPERIORE IN ZONA "CASETTI" LOCALITÀ S. ZACCARIA IN COMUNE DI RAVENNA", REDATTO DAL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA NELL'AMBITO DELL'ORDINANZA N. 8 DEL 28/9/2023 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE DEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI (RUE) E AVENTE VALENZA DI POC AI FINI DI APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E

DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ, INDIFFERIBILITÀ ED URGENZA DELLE OPERE;

- VARIANTE AL PUA 1° E 2° STRALCIO ATTUATIVO - COMPARTO COS9 PORTO FUORI EST - VIA BONIFICA - PORTO FUORI – APPROVAZIONE;

- PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA B) DELLA L.R. N. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AREA DESTINATA A PARCHEGGIO E DI NUOVO PIAZZALE A SERVIZIO DELL'ATTIVITÀ INDUSTRIALE ESISTENTE INTESATA A VANDEMOORTELE BAKERY PRODUCTS ITALIA S.P.A., NELLO STABILIMENTO SITO IN VIA BRACCESCA N. 54/B A RAVENNA, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI. CONCLUSIONE POSITIVA CONFERENZA DI SERVIZI;

- PRESA D'ATTO DELLE MUTATE ESIGENZE DI STRUTTURE SPORTIVE E CONSEGUENTI RIFLESSI SUGLI ACCORDI PUBBLICO-PRIVATI IN MATERIA URBANISTICA - MODIFICA DELLA TIPOLOGIA DI OPERA PUBBLICA COLLEGATA ALLO SVILUPPO DEL COMPARTO EX ART. 18 COS2 ROMEA-ANIC-AGRARIA;

- ESPRESSIONE DELL'INTESA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, DI CUI ALL'ART 16 BIS DELLA L.R. N. 37/2002, AI FINI DELL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO DENOMINATO "OPERE DI SOMMA URGENZA FINALIZZATE AL RIALZO E RINFORZO ARGINALE DEL CANALE VIA CUPA A MONTE DI S.P. VIAZZA FINO A S.P. GODO IN LOCALITÀ VILLANOVA (RA)", REDATTO DAL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA NELL'AMBITO DELL'ORDINANZA N. 19 DEL 12/01/2024 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE DEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE, AVENTE VALENZA DI POC AI FINI DI APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ, INDIFFERIBILITÀ E URGENZA DELLE OPERE;

- PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, L.R. 24/2017, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI NUOVO CAPANNONE AD USO DEPOSITO MACCHINE AGRICOLE E AMPLIAMENTO DI PALAZZINA UFFICI DELLA DITTA "PRO.PA.R. SOC. COOP. AGRICOLA", A SERVIZIO DELL'ATTIVITÀ ESISTENTE SITA A RAVENNA, FRAZ. FORNACE ZARATTINI, IN VIA CANALA N. 10, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI. CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI.

- APPROVAZIONE PUA - VALORIZZAZIONE NATURALISTICA PARCO FLUVIALE DEI DUE FIUMI MADONNA DELL'ALBERO - AVN6 IN VIA CINQUANTASEI MARTIRI

- VALUTAZIONE IN MERITO ALLA VARIANTE ALL'ELABORATO POC 13 RICOGNIZIONE VINCOLI ESPROPRIATIVI E DICHIARAZIONI DI PUBBLICA UTILITÀ DEL POC AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA L.R. 10/1993 E SS.MM.II., FINALIZZATA AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELLA LINEA ELETTRICA A 15 KV (MT) IN CAVO INTERRATO PER LO SPOSTAMENTO DI UN TRATTO DELLA LINEA ELETTRICA ESISTENTE DENOMINATA "GIGAS" IN COMUNE DI RAVENNA (RA). RIFERIMENTO: AUT. 2668932 ZORA/1269 - ENTE PROCEDENTE: ARPAE;

- VALUTAZIONE IN MERITO ALLA VARIANTE ALL'ELABORATO POC 13 RICOGNIZIONE VINCOLI ESPROPRIATIVI E DICHIARAZIONI DI PUBBLICA UTILITÀ DEL POC AI SENSI DELL'ART. 2-BIS DELLA L.R. 10/1993 E SS.MM.II., PER REALIZZAZIONE DI LINEA ELETTRICA DI CONNESSIONE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA REALIZZARSI IN LOCALITÀ FORNACE ZARATTINI (RA) IN VIA SILVER SIROTTI, SUL MAPPALE 298, FG. 69 DEL CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI RAVENNA (SEZ. A), E CONTESTUALE POTENZIAMENTO DELLA RETE ELETTRICA A 15 KV ESISTENTE IN LOCALITÀ FORNACE ZARATTINI CON REALIZZAZIONE DI NUOVO ELETTRODOTTO INTERRATO - RIF. ZORA/1221 - I/STANZA PAS PRESENTATA AL COMUNE DI RAVENNA - SERVIZIO SPORTELLO

UNICO PER L'EDILIZIA;

- PUA COS 14 NORD/SUD - LIDO ADRIANO - ESPRESSIONE DI DINIEGO;
- PIANO URBANISTICO ATTUATIVO AMBITO DARSENA DI CITTA' COMPARTI C8 - C9 IN RAVENNA VIA D'ALAGGIO, VIA TRIESTE – APPROVAZIONE;
- PIANO URBANISTICO ATTUATIVO AMBITO PF04 SUD IN VARIANTE AL 2 POC - APPROVAZIONE LOCALITA' RAVENNA - VIALE EUROPA ;
- VALUTAZIONE IN MERITO ALLA VARIANTE ALL'ELABORATO POC 13 RICOGNIZIONE VINCOLI ESPROPRIATIVI E DICHIARAZIONI DI PUBBLICA UTILITÀ' DEL POC AI SENSI DELL'ART. 52-QUINQUIES, COMMA 2, DEL D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N. 327 E SS.MM.II., FINALIZZATA AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI METANODOTTO RAVENNA-CHIETI RIFACIMENTO DEL TRATTO RAVENNA-JESI DN 650 (26") DP 75 BAR ED OPERE CONNESSE DI INTERESSE NAZIONALE, (TRATTO ALL'INTERNO DEL COMUNE DI RAVENNA), CON ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ CON URGENZA ED INDIFFERIBILITÀ DELL'OPERA;
- APPROVAZIONE PUA GENERALE E PRIMO STRALCIO ATTUATIVO - CON PROGETTO ESECUTIVO OPERE DI URBANIZZAZIONE 1° STRALCIO - COS13 PUNTA MARINA TERME - RICETTIVO VIABILITA' - AMBITO OGGETTO DI ACCORDI CON I PRIVATI DI CUI ALL'ART.18 DELLA L.R. 20/2000
- APPROVAZIONE PUA 2° STRALCIO ATTUATIVO - VIA CELLA - MADONNA DELL'ALBERO - 2° POC - COMPARTO COS11 MADONNA DELL'ALBERO;
- APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) DI CUI ALLA SCHEDA P11 A FORNACE ZARATTINI (RAVENNA), AMBITO P098 – PRODUTTIVO;
- PIANO URBANISTICO ATTUATIVO PUA 2° STRALCIO DEL COMPARTO COS15 LIDO DI DANTE – APPROVAZIONE;
- PIANO URBANISTICO ATTUATIVO 2° STRALCIO AMBITO COS1 SUBCOMPARTO STRADONE – APPROVAZIONE;
- VALUTAZIONE IN MERITO ALLA VARIANTE ALL'ELABORATO POC 13 RICOGNIZIONE VINCOLI ESPROPRIATIVI E DICHIARAZIONI DI PUBBLICA UTILITÀ DEL POC AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA L.R. 10/1993 E SS.MM.II., FINALIZZATA AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELLA LINEA ELETTRICA A 15 KV (MT) IN CAVO SOTTERRANEO DENOMINATA GERMANI DALLA CABINA PRIMARIA RAVENNA PORTO ALLA CABINA SECONDARIA IN PROGETTO DENOMINATA MARINI 34 PER ALLACCIAMENTO SNAM FSRU IN COMUNE DI RAVENNA (RA). RIFERIMENTO: AUT 2611896 ZORA/1250 - ENTE PROCEDENTE: ARPAE;
- PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) SUB 12-13 IN DARSENA IN VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) DARSENA;
- PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR) COMPRENSIVO DI VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI E DI VALSAT PER IL PROGETTO COMPARTO DI SVILUPPO PONTICELLE: PIATTAFORMA POLIFUNZIONALE HEA E PIATTAFORMA BIO-RECUPERO ENI REWIND LOCALIZZATO NELL'AREA DENOMINATA PONTICELLE 2, VIA CANALE MAGNI - PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE E DELIBERAZIONE COMUNALE DI ASSENSO ALLA VARIANTE URBANISTICA;
- PROGETTO UNITARIO ASSISTITO DA CONVENZIONE (PUC) CON PROGETTO ESECUTIVO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE E STUDIO DI FATTIBILITÀ DI CIRCUITAZIONE ESTERNA E ROTATORIA SU VIA 56 MARTIRI LOCALITÀ PONTE NUOVO, VIA 56 MARTIRI-VIA DEI NESPOLI (SCHEDA DI RUE CO.R.S1 VILLAGGIO DEL FANCIULLO

PONTE NUOVO) – APPROVAZIONE;

- PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) 2° STRALCIO DEL SUB COMPARTO "AGRARIA" E PARZIALE VARIANTE AL 1° STRALCIO "COMPARTO COS2 ROMEA-ANIC-AGRARIA" VIA DELL'AGRICOLTURA, VIA SANT'ALBERTO (SCHEDA COS2 DEL POC) – APPROVAZIONE;

- PROCEDIMENTO UNICO DI VIA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR), COMPRENSIVO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA) VOLONTARIA, DI VALSAT E DI VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI, AI SENSI DEL D.LGS. N. 152/2006, DELLA L.R. N. 4/2018, E AUTORIZZAZIONE UNICA IN PROCEDURA ORDINARIA AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/2006 RELATIVO AL PROGETTO 'IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI COSTITUITI DA MATERIALI DI DRAGAGGIO', LOCALIZZATO NEL COMUNE DI RAVENNA (RA), PROPOSTO DA AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRO-SETTENTRIONALE (FASC. 105/23);

- PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) RELATIVO AL COMPARTO RQ03 IN RAVENNA, TRA VIA ROMEA NORD E VIA ALBE STEINER (SCHEDA RQ03 DEL POC) – APPROVAZIONE;

- PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) RELATIVO AD AREA UBICATA IN SAVIO DI RAVENNA, VIA ROMEA SUD - VIA DEGLI ARTIGIANI (SCHEDA P18 DEL POC) – APPROVAZIONE;

- APPROVAZIONE PUA COMMERCIALE / PRODUTTIVO 3 IN VIA FAENTINA A FORNACE ZARATTINI, SCHEDA DI POC RQ05C CITTA' DA RIQUALIFICARE;

- APPROVAZIONE PUA 3° STRALCIO ATTUATIVO - AMBITO A PROGRAMMAZIONE UNITARIA E CONCERTATA - COMPARTO COS9 PORTO FUORI EST - VIA BONIFICA - PORTO FUORI;

- VALUTAZIONE IN MERITO ALLA VARIANTE ALL'ELABORATO POC 13 RICOGNIZIONE VINCOLI ESPROPRIATIVI E DICHIARAZIONI DI PUBBLICA UTILITÀ DEL POC, FINALIZZATA ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO 4LSUB24-C-V INTERCONNESSIONE RETE CON RAVENNA - RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE DI INTERFERENZA FRA LA CONDOTTA STANDIANA-RAVENNA E LA S.S. 67 TOSCO-ROMAGNOLA, CON ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ AI SENSI DELL'ART. 158 BIS DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. E DELL'ART. 8 C.2 DELLA L.R. 37/2022 - ENTE PROCEDENTE: ATERSIR;

- ACCORDO TERRITORIALE PER L'INSEDIAMENTO COMMERCIALE DA ATTUARSI NEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) COMMERCIALE/PRODUTTIVO 3 IN VIA FAENTINA A FORNACE ZARATTINI (RAVENNA), SCHEDA DI POC RQ05C CITTA' DA RIQUALIFICARE;

- APPROVAZIONE PUA 2° STRALCIO ATTUATIVO - AMBITO A PROGRAMMAZIONE UNITARIA E CONCERTATA - COMPARTO COS9 PORTO FUORI EST - VIA BONIFICA - PORTO FUORI;

- VALUTAZIONE IN MERITO ALLA VARIANTE ALL'ELABORATO POC 13 RICOGNIZIONE VINCOLI ESPROPRIATIVI E DICHIARAZIONI DI PUBBLICA UTILITÀ DEL POC AI SENSI DELL'ART. 52-QUATER DEL D.P.R. N. 327/2001 E SS.MM.II., FINALIZZATA AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DEL METANODOTTO DENOMINATO RIFACIMENTO METANODOTTO RAVENNA-CHIETI, TRATTO RAVENNA-JESI, OPERE CONNESSE DI INTERESSE REGIONALE, ALLACCIAMENTI PROVINCIA DI RAVENNA DN 100 (4°), DN 200 (8°), DP 75 BAR, E RELATIVE DISMISSIONI, COMUNI DI RAVENNA E CERVIA (RA), CON ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ;

- VALUTAZIONE IN MERITO ALLA VARIANTE ALL'ELABORATO

POC 13 RICOGNIZIONE VINCOLI ESPROPRIATIVI E DICHIARAZIONI DI PUBBLICA UTILITÀ DEL POC AI SENSI DELL'ART. 2-BIS DELLA L.R. 10/1993 E SS.MM.II., PER REALIZZAZIONE DI LINEA ELETTRICA DI CONNESSIONE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA REALIZZARSI IN LOCALITÀ VIA BARTOLOTTI A SAN MICHELE (RA) - RIF. ZORA/740;

- PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETT. A), COMMA 2, LETT. B), DELLA L.R. N. 24/2017 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO, IN VARIANTE AI VIGENTI POC E RUE DEL COMUNE DI RAVENNA, RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO DELL'ASSE VIARIO PRINCIPALE EST-OVEST DA VIA STRADONE A VIALE EUROPA E RELATIVO SISTEMA ROTATORIO - AMBITO S1A STRADONE, MEDIANTE DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI, PG N. 267324/2021, CON VALORE DI APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELLA SUDETTA OPERA;

Coordinatore del gruppo di lavoro, per l'ambito della provincia di Ravenna, dedicato allo studio e alla formulazione di osservazioni al testo del **"Piano Speciale preliminare"** approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 82 del 23 aprile 2024, previa acquisizione in sede di cabina di Coordinamento dell'intesa della Regione Emilia-Romagna e del parere di tutte le amministrazioni statali competenti, comprensive del MASE, nonché della stessa Autorità di Bacino del Pò.

Nota a firma congiunta, Comune di Ravenna - Comune di Cervia, Unione dei Comuni della Bassa Romagna e Unione dei Comuni della Romagna Faentina.

Referente per l'urbanistica del comune di Ravenna nell'ambito del progetto interreg Italia - Croazia "Streght" STRategies for assessing climate change and natural hazards' impact on urban ecosystems, increasing resilience to ENvironmental hazards, and promoting territorial GrowTH - a Resilience information platform for Adriatic cities and towns". Il progetto, guidato dall'Università di Ferrara, ha l'obiettivo di incrementare la resilienza ai cambiamenti climatici e migliorare la capacità di affrontare le minacce naturali negli insediamenti urbani e costieri di Ferrara, Ravenna e Kastela (Croazia).

Referente per il comune di Ravenna quale **città Pilot** nell'ambito del progetto **"LIFE IN-PLAN"**, Integrate climate, energy and spatial plans. Pianificazione integrata di energia, clima e territorio per consentire alle autorità locali e regionali di attuare efficacemente il loro piano. Partner: North-West Croatia Regional Energy Agency (REGEA) - Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste (AREA) - Institute for European Energy and Climate Policy (IEECP) - UIV Urban Innovation Vienna GmbH (UIV) - Technological University of the Shannon: Midlands Midwest (TUS) - Innovatum Progress AB (EKV) - Alba Local Energy Agency (ALEA) - Tipperary Energy Agency (TEA) – FEDARENE

Referente per l'urbanistica del comune di Ravenna quale **città Pilot** nell'ambito del progetto progetto **MIRACLE** (Multi-risk Integrated Resilience Approach for Coastal Landscapes and Environments), coordinato dai Prof. Francesco Musco e Denis Maragno, con il coinvolgimento di un ampio gruppo di docenti e ricercatori IUAV. Il progetto fa parte del Partenariato Esteso **RETURN – Multi-Risk Science for Resilient Communities Under a Changing Climate**, finanziato dal PNRR e coordinato dall'Università Federico II di Napoli.

• Date (da – a)	Gennaio 2015 al 31.12.2024
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Cervia Piazza Garibaldi, 1 48015 – Cervia Dirigente tecnico: - Dirigente a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, co. 1, TUEL dal 01.01.2015 al 04.04.2019 - Dirigente a tempo pieno e indeterminato dal 05.04.2019 al 31.12.2024
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
• Tipo di impiego	Dal 16.12.2022 al 31.12.2024 <u>Dirigente del Settore Programmazione del Territorio a tempo indeterminato in aspettativa e condiviso con il Comune di Ravenna</u> , con Decreto del Sindaco del 16.12.2022, in forza della delibera di G.C. n. 176 del 12/07/2022, con i seguenti servizi assegnati: Urbanistica, Ambiente, Edilizia Privata-SUE, Suap, Ufficio Unico di Piano Dal 01.08.2021 al 15.12.2022, <u>Dirigente a tempo pieno e indeterminato in aspettativa in forza di assunzione a tempo determinato presso altro Ente, condiviso con il Comune di Ravenna dal 01.09.2022 al 15.12.2022, del Settore Programmazione e Gestione del Territorio</u> , con Decreto del Sindaco n. 32 del 19.12.2019 e s.m.i., in forza della delibera di G.C. n. 250 del 10/12/2019 e s.m.i., con i seguenti servizi assegnati: Amministrativo, Progettazione e Manutenzione fabbricati, viabilità-Progettazione e Manutenzione Infrastrutture, Urbanistica, Ambiente, Edilizia Privata-SUE, Suap, Verde, Ufficio Unico di Piano e Unità Organizzative: "Opere Strategiche", "Protezione Civile", "Coordinamento Lavori pubblici e Mobilità" Dal 19.12.2019 al 31.07.2021 <u>Dirigente a tempo pieno e indeterminato del Settore Programmazione e Gestione del Territorio</u> , con Decreto del Sindaco n. 32 del 19.12.2019, in forza della delibera di G.C. n. 250 del 10/12/2019, con i seguenti servizi assegnati: Amministrativo, Progettazione e Manutenzione fabbricati, viabilità-Progettazione e Manutenzione Infrastrutture, Urbanistica, Ambiente, Edilizia Privata-SUE, Suap, Sviluppo Economico-Parco della Salina, Verde, Ufficio Unico di Piano e Unità Organizzative: "Opere Strategiche", "Protezione Civile", "Coordinamento Lavori pubblici e Mobilità" Dal 05.04.2019 al 18.12.2019 <u>Dirigente a tempo pieno e indeterminato del Settore Programmazione e Gestione del Territorio</u> , in forza della determinazione n. 289 del 27.02.2019, con i seguenti servizi assegnati: Amministrativo, Lavori Pubblici, Urbanistica, Ambiente, Edilizia Privata-SUE, Suap, Sviluppo Economico-Parco della Salina, Unità Organizzativa "50+ luoghi da rigenerare" Dal 01.03.2016 al 04.04.2019 <u>Dirigente del Settore Programmazione e Gestione del Territorio</u> , in forza dei provvedimenti sindacali di nomina 2016-2018, con i seguenti servizi assegnati: Amministrativo, Lavori Pubblici, Urbanistica, Ambiente, Edilizia Privata-SUE, Suap, Sviluppo Economico-Parco della Salina, Unità Organizzativa "50+ luoghi da rigenerare" in forza dei provvedimenti sindacali di nomina dal Marzo 2016 in poi; Dal 01.01.2015 al 29.02.2016 <u>Dirigente del Settore Urbanistica, Edilizia Privata, Suap e Sviluppo Economico</u> , in forza dei provvedimenti sindacali di nomina 2015, con i seguenti servizi assegnati: Urbanistica, Edilizia Privata, Sportello Unico, Sviluppo Economico, Parco della Salina Responsabile del procedimento di approvazione dei nuovi strumenti urbanistici comunali. Si richiamano le attività maggiormente significative,
• Principali mansioni e responsabilità	

svolte al fine di giungere all'approvazione dei nuovi strumenti urbanistici comunali:

- Bando Esplorativo mirato all'eliminazione di aree edificabili di nuova urbanizzazione e aree consolidate inedificate dagli strumenti urbanistici (approvato con delibera di G.C. n. 104/2015 e conseguente delibera di G.C. di indirizzi n. 210/2015);
- Restart del procedimento di approvazione del PSC e del RUE secondo gli indirizzi forniti dall'Amministrazione Comunale (delibera di G.C. n. 231/2015);
- fase partecipativa extra procedimentale, svoltasi in numerose sedute, finalizzata al coinvolgimento delle Commissioni Consiglieri nonché di soggetti significativi sotto il profilo socio-economico, imprenditoriale e culturale operanti sul territorio;
- aggiornamento del quadro conoscitivo precedentemente redatto e implementazione con i dati divenuti invece strategici rispetto alla nuova idea di città e alla nuova progettualità orientata alla Rigenerazione Urbana, individuata dall'A.C.;
- Accordo Territoriale ai sensi dell'art. 15 della L.R. 20/2000 fra la Provincia e il Comune di Cervia per il Polo funzionale "Arenile di Cervia" di cui all'art. 8.5, comma 2, delle NTA, approvato con delibera di C.C. 23/2016;
- studio denominato "Luoghi strutturali di connessione di più ambiti – rete ciclabile. Realizzazione di piste e collegamenti ciclabili – Compendio Saline e ciclovie di valorizzazione turistica. Approvazione Masterplan", approvato con delibera di G.C. n. 91/2016;
- Concorso di Idee Master Plan Milano Marittima 2.0
- Concorso di Idee Master Plan "La Riviera di Pinarella e Tagliata + Turismo + Comunità"
- Strategie di qualificazione della città pubblica, individuando nella costruzione di una "Città Resiliente" la vision dell'Amministrazione, dandone idonea rappresentazione in uno spazio a 4 dimensioni ("Cervia Città Identitaria", "Cervia Città Sicura e Ospitale", "Cervia Città Verde", "Cervia Città Accessibile"), approvate con delibera di G.C. n. 63/2017;
- Coprogettista, fatta eccezione per i contributi specialistici, degli strumenti di pianificazione comunali PSC, RUE, comprensivi di Documento Programmatico per la Qualità Urbana, Valsat, Microzonazione sismica, Piano dell'Arenile e ZAC per l'**adozione da parte del Consiglio Comunale, avvenuta con delibera di C.C. n. 42/2017** "OBIETTIVO STRATEGICO N. 2.4 – FAVORIRE LO SVILUPPO DI UN MODELLO DI PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO CONDIVISA E PARTECIPATA CHE MIRI ALLA RIGENERAZIONE - OBIETTIVO OPERATIVO N. 2.4.1. LEGGE REGIONALE 20/2000 E S.M.I. ADOZIONE EX ART. 32 CO. 4 DELLA NUOVA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA COMUNALE DI CUI AGLI ARTT. 28 E 29: PSC E RUE.";
- giornate di formazione volte a presentare i nuovi strumenti urbanistici ai tecnici interni ed esterni alla A.C. con riconoscimento di crediti formativi;
- Protocollo di intesa fra la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Ravenna ed il Comune di Cervia, volto ad attivare forme di collaborazione finalizzate all'approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) mediante procedura prevista all'art. 3, comma 4, della legge regionale n. 24 del 21 dicembre 2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e uso del territorio", approvato con delibera di G.C. n. 17/2018, in seguito sottoscritto dagli enti coinvolti (rep. RPI/2018/0000131 del 12/03/2018);

• Principali mansioni e responsabilità

- deposito, pubblicazione e richiesta pareri in merito agli strumenti urbanistici adottati; conseguente esame delle osservazioni (ca 700) e pareri pervenuti da parte di soggetti ed enti preposti;
- ulteriore fase partecipativa extra procedimentale, svoltasi in numerose sedute, finalizzata al coinvolgimento delle Commissioni Consiglieri nonché di soggetti significativi sotto il profilo socio-economico, imprenditoriale e culturale operanti sul territorio;
- l'esito dell'esame e le controdeduzioni delle singole osservazioni, pareri e riserve al PSC e al RUE, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della Legge Regionale 24/2017, Piano dell'Arenile, Piano del Porto, Valsat, Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico-Ambientale e Piano di Classificazione Acustica, "PSC – RUE – PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA - APPROVAZIONE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI, AI PARERI DEGLI ENTI ED ALLE RISERVE DELLA PROVINCIA. UNIFICAZIONE E CONFORMAZIONE DELLE PREVISIONI DI PSC E RUE A PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG). RICHIESTA DI PARERE AMBIENTALE E D'INTESA CON LA PROVINCIA DI RAVENNA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DAGLI ARTT. 5, 32 COMMA 10 DELLA L.R. 20/2000 E 3 COMMA 4 DELLA L.R. 24/2017" **approvato con delibera di C.C. n. 49/2018;**
- Coprogettista, fatta eccezione per i contributi specialistici, del PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) – PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA – PIANO DELL'ARENILE E DEL PORTO. PRESA D'ATTO DELL'INTESA CON LA PROVINCIA DI RAVENNA E APPROVAZIONE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 5, 32 COMMA 10 DELLA L.R. 20/2000 E 3 COMMA 4 DELLA L.R. 24/2017 (OBIETTIVO STRATEGICO N. 2.4 – FAVORIRE LO SVILUPPO DI UN MODELLO DI PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO CONDIVISA E PARTECIPATA CHE MIRI ALLA RIGENERAZIONE - OBIETTIVO OPERATIVO N. 2.4.1) **approvato con delibera di C.C. n. 70/2018.**
- Coprogettista REC "APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE (REC) - OBIETTIVO OPERATIVO 1.4.1 – SEMPLIFICARE IL QUADRO REGOLAMENTARE VIGENTE PER RIDURRE I TEMPI DI EVASIONE DELLE PRATICHE, PER QUANTO DI COMPETENZA LOCALE" **approvato con delibera di C.C. n. 67/2018.**

Responsabile di procedimenti urbanistico/edilizi. Si richiamano gli atti maggiormente significativi predisposti:

- Indirizzi della giunta sulle varianti al PRG Vigente, nelle more dell'adozione dei nuovi strumenti di pianificazione P.S.C. e R.U.E. approvati con Delibera di Giunta Comunale n. 51/2016;
- Variante al P.R.G. n.33 di Adeguamento alle Definizioni Tecniche Uniformi previste dalla DAL R.E.R. 279/2010. Disposizioni particolari relative al Piano Città delle Colonie, con delibera C.C. 70/2015;
- Piani Urbanistici Attuativi: Ricognizione dei procedimenti in itinere e provvedimenti conseguenti, approvata con delibera di G.C. n. 59/2015
- Misure straordinarie per fronteggiare la crisi economica. Ridefinizione organica della disciplina dei valori di monetizzazione delle aree destinate a dotazione territoriale e parcheggi pertinenziali connesse a trasformazioni edilizio-urbanistiche (SBLOCCA CERVIA), approvato con delibera di G.C. n. 89/2015 e rivisto con delibera di G.C. n. 168/2017;
- Accordo Procedimentale ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990, finalizzato alla realizzazione della strada di collegamento tra via Tritone e via Val Badia, nonché alla riqualificazione funzionale della

viabilità di accesso a Pinarella di Cervia, preliminare all'approvazione di un Programma Integrato di Intervento e della contestuale variante urbanistica, approvato con delibera di C.C. n. 47/2015, e Responsabile Unico del Procedimento dell'opera e responsabile del procedimento di esproprio;

- Approvazione Schema tipo di convenzione per Piani Urbanistici Attuativi, con delibera di C.C. n. 58/2015;
- Provvedimento finalizzato alla riqualificazione dell'offerta turistica. Strutture ricettive alberghiere: Dichiarazione di Interesse pubblico ed indirizzi per il rilascio di Permessi di Costruire in deroga al PRG vigente ed al Regolamento Edilizio ai sensi degli art. 14 del D.P.R. 380/01 e art. 20 della L.R. 15/2013, approvato con delibera di C.C. n. 59/2015;
- Provvedimento Quadro e incentivi finalizzati alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e rigenerazione urbana: disciplina in riduzione degli oneri di urbanizzazione – Dichiarazione di interesse pubblico ed indirizzi per il rilascio di Permessi di Costruire in deroga al P.R.G. e REC ai sensi dell'art. 14 DPR 380/2001 e art. 20 L.R. 15/2013 – Ristrutturazione edilizia e ricostruzione a parità di volume, approvato con delibera di C.C. n. 22/2016;
- Modifiche al Regolamento Edilizio Comunale al fine di semplificare il quadro regolamentare vigente per ridurre i tempi di evasione delle pratiche, approvato con delibera di C.C. n. 4/2016;
- Linee di indirizzo in merito all'implementazione del paniere delle dotazioni territoriali finalizzato alla Riqualificazione dell'offerta turistica, approvato con delibera di G.C. n. 34/2017;
- Determinazione positiva sulla proposta di Piano di Fruizione delle Saline, approvato con delibera di G.C. n. 172/2017;
- Indirizzi e strategie per uno sviluppo sostenibile del territorio. Definizione di una nuova offerta di dotazioni territoriali, approvato con delibera di G.C. n. 191/2017;
- Definizione della composizione dell'Ufficio di Piano ai sensi degli artt. 55 e 56 della L.R. N. 24/2017 e della D.G.R. N. 1255/2018, approvato con delibera di G.C. n. 176/2018;
- Linee di indirizzo, manifestazione di interesse e approvazione del Protocollo di intesa per la candidatura del Parco del Delta del Po – Stazione Pineta di Classe e Saline di Cervia, a riserva della biosfera nell'ambito del programma MAB (MAN AND BIOSPHERE) UNESCO, approvato con delibera di C.C. n. 37/2016;
- Adozione del Piano di Classificazione Acustica comunale con delibera di C.C. n. 57/2016;
- Adeguamento degli strumenti urbanistici comunali alla DGR 922/2017, con atto di C.C. n. 81/2017;
- Accordi procedurali ai sensi dell'art. 11 della L.241/1990 finalizzati alla qualificazione della città pubblica connessi alla redazione della nuova strumentazione urbanistica comunale (PUG);
- Permessi in deroga agli strumenti urbanistici finalizzati alla riqualificazione delle strutture ricettive operanti sul territorio; tra i quali si menziona solo l'ultimo in ordine di tempo "NULLA OSTA AL RILASCIO DI PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO IN DEROGA ALLE NORME DEL PUG VIGENTE, AI SENSI DEGLI ARTT. 14, 28-BIS DEL D.P.R. 380/01, ARTT. 19-BIS E 20 DELLA L.R. 15/2013, PER L'INSEDIAMENTO DELLA FUNZIONE CONDHOTEL, RELATIVO ALL'INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL GRAND HOTEL, UBICATO IN LUNGOMARE G. DELEDDA, 9, E RELATIVA RESIDENZA, UBICATA IN LUNGOMARE G. D'ANNUNZIO, 40" approvato con delibera di C.C. n. 15 del 22.04.2024

- Piani Urbanistici Attuativi e relative varianti (autorizzazioni, dinieghi, iter di approvazione);
- Varianti al PRG (in particolare le nn. 33-38-39-40-42-43-45-46-47-48-49-51-52);
- **Responsabile Ufficio di Piano ex art. 55 L.R. 24/2017;**
- Responsabile del Procedimento dell'Accordo Operativo ex art. 38 della L.R. 24/17 finalizzato alla realizzazione di un nuovo Centro di Comunità approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 18/06/2020 e sottoscritto in data 23/06/2020;
- **Responsabile del Procedimento del PAESC del Comune di Cervia**
- **Project Manager** nell'ambito del progetto interreg Italia - Croazia "Adriadapt - a Resilience information platform for Adriatic cities and towns"
- **Project Manager** nell'ambito del progetto "La battaglia Eco – Accessibile" cofinanziato dalla regione **Emilia Romagna**
- **Project Manager** nell'ambito del progetto "EnerCom – La COMunità fa ENERgia" - Sviluppo del progetto di fattibilità tecnico-economica e creazione di un modello di CER di costa. 'L.R.14/2014 ART. 17 - LABORATORI TERRITORIALI PER L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITÀ DELLE IMPRESE DELL'EMILIA-ROMAGNA. Cervia 19 Ottobre 2023
- **Responsabile Unico del Procedimento** "Concorso di progettazione, in due gradi, per il nuovo parco pubblico a Cervia-Milano Marittima, zona della Bassona"
- **Responsabile del Procedimento del PUMS del Comune di Cervia:** adottato con delibera di G.C. n. 228 del 20.09.2022 approvato con delibera di C.C. n. 11 del 21.03.2024

Responsabile Unico del Procedimento e/o Progettista e D.L. delle OO.PP/servizi. Si richiamano le opere/forniture/servizi seguiti maggiormente significativi:

- Lavori di tinteggiatura RSA Busignani (importo € 95000 – Anno 2016);
- Realizzazione piste ciclabili e miglioramento della mobilità - Via Pinarella da Via Tritone a Via Sicilia (importo € 800.000 – Anno 2016);
- Sistema di videosorveglianza sugli accessi alla città dalla SS16 (importo € 100.000 – Anno 2016);
- Attività di completamento e opere accessorie ai lavori di collegamento fra via dei Cosmonauti, SS16 ed ex-71BIS (importo € 200.000 – Anno 2016);
- Adeguamento normativo Stadio Todoli Il Stralcio (importo € 113.000 – Anno 2016);
- Realizzazione della nuova scuola materna di Castiglione (importo € 1.300.000 – Anno 2016);
- Lavori di riqualificazione Borgo Marina - Via Bonaldo e Viale Volturno 1° Stralcio (importo € 1.000.000 – Anno 2016);
- Opere di manutenzione straordinaria Centro Visite Saline SS. 16 (importo € 10.800 – Anno 2016);
- Indagini e campagne diagnostiche per scuola elementare Manzi e Istituto Comprensivo Ressi (25621817AA) (importo € 35.781,90 – Anno 2017);
- Servizio gestione illuminazione pubblica e impianti semaforici (importo € 1.628.700 – Anno 2017);
- Ripristino e risagoma fondali asta Porto Canale (importo € 316.970 – Anno 2017), (importo € 234.980 – Anno 2018);
- Interventi di arredo urbano per lo sviluppo del Centro Commerciale naturale di Milano Marittima (importo € 30.000 – Anno 2017);
- Interventi di arredo urbano per la valorizzazione del Centro Storico

- (importo € 15.000 – Anno 2017);
- Adeguamento sismico e ampliamento distacco Comando prov. VV.FF. presso sede Magazzino Comunale – Opere di completamento (importo € 200.000 – Anno 2017);
- Riqualificazione area retrostante i bagni a Milano Marittima – Terzo tratto – da Via Toti al Canalino Immissario delle Saline (importo € 1.600.000 – Anno 2017);
- Intervento di Riqualificazione Borgo Marina: Ristrutturazione e ammodernamento dell'Area Portuale – **FEAMP** (importo € 686.393 – Anno 2017);
- Riqualificazione Piazzale prospiciente Via N.Sauro e Via C.Colombo, funzionale alla Ristrutturazione e Ammodernamento Area Portuale nell'Ambito della Riqualificazione Borgo Marina (importo € 313.607 – Anno 2017);
- Interventi di miglioramento sismico Scuola Mazzini (importo € 760.000 – Anno 2018);
- Riqualificazione Borgo Marina – III° Stralcio (importo € 1.000.000 – Anno 2018) individuato quale intervento ammesso a finanziamento dalla DGR 2194/2018 Bando RU 19;
- Rifunionalizzazione Magazzino del Sale Darsena - 1° Stralcio (importo € 4.800.000 – Anno 2018). Oggetto di cofinanziamento **POR - FESR Asse 5** per un importo di € 2.850.000
- Rifunionalizzazione Magazzino del Sale Darsena - 2° Stralcio (importo € 1.000.000 – Anno 2019)
- Servizio gestione illuminazione pubblica e impianti semaforici (importo € 1.650.000 – Anno 2018);
- Adeguamento impiantistico e messa in sicurezza del Palazzetto dello sport Via Pinarella (importo € 350.000 – Anno 2018);
- Affidamenti di servizi di ingegneria, fra questi in particolare Servizi di ingegneria prog.D/E - DL - Contabilità' - CSP e CSE Rifunionalizzazione Magazzino del Sale Darsena (importo € 611.097,50 – Anno 2018) e Servizi di verifica art. 26 d.Lgs. 50/2016 Rifunionalizzazione Magazzino del Sale Darsena (importo € 86.575,87 – Anno 2018);
- Alta sorveglianza procedimento inerente alla "Procedura aperta per la progettazione e realizzazione di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e di adeguamento alle prescrizioni normative degli impianti di illuminazione pubblica sul territorio del Comune di Cervia, con gestione, conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti medesimi." (Importo € 24.607.180,00 oltre IVA di legge)
- Responsabile Unico del Procedimento del "Borgo Marina - 3° Stralcio" (Importo € 1.000.000,00 – Anno 2019) **Bando Rigenerazione Urbana 2019**
- Responsabile Unico del Procedimento del progetto di "RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA – LUNGOMARE PIONIERI DEL TURISMO FASCIA COSTIERA MILANO MARITTIMA RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA – LUNGOMARE PIONIERI DEL TURISMO" (Importo € 3.500.000,00 – Anno 2020 – **cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna € 2.625.00**)
- Responsabile Unico del Procedimento del progetto di PNRR - NEXT GENERATION EU (PNRR) – MISSIONE 5 – COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA" RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI PINARELLA-TAGLIATA (Importo € 5.000.000,00 – Anno 2021) ammesso a finanziamento

- Responsabile Unico del Procedimento del progetto **Bando Rigenerazione Urbana 2021** della Regione Emilia-Romagna – REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL CERVIA AMBIENTE (Anno 2021) ammesso a finanziamento
- Responsabile unico del procedimento “NUOVO PARCO PUBBLICO A CERVIA MILANO MARITTIMA, ZONA BASSONA”

Responsabile dei principali procedimenti di competenza del Servizio Sviluppo Economico:

- “REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITA' DI PRODUZIONE E VENDITA DI PIADINA ROMAGNOLA IN CHIOSCHI. MODIFICA ED INTEGRAZIONE. (ATTUAZIONE INDIRIZZO STRATEGICO 5 - CERVIA CITTA' DEL TURISMO E DEL FARE IMPRESA, 03 CONTRIBUIRE AD AUMENTARE LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO)”, **approvato con delibera di C.C. n. 65/2015.**
- “APPROVAZIONE CONVENZIONE CON CCIAA PER SELEZIONE CONFIDI. APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER INDIVIDUARE I REQUISITI CON CUI RIPARTIRE LE SOMME STANZIATE A BILANCIO TRA I CONFIDI”, **approvato con delibera di G.C. n. 48/2015, 25/2016 e 40/2017.**
- “APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL TRASPORTO DI PERSONE MEDIANTE SERVIZI PUBBLICI NON DI LINEA - TAXI E NOLEGGIO CON CONDUCENTE DI AUTOVETTURE”, **approvato con delibera di C.C. n. 13/2016.**
- Istituzione di un “SERVIZIO DI TRASPORTO PERSONE A FINI TURISTICI DA SVOLGERSI TRAMITE TRENINO SU GOMMA (IND. STRAT. 5)”, **approvato con delibera di G.C. n. 76/2016 e 92/2016.**
- “REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE. APPROVAZIONE”, **approvato con delibera di C.C. n. 10/2017.**

Responsabile dei principali procedimenti di competenza del Servizio SUAP:

- APPROVAZIONE MODIFICHE AL PIANO GENERALE DEL SISTEMA DELLE AFFISSIONI E ALTRI MEZZI PUBBLICITARI - OBIETTIVO DI PROGETTO N.3 SUAP (ATTUAZIONE INDIRIZZO STRATEGICO NR 2 P.TO 14), **approvato con delibera di C.C. n. 77/2018.**
- APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICITA' E PROPAGANDA E DEGLI ALTRI MEZZI PUBBLICITARI - AGGIORNAMENTO (INDIRIZZO STRATEGICO 2.14), **approvato con delibera di C.C. n. 78/2018.**

Dirigente di Protezione Civile in occasione degli eventi alluvionali dell'Emilia Romagna del maggio 2023 per il Comune di Cervia in turnazione con il dirigente competente nelle giornate del 20,21,22 e 23 maggio del 2023.

Altre funzioni espletate o in corso di espletamento:

- **Presidente di tutte le commissioni di gara afferenti al Settore Programmazione e Gestione del Territorio fatta eccezione per i procedimenti ove risultava essere RUP;**
- **Presidente Commissione di gara per aggiudicazione di lavori di Riquadratura del Pavaglione e Villa Malerbi - Por-Fesr 2014-2020- presso Comune di Lugo (Anno 2017);**
- **Presidente Commissione di gara per aggiudicazione dell'incarico professionale inerente “Masterplan dell'intermodalità dell'area**

- Leader” - PSR 2014-2020- presso Gal Delta 2000. (Anno 2017);**
- **Presidente di n. 2 Commissioni di gara per aggiudicazione di opere pubbliche per conto della Provincia di Ravenna;**
 - **Presidente della Commissione di Collaudo distributori carburanti;**
 - **Componente della Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo di cui all'art. 4 del DPR 28/05/2001 n. 311;**
 - **Responsabile del Programma Triennale delle Opere Pubbliche;**
 - **Membro di Commissioni di Concorso pubblico per dirigenti e/o istruttori tecnici direttivi presso Comune di Cervia, Cesenatico, Comune di Ravenna e Parco del Delta del Po, Unione dei Comuni Rubicone e Mare e Unione della Romagna Faentina (Anno 2016, 2017, 2018, 2019);**
- Date (da – a) Dicembre 2014 – Ottobre 2018
- Nome e indirizzo del datore di lavoro **CRIF Spa**
M. Fantin, 1-3
40131 Bologna
- Tipo di azienda o settore Privato
- Tipo di impiego Collaudatore Statico delle seguenti opere:
- Progetto di intervento per funzioni terziarie in località Varignana, in via Ca Masino 611/b, come da variante urbanistica n°28-2013”, sito nel Comune in Castel San Pietro Terme località Varignana.”
 - Progetto di demolizione e fedele ricostruzione con cambio di destinazione d'uso da abitazione, stalla e fienile a ristorante e palestra, come da Ambito Speciale N.7 – Art. 16.3.7 del RUE, di immobile sito in località Varignana, Via Cà Masino 611/b”)
 - “Intervento di nuova costruzione - demolizione e fedele ricostruzione di edificio a destinazione garage e realizzazione di nuovo parcheggio interrato”, sito nel Comune in Castel San Pietro Terme località Varignana.”
- Date (da – a) Ottobre 2014 – Febbraio 2017
- Nome e indirizzo del datore di lavoro **Comune di Bellaria Igea Marina (Rn)**
Piazza del Popolo, 1
47814 – Bellaria Igea Marina – (Rn)
- Tipo di azienda o settore Ente Pubblico
- Tipo di impiego Collaudo Tecnico Amministrativo, in corso d'opera relativo alle opere di urbanizzazione del Progetto unitario per il completamento del PIRU di Via Orazio” licenziato con Permesso di Costruire n. 86/2013 e successive varianti sito nel Comune di Bellaria Igea Marina.
- Date (da – a) Agosto 2011 – Novembre 2012
- Nome e indirizzo del datore di lavoro **Comune di Bellaria Igea Marina (Rn)**
Piazza del Popolo, 1
47814 – Bellaria Igea Marina – (Rn)
- Tipo di azienda o settore Ente Pubblico
- Tipo di impiego Collaudo Statico relativo a “Realizzazione di Ponte Ciclopeditone sul Fiume Uso”, sito nel Comune di Bellaria Igea Marina, a collegamento della Via Uso e della Via dei Saraceni”
Collaudo Tecnico Amministrativo relativo a Riquilificazione Del Porto Canale Con La Realizzazione Di Ponte Ciclopeditone – 2° Stralcio. Importo € 1.555.000,00.

- Date (da – a) Agosto 2013 – Dicembre 2014
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro **Unione dei Comuni del Rubicone**
Piazza Borghesi, 9
47039 – Savignano Sul Rubicone –
Dipendente part – time a tempo determinato
 - Tipo di azienda o settore Ente Pubblico
 - Tipo di impiego **Responsabile dell'Ufficio unico di Piano** in forza dei provvedimenti sindacali di nomina 2013-2014. In conseguenza di ciò, in relazione all'organizzazione degli uffici dell'Ente, responsabile del procedimento e coordinatore del procedimento di formazione del PSC e RUE Intercomunale dei Comuni di Gatteo, Savignano sul Rubicone e San Mauro Pascoli. Nell'ambito dell'attività dell'Ufficio, si è maturata esperienza specifica in materia di forme di cooperazione e concertazione istituzionale con particolare riferimento alla pianificazione come meglio di seguito specificato.
Coordinamento della fase sperimentale sulla Rigenerazione Urbana in collaborazione con RER e la Provincia di Forlì – Cesena.
 - Principali mansioni e responsabilità **Responsabile del procedimento del PSC Intercomunale e Coordinamento della redazione del Quadro Conoscitivo, Val.SAT, RUE**
Coordinamento della Conferenza di Pianificazione ai sensi dell'art. 14 della LR 20/2000 conclusasi il giorno 08/05/2014
Redazione dell'Accordo di Pianificazione ai sensi dell'art. 14, co 7bis, della LR 20/2000, sottoscritto in data 24/05/2014
Coordinamento della redazione del PAES dei comuni di Gatteo, Savignano sul Rubicone e San Mauro Pascoli.
- Date (da – a) Gennaio 2011 – Agosto 2013
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro **Comune di Savignano sul Rubicone (Fc) comandato**
sull'Unione dei Comuni del Rubicone
Piazza Borghesi, 9
47039 – Savignano Sul Rubicone -
 - Tipo di azienda o settore Ente Pubblico
 - Tipo di impiego **Responsabile del Unità di Progetto PSC** in forza dei provvedimenti sindacali di nomina 2011 - 2012 - 2013. In conseguenza di ciò, in relazione all'organizzazione degli uffici dell'Ente, responsabile del procedimento e coordinatore del procedimento di formazione del PSC e RUE Intercomunale dei Comuni di Gatteo, Savignano sul Rubicone e San Mauro Pascoli.
- Redazione del progetto di trasferimento delle funzioni all'Unione dei Comuni del Rubicone delle funzioni relative alla programmazione territoriale (urbanistica, edilizia) e relativi provvedimenti.
- Redazione dell'Accordo Territoriale ex art. 15 della L.R. 20/2000 dai Comuni e dall'Unione e del Programma delle attività.
- Coordinamento della fase sperimentale sulla Rigenerazione Urbana in collaborazione con RER e la Provincia di Forlì – Cesena.
 - Principali mansioni e responsabilità **Responsabile del procedimento del PSC Intercomunale, Coordinamento della redazione del Quadro Conoscitivo, Val.SAT e RUE**
Coordinamento della redazione del PAES dei comuni di Gatteo, Savignano sul Rubicone e San Mauro Pascoli.
- Date (da – a) Marzo 2012 – Dicembre 2012
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro **Comune di Bellaria Igea Marina (Rn)**
Piazza del Popolo, 1
47814 – Bellaria Igea Marina – (Rn)
 - Tipo di azienda o settore Ente Pubblico
 - Tipo di impiego Collaudo Statico e Tecnico Amministrativo dell'opera denominata: Riqualificazione del porto canale con la realizzazione di ponte ciclopedonale. Importo € 1.555.000,00.

• Date (da – a)	Ottobre 2010 – Dicembre 2014
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Savignano sul Rubicone (Fc) Piazza Borghesi, 9 47039 – Savignano Sul Rubicone – Dipendente a tempo pieno e indeterminato
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
• Tipo di impiego	<u>Responsabile del III° Settore LL.PP. e Servizi Manutentivi, Pianificazione Territoriale e Ambiente del Comune di Savignano sul Rubicone (Fc)</u> in forza dei provvedimenti sindacali di nomina 2010 – 2011 – 2012 – 2013 - 2014. In conseguenza di ciò, in relazione all'organizzazione degli uffici dell'Ente, RUP e validatore di tutte le OO.PP. in programmazione e Responsabile della Programmazione. Allo stesso tempo ruolo di responsabile del procedimento dei procedimenti urbanistici di variante al P.R.G.
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile Unico del Procedimento e/o Progettista e D.L. delle OO.PP/servizi. Tra le più significative si segnala: - "Bike sharing e fonti rinnovabili": riqualificazione delle Via Saffi e Via Marconi affidati, ai sensi dell'art. 122 co. 7/bis del d.Lgs. 163/06 e ss.mm. e integrazioni curandone personalmente, sia la progettazione in fase di adesione al bando risultando aggiudicatari del finanziamento al 1° posto in Emilia Romagna 6° classificato sul territorio nazionale: € 460.000,00; - Lavori complementari al progetto denominato "Bike sharing e fonti rinnovabili": € 116.771,65; - Manutenzione straordinaria Via Marconi: € 61.979,00 - Partecipazione al bando regionale, relativa aggiudicazione e realizzazione "Lavori di 'manutenzione straordinaria discarica Ca' Antonioli - Via Selbelle III^". (Finanziamento RER - PAA 2011-2013): € 400.000,00; - Verifiche sismiche (O.P.C.M. 3362/2004) provvedimento di somma urgenza lavori di manutenzione straordinaria della scuola elementare "Dante Alighieri": 73.000,00 €; - Manutenzione "Riqualificazione del centro storico - Sette Piazze. riqualificazione di Piazza Gori e vicoli limitrofi": € 570.000,00; - Partecipazione al Bando Provinciale - Finanziamento L.R. 1/2000 -, relativa aggiudicazione e realizzazione Progetto di restauro e risanamento conservativo dell'Asilo Intercomunale "l'Anatroccolo" sito in Savignano sul Rubicone frazione Capanni, via Portazza n.2: 150.000,00; - Partecipazione al Bando Provinciale - Finanziamento L.R. 1/2000 -, relativa aggiudicazione e realizzazione Progetto di restauro e risanamento conservativo dell'Asilo Nido "La Coccinella" sito in Savignano sul Rubicone via Barbaro: 150.000,00; - Lavori di restauro e recupero funzionale di "Palazzo Peticari": esiti dell'accertamento tecnico preventivo. progetto preliminare-definitivo degli interventi previsti nella relazione tecnica peritale: € 31.856,44; - Lavori di manutenzione straordinaria di Piazza Borghesi e percorso pedonale lato Piazza Faberi (nell'ambito di un progetto di marketing territoriale): € 258.964,56 - Progetto preliminare ai fini della partecipazione al bando di contributi per la rimozione e smaltimento amianto nelle scuole non presenti nella mappatura regionale (D.G.R. 513/2012): € 90.000,00 - Intervento di rinforzo strutturale dei paramenti murari del locale dormitorio della Scuola Vittorio Emanuele II, ubicata in via don Minzoni n.27 a Savignano sul Rubicone: €57.000,00 - Responsabile del procedimento relativamente alla procedura aperta tesa alla ricerca della miglior offerta inerente all'efficientamento

- energetico del patrimonio edilizio comunale a partire dal Servizio di Gestione Calore per le annualità 2014-15-2024-25: € 2.300.000,00;
- Lavori di manutenzione straordinaria Scuola Elementare "Aldo Moro" –Finanziamento c.d. "Legge Mancini": € 150.000,00;
 - POR FERS)- Asse IV - Attività IV.I.I. "Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale":Restauro antiche mura e ponte medievale in Piazza del Torricino e Ampliamento sede museale di San Giovanni in Compito: € 600.000,00;
 - Centro protezione civile: € 650.000,00
 - Finanziamento D.G.R.2283/2002, D.G.R.1618/2007, D.G.R.1624/2010. Casa delle associazioni: € 300.000,00

• **Principali mansioni e responsabilità**

Responsabile Unico del Procedimento di opere di compensazione in attuazione a convenzioni urbanistiche:

- Opere pubbliche connesse all'Accordo di Programma relativo al "PRU2 - zona Valle Ferrovia": Realizzazione dell'accesso alla stazione ferroviaria da via Torino € 50.000,00; Nuovo campo da calcio e spogliatoio; Parco di Valle Ferrovia € 1.050.783,00; Realizzazione di edificio scolastico-scuola elementare in via della Repubblica € 1.513.803,00; Adeguamento funzionale sottopasso ferroviario € 271.036,00; Bretella di collegamento stradale fra via della Repubblica e via Faberio € 918.777,00; Riqualificazione e messa in sicurezza di via della Repubblica € 358.741,00;
- Opere pubbliche connesse all'Accordo di Programma relativo al "C2-17 – Castelveccchio": Strada di PRG da via Rio Salto a via della Resistenza € 2.133.715,18; Ponte sul Rio Salto € 305.016,00; scuola materna € 2.290.249,11;
- Opere pubbliche connesse all'Accordo di Programma relativo alla Riqualificazione dell'"Area ex Mulino": riqualificazione dello spazio aperto di via del Molino con la realizzazione di Piazza del Torricino ed il restauro delle antiche mura con un contributo complessivo pari ad € 450.000,00 più IVA;
- Opere pubbliche connesse all'Accordo di Programma denominato "via Alberazzo – via Rio Salto I" ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e art. 40 L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.: pista ciclabile e pubblica illuminazione di via Alberazzo e rotatoria tra la via Alberazzo e la via Rio Salto I per complessivi € 556.500,00 (1.050.000,00);
- Opere pubbliche connesse al piano urbanistico attuativo di iniziativa privata per l'intervento di ristrutturazione urbanistica di parte dei lotti all'interno del Polo Funzionale in località Capanni; quadro economico delle opere di compensazione: pista ciclabile lato S.S. n. 16, attraversamenti ciclabili a raso, pista ciclo-pedonale Frazione Capanni – via Rubicone Destra, complessivamente € 343.312,71.
- Opere pubbliche connesse al piano urbanistico attuativo di iniziativa privata denominato "PRU n.11 area ex Cantina Sociale": piste ciclabili lungo la via Flavio Biondo e via Barbaro, sistemazione ed adeguamento della pista ciclabile lungo la via Emilia ovest, banchina via Emilia Ovest dal fronte del PRU 11 fino alla rotonda con l'incrocio di via della Resistenza; parcheggio pubblico di via Barbaro. Importo complessivo quadro economico € 225.598,05.
- Opere pubbliche connesse al Programma Integrato di Intervento Comparto 4: Costruzione di nuovo edificio a destinazione sala polifunzionale, interna al comparto € 120.562,92; Realizzazione di campo da calcio con manto in erba sintetica – zona stadio comunale – I stralcio € 582.314,00; Adeguamento impianto sportivo via Galvani € 264.678,59;
- Opere pubbliche connesse ai Programmi Integrati di Intervento C2-11, 12, 13, 14: Strada di PRG, di collegamento tra la S.P. n.33 e via

San Giovanni € 1.760.455,35; Pista ciclabile parco Buratti e via Gatteo € 45.737,54; Sistemazione di via Icaro, Grissom, Gagarin, parallela via Emilia est € 230.653,03;

- Opere pubbliche connesse al Piano di Riqualficazione Urbana denominato PRU3;
- passerella ciclopedonale sul fiume Rubicone e riqualficazione dell'area di collegamento fra il fiume e piazza Oberdan, importo complessivo quadro economico € 536.023,72; Riqualficazione di piazza Oberdan € 378.950;
- Opere pubbliche connesse al piano particolareggiato di iniziativa privata D2-12: edificio di pubblica utilità € 450.000.

• **Principali mansioni e responsabilità**

Responsabile del procedimento di procedimenti urbanistico/edilizi. Tra le più significative si segnala:

- Piano particolareggiato di iniziativa Pubblica in Variante al PRG in zona BR località Capanni;
- Piano di Recupero di iniziativa Pubblica denominato "Comparto Paglierani";
- Piano particolareggiato di iniziativa Privata denominato PRU 11;
- Piano particolareggiato di iniziativa Privata denominato C2-11 – C2-12 – C2-13 – C2-14;
- Piano particolareggiato di iniziativa Privata in Variante al PRG denominato PRU3;
- Piano particolareggiato di iniziativa Privata in Variante al PRG denominato PRU5;
- Piano particolareggiato di iniziativa Privata in Variante al PRG denominato D2-1;
- Piano particolareggiato di iniziativa Privata in Variante al PRG per l'intervento di ristrutturazione urbanistica di parte dei lotti all'interno del Polo Funzionale località Capanni;
- Accordo di Programma PRU 2 Valle Ferrovia in variante alla pianificazione territoriale ed urbanistica ai sensi dell'art. 34 del t.u.e.l. n.267/2000 e dell'art. 40 della LR 20/2000: variante.
- Accordo di Programma "Via Alberazzo-Via Rio Salto" in variante alla pianificazione territoriale ed urbanistica ai sensi dell'art. 34 del t.u.e.l. n.267/2000 e dell'art. 40 della LR 20/2000
- Progetto per il trasferimento all'Unione dei Comuni del Rubicone delle funzioni relative alla programmazione territoriale (urbanistica, edilizia) e relativi provvedimenti.
- Piano di classificazione acustica del territorio comunale di Savignano sul Rubicone.

Responsabile del Procedimento del PAES del comune di Savignano sul Rubicone

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro

Gennaio 2009 – 30 aprile 2010

**Comune di Bellaria Igea Marina (Rn) comandato presso il
Comune di Savignano sul Rubicone (Fc)**

Piazza Borghesi, 9

47039 – Savignano Sul Rubicone -

- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

Ente Pubblico

Responsabile del III° Settore LL.PP. e Servizi Manutentivi del Comune di Savignano sul Rubicone (Fc) in forza del provvedimento sindacale di nomina n. 666 del 12.01.2009 e seguenti. In conseguenza di ciò, in relazione all'organizzazione degli uffici dell'Ente, RUP di tutte le OO.PP. in programmazione e Responsabile della Programmazione nonché progettista e d.l. di parte delle opere.

• Principali mansioni e responsabilità

Responsabile Unico del Procedimento e/o Progettista e D.L. delle OO.PP/servizi. Tra le più significative segnalo:

- Rifacimento di Via Einstein e Via Meucci con realizzazione, per stralci funzionali, ai sensi dell'art. 122 co. 7/bis del d.Lgs. 163/06 e ss.mm. e integrazioni curandone personalmente, in stretto contatto con l'Ufficio Contratti, anche la parte afferente alla procedura di gara: € 388.000,00;
- Rifacimento di Via L. da Vinci: € 41.502,25
- Realizzazione di parcheggio e rifacimento di parte della via Rubicone sx in frazione di Fiumicino: € 243.808,40;
- Riabilitazione di Via Nazario Sauro e Via Carducci: €1.005.000,00: 1° Stralcio 620.000,00 €;
- Manutenzione straordinaria di parte della viabilità del quartiere di Valle Ferrovia: € 192.000,00;
- Interventi vari di manutenzione ordinaria/straordinaria sul verde pubblico ai sensi delle Direttive del Servizio Fitosanitario Regionale della Regione Emilia Romagna: 49.400,00;
- Realizzazione di interventi volti alla sicurezza stradale sul territorio comunale: € 400.000,00 circa;
- Realizzazione della Tenenza dei Carabinieri: studi di fattibilità tesi alla individuazione sia della sua ubicazione mediante valutazioni di carattere tecnico ed economico e all'eventuali ingerenze procedurali di carattere urbanistico, che della metodologia di realizzazione più congeniale all'Ente in relazione all'impatto sul Bilancio: 2.000.000 €;
- Responsabile del procedimento relativamente alla procedura aperta tesa alla ricerca della miglior offerta inerente al Servizio di Gestione Calore per le annualità 2010-2011-2012: € 993.000,00;
- Lavori di manutenzione straordinaria alle facciate e ai cornicioni della Scuola Elementare "Aldo Moro": € 121.163,21;
- Lavori di messa a norma relativamente a plessi scolastici nell'anno 2009: € 60.000,00 circa;
- Referente per il Comune di Savignano sul Rubicone delle indagini in merito alla vulnerabilità sismica dei fabbricati sensibili ai sensi della D.G.R. 936/2008: importo complessivo € 190.000,00 circa;
- Progetto Preliminare-Definitivo adeguamento Scuola Media Giulio Cesare aggiudicatario di finanziamento INAIL: € 350.000,00.
- Lavori di manutenzione e messa a norma della Scuola Elementare "Rio Salto": € 285.000,00;
- Referente per il Comune di Savignano sul Rubicone delle indagini in merito alla vulnerabilità sismica dei fabbricati sensibili ai sensi della D.G.R. 936/2008, n.11 edifici di cui 8 già indagati: importo complessivo € 190.000,00 circa;
- POR FERS)- Asse IV - Attività IV.I.I. "Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale":Restauero antiche mura e ponte medievale in Piazza del Torricino e Ampliamento sede museale di San Giovanni in Compito: € 600.000,00;
- Riqualficazione di Piazza Kennedy: € 400.000,00;
- Centro protezione civile: € 650.000,00

• Date (da – a)

Luglio 2009 – Agosto 2011

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Comune di Bellaria Igea Marina (Rn)**Piazza del Popolo, 1****47814 – Bellaria Igea Marina -**

Ente Pubblico

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

Responsabile U.O.A. LL.PP. – Ambiente – Demanio Comunale ed Espropri. Dirigente facente Funzioni in caso di assenza o impedimento del Dirigente: in forza di Determine Dirigenziali.

• Principali mansioni e responsabilità

Responsabile Unico del Procedimento e/o Progettista e D.L. delle OO.PP/servizi. Tra le più significative si segnala:

- Con Determina Dirigenziale anno 2010 nominato RUP opere > 100.000,00 € relativamente alle opere:
- Ristrutturazione Centro Sociale Alta Marea: 250.000,00 €;
- Nuovo Centro Sovracomunale della Protezione Civile II° Stralcio: 125.000,00 €;
- Riqualificazione del Porto Canale: 1.450.000,00 € (Progetto cofinanziato mediante contributi POR – FESR);
- Opere di Dragaggio Portuale per l'anno 2010 nel Comune di Bellaria Igea M.: 110.000,00 €;

• Date (da – a)

Dicembre 2007 – Luglio 2009

Funzionario Tecnico Categoria D3: in seguito alle risultanze di concorso pubblico per titoli e meriti.

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Comune di Bellaria Igea Marina (Rn)

Piazza del Popolo, 1

47814 – Bellaria Igea Marina -

• Tipo di azienda o settore

Ente Pubblico

• Tipo di impiego

Funzionario Tecnico presso il Settore Gestione del Territorio.

• Principali mansioni e responsabilità

Responsabile Unico del Procedimento e/o Progettista e D.L. delle OO.PP/servizi. Tra le più significative si segnala:

- Determine Dirigenziali anno 2009 nominato RUP opere > 100.000,00 € relativamente alle opere:

- Rifacimento tetto Scuola Panzini: 170.000,00 €;
- Ristrutturazione edificio “Alta Marea”: 250.000,00 €;
- Nuovo Centro Sovracomunale della Protezione Civile: 250.000,00 €;
- Accordo di Programma della P.M.: 139.000,00 €;
- Sistemazione dell'interrato della Biblioteca Comunale: 45.000,00 €

Manutenzione Straordinaria del Verde: 80.000 €

- “Progetto di Ampliamento Scuola Elementare Ferrarin” – Importo del progetto € 1.650.000,00 dove tra le altre attività di routine ho curato personalmente, con l'ausilio del Segretario Generale, la procedura ai sensi del combinato disposto dagli artt. 57 comma 6 - 70 comma 5 - 90 comma 6 - 91 comma 2 - 92 comma 2 del d.Lgs. 12/4/2006 n. 163 e s.m.i. e n. 50 e 62 del DPR 554/99, in ottemperanza a quanto previsto dalla determinazione del 29/03/2007 n. 4 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture e dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture del 16/11/2007, n. 2473 di affidamento ai professionisti incaricati alla progettazione e d.l. dell'opera;

- Project Financing relativo a “Lavori di realizzazione di nuovo edificio pubblico da erigersi a Bellaria, in viale Roma” – Importo del Progetto 2.000.000,00 €;

- Realizzazione di Tettoia e locali di servizio alla sede distaccata della P.M. del Comune di Bellaria Igea Marina in attuazione dell'Accordo di Programma Regione E.R. - Comune di B.I.M. Denominato “Rilfedeur” - Importo del Progetto 73.000,00 €;

- Realizzazione di nuovi uffici per il miglioramento del rapporto della cittadinanza con la tematica della sicurezza in attuazione dell'Accordo di Programma Regione E.R. - Comune di B.I.M. Denominato “Rilfedeur” - Importo del Progetto 70.000,00 € -

- Realizzazione di Area di Ammassamento di Centro di Prima Assistenza in attuazione delle Deliberazioni di Giunta Regionale 1661/2004 – 1387/2003 in merito a provvedimenti per la protezione civile in area sottoposta a vincolo

paesaggistico - Importo del Progetto 87.000,00 € -

- Coprogettista architettonico e strutturale degli interventi di restauro e risanamento conservativo sottoposti a vincolo ai sensi del d.Lgs. 42/2004 denominati "Recupero Casa Finotti" e "Pertinenze Parco Panzini". - Importo del Progetto 650.000,00 -

- Progettista e d.l. dei lavori di somma urgenza di messa in ripristino delle banchine del porto canale lato di ponente - Importo del Progetto 150.000,00 -

- Progettista della "Riqualificazione di Via Pinzon compreso tra il ponte sulla ferrovia "Rimini-Ravenna" e il molo del porto canale", - Importo del Progetto 1.400.000,00 €.

- Referente per il Comune di Bellaria Igea Marina delle indagini in merito alla vulnerabilità sismica dei fabbricati sensibili ai sensi della D.G.R. 936/2008;

- Date (da – a) Dicembre 2008 – Febbraio 2009
Agosto 2009
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro **Comune di Bellaria Igea Marina (Rn)**
Piazza del Popolo, 1
47814 – Bellaria Igea Marina -
 - Tipo di azienda o settore Ente Pubblico
 - Tipo di impiego Funzionario Tecnico del Comune di Bellaria Igea Marina (Rn) presso il Settore Gestione del Territorio.
 - Principali mansioni e responsabilità **Dirigente Facente Funzioni**, rispetto ai servizi LL.PP. – Ambiente – Demanio Comunale – Espropri.
-
- Date (da – a) Settembre 2006 – Novembre 2007
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro **Comune di Savignano sul Rubicone (Fc)**
Piazza Borghesi, 9
47039 – Savignano Sul Rubicone -
 - Tipo di azienda o settore Ente Pubblico
 - Tipo di impiego Incarico di collaborazione coordinata e continuativa (Determina Dirigenziale n. 82/D del 04/08/2006 – periodo 01/09/2006 - 30/11/2006) presso il IV° Settore - Servizi Tecnici e LL.PP.
 - Principali mansioni e responsabilità Assistenza alla progettazione e d.l. di OO.PP.
-
- Date (da – a) Gennaio 2000 – Novembre 2007
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro **Libero Professionista**
Progetto – d.l. – Coordinatore per la Sicurezza.
 - Principali mansioni e responsabilità Progettista – Direttore dei Lavori – Coordinatore in fase di Progetto e Sicurezza. Tra le più significative si segnala:
 - Progetto fabbricato di civile abitazione con struttura in c.a. in Bellaria Igea Marina via Ravenna, Proprietà Soc. "CUCCHI COSTRUZIONI DI CUCCHI VALERIANO & CRISTIAN S.N.C.", Denuncia Sismica 1512 del 28/03/2007, Inizio lavori 18.04.2007. CLASSE I CAT. G
 - Coordinatore in Fase di Progetto ed Esecuzione relativamente a fabbricato di civile abitazione in Bellaria Igea Marina in Via Ovidio, 70 Proprietà Baltic della BI-ZETA Group s.r.l. & C. s.a.s. not. Prel. Del 10.02.2006
 - Coordinatore in Fase di Progetto ed Esecuzione relativamente a fabbricato di civile abitazione in Bellaria Igea Marina via San Mauro, 61, Proprietà Ricci Anna, not. Prel. del 22.02.2006

- Lettere d'incarico prot. 130/2320 del 12.01.2005/20.04.2005 emesse da ACER Azienda Casa Emilia Romagna Provincia di Rimini relative a prestazioni inerenti progetto e d.l. di opere strutturali.

Progetto fabbricati di civile abitazione con struttura in c.a. in Bellaria Igea Marina via Uso-Volta, Proprietà Soc. "SC 2001 s.r.l., Denuncia Sismica 1295-1296, Inizio lavori 07.12.2005. CLASSE I CAT. G

- Progetto fabbricato di civile abitazione con struttura in c.a. in Santarcangelo di Romagna via Massa, Proprietà Arlotti-Bellucci, Denuncia Sismica 16/ST/2005, Inizio lavori 10/08/2005. CLASSE I CAT. G

- Coordinatore in Fase di Progetto ed Esecuzione relativamente a fabbricato ad uso servizi agricoli in Bellaria Igea Marina via San Mauro, 61, Proprietà Ricci Anna, not. Prel. del 10.05.2005

• Principali mansioni e responsabilità

- Progetto fabbricato ad uso servizi agricoli con struttura in acciaio in Bellaria Igea Marina via San Mauro, 61, Proprietà Ricci Anna - Denuncia Sismica 1214, Inizio lavori 06.05.2005. CLASSE I CAT. G

- Coordinatore in Fase di Progetto relativamente alla realizzazione dei fabbricati in attuazione di P.P.I.Pr. Re4-12, Proprietà Soc. Athenas s.r.l., not. Prel. del 26.04.2005

- Coordinatore in Fase di Progetto relativamente alla realizzazione delle opere di urbanizzazione di P.P.I.Pr. Re4-12, Proprietà Soc. Athenas s.r.l., not. Prel. del 02.03.2005

- Progetto fabbricato di civile abitazione con struttura in c.a. in Bellaria Igea Marina via Orazio Proprietà Soc. Athenas s.r.l. - Denuncia Sismica 1200-1201-1257-1258, Inizio lavori 27.04.05-20.08.05. CLASSE I CAT. G

- Autorizzazione Sismica relativa a sopraelevazione di edificio in c.a. mediante struttura in acciaio in Comune di Bellaria Igea Marina via Rossigni, 24 Proprietà Giordano Immobiliare s.r.l., 12/03/05

- Autorizzazione Sismica relativa a fabbricato ad uso sportivo con struttura in c.a.-acciaio-legno lamellare in Bellaria Igea Marina via Ravenna, Proprietà Soc. Pian delle Vigne s.r.l. -Comparto 13-, 19/11/2004

- Progetto fabbricato di civile abitazione con struttura in c.a. in Bellaria Igea Marina via Ravenna, Proprietà Soc. Pian delle Vigne s.r.l. -Comparto 4 Corpo B-, Denuncia Sismica 1113, Inizio lavori 04/10/04. CLASSE I CAT. G

- Progetto fabbricato di civile abitazione con struttura in c.a. in Bellaria Igea Marina via Ravenna, Proprietà Soc. Pian delle Vigne s.r.l. -Comparto 5 Corpo D-, Denuncia Sismica 1110, Inizio lavori 25/09/2004. CLASSE I CAT. G

- Progetto fabbricato di civile abitazione con struttura in c.a. in Bellaria Igea Marina via Ravenna, Proprietà Soc. Pian delle Vigne s.r.l. -Comparto 1 Corpo A-, Denuncia Sismica 1092, Inizio lavori 04/08/2004. CLASSE I CAT. G

- Progetto fabbricato di civile abitazione con struttura in c.a. in Bellaria Igea Marina via Ravenna, Proprietà Soc. Pian delle Vigne s.r.l. -Comparto 6 Corpo D-, Denuncia Sismica 1069, Inizio lavori 29/05/2004. CLASSE I CAT. G

- Progetto fabbricato di civile abitazione con struttura in c.a. in Bellaria Igea Marina via Ravenna, Proprietà Soc. Pian delle Vigne s.r.l. -Comparto 6 Corpo C-, Denuncia Sismica 1039, Inizio lavori 03/04/2004. CLASSE I CAT. G

- Progetto di due fabbricati ad uso civile abitazione con struttura in c.a. in Bellaria Igea Marina via Ravenna, Proprietà Soc. M.T.Z., Denuncia Sismica 1016, Inizio lavori 16/02/2004. CLASSE I CAT. G

- Progetto fabbricato di civile abitazione con struttura in c.a. in Bellaria Igea Marina via Ravenna, Proprietà Soc. Pian delle Vigne s.r.l. -Comparto 5 Corpo E1-, Denuncia Sismica 973, Inizio lavori 08/11/2003. CLASSE I CAT. G

- Progetto fabbricato di civile abitazione con struttura in c.a. in Bellaria Igea

Marina via Ravenna, Proprietà Soc. Pian delle Vigne s.r.l. –Comparto 5 Corpo C-, Denuncia Sismica 964, Inizio lavori 29/10/2003. CLASSE I CAT. G

- Coordinatore per la Sicurezza P.P.I.Pr. Re4-7, Proprietà Soc. Pian delle Vigne s.r.l., not. Prel. del 05.12.2003

- Adeguamento sismico su fabbricato di civile abitazione con struttura in mista in Bellaria Igea Marina via Ravenna, Proprietà De Flammeneis, Denuncia Sismica 932, Inizio lavori 03/09/2003. CLASSE I CAT. G

- Progetto di vasca di laminazione con struttura in c.a. in Bellaria Igea Marina via Ravenna, Proprietà Soc. Pian delle Vigne s.r.l., Denuncia Sismica 916, Inizio lavori 02/08/2003. CLASSE I CAT. G

- Coordinatore in Fase di Progetto relativamente alla realizzazione delle opere di urbanizzazione di P.P.I.Pr. Re4-7, Proprietà Soc. Pian delle Vigne s.r.l., not. Prel. del 21.03.2003

- Progetto fabbricato di civile abitazione con struttura in c.a. in Bellaria Igea Marina via Ravenna, Proprietà Immobiliare Albatros, Denuncia Sismica 868, Inizio lavori 20/05/2003. CLASSE I CAT. G

- Coordinatore in Fase di Progetto relativamente a fabbricato di civile abitazione in Bellaria Igea Marina via Capodistria, Proprietà Pantani, not. Prel. del 03.2003

- Progetto fabbricato di civile abitazione con struttura in c.a. in Bellaria Igea Marina via Capodistria, Proprietà Pantani, Denuncia Sismica 842, Inizio lavori 15/03/2003. CLASSE I CAT. G

- Progetto di pensilina in acciaio in Bellaria Igea Marina via Colombo, Proprietà H. Titanus, Denuncia Sismica 832, Inizio lavori 03/03/2003. CLASSE I CAT. G

- Coordinatore in Fase di Progetto relativamente a fabbricato di civile abitazione in Bellaria Igea Marina via Ravenna, Proprietà I Giardini s.r.l., not. Prel. del 05.03.2003

- Progetto di due fabbricati ad uso civile abitazione con struttura in c.a. in Bellaria Igea Marina via Ravenna, Proprietà I Giardini s.r.l., Denuncia Sismica 820, Inizio lavori 24/01/2003. CLASSE I CAT. G

- Progetto fabbricato di civile abitazione con struttura in c.a. in Bellaria Igea Marina via Ravenna, Proprietà Soc. Pian delle Vigne s.r.l. –Comparto 5 Corpo E1-, Denuncia Sismica 973, Inizio lavori 08/11/2003. CLASSE I CAT. G

- Progetto fabbricato di civile abitazione con struttura in c.a. in Bellaria Igea Marina via Ravenna, Proprietà Soc. Pian delle Vigne s.r.l. –Comparto 5 Corpo C-, Denuncia Sismica 964, Inizio lavori 29/10/2003. CLASSE I CAT. G

-Adeguamento sismico su fabbricato di civile abitazione con struttura in mista in Bellaria Igea Marina via Ravenna, Proprietà De Flammeneis, Denuncia Sismica 932, Inizio lavori 03/09/2003. CLASSE I CAT. G

-Progetto di vasca di laminazione con struttura in c.a. in Bellaria Igea Marina via Ravenna, Proprietà Soc. Pian delle Vigne s.r.l., Denuncia Sismica 916, Inizio lavori 02/08/2003. CLASSE I CAT. G

-Coordinatore in Fase di Progetto relativamente alla realizzazione di fabbricati in attuazione di P.P.I.Pr. Re4-7, Proprietà Soc. Pian delle Vigne s.r.l., not. Prel. del 05.12.2003

-Coordinatore in Fase di Progetto relativamente alla realizzazione delle opere di urbanizzazione di P.P.I.Pr. Re4-7, Proprietà Soc. Pian delle Vigne s.r.l., not. Prel. del 21.03.2003

-Progetto fabbricato di civile abitazione con struttura in c.a. in Bellaria Igea Marina via Ravenna, Proprietà Immobiliare Albatros, Denuncia Sismica 868, Inizio lavori 20/05/2003. CLASSE I CAT. G

-Coordinatore in Fase di Progetto relativamente a fabbricato di civile abitazione in

- Bellaria Igea Marina via Capodistria, Proprietà Pantani, not. Prel. del 03.2003
- Progetto fabbricato di civile abitazione con struttura in c.a. in Bellaria Igea Marina via Capodistria, Proprietà Pantani, Denuncia Sismica 842, Inizio lavori 15/03/2003. CLASSE I CAT. G
 - Progetto di pensilina in acciaio in Bellaria Igea Marina via Colombo, Proprietà H. Titanus, Denuncia Sismica 832, Inizio lavori 03/03/2003. CLASSE I CAT. G
 - Coordinatore in Fase di Progetto relativamente a fabbricato di civile abitazione in Bellaria Igea Marina via Ravenna, Proprietà I Giardini s.r.l., not. Prel. del 05.03.2003
 - Progetto di due fabbricati ad uso civile abitazione con struttura in c.a. in Bellaria Igea Marina via Ravenna, Proprietà I Giardini s.r.l., Denuncia Sismica 820, Inizio lavori 24/01/2003. CLASSE I CAT. G
 - Costruzione di scala in acciaio e Miglioramento Sismico in Via Trau, -- Proprietà "Soc. Pari Aleardo & C.", Denuncia Sismica 639, Inizio lavori 23/04/2002. CLASSE I CAT. G
 - Costruzione di scala in acciaio in Via E. Mauro, -- Proprietà "Soc. Paris di Roman Martino & C.", Denuncia Sismica 14/05/2002, Inizio lavori 24/05/2002. CLASSE I CAT. G
- Progetto di due fabbricati di civile abitazione con struttura in c.a. in Villa Verucchio via Verdi , proprietà "La Rosa dei Venti Immobiliare" , Denuncia Sismica 37/02, Inizio Lavori 30/07/2002. CLASSE I CAT. G
- Progetto fabbricato di civile abitazione con struttura in c.a. in Bellaria Igea Marina via Properzio, Proprietà F.lli Ferri, Denuncia Sismica 609, Inizio lavori 22/02/2002. CLASSE I CAT. G
- Progetto di costruzione di costruzione di accessorio con struttura in c.a. in Bellaria Igea Marina via Properzio proprietà Fabbri Giancarlo, Denuncia Sismica 584 del 21/01/2002, Inizio lavori 21/01/2002. CLASSE I CAT. G
 - Coordinatore in Fase di Progetto relativo a costruzione di scala aperta e ascensore in Gatteo Mare via Trieste, proprietà Soc. GEA, not. Prel. del 11.2001
 - Progetto di costruzione di scala aperta e ascensore con struttura in c.a. in Gatteo Mare via Trieste, proprietà Soc. GEA, Denuncia Sismica D036/01 del 15/11/2001, Inizio lavori 15/11/2001. CLASSE I CAT. G
 - Progetto fabbricato di civile abitazione con struttura in c.a. e muratura in Bellaria Igea Marina via Vipacco, Proprietà Gori Maurizia e Gori Luigi, Denuncia Sismica 532-533 del 30.10.3001, Inizio lavori 30/10/2001. CLASSE I CAT. G
 - Coordinatore in Fase di Progetto relativamente a fabbricato di civile abitazione in Bellaria Igea Marina via Noli, 5, Proprietà Soc. Pompili Brigliadori, not. Prel. del 22.10.2001
 - Progetto fabbricato di civile abitazione con struttura in c.a. in Bellaria Igea Marina via Noli, 5, Proprietà Soc. Pompili Brigliadori, Denuncia Sismica 528, Inizio lavori 12/12/2001. CLASSE I CAT. G
 - Progetto di restauro e risanamento conservativo di fabbricato residenziale con struttura mista muratura-c.a.-legno sito in Bellaria Via San Vito, 35, proprietà Benghi Marcello, Denuncia dei lavori 491 del 05.09.2001. CLASSE I CAT. G
 - Progetto fabbricato adibito ad accessorio con struttura in c.a. e legno lamellare in Bellaria Igea Marina via San Mauro, proprietà Calderoni Fernando, Denuncia Sismica 451, Inizio Lavori 19/07/2001
 - Progetto di trave di fondazione per prove di carico in Bellaria, committente Istituto Giordano S.p.a. Via Rossini, 2 Bellaria Igea Marina;

- Adeguamento Sismico di fabbricato di civile abitazione in Via Leontina, in San Leo. Proprietà Cenci Isidora Denuncia Sismica N.0982/01 Cod. EAI del 13/11/02 Inizio lavori 13/02/2002 CLASSE I CAT. G
- Coordinatore in Fase di Esecuzione relativamente a fabbricato di civile abitazione in Bellaria Igea Marina via Santa Apollonia , proprietà Capriotti Dino, not. Prel. del 05.2001
Progetto fabbricato di civile abitazione con struttura in c.a. in Bellaria Igea Marina via Santa Apollonia , proprietà Capriotti Dino, Denuncia Sismica 376, Inizio Lavori 15/05/2001. CLASSE I CAT. G
- Coordinatore in Fase di Esecuzione relativamente a fabbricato di civile abitazione in Bellaria Igea Marina via Andronico , proprietà Rossi Annamaria, not. Prel. del 02.03.2001
- Progetto fabbricato di civile abitazione con struttura in c.a. in Bellaria Igea Marina via Andronico , proprietà Rossi Annamaria , Denuncia Sismica 368 , Inizio Lavori 05/03/2001. CLASSE I CAT. G

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita	08 Maggio 2025 Ordine degli Ingegneri di Rimini Gestione ottimale delle risorse idriche e difesa del territorio dal rischio idrogeologico <u>Crediti Formativi</u>
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita	04 Aprile 2025 Ordine degli Ingegneri di Rimini Le città che cambiano. Creatività e innovazione nell'ecosistema della città digitale <u>Crediti Formativi</u>
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita	27 Marzo 2025 Ordine degli Ingegneri di Rimini Soluzioni Basate sulla Natura per il Governo del Territori <u>Crediti Formativi</u>
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita	17 Maggio 2024 Ordine degli Ingegneri di Ravenna Ravenna, un anno dopo l'alluvione <u>Crediti Formativi</u>
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita	28 Novembre 2023 REGIONE EMILIA ROMAGNA Consumo di suolo e rigenerazione urbana: un primo bilancio della L.R. 24/2017 <u>Crediti Formativi</u>

• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	24 Novembre 2023 Ordine degli Ingegneri di Rimini Il rischio idrogeologico dalla pianificazione e gestione agli interventi e monitoraggio
• Qualifica conseguita	<u>Crediti Formativi</u>
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita	23 Ottobre 2023 Ordine Ingegneri di Modena Le comunità energetiche rinnovabili nel contesto del nuovo codice appalti
	<u>Attestato di Partecipazione</u>
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita	15 - 19 Maggio 2023 Study Visit "PAESAGGI DA VIVERE" – Catalunya GAL DELTA 2000 Pianificazione del paesaggio _____ -
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita	17-18 Novembre 2022 XXXI CONGRESSO NAZIONALE INU – RASSEGNA URBANISTICA REGIONALE Pianificazione urbanistica _____ -
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita	10 Novembre 2022 Ordine Ingegneri Bologna "Pianificare i trasporti: PRIT 2025 e mobilità sostenibile"
	<u>Crediti formativi</u>
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita	23 - 24 Giugno 2022 Comune di Cervia "Corso monografico: alla scoperta del genere PINUS"
	<u>Attestato di frequenza</u>
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita	Aprile 2022 – Settembre 2022 UNIVERSITA' DI PARMA THE CITY SCHOOL - SPERIMENTARE LA CITTÀ DELLE PERSONE 4.0 - IL PROGETTO URBANO SOSTENIBILE DELLA MOBILITÀ AUTONOMA E DELLA SMART GRID IN EMILIA-ROMAGNA Corso di Alta Formazione – Pacchetto A e B"
	<u>Attestato di Partecipazione</u>
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	29 Marzo 2022 Ordine degli Ingegneri di Rimini Le responsabilità del tecnico e dell'asseveratore

• Qualifica conseguita	<u>Crediti Formativi</u>
• Date (da – a)	04/11/2021-05/11/2021
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	INU - Summer School "La legge 24/2017 Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio: le strategie del PUG e gli strumenti di valutazione"
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Urbanistica
• Qualifica conseguita	<u>Riconoscimento crediti formativi</u>
• Date (da – a)	18 Febbraio 2021
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ordine degli Ingegneri di Ravenna
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Il territorio rurale nel Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Cervia - FAD Covid19
• Qualifica conseguita	<u>Crediti Formativi</u>
• Date (da – a)	17 Febbraio 2020
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	JULIO VELASCO LEADERSHIP DAY
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Strategie e tecniche di leadership
• Qualifica conseguita	<u>Attestato di Partecipazione</u>
• Date (da – a)	23 Gennaio 2020
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ordine degli Ingegneri di Ravenna
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Il Piano Urbanistico Generale (pug) Del Comune Di Cervia: La Consultazione Sul Sito E Il Sistema Insediativo Storico
• Qualifica conseguita	<u>Crediti Formativi</u>
• Date (da – a)	12 Dicembre 2019
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ordine degli Ingegneri di Ravenna
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	La Progettazione Degli Edifici Ricettivi Nel Comune Di Cervia: Nuova Costruzione E Interventi Sull'esistente In Base Alle Previsioni Del Piano Urbanistico Generale (pug)
• Qualifica conseguita	<u>Crediti Formativi</u>
• Date (da – a)	09 Ottobre 2019
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ordine degli Ingegneri di Bologna
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Rigenerazione Urbana. Esperienze Per Un Confronto
• Qualifica conseguita	<u>Crediti Formativi</u>
• Date (da – a)	04 Ottobre 2019
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ordine degli Ingegneri di Rimini
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	La Città Turistica Tra Resilienza E Antifragilità
• Qualifica conseguita	<u>Crediti Formativi</u>
• Date (da – a)	30 Settembre 2019
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ordine degli Ingegneri di Rimini
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	L'impatto Della Gestione Dei Sedimenti Sul Turismo Costiero

• Qualifica conseguita	<u>Crediti Formativi</u>
• Date (da – a)	17 Maggio 2019
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ordine degli Ingegneri di Forlì - Cesena
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	La Difesa Della Costa
• Qualifica conseguita	<u>Crediti Formativi</u>
• Date (da – a)	14 Febbraio 2019
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	JULIO VELASCO LEADERSHIP DAY
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Strategie e tecniche di leadership
• Qualifica conseguita	<u>Attestato di Partecipazione</u>
• Date (da – a)	08/10/2018
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ordine degli Ingegneri di Ravenna
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	“La Legge 24/2017 – Disciplina Regionale Sulla Tutela E L’uso Del Territorio - Prima Parte”
• Qualifica conseguita	<u>Riconoscimento crediti formativi</u>
• Date (da – a)	08/09/2018-09/09/2018
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	INU - Summer School “La legge 24/2017 Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio. Il periodo transitorio e l’avvio della formazione del PUG”
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Urbanistica
• Qualifica conseguita	<u>Riconoscimento crediti formativi</u>
• Date (da – a)	20/12/2017 – 01/02/2018
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Percorso formativo The Village
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Lavorare in gruppo
• Qualifica conseguita	<u>Attestato di Partecipazione</u>
• Date (da – a)	15/05/2017-12/10/2017
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Aggiornamento periodico per coordinamento della sicurezza nei cantieri
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Principi e le normative vigenti in materia di sicurezza sui cantieri mobili e temporanei
• Qualifica conseguita	<u>Attestato di Partecipazione</u>
• Date (da – a)	08/06/2017
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Apprendere metodologia analisi del rischio da cui trarre misure di protezione idonee – Corso in tema di anticorruzione
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Norma anticorruzione
• Qualifica conseguita	<u>Attestato di Partecipazione</u>
• Date (da – a)	2016-2017
• Nome e tipo di istituto di istruzione o	Master universitario in City Management - Università degli studi di

formazione	Bologna – sede di Forlì
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	- pianificazione strategica nelle amministrazioni pubbliche - federalismo e sviluppo locale - organizzazione delle aziende e delle amministrazioni pubbliche - marketing territoriale - economia e direzione delle risorse umane nelle amministrazioni pubbliche - diritto degli appalti pubblici nazionali e comunitari - strumenti quantitativi per la valutazione della qualità dei servizi - programmazione e controllo nelle aziende e nelle amministrazioni pubbliche - valutazioni economiche delle amministrazioni pubbliche - finanza locale - statistica - <i>regolamentazione delle politiche sociali</i>
• Qualifica conseguita	<u>Diploma di Master - Voto Finale: 27/30</u>
• Date (da – a)	22/09/2016-23/09/2016
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	INU - Summer School
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	“SISTEMI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI PER LA QUALITA’ URBANA”
• Qualifica conseguita	<u>Riconoscimento crediti formativi</u>
• Date (da – a)	24/09/2015-25/09/2015
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	INU - Summer School
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	“GLI STRUMENTI FINANZIARI PER I PROGETTI DI TRASFORMAZIONE URBANA E DI SVILUPPO LOCALE: CONTENUTI E MODALITA’ OPERATIVE”
• Qualifica conseguita	<u>Riconoscimento crediti formativi</u>
• Date (da – a)	06/11/2015
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Le prestazioni energetiche e la certificazione energetica degli edifici
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Contenimento dei consumi energetici
• Qualifica conseguita	<u>Attestato di Partecipazione</u>
• Date (da – a)	25-26-27.11.2009
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	CISEL centro Studi per gli Enti Locali Seminario di Aggiornamento
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	La costruzione e la tutela delle strade e della segnaletica
• Qualifica conseguita	<u>Attestato di Partecipazione</u>
• Date (da – a)	25/11-16.12.2009.
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rimini – Centro Nazionale Studi Urbanistici di Rimini
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Ciclo di Seminari di Studio “LE PRINCIPALI RIFORME INTRODOTTE DALLA L.R. 6/09 “GOVERNO E RIQUALIFICAZIONE SOLIDALE DEL TERRITORIO””
• Qualifica conseguita	<u>Attestato di Partecipazione</u>
• Date (da – a)	4/03-21.05.2004.
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rimini
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso d'aggiornamento sulle “NORME TECNICHE PER IL PROGETTO E L'ADEGUAMENTO SISMICO DEGLI EDIFICI, SECONDO L'ORDINANZA 3274 DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PUBBLICATA SULLA G.U. IL 20/3/'03”

• Qualifica conseguita	<u>Attestato di Partecipazione</u>
• Date (da – a)	10-11-18-24-29.10.2003.
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ordine degli Ingegneri di Pesaro e Urbino nelle date 10-11-18-24-29.10.2003.
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso Base Strutture in Legno - Calcolo agli Stati Limite delle strutture lignee
• Qualifica conseguita	<u>Attestato di Partecipazione</u>
• Date (da – a)	31/03/2003 – 01/04/2003
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	BEST - Politecnico di Milano-
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	“Corso base Ingegneria dell'Involucro. La progettazione dei sistemi di involucro trasparente” - Funzionamento delle facciate continue e più in generale del comportamento delle strutture in acciaio e vetro
• Qualifica conseguita	<u>Attestato di Partecipazione</u>
• Date (da – a)	11.04.2001– 12.07.2001
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rimini
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso (100 ore) di specializzazione di Prevenzione Incendi per i Professionisti Ingegneri (conforme all'art.5 del D.M. 25.03.1985) tenuto a RIMINI dal 11.04.2001 al 12.07.2001, formulato secondo i disposti del punto 2 dell'art. 5 del D.M. 25.03.1985 ed autorizzato dal Ministero dell'Interno con nota del 10.04.2001, di aver superato il colloquio finale il 23.07.2001 davanti alla Commissione preposta e di essere in possesso del relativo attestato di frequenza con esito positivo del corso di specializzazione Antincendi previsto al punto b) dell'art. 3 del D.M. 25.03.1985 rilasciato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rimini in data 23.07.2001.
• Qualifica conseguita	<u>Specializzazione Prevenzione Incendi.</u> Inserimento nell'elenco dei Professionisti previsto dal D.M. 25.03.1985 di cui alla Legge 818/1984 con il codice di individuazione RN 00639 I 00163
• Date (da – a)	Maggio 2001
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ordine degli Ingegneri di Modena in data 26.05.2001.
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Seminario di Progettazione Strutturale “Calcolo rapido agli stati limite di sezioni in cemento armato” tenutosi a Modena il 25 e 26 Maggio 2001 e di essere in possesso del relativo attestato di frequenza rilasciato dal Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Modena in data 26.05.2001.
• Date (da – a)	Maggio 2000 – Agosto 2000
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Corso (120 ore) di Formazione per la Sicurezza del Lavoro nel settore Edile, nell' Giugno 2000, di cui all'art.10 del D.LGS. 14/08/96 n°494 e D.Lgs. 19/11/99 n°528 e di essere in possesso del relativo attestato di frequenza rilasciato dal Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Rimini Rep. N°J087;
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Principi e le normative vigenti in materia di sicurezza sui cantieri mobili e temporanei
• Qualifica conseguita	<u>Coordinatore per la Sicurezza nei cantieri mobili e temporanei</u>
• Date (da – a)	1992 - 1999
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Ancona (ora Università Politecnica delle Marche) Facoltà di Ingegneria – Corso di Laurea in Ingegneria Civile

• Principali materie / abilità professionali
oggetto dello studio

Tecnica delle Costruzioni: progettazione strutturale di un edificio in c.a.

Geotecnica: il comportamento dei terreni sotto carico statico e dinamico, la progettazione delle strutture di fondazione in relazione alla tipologia del terreno. Le reti di filtrazione.

Geotecnica nella Difesa del Territorio: la progettazione delle discariche e la messa in sicurezza dei siti inquinati.

Fondazioni: approfondimenti su applicazioni di fondazioni profonde – il miglioramento dei terreni – Il funzionamento dei rilevati di precarico

Costruzioni in Zona Sismica: l'applicazione dei concetti della gerarchia delle resistenze (oggi cogente grazie alla recente normativa del 2008) - Evoluzione della normativa all'epoca vigente in relazione al terremoto delle Marche e dell'Umbria (1996).

Riabilitazione Strutturale: il recupero strutturale degli edifici storici – Applicazioni su edifici in Ancona

Costruzione di Strade Ferrovie e Aeroporti: il corpo stradale e la sua progettazione nei confronti dei carichi dinamici – le prove in laboratorio e in situ utili ai fini del collaudo dell'opera – lo studio dei bitumi e il loro decadimento prestazionale nel tempo.

Progetto di Strade Ferrovie e Aeroporti: progetto di una strada con l'ausilio di software dedicati allo scopo.

Costruzioni Idrauliche: progetto di un acquedotto – di una fognatura

Costruzioni Marittime: Dinamica dei Sedimenti - Progetto di una diga foranea

Infrastrutture Viarie nelle aree Urbane e Metropolitane: Lo studio della sosta - Progetto di un parcheggio interrato multipiano – Il dimensionamento delle intersezioni stradali. – La teoria delle code.

Titolo della Tesi di Laurea

"INDAGINI SULLE PRESTAZIONI DELLE BARRIERE IDRAULICHE VERTICALI REALIZZATE CON MISCELE AUTOINDURENTI"

• Qualifica conseguita

Laurea in Ingegneria Civile conseguita il giorno 16/07/1999.

• Livello nella classificazione nazionale
(se pertinente)

Ingegnere Civile

PUBBLICAZIONI

LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE A CERVIA ALLA PROVA DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Daniele Capitani – Urbanistica Informazioni n. 290-291, INU Edizioni

RIGENERAZIONE URBANA E QUALITÀ DELL'INSEDIAMENTO NEL PUG DI CERVIA.

Daniele Capitani – Urbanistica Informazioni n. 279, INU Edizioni

LA FORMAZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO DEL PSC INTERCOMUNALE DEL RUBICONE

Daniele Capitani, Eva Cerri – Urbanistica Informazioni n. 251, INU Edizioni

DOCENZE

Istituto Tecnico Statale Agraria "Morigia Perdida", Ravenna 28 febbraio 2025

"LA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO LE LEGGI URBANISTICHE DAL PASSATO AD OGGI"

DANIELE CAPITANI

Corso di Laurea in Beni Culturali – Università degli Studi di Bologna, Ravenna
29 maggio 2024

“LA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO LE LEGGI
URBANISTICHE DAL PASSATO AD OGGI”

DANIELE CAPITANI

Istituto Tecnico Statale Agraria "Morigia Perdisa", Ravenna 19 gennaio 2024
“ADATTAMENTO CLIMATICO NELL'AMBITO URBANO. CERVIA CLIMATE
PROOF: ANALISI, STRATEGIE, AZIONI.”

DANIELE CAPITANI

Corso di Laurea Urbanistica e Pianificazione del Territorio – Università IUAV di
Venezia, Venezia 19 dicembre 2022

“RESILIENZA E ANTIFRAGILITÀ DEI SISTEMI URBANI: LA
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE ALLA PROVA DEI CAMBIAMENTI
CLIMATICI. L'IMPEGNO DEL COMUNE DI CERVIA.”

DANIELE CAPITANI

Master RIDEF 2.0 - Reinventare l'energia - Politecnico di Milano, 22/06/2021
RESILIENZA DEI SISTEMI URBANI: LA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
ALLA PROVA DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI. L'IMPEGNO DEL COMUNE DI
CERVIA

DANIELE CAPITANI

Dirittoitalia.it s.r.l. Piazza Principe Amedeo, 31 Aversa (Ce)

“IL CODICE DEGLI APPALTI PUBBLICI AGGIORNATO ALLA LEGGE
FINANZIARIA PER IL 2008. LE NOVITÀ IN MATERIA DI CONTENZIOSO”.

Bari, 12/06/2008.

DANIELE CAPITANI

RELAZIONI

LE TRE SFIDE DEL PUG – PAESAGGI DI TERRA E DI ACQUA – Presentazione
pubblica della riassunzione parziale del PUG di Ravenna. Ravenna, 19.12.2024

Daniele Capitani

Ing. Elisa Conticelli- UNIBO – DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

Arch. Sandra Vecchietti

«Ponet Calore, Chirca Remediu» Orosei verso l'adattamento climatico.
“ADATTAMENTO CLIMATICO NELL'AMBITO URBANO. CERVIA CLIMATE
PROOF: ANALISI, STRATEGIE, AZIONI.” Orosei, 19 dicembre 2023

Daniele Capitani

“EnerCom – La COMunità fa ENERGia” - Sviluppo del progetto di fattibilità
tecnico-economica e creazione di un modello di CER di costa’

L.R.14/2014 ART. 17 -LABORATORI TERRITORIALI PER L'INNOVAZIONE E LA
SOSTENIBILITÀ DELLE IMPRESE DELL'EMILIA-ROMAGNA. Cervia 19 Ottobre
2023

Daniele Capitani

General Assembly 23 – SERN - “LOCAL GREEN DEALS CITY PLANNING
AND CLIMATE ADAPTATION”. Municipality of Ravenna - Municipality of
Cervia

Cervia 11 – 12 Maggio 2023

Daniele Capitani

“Le città’ del futuro, come rispondere alle sfide sul cambiamento climatico: IL
NUOVO CERVIA AMBIENTE” – Cervia, 3 Ottobre 2023.

Daniele Capitani

Interreg CREATE – Thursday Creative Talks: L'IMPORTANZA DELLE
NATURE-BASED SOLUTIONS (NBS) – Webinar, 12 gennaio 2023
Daniele Capitani

“Ambiente ieri, oggi e domani” – Strategie e interventi a difesa della qualità
dell'ambiente - IL PARCO URBANO DI CERVIA - 21 Ottobre 2022
Daniele Capitani

“La Biennale dello Stretto” – Campo Calabro Forte Batteria Siacci (RC) – Ospite
talk “CHI FA I LUOGHI” – 01 ottobre 2022

Festival dello Sviluppo Sostenibile 2021 – BATTIGIA ECO-ACCESSIBILE LA
TRASIZIONE VERSO UNA DESTINAZIONE TURISTICA ACCESSIBILE
INCLUSIVA ED ECO-SOSTENIBILE - 19 Novembre 2021
Daniele Capitani

European Urban Resilience Forum 2021 – MALMOE 19, 20 OCTOBER 2021 –
WORKSHOP: ADAPTATION FOR SMALLER MEDIUM – SIZE CITIES
Daniele Capitani

CLIMATECH -REMTECH DI FERRARA IL 24 SETTEMBRE 2021 - "LA CITTÀ CLIMATE
PROOF: ANALISI, STRATEGIE, AZIONI"
Daniele Capitani

European Week of Regions and Cities, 20/10/2020 – “OVERCOMING
KNOWLEDGE AND AWARENESS BARRIERS: CO-CREATING KNOWLEDGE
FOR ADAPTATION IN THE ADRIATIC SEA”
Daniele Capitani
Sanja Slavica Matevic

La bellezza di vivere in un foresta urbana, Cervia 30/10/2020 – “RESILIENZA E
ANTIFRAGILITÀ DEI SISTEMI URBANI: LA PROGRAMMAZIONE
TERRITORIALE ALLA PROVA DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI. L'IMPEGNO DEL
COMUNE DI CERVIA”
Daniele Capitani

Remtech Expo, 21/09/2020 – “RESILIENT TERRITORIAL PLANNING – THE
EXPERIENCE OF CERVIA”
Daniele Capitani

Urbanpromogreen 2020, 17/09/2020 - “TRA RESILIENZA E ANTIFRAGILITÀ: LA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ALLA PROVA DEI CAMBIAMENTI
CLIMATICI. L'IMPEGNO DEL COMUNE DI CERVIA ATTRAVERSO IL
PROGETTO ADRIADAPT”
Daniele Capitani

Premio Cerviambiente, 05/09/2020 - “LA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
RESILIENTE. L'ESPERIENZA DI CERVIA”
Daniele Capitani

“L'impatto della gestione dei sedimenti sul turismo costiero. - LA STRATEGIA
DEL COMUNE DI CERVIA PER LA RIGENERAZIONE DEI LUOGHI
IDENTITARI: I FINANZIAMENTI QUALE VEICOLO DI INNOVAZIONE E
SVILUPPO”. Daniele Capitani, Cattolica, 28 Settembre 2019.

“Forum dei Cambiamenti Climatici – Un territorio attivo e resiliente ai cambiamenti

climatici. IL PAESC E IL PUG, L'ESPERIENZA DEL COMUNE DI CERVIA".
Daniele Capitani, Bologna, 31/10/2019

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

*Acquisite nel corso della vita e della carriera
ma non necessariamente riconosciute da
certificati e diplomi ufficiali.*

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUA

INGLESE

- Capacità di lettura SUFFICIENTE
- Capacità di scrittura SUFFICIENTE
- Capacità di espressione orale SUFFICIENTE

CAPACITÀ E COMPETENZE
RELAZIONALI

PREDISPOSIZIONE ALL'ATTIVITA' DI LAVORO DI GRUPPO CON CAPACITA' DI CONFRONTO E DIALOGO VOLTO AL CONSEGUENTE OTTENIMENTO DEL MASSIMO RISULTATO OTTENIBILE CON L'OBIETTIVO DELLA CRESCITA PERSONALE SIA DA UN PUNTO DI VISTA RELAZIONALE CHE LAVORATIVO.

CAPACITÀ E COMPETENZE
ORGANIZZATIVE

AFFIDABILITA' – CONCRETEZZA – INDIVIDUAZIONE DEI TARGET E DEL METODO NECESSARIO AL LORO CONSEGUIMENTO
SENSO DI RESPONSABILITÀ E PREDISPOSIZIONE ALLA FORMAZIONE DELL'EQUIPE DI LAVORO INDIVIDUANDO LE ATTITUDINI DI CIASCUN COMPONENTE IN MODO DA OTTIMIZZARE I RISULTATI. IL RISPETTO DELLA TEMPISTICA IMPOSTA DAL PROGETTO.

CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE

WINDOWS
MICROSOFT OFFICE
AUTOCAD
APPLICATIVI ACCA: PRIMUS – CERTUS
APPLICATIVI EDILCLIMA
APPLICATIVI STS: CDSWIN-CDFWIN-CDPWIN-CDGWIN-CDMA

PATENTE O PATENTI

Tipo B: automunito

ULTERIORI INFORMAZIONI

Disponibilità viaggi - trasferte

DICHIARO, sotto la mia responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 145/2000, consapevole delle responsabilità penale e delle sanzioni stabilite per legge nei confronti di chi attesta il falso nelle dichiarazioni sostitutive di certificazioni nonché di poter decadere dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle medesime, che quanto indicato nel presente CV corrisponde al vero.

AUTORIZZO, il trattamento dei miei dati personali presenti nel cv ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Firma

Daniele Capitani



CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO

Con la presente privata scrittura, sottoscritta dalle parti con firma digitale, fra:

- la Regione Emilia-Romagna, rappresentata dalla Direttrice generale _____, dott.ssa MANUELA LUCIA MEI, a ciò autorizzata con Deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
- e _____, nato/a a _____ il _____, residente a _____, via _____;

si conviene e stipula quanto segue:

1) Assunzione

La Regione Emilia-Romagna assume alle proprie dipendenze a tempo determinato, ai sensi dell'art. 18 della Legge regionale n. 43/2001, _____, con la qualifica di dirigente, con decorrenza in data _____ e scadenza in data _____.

2) Sede di lavoro - Oggetto della prestazione

Il/La dirigente, al momento dell'assunzione, è assegnato/a alla Direzione/Agenzia _____ - _____, sede di lavoro _____.

Il/La dirigente svolgerà i compiti risultanti dalla definizione delle competenze della posizione dell'incarico conferito con provvedimento del Direttore _____, con i poteri necessari per l'espletamento delle funzioni connesse all'incarico stesso, ferme restando le norme vigenti in materia di responsabilità.

Il/La dirigente è altresì tenuto/a al rispetto degli obblighi di legalità ed integrità enunciati dal Codice di comportamento approvato con D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento adottato dalla Regione, pubblicato sul sito web dell'Ente e di cui si impegna a prendere visione.

Fatte salve le norme di legge vigenti in materia di responsabilità civile, amministrativa, penale e contabile, per quanto riguarda la responsabilità disciplinare si applicano le disposizioni contenute nella legge, nel contratto collettivo nazionale e nei Codici di comportamento sopra citati.

Il/La dirigente si impegna inoltre a prendere visione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) _____" della Giunta regionale e Agenzie, ed in particolare della Sezione in materia di anticorruzione, approvato con Delibera di Giunta regionale n. _____ dell'_____, reperibile sul sito web dell'Ente.

3) Contratto Collettivo di Lavoro applicabile

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si fa riferimento al CCNL Dirigenza Funzioni locali per il triennio _____, alle norme del D.lgs. n. 165/2001 suscettibili di diretta applicazione al rapporto di lavoro dei dirigenti regionali, alle norme nazionali, comprese le norme del diritto comune del lavoro applicabili, e regionali, anche interne, che disciplinano lo status giuridico ed economico dei lavoratori della Regione Emilia-Romagna. Al presente rapporto di lavoro si applicheranno le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro, nazionali e decentrati, stipulati successivamente alla sottoscrizione del presente contratto individuale.

4) Periodo di prova

Dalla data di cui al precedente punto 1) decorre il periodo di prova di sei mesi, ai sensi dell'art. 15, comma 5 della L.R. n. 43/2001 e dell'art. 13, comma 1 del CCNL Dirigenza Funzioni Locali _____. Superato positivamente il periodo di prova l'assunzione diventa definitiva e il servizio prestato si computa nell'anzianità del prestatore di lavoro.

5) Trattamento Economico

Il trattamento economico, secondo quanto previsto dal vigente CCNL Dirigenza Funzioni Locali _____ è il seguente:

- stipendio tabellare annuo lordo (per 12 mensilità): € _____;

a cui aggiungere la tredicesima mensilità da corrispondersi nel mese di dicembre di ogni anno.

Lo stipendio tabellare segue le dinamiche retributive fissate dalla legge e dal contratto nazionale di lavoro compresa l'indennità di vacanza contrattuale.

Indennità di posizione: pari ad euro € _____ annui lordi (per 13 mensilità).

La retribuzione di posizione di cui al CCNL vigente è determinata in ragione dell'incarico assegnato.

L'eventuale riconoscimento della retribuzione di risultato è corrisposto a seguito della valutazione di cui al punto 6).

Il pagamento della retribuzione avverrà tramite bonifico bancario, ordinariamente nel ventisettesimo giorno del mese. Nel mese di dicembre la corresponsione avverrà nel diciottesimo giorno. Ove le giornate così individuate non fossero giorni feriali, il pagamento avverrà nel primo giorno feriale utile.

6) Valutazione del dirigente

Il/La dirigente è sottoposto/a a valutazione nei casi e secondo le procedure previste dall'art. 47 della L.R. n. 43/2001 e successive modifiche ed integrazioni e relativi atti applicativi.

7) Orario di lavoro

Il/La dirigente presta la propria attività secondo l'articolazione oraria del sistema organizzativo dell'Ente e la disponibilità che è richiesta in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare.

8) Ferie e Riposo settimanale

Il/La dirigente ha il diritto irrinunciabile di usufruire annualmente di un periodo di ferie, nell'ammontare e secondo le modalità previste.

Allo stesso spettano altresì le ulteriori giornate di riposo previste a diverso titolo dal CCNL (festività sopprese e festa del patrono della città sede di assegnazione), nonché una giornata di riposo settimanale che di regola dovrà coincidere con la domenica.

9) Estinzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro si estingue nei casi e con le modalità previsti o richiamati dalla L.R. n. 43/2001 e successive modifiche ed integrazioni, oltre che dai contratti collettivi di lavoro.

10) Trattamento di previdenza, assistenza e quiescenza

Il/La dirigente è iscritto/a, per il trattamento di previdenza, assistenza e quiescenza, agli Istituti previsti dalle vigenti norme in materia.

I contributi dovuti dal datore di lavoro sono versati presso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (I.N.P.S.) e l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione Infortuni sul Lavoro (I.N.A.I.L.).

11) Incompatibilità

Il presente rapporto di lavoro, secondo quanto dispone l'art. 19 comma primo della L.R. n. 43/2001, è incompatibile con l'esercizio di attività commerciali, industriali o professionali, con l'assunzione di cariche in società con fini di lucro - ad esclusione di quelle a partecipazione pubblica - e con altri impieghi alle dipendenze di soggetti pubblici o privati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 18 della L. n. 183/2010.

Su richiesta dell'interessato, può essere autorizzata l'accettazione di incarichi temporanei ed occasionali a favore di soggetti pubblici o privati, oppure l'assunzione di cariche in società non aventi fini di lucro, oppure in società con fini di lucro a partecipazione pubblica, secondo le modalità di cui all'art. 19 commi 3 e seguenti della precitata legge regionale e di cui alla delibera della Giunta regionale n. 878 dell'11/06/2018.

Il/La Dirigente, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna al rispetto del divieto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001, a carico del dipendente che negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1 comma 2 del medesimo decreto, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o

professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Il/La dirigente non deve trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e inconferibilità sancite dal DPR n. 62/2013, dal D.lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge n. 190/2012" e dalle relative disposizioni applicative nell'ordinamento regionale.

Per tutta la durata dell'incarico conferito, l'interessato/a dovrà presentare, annualmente, la dichiarazione sostitutiva prevista dall'art. 20, comma 2, del D.lgs. n. 39/2013, sulla persistente assenza di cause di incompatibilità.

In caso di sopravvenuta condanna penale, anche non definitiva, per i reati previsti al Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice penale, nel corso dell'incarico, verranno applicate le conseguenze sancite dal D.lgs. n. 39/2013. In caso di incompatibilità sopravvenuta si applicheranno le prescrizioni previste dall'art. 19 del D.lgs. n. 39/2013.

Il presente contratto di lavoro è esente da bollo (DPR 642/72 Tabella art. 25) e da registrazione (DPR 131/86 Tabella art. 10).

p. la Regione Emilia-Romagna
la Direttrice della Direzione
generale _____

dott.ssa MANUELA LUCIA MEI

(Firmato digitalmente)

(Firmato digitalmente)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 FEBBRAIO 2026, N. 213

Assunzione della vincitrice della selezione pubblica di cui all'avviso n. 4/DIR-TD/2025 per il conferimento di incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001, presso l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge regionale n. 43/2001 *“Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”* e successive modificazioni ed integrazioni, tra le quali, in particolare, quelle apportate dalle Leggi regionali n. 2/2015 e n. 21/2018, che hanno introdotto, al fine di adeguare l'ordinamento regionale alla normativa nazionale e agli indirizzi della Corte dei conti dell'Emilia-Romagna, l'obbligo di adottare procedure selettive per l'individuazione di dirigenti esterni in dotazione organica assunti a tempo determinato e di limitarne il contingente al 10% in rapporto alla consistenza della dotazione organica dirigenziale;

Richiamati in proposito i seguenti articoli della L.R. n. 43/2001:

- art. 3 rubricato *“Struttura organizzativa”* – così come sostituito dall'art. 1 della L.R. n. 21/2018 – che regola l'articolazione organizzativa dell'ente, nei limiti della dotazione organica dirigenziale e non dirigenziale vigente, comprendendo le direzioni generali e le agenzie regionali (comma 1), e prevedendo che gli incarichi di Direttore delle Agenzie regionali sono conferiti a valere sui posti della dotazione organica dirigenziale della Regione (comma 4);
- art. 18, rubricato *“Copertura dei posti della qualifica dirigenziale mediante contratti a tempo determinato”*;

Richiamato altresì l'art. 10, comma 1, della L.R. n. 21 del 21 dicembre 2018, ai sensi del quale *“L'adeguamento al limite di cui all'articolo 18, comma 1, della legge regionale n. 43 del 2001 si applica per i posti dirigenziali di cui all'articolo 3, comma 4, della legge regionale n. 43 del 2001, a decorrere dalla cessazione della totalità dei contratti dirigenziali a tempo determinato in essere alla data di entrata in vigore della presente legge. Restano comunque salvi i contratti in essere. Al fine del progressivo adeguamento a detto limite, nelle more del suo raggiungimento, non possono essere conferiti altri incarichi ai sensi del citato articolo 18 rispetto a quelli in essere e a quelli per i quali siano già state bandite, alla data di entrata in vigore della presente legge, le relative procedure selettive, ad eccezione che per la copertura dei suindicati posti di direttore generale e direttore di agenzia regionale”*;

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 1440 dell'8 settembre 2025 *“PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 - Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027”* è stata prevista la copertura della posizione dirigenziale di Responsabile dell'Area di progetto *“Coordinamento tecnico/amministrativo interventi idraulici di competenza sui territori colpiti dagli eventi alluvionali – Bacini romagnoli”*;
- con determinazione n. 2987 del 22 settembre 2025 a firma del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile è stato modificato il micro-assetto organizzativo dell'Agenzia, prevedendo l'istituzione anche della posizione dirigenziale di Responsabile dell'Area di progetto *“Coordinamento tecnico/amministrativo interventi idraulici di competenza sui territori colpiti dagli eventi alluvionali – Bacini romagnoli”* (codice SP000516);

Vista la *“Disciplina delle procedure selettive per il conferimento di incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19, del D.lgs. n. 165/2001 e degli articoli 18 e 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii. Aggiornamento”*, adottata con deliberazione n. 468 del 31 marzo 2025, in particolare il Titolo II *“Disciplina della procedura selettiva per l'assunzione di dirigenti a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43 del 2001”*;

Dato atto che:

- secondo quanto previsto nell'ambito della sopracitata disciplina di cui alla deliberazione n. 468/2025, in via preliminare all'avvio della procedura di reclutamento esterno, in data 10/10/2025, è stato pubblicato sulla intranet aziendale l'avviso interno finalizzato a verificare la presenza all'interno dell'Ente di dirigenti regionali interessati, in possesso delle competenze e dei requisiti richiesti per lo svolgimento dell'incarico di cui trattasi;
- secondo quanto risulta agli atti del Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio, alla scadenza prevista per la presentazione delle candidature interne non risultavano pervenute istanze per la copertura della posizione dirigenziale in oggetto;

Rilevato pertanto che, espletata la verifica interna senza esito positivo, con determinazione della Direttrice generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni n. 20528 del 27 ottobre 2025 sono stati approvati quattro Avvisi di selezione, tra i quali l'Avviso n. 4/DIR-TD/2025, per l'assunzione nella qualifica dirigenziale, mediante contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001, ai fini della copertura della posizione dirigenziale di Responsabile dell'Area di progetto *“Coordinamento tecnico/amministrativo interventi idraulici di competenza sui*

territori colpiti dagli eventi alluvionali – Bacini romagnoli” (codice SP000516) presso l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, pubblicato sul Portale del Reclutamento - inPA e sul portale e-recruiting regionale in data 28 ottobre 2025;

Rilevato inoltre che:

- con determinazione del Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio n. 22256 del 13 novembre 2025 sono stati ammessi alla procedura selettiva i candidati che avevano inoltrato la propria candidatura per la copertura della posizione dirigenziale di cui trattasi e in possesso dei requisiti previsti dall’Avviso;
- con determinazione della Direttrice generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni n. 24622 del 12 dicembre 2025 è stata nominata la Commissione esaminatrice per lo svolgimento della selezione di cui trattasi;
- la Commissione esaminatrice, della procedura di cui trattasi, ha esaurito i propri lavori con la seduta del 28 gennaio 2026, formulando la graduatoria di merito, ottenuta sommando il punteggio relativo alla valutazione del curriculum e della prova (titoli e colloquio) dei candidati risultati idonei in esito al colloquio, come risulta dagli atti trasmessi al Responsabile del procedimento con nota Prot. 03/02/2026.0093220.U, da sottoporre alla Giunta regionale per l’assunzione del candidato risultato più idoneo a ricoprire la posizione oggetto di selezione con contratto a tempo determinato, nella qualifica dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001;
- il Responsabile del procedimento ha verificato la regolarità delle operazioni svolte dalla Commissione esaminatrice;

Valutato che sarà attribuito un codice univoco, corrispondente al codice alfanumerico riportato sulla domanda di partecipazione, al nominativo di ciascun candidato idoneo successivo al primo, ai fini della pubblicazione del presente provvedimento, secondo i principi di cui al Regolamento (UE) 2016/679, nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e secondo quanto disciplinato dal Regolamento regionale 30 maggio 2014, n. 1 e ss.mm.ii;

Dato atto che la graduatoria di merito per n. 1 posto di Responsabile dell’Area di progetto “Coordinamento tecnico/amministrativo interventi idraulici di competenza sui territori colpiti dagli eventi alluvionali – Bacini romagnoli” (codice SP000516) presso l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, trasmessa alla Giunta con nota Prot. 09/02/2026.0111661.U, risulta così composta:

N.	NOMINATIVO	PUNTEGGIO TOTALE
1	Cavina Irene	37,374
2	1A42W929KA	36,682
3	4ZSFD5QFXN	36,279
4	CGM573Y82E	35,028

Dato atto, inoltre, che la prevista verifica in merito alla ricollocazione del personale in disponibilità di cui agli art. 34 e 34 bis del D.lgs. n. 165/2001 ha dato esito negativo;

Ritenuto di assumere il candidato collocato al primo posto della graduatoria di cui al curriculum Allegato 1), con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, stipulato ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001, per il conferimento dell’incarico dirigenziale di seguito indicato con decorrenza dalla data indicata nel contratto di assunzione e fino al 31/12/2027, eventualmente prorogabile fino a un massimo di 5 anni dalla data di assunzione e comunque non oltre il termine della legislatura, fatti salvi eventuali periodi di proroga previsti per legge al termine della legislatura stessa o di decadenza degli organi di governo, e precisamente:

- Dott.ssa Irene Cavina, Responsabile dell’Area di progetto “Coordinamento tecnico/amministrativo interventi idraulici di competenza sui territori colpiti dagli eventi alluvionali – Bacini romagnoli” (codice SP000516) presso l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

Dato atto che l’Avviso pubblico contiene il trattamento giuridico ed economico, ai sensi dell’art. 3 della disciplina di cui alla DGR n. 468/2025;

Dato atto, inoltre, che l’indennità di posizione corrisponde alla fascia di graduazione riportata nell’Avviso, adeguata al nuovo sistema di graduazione, di cui deliberazione di Giunta n. 133 del 2 febbraio 2026 e alla successiva determinazione n. 2393 del 6 febbraio 2026, assorbendo, contestualmente, l’incremento derivante dalla ipotesi del CCNL della Dirigenza 2022/2024 in fase di sottoscrizione;

Atteso che il rapporto di servizio tra il soggetto individuato e la Regione sarà regolato secondo lo schema di contratto individuale - Allegato 2) al presente provvedimento, con le seguenti precisazioni:

- Tipologia di inquadramento: dirigente e tempo determinato ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001;

- Durata del rapporto di lavoro: dalla data di decorrenza indicata nel contratto fino al 31/12/2027, eventualmente prorogabile fino a un massimo di 5 anni dalla data di assunzione e comunque non oltre il termine della legislatura, fatti salvi eventuali periodi di proroga previsti per legge al termine della legislatura stessa o di decadenza degli organi di governo;
- Tipologia di incarico: Responsabile dell'Area di progetto "Coordinamento tecnico/amministrativo interventi idraulici di competenza sui territori colpiti dagli eventi alluvionali – Bacini romagnoli" (codice SP000516) presso l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
- Retribuzione:
 - Stipendio base: di cui al CCNL Area della Dirigenza comparto "Funzioni locali" 2019/2021. La retribuzione tabellare è soggetta alle dinamiche salariali del contratto nazionale di lavoro di riferimento compresa l'indennità di vacanza contrattuale;
 - Indennità di posizione: fascia D - pari ad euro € 46.000,00 annui lordi (per 13 mensilità);
 - Indennità di risultato: individuato sulla base della disciplina applicata ai dirigenti per quanto attiene alla valutazione delle performance individuali;
- Foro competente in materia di controversie: Bologna;

Dato atto che l'interessata ha dichiarato che non sussistono cause di inconferibilità e incompatibilità, come previste dal Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 39, ostative al conferimento dell'incarico, come emerge dalle dichiarazioni acquisite in sede istruttoria e conservate agli atti del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, commi 1 e 4, del D.lgs. n. 39/2013;

Precisato inoltre che l'interessata dovrà, annualmente, per tutta la durata dell'incarico conferito, presentare la dichiarazione sostitutiva prevista dall'art. 20, comma 2, del D.lgs. n. 39/2013, sulla persistente assenza di cause di incompatibilità;

Visti inoltre i seguenti provvedimenti:

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

Visti infine:

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 recante "*Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 22 del 2013*";
- la determinazione n. 6089 del 24 marzo 2023 recante "*Modifica micro assetti organizzativi e conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni*", nonché le successive determinazioni n. 3146 del 14 febbraio 2025, n. 8349 del 6 maggio 2025 e n. 25485 del 29 dicembre 2025 di proroga dei suddetti incarichi dirigenziali;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 recante "*Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025*";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1187 del 16 luglio 2025 recante "*XII legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001*";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1559 del 29 settembre 2025 recante "*XII legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzativa*";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1769 del 27 ottobre 2025 recante "*PIAO 2025-2027. Monitoraggio assunzioni ottobre 2025 e aggiornamento delle misure assunzionali autorizzate nell' allegato - Piano occupazionale 2025/2027*" DELLA DGR 1440/2025 – Sezione "Organizzazione capitale umano", allegato A "Piano occupazionale per il triennio 2025/2027", nonché la deliberazione di Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 recante "*Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028*";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2224 del 22 dicembre 2025 recante "*XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase*" con la quale è stata approvata la nuova macrostruttura dell'Ente, in prima fase riferita alle Direzioni generali e Agenzie;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 30 gennaio 2026 recante "*XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase*" con la quale è stata approvata la nuova macrostruttura dell'Ente, in seconda fase riferita ai Settori di ogni Direzione generale e Agenzia;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Programmazione strategica e Attuazione del programma, Programmazione fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne, Davide Baruffi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di disporre l'assunzione con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001, della Dirigente di seguito indicata, di cui al curriculum Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, risultata vincitrice in esito alla selezione pubblica, espletata secondo la disciplina di cui alla propria deliberazione n. 468/2025, per la copertura della posizione dirigenziale presso l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile:

- Responsabile dell'Area di progetto "Coordinamento tecnico/amministrativo interventi idraulici di competenza sui territori colpiti dagli eventi alluvionali – Bacini romagnoli" (codice SP000516), ssa Irene Cavina;

2. di adeguare l'indennità di posizione al nuovo sistema di graduazione, di cui alla deliberazione di Giunta n. 133 del 2 febbraio 2026 e alla successiva determinazione n. 2393 del 6 febbraio 2026, ove è già previsto l'incremento derivante dalla ipotesi del CCNL della Dirigenza 2022/2024 in fase di sottoscrizione;

3. di stabilire che i termini e le condizioni del rapporto di lavoro a tempo determinato di cui trattasi siano definiti nello schema di contratto riportato all'Allegato 2) e che dovrà essere instaurato sulla base dei seguenti elementi fondamentali:

- Tipologia di inquadramento: dirigente e tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii.;
- Durata del rapporto di lavoro: dalla data di decorrenza indicata nel contratto fino al 31/12/2027, eventualmente prorogabile fino a un massimo di 5 anni dalla data di assunzione e comunque non oltre il termine della legislatura, fatti salvi eventuali periodi di proroga previsti per legge al termine della legislatura stessa o di decadenza degli organi di governo;

Tipologia di incarico: Responsabile dell'Area di progetto "Coordinamento tecnico/amministrativo interventi idraulici di competenza sui territori colpiti dagli eventi alluvionali – Bacini romagnoli" (codice SP000516) presso l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

- Retribuzione:
 - Stipendio base: di cui al CCNL Area della Dirigenza comparto "Funzioni locali" 2019/2021. La retribuzione tabellare è soggetta alle dinamiche salariali del contratto nazionale di lavoro di riferimento compresa l'indennità di vacanza contrattuale;
 - Indennità di posizione: fascia D - pari ad euro € 46.000,00 annui lordi (per 13 mensilità);
 - Indennità di risultato: individuato sulla base della disciplina applicata ai dirigenti per quanto attiene alla valutazione delle performance individuali;
- Foro competente in materia di controversie: Bologna;

4. di autorizzare la Direttrice generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni, dott.ssa Manuela Lucia Mei, alla sottoscrizione del contratto di lavoro a tempo determinato secondo quanto contenuto nello schema di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

5. di dare atto che:

- la prescritta verifica di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.lgs. n. 165/2001 ha dato esito negativo;
- gli oneri derivanti dall'assunzione per il personale a tempo determinato di cui al presente atto sono da imputare, per l'anno 2026, così come per gli anni successivi, sui capitoli di spesa del personale, istituiti per missione e programma a norma del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e che sono dotati della necessaria disponibilità;
- risultano rispettati i vincoli di finanza pubblica;

6. di pubblicare tempestivamente, in attuazione dell'art. 20, comma 3, del D.lgs. n. 39/2013, la dichiarazione resa dall'incaricato sull'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

7. di stabilire che gli uffici competenti provvedano, annualmente, a verificare che l'incaricato adempia all'obbligo previsto dall'art. 20, comma 2, del D.lgs. n. 39/2013;

8. di pubblicare la presente deliberazione sul Portale del Reclutamento – inPA, nonché sul sito web istituzionale della Regione Emilia-Romagna nelle forme previste dall'ordinamento regionale, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013 e delle relative disposizioni applicative nell'ordinamento regionale, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.



Curriculum Vitae

Irene Cavina

INFORMAZIONI PERSONALI

Irene Cavina

OCCUPAZIONE PER LA QUALE
SI CONCORRE
POSIZIONE RICOPERTA
OCCUPAZIONE DESIDERATA
TITOLO DI STUDIO
OBIETTIVO PROFESSIONALE

Sono un Ingegnere civile, attualmente vivo a Bologna e dal 2000 lavoro nella PA, ad oggi come Responsabile del Settore Lavori Pubblici al Comune di San Lazzaro di Savena. In passato ho prestato servizio presso la Città Metropolitana di Bologna occupandomi prevalentemente di edilizia scolastica e di progettazione sismica.

Negli anni ho potuto acquisire conoscenze ed esperienze specifiche nell'ambito delle Opere Pubbliche principalmente inerenti l'edilizia e le infrastrutture, ricoprendo diversi ruoli, infine quello più prettamente gestionale di RUP. Ho conoscenze specifiche sul Codice dei contratti, sulla normativa sismica, antincendio, sicurezza, ambiente ed espropri. Possiedo discrete competenze nelle materie di urbanistica e di edilizia privata, maturate nel corso della mia attività professionale sia nell'ambito di privato che nella veste di dipendente pubblico.

Ho ottime conoscenze sul funzionamento delle Amministrazioni pubbliche e della relativa normativa, oltre a competenze trasversali sul bilancio e gestione delle risorse umane e finanziarie.

Un naturale proseguimento del mio percorso ed anche uno stimolo professionale, che raccolgo con grande entusiasmo, dove si può concretizzare la mia figura professionale, trova una concreta espressione nel ruolo da Voi ricercato.

Sono una persona aperta e socievole, mi ritengo in grado di gestire in autonomia il lavoro e le attività di team, ho un'ottima capacità decisionale e gestisco in modo efficace le situazioni stressanti. In sede di colloquio sono disponibile ad approfondimenti sulle mie capacità.

ESPERIENZA
PROFESSIONALE

da 01/08/2019 a oggi

Dipendente pubblico a T.I. – Funzionario tecnico D – Posizione organizzativa –
Responsabile Settore Lavori Pubblici

Comune di San Lazzaro di Savena (Bo) con sede in Piazza Bracci, 1

- Redazione, coordinamento ed aggiornamento del Programma triennale e del Piano annuale delle OOPP, compreso monitoraggio avanzamento e interventi correttivi nella veste di Project Management.
- Referente Gestione Progetti PNRR del Comune di San Lazzaro di Savena - importo complessivo Euro 15 milioni comprese attività di RUP, monitoraggio, rendicontazioni ReGIS, BDAP e rapporti con Enti.
- RUP: gestione del processo di realizzazione dell'opera pubblica in un'ottica di Project Management, gestione delle risorse, approvazione progetti e procedure di affidamento, vigilanza tecnica, amministrativa e contabile sulla corretta esecuzione dei contratti per le seguenti opere di particolare rilevanza: 3° stralcio nuovo polo scolastico – palestre (€ 7.200.000,00), Riqualficazione Piazza Bracci 1° Stralcio (€ 1.830.000,00); Adeguamento sismico e ampliamento scuole Trebbi (€ 507.500,00); Riqualficazione complesso denominato Fattoria del Dono – 1° stralcio (€ 1.100.000,00); Nuova ciclabile Fondè-Remigia (€ 1.115.000,00), Realizzazione del Centro del riuso e centro di raccolta (€ 1.600.000,00), Cittadella del Soccorso – nuova sede Vigili del Fuoco (€ 1.100.000,00), Parco Fluviale e pista ciclabile lungo Savena (€ 1.055.000,00), Lavori nuovo parcheggio e strada SFM NORD (€ 910.000,00), 4° stralcio nuovo polo scolastico – parcheggio (€ 600.000,00), Nuova pista ciclabile Castel dè Britti (€ 1.371.400,00) Nuovo tratto pista ciclabile Via Fondè (€ 270.000,00), Riqualficazione energetica scuole Rodari (€ 500.000,00), Riqualficazione e miglioramento sismico scuole Fantini (€ 480.000,00), Riqualficazione impianti sportivi (€ 820.000,00), Opere per dissesti ambientali (€ 1.000.000,00); Assistente al RUP e D.O.: Lavori Campus Kid 1° e 2° stralcio (€ 11.500.000,00), Progetto per affidamento Servizi architettura e ingegneria (€ 1.000.000,00); Miglioramento sismico Palazzo comunale (€ 940.000,00).
- Bandi di gara e commissioni giudicatrici considerevoli: Accordo Quadro biennale per Servizi architettura e ingegneria (€ 1.000.000,00), Accordo Quadro biennale per Servizi architettura e ingegneria della RER Settore sicurezza territoriale e protezione civile distretto Reno (€



Curriculum Vitae

Irene Cavina

4.000.000,00), Accordo Quadro per l'affidamento del servizio pluriennale di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici (€ 940.000,00), Accordo Quadro per la gestione del patrimonio immobiliare (€ 3.100.000,00), Affidamento del "Servizio di Prevenzione e Protezione (Rspp) 2020-2023 (€ 150.000,00), Procedura acquisto e gestione defibrillatori (€ 35.000,00), Procedura aperta con OEV lavori Cittadella del Soccorso (€ 1.100.000,00), Procedura aperta lavori SFM Nord (€ 911.000,00), Parco fluviale (€ 1.055.000,00), Palazzo comunale (€ 940.000,00), Ciclabile Britti (€ 1.371.400,00).

- Coordinamento Servizi amministrativi e ufficio gare appalto, monitoraggi OOPP e attività connesse al Bilancio.
- Organizzazione e gestione del personale interno ed esterno.
- Ricerca, partecipazione e gestione di forme di finanziamento attraverso la partecipazione a bandi (RER, Por-Fesr, FSC, GSE, MITE,...)
- Referente Piano comunale Protezione Civile per le funzioni di Rilevamento danni Patrimonio pubblico.
- Comunica e informa la stampa, gli stakeholder, le associazioni e altri interlocutori esterni in ordine allo stato delle opere pubbliche, anche con supporto ai processi partecipati.
- Coordinamento degli interventi comunali necessari per la realizzazione di Opere sovracomunali e di opere realizzate da terzi in adempimento a convenzioni urbanistiche o altri atti negoziali fino al collaudo.
- Partecipazione a progetti intersettoriali per perseguimento obiettivi dell'Ente, partecipazione attiva alle Conferenze dei Servizi, Pareri Urbanistica, Accordi operativi, etc.

Attività o settore P.O. dal 01/10/2019 Responsabile Settore Lavori Pubblici 3°Area Gestione del Territorio

da 03/04/2017 al 31/07/2019

Dipendente pubblico Incarico art.110 c.1 del D.Lgs. 267/2000 - Funzionario tecnico D3 - Settore Lavori Pubblici

Comune di San Lazzaro di Savena (Bo) con sede in Piazza Bracci, 1

- Collaborazione alla redazione, coordinamento ed aggiornamento del Programma triennale e del Piano annuale delle OOPP in supporto al Responsabile di Settore
- Attività di progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, progettazione antincendio e progettazione strutturale compresa la predisposizione di atti per approvazione progetti e procedure di affidamento, vigilanza tecnica, amministrativa e contabile sulla corretta esecuzione dei contratti
- Incarichi di particolare rilevanza in relazione ad interventi di OOPP: Assistente al RUP Nuovo polo Jussi-Donini (€ 12.800.000,00) RUP Risanamento e adeguamento palestra Palayuri (€ 500.000,00), RUP Riqualificazione e adeguamento scuola infanzia Cicogna (€ 212.000,00), RUP Riqualificazione e adeguamento scuola infanzia Idice (€ 340.000,00), RUP Riqualificazione Parco Risorgimento (€ 120.000,00), RUP Riqualificazione energetica scuole Pezzani (€ 255.000,00), RUP Riqualificazione energetica scuole Milano (€ 378.000,00) Studio Fattibilità Miglioramento sismico Palazzo com.le (€ 920.000,00), Direzione Lavori intervento di riqualificazione scuole Medie Jussi (€ 840.000,00), Alta vigilanza lavori costruzione nuovo edificio San Lab (€ 760.000,00) e Nuovo centro Giovanile Idice (€ 316.000,00), predisposizione appalto e Direttore dei lavori nuovo Archivio Gramsci (€ 260.000,00), Assistente RUP Riqualificazione urbana (€ 300.000,00).
- Redazione di studi di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva e direzione lavori di carattere generale, strutturale, impiantistico e stradale e di adeguamento alle norme antincendio.
- Componente Commissione: Gara Concorso di Progettazione Campus Kid (€ 700.000,00), Gara affidamento servizi pulizie (€ 1.000.000,00).
- Assistente al RUP per OOPP.

Attività o settore Settore Lavori Pubblici – 2°Area Programmazione e Gestione del Territorio

da 04/02/2002 al 31/03/2017

Dipendente pubblico T.I. - Istruttore tecnico Città Metropolitana di Bologna - Area Servizi Territoriali Metropolitan – Edilizia Scolastica - Ufficio Progettazione e D.L., strutture-sismica, RSPP

Bologna con sede in Via Zamboni, 13

- Progettazione e direzione di Lavori Pubblici di edifici scolastici, istituzionali, impianti sportivi quali manutenzioni straordinarie, ristrutturazioni edilizie, nuove costruzioni, interventi di miglioramento sismico e di messa in sicurezza strutturale, interventi adeguamento normativa antincendio e barriere architettoniche, arredo urbano, verde, infrastrutture e illuminazione pubblica (importi progetti complessivi € 48.000.000,00 annualità 2003-2017).
- Incarichi di particolare rilevanza in relazione ad interventi di progettazione e direzioni lavori quali: Direttore dei lavori di Rafforzamento con Miglioramento sismico dell'ITAS Scarabelli di Imola (importo



Curriculum Vitae

Irene Cavina

€ 2.300.000,00). Progettazione e Direzione lavori del Centro provinciale unificato di Protezione Civile e opere di urbanizzazione - (importo € 1.600.000,00). Direttore dei lavori di Ripristino con Miglioramento sismico dell'IPSIA Malpighi di Crevalcore a seguito dei danni sisma 21 e 29 maggio 2012 (importo € 2.300.000,00). Progettazione e Direzione Lavori per la realizzazione nuova Sede Polizia Provinciale Bologna (importo € 870.000,00). Direzione Operativa lavori di consolidamento sismico Caserma dei Carabinieri di Imola (importo € 400.000,00). Progettazione e Direzione lavori intervento di Riqualificazione scuole Pacinotti (importo € 1.000.000,00).

- Attività intensa di *Coordinatore per la Sicurezza nei cantieri* in fase ai sensi del D.Lgs 81/08 dal 2006 ad oggi.
- Attività intensa di *Prevenzione incendi* con iscrizione negli Elenchi del Ministro degli Interni dal 2004 ad oggi, finalizzate all'ottenimento e mantenimento dei Certificati di prevenzione incendi.
- Componente *Gruppo di lavoro* per la realizzazione delle Valutazioni di Vulnerabilità Sismica relative a tutti gli edifici strategici di proprietà e gestiti dall'Amm.ne Prov.le, utilizzando un Metodo Speditivo RE.SIS.TO. messo a punto dall'Ufficio Progettazione e DL della Città Metropolitana di Bologna con la collaborazione del CIRI – Università di Bologna - dal 2010 ad oggi.
- Componente *Nucleo di Valutazione Regionale Tecnici specializzati nel rilievo del danno e per la valutazione dell'agibilità di edifici a seguito di eventi sismici* da novembre 2014.
- Componente *Commissione Provinciale di Vigilanza Locali di Pubblico Spettacolo* con Decreto del Prefetto di Bologna con PG. n. 23210/2014 validità dal 2014 al 2016.
- Redazione di studi di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori di carattere generale, strutturale, impiantistico e stradale e di adeguamento alle norme antincendio.
- Componente *Commissioni Tecniche di gara per appalti* con criterio di Offerta Economicamente più vantaggiosa.
- Collaborazioni tecniche di *supporto ad attività intersettoriali per pareri di natura strutturale* e con redazione di eventuali progetti di messa in sicurezza statica e miglioramento sismico
- Referente dal 2002 al 2016 per interventi di *manutenzione ordinaria/straordinaria* immobili Istituzionali di proprietà della CMB.
- Componente *Gruppo di lavoro EMAS* per la Certificazione Ambientale ex Provincia di Bologna dal 2004 al 2010 mediante interventi di adeguamento normativo quali bonifiche eternit, messe a norma di impianti fognari ed adeguamenti impianti elettrici e termici.
- Referente dal 2004 per il *SIT Catasto* di supporto a tutti i tecnici del Settore Lavori Pubblici in relazione al reperimento di documentazione quali visure, estratti di mappa, planimetrie.
- Gruppo di lavoro dal 2011 ad oggi per la gestione interna degli Archivi Cartacei dell'Ente in riferimento alla vigente normativa antincendio nonché alla corretta gestione degli spazi interni.
- Referente per la compilazione e l'inoltro delle Schede di sintesi di Livello 0 di edifici strategici (scuole medie superiori, sede della Provincia, Caserme dei Carabinieri e dei Vigili del Fuoco) in riferimento all'Ordinanza 3274/03 e alla Circ. 31471/10 – il quale invio è avvenuto entro il termine del 31 dicembre 2010.

Attività o settore Ufficio Progettazione e DL – Area Servizi Territoriali metropolitani

da 04/09/2000 al 29/08/2001
da 01/10/2001 al 03/02/2002

Dipendente pubblico T.D. - Istruttore tecnico disegnatore – Settore Edilizia - Provincia di Bologna

Bologna con sede in Via Zamboni, 13

- Rilievi e restituzioni fabbricati, edifici e complessi scolastici, fognature, impianti;
- Assistente ai progettisti nelle fasi di presentazione pratiche, pareri, progetti di OOPP

Attività o settore Ufficio Disegni – Provincia di Bologna

da 02/2000 al 07/2000
6 mesi

Geometra –collaboratore studio di Architettura Mondini Giancarlo

Medicina (BO) con sede in Via Matteotti, 247

- Collaboratore tecnico per predisposizione pratiche catastali (docfa accatastamenti di nuove costruzioni, variazioni, vulture e tipi mappali con rilievi strumentali) planimetrie e prospettive, restituzioni cad, applicazioni in campo topografico e stima dei fabbricati.

Attività o settore collaboratore tecnico - geometra

da 10/1999 al 01/2000
4 mesi

Geometra –collaboratore studio tecnico Geom. Folli Gabriele

Imola (BO) con sede in Via S.P.Grisologo, 26

- Collaboratore tecnico per progettazione di fabbricati ad uso residenziale, artigianale ed industriale; variazioni planimetriche catastali; progettazione di opere di urbanizzazione nuove lottizzazioni



Curriculum Vitae

Irene Cavina

artigianali/residenziali; rilievi e restituzioni di abitazioni non accatastate; cura iter progettuale fino all'ottenimento dell'abitabilità/usabilità predisposizione PDC, CIL, SCIA per lavori su fabbricati prevalentemente residenziali. pratiche A.USL, Arpa.

Attività o settore collaboratore tecnico - geometra

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

ISTRUZIONE

Luglio 2014

Abilitazione alla professione di Ingegnere

Iscrizione Ordine Ingegneri di Bologna dal 22/10/2014 – n. iscrizione 9062/A

Marzo 2014

Laurea Magistrale LM23 Ingegneria Civile

Università di Bologna – Facoltà di Ingegneria

- Anno Accademico 2012-2013

- Tesi di Laurea in diagnostica e sperimentazione delle strutture dal titolo: "ANALISI DELLE VULNERABILITÀ SISMICHE DI EDIFICI ESISTENTI IN MURATURA: IL CASO DI STUDIO DEL LICEO SCIENTIFICO "A. RIGHI" DI BOLOGNA". Relatore: Prof. Ing. C. Mazzotti. 08/04/2014
- Dott. in Ingegneria Civile - Indirizzo "Costruzioni per l'edilizia"

Marzo 2010

Laurea Triennale Classe 8 Ingegneria Civile

Ingegneria civile e ambientale presso Facoltà di Ingegneria Università di Bologna –
Anno Accademico 2008-2009

- Tesi di Laurea in Architettura Tecnica dal titolo "LA CARATTERIZZAZIONE COSTRUTTIVA DI UN EDIFICIO STORICO IN MURATURA FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI DELLA SICUREZZA SISMICA. IL CASO DI STUDIO DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. SCARABELLI" DI IMOLA". Relatore: Prof. Ing. G. Mochi.
- Dott. Junior in Ingegneria Civile - Indirizzo "Strutture"

Novembre 2001

Abilitazione alla professione di Geometra

Collegio dei Geometri di Bologna

- Geometra abilitato alla professione, non iscritto al collegio

Giugno 1999

Diploma di Geometra - Livello Sperimentale – Progetto Cinque

Istituto Tecnico Statale per Geometri "A. Pacinotti" di Bologna –
08/11/1999

Data diploma

- Geometra

FORMAZIONE

03/2022

Aggiornamento professionale del RUP:

MIMS - ITACA – 3 giornate formative 21h

Competenze in materia di RUP/Project Management – corso destinato al personale delle stazioni appaltanti e centrali di committenza, ai sensi dell' art. 7 comma 7bis della legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n.76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l' innovazione digitali»

dal 05/2021 al 06/2021

Master RUP: Il Responsabile del procedimento nel Dlgs. n. 50/2016 e suoi provvedimenti attuativi: competenze, ruolo e responsabilità

Centro Studi Enti Locali – 8 giornate formative 32h

- Competenze in materia di RUP/Project Management.

dal 05/2014 al 11/2014

Tecnico specializzato nel rilievo dei Danni Post Sisma e per la Ricostruzione - riservato ai tecnici delle Pubbliche Amministrazioni

Regione Emilia Romagna a Bologna - anno 2014.

- Tecnico specializzato nel rilievo danni post sisma e della ricostruzione e nella compilazione delle schede di Agibilità degli edifici ordinari.

Agg. 01/2021

Aggiornamento Tecnico specializzato nel rilievo dei Danni Post Sisma e per la Ricostruzione

Regione Emilia Romagna a Bologna - anno 2021.



Curriculum Vitae

Irene Cavina

- Tecnico specializzato nel rilievo danni post sisma e della ricostruzione e nella compilazione delle schede di Agibilità degli edifici ordinari.

dal 04/2006 al 06/2006

Coordinatore per la sicurezza cantieri D.Lgs 81/08

Istituto Professionale Lavoratori Edili (IIPLE) di Bologna della Durata di 120 ore. N. attestato 548/BO del 15/06/2006

- Progettazione ed esecuzione di Coordinamento dei Lavori di Sicurezza nei Cantieri

Agg. 05/2013

Aggiornamento - Coordinatore per la sicurezza cantieri

Istituto Professionale Lavoratori Edili (IIPLE) di Bologna della Durata di 40 ore e presso Ordine ingegneri di Bologna

- Progettazione ed esecuzione di Coordinamento dei Lavori di Sicurezza nei Cantieri

Agg. 06/2017 e 02/2021

Aggiornamento - Coordinatore per la sicurezza cantieri

DEI CONSULTING della Durata di 40 ore ciascuno - attestato

- Progettazione ed esecuzione di Coordinamento dei Lavori di Sicurezza nei Cantieri

dal 09/2004 al 12/2004

Abilitazione alla progettazione antincendio L. 818/84 – D.M. 25/03/85 art. 5 e iscrizione Elenchi Ministero dell'Interno

Ordine degli Architetti di Bologna, della Durata di 100 ore

- Progettazione relativa alla normativa di prevenzione incendi ed ottenimento di CPI – Iscrizione elenchi ministero interno – VVF al n. BO09062100916

Agg. dal 10/2017 al 02/2020

Aggiornamento abilitazione alla progettazione antincendio

Ordine ingegneri di Bologna, PRO FIRE, Vigili Fuoco Bologna, della Durata di 40 ore

- Progettazione relativa alla normativa di prevenzione incendi ed ottenimento di CPI

dal 10/2018 al 10/2024

Aggiornamento professionaleEnti vari

- La prevenzione della corruzione e la trasparenza alla luce del nuovo PNA – Self – RER 27/09/2024 – 4h
- La disciplina in tema di protezione dei dati personali in applicazione del GDPR e del Codice privacy Self – RER 27/09/2024 – 3h
- Smart working VeLA - Corso per Leading Group - Ed.01 – RER - 16/07/2024 -6h
- Il CCT nel nuovo codice dei contratti pubblici – DiLEX - 20/06/2024 – 4h
- Il Nuovo Bando Tipo Anac N. 1/2023, approvato con Del. 309/2023 – STC Managing Srl – 4h
- Il PNRR e l'attuazione dei progetti. Il ruolo degli enti locali: attività, procedure, incarichi, responsabilità– INPS – UNIMORE - luglio 2023 - 50h
- Linee guida per la gestione di Ponti e Viadotti – CIAS – 08/03/2023 – 3h
- Anticorruzione: sistema di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione - erogato dalla RER novembre 2022 4h
- I criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici” – erogato dalla RER nov. 2022 -4h
- PNRR e LLPP gennaio 2022-ad oggi (organizzati da Kibernetes, ANCI, ACSEL, IFEL, UPI Emilia Romagna, ...)
- Strumenti e criteri di programmazione: Bilancio - GARI Accademia della PA - maggio 2022
- Programmazione e progettazione dei LLPP - GARI Accademia della PA - maggio 2022
- ASMEL - La congruità dei costi di manodopera e la verifica di anomalie dell'offerta – 11/02/2022 2h
- Antiriciclaggio nella Pubblica Amministrazione erogato dalla RER –novembre 2021 2h
- Progettazione relativa alla normativa di prevenzione incendi ed ottenimento di CPI
- RER - Corso aggiornamento Schede AEDES – gennaio 2021
- Formazione Maggioli – Comune SL - Piano Formativo Anticorruzione 2020-2021 – 12/12/2020 6h
- Corso Indennità di espropriazione per pubblica utilità (7 giornate) ott-dic 2020
- Accademia della P.A. - Corso pratico per l'acquisto di beni e servizi nel MEPA 16/07/2020 – 3h
- ITACA - Normazione tecnica e valutazione della conformità nel codice dei contratti pubblici luglio 2020
- ANCI ER- Le responsabilità dei tecnici (rup, progettista, verificatore, dl, collaudatore) e la responsabilità dell'appaltatore le tutele e le coperture assicurative 10/02/2020 – 4h
- Studio Legale Orlandi Partners – Privacy GDPR– 26/02/2019 - 4h
- Comune di San Lazzaro – Corso CAM 08/10/2018 – 4h



Curriculum Vitae

Irene Cavina

- Regione Emilia Romagna – L'organizzazione della sicurezza nella P.A 16/10/2018-4h
- Ordine Ingegneri e RER – Economia Verde e mobilità sostenibile 15/10/2018 -6h
- Comune di San Lazzaro - Il MePA nella Pubblica Amministrazione 02/10/2018 – 7h

dal 01/2015 al 10/2024

Aggiornamento professionaleOrdine Ingegneri di Bologna

- L'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria D.Lgs. 36/2023 – 24/04/2024 – 3h
- Adempimenti in materia di terre e rocce da scavo – CER + ANB – 22/11/2023 - 3h
- Avvalimento e Subappalto alla luce del Decreto Legge 36/2023 – 12/10/2023 – 3h
- Applicazioni normative della sostenibilità in edilizia e risvolti progettuali – CAM – 30/03/2023 -3h
- La Commissione giudicatrice nell'offerta economicamente più vantaggiosa – 03/02/2023 -3h
- La riqualificazione integrata degli edifici esistenti – 07/02/2022 – 4h
- Interazioni terreno-strutture FEMA 19/06/2021 – 4h
- Additive Manufacturing. La stampa 3D e le sue applicazioni 15/12/2020 -2h
- Nuove tecnologie per pavimentazioni stradali eco-sostenibili 02/12/2020 -4h
- I requisiti per la partecipazione alle gare di appalto di servizi di ingegneria 10/12/2020 – 4h
- Mobilità inclusiva: infrastrutture, servizi, ausili e comunicazione 27/11/2020 – 2h
- Ecobonus e sostenibilità ambientale in edilizia 10/11/2020 – 3h
- Atex: valutazione rischi e applicazione direttive 05/11/2020 – 4h
- Etica e Deontologia professionale 03/11/2020 – 5h
- Mobilità elettrica: stato dell'arte e sviluppo praticabile 22/10/2020 – 3h
- Analisi di strutture in calcestruzzo con danno inglobato – Asso Ingegneri 27/05/2020 -6h
- UNI EN 12845-11292-10779 Analisi alimentazioni idriche antincendio 21/02/2020 -8h
- Le scelte progettuali e realizzative per soluzioni organiche di protezione antincendio 26/09/2019-4h
- La gestione della sicurezza antincendi 29/03/2019- 6h
- Direzione lavori e Collaudo tecnico amministrativo 30/11/2018 - 4h
- NTC2018 Adeguamento e Miglioramento sismico – materiali innovativi 10/10/2018 -6h
- La resistenza al fuoco delle strutture 18/06/2018 – 6h
- Isolamento e dissipazione 25/05/2018 – 6h
- Prevenzione sismica, sisma-bonus e tecniche per gli interventi di protezione del patrimonio edilizio esistente 11/04/2018 -3h
- Le nuove NTC2018 – Aspetti geotecnici e sismici 04/04/2018 – 4h
- Parametri meccanici delle murature degli edifici – RER 05/10/2017 – 4h
- Incentivi per la riduzione del Rischio sismico - RER 12/05/2017 -7h
- Pillole di Acustica 02/03/2017-3h
- Il Ruolo del CSE alla luce delle recenti sentenze della C.C. 05/12/2016 -4h
- Indagini diagnostiche e tecniche d'intervento su edifici danneggiati 26/10/2016 -2h
- Rinforzi strutturali FRCC – presidi antisismici resistenti al fuoco 07/03/2016 – 4h
- Valutazione del rischio derivante da Ordigni bellici inesplosi 26/02/2016 -4h
- RUE di Bola variante e adeguamento normativo 01/10/2015 – 4h
- Etica e Deontologia professionale 19/06/2015 – 5h
- Cantiere TPER Ugo Bassi 05/06/2015 -4h
- Tecniche per il rinforzo degli impalcati e delle coperture lignee 28/05/2015 – 4h
- Il vetro strutturale 04/05/2015 -4h
- Sistemi e soluzioni innovative per il ripristino delle strutture in calcestruzzo armato 23/04/2015 -4h
- La riqualificazione del patrimonio edilizio esistente. -Tecniche di rinforzo e consolidamento dei solai 10/04/2015 4h
- L'uso dei droni per l'ingegneria, l'architettura ed il territorio 27/03/2015 – 4h

dal 2007 al 2010

Corsi di Aggiornamento professionaliProvincia di Bologna durata complessiva 50h

- Cadute dall'alto, - Piano di sicurezza in cantiere - Dalla Circolare n.61 del 1968 al nuovo approccio ingegneristico del D.M. 9 maggio 2007 - Il Codice degli Appalti e Lavori (riserve, accordo bonario, risoluzione, recesso e arbitrato) - Appalti dei lavori - Formazione luoghi di lavoro - Corso di Prevenzione dal rischio delle cadute dall'alto - Formazione per accesso agli Archivi cartacei protetti da impianto di spegnimento automatico

dal 2002 al 2006

Corsi di Aggiornamento professionale



Curriculum Vitae

Irene Cavina

Provincia di Bologna

- Corso per il monitoraggio della conformità legislativa delle strutture di proprietà – giugno 2006 – 15h
- Gestione tecnica dei Lavori Pubblici – aprile 2005- 20h
- Software STR Amministrativo per la gestione dei lavori – marzo 2005 – 4h
- Ruoli, Azioni e Responsabilità nella realizzazione di OO.PP. organizzato dal Quasar in collaborazione con Provincia di Bologna – febbraio 2004 – 12h
- Intervento sui principali elementi alla base dello Sviluppo dei Sistemi di Gestione Ambientale (SGA) – maggio 2003 – 8h
- Software STR per l'edilizia, per la gestione dei lavori di OO.PP.: elenco prezzi, computi metrici, contabilità di cantiere – ottobre 2002 – 18h
- Inserimento e Contabilizzazione delle fatture passive tramite il Servizio Ragioneria – ottobre 2002 - 3h
- Corso di ArchView migrazione da 3.2 a 8.2 - luglio 2002 - 16h
- Corso di formazione sul Rischio cadute dall'alto e Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) organizzato dalla Provincia di Bologna in collaborazione con l'Azienda USL di Bologna – giugno 2002 – 15h
- Corso di Autocad 2000 Avanzato della Durata gennaio 2002 -18h

dal 10/2007 al 11/2007

Corso di Aggiornamento in Diritto urbanistico

IIPLE di Bologna della Durata di 14 giorni

- Aggiornamento professionali

03/2006

Corsi di Aggiornamento professionaleRegione Emilia Romagna

- Progetto "C.A.R.E. Città accessibili delle Regioni Europee"

dal 01/2002 al 05/2002

Corsi gruppo Volontari del Soccorso CRICroce Rossa Italiana - Sezione Comune di Medicina (BO)

- Primo soccorso Durata 60h
- Emergenze traumatiche 10h
- BLS (Basic Live Support), BLSD (Basic Live Support Defibrillator) sistemi rianimatori 10h

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre ITALIANO

Altre lingue

	COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
INGLESE	B1	B1	B1	B1	B1
	Altair LIVELLO B1				
FRANCESE	Livello scolastico	Livello scolastico	Livello scolastico	Livello scolastico	Livello scolastico
	nessuno				

Livelli: A1/A2: Utente base - B1/B2: Utente intermedio - C1/C2: Utente avanzato

Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

Competenze comunicative

- possiedo buone competenze comunicative acquisite durante la mia esperienza di responsabile del Settore Lavori Pubblici e apprese nella gestione dei rapporti con le imprese ed i collega durante la mia attività professionale. Sono una persona estremamente empatica, affidabile, carismatica e versatile.

Competenze organizzative e gestionali

- Leadership (attualmente responsabile di un team di cinque persone) e supervisione Ufficio Gare
- Commissioni di concorso per assunzione personale:
 - Procedura comparativa per assunzione tempo determinato e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 110 – c. 2 – d.lgs. 267/00, di un istruttore direttivo – collaboratore amministrativo e/o contabile - categoria D presso Area Gestione del Territorio Servizio Amministrativo e Segreteria – Unità Organizzativa Supporto Gare. Anno 2020-2021.
 - Selezione pubblica per titoli ed esami per la eventuale copertura di n. 2 posti di "istruttore



Curriculum Vitae

Irene Cavina

- direttivo – tecnico esperto” cat. D – presso Settore Lavori Pubblici Area Gestione del Territorio Comune di San Lazzaro di Savena – Anno 2019-2020.
- Procedura selettiva finalizzata alla stipula di n.2 contratti di formazione lavoro di figure professionali di “Tecnico Esperto dei Lavori pubblici” cat. D, presso l’Area Servizi Territoriali Metropolitani Città Metropolitana Bologna”. Anno 2019.
 - Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di nr. 2 posti nel profilo professionale di “Istruttore Operaio Specializzato” cat. C, presso l’Area Servizi Territoriali Metropolitani Città Metropolitana Bologna” - Anno 2019.
 - Procedura comparativa per il conferimento di un incarico a tempo pieno e determinato art. 110 co. 1 d.lgs. n. 267/2000 “istruttore direttivo tecnico” categoria D con eventuale attribuzione di responsabilità di servizio comune di Calderara di Reno (BO) – Anno 2022
- Gestione del personale dipendente assegnato al Settore Lavori Pubblici del Comune di San Lazzaro e attribuzione compiti, ruoli e obiettivi specifici.
 - Partecipazione a numerose attività di Gruppo per lavori inerenti l’attività lavorativa svolta presso il Comune di San Lazzaro di Savena (gruppi di lavoro Progettazione, Gruppi di lavoro Intersettoriali, Responsabile del procedimento opere pubbliche, Commissario per Concorsi progettazione, Commissario di gara per OEV, collaborazione come Commissario Gare altri Enti).
 - Partecipazione a diverse attività di Gruppo per lavori inerenti l’attività lavorativa svolta presso la Città Metropolitana di Bologna (gruppo di lavoro Vulnerabilità sismiche RE.SIS.TO., Commissioni Prov.li Vigilanza Pubblico Spettacolo, Commissario di gara, Gruppo di lavoro Archivi).
 - Dal 2002 Volontaria presso la Croce Rossa Italiana- Servizio Primo Soccorso - sede di Medicina (BO) in Via dell’osservanza, 56, qualifica di primo soccorritore e Istruttore. Gestione amm.va e turni personale.

Competenze digitali

AUTOVALUTAZIONE				
Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
Avanzato	Avanzato	Avanzato	Avanzato	Avanzato

Livelli: Utente base - Utente intermedio - Utente avanzato

Altre competenze informatiche possedute

- Patente Europea informatica ECDL (n.7 moduli)
- Conoscenza ed uso quotidiano di Office per Windows (applicazioni Word, Excel, Powerpoint, Access) e ottima capacità e dimestichezza nell’uso di Internet e della posta elettronica (Explorer, Google Chrome, Mozilla Firefox, Outlook, Zimbra)
- Conoscenza ed uso quotidiano di Microsoft Project per la programmazione delle attività e pianificazione dei progetti
- Utilizzo di programma CPM della ditta Team System per la gestione della progettazione e dell’esecuzione dei lavori (analisi prezzi e elenco prezzi, computo metrico estimativo, contabilità dei lavori) e PBM per la gestione dell’intera opera pubblica
- Utilizzo di programma PRiMus della ditta ACCA Software per la gestione della progettazione e dell’esecuzione dei lavori
- Utilizzo costante del portale di mercato elettronico MePA per gli acquisti in rete delle Pubbliche Amministrazioni e SATER per le gare Telematiche
- Utilizzo costante di tutti i portali per rendicontazioni finanziamenti e portali Anac
- Utilizzo costante di Autocad 2018 avanzato italiano e conoscenza delle versioni precedenti (Anno 2002 corso della Durata di 18 ore)
- Elevata conoscenza ed utilizzo costante di programmi di calcolo strutturale ad elementi finiti, Prosap della ditta 2SI, Straus della ditta Strand e CDSWin della ditta STS, oltre a svariati applicativi per la verifica e la progettazione di elementi quali solai, muri di sostegno, collegamenti, rinforzi in materiali compositi, geotecnica)
- Conoscenza approfondita nell’uso di Revit Architecture della ditta Autodesk il progetto definitivo viene sviluppato mediante una modellazione BIM (informazioni di tipo architettonico integrate ad altre di tipo strutturale e impiantistico)
- Utilizzo di Architectural Desktop per la modellazione architettonica in 3D dettagliata e SketchUp di



Curriculum Vitae

Irene Cavina

Google per la modellazione di massima

- Conoscenza di MatLAB per la risoluzione di problemi di diffusione del calore con FEM mediante analisi transiente e analisi stazionari, di problemi di risoluzione di semplici strutture (telai, reticolari) e di problemi di risoluzione di sistemi non lineari
- Conoscenza ArcView 3.2-8.2 gestione di mappe (Anno 2002 -Corso di formazione della durata di 16 ore)
- Utilizzo regolare software Microsoft Project Office software per la gestione dei progetti, cronoprogrammi e gestione delle risorse
- Conoscenza linguaggio di programmazione JavaScript e C+
- Conoscenza approfondita software e hardware dei personal computer
- Utilizzo di strumentazione tecnica quale macchine fotografiche, distanziometri a laser, fessurimetri, livelle, pacometro, sclerometro, ultrasuoni
- Conoscenza della tecnologia Apple ed utilizzo per usi privati e gestione hobbies

Patente di guida Categoria B

Dati personali Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel Curriculum ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'Art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679).

In Fede
Irene Cavina



CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO

Con la presente privata scrittura, sottoscritta dalle parti con firma digitale, fra:

- la Regione Emilia-Romagna, rappresentata dalla Direttrice generale _____, dott.ssa MANUELA LUCIA MEI, a ciò autorizzata con Deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
- e _____, nato/a a _____ il _____, residente a _____, via _____;

si conviene e stipula quanto segue:

1) Assunzione

La Regione Emilia-Romagna assume alle proprie dipendenze a tempo determinato, ai sensi dell'art. 18 della Legge regionale n. 43/2001, _____, con la qualifica di dirigente, con decorrenza in data _____ e scadenza in data _____.

2) Sede di lavoro - Oggetto della prestazione

Il/La dirigente, al momento dell'assunzione, è assegnato/a alla Direzione/Agenzia _____ - _____, sede di lavoro _____.

Il/La dirigente svolgerà i compiti risultanti dalla definizione delle competenze della posizione dell'incarico conferito con provvedimento del Direttore _____, con i poteri necessari per l'espletamento delle funzioni connesse all'incarico stesso, ferme restando le norme vigenti in materia di responsabilità.

Il/La dirigente è altresì tenuto/a al rispetto degli obblighi di legalità ed integrità enunciati dal Codice di comportamento approvato con D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento adottato dalla Regione, pubblicato sul sito web dell'Ente e di cui si impegna a prendere visione.

Fatte salve le norme di legge vigenti in materia di responsabilità civile, amministrativa, penale e contabile, per quanto riguarda la responsabilità disciplinare si applicano le disposizioni contenute nella legge, nel contratto collettivo nazionale e nei Codici di comportamento sopra citati.

Il/La dirigente si impegna inoltre a prendere visione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) _____" della Giunta regionale e Agenzie, ed in particolare della Sezione in materia di anticorruzione, approvato con Delibera di Giunta regionale n. _____ dell'_____, reperibile sul sito web dell'Ente.

3) Contratto Collettivo di Lavoro applicabile

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si fa riferimento al CCNL Dirigenza Funzioni locali per il triennio _____, alle norme del D.lgs. n. 165/2001 suscettibili di diretta applicazione al rapporto di lavoro dei dirigenti regionali, alle norme nazionali, comprese le norme del diritto comune del lavoro applicabili, e regionali, anche interne, che disciplinano lo status giuridico ed economico dei lavoratori della Regione Emilia-Romagna. Al presente rapporto di lavoro si applicheranno le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro, nazionali e decentrati, stipulati successivamente alla sottoscrizione del presente contratto individuale.

4) Periodo di prova

Dalla data di cui al precedente punto 1) decorre il periodo di prova di sei mesi, ai sensi dell'art. 15, comma 5 della L.R. n. 43/2001 e dell'art. 13, comma 1 del CCNL Dirigenza Funzioni Locali _____. Superato positivamente il periodo di prova l'assunzione diventa definitiva e il servizio prestato si computa nell'anzianità del prestatore di lavoro.

5) Trattamento Economico

Il trattamento economico, secondo quanto previsto dal vigente CCNL Dirigenza Funzioni Locali _____ è il seguente:

- stipendio tabellare annuo lordo (per 12 mensilità): € _____;

a cui aggiungere la tredicesima mensilità da corrispondersi nel mese di dicembre di ogni anno.

Lo stipendio tabellare segue le dinamiche retributive fissate dalla legge e dal contratto nazionale di lavoro compresa l'indennità di vacanza contrattuale.

Indennità di posizione: pari ad euro € _____ annui lordi (per 13 mensilità).

La retribuzione di posizione di cui al CCNL vigente è determinata in ragione dell'incarico assegnato.

L'eventuale riconoscimento della retribuzione di risultato è corrisposto a seguito della valutazione di cui al punto 6).

Il pagamento della retribuzione avverrà tramite bonifico bancario, ordinariamente nel ventisettesimo giorno del mese. Nel mese di dicembre la corresponsione avverrà nel diciottesimo giorno. Ove le giornate così individuate non fossero giorni feriali, il pagamento avverrà nel primo giorno feriale utile.

6) Valutazione del dirigente

Il/La dirigente è sottoposto/a a valutazione nei casi e secondo le procedure previste dall'art. 47 della L.R. n. 43/2001 e successive modifiche ed integrazioni e relativi atti applicativi.

7) Orario di lavoro

Il/La dirigente presta la propria attività secondo l'articolazione oraria del sistema organizzativo dell'Ente e la disponibilità che è richiesta in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare.

8) Ferie e Riposo settimanale

Il/La dirigente ha il diritto irrinunciabile di usufruire annualmente di un periodo di ferie, nell'ammontare e secondo le modalità previste.

Allo stesso spettano altresì le ulteriori giornate di riposo previste a diverso titolo dal CCNL (festività sopprese e festa del patrono della città sede di assegnazione), nonché una giornata di riposo settimanale che di regola dovrà coincidere con la domenica.

9) Estinzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro si estingue nei casi e con le modalità previsti o richiamati dalla L.R. n. 43/2001 e successive modifiche ed integrazioni, oltre che dai contratti collettivi di lavoro.

10) Trattamento di previdenza, assistenza e quiescenza

Il/La dirigente è iscritto/a, per il trattamento di previdenza, assistenza e quiescenza, agli Istituti previsti dalle vigenti norme in materia.

I contributi dovuti dal datore di lavoro sono versati presso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (I.N.P.S.) e l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione Infortuni sul Lavoro (I.N.A.I.L.).

11) Incompatibilità

Il presente rapporto di lavoro, secondo quanto dispone l'art. 19 comma primo della L.R. n. 43/2001, è incompatibile con l'esercizio di attività commerciali, industriali o professionali, con l'assunzione di cariche in società con fini di lucro - ad esclusione di quelle a partecipazione pubblica - e con altri impieghi alle dipendenze di soggetti pubblici o privati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 18 della L. n. 183/2010.

Su richiesta dell'interessato, può essere autorizzata l'accettazione di incarichi temporanei ed occasionali a favore di soggetti pubblici o privati, oppure l'assunzione di cariche in società non aventi fini di lucro, oppure in società con fini di lucro a partecipazione pubblica, secondo le modalità di cui all'art. 19 commi 3 e seguenti della precitata legge regionale e di cui alla delibera della Giunta regionale n. 878 dell'11/06/2018.

Il/La Dirigente, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna al rispetto del divieto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001, a carico del dipendente che negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1 comma 2 del medesimo decreto, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o

professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Il/La dirigente non deve trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e inconferibilità sancite dal DPR n. 62/2013, dal D.lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge n. 190/2012" e dalle relative disposizioni applicative nell'ordinamento regionale.

Per tutta la durata dell'incarico conferito, l'interessato/a dovrà presentare, annualmente, la dichiarazione sostitutiva prevista dall'art. 20, comma 2, del D.lgs. n. 39/2013, sulla persistente assenza di cause di incompatibilità.

In caso di sopravvenuta condanna penale, anche non definitiva, per i reati previsti al Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice penale, nel corso dell'incarico, verranno applicate le conseguenze sancite dal D.lgs. n. 39/2013. In caso di incompatibilità sopravvenuta si applicheranno le prescrizioni previste dall'art. 19 del D.lgs. n. 39/2013.

Il presente contratto di lavoro è esente da bollo (DPR 642/72 Tabella art. 25) e da registrazione (DPR 131/86 Tabella art. 10).

p. la Regione Emilia-Romagna
la Direttrice della Direzione
generale _____
dott.ssa MANUELA LUCIA MEI
(Firmato digitalmente)

(Firmato digitalmente)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 FEBBRAIO 2026, N. 214

Assunzione del vincitore della selezione pubblica di cui all'avviso n. 3/DIR-TD/2025 per il conferimento di incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001, presso l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge regionale n. 43/2001 *“Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”* e successive modificazioni ed integrazioni, tra le quali, in particolare, quelle apportate dalle Leggi regionali n. 2/2015 e n. 21/2018, che hanno introdotto, al fine di adeguare l'ordinamento regionale alla normativa nazionale e agli indirizzi della Corte dei conti dell'Emilia-Romagna, l'obbligo di adottare procedure selettive per l'individuazione di dirigenti esterni in dotazione organica assunti a tempo determinato e di limitarne il contingente al 10% in rapporto alla consistenza della dotazione organica dirigenziale;

Richiamati in proposito i seguenti articoli della L.R. n. 43/2001:

- art. 3 rubricato *“Struttura organizzativa”* – così come sostituito dall'art. 1 della L.R. n. 21/2018 – che regola l'articolazione organizzativa dell'ente, nei limiti della dotazione organica dirigenziale e non dirigenziale vigente, comprendendo le direzioni generali e le agenzie regionali (comma 1), e prevedendo che gli incarichi di Direttore delle Agenzie regionali sono conferiti a valere sui posti della dotazione organica dirigenziale della Regione (comma 4);
- art. 18, rubricato *“Copertura dei posti della qualifica dirigenziale mediante contratti a tempo determinato”*;

Richiamato altresì l'art. 10, comma 1, della L.R. n. 21 del 21 dicembre 2018, ai sensi del quale *“L'adeguamento al limite di cui all'articolo 18, comma 1, della legge regionale n. 43 del 2001 si applica per i posti dirigenziali di cui all'articolo 3, comma 4, della legge regionale n. 43 del 2001, a decorrere dalla cessazione della totalità dei contratti dirigenziali a tempo determinato in essere alla data di entrata in vigore della presente legge. Restano comunque salvi i contratti in essere. Al fine del progressivo adeguamento a detto limite, nelle more del suo raggiungimento, non possono essere conferiti altri incarichi ai sensi del citato articolo 18 rispetto a quelli in essere e a quelli per i quali siano già state bandite, alla data di entrata in vigore della presente legge, le relative procedure selettive, ad eccezione che per la copertura dei suindicati posti di direttore generale e direttore di agenzia regionale”*;

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 1440 dell'8 settembre 2025 *“PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 - Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027”* è stata prevista la copertura della posizione dirigenziale di Responsabile dell'Area di progetto *“Coordinamento tecnico/amministrativo interventi idraulici di competenza sui territori colpiti dagli eventi alluvionali – Bacino Reno”* (codice SP000515) presso l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
- con determinazione n. 2987 del 22 settembre 2025 a firma del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile è stato modificato il micro-assetto organizzativo dell'Agenzia, prevedendo l'istituzione anche della posizione dirigenziale di Responsabile dell'Area di progetto *“Coordinamento tecnico/amministrativo interventi idraulici di competenza sui territori colpiti dagli eventi alluvionali – Bacino Reno”* (codice SP000515);

Vista la *“Disciplina delle procedure selettive per il conferimento di incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19, del D.lgs. n. 165/2001 e degli articoli 18 e 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii. Aggiornamento”*, adottata con deliberazione n. 468 del 31 marzo 2025, in particolare il Titolo II *“Disciplina della procedura selettiva per l'assunzione di dirigenti a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43 del 2001”*;

Dato atto che:

- secondo quanto previsto nell'ambito della sopracitata disciplina di cui alla deliberazione n. 468/2025, in via preliminare all'avvio della procedura di reclutamento esterno, in data 10/10/2025, è stato pubblicato sulla intranet aziendale l'avviso interno finalizzato a verificare la presenza all'interno dell'Ente di dirigenti regionali interessati, in possesso delle competenze e dei requisiti richiesti per lo svolgimento dell'incarico di cui trattasi;
- secondo quanto risulta agli atti del Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio, alla scadenza prevista per la presentazione delle candidature interne non risultavano pervenute istanze per la copertura della posizione dirigenziale in oggetto;

Rilevato pertanto che, espletata la verifica interna senza esito positivo, con determinazione della Direttrice generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni n. 20528 del 27 ottobre 2025 sono stati approvati quattro Avvisi di selezione, tra i quali l'Avviso n. 3/DIR-TD/2025, per l'assunzione nella qualifica dirigenziale, mediante contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001, ai fini della copertura della posizione dirigenziale di Responsabile dell'Area di progetto *“Coordinamento tecnico/amministrativo interventi idraulici di competenza sui*

territori colpiti dagli eventi alluvionali – Bacino Reno” (codice SP000515) presso l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, pubblicato sul Portale del Reclutamento - inPA e sul portale e-recruiting regionale in data 28 ottobre 2025;

Rilevato inoltre che:

- con determinazione del Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio n. 22255 del 13 novembre 2025 sono stati ammessi alla procedura selettiva i candidati che avevano inoltrato la propria candidatura per la copertura della posizione dirigenziale di cui trattasi e in possesso dei requisiti previsti dall’Avviso;
- con determinazione della Direttrice generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni n. 24621 del 12 dicembre 2025 è stata nominata la Commissione esaminatrice per lo svolgimento della selezione di cui trattasi;
- la Commissione esaminatrice, della procedura di cui trattasi, ha esaurito i propri lavori con la seduta del 27 gennaio 2026, formulando la graduatoria di merito, ottenuta sommando il punteggio relativo alla valutazione del curriculum e della prova (titoli e colloquio) dei candidati risultati idonei in esito al colloquio, come risulta dagli atti trasmessi al Responsabile del procedimento con nota Prot. 03/02/2026.0093143.U, da sottoporre alla Giunta regionale per l’assunzione del candidato risultato più idoneo a ricoprire la posizione oggetto di selezione con contratto a tempo determinato, nella qualifica dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001;
- il Responsabile del procedimento ha verificato la regolarità delle operazioni svolte dalla Commissione esaminatrice;

Valutato che sarà attribuito un codice univoco, corrispondente al codice alfanumerico riportato sulla domanda di partecipazione, al nominativo di ciascun candidato idoneo successivo al primo, ai fini della pubblicazione del presente provvedimento, secondo i principi di cui al Regolamento (UE) 2016/679, nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e secondo quanto disciplinato dal Regolamento regionale 30 maggio 2014, n. 1 e ss.mm.ii;

Dato atto che la graduatoria di merito per n. 1 posto di Responsabile dell’Area di progetto “Coordinamento tecnico/amministrativo interventi idraulici di competenza sui territori colpiti dagli eventi alluvionali – Bacino Reno” (codice SP000515) presso l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, trasmessa alla Giunta con nota Prot. 09/02/2026.0112633.U, risulta così composta:

N.	NOMINATIVO	PUNTEGGIO TOTALE
1	Bottazzi Maurizio	38,687
2	4WT1GNKFK9	36,374
3	M5UVWYV2CN	33,799
4	AY8X4E17FA	28,565

Dato atto, inoltre, che la prevista verifica in merito alla ricollocazione del personale in disponibilità di cui agli art. 34 e 34 bis del D.lgs. n. 165/2001 ha dato esito negativo;

Ritenuto di assumere il candidato collocato al primo posto della graduatoria di cui al curriculum Allegato 1), con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, stipulato ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001, per il conferimento dell’incarico dirigenziale di seguito indicato con decorrenza dalla data indicata nel contratto di assunzione e fino al 31/12/2028, eventualmente prorogabile fino a un massimo di 5 anni dalla data di assunzione e comunque non oltre il termine della legislatura, fatti salvi eventuali periodi di proroga previsti per legge al termine della legislatura stessa o di decadenza degli organi di governo, e precisamente:

- Maurizio Bottazzi, Responsabile dell’Area di progetto “Coordinamento tecnico/amministrativo interventi idraulici di competenza sui territori colpiti dagli eventi alluvionali – Bacino Reno” (codice SP000515) presso l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

Atteso che il dott. Maurizio Bottazzi dovrà richiedere il collocamento in aspettativa senza assegni, ex art. 19, comma 9, L.R. n. 43/2001, per l’intera durata del contratto a tempo determinato correlato alla nomina di dirigente Responsabile dell’Area di progetto “Coordinamento tecnico/amministrativo interventi idraulici di competenza sui territori colpiti dagli eventi alluvionali – Bacino Reno” (codice SP000515);

Dato atto che l’Avviso pubblico contiene il trattamento giuridico ed economico, ai sensi dell’art. 3 della disciplina di cui alla DGR n. 468/2025;

Dato atto, inoltre, che l'indennità di posizione corrisponde alla fascia di graduazione riportata nell'Avviso, adeguata al nuovo sistema di graduazione, di cui deliberazione di Giunta n. 133 del 2 febbraio 2026 e alla successiva determinazione n. 2393 del 6 febbraio 2026, assorbendo, contestualmente, l'incremento derivante dalla ipotesi del CCNL della Dirigenza 2022/2024 in fase di sottoscrizione;

Atteso che il rapporto di servizio tra il soggetto individuato e la Regione sarà regolato secondo lo schema di contratto individuale - Allegato 2) al presente provvedimento, con le seguenti precisazioni:

- Tipologia di inquadramento: dirigente e tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001;
- Durata del rapporto di lavoro: dalla data di decorrenza indicata nel contratto fino al 31/12/2027, eventualmente prorogabile fino a un massimo di 5 anni dalla data di assunzione e comunque non oltre il termine della legislatura;
- Tipologia di incarico: Responsabile dell'Area di progetto "Coordinamento tecnico/amministrativo interventi idraulici di competenza sui territori colpiti dagli eventi alluvionali – Bacino Reno" (codice SP000515) presso l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
- Retribuzione:
 - Stipendio base: di cui al CCNL Area della Dirigenza comparto "Funzioni locali" 2019/2021. La retribuzione tabellare è soggetta alle dinamiche salariali del contratto nazionale di lavoro di riferimento compresa l'indennità di vacanza contrattuale;
 - Indennità di posizione: fascia E - pari ad euro € 41.000,00 annui lordi (per 13 mensilità);
 - Indennità di risultato: individuato sulla base della disciplina applicata ai dirigenti per quanto attiene alla valutazione delle performance individuali;
- Foro competente in materia di controversie: Bologna;

Dato atto che l'interessato ha dichiarato che non sussistono cause di inconferibilità e incompatibilità, come previste dal Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 39, ostative al conferimento dell'incarico, come emerge dalle dichiarazioni acquisite in sede istruttoria e conservate agli atti del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, commi 1 e 4, del D.lgs. n. 39/2013;

Precisato inoltre che l'interessato dovrà, annualmente, per tutta la durata dell'incarico conferito, presentare la dichiarazione sostitutiva prevista dall'art. 20, comma 2, del D.lgs. n. 39/2013, sulla persistente assenza di cause di incompatibilità;

Visti inoltre i seguenti provvedimenti:

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

Visti infine:

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 recante *"Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 22 del 2013"*;
- la determinazione n. 6089 del 24 marzo 2023 recante *"Modifica micro assetti organizzativi e conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni"*, nonché le successive determinazioni n. 3146 del 14 febbraio 2025, n. 8349 del 6 maggio 2025 e n. 25485 del 29 dicembre 2025 di proroga dei suddetti incarichi dirigenziali;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 recante *"Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025"*;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1187 del 16 luglio 2025 recante *"XII legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001"*;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1559 del 29 settembre 2025 recante *"XII legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzativa"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1769 del 27 ottobre 2025 recante *"PIAO 2025-2027. Monitoraggio assunzioni ottobre 2025 e aggiornamento delle misure assunzionali autorizzate nell'allegato - Piano occupazionale 2025/2027" DELLA DGR 1440/2025 – Sezione "Organizzazione capitale umano", allegato A "Piano occupazionale per il triennio 2025/2027"*, nonché la deliberazione di Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 recante *"Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028"*;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2224 del 22 dicembre 2025 recante “*XII Legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase*” con la quale è stata approvata la nuova macrostruttura dell’Ente, in prima fase riferita alle Direzioni generali e Agenzie;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 30 gennaio 2026 recante “*XII legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase*” con la quale è stata approvata la nuova macrostruttura dell’Ente, in seconda fase riferita ai Settori di ogni Direzione generale e Agenzia;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alla Programmazione strategica e Attuazione del programma, Programmazione fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne, Davide Baruffi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di disporre l’assunzione con contratto a tempo determinato ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001, del Dirigente di seguito indicato, di cui al curriculum Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, risultato vincitore in esito alla selezione pubblica, espletata secondo la disciplina di cui alla propria deliberazione n. 468/2025, per la copertura della posizione dirigenziale presso l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile:

- Responsabile dell’Area di progetto “Coordinamento tecnico/amministrativo interventi idraulici di competenza sui territori colpiti dagli eventi alluvionali – Bacino Reno” (codice SP000515), Maurizio Bottazzi;

2. di adeguare l’indennità di posizione al nuovo sistema di graduazione, di cui alla deliberazione di Giunta n. 133 del 2 febbraio 2026 e alla successiva determinazione n. 2393 del 6 febbraio 2026, ove è già previsto l’incremento derivante dalla ipotesi del CCNL della Dirigenza 2022/2024 in fase di sottoscrizione;

3. di stabilire che i termini e le condizioni del rapporto di lavoro a tempo determinato di cui trattasi siano definiti nello schema di contratto riportato all’Allegato 2) e che dovrà essere instaurato sulla base dei seguenti elementi fondamentali:

- Tipologia di inquadramento: dirigente e tempo determinato ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii.;
- Durata del rapporto di lavoro: dalla data di decorrenza indicata nel contratto fino al 31/12/2027, eventualmente prorogabile fino a un massimo di 5 anni dalla data di assunzione e comunque non oltre il termine della legislatura, fatti salvi eventuali periodi di proroga previsti per legge al termine della legislatura stessa o di decadenza degli organi di governo;

Tipologia di incarico: Responsabile dell’“Ufficio territoriale sicurezza territoriale e protezione civile Rimini” (codice SP000480) presso l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

- Retribuzione:

- Stipendio base: di cui al CCNL Area della Dirigenza comparto “Funzioni locali” 2019/2021. La retribuzione tabellare è soggetta alle dinamiche salariali del contratto nazionale di lavoro di riferimento compresa l’indennità di vacanza contrattuale;
- Indennità di posizione: fascia E - pari ad euro € 41.000,00 annui lordi (per 13 mensilità);
- Indennità di risultato: individuato sulla base della disciplina applicata ai dirigenti per quanto attiene alla valutazione delle performance individuali;

- Foro competente in materia di controversie: Bologna;

4. di autorizzare la Direttrice generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni, dott.ssa Manuela Lucia Mei, alla sottoscrizione del contratto di lavoro a tempo determinato secondo quanto contenuto nello schema di cui all’Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

5. di dare atto che:

- il dott. Maurizio Bottazzi, ai sensi dell’art. 19, comma 9-bis, della L.R. n. 43/2001, dovrà richiedere l’aspettativa per l’intera durata del contratto a tempo determinato di cui al punto 1;
- la prescritta verifica di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.lgs. n. 165/2001 ha dato esito negativo;
- gli oneri derivanti dall’assunzione per il personale a tempo determinato di cui al presente atto sono da imputare, per l’anno 2026, così come per gli anni successivi, sui capitoli di spesa del personale, istituiti per missione e programma a norma del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e che sono dotati della necessaria disponibilità;
- risultano rispettati i vincoli di finanza pubblica;

6. di pubblicare tempestivamente, in attuazione dell’art. 20, comma 3, del D.lgs. n. 39/2013, la dichiarazione resa dall’incaricato sull’assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna, nella sezione “Amministrazione Trasparente”;

7. di stabilire che gli uffici competenti provvedano, annualmente, a verificare che l'incaricato adempia all'obbligo previsto dall'art. 20, comma 2, del D.lgs. n. 39/2013;

8. di pubblicare la presente deliberazione sul Portale del Reclutamento – inPA, nonché sul sito web istituzionale della Regione Emilia-Romagna nelle forme previste dall'ordinamento regionale, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013 e delle relative disposizioni applicative nell'ordinamento regionale, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

☒ Dichiaro di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni non veritiere, verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto sotto la mia personale responsabilità (artt. 75 e 76 D.P.R n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i.)

ANAGRAFICA

Cognome: **BOTTAZZI**

Nome: **MAURIZIO**

REQUISITI SPECIFICI

- ☒ A) DICHIARO di aver maturato una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico acquisita nella qualifica dirigenziale in Amministrazioni Pubbliche, anche a tempo determinato
- ☐ B) DICHIARO di aver maturato una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private nella qualifica dirigenziale
- ☒ C) DICHIARO di aver maturato una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione, così come specificate nell'avviso

Ente presso cui è stata maturata la relativa esperienza: **Regione Emilia-Romagna**

A partire da: **01/04/2023**

☒ In corso

Con la qualifica di: **Elevata qualificazione**

☒ Selezionare questa voce se occorre dichiarare un'ulteriore esperienza professionale dirigenziale

Ente presso cui è stata maturata la relativa esperienza: **Regione Emilia-Romagna**

A partire da: **01/08/2022**

Fino al: **31/03/2023**

☐ In corso

Con la qualifica di: **Posizione organizzativa**

☒ Selezionare questa voce se occorre dichiarare un'ulteriore esperienza professionale dirigenziale

Ente presso cui è stata maturata la relativa esperienza: **Regione Emilia-Romagna**

A partire da: **01/03/2021**

Fino al: **31/07/2022**

☐ In corso

Con la qualifica di: **Istruttore Direttivo Tecnico**

☒ Selezionare questa voce se occorre dichiarare un'ulteriore esperienza professionale dirigenziale

Ente presso cui è stata maturata la relativa esperienza: **ASP "Reggio Emilia Città delle Persone"**

A partire da: **24/07/2018**

Fino al: **24/02/2021**

☐ In corso

Con la qualifica di: **Istruttore Direttivo Tecnico**

☐ Selezionare questa voce se occorre dichiarare un'ulteriore esperienza professionale dirigenziale

Descrizione dell'attività: **Libera professione - ingegnere civile. Coordinatore di progetto team professionisti grandi opere**

A partire da: **01/04/2019**

Fino al: **28/02/2021**

☐ In corso

☒ Selezionare questa voce se occorre dichiarare un'ulteriore attività svolta nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione

Descrizione dell'attività: **Coordinatore di progetto Grandi Opere e Concessioni - AV Milano-Bologna e Autostrada Regionale Cispadana**

A partire da: **22/04/2008**

Fino al: **31/03/2017**

☐ In corso

☒ Selezionare questa voce se occorre dichiarare un'ulteriore attività svolta nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione

Descrizione dell'attività: **Sindaco del Comune di Castelnovo di Sotto**

A partire da: **27/05/2013**

Fino al: **10/06/2018**

☐ In corso

☐ Selezionare questa voce se occorre dichiarare un'ulteriore attività svolta nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione

TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI **(LEGGE 4/2013)**

Tipo: **Laurea triennale o laurea di primo livello**

Denominazione: **08 Ingegneria civile e ambientale**

Rilasciato da: **Università di Bologna**

Indirizzo: **Via Zamboni, 33, 40126 Bologna**

Conseguito in data: **14/12/2005**

Durata: **3**

Tipo: **Laurea specialistica o laurea di secondo livello**

Denominazione: **28/S INGEGNERIA CIVILE**

Rilasciato da: **Università di Bologna**

Indirizzo: **Via Zamboni, 33, 40126 Bologna**

Conseguito in data: **20/03/2008**

Durata: **2**

Tipo: **Iscrizione Albo**
Denominazione: **Ordine degli ingegneri**
Rilasciato da: **Ordine degli ingegneri di Reggio Emilia**
Numero: **1919**
Conseguito in data: **09/07/2009**

ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA COME DIPENDENTE

Esperienza iniziata il: **01/03/2021**
Esperienza terminata il: **31/07/2022**
Ente Pubblico: **Regione Emilia-Romagna**
Indirizzo: **via Aldo Moro, 52 - Sede di Lavoro via della Fiera, 8 - Bologna**
Qualifica: **Istruttore direttivo tecnico - Ingegnere (Cat. D) - Enti Locali**
Descrizione attività: **Presidio e coordinamento delle attività di monitoraggio ed avanzamento lavori. Predisposizione documentazione e conduzione di accordi quadro di lavori, di servizi e misti. Definizione di nuovi standard tecnici e procedurali da adottare nell'Ufficio. Rapporti con le Strutture centrali di Agenzia per la programmazione e assegnazione delle risorse in collaborazione con la dirigenza. Supervisione delle tempistiche di progettazione ed attuazione di tutti gli interventi al fine di garantire l'ottimizzazione della programmazione. Redazione di quadri analitici di sintesi a supporto del processo decisionale e gestionale della dirigenza. Coordinamento e definizione standard per la progettazione affidata all'esterno. Direzione lavori di interventi di competenza dell'Ufficio territoriale. Partecipazione alle attività di reperibilità dell'Ufficio. Redazione PDA e calcolo per liquidazione degli incentivi per funzioni tecniche.**
Tipo orario: **Tempo pieno**
Tipo Rapporto: **Indeterminato**
Perc. Ore settimanali: **100.0**
☐ Esperienza Estera presso Organismi Internazionali o dell'Unione Europea

Esperienza iniziata il: **01/08/2022**
Esperienza terminata il: **31/03/2023**
Ente Pubblico: **Regione Emilia-Romagna**
Indirizzo: **via Aldo Moro, 52 - Sede di Lavoro via della Fiera, 8 - Bologna**
Qualifica: **Posizione organizzativa – Enti Locali**
Descrizione attività: **Posizione Organizzativa “COORDINAMENTO LAVORI PUBBLICI” presso Agenzia Territoriale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Settore Distretto Reno – UT Bologna**
Tipo orario: **Tempo pieno**
Tipo Rapporto: **Indeterminato**
Perc. Ore settimanali: **100.0**
☐ Esperienza Estera presso Organismi Internazionali o dell'Unione Europea

Esperienza iniziata il: **01/04/2023**

Esperienza terminata il: **In corso**

Ente Pubblico: **Regione Emilia-Romagna**

Indirizzo: **via Aldo Moro, 52 - sede di Lavoro via della Fiera, 8 - Bologna**

Qualifica: **Incarico di Elevata Qualificazione**

Descrizione attività: **Incarico di EQ Area "COORDINAMENTO LAVORI PUBBLICI, AUTORIZZAZIONI E PROGETTI SPECIALI" presso Agenzia Territoriale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Settore Distretto Reno – UT Bologna**

Tipo orario: **Tempo pieno**

Tipo Rapporto: **Indeterminato**

Perc. Ore settimanali: **100.0**

☐ Esperienza Estera presso Organismi Internazionali o dell'Unione Europea

ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA

Esperienza iniziata il: **24/07/2018**

Esperienza terminata il: **30/04/2020**

Ente Pubblico: **ASP "REGGIO EMILIA – CITTA' DELLE PERSONE"**

Indirizzo: **Via Marani 9/1 - 42100 Reggio Emilia**

Qualifica: **Istruttore direttivo tecnico (Cat. D) – Enti Locali**

Descrizione attività: **Collaborazione con il servizio tecnico dell'Azienda ASP "Reggio Emilia – Città delle persone", per la gestione patrimoniale delle strutture residenziali, centri diurni, servizi per disabili, del patrimonio commerciale, terziario, istituzionale e residenziale di proprietà diretta dell'Azienda o gestito per conto del Comune di Reggio Emilia. Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio esistente, gestione di cantieri per nuove realizzazioni o ampliamenti. Piccola progettazione interna e collaborazione con studi professionali e imprese esecutrici, sia per la conduzione ordinaria degli immobili sia per la parte dei nuovi investimenti.**

Tipo Contratto: **Interinale**

Perc. Ore settimanali: **100.0**

Note: **Agenzia Tempor s.p.a, via G.B. Morgagni, 28 - Reggio Emilia**

Esperienza iniziata il: **01/05/2020**

Esperienza terminata il: **24/02/2021**

Ente Pubblico: **ASP "REGGIO EMILIA – CITTA' DELLE PERSONE"**

Indirizzo: **Via Marani 9/1 - 42100 Reggio Emilia**

Qualifica: **Istruttore direttivo tecnico (Cat. D) – Enti Locali**

Descrizione attività: **Collaborazione con il servizio tecnico dell'Azienda ASP "Reggio Emilia – Città delle persone", per la gestione patrimoniale delle strutture residenziali, centri diurni, servizi per disabili, del patrimonio commerciale, terziario, istituzionale e residenziale di proprietà diretta dell'Azienda o gestito per conto del Comune di Reggio Emilia. Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio esistente, gestione di cantieri per nuove realizzazioni o ampliamenti. Piccola progettazione interna e collaborazione con studi professionali e imprese esecutrici, sia per la conduzione ordinaria degli immobili sia per la parte dei nuovi investimenti**

Tipo Contratto: **Interinale**

Perc. Ore settimanali: **50.0**

Note: **Agenzia Orienta s.p.a, viale L.Schiavonetti, 270/300 – Roma**

ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PRIVATI

Esperienza iniziata il: **22/04/2008**

Esperienza terminata il: **31/03/2017**

Ente o Azienda privata datore di lavoro: **COOPSETTE soc.coop.**

Indirizzo: **via S.Biagio,75, 42024 Castelnovo di Sotto, Reggio Emilia**

Qualifica: **Ingegnere civile**

Descrizione attività: **Coordinatore di progetto nell'ufficio Grandi opere e concessioni. Ufficio tecnico di cantiere Linea AV-AC Milano-Bologna – Cantiere Lotto 2.3. Coordinamento della progettazione di cantieri stradali, viabilità compensative e linea ferroviaria di interconnessione con la stazione centrale di Parma. Rapporti con progettisti, enti ferroviari ed imprese esecutrici. Supervisione alla redazione degli elaborati "As-Built". Coordinamento della progettazione e supporto tecnico all'ufficio gare e preventivi nell'ambito della partecipazione a bandi di gara Anas. Progettazione di lavori di scavo delle gallerie, sia con tecnologie tradizionali che con scavo meccanizzato (frese scudate, TBM-EPB, ecc.). Progettazione di ponti e viadotti, progettazione stradale. Coordinamento della progettazione nell'ambito della partecipazione ai bandi regionali dell'Emilia-Romagna per la ricostruzione post-sisma. Supporto tecnico al cantiere nell'ambito della realizzazione della scuola media di Reggiolo (RE)**

Tipo Contratto: **Dipendente**

Perc. Ore settimanali: **100.0**

ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE

Esperienza iniziata il: **01/02/2018**

Esperienza terminata il: **30/06/2018**

Datore di lavoro: **MIUR presso Istituto Comprensivo "G.Marconi" di Castelnovo di Sotto (RE)**

Indirizzo: **via Marconi, 5 - 42024 Castelnovo di Sotto (RE)**

Qualifica: **Professore di discipline tecniche**

Descrizione attività: **Professore di tecnologia presso la scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "G.Marconi" di Castelnovo di Sotto. Cattedra comprensiva di 7 classi (tra prime, seconde, terze) per un totale di oltre 160 alunni. Docenza frontale, assistenza per somministrazione prove Invalsi, componente della commissione d'esame per gli esami di Stato delle classi terze**

Tipo Contratto: **Dipendente**

Perc. Ore settimanali: **100.0**

Esperienza iniziata il: **01/04/2019**

Esperienza terminata il: **28/02/2021**

Datore di lavoro: **Libero professionista**

Indirizzo: **via J.Fucik,12, 42024 Castelnovo di Sotto (RE)**

Qualifica: **Ingegnere civile**

Descrizione attività: **Supporto al coordinamento del team progettuale per la redazione del Progetto esecutivo di dettaglio del Raddoppio ferroviario sulla linea Palermo-Messina, tratto Ogliastrillo-Castelbuono, per il recepimento dell'impresa e i rapporti con la committenza ferroviaria. Supporto al coordinamento del team progettuale di progettazione delle opere d'arte (ponti e viadotti) sull'asse autostradale in progetto nell'ambito della Progettazione Definitiva dell'Autostrada Regionale Cispadana, per l'approvazione del cliente e l'avvio della fase esecutiva**

Tipo Contratto: **Libero professionista**

Perc. Ore settimanali: **100.0**

ARTICOLI E PUBBLICAZIONI

☒ Non dichiaro esperienze di questo tipo

ATTIVITÀ DI DOCENZA PRESSO PA

☒ Non dichiaro esperienze di questo tipo

CORSI CONVEGNI CONGRESSI

Esperienza iniziata il: **20/09/2022**

Esperienza terminata il: **08/11/2022**

Ente Organizzatore: **Regione Emilia-Romagna**

Indirizzo: **via A.Moro 52 Bologna**

Titolo del corso: **Project Management**

Tipologia: **Corso di formazione/aggiornamento con attestato di partecipazione**

Ruolo: **Partecipante**

Durata in ore: **12**

Esame finale: **SI**

Note: **Corso tenuto da Società Consilia/W.Academy**

Esperienza iniziata il: **14/11/2023**

Esperienza terminata il: **23/12/2023**

Ente Organizzatore: **Albonet di Alessandro Boso**

Indirizzo: **Via Giardinetto, 5 - 36061 Bassano del Grappa (VI) -**

Titolo del corso: **Master Codice Appalti 2023**

Tipologia: **Corso di formazione/aggiornamento con attestato di partecipazione**

Ruolo: **Docente**

Durata in ore: **24**

Esame finale: **SI**

Esperienza iniziata il: **10/12/2024**

Esperienza terminata il: **09/04/2025**

Ente Organizzatore: **SPISA - UNIBO**

Indirizzo: **Via Belmeloro 10 - 40126 Bologna**

Titolo del corso: **MASTER IN CONTRATTI PUBBLICI E SERVIZI PUBBLICI A.A. 2024/2025**

Tipologia: **Corso di alta formazione**

Ruolo: **Partecipante**

Durata in ore: **72**

Esame finale: **SI**

ALTRO

Esperienza iniziata il: **27/05/2013**

Esperienza terminata il: **10/06/2018**

Descrizione: **Sindaco del Comune di Castelnovo di Sotto (RE) - Responsabilità connesse al mandato amministrativo ed istituzionale. Supervisione al buon funzionamento degli uffici pubblici e responsabilità di relazione con gli interlocutori istituzionali del territorio. Dal luglio 2014 a gennaio 2016 presidente dell'Unione dei Comuni Terra di Mezzo, Presidente dell'assemblea dei soci di ASP "Opus Civium" (azienda servizi alla persona, ambito socio-assistenziale ed educativo). Consigliere nominato in rappresentanza dei comuni reggiani di pianura in seno al Consorzio di Bonifica Emilia Centrale nel periodo 2014-2015**

COMPETENZE LINGUISTICHE

Lingua: **Inglese**

Lingua madre: **No**

Ascolto (Comprensione): **B1**

Lettura (Comprensione): **B2**

Interazione (Espressione orale): **B2**

Produzione (Espressione orale): **B1**

Scrittura: **B1**

BILANCIO COMPETENZE

☒ Non dichiaro competenze extracurricolari

PARTECIPAZIONE CONCORSI

Titolo: **Specialista della programmazione del territorio, della mobilità e della tutela ambientale**

Data Svolgimento: **02/12/2020**

Ente Pubblico: **Regione Emilia-Romagna**

Qualifica rispetto al concorso in oggetto: **Inferiore**

Concorso superato: **Si**

Note: **Data riferita alla Determina di approvazione della graduatoria**

Titolo: **Specialista gestione del territorio e del patrimonio pubblico**

Data Svolgimento: **02/12/2020**

Ente Pubblico: **Regione Emilia-Romagna**

Qualifica rispetto al concorso in oggetto: **Inferiore**

Concorso superato: **Si**

Note: **Data riferita alla determina di approvazione della graduatoria**



CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO

Con la presente privata scrittura, sottoscritta dalle parti con firma digitale, fra:

- la Regione Emilia-Romagna, rappresentata dalla Direttrice generale _____, dott.ssa MANUELA LUCIA MEI, a ciò autorizzata con Deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
- e _____, nato/a a _____ il _____, residente a _____, via _____;

si conviene e stipula quanto segue:

1) Assunzione

La Regione Emilia-Romagna assume alle proprie dipendenze a tempo determinato, ai sensi dell'art. 18 della Legge regionale n. 43/2001, _____, con la qualifica di dirigente, con decorrenza in data _____ e scadenza in data _____.

2) Sede di lavoro - Oggetto della prestazione

Il/La dirigente, al momento dell'assunzione, è assegnato/a alla Direzione/Agenzia _____ - _____, sede di lavoro _____.

Il/La dirigente svolgerà i compiti risultanti dalla definizione delle competenze della posizione dell'incarico conferito con provvedimento del Direttore _____, con i poteri necessari per l'espletamento delle funzioni connesse all'incarico stesso, ferme restando le norme vigenti in materia di responsabilità.

Il/La dirigente è altresì tenuto/a al rispetto degli obblighi di legalità ed integrità enunciati dal Codice di comportamento approvato con D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento adottato dalla Regione, pubblicato sul sito web dell'Ente e di cui si impegna a prendere visione.

Fatte salve le norme di legge vigenti in materia di responsabilità civile, amministrativa, penale e contabile, per quanto riguarda la responsabilità disciplinare si applicano le disposizioni contenute nella legge, nel contratto collettivo nazionale e nei Codici di comportamento sopra citati.

Il/La dirigente si impegna inoltre a prendere visione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) _____" della Giunta regionale e Agenzie, ed in particolare della Sezione in materia di anticorruzione, approvato con Delibera di Giunta regionale n. _____ dell'_____, reperibile sul sito web dell'Ente.

3) Contratto Collettivo di Lavoro applicabile

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si fa riferimento al CCNL Dirigenza Funzioni locali per il triennio _____, alle norme del D.lgs. n. 165/2001 suscettibili di diretta applicazione al rapporto di lavoro dei dirigenti regionali, alle norme nazionali, comprese le norme del diritto comune del lavoro applicabili, e regionali, anche interne, che disciplinano lo status giuridico ed economico dei lavoratori della Regione Emilia-Romagna. Al presente rapporto di lavoro si applicheranno le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro, nazionali e decentrati, stipulati successivamente alla sottoscrizione del presente contratto individuale.

4) Periodo di prova

Dalla data di cui al precedente punto 1) decorre il periodo di prova di sei mesi, ai sensi dell'art. 15, comma 5 della L.R. n. 43/2001 e dell'art. 13, comma 1 del CCNL Dirigenza Funzioni Locali _____. Superato positivamente il periodo di prova l'assunzione diventa definitiva e il servizio prestato si computa nell'anzianità del prestatore di lavoro.

5) Trattamento Economico

Il trattamento economico, secondo quanto previsto dal vigente CCNL Dirigenza Funzioni Locali _____ è il seguente:

- stipendio tabellare annuo lordo (per 12 mensilità): € _____;

a cui aggiungere la tredicesima mensilità da corrispondersi nel mese di dicembre di ogni anno.

Lo stipendio tabellare segue le dinamiche retributive fissate dalla legge e dal contratto nazionale di lavoro compresa l'indennità di vacanza contrattuale.

Indennità di posizione: pari ad euro € _____ annui lordi (per 13 mensilità).

La retribuzione di posizione di cui al CCNL vigente è determinata in ragione dell'incarico assegnato.

L'eventuale riconoscimento della retribuzione di risultato è corrisposto a seguito della valutazione di cui al punto 6).

Il pagamento della retribuzione avverrà tramite bonifico bancario, ordinariamente nel ventisettesimo giorno del mese. Nel mese di dicembre la corresponsione avverrà nel diciottesimo giorno. Ove le giornate così individuate non fossero giorni feriali, il pagamento avverrà nel primo giorno feriale utile.

6) Valutazione del dirigente

Il/La dirigente è sottoposto/a a valutazione nei casi e secondo le procedure previste dall'art. 47 della L.R. n. 43/2001 e successive modifiche ed integrazioni e relativi atti applicativi.

7) Orario di lavoro

Il/La dirigente presta la propria attività secondo l'articolazione oraria del sistema organizzativo dell'Ente e la disponibilità che è richiesta in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare.

8) Ferie e Riposo settimanale

Il/La dirigente ha il diritto irrinunciabile di usufruire annualmente di un periodo di ferie, nell'ammontare e secondo le modalità previste.

Allo stesso spettano altresì le ulteriori giornate di riposo previste a diverso titolo dal CCNL (festività sopprese e festa del patrono della città sede di assegnazione), nonché una giornata di riposo settimanale che di regola dovrà coincidere con la domenica.

9) Estinzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro si estingue nei casi e con le modalità previsti o richiamati dalla L.R. n. 43/2001 e successive modifiche ed integrazioni, oltre che dai contratti collettivi di lavoro.

10) Trattamento di previdenza, assistenza e quiescenza

Il/La dirigente è iscritto/a, per il trattamento di previdenza, assistenza e quiescenza, agli Istituti previsti dalle vigenti norme in materia.

I contributi dovuti dal datore di lavoro sono versati presso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (I.N.P.S.) e l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione Infortuni sul Lavoro (I.N.A.I.L.).

11) Incompatibilità

Il presente rapporto di lavoro, secondo quanto dispone l'art. 19 comma primo della L.R. n. 43/2001, è incompatibile con l'esercizio di attività commerciali, industriali o professionali, con l'assunzione di cariche in società con fini di lucro - ad esclusione di quelle a partecipazione pubblica - e con altri impieghi alle dipendenze di soggetti pubblici o privati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 18 della L. n. 183/2010.

Su richiesta dell'interessato, può essere autorizzata l'accettazione di incarichi temporanei ed occasionali a favore di soggetti pubblici o privati, oppure l'assunzione di cariche in società non aventi fini di lucro, oppure in società con fini di lucro a partecipazione pubblica, secondo le modalità di cui all'art. 19 commi 3 e seguenti della precitata legge regionale e di cui alla delibera della Giunta regionale n. 878 dell'11/06/2018.

Il/La Dirigente, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna al rispetto del divieto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001, a carico del dipendente che negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1 comma 2 del medesimo decreto, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o

professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Il/La dirigente non deve trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e inconferibilità sancite dal DPR n. 62/2013, dal D.lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge n. 190/2012" e dalle relative disposizioni applicative nell'ordinamento regionale.

Per tutta la durata dell'incarico conferito, l'interessato/a dovrà presentare, annualmente, la dichiarazione sostitutiva prevista dall'art. 20, comma 2, del D.lgs. n. 39/2013, sulla persistente assenza di cause di incompatibilità.

In caso di sopravvenuta condanna penale, anche non definitiva, per i reati previsti al Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice penale, nel corso dell'incarico, verranno applicate le conseguenze sancite dal D.lgs. n. 39/2013. In caso di incompatibilità sopravvenuta si applicheranno le prescrizioni previste dall'art. 19 del D.lgs. n. 39/2013.

Il presente contratto di lavoro è esente da bollo (DPR 642/72 Tabella art. 25) e da registrazione (DPR 131/86 Tabella art. 10).

p. la Regione Emilia-Romagna
la Direttrice della Direzione
generale _____
dott.ssa MANUELA LUCIA MEI
(Firmato digitalmente)

(Firmato digitalmente)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 FEBBRAIO 2026, N. 219

Assunzione del vincitore della selezione pubblica di cui all'avviso n. 1/DIR-TD/2025 per il conferimento di incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001, presso l'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge regionale n. 43/2001 *“Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”* e successive modificazioni ed integrazioni, tra le quali, in particolare, quelle apportate dalle Leggi regionali n. 2/2015 e n. 21/2018, che hanno introdotto, al fine di adeguare l'ordinamento regionale alla normativa nazionale e agli indirizzi della Corte dei conti dell'Emilia-Romagna, l'obbligo di adottare procedure selettive per l'individuazione di dirigenti esterni in dotazione organica assunti a tempo determinato e di limitarne il contingente al 10% in rapporto alla consistenza della dotazione organica dirigenziale;

Richiamati in proposito i seguenti articoli della L.R. n. 43/2001:

- 3 rubricato *“Struttura organizzativa”* – così come sostituito dall'art. 1 della L.R. n. 21/2018 – che regola l'articolazione organizzativa dell'ente, nei limiti della dotazione organica dirigenziale e non dirigenziale vigente, comprendendo le direzioni generali e le agenzie regionali (comma 1), e prevedendo che gli incarichi di Direttore delle Agenzie regionali sono conferiti a valere sui posti della dotazione organica dirigenziale della Regione (comma 4);
- 18, rubricato *“Copertura dei posti della qualifica dirigenziale mediante contratti a tempo determinato”*;

Richiamato altresì l'art. 10, comma 1, della L.R. n. 21 del 21 dicembre 2018, ai sensi del quale *“L'adeguamento al limite di cui all'articolo 18, comma 1, della legge regionale n. 43 del 2001 si applica per i posti dirigenziali di cui all'articolo 3, comma 4, della legge regionale n. 43 del 2001, a decorrere dalla cessazione della totalità dei contratti dirigenziali a tempo determinato in essere alla data di entrata in vigore della presente legge. Restano comunque salvi i contratti in essere. Al fine del progressivo adeguamento a detto limite, nelle more del suo raggiungimento, non possono essere conferiti altri incarichi ai sensi del citato articolo 18 rispetto a quelli in essere e a quelli per i quali siano già state bandite, alla data di entrata in vigore della presente legge, le relative procedure selettive, ad eccezione che per la copertura dei suindicati posti di direttore generale e direttore di agenzia regionale”*;

Premesso che con deliberazione della Giunta regionale n. 1440 dell'8 settembre 2025 *“PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 - Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027”* è stata prevista la copertura della posizione dirigenziale di Responsabile dell'“Ufficio territoriale sicurezza territoriale e protezione civile Rimini” che, a seguito di riorganizzazione dell'Ente di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 100/2026 dal 1° marzo 2026 verrà denominato “Ufficio territoriale Sicurezza territoriale bacini idr. da Uso a Conca” (codice SP000480) presso l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

Vista la *“Disciplina delle procedure selettive per il conferimento di incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19, del D.lgs. n. 165/2001 e degli articoli 18 e 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii. Aggiornamento”*, adottata con deliberazione n. 468 del 31 marzo 2025, in particolare il Titolo II *“Disciplina della procedura selettiva per l'assunzione di dirigenti a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43 del 2001”*;

Dato atto che:

- secondo quanto previsto nell'ambito della sopracitata disciplina di cui alla deliberazione n. 468/2025, in via preliminare all'avvio della procedura di reclutamento esterno, in data 10/10/2025, è stato pubblicato sulla intranet aziendale l'avviso interno finalizzato a verificare la presenza all'interno dell'Ente di dirigenti regionali interessati, in possesso delle competenze e dei requisiti richiesti per lo svolgimento dell'incarico di cui trattasi;
- secondo quanto risulta agli atti del Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio, alla scadenza prevista per la presentazione delle candidature interne non risultavano pervenute istanze per la copertura della posizione dirigenziale in oggetto;

Rilevato pertanto che, espletata la verifica interna senza esito positivo, con determinazione della Direttrice generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni n. 20528 del 27 ottobre 2025 sono stati approvati quattro Avvisi di selezione, tra i quali l'Avviso n. 1/DIR-TD/2025, per l'assunzione nella qualifica dirigenziale, mediante contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001, ai fini della copertura della posizione dirigenziale di Responsabile dell'“Ufficio territoriale sicurezza territoriale e protezione civile Rimini” che, a seguito di riorganizzazione dell'Ente di cui alla DGR n. 100/2026, dal 1° marzo 2026 verrà denominato “Ufficio territoriale Sicurezza territoriale bacini idr. da Uso a Conca” (codice SP000480) presso l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, pubblicato sul Portale del Reclutamento - inPA e sul portale e-recruiting regionale in data 28 ottobre 2025;

Rilevato inoltre che:

- con determinazione del Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio n. 22252 del 13 novembre 2025 sono stati ammessi alla procedura selettiva i candidati che avevano inoltrato la propria candidatura per la copertura della posizione dirigenziale di cui trattasi e in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso;
- con determinazione della Direttrice generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni n. 24619 del 12 dicembre 2025 è stata nominata la Commissione esaminatrice per lo svolgimento della selezione di cui trattasi;
- la Commissione esaminatrice, della procedura di cui trattasi, ha esaurito i propri lavori con la seduta del 30 gennaio 2026, formulando la graduatoria di merito, ottenuta sommando il punteggio relativo alla valutazione del curriculum e della prova (titoli e colloquio) dei candidati risultati idonei in esito al colloquio, come risulta dagli atti trasmessi al Responsabile del procedimento con nota Prot. 03/02/2026.0093059.U, da sottoporre alla Giunta regionale per l'assunzione del candidato risultato più idoneo a ricoprire la posizione oggetto di selezione con contratto a tempo determinato, nella qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001;
- il Responsabile del procedimento ha verificato la regolarità delle operazioni svolte dalla Commissione esaminatrice;

Valutato che sarà attribuito un codice univoco, corrispondente al codice alfanumerico riportato sulla domanda di partecipazione, al nominativo di ciascun candidato idoneo successivo al primo, ai fini della pubblicazione del presente provvedimento, secondo i principi di cui al Regolamento (UE) 2016/679, nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e secondo quanto disciplinato dal Regolamento regionale 30 maggio 2014, n. 1 e ss.mm.ii;

Dato atto che la graduatoria di merito per n. 1 posto di Responsabile dell'“Ufficio territoriale sicurezza territoriale e protezione civile Rimini” che, a seguito di riorganizzazione dell'Ente di cui alla DGR n. 100/2026, dal 1° marzo 2026 verrà denominato “Ufficio territoriale Sicurezza territoriale bacini idr. da Uso a Conca” (codice SP000480) presso l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, trasmessa alla Giunta con nota Prot. Prot. 09/02/2026.0110169.U, risulta così composta:

N.	NOMINATIVO	PUNTEGGIO TOTALE
1	Di Blasio Fabrizio	35,528
2	1BTQ4XVGA1	28,274
3	Y1FW8QGFUY	26,326

Dato atto, inoltre, che la prevista verifica in merito alla ricollocazione del personale in disponibilità di cui agli art. 34 e 34 bis del D.lgs. n. 165/2001 ha dato esito negativo;

Ritenuto di assumere il candidato collocato al primo posto della graduatoria di cui al curriculum Allegato 1), con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, stipulato ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001, per il conferimento dell'incarico dirigenziale di seguito indicato con decorrenza dalla data indicata nel contratto di assunzione e fino al 31/12/2028, eventualmente prorogabile fino a un massimo di 5 anni dalla data di assunzione e comunque non oltre il termine della legislatura, fatti salvi eventuali periodi di proroga previsti per legge al termine della legislatura stessa o di decadenza degli organi di governo, e precisamente:

- Fabrizio Di Blasio, Responsabile dell'“Ufficio territoriale sicurezza territoriale e protezione civile Rimini” che, a seguito di riorganizzazione dell'Ente di cui alla DGR n. 100/2026, dal 1° marzo 2026 verrà denominato “Ufficio territoriale Sicurezza territoriale bacini idr. da Uso a Conca” (codice SP000480) presso l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

Dato atto che l'Avviso pubblico contiene il trattamento giuridico ed economico, ai sensi dell'art. 3 della disciplina di cui alla DGR n. 468/2025;

Dato atto, inoltre, che l'indennità di posizione corrisponde alla fascia di graduazione riportata nell'Avviso, adeguata al nuovo sistema di graduazione, di cui deliberazione di Giunta n. 133 del 2 febbraio 2026 e alla successiva determinazione n. 2393 del 6 febbraio 2026, assorbendo, contestualmente, l'incremento derivante dalla ipotesi del CCNL della Dirigenza 2022/2024 in fase di sottoscrizione;

Atteso che il rapporto di servizio tra il soggetto individuato e la Regione sarà regolato secondo lo schema di contratto individuale - Allegato 2) al presente provvedimento, con le seguenti precisazioni:

- Tipologia di inquadramento: dirigente e tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001;
- Durata del rapporto di lavoro: dalla data di decorrenza indicata nel contratto fino al 31/12/2028, eventualmente prorogabile fino a un massimo di 5 anni dalla data di assunzione e comunque non oltre il termine della legislatura, fatti salvi eventuali periodi di proroga previsti per legge al termine della legislatura stessa o di decadenza degli organi di governo;

- Tipologia di incarico: Responsabile dell'“Ufficio territoriale sicurezza territoriale e protezione civile Rimini” che, a seguito di riorganizzazione dell'Ente di cui alla DGR n. 100/2026, dal 1° marzo 2026 verrà denominato “Ufficio territoriale Sicurezza territoriale bacini idr. da Uso a Conca” (codice SP000480) presso l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
- Retribuzione:
 - Stipendio base: di cui al CCNL Area della Dirigenza comparto “Funzioni locali” 2019/2021. La retribuzione tabellare è soggetta alle dinamiche salariali del contratto nazionale di lavoro di riferimento compresa l'indennità di vacanza contrattuale;
 - Indennità di posizione: fascia C - pari ad euro € 48.084,81 € annui lordi (per 13 mensilità);
 - Indennità di risultato: individuato sulla base della disciplina applicata ai dirigenti per quanto attiene alla valutazione delle performance individuali;
- Foro competente in materia di controversie: Bologna;

Dato atto che l'interessato ha dichiarato che non sussistono cause di inconferibilità e incompatibilità, come previste dal Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 39, ostative al conferimento dell'incarico, come emerge dalle dichiarazioni acquisite in sede istruttoria e conservate agli atti del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, commi 1 e 4, del D.lgs. n. 39/2013;

Precisato inoltre che l'interessato dovrà, annualmente, per tutta la durata dell'incarico conferito, presentare la dichiarazione sostitutiva prevista dall'art. 20, comma 2, del D.lgs. n. 39/2013, sulla persistente assenza di cause di incompatibilità;

Visti inoltre i seguenti provvedimenti:

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

Visti infine:

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 recante “*Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 22 del 2013*”;
- la determinazione n. 6089 del 24 marzo 2023 recante “*Modifica micro assetti organizzativi e conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni*”, nonché le successive determinazioni n. 3146 del 14 febbraio 2025, n. 8349 del 6 maggio 2025 e n. 25485 del 29 dicembre 2025 di proroga dei suddetti incarichi dirigenziali;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 recante “*Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025*”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1187 del 16 luglio 2025 recante “*XII legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001*”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1559 del 29 settembre 2025 recante “*XII legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzativa*”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1769 del 27 ottobre 2025 recante “*PIAO 2025-2027. Monitoraggio assunzioni ottobre 2025 e aggiornamento delle misure assunzionali autorizzate nell'“allegato - Piano occupazionale 2025/2027” DELLA DGR 1440/2025*” – Sezione “*Organizzazione capitale umano*”, allegato A “*Piano occupazionale per il triennio 2025/2027*”, nonché la deliberazione di Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 recante “*Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028*”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2224 del 22 dicembre 2025 recante “*XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase*” con la quale è stata approvata la nuova macrostruttura dell'Ente, in prima fase riferita alle Direzioni generali e Agenzie;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 30 gennaio 2026 recante “*XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase*” con la quale è stata approvata la nuova macrostruttura dell'Ente, in seconda fase riferita ai Settori di ogni Direzione generale e Agenzia;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Programmazione strategica e Attuazione del programma, Programmazione fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne, Davide Baruffi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di disporre l'assunzione con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001, del Dirigente di seguito indicato, di cui al curriculum Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, risultato vincitore in esito alla selezione pubblica, espletata secondo la disciplina di cui alla propria deliberazione n. 468/2025, per la copertura della posizione dirigenziale presso l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile:

- Responsabile dell'“Ufficio territoriale sicurezza territoriale e protezione civile Rimini” che, a seguito di riorganizzazione dell'Ente di cui alla DGR n. 100/2026, dal 1° marzo 2026 verrà denominato “Ufficio territoriale Sicurezza territoriale bacini idr. da Uso a Conca” (codice SP000480), Fabrizio Di Blasio;

2. di adeguare l'indennità di posizione al nuovo sistema di graduazione, di cui alla deliberazione di Giunta n. 133 del 2 febbraio 2026 e alla successiva determinazione n. 2393 del 6 febbraio 2026, ove è già previsto l'incremento derivante dalla ipotesi del CCNL della Dirigenza 2022/2024 in fase di sottoscrizione;

3. di stabilire che i termini e le condizioni del rapporto di lavoro a tempo determinato di cui trattasi siano definiti nello schema di contratto riportato all'Allegato 2) e che dovrà essere instaurato sulla base dei seguenti elementi fondamentali:

- Tipologia di inquadramento: dirigente e tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii.;
- Durata del rapporto di lavoro: dalla data di decorrenza indicata nel contratto fino al 31/12/2028, eventualmente prorogabile fino a un massimo di 5 anni dalla data di assunzione e comunque non oltre il termine della legislatura, fatti salvi eventuali periodi di proroga previsti per legge al termine della legislatura stessa o di decadenza degli organi di governo;

Tipologia di incarico: Responsabile dell'“Ufficio territoriale sicurezza territoriale e protezione civile Rimini” che, a seguito di riorganizzazione dell'Ente di cui alla DGR n. 100/2026, dal 1° marzo 2026 verrà denominato “Ufficio territoriale Sicurezza territoriale bacini idr. da Uso a Conca” (codice SP000480) presso l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

- Retribuzione:
 - Stipendio base: di cui al CCNL Area della Dirigenza comparto “Funzioni locali” 2019/2021. La retribuzione tabellare è soggetta alle dinamiche salariali del contratto nazionale di lavoro di riferimento compresa l'indennità di vacanza contrattuale;
 - Indennità di posizione: fascia C - pari ad euro € 48.084,81 annui lordi (per 13 mensilità);
 - Indennità di risultato: individuato sulla base della disciplina applicata ai dirigenti per quanto attiene alla valutazione delle performance individuali;
- Foro competente in materia di controversie: Bologna;

4. di autorizzare la Direttrice generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni, dott.ssa Manuela Lucia Mei, alla sottoscrizione del contratto di lavoro a tempo determinato secondo quanto contenuto nello schema di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

5. di dare atto che:

- la prescritta verifica di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.lgs. n. 165/2001 ha dato esito negativo;
- gli oneri derivanti dall'assunzione per il personale a tempo determinato di cui al presente atto sono da imputare, per l'anno 2026, così come per gli anni successivi, sui capitoli di spesa del personale, istituiti per missione e programma a norma del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e che sono dotati della necessaria disponibilità;
- risultano rispettati i vincoli di finanza pubblica;

6. di pubblicare tempestivamente, in attuazione dell'art. 20, comma 3, del D.lgs. n. 39/2013, la dichiarazione resa dall'incaricato sull'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna, nella sezione “Amministrazione Trasparente”;

7. di stabilire che gli uffici competenti provvedano, annualmente, a verificare che l'incaricato adempia all'obbligo previsto dall'art. 20, comma 2, del D.lgs. n. 39/2013;

8. di pubblicare la presente deliberazione sul Portale del Reclutamento – inPA, nonché sul sito web istituzionale della Regione Emilia-Romagna nelle forme previste dall'ordinamento regionale, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013 e delle relative disposizioni applicative nell'ordinamento regionale, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

CURRICULUM VITAE

ING. FABRIZIO DI BLASIO

Nome FABRIZIO DI BLASIO

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da- a)

Da 30 dicembre 2024 ad oggi
- Nome e indirizzo del datore di lavoro

COMUNE DI CERVIA (RA) - Settore Programmazione e Sviluppo economico del territorio
- Tipo di azienda o settore

Pubblica Amministrazione
- Tipo di impiego

Dirigente a tempo pieno e determinato art 110 c.1 D.Lvo 267/2000
- Principali mansioni e responsabilità

Dirigente responsabile:
Sportello unico edilizia - Paesaggio - Urbanistica - Sportello unico attività produttive - Demanio marittimo Porto - Patrimonio - Espropri - Commercio.
Responsabile Ufficio di Piano
Vice Presidente Commissione Comunale Pubblico Spettacolo
Risorse umane gestite come Dirigente circa n.36 persone
- Date (da- a)

Da 11 dicembre 2023 al 29 dicembre 2024
- Nome e indirizzo del datore di lavoro

COMUNE DI RICCIONE (RN)- Settore 6 Lavori Pubblici e Infrastrutture
- Tipo di azienda o settore

Pubblica Amministrazione
- Tipo di impiego

Dirigente a tempo pieno e determinato art 110 c.1 D.Lvo 267/2000
- Principali mansioni e responsabilità

Dirigente responsabile:
Lavori pubblici - Gestione e manutenzione Infrastrutture viarie - edilizia pubblica impianti sportivi - Progetti PNRR - Ufficio traffico parcheggi sosta
Referente per la società partecipata strumentale GEAT per manutenzione strade edifici pubblici segnaletica
Vice Presidente Commissione Comunale Pubblico Spettacolo
Componente Ufficio procedimenti disciplinari
Risorse umane gestite come Dirigente circa n.20 persone

• Date (da – a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego	Da 01 dicembre 2021 al 10 dicembre 2023 PROVINCIA DI FORLÌ CESENA Servizio Infrastrutture viarie Gestione strade Patrimonio Mobilità e Trasporti Pubblica Amministrazione Dirigente a tempo pieno e indeterminato
• Principali mansioni e responsabilità	Dirigente responsabile degli Uffici: Ufficio Sorveglianza e Manutenzione rete stradale provinciale km 1025 Ufficio Nuove Infrastrutture Ufficio Amministrativo Lavori pubblici – Ufficio Mobilità e Trasporti Ufficio Concessioni Autorizzazioni Mezzi pubblicitari Trasporti eccezionali Ufficio Patrimonio Espropri Autoparco Risorse umane gestite come Dirigente circa n.60 persone
• Date (da – a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego	Da 1 aprile 2020 al 21 marzo 2021 e Da 26 aprile 2021 al 08 agosto 2021 e COMUNE DI COMACCHIO (FE) Settore IV TERRITORIO SUAP SPORTELLO UNICO TERRITORIO MEZZI PUBBLICITARI URBANISTICA EDILIZIA Settore V LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, DEMANIO E AMBIENTE Pubblica Amministrazione Dirigente a tempo pieno e determinato art 110 c.1 D.Lvo 267/2000 (n.2 INCARICHI CONSECUTIVI)
• Principali mansioni e responsabilità	Dirigente responsabile dei Settori: Settore IV Sportello unico edilizia Paesaggio – Urbanistica - Sportello unico attività produttive – Pratiche pubblicitarie - Commercio. Responsabile Ufficio di Piano Vice Presidente Commissione Comunale Pubblico Spettacolo Settore V Lavori pubblici – Porto-- Demanio marittimo – Patrimonio – Ambiente Responsabile uffici lavori pubblici manutenzione e nuove opere relativamente a infrastrutture stradali, edilizia, porto, impianti, Project Financing cimiteri, pubblica illuminazione. Responsabile ufficio autorizzazioni e concessioni patrimonio stradale Demanio marittimo Patrimonio Espropri Ambiente, Saline, Patrimonio vallivo, caccia, pesca. Risorse umane gestite come Dirigente circa n.58 persone
• Date (da – a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego	Dal 09 agosto 2021 al 30 Novembre 2021 e Da 22 marzo 2021 a 25 aprile 2021 PROVINCIA DI FORLÌ CESENA – Servizio Tecnico Infrastrutture Trasporti Pianificazione territoriale Pubblica Amministrazione Dipendente a tempo indeterminato Funzionario Tecnico D6
• Principali mansioni e responsabilità	Incarico di Posizione Organizzativa “Infrastrutture viarie comprensorio forlivese”. Responsabile Viabilità provinciale comprensorio Forlivese Responsabile unico del procedimento Lavori, Forniture e Servizi relativi alle attività dell'Ufficio Viabilità. Pianificazione generale viabilità provinciale. Pareri su procedimenti Via Vas di interventi pubblici e privati riguardanti la sostenibilità territoriale provinciale Programmazione di interventi sulla rete stradale Provinciale. Progettazione di fattibilità, definitiva ed esecutiva interventi straordinari di infrastrutture in campo stradale Progettazione strutturale di opere d'arte, geotecnica e opere di sostegno Gestione interventi in regime di urgenza aventi natura di opere di manutenzione ordinaria Manutenzione rete stradale provinciale (verde, segnaletica, illuminazione, etc.)

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

	Gestione Osservatorio Lavori Pubblici del Servizio. Gestione del Catasto Stradale provinciale. Consulenza specialistica per ottenimento autorizzazioni in materia ambientale (VIA Verifica assoggettabilità a screening, Vas, Paesistica), idraulica (demanio idrico), urbanistica. Nomina in commissioni di gare d'appalto con offerta economicamente vantaggiosa in qualità di presidente e/o membro. Direzione lavori stradale e strutturale e redazione di contabilità lavori pubblici. Collaudi e Validazione progetti per conto dell'Amministrazione. Risorse umane gestite n. 20
• Date (da – a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego	Da 3 ottobre 1994 a 31 marzo 2020 PROVINCIA DI FORLÌ CESENA – Servizio Tecnico Infrastrutture Trasporti Pianificazione territoriale Pubblica Amministrazione Dipendente a tempo indeterminato Funzionario Tecnico D6 Incarico di Posizione Organizzativa “Viabilità Patrimonio Espropri” dal 01/06/2016 al 21/05/2019 Incarico di Posizione Organizzativa Alta Professionalità di “Responsabile unico del procedimento” dal 22/1/2010 al 30/05/2016 Funzionario Tecnico Progettista e direttore dei lavori Viabilità dal 03/10/1994 al 21/1/2010.
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile Viabilità Interventi infrastrutturali straordinari provinciali Responsabile unico del procedimento Lavori, Forniture e Servizi relativi alle attività dell'Ufficio Viabilità, Patrimonio - Espropri e dell'Officina Provinciale. Pianificazione generale viabilità provinciale. Pareri su procedimenti Via Vas e Valsat di interventi pubblici e privati riguardanti la sostenibilità territoriale provinciale Programmazione di interventi sulla rete stradale Provinciale. Progettazione di fattibilità, definitiva ed esecutiva interventi straordinari di infrastrutture in campo stradale Progettazione strutturale di opere d'arte, geotecnica e progettazione idraulica. Gestione interventi in regime di urgenza aventi valenza di protezione civile. Consulenza per perizie e stime nell'ambito delle procedure di acquisizione aree ed alienazione immobiliari. Valorizzazione patrimonio immobiliare. Gestione Osservatorio Lavori Pubblici del Servizio. Gestione del Catasto Stradale provinciale. Consulenza specialistica per ottenimento autorizzazioni in materia ambientale (VIA Verifica assoggettabilità a screening, Valsat, Vas, Paesistica), idraulica (demanio idrico), urbanistica. Nomina in commissioni di gare d'appalto con offerta economicamente vantaggiosa in qualità di presidente e/o membro. Direzione lavori stradale e strutturale e redazione di contabilità lavori pubblici. Collaudi e Validazione progetti per conto dell'Amministrazione. Responsabile Patrimonio Edilizio e Stradale dell'Amministrazione Responsabile Ufficio Espropri Membro Commissione Provinciale Espropri Gestione qualità processi di competenza ISO 9001:2000 fino al 2012 Responsabile tecnico del parco mezzi Provinciale Risorse umane max gestite come P.O. n.11 persone.
• Date (da – a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego	Da 1 aprile 2003 a 30 maggio 2003 ANAS s.p.a. Compartimento della Viabilità per l'Emilia Romagna di Bologna Pubblica Amministrazione Dipendente a tempo indeterminato Funzionario Tecnico Area quadri posizione organizzativa . liv.A - Progettazione e direzione lavori interventi straordinari
• Principali mansioni e responsabilità	Titolare di incarichi di progettazione e direzione lavori di interventi straordinari su infrastrutture stradali per conto dell'Azienda.

	Consulenza e stime nell'ambito delle procedure di acquisizione aree. Progettazione nei livelli di preliminare, definitivo ed esecutivo e Direzione lavori incorso nel periodo di assunzione.
• Date (da - a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego	Da 1 luglio 1994 a 30 settembre 1994 COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE (FC) - Settore servizi del territorio Pubblica Amministrazione Incarico a tempo determinato Funzionario Tecnico - 8°Q.F. Responsabile del Settore. Coordinamento e gestione dell'ufficio tecnico, consulenza su lavori pubblici in corso.
• Date (da - a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego	Da 15 giugno 1992 a 30 settembre 1994 COMUNE DI LUGO (RA) - Servizio Lavori Pubblici Pubblica Amministrazione Dipendente a tempo indeterminato Funzionario tecnico - 8°Q.F. Ingegnere Responsabile del Servizio opere pubbliche (strade, fognature, cimiteri e aree verdi). Gestione e manutenzione rete stradale, rete fognaria, cimiteri, aree verdi Comunale e coordinamento risorse umane e strumentali. Rilascio autorizzazioni su pertinenze alla rete stradale di competenza. Titolare di incarichi di progettazione e direzione lavori di interventi di manutenzione e straordinari sulla rete stradale e fognaria Comunale. Redazione di studi di fattibilità. Consulenza e stime nell'ambito delle procedure di acquisizione aree. Progettazione stradale e idraulica. Direzione lavori e redazione di contabilità lavori pubblici. Responsabile Ufficio Cimiteri Responsabile Ufficio Aree Verdi
• Date (da - a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego	Da gennaio 1990 a dicembre 1992 LIBERO PROFESSIONISTA INGEGNERE Titolare di Studio professionale Lavoratore autonomo Progettazione opere d'ingegneria civile, costruzioni edili per opere pubbliche e per conto privati, opere strutturali e di consolidamento, rilievi topografici, consulenze e perizie tecniche, calcoli ed analisi strutturali, analisi sismica. Direzione lavori civile e strutturale in campo edile.
• Date (da - a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego	Da 9 ottobre 1990 a 4 gennaio 1991 REGIONE EMILIA ROMAGNA Servizio Difesa del suolo Provinciale di Rimini Pubblica Amministrazione Dipendente a tempo determinato- Funzionario tecnico 7°Q.F Istruttore direttivo Istruttoria pratiche sismiche per il rilascio delle autorizzazioni sismiche L.64/1974
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
• Anno Accademico 1987-88 • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita	Laurea in Ingegneria Civile 5/10/1988 - Tesi Bitumi per uso stradale Università degli studi di Bologna Ingegneria Civile indirizzo Edile (28-S LM-23 LM-24 LM-26) Laurea in Ingegneria vecchio ordinamento Abilitazione all'esercizio della professione conseguita sessione 1989. Iscrizione all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì Cesena n.1305 dal 29/3/1989

nazionale (se pertinente)	
1982	Diploma Geometra
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto tecnico per geometri L.B.Alberti
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Geometra
• Qualifica conseguita	Geometra

TITOLI DI SERVIZIO (in ordine cronologico):

- Vincitore del concorso pubblico per la copertura di un posto di **Ingegnere Capo Servizio opere pubbliche 8^aQ.F.** presso il **Comune di Lugo (RA)**;
- Vincitore del concorso pubblico per la copertura di un posto di **Ingegnere Capo 8^aQ.F. e Responsabile del Settore Servizi del Territorio** presso il **Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC)**;
- Idoneo nella selezione pubblica nazionale per la copertura di alcuni posti di **Funzionario Tecnico Area quadri posizione organizzativa nel territorio nazionale. liv.A** presso **ANAS s.p.a.**;
- 3° classificato al concorso pubblico per la copertura di un posto di **Dirigente presso il Servizio Manutenzioni del Comune di Ravenna**.
- 10° classificato al concorso pubblico per la copertura di due posti di **Dirigente presso l'Area Servizi all'Impresa e al Territorio del Comune di Forlì**
- Rientrato nella rosa dei candidati idonei nella selezione per **dirigente del Settore Lavori Pubblici** art 110 c.1 del D Lvo 267/2000 **Unione della Romagna Faentina**
- Rientrato nella rosa dei candidati idonei nella selezione per **dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture Trasporti e Pianificazione territoriale** art 110 c.1 del D Lvo 267/2000 **Provincia di Forlì Cesena**
- Rientrato nella rosa dei candidati idonei nella selezione per incarico di **dirigente tecnico dell'area infrastrutture**, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D.lgs.vo n. 267/2000 e s.m.i. per il territorio del **Comune di Lugo** **indetto dall'Unione dei Comuni Bassa Romagna**
- Individuato come soggetto cui conferire l'incarico di **dirigente tecnico del Settore IV -V Territorio Sviluppo Economico Lavori Pubblici Patrimonio Demanio e Ambiente** ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D.lgs.vo n. 267/2000 e s.m.i. del **Comune di Comacchio (FE)**.
- Rientrato nella rosa dei candidati idonei nella selezione per **dirigente del Settore Lavori Pubblici** art 110 c.1 del D Lvo 267/2000 prova scritta e orale con valutazione eccellente/buono **Comune di Fano (PU)**
- Rientrato nella rosa dei candidati idonei nella selezione per **dirigente del Settore SVILUPPO DELLA CITTA'** art 110 c.1 del D Lvo 267/2000 **Comune di CERVIA (RA)**
- 1° classificato al concorso pubblico per la copertura di un posto di **Dirigente del Servizio Infrastrutture viarie Gestione strade Patrimonio Mobilità e Trasporti della Provincia di Forlì Cesena**
- 3° classificato al concorso pubblico per la copertura di un posto di **Dirigente della Direzione Tecnica "Progetti strategici" Autorità di sistema Portuale del mare adriatico centro settentrionale**
- Individuato come soggetto cui conferire l'incarico di **Dirigente tecnico del Settore lavori Pubblici e progetti speciali** ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D.lgs.vo n. 267/2000 e s.m.i. del **Comune di Riccione (RN)**.
- Individuato come soggetto cui conferire l'incarico di **Dirigente tecnico del Settore programmazione e sviluppo economico** ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D.lgs.vo n. 267/2000 e s.m.i. del **Comune di Cervia (RA)**.

ELENCO CORSI DI AGGIORNAMENTO PRINCIPALI

- Costruzione e tutela delle strade
Organizzato da CISEL Centro Interdisciplinare di studi per gli EE.LL.
Periodo di svolgimento 27/28/29.06.1995
- Ruoli, compiti, responsabilità del datore di lavoro D.L.vo 242/96.
Organizzato dalla Provincia di Forlì-Cesena tramite EFESO.
Periodo di svolgimento 1996, durata 15 ore.
- Coordinatori al progetto ed all'esecuzione D.L.vo 494/96.
Organizzato dal Comune di Forlì, centro di formazione professionale regionale.
Periodo di svolgimento 1997, durata 78 ore.
- La nuova disciplina sugli appalti di lavori pubblici, legge Merloni ter.
Organizzato QUASCO, qualificazione e sviluppo del costruire.
Periodo di svolgimento 17/12/1998. Luogo del corso: Bologna.
- Ingegneria geotecnica in zona sismica
Organizzato da Provincia di Pesaro Urbino

Periodo di svolgimento 11/12/13.06.1998.

- Primus contabilità lavori e computo metrico

Organizzato da SETEC Forlì

Durata complessiva ore 10. Anno 2004.

- Ingegneria sismica: la progettazione basata sul metodo semiprobabilistico agli stati limite.

Organizzato dalla facoltà d'ingegneria dell'Università di Bologna e dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Forlì-Cesena.

Periodo di svolgimento 12/5/2004-17/11/2004. Luogo del corso: Forlimpopoli, durata 78 ore.

- Progettazione delle costruzioni in calcestruzzo col metodo agli stati limite.

Organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Forlì Cesena e dal Politecnico di Torino.

Periodo di svolgimento 29/30.11.2007 e 13/14.12.2007. Luogo del corso: Cesena, durata 36 ore.

- Modulo di aggiornamento per la sicurezza nei cantieri .

Organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Forlì Cesena.

Periodo di svolgimento 09.06.2015. Luogo del corso: Cesena, durata 4 ore.

- Corso di formazione su Contratti pubblici e appalti

Organizzato dall'INPS di Bologna.

Periodo di svolgimento 07.05.2019 04.06.2019 .Luogo del corso: Bologna, durata 40 ore

- Corso di formazione per Manager dei Network Locali

Organizzato SER.IN.AR. Università di Bologna.

Periodo di svolgimento 30.09.2022 04.04.2023. Luogo del corso: Comuni Romagnoli, durata 104 ore

- **MASTER in city managment - Università di Bologna**

Periodo di svolgimento 10.03.2023 22.01.2024 in corso .Luogo del corso: Forlì, durata 268 ore - durata un anno accademico 60 CFU

Autovalutazione	Comprensione	Parlato	Scritto	

Autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 d. lgs. 30 giugno 2003 n°196 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 GDPR 679/16 - "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali".



CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO

Con la presente privata scrittura, sottoscritta dalle parti con firma digitale, fra:

- la Regione Emilia-Romagna, rappresentata dalla Direttrice generale _____, dott.ssa MANUELA LUCIA MEI, a ciò autorizzata con Deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
- e _____, nato/a a _____ il _____, residente a _____, via _____;

si conviene e stipula quanto segue:

1) Assunzione

La Regione Emilia-Romagna assume alle proprie dipendenze a tempo determinato, ai sensi dell'art. 18 della Legge regionale n. 43/2001, _____, con la qualifica di dirigente, con decorrenza in data _____ e scadenza in data _____.

2) Sede di lavoro - Oggetto della prestazione

Il/La dirigente, al momento dell'assunzione, è assegnato/a alla Direzione/Agenzia _____ - _____, sede di lavoro _____.

Il/La dirigente svolgerà i compiti risultanti dalla definizione delle competenze della posizione dell'incarico conferito con provvedimento del Direttore _____, con i poteri necessari per l'espletamento delle funzioni connesse all'incarico stesso, ferme restando le norme vigenti in materia di responsabilità.

Il/La dirigente è altresì tenuto/a al rispetto degli obblighi di legalità ed integrità enunciati dal Codice di comportamento approvato con D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento adottato dalla Regione, pubblicato sul sito web dell'Ente e di cui si impegna a prendere visione.

Fatte salve le norme di legge vigenti in materia di responsabilità civile, amministrativa, penale e contabile, per quanto riguarda la responsabilità disciplinare si applicano le disposizioni contenute nella legge, nel contratto collettivo nazionale e nei Codici di comportamento sopra citati.

Il/La dirigente si impegna inoltre a prendere visione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) _____" della Giunta regionale e Agenzie, ed in particolare della Sezione in materia di anticorruzione, approvato con Delibera di Giunta regionale n. _____ dell'_____, reperibile sul sito web dell'Ente.

3) Contratto Collettivo di Lavoro applicabile

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si fa riferimento al CCNL Dirigenza Funzioni locali per il triennio _____, alle norme del D.lgs. n. 165/2001 suscettibili di diretta applicazione al rapporto di lavoro dei dirigenti regionali, alle norme nazionali, comprese le norme del diritto comune del lavoro applicabili, e regionali, anche interne, che disciplinano lo status giuridico ed economico dei lavoratori della Regione Emilia-Romagna. Al presente rapporto di lavoro si applicheranno le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro, nazionali e decentrati, stipulati successivamente alla sottoscrizione del presente contratto individuale.

4) Periodo di prova

Dalla data di cui al precedente punto 1) decorre il periodo di prova di sei mesi, ai sensi dell'art. 15, comma 5 della L.R. n. 43/2001 e dell'art. 13, comma 1 del CCNL Dirigenza Funzioni Locali _____. Superato positivamente il periodo di prova l'assunzione diventa definitiva e il servizio prestato si computa nell'anzianità del prestatore di lavoro.

5) Trattamento Economico

Il trattamento economico, secondo quanto previsto dal vigente CCNL Dirigenza Funzioni Locali _____ è il seguente:

- stipendio tabellare annuo lordo (per 12 mensilità): € _____;

a cui aggiungere la tredicesima mensilità da corrispondersi nel mese di dicembre di ogni anno.

Lo stipendio tabellare segue le dinamiche retributive fissate dalla legge e dal contratto nazionale di lavoro compresa l'indennità di vacanza contrattuale.

Indennità di posizione: pari ad euro € _____ annui lordi (per 13 mensilità).

La retribuzione di posizione di cui al CCNL vigente è determinata in ragione dell'incarico assegnato.

L'eventuale riconoscimento della retribuzione di risultato è corrisposto a seguito della valutazione di cui al punto 6).

Il pagamento della retribuzione avverrà tramite bonifico bancario, ordinariamente nel ventisettesimo giorno del mese. Nel mese di dicembre la corresponsione avverrà nel diciottesimo giorno. Ove le giornate così individuate non fossero giorni feriali, il pagamento avverrà nel primo giorno feriale utile.

6) Valutazione del dirigente

Il/La dirigente è sottoposto/a a valutazione nei casi e secondo le procedure previste dall'art. 47 della L.R. n. 43/2001 e successive modifiche ed integrazioni e relativi atti applicativi.

7) Orario di lavoro

Il/La dirigente presta la propria attività secondo l'articolazione oraria del sistema organizzativo dell'Ente e la disponibilità che è richiesta in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare.

8) Ferie e Riposo settimanale

Il/La dirigente ha il diritto irrinunciabile di usufruire annualmente di un periodo di ferie, nell'ammontare e secondo le modalità previste.

Allo stesso spettano altresì le ulteriori giornate di riposo previste a diverso titolo dal CCNL (festività sopresse e festa del patrono della città sede di assegnazione), nonché una giornata di riposo settimanale che di regola dovrà coincidere con la domenica.

9) Estinzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro si estingue nei casi e con le modalità previsti o richiamati dalla L.R. n. 43/2001 e successive modifiche ed integrazioni, oltre che dai contratti collettivi di lavoro.

10) Trattamento di previdenza, assistenza e quiescenza

Il/La dirigente è iscritto/a, per il trattamento di previdenza, assistenza e quiescenza, agli Istituti previsti dalle vigenti norme in materia.

I contributi dovuti dal datore di lavoro sono versati presso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (I.N.P.S.) e l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione Infortuni sul Lavoro (I.N.A.I.L.).

11) Incompatibilità

Il presente rapporto di lavoro, secondo quanto dispone l'art. 19 comma primo della L.R. n. 43/2001, è incompatibile con l'esercizio di attività commerciali, industriali o professionali, con l'assunzione di cariche in società con fini di lucro - ad esclusione di quelle a partecipazione pubblica - e con altri impieghi alle dipendenze di soggetti pubblici o privati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 18 della L. n. 183/2010.

Su richiesta dell'interessato, può essere autorizzata l'accettazione di incarichi temporanei ed occasionali a favore di soggetti pubblici o privati, oppure l'assunzione di cariche in società non aventi fini di lucro, oppure in società con fini di lucro a partecipazione pubblica, secondo le modalità di cui all'art. 19 commi 3 e seguenti della precitata legge regionale e di cui alla delibera della Giunta regionale n. 878 dell'11/06/2018.

Il/La Dirigente, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna al rispetto del divieto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001, a carico del dipendente che negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1 comma 2 del medesimo decreto, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o

professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Il/La dirigente non deve trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e inconferibilità sancite dal DPR n. 62/2013, dal D.lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge n. 190/2012" e dalle relative disposizioni applicative nell'ordinamento regionale.

Per tutta la durata dell'incarico conferito, l'interessato/a dovrà presentare, annualmente, la dichiarazione sostitutiva prevista dall'art. 20, comma 2, del D.lgs. n. 39/2013, sulla persistente assenza di cause di incompatibilità.

In caso di sopravvenuta condanna penale, anche non definitiva, per i reati previsti al Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice penale, nel corso dell'incarico, verranno applicate le conseguenze sancite dal D.lgs. n. 39/2013. In caso di incompatibilità sopravvenuta si applicheranno le prescrizioni previste dall'art. 19 del D.lgs. n. 39/2013.

Il presente contratto di lavoro è esente da bollo (DPR 642/72 Tabella art. 25) e da registrazione (DPR 131/86 Tabella art. 10).

p. la Regione Emilia-Romagna
la Direttrice della Direzione
generale _____
dott.ssa MANUELA LUCIA MEI
(Firmato digitalmente)

(Firmato digitalmente)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 FEBBRAIO 2026, N. 226

Approvazione degli schemi di Accordo regionale integrativo dell'Accordo collettivo nazionale farmacie del 6 marzo 2025 in materia di acconto, riconoscimento delle competenze e Fondo regionale di solidarietà per le farmacie a basso fatturato (artt. 13, 14 e 23 ACN)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private ai sensi dell'art. 8, comma 2, del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, recepito il 6 marzo 2025 con intesa dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome (Rep. atti n. 35/CSR) - di seguito "Nuovo ACN Farmacie" - e in particolare gli artt.:

· 2, "Livelli di contrattazione" e, nello specifico, il comma 4 lettera a) che prevede, tra l'altro, che gli Accordi Integrativi Regionali possano disporre una diversa disciplina, rispetto a quanto previsto dall'ACN, anche dei tempi dei pagamenti dei corrispettivi;

· 3, "Rappresentanza e rappresentatività";

· 13, "Acconto";

· 14, "Riconoscimento delle competenze";

· 23, "Fondo regionale di solidarietà per le farmacie a basso fatturato";

- la L.R. 3 marzo 2016, n. 2 "Norme regionali in materia di organizzazione degli esercizi farmaceutici e di prenotazioni specialistiche ambulatoriali" ed in particolare l'art. 21, comma 2;

- le delibere di Giunta regionale n. 494 del 01/04/2019 e n. 797 del 14/05/2024 relative alla concessione di contributi a sostegno delle farmacie rurali e dei dispensari disagiati del proprio territorio;

- il Regolamento UE N. 2023/2831 approvato il 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

Considerato che il nuovo ACN Farmacie:

- all'art. 2, declina i due livelli di negoziazione, nazionale e regionale;

- all'art. 3, definisce la rappresentanza e rappresentatività sindacale;

Dato atto che in sede di tavolo di confronto istituito tra l'Area Governo del Farmaco e dei Dispositivi Medici della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare e le rappresentanze regionali delle Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate firmatarie del Nuovo ACN Farmacie sono stati concordati i contenuti del presente provvedimento, come risultante dalle note Prot. 22122025.1275029.U e Prot. 13/02/2026.0133130.E;

Dato atto altresì di aver condiviso i contenuti del presente provvedimento con i servizi farmaceutici territoriali delle Aziende USL della Regione nel corso delle riunioni del 23/09/2025 e 06/02/2026;

Considerato che, per quanto riguarda l'attuazione degli artt. 13 e 14 del nuovo ACN Farmacie, sono state concordate con le Associazioni di Categoria firmatarie dell'ACN le modalità di richiesta/erogazione dell'acconto, di presentazione della Distinta Contabile Riepilogativa (DCR) e di liquidazione delle competenze delle farmacie convenzionate, così come riportate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 23 dell'ACN citato:

- deve essere istituito un Fondo regionale di solidarietà riservato alle farmacie sia rurali che urbane con fatturato annuo complessivo ai fini IVA inferiore a euro 300.000,00;

- il Fondo Regionale di solidarietà è alimentato dal contributo di cui all'art. 17, comma 4 del D.P.R. 8 luglio 1998, n. 371 a carico delle Aziende, pari allo 0,15% della spesa sostenuta nell'anno 1986 dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN) per l'erogazione delle prestazioni farmaceutiche in forma diretta;

- l'utilizzo del fondo di solidarietà è disciplinato da apposito Accordo Integrativo Regionale (AIR) secondo criteri di erogazione inversamente proporzionali al fatturato annuo complessivo ai fini IVA delle farmacie che possono accedere al fondo stesso;

Considerato che sono state concordate con le Associazioni di Categoria firmatarie dell'ACN le modalità di attuazione dell'art.23 del nuovo ACN Farmacie, così come riportate nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto che:

- con nota. Prot. 18/03/2025.0274204, avente ad oggetto “Nuovo Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private”, la Regione Emilia-Romagna ha comunicato alle Aziende USL che, a decorrere dall’entrata in vigore del suddetto Accordo, il contributo di cui al citato art. 17, comma 4, del D.P.R. 8 luglio 1998, n. 371 a carico delle Aziende e per un importo pari allo 0,15% della spesa sostenuta nell’anno 1986 dal SSN per l’erogazione delle prestazioni farmaceutiche in forma diretta, cessa di essere riversato all’ENPAF ed alle farmacie pubbliche e confluisce su un fondo regionale;

- le Aziende USL hanno comunicato il rispettivo ammontare complessivo annuale versato all’ENPAF ed alle farmacie pubbliche in attuazione del richiamato art. 17, comma 4, del D.P.R. 8 luglio 1998;

- dalla sommatoria degli stanziamenti aziendali risulta lo stanziamento annuo del Fondo Regionale di Solidarietà, uguale per tutti gli anni a venire, pari a euro 381.643,61;

- con nota Prot. 16/09/2025.0936070 è stato chiesto alle Aziende USL di versare la propria quota per la costituzione del fondo regionale di solidarietà per le farmacie a basso fatturato relativo all’anno 2025;

Dato atto che la copertura finanziaria della somma di cui al presente atto è garantita nell’ambito delle risorse stanziata a valere sulla Missione 13 – Tutela della salute, Programma 7 Ulteriori spese in materia sanitaria del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, rinviando a successivi atti le necessarie operazioni contabili correlate;

Specificato che, a partire dall’anno 2025 e per tutta la durata del Nuovo ACN Farmacie, il fondo di solidarietà regionale è pari a euro 381.643,61;

Rilevato che:

- sulla base del richiamato art. 21 comma 2 della LR 2/2016 “la Regione Emilia Romagna sostiene le farmacie rurali con contributi il cui importo viene stabilito nell’ambito delle disponibilità annualmente autorizzate con la legge di bilancio e all’erogazione dei contributi si provvede attraverso le Aziende USL che curano altresì la relativa istruttoria”;

- ai sensi della richiamata DGR n. 494 del 01/04/2019, relativa alla concessione di contributi a sostegno delle farmacie rurali, il contributo regionale viene erogato alle farmacie che presentano domanda aventi, nell’anno precedente a quello di presentazione della domanda, un fatturato annuo complessivo ai fini IVA inferiore ad una soglia prestabilita;

- il fatturato annuo ai fini IVA inferiore ad una soglia prestabilita risulta pertanto il requisito di accesso sia ai fini della concessione del contributo regionale alle farmacie rurali ex art. 21 comma 2 della L.R. 2/2016 sia ai fini dell’accesso al fondo regionale di solidarietà di cui all’art. 23 del nuovo ACN farmacie;

- ai sensi della richiamata DGR 797 del 14/05/2024 e in particolare dell’Allegato A “Disposizioni in merito al contributo a sostegno dei dispensari farmaceutici permanenti”, la tempistica e le modalità procedurali relative all’erogazione del contributo a sostegno dei dispensari coincidono con quelle relative al contributo a sostegno delle farmacie rurali;

Ritenuto pertanto coerente al principio generale di efficienza amministrativa prevedere che le farmacie aventi i requisiti possano presentare domanda di accesso al Fondo Regionale di Solidarietà secondo le stesse tempistiche e modalità definite nelle delibere della Giunta Regionale che stabiliscono i criteri e le modalità per sostenere le farmacie rurali e i dispensari farmaceutici disagiati con contributi regionali in attuazione di quanto previsto all’art. 21, comma 2, della citata L.R. n. 2/2016;

Ritenuto altresì che:

- la modulistica da utilizzare per la presentazione della domanda sia predisposta dalla competente Area Governo del Farmaco e dei Dispositivi Medici della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare;

- il Fondo Regionale di Solidarietà annuo venga ripartito tra le farmacie che hanno presentato domanda, ammissibili al contributo, secondo il criterio di erogazione inversamente proporzionale al fatturato derivante dall’applicazione della formula descritta nell’allegato 2, all’articolo 4;

- così come i contributi concessi a sostegno delle farmacie rurali e dei dispensari disagiati, anche i contributi – quota parte del Fondo regionale di Solidarietà - da concedere alle farmacie con fatturato annuo complessivo ai fini IVA inferiore a 300.000 euro costituiscano un aiuto di stato in quanto le farmacie destinatarie del contributo vengono selezionate attraverso apposita procedura, il beneficiario esercita un’attività economica e non può essere esclusa una distorsione della concorrenza e l’incidenza sugli scambi;

- detti contributi costituiscono aiuto di Stato ai sensi ed in attuazione del Regolamento (UE) 2023/2831 “de minimis”, non concesso per specifici costi individuabili e vengono poste in essere tutte le procedure necessarie a garantire la legalità della concessione, anche in relazione a quanto disposto con Determinazione dirigenziale n. 9861/2017 “Procedure per la verifica preventiva di compatibilità degli atti con la normativa europea sugli aiuti di Stato”;

Ritenuto pertanto con il presente atto di approvare gli schemi di accordo regionale integrativo dell’accordo collettivo nazionale (ACN) del 6 marzo 2025 volti a dare attuazione alle previsioni di cui agli artt. 13, 14 e 23 del nuovo ACN Farmacie, contenuti negli allegati 1 (riferito all’applicazione degli artt. 13 e 14) e 2 (riferito all’applicazione dell’art. 23), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Precisato che la validità degli accordi decorre dalla data di completamento delle sottoscrizioni da parte di tutti i firmatari ed è correlata alla durata dell’ACN del 6.3.2025;

Ritenuto inoltre di stabilire che i presenti schemi di accordo, qualora il contesto normativo nazionale/regionale di riferimento dovesse cambiare e/o dovessero intervenire nuove esigenze nell'interesse generale, potranno essere modificati e/o integrati con successivi provvedimenti;

Viste:

- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 11 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di Stabilità per il 2025";
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di Stabilità regionale 2026)";
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";
- la delibera di Giunta regionale n. 2251 del 29/12/2025 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

Richiamati:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n.40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in particolare l'art. 26, comma 1;
- la L.R. 26.11.2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le delibere della Giunta regionale:

- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 2077 del 27 novembre 2023 "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";
- n. 2319 del 22/12/2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n. 876 del 20/05/2024 "Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta Regionale";
- n. 2376 del 23 dicembre 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025", nonché le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;
- n. 279 del 27/02/2025 avente ad oggetto "Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della persona, salute e welfare a dirigente regionale";
- n. 1440 del 08/09/2025 "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge Regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

Richiamate, infine, le determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- n. 7162 del 15 aprile 2022 "Ridefinizione dell'assetto delle aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";
- n. 25541 del 30 dicembre 2025, "Proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Cura della persona, salute e welfare";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di approvare gli schemi di accordo regionale integrativo dell'accordo collettivo nazionale (ACN) del 6 marzo 2025 volti a dare attuazione alle previsioni di cui agli artt. 13, 14 e 23 del nuovo ACN Farmacie, contenuti negli allegati 1 (riferito all'applicazione degli artt. 13 e 14) e 2 (riferito all'applicazione dell'art. 23), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di conferire mandato al Direttore Generale Cura della persona, salute e welfare affinché provveda alla sottoscrizione degli accordi integrativi regionali di cui al precedente punto 1;
3. che la validità di ogni accordo decorre dalla data di completamento delle sottoscrizioni da parte di tutti i firmatari ed è correlata alla durata dell'ACN del 6.3.2025;
4. di stabilire che i presenti schemi di accordi, qualora il contesto normativo nazionale/regionale di riferimento dovesse cambiare e/o dovessero intervenire nuove esigenze nell'interesse generale, potranno essere modificati e/o integrati con successivi provvedimenti;
5. che la copertura finanziaria della somma di cui al presente atto è garantita nell'ambito delle risorse stanziare a valere sulla Missione 13 – Tutela della salute, Programma 7 Ulteriori spese in materia sanitaria del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, rinviando a successivi atti le necessarie operazioni contabili correlate;
6. che a partire dall'anno 2025 il fondo di solidarietà regionale, uguale per tutti gli anni a venire, è pari a euro 381.643,61;
7. che i contributi – quota parte del fondo regionale di solidarietà di cui al precedente punto 6 - costituiscono un aiuto di Stato, in quanto le farmacie destinatarie di contributo vengono selezionate attraverso apposita procedura, il beneficiario esercita un'attività economica e non può essere esclusa una distorsione della concorrenza e l'incidenza sugli scambi;
8. che i contributi di cui al punto 7 costituiscono altresì aiuti di Stato ai sensi ed in attuazione del Regolamento (UE) 2023/2831 “de minimis”; i contributi non sono concessi per specifici costi ammissibili e quindi possono essere cumulati con altri aiuti “de minimis” a condizione che non si superi il massimale pertinente di cui all'articolo 3, comma 2, del medesimo regolamento;
9. che ai fini della determinazione del contributo e dei limiti di cui all'articolo 3 comma 2 del medesimo regolamento, si tiene conto della definizione di impresa unica di cui all'articolo 2 comma 2 del Regolamento (UE) 2023/2831 e vengono attuate tutte le procedure necessarie a garantire la legalità della concessione, anche in relazione a quanto disposto con Determinazione dirigenziale n. 9861/2017 “Procedure per la verifica preventiva di compatibilità degli atti con la normativa europea sugli aiuti di Stato”;
10. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sulla pagina dedicata del portale E-R Salute consultabile all'indirizzo: <https://salute.regione.emilia-romagna.it/farmaci>;
11. di trasmettere il presente provvedimento alle Associazioni di categoria delle Farmacie pubbliche e private, agli Ordini dei farmacisti del territorio regionale e ai Servizi farmaceutici della Aziende USL;
12. che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi degli artt. 7-bis, comma 3, e 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013, così come previsto dalle disposizioni normative ed amministrative richiamate in premessa.

Allegato 1

SCHEMA DI ACCORDO REGIONALE INTEGRATIVO DELL'ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE (ACN) 6 MARZO 2025 PER L'ATTUAZIONE DEGLI ARTT.13 E 14 DELL'ACN RELATIVI AL RICONOSCIMENTO DELL'ACCONTO E DELLE COMPETENZE ALLE FARMACIE CONVENZIONATE

TRA

La Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127, rappresentata dal Direttore Generale Cura della persona, salute e welfare

E

FEDERFARMA EMILIA-ROMAGNA rappresentata dal Presidente

E

ASSOFARM EMILIA-ROMAGNA rappresentata dal Coordinatore

PREMESSO CHE

In data 6 marzo 2025 è entrato in vigore il nuovo Accordo collettivo nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private di cui all'articolo 8, comma 2, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 che in particolare:

- all'art. 2 declina i due livelli di negoziazione, nazionale e regionale;
- all'art. 2 comma 4 lettera a) prevede, in particolare, che gli Accordi Integrativi Regionali possano disporre una diversa disciplina, rispetto a quanto previsto dall'ACN, anche dei tempi dei pagamenti dei corrispettivi;
- all'art. 3, definisce la rappresentanza e rappresentatività sindacale;
- all'art. 13 disciplina le modalità di corresponsione di un acconto alle farmacie convenzionate quale anticipazione del corrispettivo dovuto alle stesse, prevedendo, al comma 3, che i singoli accordi regionali possano definire modalità diverse di erogazione dell'acconto stesso;
- all'art. 14 disciplina la liquidazione delle competenze alle farmacie convenzionate;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Ambito di applicazione

Il presente Accordo si applica a tutte le farmacie pubbliche e private convenzionate, sia rurali che urbane, presenti nel territorio regionale.

Art. 2

Acconto

L'acconto viene calcolato nel seguente modo:

- 60% di un dodicesimo dei corrispettivi dovuti dal SSN a fronte delle ricette spedite nell'anno precedente per le farmacie rurali sussidiate;
- 40% di un dodicesimo dei corrispettivi dovuti dal SSN a fronte delle ricette spedite nell'anno precedente per tutte le altre farmacie.

Entro il 10 di gennaio le farmacie fanno richiesta di acconto alle Aziende USL.

Entro il 15 di marzo l'acconto viene corrisposto.

In sede di contabilizzazione delle competenze relative al mese di dicembre, viene effettuato il conguaglio dell'importo erogato a titolo di acconto. Le Farmacie riporteranno l'importo erogato a titolo di acconto, nell'apposito campo previsto nella DCR del mese di dicembre.

Le farmacie che avviano l'attività in corso d'anno richiederanno un acconto calcolato in proiezione sui dodici mesi entro il 10 gennaio dell'anno successivo.

In caso di variazione della titolarità della farmacia intervenuta nel corso dell'anno, l'acconto è trasferito dal titolare uscente al titolare subentrante; quest'ultimo è tenuto a riversarlo all'AUSL nel mese di dicembre del medesimo anno.

Art. 3

Riconoscimento delle competenze

La liquidazione delle competenze relative alla dispensazione dei farmaci erogati in regime convenzionato avviene entro il termine del mese in cui è trasmessa la DCR, in conformità a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 11, comma 1 e dall'art. 14, comma 1, dell'Accordo Collettivo Nazionale (ACN).

In attesa dell'integrale implementazione del sistema eDCR, l'invio della Distinta può avvenire tramite Posta Elettronica Certificata (PEC). In tal caso, la PEC sostituisce integralmente la consegna del documento cartaceo. Resta la consegna a mano delle ricette cartacee.

Come riportato nella nota della regione Emilia-Romagna Prot. 14.05.2025.0476742.U, i registri fustelle vengono conservati in farmacia per 6 mesi in coerenza a quanto disposto dall'articolo 12 comma 5 del nuovo ACN, ossia alla previsione di un tempo massimo di 180 giorni dalla data di spedizione, per la trasmissione delle ricette cartacee, ai fini dell'ammissione al pagamento delle stesse.

Per quanto riguarda le rettifiche (operazioni di addebito o accredito) successive al 6 marzo 2025, l'Azienda USL comunica alle farmacie le rettifiche contabili conseguenti agli addebiti diretti e agli errori contabili da inserire in DCR con cadenza bimestrale (esempio: DCR consegnate in maggio e giugno 2024 → 30/06/2025). Per quanto riguarda, invece, le rettifiche contabili relative a ricette spedite prima del 6 marzo 2025 (entrata in vigore del nuovo ACN), si specifica che restano valide le modalità e le tempistiche di lavorazione precedentemente in vigore.

La liquidazione delle competenze relative a prestazioni e servizi ulteriori rispetto alla dispensazione farmaceutica avviene entro giorni 60 (sessanta) dalla ricezione della fattura elettronica.

Qualora a seguito di controlli effettuati si rendesse necessario procedere ad operazioni di addebito o accredito, le stesse sono comunicate alle farmacie alla definizione dell'eventuale contenzioso e contabilizzate dalle Aziende sanitarie nel mese successivo a quello della comunicazione.

Art. 4

Durata dell'Accordo

La durata del presente Accordo è correlata alla durata dell'ACN del 6.3.2025 e decorre dalla data di sottoscrizione.

Art.5

Disposizioni finali

Il presente Accordo, qualora il contesto normativo nazionale/regionale di riferimento dovesse cambiare e/o dovessero intervenire nuove esigenze nell'interesse generale, potrà essere modificato e/o integrato.

FIRMATO

Per REGIONE EMILIA ROMAGNA

Per FEDERFARMA Emilia-Romagna

Per ASSOFARM Emilia Romagna

ALLEGATO 2

SCHEMA DI ACCORDO REGIONALE INTEGRATIVO DELL'ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE (ACN) 6 MARZO 2025 PER L'UTILIZZO DEL FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' A FAVORE DELLE FARMACIE A BASSO FATTURATO DI CUI ALL'ART. 23 DELL'ACN.

TRA

La Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127, rappresentata dal Direttore Generale Cura della persona, salute e welfare

E

FEDERFARMA EMILIA-ROMAGNA rappresentata dal Presidente

E

ASSOFARM EMILIA-ROMAGNA rappresentata dal Coordinatore

PREMESSO CHE

In data 6 marzo 2025 è entrato in vigore il nuovo Accordo collettivo nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private di cui all'articolo 8, comma 2, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 che in particolare:

- all'art. 2 declina i due livelli di negoziazione, nazionale e regionale;
- all'art. 3, definisce la rappresentanza e rappresentatività sindacale;
- all'art. 23 stabilisce:
 - che il contributo di cui all'art. 17, comma 4 del D.P.R. 8 luglio 1998, n. 371 a carico delle Aziende pari allo 0,15% della spesa sostenuta nell'anno 1986 dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN) per l'erogazione delle prestazioni farmaceutiche in forma diretta, cessi di essere riversato all'ENPAF e alle farmacie pubbliche a decorrere dall'entrata in vigore dello stesso ACN per essere, diversamente, destinato all'istituzione di un Fondo regionale di solidarietà riservato alle farmacie sia rurali che urbane con fatturato annuo complessivo ai fini IVA inferiore a euro 300.000,00
 - l'utilizzo del fondo di solidarietà è disciplinato da apposito Accordo Integrativo Regionale (AIR) secondo criteri di erogazione inversamente proporzionali al predetto fatturato;

Nella Regione Emilia-Romagna lo stanziamento annuo del Fondo Regionale di Solidarietà, uguale per tutti gli anni a venire, ammonta a euro 381.643,61;

Le organizzazioni sindacali firmatarie del presente Accordo sono legittimate alla trattativa e alla stipula degli Accordi Integrativi Regionali (art. 3 ACN);

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Ambito di applicazione

Il presente Accordo si applica a tutte le farmacie pubbliche e private convenzionate, sia rurali che urbane, presenti nel territorio regionale aventi un fatturato annuo complessivo ai fini IVA inferiore a euro 300.000,00, ovvero fino a euro 299.999,00, ai sensi dell'art. 23 dell'ACN, maturato nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda.

Art. 2**Fatturato annuo ai fini IVA**

Il fatturato annuo ai fini IVA di cui all'art. 1 è quello desumibile dalla dichiarazione IVA.

Ai fini della determinazione del volume d'affari ai fini IVA si stabilisce che:

- a) per la farmacia che ha iniziato l'attività nel corso dell'anno precedente alla presentazione della domanda, il volume d'affari complessivo registrato nel periodo di apertura effettiva, sarà calcolato come proiezione a 365 giorni;
- b) per la farmacia che gestisce anche una farmacia succursale o un dispensario farmaceutico, i relativi volumi d'affari ai fini IVA concorrono alla formazione del volume d'affari complessivo di cui all'art. 1;

Non possono accedere alla concessione del Fondo per l'anno in corso, i soggetti che hanno acquisito la titolarità della farmacia nello stesso anno di presentazione della domanda.

E' possibile ottenere la liquidazione del contributo a condizione che la titolarità della farmacia sia mantenuta sino alla data di adozione del provvedimento di concessione.

Art. 3**Modalità presentazione delle domande**

Le farmacie di cui all'art. 1 possono presentare domanda di accesso al Fondo Regionale di Solidarietà secondo le stesse modalità contenute nella delibera della Giunta Regionale relativa ai criteri per sostenere le farmacie rurali mediante contributi regionali, in attuazione dell'art. 21, comma 2, L.R. n. 2/2016.

Il termine per la presentazione della domanda di accesso al Fondo Regionale di Solidarietà è perentorio ed è il medesimo termine fissato per la presentazione della domanda di concessione dei contributi a sostegno delle farmacie rurali previsto dalla delibera della Giunta Regionale di cui al capoverso che precede.

Sono considerate inammissibili le domande:

- presentate con modalità diverse da quelle indicate;
- presentate oltre il termine;
- prive della sottoscrizione;
- non complete della copia di un documento di identità o riconoscimento valido del sottoscrittore (non necessaria nel caso in cui il sottoscrittore della domanda disponga di firma digitale certificata);
- presentate da farmacie il cui volume d'affari ai fini IVA sia superiore a euro 299.999,00.

In tutti i casi in cui il Quadro VE della dichiarazione IVA si riferisca anche ad altre attività oltre alla farmacia per la quale si presenta domanda ed in particolare per le società titolari di più farmacie e per le farmacie pubbliche che non abbiano optato per contabilità separate, il titolare/legale rappresentante dovrà allegare alla domanda la documentazione necessaria a dimostrare contabilmente il volume d'affari della farmacia per la quale si richiede il contributo, dichiarato nel modulo di domanda.

In tali casi il volume d'affari dichiarato nella domanda deve corrispondere all'importo annuale contenuto nel registro dei corrispettivi IVA e nel registro delle fatture emesse della singola farmacia per la quale si presenta domanda.

Della non ammissione sarà data comunicazione al titolare tramite l'indirizzo PEC indicato nella domanda.

Art. 4**Modalità di erogazione di quota parte del Fondo Regionale di Solidarietà**

Lo stanziamento annuo del Fondo Regionale di Solidarietà viene ripartito tra le farmacie di cui all'art. 1 che hanno presentato domanda e risultano in possesso dei requisiti previsti, in modo inversamente proporzionale al fatturato, mediante l'applicazione della seguente formula:

$$C(A_i) = \rho(A_i) * 381.643,61$$

con:

A_i	farmacia i-ima
$C(A_i)$	contributo (o quota parte del fondo) spettante alla farmacia A_i
$Fatt(A_i)$	fatturato complessivo ai fini IVA della farmacia A_i
$R(A_i) = 1/Fatt(A_i)$	reciproco del fatturato complessivo ai fini IVA della farmacia A_i
$S = \sum_i R(A_i)$	somma dei reciproci dei fatturati di tutte le farmacie che hanno presentato domanda in possesso dei requisiti
$\rho(A_i) = R(A_i)/S$	coefficiente di ripartizione della farmacia A_i

Per le farmacie che hanno iniziato l'attività nel corso dell'anno antecedente a quello della presentazione della domanda, l'importo del contributo concesso sarà determinato rapportandolo ai giorni di attività effettivamente svolta nell'anno di riferimento.

Con riferimento all'erogazione del fondo relativo all'anno 2025, possono presentare domanda, con le tempistiche e le modalità relative alle domande di accesso al contributo per l'anno 2026, le farmacie aventi un fatturato annuo complessivo ai fini IVA inferiore a euro 300.000 ai sensi dell'art. 23 dell'ACN, maturato nell'anno 2024.

L'importo da erogare a ciascuna farmacia determinato con le modalità di cui al presente articolo sarà erogato con le modalità procedurali descritte nella delibera della Giunta Regionale relativa ai criteri per sostenere le farmacie rurali mediante contributi regionali, in attuazione dell'art. 21, comma 2, L.R. n. 2/2016 e, in ogni modo, entro e non oltre il termine dell'anno di presentazione della domanda.

Art. 5

Natura del contributo e disposizione di cumulo

I contributi sono concessi ai sensi e nel rispetto del Regolamento (UE) 2831/2023 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

I contributi non sono concessi per specifici costi ammissibili e quindi possono essere cumulati con altri aiuti "de minimis" a condizione che non si superi il massimale pertinente di cui all'articolo 3, comma 2, del medesimo regolamento.

Ai fini della determinazione del contributo e dei limiti di cui all'articolo 3 comma 2 del medesimo regolamento, si tiene conto della definizione di impresa unica di cui all'articolo 2 comma

Art. 6

Controlli

In qualsiasi momento, precedente o successivo all'erogazione del contributo, emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal richiedente, rilevata a seguito dei controlli previsti per legge o comunque accertata, lo stesso decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e, nel caso in cui il contributo sia già stato erogato, l'Azienda USL procede al recupero di quanto erogato.

Art. 7

Durata dell'Accordo

La durata del presente Accordo è correlata alla durata dell'ACN del 6.3.2025 e decorre dalla data di sottoscrizione.

Art. 8

Disposizioni finali

Il presente Accordo, qualora il contesto normativo nazionale/regionale di riferimento dovesse cambiare e/o dovessero intervenire nuove esigenze nell'interesse generale, potrà essere modificato e/o integrato.

FIRMATO

Per REGIONE EMILIA ROMAGNA

Per FEDERFARMA Emilia-Romagna

Per ASSOFARM Emilia Romagna

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 FEBBRAIO 2026, N. 227

Approvazione delle operazioni presentate a valere sull' "Avviso a presentare operazioni per interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa dei minori e dei giovani-adulti sottoposti a procedimento penale dall'autorità giudiziaria minorile ed in carico al Centro per la giustizia minorile dell'Emilia-Romagna - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale" di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n.1990/2025

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE, EURATOM) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027, CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;

Visti:

- il Decreto legislativo 2 ottobre 2018, n. 124 "Riforma dell'ordinamento penitenziario in materia di vita detentiva e lavoro penitenziario, in attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi 82, 83 e 85, lettere g), h) e r), della legge 23 giugno 2017, n. 103";

- l'Accordo sancito dalla Conferenza unificata il 28 aprile 2022, ai sensi dell' articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 "Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle Regioni, delle Province e dei Comuni, con la Conferenza Stato - città ed autonomie locali", tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, per l'attuazione delle Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali per il reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale, nell'intento di rafforzare la programmazione sociale regionale in tale ambito e migliorare la qualità dei servizi, nonché di favorire la sicurezza e la coesione sociale;

- il Protocollo di Intesa del 28 giugno 2022, di attuazione del richiamato Accordo, tra il Ministero della Giustizia, la Conferenza della Regioni e Province autonome e Cassa delle Ammende, per l'attuazione delle linee di indirizzo volte alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento sociale delle persone sottoposte a provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti). (25G00073) (GU Serie Generale n.105 del 08-05-2025)";

- la deliberazione del Commissario straordinario di ANPAL n.5 del 12/04/2023, ed in particolare l'allegato B "Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera ANPAL n.6/2022";

Viste le Leggi regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n.17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n.3 del 19 febbraio 2008, "Disposizioni per la tutela delle persone ristrette negli istituti penitenziari della Regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli art. 6 "Attività di istruzione e formazione" e art. 8 "Attività lavorativa" e ss.mm.ii.;

- n.14 del 30 luglio 2015 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari";

Richiamate le deliberazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- n.44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027). (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021)";

- n.69 del 02/02/2022 "Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021 (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);

Viste le proprie deliberazioni:

- n.1286/2022 "Presa d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

- n.2002/2022 "Istituzione della Cabina di regia regionale per l'integrazione dei servizi socio-sanitari e di inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti limitativi o privativi della libertà personale emanati dall'Autorità Giudiziaria in attuazione dell'Accordo del 28 aprile 2022 tra il Ministero della giustizia, la Conferenza della Regioni e Province autonome e Cassa delle ammende";

- n.1005/2019 "L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di tirocini";

- n.1143/2019 "L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di deroghe, quantificazione e ammissibilità della spesa dell'indennità dei tirocini";

- n.21/2020 "L.R. n.17/2005 e ss.mm.ii. Modifica ed integrazione degli schemi di progetto di tirocinio art. nn. 24 e 26 novies approvati con DGR n. 1143/2019";

- n.1172/2014 "Modifiche e integrazioni alla propria deliberazione n 960 del 30/6/2014 "Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter comma 3 della legge regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i.";

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- n.1109/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell’ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;
- n.1384/2023 “Misure di semplificazione per l’attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali”;
- n.737/2023 “Approvazione della rivalutazione monetaria delle unità di costo standard per il finanziamento delle operazioni nell’ambito delle politiche educative, formative e per il lavoro – DGR 1268/2019 – DGR 54/2021”;
- n.1831/2024 “Rettifica del dispositivo della propria deliberazione n. 1675/2024 avente ad oggetto "Approvazione della rivalutazione monetaria dei rimborsi pasti e delle indennità di frequenza per i partecipanti alle misure orientative, formative e per il lavoro"”;
- n.2233/2024 “Recepimento dell’integrazione dell’Accordo fra le Regioni e le Province Autonome sulle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata del 21 dicembre 2022, recepito con DGR n. 449/2023. Modifiche alle DGR nn. 1316/2022, 2175/2022, 2176/2022”;
- n.2235/2024 “Approvazione dei criteri per l’applicazione delle rettifiche finanziarie in materia di adempimenti relativi alla comunicazione per le attività finanziate dal PR FSE+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060 - Sostituzione dell’Allegato A) alla DGR n. 2059/2024”;

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n.16677/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell’elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;
- n.13222/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell’allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;
- n.25150/2022 “Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento”;
- n.13038/2024 “Adozione della descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE plus 2021-2027. Prima revisione”;
- n.3521/2025 “Approvazione delle Linee guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari Programma regionale FSE+ 2021-2027”;
- n.20289/2025 “Aggiornamento dell’elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 16135 del 26/08/2025”;
- la determinazione dell’Agenzia Regionale per il Lavoro n.804 del 19/06/2019 “Approvazione Inviti a presentare candidature per l’aggiornamento degli elenchi dei soggetti promotori di tirocini e dei soggetti erogatori del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti dei tirocini ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm., in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1005/2019” e relativi elenchi e aggiornamenti;

Richiamata in particolare la propria deliberazione n.1990 del 01/12/2025 “Approvazione Avviso a presentare Operazioni per interventi orientativi e formativi finalizzati all’inclusione socio-lavorativa dei minori e dei giovani-adulti sottoposti a procedimento penale dall’Autorità Giudiziaria Minorile ed in carico al Centro per la Giustizia Minorile dell’Emilia-Romagna - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale”;

Considerato che nell’Avviso di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopra citata propria deliberazione n. 1990/2025, sono stati definiti tra l’altro:

- le azioni finanziabili, l’articolazione delle misure finanziabili e i destinatari, avendo a riferimento le seguenti Azioni:

- Azione 1: Interventi per l’inclusione e l’autonomia per i giovani ristretti nell’Istituto Penale Minorile di Bologna;
- Azione 2: Interventi per l’inclusione e l’autonomia per giovani in area penale esterna;
- i soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;
- le risorse disponibili, pari ad euro 700.000,00 di cui al PR FSE+ Priorità 3. Inclusione sociale Obiettivo specifico H;
- le modalità e i termini per la presentazione delle operazioni, in particolare fissando la scadenza telematica alle ore 12.00 del 20/01/2026;
- le procedure e criteri di valutazione;

Considerato inoltre che nel suddetto Avviso si è previsto che:

- l’istruttoria di ammissibilità delle operazioni pervenute sia eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, istruzione, formazione, lavoro” nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese”;
- la valutazione delle operazioni ammissibili sia effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese”, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica di ART-ER – Società Consortile per Azioni;

- le operazioni approvabili vadano a costituire delle graduatorie per Azione in ordine di punteggio conseguito;
- le operazioni/progetti approvabili siano oggetto di selezione che, nel rispetto della qualità globale espressa dai punteggi, tenga conto della distribuzione delle operazioni/progetti rispetto alla potenziale utenza e alla capacità di inserimento lavorativo in uscita. In ogni caso, le operazioni sovrapposte o ripetitive con riferimento ai potenziali destinatari saranno selezionate sulla base della qualità globale più elevata espressa, e perciò sulla base del punteggio più elevato ottenuto;

Dato atto altresì che con determinazione del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese” n. 1112 del 21/01/2026 “Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del nucleo di valutazione per le operazioni pervenute a valere sull’Avviso di cui all’Allegato 1) della Delibera di Giunta regionale n. 1990/2025 “Approvazione Avviso a presentare Operazioni per interventi orientativi e formativi finalizzati all’inclusione socio-lavorativa dei minori e dei giovani-adulti sottoposti a procedimento penale dall’Autorità Giudiziaria Minorile ed in carico al Centro per la Giustizia Minorile dell’Emilia-Romagna - PR FSE+ 2021/2027” sono stati istituiti il gruppo di istruttoria per l’ammissibilità e il Nucleo di valutazione e sono state definite le loro composizioni;

Preso atto che sono pervenute, secondo le modalità e i termini previsti dall’Avviso sopra citato, n.3 operazioni di cui n.2 relative all’Azione 1 e n.1 relativa all’Azione 2, per un costo complessivo di euro 712.408,14 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Preso atto, inoltre, che in esito all’istruttoria di ammissibilità, effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata determinazione n. 1112/2026 in applicazione di quanto previsto alla lettera M) dell’Avviso stesso, tutte le n.3 operazioni sono risultate ammissibili a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione si è riunito nella giornata del 13 febbraio 2026, in videoconferenza, ed ha effettuato la valutazione delle n.3 operazioni ammissibili avvalendosi della pre-istruttoria tecnica curata da ART-ER – Società Consortile per Azioni, rassegnando il verbale dei propri lavori, acquisito agli atti dell’Area “Interventi formativi e per l’occupazione” e a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto;

In esito ai lavori del Nucleo, come si evince dal suddetto verbale, tutte le n.3 operazioni sono risultate “approvabili”, in quanto hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” relativi all’ambito operazione e all’ambito progetto, e un punteggio totale pari o superiore a 70/100, sono state, pertanto, inserite in graduatorie per Azione in ordine di punteggio conseguito, come da Allegato 1) “Graduatorie operazioni approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che le operazioni approvabili comportano un costo totale di euro 700.089,42 e un finanziamento pubblico approvabile di pari importo, di cui all’Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto e che il contributo pubblico approvabile per ciascuna azione è il seguente:

- Azione 1: euro 375.316,44;
- Azione 2: euro 324.772,98;

Vista la lettera I) del sopracitato Avviso, che determina in euro 700.000,00 di cui al PR FSE+ Priorità 3. Inclusione sociale Obiettivo specifico H le risorse pubbliche complessivamente disponibili per la realizzazione delle iniziative oggetto del presente atto;

Ritenuto che le operazioni ed i relativi progetti approvabili non possano essere oggetto di selezione in applicazione dei criteri previsti alla lettera M dell’Avviso, e in particolare in relazione alla distribuzione delle stesse rispetto alla potenziale utenza e alla capacità di inserimento lavorativo in uscita;

Valutato pertanto opportuno, al fine di massimizzare l’offerta prevedendo il pieno utilizzo delle risorse, e vista altresì la disponibilità delle risorse a valere sul Programma regionale FSE + 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico h) “Incentivare l’inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l’occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati” e nel bilancio di previsione regionale, di procedere all’approvazione ed al finanziamento di tutte le 3 operazioni approvabili;

Valutato pertanto, per quanto sopra esposto e al fine di dare attuazione alle strategie previste dal Programma FSE+ nell’ambito della Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico h), di approvare:

- l’Allegato 1) “Graduatorie operazioni approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l’Allegato 2) “Operazioni finanziabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 700.089,42 e per un finanziamento pubblico di pari importo di cui al Programma regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico h);

Dato atto che alle sopra richiamate operazioni finanziabili è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P., come riportato all’Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” in particolare l’art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2077/2023 "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

- la propria deliberazione n.1440/2025 "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

- la propria deliberazione n.101/2026 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2026-2028. Approvazione";

- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022." di cui all'Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022, per quanto applicabile;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Dato atto che il finanziamento che si approva con il presente provvedimento non costituisce aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

Richiamate le Leggi regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n.11/2025 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2026";

- n.12/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";

- n.13/2025 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

Richiamata la propria deliberazione n.2251/2025 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

Richiamata la Legge Regionale n.43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n.325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n.2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti";

- n.2319/2023 ad oggetto "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- n.2376/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025.";

- n.1187/2025 "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";

- n.2224/2025 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase.";

- n.100/2026 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase.";

- n.171/2026 "Rettifica errori materiali alla deliberazione di Giunta regionale n. 100 del 30 gennaio 2026 ad oggetto: "XII legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026.Secondafase."";

Richiamate altresì:

- la propria deliberazione n.80/2023 "Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

- la determinazione dirigenziale n.5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- la determinazione dirigenziale n.1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;
- la determinazione dirigenziale n.2223/2026 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università e istituzione di aree dirigenziali”;
- la determinazione dirigenziale n.25471/2025 “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 31 dicembre 2025 - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Vicepresidente con delega a Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare, in attuazione dell’“Avviso a presentare Operazioni per interventi orientativi e formativi finalizzati all’inclusione socio-lavorativa dei minori e dei giovani-adulti sottoposti a procedimento penale dall’Autorità Giudiziaria Minorile ed in carico al Centro per la Giustizia Minorile dell’Emilia-Romagna - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale”, Allegato 1) della propria deliberazione n. 1990/2025:

- l’Allegato 1) “Graduatorie operazioni approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l’Allegato 2) “Operazioni finanziabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 700.089,42 e per un finanziamento pubblico di pari importo di cui al Programma regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico h);

2. di stabilire, così come previsto al punto 5. della propria deliberazione n.1990/2025, che al finanziamento delle operazioni finanziabili – nel limite dell’importo di cui all’Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto - provvederà il Responsabile dell’Area competente con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. “Codice antimafia”, e previa acquisizione di quanto previsto alla lettera P) dell’Avviso;

3. di stabilire inoltre, così come previsto al punto 6. della propria deliberazione n.1990/2025, che il finanziamento pubblico approvato verrà liquidato dal Dirigente regionale competente, o suo delegato, secondo le modalità previste alla lettera P) dell’Avviso, nonché le disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e tenuto conto dell’imputazione della spesa;

4. di prevedere che il Dirigente regionale competente o suo delegato:

- procederà all’approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, a seguito dei controlli finalizzati ad accertare l’effettiva e conforme realizzazione delle stesse;
- provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 3.;

5. di prevedere che le modalità gestionali siano regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015, per quanto applicabile;

6. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni approvate, nel limite degli importi di cui all’Allegato 2), dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Responsabile dell’Area competente e potrà essere autorizzata dal Responsabile della suddetta Area con propria nota;

7. di rinviare, per quanto non previsto dal presente provvedimento, a quanto stabilito nell’Avviso Allegato 1) alla più volte citata propria deliberazione n. 1990/2025;

8. di disporre la pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <https://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

GRADUATORIE OPERAZIONI APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1990/2025

Azione	Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Punteggio	Esito
Azione 1	2025-25686/RER	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	92049540377	Percorsi formativi per l'inclusione socio-lavorativa nell'area ristorativa e in quella dell'accoglienza e della barberia all'interno dell'Istituto Penale Minorile Siciliani 2026.	219.029,64	FSE+ 3. Inclusione sociale	83,5	Da approvare con modifiche
Azione 1	2025-25694/RER	257 Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	80007510375	LABORATORI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DI GIOVANI - ADULTI	156.286,80	FSE+ 3. Inclusione sociale	76,0	Da approvare senza modifiche
Azione 2	2025-25709/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	80090410376	Percorsi integrati finalizzati all'inclusione socio-lavorativa di minori e giovani-adulti in esecuzione penale esterna	324.772,98	FSE+ 3. Inclusione sociale	83,5	Da approvare senza modifiche

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

OPERAZIONI FINANZIABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1990/2025

Azione	Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	CUP
Azione 1	2025-25686/RER	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	92049540377	Percorsi formativi per l'inclusione socio-lavorativa nell'area ristorativa e in quella dell'accoglienza e della barberia all'interno dell'Istituto Penale Minorenni Siciliani 2026.	219.029,64	FSE+ 3. Inclusione sociale	E34D25007390009
Azione 1	2025-25694/RER	257 Istituto per l'istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	80007510375	LABORATORI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DI GIOVANI - ADULTI	156.286,80	FSE+ 3. Inclusione sociale	E34D25007400009
TOTALE AZIONE 1					375.316,44		
Azione 2	2025-25709/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Percorsi integrati finalizzati all'inclusione socio-lavorativa di minori e giovani-adulti in esecuzione penale esterna	324.772,98	FSE+ 3. Inclusione sociale	E44D25003990009
TOTALE AZIONE 2					324.772,98		
TOTALE					700.089,42		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 FEBBRAIO 2026, N. 245

L.R. n.4/2016 -Deliberazione di Giunta regionale n. 786/2017 e ss.mm.ii. - Approvazione dei programmi turistici di promozione locale per l'anno 2026. Assegnazione e concessione di trasferimenti a enti vari. Assunzione impegni di spesa

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni e integrazioni;

Viste le seguenti leggi regionali:

- 15 novembre 2001, n. 40, per quanto applicabile;
- 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- 29 dicembre 2025 n. 11 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2026";
- 29 dicembre 2025 n. 12 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di Stabilità regionale 2026)";
- 29 dicembre 2025 n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";
- 25 marzo 2016, n. 4 "Ordinamento turistico regionale - Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale - Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)" e ss.mm.ii.;

Richiamata la propria deliberazione 2251 del 29 dicembre 2025 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

Richiamate, inoltre, le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2175 del 13/12/2016 "L.R. n. 4/2016 e s.m.i. - Istituzione dell'area vasta a finalità turistica della Città metropolitana di Bologna e individuazione della funzione di Destinazione turistica";
- n. 595 del 05/05/2017 "L.R. n. 4/2016 e s.m.i. - Istituzione dell'area vasta a finalità turistica e della Destinazione Turistica "Emilia" (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia). Approvazione dello Statuto.";
- n. 212 del 27/02/2017 "L.R. n. 4/2016 e s.m.i. - Istituzione dell'area vasta a finalità turistica delle Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini e della Destinazione turistica

"Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini)". Approvazione dello Statuto.";

- n. 786 del 05/06/2017 "L.R. 4/2016 e s.m.i., art. 5 - Modalità, procedure e termini per l'attuazione degli interventi regionali per la promo-commercializzazione turistica";
- n. 1372 del 06/09/2021 "L.R. n. 4/2016 e ss.mm. - Art. 7 e 12 bis - D.G.R. 786/2017 - Approvazione delle modalità, procedure e termini per il finanziamento dei Programmi Annuali delle Attività Turistiche delle Destinazioni turistiche e del Territorio turistico Bologna-Modena";
- n. 2188 del 12/12/2022 "L.R. 4/2016 e ss.mm.ii. Art. 13 - Approvazione dei criteri e delle modalità organizzative per la gestione dei servizi di accoglienza e informazione turistica e per il loro finanziamento";
- n. 1413 del 01/07/2024 "L.R. n. 4/2016 e s.m.i. - art. 5 e art. 8 - Approvazione delle Linee guida triennali per la promo-commercializzazione turistica regionale Triennio 2025-2027";
- n. 1264 del 28/07/2025 "L.R. n. 4/2016 - Delibera di Giunta regionale n. 786/2017 e ss.mm.ii. - Proroga dei termini per la presentazione del Programma di Attività per l'anno 2026 da parte delle Destinazioni Turistiche e del Territorio turistico Bologna-Modena";
- n. 1899 del 17/11/2025 "L.R. n. 4/2016 e ss.mm. - Approvazione modifiche dell'Allegato 1 della D.G.R.786/2017 e ss.mm. "Modalità, procedure e termini per l'attuazione degli interventi regionali per la promo-commercializzazione turistica." Approvazione testo coordinato";
- n. 2060 del 09/12/2025 "L.R. 4/2016 e ss.mm. Art. 13 - Criteri e modalità organizzative per la gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica e per il loro finanziamento, così come approvato dalla delibera di Giunta regionale n. 2188/2022 e ss.mm.ii. - Approvazione testo coordinato";

Richiamata, inoltre, la determinazione dirigenziale n. 1881 del 30/01/2026 "Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 51, comma 4, D.LGS. 118/2011 - Variazione compensativa fra Capitoli di spesa del medesimo Macroaggregato" della Responsabile del Settore Bilancio e Finanze;

Visto l'art. 6 della L.R. 4/2016 dove è specificato che in coerenza con quanto stabilito all'art. 12 bis le Destinazioni Turistiche e Territorio Turistico Bologna-Modena, sulla base delle modalità stabilite dalla Giunta regionale, e anche al fine di implementare il sistema dei finanziamenti previsti dall'art.

7, approvano la proposta dei Programmi di Attività comprensivi dei:

- a) Progetti di marketing e promozione turistica in particolare del mercato italiano, che costituiscono il Programma di promo-commercializzazione turistica per la valorizzazione dell'attrattività e dell'economia delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico Bologna- Modena;
- b) Programmi turistici di promozione locale che sono articolati nei seguenti ambiti di attività:
 - i servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni di Comuni relativi all'accoglienza, all'animazione e all'intrattenimento turistico;
 - le iniziative di promozione turistica di interesse locale;

Richiamato il Capitolo 3 dell'Allegato 1) "Modalità, procedure e termini per l'attuazione degli interventi regionali per la promo-commercializzazione turistica" alla precitata deliberazione n. 786/2017 e ss.mm., in particolare

- il punto 1 "Presentazione del Programma delle attività turistiche", laddove in merito al periodo temporale di riferimento è specificato che:
 - il Programma Turistico di Promozione Locale deve includere le attività di Promozione Locale previste per l'anno successivo;
 - il Programma di Promo-Commercializzazione turistica può invece includere, in alternativa, a discrezione della Destinazione Turistica/Territorio Turistico:
 - un *programma annuale* delle attività di Promo-Commercializzazione turistica previste solo per l'anno successivo;
 - un *programma pluriennale* delle attività di Promo-Commercializzazione Turistica previste per il successivo triennio. Il triennio interessato deve coincidere con il periodo temporale di vigenza delle Linee guida triennali per la promocommercializzazione turistica regionale, in coerenza con le quali il Programma deve essere predisposto.

In fase di prima attuazione, per il 2026, il P.P.C.T. potrà avere durata annuale oppure durata biennale, per il periodo 2026-2027, corrispondente al periodo residuo di validità delle Linee guida triennali per la promocommercializzazione turistica regionale attualmente vigenti. In questo secondo caso, le integrazioni ai Programmi di Promo-Commercializzazione Turistica a copertura dell'annualità 2027 dovranno essere presentate entro il 31/01/2026;

- il punto 2 "Contenuti del Programma Annuale delle Attività Turistiche", laddove prevede che il *Programma turistico di promozione locale* deve comprendere:

- *i Servizi Turistici di base dei Comuni e delle Unioni di Comuni*

Questo ambito comprende sia gli interventi di accoglienza, che gli interventi di animazione e intrattenimento turistico.

- *i Progetti di Promozione Turistica di interesse locale*

In questo ambito di attività rientrano i progetti che vengono realizzati per promuovere l'immagine, le peculiarità e le caratteristiche di qualità dei servizi e dei prodotti turistici locali presenti nell'area vasta di riferimento.

Con riferimento specifico a quanto previsto dall'art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm., la Città Metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena elaborano altresì un unico Programma turistico di promozione locale, con criteri di selezione omogenei, pur tenendo conto delle peculiarità territoriali, suddiviso in due linee di finanziamento che afferiscono rispettivamente ai soggetti beneficiari del territorio metropolitano e del territorio della provincia di Modena, di cui sono rispettivamente soggetti attuatori la Città Metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica e la Provincia di Modena.

Il Programma presentato unitariamente alla Regione dalla Città Metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica e dalla Provincia di Modena, dovrà espressamente individuare, sulla base di quanto sopra, le percentuali di budget previsionale a carico rispettivamente della Città Metropolitana di Bologna e della Provincia di Modena, sulla base delle quali sarà successivamente trasferita dalla Regione la corrispondente quota di risorse.

- il punto 3 "Modalità procedurali e misura del finanziamento regionale", laddove prevede che entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento o, in caso di P.P.C.T triennale, della prima annualità del periodo temporale di riferimento la Giunta regionale provvede, con apposita propria deliberazione, ad approvare il finanziamento dei Programmi di Attività sulla base delle risorse stanziare sui pertinenti capitoli di riferimento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna e del riparto dei budget finanziari stabiliti per ciascuna Destinazione turistica e per il Territorio turistico Bologna-Modena, dopo apposita variazione di bilancio operata secondo quanto richiesto dalle Destinazioni turistiche e dal Territorio Turistico Bologna-Modena in merito alla suddivisione del complessivo budget assegnato tra contributo per Programma di promo-commercializzazione turistica e trasferimento per Programma turistico di promozione locale;

Visti i "Criteri e modalità organizzative per la gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica e per il loro finanziamento", approvati dalla delibera di Giunta regionale n. 2188/2022 e ss.mm.ii, così come modificata dalla delibera di Giunta regionale n. 2060 del 09/12/2025, sopra citate, in particolare in merito al "Sistema dei Finanziamenti dei servizi di informazione e accoglienza turistica", laddove si prevede che le Destinazioni Turistiche e il Territorio Turistico Bologna-Modena:

- a) nell'ambito delle risorse complessive disponibili per la realizzazione dei Programmi di attività di cui all'art. 6 della L.R. 4/2016, possono destinare al PTPL il budget massimo del 60%;
- b) possono destinare all'Ambito del PTPL - Servizi Turistici di base dei Comuni relativi all'accoglienza, fino a un massimo del 50% del budget definito al precedente punto a);
- c) devono utilizzare una percentuale di almeno il 15% delle risorse finanziarie destinate all'Ambito 1 del PTPL - Servizi Turistici di base dei Comuni relativi all'accoglienza per finanziare le nuove forme dei Servizi Turistici di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT Diffuso, IAT Digitale e piattaforme multimediali, e Welcome Room).
- d) eventuali residui non impegnati o non spesi relativi alla quota di risorse di cui al precedente punto c), per mancanza di candidature ammissibili o di spesa realizzata, possono essere ridestinati, all'interno dell'Ambito 1 del PTPL, ai Servizi Turistici di base dei Comuni relativi all'animazione e intrattenimento turistico, oppure all'interno dell'Ambito 2 del PTPL alle Iniziative di promozione turistica di interesse locale.

Preso atto che:

- il *Territorio turistico Bologna-Modena* ha provveduto a trasmettere, con nota PEC il Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.) per l'anno 2026 acquisito agli atti del Settore Turismo, Commercio, Economia urbana, Sport con protocollo PG/1279910 del 24/12/2025, che è stato approvato con Deliberazione di Consiglio metropolitano n. 64 nella seduta del 22/12/2025 e con Atto del Presidente della Provincia di Modena n. 189 del 18/12/2025, contenente le graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento che afferiscono ai soggetti beneficiari del territorio della Città metropolitana e del territorio della Provincia di Modena;
- la *Destinazione turistica Emilia - DtEmilia* (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia) ha provveduto a trasmettere con note PEC prot. PG/0009422 e prot. PG/0093071 acquisite rispettivamente agli atti del Settore Turismo, Commercio,

Economia urbana, Sport in data 09/01/2026 e 03/02/2026, il Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.) per l'anno 2026 contenente le graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento, approvato con determinazione del Direttore n. 90 del 23/12/2025, indicando un budget previsionale per la realizzazione del Programma di euro 510.000,00;

- la *Destinazione turistica Romagna* (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini) non ha ancora provveduto a trasmettere il proprio Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.) per l'anno 2026;

Vista la nota prot. PG/0004949 del 07/01/2026 con cui:

- è stata comunicata alle Destinazioni turistiche e al Territorio Turistico Bologna - Modena la dotazione complessiva per gli anni 2026 e 2027 delle risorse sui capitoli di riferimento, e la loro suddivisione tra le Destinazioni turistiche e il Territorio turistico Bologna-Modena, sulla base delle percentuali condivise dalla Cabina di Regia nella seduta del 07/01/2026, come di seguito specificato:

Tabella 1

ENTE BENEFICIARIO	PERCENTUALE DI RIPARTO	BUDGET REGIONALE P.P.C.T.	
		ANNO 2026 (euro)	ANNO 2027 (euro)
TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA (Città metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione Turistica, Provincia di Modena)	22,5%	1.912.500,00	1.912.500,00
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia)	10%	850.000,00	850.000,00
DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini)	67,5%	5.737.500,00	5.737.500,00
TOTALE	100%	8.500.000,00	8.500.000,00

- è stato richiesto di trasmettere la ripartizione interna tra Programma di promo-commercializzazione turistica e Programma turistico di promozione locale, al fine di poter procedere alle eventuali necessarie variazioni di bilancio ed alla successiva concessione delle risorse disponibili;

Preso atto delle richieste trasmesse dalle Destinazioni Turistiche Emilia e Romagna e dal Territorio Turistico Bologna - Modena, conservate agli atti del Settore Turismo, Commercio, Economia urbana, Sport, in merito alla ripartizione del sopracitato budget complessivo per l'anno 2026, pari a complessivi euro 8.500.000,00, tra Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.) e Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.), di cui i Programmi di Attività delle Destinazione turistiche e del Territorio turistico Bologna - Modena si compongono ai sensi della citata propria deliberazione n. 786/2017 e ss.mm.;

Dato atto che, sulla base delle sopra citate richieste delle Destinazioni turistiche e del Territorio turistico Bologna - Modena, è stata disposta apposita variazione di bilancio adottata con determinazione dirigenziale n. 1881 del 30/01/2026, sopra citata, a seguito della quale la disponibilità finanziaria per l'anno 2026 per la realizzazione dei Programmi di Attività, risulta allocata sui capitoli dedicati del bilancio regionale come di seguito dettagliato:

- euro 4.312.826,45 al capitolo U25561 "Trasferimenti alle amministrazioni locali e alle destinazioni turistiche per il finanziamento dei progetti, attività ed iniziative compresi nei programmi turistici di promozione locale (artt. 6 e 7 L.R. 25 marzo 2016, n.4)" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 della Regione Emilia-Romagna, anno di previsione 2026;
- euro 4.187.173,55 al capitolo U25585 "Contributi alle amministrazioni locali e alle Destinazioni turistiche per progetti di marketing e di promozione turistica in particolare per il mercato italiano (artt. 7, 12 e 12 bis L.R. 25 marzo 2016, n.4)" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 della Regione Emilia-Romagna, anno di previsione 2026;

Dato atto della ripartizione definitiva dei budget destinati alle Destinazioni turistiche e al Territorio turistico Bologna-Modena, in considerazione delle comunicazioni pervenute in merito alla suddivisione tra Programma di promo-commercializzazione turistica e Programma turistico di promozione locale, quale risulta dalla seguente tabella:

ANNO 2026 ENTE BENEFICIARIO	PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ TURISTICHE		
	PROGRAMMA TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE	PROGRAMMA DI PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA (P.P.C.T.)	BUDGET REGIONALE euro

	(P.T.P.L.) euro	euro		
	Trasferimento CAPITOLO U25561/2026	Spesa ammessa preventivata	Contributo CAPITOLO U25585/2026	
TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA di cui:	571.826,45	1.580.000,00	1.340.673,55 pari al 84,85% ca. della spesa ammessa	1.912.500,00
CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA <i>in funzione di Destinazione turistica</i>	400.000,00 <i>pari al 69,95% ca. del trasferimento complessivo</i>	1.140.000,00 <i>pari al 72,15% ca. della spesa complessiva ammessa</i> <i>di cui 1.099.000,00 per azioni e 41.000,00 per spese generali</i>	967.295,97 <i>pari al 72,15% ca. del contributo complessivo</i>	
PROVINCIA DI MODENA	171.826,45 <i>pari al 30,05% ca. del trasferimento complessivo</i>	440.000,00 <i>pari al 27,85% ca. della spesa complessiva ammessa</i> <i>di cui 415.000,00 per azioni e 25.000,00 per spese generali</i>	373.377,58 <i>pari al 27,85% ca. del contributo complessivo</i>	
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA - D'EMILIA <i>Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia</i>	510.000,00	396.000,00 <i>di cui 360.000,00 per azioni e 36.000,00 per spese generali</i>	340.000,00 <i>pari all'85,86% ca. della spesa ammessa</i>	850.000,00
DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA <i>Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini</i>	3.231.000,00	2.881.500,00 <i>di cui 2.731.500,00 per azioni e 150.000,00 per spese generali</i>	2.506.500,00 <i>pari al 86,99% ca. della spesa ammessa</i>	5.737.500,00
Totale euro	4.312.826,45		4.187.173,55	8.500.000,00

Dato, inoltre, atto, relativamente alla precitata documentazione:

- che il competente Settore regionale ha provveduto a verificare, in merito agli atti pervenuti dalla Destinazione turistica

Emilia e dal Territorio turistico Bologna-Modena relativamente ai propri Programmi turistici di promozione locale per l'anno 2026, il rispetto dei criteri di cui alle proprie deliberazioni n. 786/2017 e ss.mm.ii. e n. 2188/2022 e ss.mm., prevedendo di acquisire, in fase attuativa, i pareri da parte di APT Servizi che si rendessero necessari afferenti alle eventuali azioni da realizzarsi sui mercati esteri, e prevedendo anche che a seguito di eventuale parere negativo espresso da APT Servizi in merito ad una o più azioni del Programma, il trasferimento disposto col presente atto sarà conseguentemente rideterminato e si procederà al disimpegno della somma prevista per la realizzazione di tali azioni;

- della quantificazione dei fabbisogni per la realizzazione dei propri Programmi turistici di promozione locale, comunicata dalla Destinazione turistica Emilia e dal Territorio turistico Bologna-Modena, nell'ambito della ripartizione interna delle risorse disponibili tra Programma di promocommercializzazione turistica e Programma turistico di promozione locale, come indicato nella tabella di cui sopra;
- che la conclusione della realizzazione dei Programmi di cui al punto precedente è prevista entro il 31/12/2026;
- che i termini relativi di realizzazione e/o rendicontazione delle attività previste per l'annualità 2026 in oggetto, indicati nella propria deliberazione n. 786/2017 e ss.mm.ii., potranno essere prorogati per un periodo non superiore a tre mesi con atto del dirigente regionale competente in materia di turismo, previa motivata richiesta, dando atto che l'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione dell'impegno di spesa assunto con la presente deliberazione, in linea con i principi e i postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Considerato che sulla base della Tabella sopra riportata, alla Destinazione Turistica Romagna spetterebbero euro 3.231.000,00 per la realizzazione del Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.) per l'anno 2026, che tuttavia non ha ancora presentato e che pertanto non è possibile al momento assegnare;

Ritenuto, pertanto, in relazione a quanto sopra esposto:

- di assegnare e concedere col presente atto risorse finanziarie per un onere complessivo di euro 1.081.826,45 per la realizzazione dei Programmi turistici di promozione locale (P.T.P.L.) per l'anno 2026, come di seguito ripartite:
 - Città metropolitana di Bologna
 - euro 400.000,00;

- Provincia di Modena

- euro 171.826,45;

- Destinazione turistica Emilia-DTEmilvia (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia)

- euro 510.000,00;

riservandosi di effettuare eventuali rideterminazioni degli importi sopra indicati, a seguito di eventuale parere negativo espresso da APT Servizi in merito ad una o più azioni del Programma;

- che si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa in quanto ricorrono tutti gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione all'esigibilità della spesa nell'anno 2026;
- di imputare la somma di euro 1.081.826,45 sul Capitolo U25561 "Trasferimenti alle amministrazioni locali e alle Destinazioni Turistiche per il finanziamento dei progetti, attività ed iniziative compresi nei programmi turistici di promozione locale (artt. 6 e 7 L.R. 25 marzo 2016, n.4)" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2251/2025;
- di rimandare a successiva propria deliberazione all'approvazione del Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.) che sarà presentato dalla Destinazione turistica Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini), all'assegnazione e alla concessione del relativo finanziamento, nonché all'impegno delle relative risorse;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2026 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Considerato che, in merito ai Programmi turistici di promozione locale (P.T.P.L.) sulla base delle valutazioni effettuate dal Settore Turismo, Commercio, Economia urbana, Sport, con il presente atto si dispone l'assegnazione di risorse per la realizzazione da parte della Città metropolitana di Bologna, della Provincia di Modena e della Destinazione turistica Emilia - DtEmilia (Province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia), di attività di competenza ai sensi dell'art. 6, della L.R. n. 4/16 e ss.mm.ii., e che pertanto, per la fattispecie qui in esame non sussiste in capo alla Regione l'obbligo di cui al citato art. 11, della Legge n. 3/2003 in quanto il Codice Unico di Progetto - non richiesto per i trasferimenti di risorse tra Regioni ed altri soggetti pubblici - dovrà eventualmente essere acquisito,

ove necessario, da parte degli enti sopracitati in sede di concessione ai soggetti beneficiari delle somme qui assegnate;

Visti:

- il D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., in particolare l'art. 83, c.3;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09 febbraio 2022 avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022.";
- la propria deliberazione n. 2077 del 27/11/2023 avente ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.";

Dato atto che competono ai soggetti beneficiari dei trasferimenti oggetto del presente atto le valutazioni inerenti alle pubblicazioni ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 ad oggetto "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n. 2376 del 23 dicembre 2024 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamento in vigore dal 1° gennaio 2025", che ha, tra l'altro, accorpato anche la disciplina relativa al Sistema dei controlli interni;
- n. 1440 del 8 settembre 2025 ad oggetto "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";
- n. 2224 del 22 dicembre 2025 ad oggetto "XXII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo. Prima fase", per quanto applicabile;

Viste, inoltre:

- la determinazione n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto "Micro-organizzazione della Direzione generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di posizione organizzativa" e ss.mm.ii.;
- la determinazione dirigenziale n. 3697 del 23 febbraio 2023, con cui è stato affidato l'incarico di Responsabile dell'Area Dirigenziale Sviluppo e promozione dello Sport, Destinazioni turistiche, Promo-commercializzazione;
- la determinazione dirigenziale n. 8096 del 29 aprile 2025 ad oggetto "Proroga degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di elevata qualificazione presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese ai sensi della D.G.R. n. 608/2025";
- la propria deliberazione n. 1187 del 16 luglio 2025 ad oggetto "XII legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli art. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";
- la determinazione dirigenziale n. 25471 del 29 dicembre 2025 ad oggetto "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 31 dicembre 2025 - Direzione generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese.";
- la determinazione dirigenziale n. 25448 del 23 dicembre 2025 ad oggetto "Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri e del visto di regolarità contabile allegati;

Su proposta dell'Assessora al Turismo, Commercio, Sport;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare il Programma Turistico di promozione locale (P.T.P.L.) per l'anno 2026 presentato dal Territorio

Turistico Bologna - Modena (Città metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione Turistica, Provincia di Modena) ai sensi della propria deliberazione n. 786/2017 e ss.mm.ii.;

2. di approvare il Programma Turistico di promozione locale (P.T.P.L.) per l'anno 2026 presentato dalla Destinazione turistica Emilia - DTEmilvia (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia) ai sensi della propria deliberazione n. 786/2017 e ss.mm.ii.;
3. di assegnare e concedere col presente atto risorse finanziarie per un onere complessivo di euro 1.081.826,45 per la realizzazione dei Programmi turistici di promozione locale (P.T.P.L.) per l'anno 2026, come di seguito ripartite:
 - Città metropolitana di Bologna (C.F. 03428581205)
euro 400.000,00;
 - Provincia di Modena (C.F. 01375710363)
euro 171.826,45;
 - Destinazione Turistica Emilia - DtEmilia (Province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia) (C.F. 92192900345)
euro 510.000,00;
4. di stabilire che il Settore Turismo, Commercio, Economia urbana, Sport, provvederà ad acquisire eventuali pareri afferenti alle azioni inserite nei Programmi da realizzarsi sui mercati esteri, e che a seguito di parere negativo espresso da APT Servizi in merito ad una o più azioni del Programma, con atto del Dirigente regionale competente per materia, il trasferimento disposto col presente atto sarà conseguentemente rideterminato e si procederà al disimpegno della somma prevista per la realizzazione di tali azioni;
5. di stabilire che i Programmi di cui ai precedenti punti 1.,2., devono essere realizzati entro il termine del 31/12/2026 e rendicontati entro il 28/02/2027, come indicato dalla propria deliberazione n. 786/2017 e ss.mm.ii.;
6. di stabilire che i termini relativi di realizzazione e/o rendicontazione delle attività previste per l'annualità in corso potranno essere prorogati per un periodo non superiore a tre mesi con atto del dirigente regionale competente in materia di turismo, previa motivata richiesta, dando atto che l'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione dell'impegno di spesa assunto con la presente delibera, in linea con i principi e i postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di imputare la somma di euro 1.081.826,45, registrata al n.

di impegno 3026004055 sul Capitolo U25561 "Trasferimenti alle amministrazioni locali e alle Destinazioni turistiche per il finanziamento dei progetti, attività ed iniziative compresi nei programmi turistici di promozione locale (artt. 6 e 7 L.R. 25 marzo 2016, n. 4)" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2251/2025 e in relazione al quale in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Ente	Missione	Progr.	Codice economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
Città metr.	07	01	U.1.04.01.02.004	04.7	8	1040102004	3	3
Prov.	07	01	U.1.04.01.02.002	04.7	8	1040102002	3	3
D.T.	07	01	U.1.04.01.02.999	04.7	8	1040102999	3	3

8. di rimandare a successiva propria deliberazione all'approvazione del Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.) che sarà presentato dalla Destinazione turistica Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini), all'assegnazione e concessione del relativo finanziamento, nonché all'impegno delle relative risorse;
9. che per i Programmi turistici di promozione locale (P.T.P.L.) il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) dovrà eventualmente essere acquisito dalla Città metropolitana di Bologna, dalla Provincia di Modena, dalla Destinazione turistica Emilia - DtEmilia (Province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia), in sede di concessione ai soggetti beneficiari delle somme trasferite con il presente atto;
10. che alla liquidazione della spesa e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, provvederà, con propri atti formali, il Dirigente regionale competente per materia ai sensi del D.lgs n. 118/2011, nonché della propria deliberazione n. 2376/2024, secondo le modalità stabilite dal Paragrafo 5 Capitolo 3 Allegato 1 della propria deliberazione n. 786/2017 e ss.mm.;
11. che ai soggetti beneficiari delle concessioni finanziarie di cui ai punti precedenti compete l'adempimento degli eventuali obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
12. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

13. di stabilire che competono ai soggetti beneficiari dei trasferimenti oggetto del presente atto le valutazioni inerenti alle pubblicazioni ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
14. che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.Lgs. n.33 del 2013;
15. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 FEBBRAIO 2026, N. 247

Art. 20, L.R. 4/2018: Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto "Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra e relative opere connesse denominato "Morlenzo" della potenza di 24,586 MWp", localizzato nel comune Cortemaggiore (PC) e proposto dalla società Iren Green Generation Tech S.r.l.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Assessora Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture

a voti unanimi e palesi

delibera

per le ragioni in premessa e con riferimento anche alle valutazioni contenute nel Verbale Conclusivo della Conferenza di Servizi sottoscritto in data 23 gennaio 2026 che costituisce l'Allegato 1 ed è parte integrante e sostanziale della presente delibera che qui si intendono sinteticamente richiamate:

a) di adottare, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della l.r. 4/2018, il Provvedimento Autorizzatorio Unico recante la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi che comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto "Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili solare e relative opere connesse denominato "Morlenzo" della potenza di 24,586 MWp", proposto dalla società Iren Green Generation Tech S.r.l. e localizzato nel comune Cortemaggiore (PC);

b) di dare atto che il progetto esaminato risulta ambientalmente compatibile e realizzabile nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel verbale conclusivo della Conferenza di servizi che costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di seguito riportate:

1. al fine di monitorare l'eventuale effetto "Isola di calore" generato dall'impianto e misurare eventuali variazioni microclimatiche dell'area sul lungo periodo, dovrà essere predisposta una proposta di monitoraggio dei parametri microclimatici, secondo quanto previsto dalla Linea Guida ARPAV "Monitoraggio impatto microclimatico da FVT e A-FVT" - ed. novembre 2023. Tale proposta dovrà essere trasmessa dal proponente alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni (VIAeA) e Area Agricoltura Sostenibile prima dell'avvio dei lavori;

c) di dare atto che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera b) spetta per quanto di competenza alla Regione Emilia-Romagna, Area VIAeA e Area Agricoltura Sostenibile;

d) di dare atto che oltre alle condizioni ambientali riportate al precedente punto b) dovrà essere comunicata alla Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni (VIAeA), ad Arpa SAC di Piacenza la data di inizio e fine dei lavori del cantiere e la data di messa in esercizio delle opere di progetto;

e) dovrà essere trasmessa alla Regione Emilia-Romagna Area VIAeA e ad Arpa SAC di Piacenza, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

f) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA alla Arpa SAC di Piacenza, alla Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni (VIAeA) e all'Ente individuato al precedente punto c) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile sul sito web regionale. L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito ad Arpa e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

g) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

h) di dare, inoltre, atto che il Provvedimento Autorizzatorio Unico, come precedentemente dettagliato nella parte narrativa del presente atto, comprende i seguenti titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale compreso nel Verbale del Provvedimento Autorizzatorio unico, sottoscritto dalla Conferenza di Servizi nella seduta conclusiva del 23 gennaio 2026 e che costituisce l'Allegato 1;

2. Determinazione dirigenziale di Autorizzazione Unica n. DET-AMB-2026-478 del 28/01/2026 rilasciata da ARPAE - SAC di Piacenza, ex d.lgs. 190/2024, che costituisce l'Allegato 2;

i) di dare atto che l'Autorizzazione Unica (AU) costituisce Variante al P.R.G. del Comune di Cortemaggiore (c.d. localizzativa) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 comma 10 del d.lgs. 190/2024 per la localizzazione della linea AT e apposizione di vincolo preordinato all'esproprio per pubblica utilità e per l'individuazione dei tracciati delle linee AT e MT e della cabina di elevazione MT/AT sullo strumento urbanistico, la cui efficacia decorre dalla pubblicazione sul B.U.R.E.R.T. del presente provvedimento;

j) di dare atto che i titoli abilitativi compresi nel Provvedimento autorizzatorio unico regionale sono assunti in conformità delle disposizioni del provvedimento di VIA e delle relative condizioni ambientali e che le valutazioni e le prescrizioni degli atti compresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico sono state condivise in sede di Conferenza di Servizi; tali prescrizioni sono vincolanti al fine della realizzazione e dell'esercizio del progetto e dovranno quindi essere obbligatoriamente ottemperate da parte del proponente; la verifica di ottemperanza di tali prescrizioni deve essere effettuata dai singoli enti secondo quanto previsto dalla normativa di settore vigente;

k) di dare atto che i termini di efficacia del Provvedimento Autorizzatorio Unico comprendente il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto decorrono dalla data pubblicazione sul B.U.R.E.R.T.;

l) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

m) di trasmettere la presente deliberazione alla proponente Iren Green Generation Tech S.r.l.;

n) di trasmettere la presente Deliberazione, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, ai partecipanti alla Conferenza di Servizi: ARPAE - SAC di Piacenza, Comune di Cortemaggiore, Provincia di Piacenza, Comando Provinciale Vigili del Fuoco, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, Agenzie Dogane e Monopoli (A.D.M.), Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, AUSL di Piacenza, Consorzio di Bonifica di Piacenza, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e le Georisorse - Sezione UNMIG dell'Italia Settentrionale, Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" - SM - Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari, Comando Marittimo Nord, Aeronautica Militare, Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali Trasporti e Impianti Fissi (ANSFISA, Ex Ustif), Società AUTOVIA PADANA S.p.A., E-DISTRIBUZIONE S.p.A., TERNA S.p.A., IRETI GAS S.p.A., SNAM RETE GAS S.p.A., Società GP Infrastrutture S.r.l., IREN ACQUA PIACENZA S.r.l., OPEN FIBER S.p.A., FIBERCOP S.p.A., ENAC;

o) di pubblicare la presente deliberazione integralmente sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e di pubblicare per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (B.U.R.E.R.T.).

p) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul B.U.R.E.R.T.;

q) di dare atto, infine, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvede ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 FEBBRAIO 2026, N. 248

Presa d'atto delle risultanze dell'analisi condotta relativamente alle "aree prioritarie" di concentrazione media annua di attività di radon in aria, ai sensi dell'articolo 11 del Decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101 e mandato per la costituzione di un apposito gruppo di lavoro

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la direttiva 2013/59/Euratom che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti;
- il decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, recante "Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordina della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117";

- il decreto-legge 13 giugno 2023, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 103, riguardante “Istituzione del Fondo per l’individuazione delle aree prioritarie di cui all’articolo 11 del decreto legislativo 31 luglio 2020, n.101”, che istituisce presso il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica un Fondo volto a finanziare i programmi specifici di misurazione della concentrazione media annua di attività di radon in aria da parte delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, con una dotazione di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 gennaio 2024, concernente l’Adozione del piano nazionale d’azione per il radon 2023-2032, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 febbraio 2024, n. 43;
- il decreto interministeriale n. 1 del 02/01/2025 che ha definito i criteri di ripartizione tra le Regioni del Fondo per la individuazione delle aree prioritarie;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che agli artt. 16 e ss. disciplina le funzioni in materia di ambiente e di energia dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna;

Considerato che:

- l’articolo 11 del decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, riguardante “Individuazione delle aree prioritarie”, attribuisce alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano il compito di effettuare le misurazioni di radon, acquisire i relativi dati e di individuare, sulla base di metodologie documentate, le aree prioritarie nelle quali la stima della percentuale di edifici che supera il livello di 300 Bq/m³ è pari o superiore al 15 per cento e di procedere alla pubblicazione dell’elenco sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;
- l’art. 2, comma 4, del decreto interministeriale n. 1 del 02/01/2025 prevede che *“Con successivo decreto del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con i Ministri della salute e dell’economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, saranno individuati:*
 - *i contenuti e i requisiti dei progetti ammessi al contributo;*
 - *i criteri e la procedura di ammissione al finanziamento;*
 - *le modalità di erogazione del finanziamento;*
 - *le modalità di vigilanza, controllo e monitoraggio dell’attuazione del Programma;*”
- ad oggi tale decreto interministeriale di individuazione dei contenuti progettuali e dei criteri di ammissione al finanziamento, necessario per poter programmare ed eseguire una nuova campagna di misurazione della concentrazione media annua di attività di radon in aria, non è stato ancora approvato;

Dato atto della nota Prot. 0136595 del 16 febbraio 2026 con la quale il Settore Difesa del Territorio della Regione Emilia-Romagna afferma che, in base allo studio *“Il radon ambientale in Emilia-Romagna”* del 2009, nel territorio regionale i *“livelli di radioattività naturale sono relativamente bassi (<400 Bq/m³); tuttavia, localmente sono state riconosciute concentrazioni anomale (>200 Bq/m³) ... Le anomalie riscontrate potrebbero trovare spiegazione nell’attività degassante, dovuta principalmente alla risalita di metano da orizzonti geologici profondi, in atto in alcune zone del territorio regionale. Tali zone risultano localizzate in corrispondenza di strutture geologiche (faglie) considerate attive”*; inoltre, l’analisi di due elaborati (Cartografia delle faglie attive e potenzialmente attive e Segnalazioni fenomeni geologici particolari e manifestazioni storiche di idrocarburi) ha permesso di *“individuare cinque aree d’interesse, per motivi geologici, in cui si ritiene prioritario effettuare approfondimenti delle concentrazioni/emissioni di radon”*;

Preso atto che con nota Prot. 0134235 del 13/02/2026 l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna ha trasmesso la relazione *“Raccolta dati storici propedeutica all’individuazione delle Aree Prioritarie in Regione Emilia-Romagna ai sensi dell’art. 11 del d.lgs. 101/2020 e s.m.i.”* da cui si evince che *“dall’analisi dei risultati relativi alle campagne di misura il valore medio regionale è inferiore a quello ottenuto in altre Regioni e alla media nazionale (70 Bq/m³); l’Emilia-Romagna risulta un territorio a basso contenuto di radioattività naturale; dall’indagine nelle scuole, pur aumentando decisamente il numero di locali indagati rispetto a quella nelle abitazioni, è mantenuta praticamente invariata la probabilità di trovare locali con concentrazioni alte (>200 Bq/m³), mentre è incrementata la percentuale di locali con concentrazione bassa (<50 Bq/m³) ... le misure di radon indoor condotte nelle prime due indagini (in abitazioni e scuole) hanno indicato che la Regione Emilia-Romagna è caratterizzata da livelli relativamente bassi di radioattività naturale, nella quasi totalità dei casi inferiori a 400 Bq/m³; dalla terza indagine specifica del 2009 (che ha considerato la diffusa presenza di faglie ed emissioni di gas naturale sul territorio, che potrebbero veicolare il radon presente nel sottosuolo in superficie) è emerso che i valori medi annuali di concentrazione di radon risultano inferiori a 300 Bq/m³ nel 95% degli edifici indagati; si evidenzia la presenza di alcuni hot spot, con valori significativamente più elevati rispetto alla media della concentrazione di attività di radon”*;

Preso atto che, dall’analisi dei dati ad oggi in possesso della Regione Emilia-Romagna, ricavati dalle misurazioni eseguite nel periodo 1988-2009, non risultano nel territorio regionale “aree prioritarie” secondo il criterio di cui all’articolo 11 del decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, e cioè aree del territorio nelle quali la stima della percentuale di edifici che supera il livello di 300 Bq/m³ è pari o superiore al 15 per cento, in quanto non risultano superamenti dei limiti di legge in un numero significativo di edifici;

Ritenuto opportuno, nelle more dell'approvazione dell'anzidetto decreto interministeriale e previo finanziamento del MASE, costruire un percorso congiunto tra la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, mediante la costituzione di un apposito gruppo di lavoro, allo scopo di aggiornare e approfondire i dati in possesso della Regione Emilia-Romagna, nonché di programmare ed eseguire mediante ARPAE, successivamente all'ammissione al finanziamento ministeriale, una nuova campagna di misurazione della concentrazione media annua di attività di radon in aria;

Richiamati, per gli aspetti organizzativi e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, i seguenti atti:

- la legge regionale n. 43/2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1440 del 08 settembre 2025 ad oggetto "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge Regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

Richiamate, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 e s.m.i. "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla deliberazione 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della deliberazione 450/2007", per quanto applicabile;
- n. 2376 del 23 dicembre 2024, "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";
- n. 1187 del 16 luglio 2025 "XII legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";
- n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase";
- n. 100 del 30 gennaio 2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase";

Richiamate, altresì:

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale del 13/10/2017 PG/2017/0660476 e del 21/12/2017 PG/2017/0779385 contenenti le indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della sopra citata deliberazione n. 468/2017;
- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022.";
- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 23659 del 30/11/2022, "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente";
- la determinazione dirigenziale n. 3058/2025, n. 8615/2025 e 25492/2025 "Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente";
- la determinazione dirigenziale n. 2248 del 05/02/2026 "Approvazione micro-assetti nell'ambito della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interesse;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessora all'Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti e Infrastrutture;

A voti unanimi e palesi

delibera

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto che, dall'analisi dei dati ad oggi in possesso della Regione Emilia-Romagna, ricavati dalle misurazioni eseguite nel periodo 1988-2009, non risultano nel territorio regionale "aree prioritarie" secondo il criterio di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, e cioè aree del territorio nelle quali la stima della percentuale di edifici che supera il livello di 300 Bq/m3 è pari o superiore al 15 per cento, in quanto non risultano superamenti dei limiti di legge in un numero significativo di edifici;
2. nelle more dell'approvazione del provvedimento di cui all'art. 2, comma 4, del decreto interministeriale n. 1 del 02/01/2025 e previo finanziamento del MASE, di approvare la costruzione di un percorso congiunto tra la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, mediante la costituzione di un apposito gruppo di lavoro, allo scopo di aggiornare e approfondire i dati in possesso della Regione Emilia-

Romagna, nonché di programmare ed eseguire mediante ARPAE, successivamente all'ammissione al finanziamento ministeriale, una nuova campagna di misurazione della concentrazione media annua di attività di radon in aria;

3. di dare mandato al Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente di costituire il gruppo di lavoro, che comprenda collaboratori della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare e dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, allo scopo di eseguire le attività di cui al punto 2.;
4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa e, in particolare, a quanto previsto dal PIAO 2025-2027, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. n. 33 del 2013 e s.m.i.;
5. di pubblicare il testo integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 FEBBRAIO 2026, N. 270

Deroga ai sensi dell'art. 40, comma 2-quater, Legge 154/2016, come introdotto dalla Legge 16/2026, all'esercizio della pesca professionale nelle acque interne della regione Emilia-Romagna (L.R. 11/2012)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la Legge Regionale 7 novembre 2012, n. 11 "Norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare:

- l'art. 3 bis, che individua quali strumenti di programmazione e gestione in materia di tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, la Carta ittica regionale e le zone ittiche omogenee, il Piano ittico regionale, il Programma ittico regionale ed i piani, i programmi ed i regolamenti di gestione ittica delle aree protette nazionali, regionali e interregionali di cui alla Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e alla Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 6;
- l'art. 4, comma 2, secondo cui il Piano ittico regionale ha durata quinquennale e costituisce disciplina di riferimento per la predisposizione del Programma ittico regionale;
- l'art. 5, il quale stabilisce:
 - al comma 1:
 - che la Giunta regionale, al fine di assicurare le migliori condizioni per la tutela e lo sviluppo della fauna ittica, adotta il Programma ittico regionale sulla base del Piano ittico regionale;
 - che il Programma ittico è articolato su base territoriale ed ha durata annuale, con possibile rinnovo per uguale periodo;
 - al comma 2, che il Programma ittico regionale individua, in particolare:
 - a) le specie d'interesse gestionale presenti nei corsi d'acqua e le forme di conservazione naturale di ciascuna specie;
 - b) le zone di tutela della fauna ittica di cui all'articolo 10;
 - c) gli eventuali bacini di stoccaggio per le specie particolarmente invasive;
 - d) gli eventuali interventi di ripopolamento integrativo;
 - e) le modalità dell'apporto collaborativo delle associazioni piscatorie;
 - f) la quantificazione delle risorse finanziarie per la realizzazione delle attività previste nel Programma ittico regionale;
- l'art. 6 che, tra l'altro, assegna alla Commissione ittica regionale il compito di esprimere il parere sulla proposta di Programma ittico regionale, da elaborare sulla base delle proposte formulate dai Tavoli di consultazione locali istituiti su base territoriale e coordinati dal dirigente regionale del Settore Territoriale di riferimento;
- l'art. 10, comma 1, secondo cui la Regione istituisce, con il Programma ittico di cui al succitato art. 5, "zone di ripopolamento e frega", "zone di protezione integrale", "zone di protezione delle specie ittiche" e "zone a regime speciale di pesca";
- l'art. 27, comma 3, secondo cui fino all'approvazione del nuovo Piano ittico regionale continuano ad avere efficacia le previsioni contenute nel Piano ittico regionale 2006-2010 e nei Piani ittici provinciali nonché i procedimenti amministrativi di attuazione dei medesimi piani;

Richiamati, altresì:

- il Regolamento Regionale 2 febbraio 2018, n. 1 “Regolamento regionale di attuazione delle disposizioni in materia di tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e di disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne, a norma dell'articolo 26 della Legge Regionale 7 novembre 2012, n. 11” e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento Regionale 29 ottobre 2020, n. 1 “Modifica dell'Allegato 2 del Regolamento Regionale 2 febbraio 2018 n. 1 di attuazione delle disposizioni in materia di tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e di disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne, a norma dell'art. 26 della Legge Regionale 7 novembre 2012, n. 11”;

Visto il vigente Piano Ittico Regionale (P.I.R.) 2006-2010, approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 107 del 3 aprile 2007;

Atteso che:

- per l'annualità 2026-2027 è stato elaborato, con i contributi dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca e su proposta dei rispettivi Tavoli di consultazione locale previsti dall'art. 6 della L.R. n. 11/2012, uno specifico Programma ittico regionale, presentato alla Commissione ittica regionale nella seduta del 2 febbraio 2026;

- nelle more dell'approvazione del suddetto Programma ittico regionale 2026-2027, è attualmente vigente fino alle ore 5:00 del 29 marzo 2026 il Programma ittico regionale 2025-2026, adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 420 del 24 marzo 2025;

Preso atto dell'avvenuta pubblicazione, sulla G.U. n. 33 del 10 febbraio 2026, della Legge 22 gennaio 2026, n. 16 “Modifiche all'articolo 40 della legge 28 luglio 2016, n. 154, in materia di contrasto del bracconaggio ittico nelle acque interne”, con entrata in vigore il 25 febbraio 2026;

Rilevato che la suddetta norma inserisce all'art. 40 della L. n. 154/2016:

- il comma 2-bis, lettera a), con cui si prevede il divieto all'esercizio della pesca professionale, nonché dell'uso di strumenti e attrezzi atti a tale attività, nelle acque interne, ad esclusione di quelle indicate al comma 2 (laghi di cui all'allegato 1 della medesima legge, acque salse o salmastre o lagunari);

- il comma 2-quater, in forza del quale le regioni, con propri provvedimenti, per i laghi non inseriti nell'allegato 1 della citata legge e per gli altri corpi idrici, nei quali sia già esercitata la pesca professionale in forma cooperativa o tradizionale, possono prevedere deroghe al divieto di cui al comma 2-bis, lettera a), per la pesca delle specie eurialine, nei limiti e con le modalità previsti dalle disposizioni dell'Unione europea vigenti in materia;

Rilevato altresì che il divieto di esercizio della pesca professionale non trova quindi applicazione, in quanto acque salse o salmastre o lagunari, alle zone classificate “A” di cui all'Allegato 1 della deliberazione di Giunta regionale n. 185/2025 “L.R. 11/2012, art. 4, commi 5 e 6. Delimitazione delle zone omogenee per la gestione ittica delle acque interne”, ad eccezione della zona classificata “A” costituita dall'asta principale del fiume Po, nel tratto dal ponte di Mesola sulla S.S. 309 Romea fino al confine regionale piacentino (acque dolci);

Ritenuto di provvedere in merito, in deroga al divieto di cui al comma 2-bis, lettera a), dell'art. 40 della L. n. 154/2016 e secondo quanto previsto dal comma 2-quater del medesimo articolo, consentendo la pesca professionale in acque interne, nei corpi idrici nei quali viene già esercitata la pesca professionale in forma cooperativa o tradizionale, **esclusivamente per la pesca delle specie eurialine**, nei limiti e con le modalità previsti dalle disposizioni dell'Unione europea, nelle seguenti zone:

- nella suddetta zona classificata “A” costituita dall'asta principale del fiume Po, nel tratto dal ponte di Mesola sulla S.S. 309 Romea fino al confine regionale piacentino;

- nelle zone classificate “B”, così come definite nell'Allegato 1 della deliberazione di Giunta regionale n. 185/2025, secondo quanto disposto dalla L.R. n. 11/2012, art. 13, comma 5, solo nei tratti appositamente individuati dal Programma Ittico annuale come “ZONE CLASSIFICATE “B” ACCESSIBILI per la PESCA PROFESSIONALE”, nelle lanche adiacenti del fiume Po nel tratto ricompreso tra la località Gramignazzo di Sissa e la foce del Torrente Crostolo e nei tratti di foce dei Fiumi Taro e Parma per gli ultimi 600 mt. dalla confluenza col fiume Po;

Dato atto che, in relazione alla suddetta deroga, per le specie autoctone e parautoctone si applicano comunque le disposizioni regionali relative alle dimensioni minime prelevabili, ai periodi di divieto ed ai limiti di detenzione riportati nell'Allegato 2 al citato Regolamento Regionale n. 1/2018, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 1/2020, fatte salve le disposizioni più restrittive previste nel predetto Programma ittico;

Dato altresì atto che la L. n. 16/2026 e la L. n. 154/2016 nulla dispongono in ordine alle specie alloctone, ossia tutte quelle non indicate nell'Allegato 1 del Regolamento Regionale n. 1/2018 e che pertanto, a fronte della competenza normativa della Regione in materia, continuano a trovare piena applicazione le norme regionali che regolano tale specifico ambito;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la propria deliberazione n. 1440 dell'8 settembre 2025, “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della regione Emilia Romagna 2025-2027", con la quale è stato approvato l'aggiornamento 2025 del Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione per il triennio 2025/2027 (PIAO 2025/2027)”;

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- n. 2376 del 23 dicembre 2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025.”;

- n. 1187 del 16 luglio 2025 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;

- n. 2224 del 22 dicembre 2025 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. prima fase.”, per le parti già in vigore;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017, ora sostituita dalla deliberazione n. 2376/2024;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con l'UE, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di derogare, ai sensi dell'art. 40, comma 2-quater, della L. n. 154/2016, al divieto di esercizio della pesca professionale di cui all'art. 40, comma 2-bis, lettera a), della L. n. 154/2016, nelle acque interne della Regione Emilia-Romagna, ammettendo, per i corpi idrici nei quali sia già esercitata la pesca professionale in forma cooperativa o tradizionale, **la pesca delle sole specie eurialine**, nei limiti e con le modalità previsti, in materia, dalle disposizioni dell'Unione europea, nonché dalle disposizioni regionali contenute nella L.R. n. 11/2012, dal Regolamento Regionale di attuazione n. 1/2018, dal Programma ittico regionale in vigore e dai relativi provvedimenti applicativi;

2) di prevedere che la deroga di cui al precedente punto 1) trovi applicazione nelle seguenti zone:

- nella zona classificata “A”, ai sensi dell'Allegato 1 della deliberazione di Giunta regionale n. 185/2025, costituita dall'asta principale del fiume Po, nel tratto dal ponte di Mesola sulla S.S. 309 Romea fino al confine regionale piacentino;

- nelle zone classificate “B”, così come definite nell'Allegato 1 della deliberazione di Giunta regionale n. 185/2025, secondo quanto disposto dalla L.R. n. 11/2012, art. 13, comma 5, solo nei tratti appositamente individuati dal Programma Ittico annuale come “ZONE CLASSIFICATE “B” ACCESSIBILI per la PESCA PROFESSIONALE”, nelle lanche adiacenti del fiume Po nel tratto ricompreso tra la località Gramignazzo di Sissa e la foce del Torrente Crostolo e nei tratti di foce dei Fiumi Taro e Parma per gli ultimi 600 mt. dalla confluenza col fiume Po;

3) di prevedere, in relazione alla deroga di cui al punto 1), che per le specie autoctone e parautoctone, si applicano comunque le disposizioni relative alle dimensioni minime prelevabili, ai periodi di divieto ed ai limiti di detenzione riportati nell'Allegato 2 al Regolamento Regionale n. 1/2018, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 1/2020, fatte salve le disposizioni più restrittive previste nel Programma ittico annuale vigente;

4) di dare atto che, non avendo la L. n. 16/2026 e la L. n. 154/2016 disposto alcunché in ordine alle specie alloctone, ossia tutte quelle non indicate nell'Allegato 1 del Regolamento Regionale n. 1/2018, continuano a trovare piena applicazione le norme regionali e in particolare quanto previsto dal Regolamento regionale n. 1/2018, così come modificato dal Regolamento regionale n. 1/2020, nonché quanto previsto dal Programma ittico annuale vigente;

5) di stabilire che:

- le disposizioni riportate nel presente provvedimento entrino in vigore dal 25 febbraio 2026 e siano efficaci per tutta la durata del Programma ittico attualmente vigente;

- le suddette disposizioni troveranno applicazione anche nel prossimo Programma ittico regionale per l'annualità 2026-2027;

6) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

7) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura provvederà a darne la più ampia diffusione anche attraverso il portale E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 FEBBRAIO 2026, N. 11

Approvazione della seconda rimodulazione del primo e del secondo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 23 ottobre 2023 ai primi giorni del mese di novembre 2023 nel territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Ravenna (OCDPC nn. 1070/2024 e 1120/2024)

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE AI SENSI DELL'ORDINANZA
DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE 1178/2026

VISTI:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della protezione civile”;
- le leggi regionali:
- 7 febbraio 2005, n. 1 “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;
- 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” e, in particolare, l’art. 19 che ha ridenominato l’Agenzia regionale di protezione civile in “Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile” (di seguito, per brevità, “Agenzia”), attribuendole le funzioni in materia di sicurezza territoriale e protezione civile;
- la determinazione dirigenziale del Direttore dell’Agenzia 9 novembre 2022, n. 4095 “Approvazione del nuovo regolamento di organizzazione e contabilità dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”, quest’ultimo approvato con la delibera della Giunta regionale 27 marzo 2023, n. 457 e, in particolare:
 - l’art. 38 secondo cui l’Agenzia provvede allo svolgimento di tutte le attività amministrativo-contabili connesse con la gestione delle contabilità speciali aperte a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza ed intestate, di norma, al Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato o Soggetto attuatore o Soggetto responsabile, per fronteggiare situazioni di crisi o di emergenza di protezione civile, ai sensi della normativa statale vigente in materia;
 - l’art. 39 che attribuisce all’Agenzia sia l’istruttoria tecnica e gestionale dei piani degli interventi urgenti di protezione civile, comprensiva della programmazione e rimodulazione delle risorse finanziarie disponibili, sia i compiti di verifica e controllo sull’attuazione di tali piani da parte dei soggetti attuatori raccordandosi, a tal fine, con le altre strutture tecniche regionali, nell’ambito delle rispettive competenze;

Premesso che:

- a partire dal giorno 23 ottobre 2023 il territorio delle Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna e Ravenna è stato interessato da eventi meteorologici di elevata intensità;
- i summenzionati eventi sono stati caratterizzati fino al 6 novembre 2023 da allagamenti e movimenti franosi con conseguenti gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, alla rete dei servizi essenziali, alle abitazioni pubbliche e private e alle attività produttive;

VISTI:

- il decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare 3 novembre 2023 di dichiarazione dello stato di mobilitazione del Servizio nazionale della protezione civile;
- la delibera del Consiglio dei ministri 16 gennaio 2024 con cui è stato dichiarato, per dodici mesi dalla data del provvedimento, lo stato di emergenza nazionale in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 23 ottobre 2023 ai primi giorni del mese di novembre 2023 nel territorio delle Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna e Ravenna, con contestuale stanziamento di 11.800.000,00 euro per l’attuazione dei primi interventi in attesa della valutazione dell’effettivo impatto dell’evento;
- l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (di seguito, per brevità, “OCDPC”) 12 febbraio 2024, n. 1070 con cui, ai fini che qui rilevano, il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza con il compito di predisporre un piano degli interventi urgenti, articolabile anche per stralci, nei limiti delle risorse finanziarie che potranno essere rese disponibili anche ai sensi di quanto previsto dall’art. 24, comma 2 del d.lgs. 1/2018, da sottoporre all’approvazione del Capo del Dipartimento della

protezione civile (d'ora in avanti, per brevità, "DPC"), (art. 1) con autorizzazione all'apertura di apposita contabilità speciale (art. 9);

- la delibera del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2024 di proroga, di ulteriori dodici mesi, della durata dello stato di emergenza nazionale;

- la delibera del Consiglio dei ministri 23 gennaio 2025 con la quale sono stati stanziati ulteriori 16.790.000,00 euro, a favore della Regione Emilia-Romagna, per il completamento delle attività previste dalle lettere b) e c), nonché per l'avvio degli interventi più urgenti ai sensi della lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del d.lgs. 1/2018;

RILEVATO che per la realizzazione degli interventi è stata aperta, presso la Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato di Bologna, la contabilità speciale n. 6438;

RICHIAMATO il decreto dell'allora Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario delegato 5 aprile 2024, n. 38 di approvazione del primo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile, comprendente la direttiva per il contributo autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati, per l'importo complessivo di 11.800.000,00 euro;

VISTE:

- l'OCDPC 5 luglio 2024, n. 1087 recante la nomina della Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, Assessore a Transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile, a Commissario delegato per l'OCDPC n. 1070/2024 dalla data di adozione dell'ordinanza stessa, con conseguente esercizio delle relative funzioni e subentro nella titolarità del conto di contabilità speciale;

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 191756 del 30 luglio 2024 con la quale comunica l'avvenuta modifica della denominazione della contabilità speciale n. 6438;

- l'OCDPC 18 dicembre 2024, n. 1120 di nomina del Presidente della Regione Emilia-Romagna a Commissario delegato per l'OCDPC n. 1070/2024 dalla data di adozione dell'ordinanza stessa, con conseguente esercizio delle relative funzioni e subentro nella titolarità del conto di contabilità speciale;

- la nuova identificazione della contabilità speciale n. 6438 in Alias CS-240-0006438 – IBAN: IT98T0100004306CS0000001166 a seguito dell'avvio dal 1° gennaio 2025 del programma Re.Tes. (Reingenerizzazione delle procedure di Tesoreria), introdotto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Banca d'Italia e Corte dei conti

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 20757 del 23 gennaio 2025 con la quale viene comunicata, tra le altre, l'avvenuta modifica della denominazione della contabilità speciale Alias: CS-240-0006438;

- l'OCDPC 23 gennaio 2026, n. 1178 con cui è stato disposto che:

- la Regione Emilia-Romagna è individuata Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato per il superamento del contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi sopradescritti;
- il Presidente della Regione Emilia-Romagna è nominato Soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi e nelle relative eventuali Rimodulazioni esistenti;
- che la contabilità speciale Alias: CS-240-0006438 viene intestata al Presidente della Regione Emilia-Romagna con durata fino al 16 gennaio 2028;

RICHIAMATI i propri decreti 20 marzo 2025 n. 51 e 30 settembre 2025 n. 185 di approvazione rispettivamente del secondo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile per complessivi 16.790.000,00 euro e della prima rimodulazione per 115.000,00 euro a valere per 82.110,61 euro sulle risorse accantonate e non utilizzate per il CAS e per 32.889,39 euro dalla rimodulazione dell'accantonamento per il rimborso degli oneri derivanti dall'impiego del volontariato di protezione civile della Regione Emilia-Romagna ai sensi degli artt. 39 e 40 del D.Lgs n. 1/2018;

RILEVATO che:

- con la nota prot. n. 36174 del 12/12/2025 (agli atti dell'Agenzia regionale sicurezza territoriale e protezione civile nota prot. n. 90522.E del 12/12/2025) l'Amministrazione provinciale di Parma ha chiesto l'accorpamento, di due interventi in Comune di Calestano codice 18756 e codice 19470, programmati rispettivamente per 550.000,00 euro nel primo stralcio del piano, approvato con decreto n. 38 del 5/04/2024, e per 150.000,00 euro nel secondo stralcio del piano, approvato con decreto n. 51 del 20/03/2025;

- con la nota prot. n. 79197 del 30 gennaio 2026 lo scrivente ha trasmesso al DPC, ai fini dell'approvazione, la proposta di seconda rimodulazione del primo e del secondo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 23 ottobre 2023 ai primi giorni del mese di novembre 2023 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Ravenna, che prevede l'accorpamento in un unico intervento per euro 700.000,00, dei due interventi precedentemente citati;

- con la nota prot. n. 7251 del 12 febbraio 2026 il DPC ha comunicato l'approvazione della suddetta proposta di seconda Rimodulazione di piano;

CONSIDERATO, pertanto, di approvare la seconda rimodulazione del primo e del secondo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 23 ottobre 2023 ai primi giorni del mese di novembre 2023 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Ravenna, parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede l'accorpamento in un unico intervento, codice 18756 per 700.000,00 euro, dei due interventi, codice 18756 e codice 19470, programmati rispettivamente per 550.000,00 euro nel primo stralcio del piano, approvato con decreto n. 38 del 5/04/2024, e per 150.000,00 euro nel secondo stralcio del piano, approvato con decreto n. 51 del 20/03/2025;

VISTI:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e, in particolare, gli artt. 26 e 42;
- la Determinazione dirigenziale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale 9 febbraio 2022, n. 2335 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- la Delibera di Giunta regionale 08 settembre 2025 n. 1440 “Piano integrato delle attività dell’organizzazione 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027”;
- la Delibera di Giunta regionale 16 luglio 2025, n. 1186 “XII Legislatura. Assunzione di un dirigente ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. 43/2001 e conferimento dell’incarico di Direttore dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”;
- la Determinazione dirigenziale del Direttore dell’Agenzia 24 dicembre 2024, n. 4431 “Modifica dei micro assetti e conferimento incarichi dirigenziali presso l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile” con la quale è stata modificata la declaratoria dell’Area di lavoro SP000467 Area Segreteria tecnica di protezione civile dell’Agenzia, prevedendo tra le sue competenze anche il coordinamento della “gestione delle Ordinanze di protezione civile e dei decreti del Presidente successivi alle dichiarazioni di stato di emergenza anche gestendo il processo del rilascio delle intese a supporto del Presidente della Regione”;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

DATO ATTO dei pareri allegati;

decreta:

1. di approvare la seconda rimodulazione del primo e del secondo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 23 ottobre 2023 ai primi giorni del mese di novembre 2023 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Ravenna, parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede l'accorpamento in un unico intervento, codice 18756 per 700.000,00 euro, dei due interventi, codice 18756 e codice 19470, programmati rispettivamente per 550.000,00 euro nel primo stralcio del piano, approvato con decreto n. 38 del 5/04/2024, e per 150.000,00 euro nel secondo stralcio del piano, approvato con decreto n. 51 del 20/03/2025;
2. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto all'interno del Bollettino ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) e sul sito internet istituzionale dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all’indirizzo <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eventi-ottobre-novembre-2023>;
3. di trasmettere il testo integrale del presente decreto al Capo del Dipartimento della protezione civile ed ai soggetti attuatori interessati;
4. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26, comma 2 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. ed alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell’art. 7-bis, comma 3 del d.lgs. 33/2013.

IL PRESIDENTE
Michele de Pascale



Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Seconda Rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 23 ottobre 2023 ai primi giorni del mese di novembre 2023 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Ravenna

Delibera del Consiglio dei ministri del 16 gennaio 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale

Delibera del Consiglio dei ministri del 23 Gennaio 2025 di stanziamento di ulteriori risorse

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 1070 del 12 febbraio 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 1178 del 23 gennaio 2026

Bologna, febbraio 2026

Il Soggetto Responsabile
Michele de Pascale

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 16 gennaio 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale

Delibera del Consiglio dei ministri del 23 gennaio 2025 di stanziamento di ulteriori risorse

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1070 del 12 febbraio 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1178 del 23 gennaio 2026

Seconda Rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile

HA CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DELLA PRIMA RIMODULAZIONE DEL PIANO:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 16 gennaio 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale

Delibera del Consiglio dei ministri del 23 gennaio 2025 di stanziamento di ulteriori risorse

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1070 del 12 febbraio 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1178 del 23 gennaio 2026

Seconda Rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile

1	PREMESSA	4
2	ACCORPAMENTO INTERVENTI CODICE 18756 E 19470 PROGRAMMATI NEL PRIMO E NEL SECONDO STRALCIO DI PIANO APPROVATI CON DECRETI N. 38/2024 E N. 51/2025	8
3	QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	10
4	INTESTAZIONE CARTELLI DI CANTIERE	11

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 16 gennaio 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale

Delibera del Consiglio dei ministri del 23 gennaio 2025 di stanziamento di ulteriori risorse

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1070 del 12 febbraio 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1178 del 23 gennaio 2026

Seconda Rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile

1 PREMESSA

A partire dal 23 ottobre 2023 e fino ai primi giorni di novembre 2023 il territorio regionale, ed in particolare la porzione occidentale, è stato interessato da intense precipitazioni. Le precipitazioni totali sui 12 giorni dell'evento mostrano valori superiori a 300 mm su 45 stazioni di cui 15 sopra ai 500 mm. Gli eventi meteorologici hanno determinato rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici, interessando principalmente i bacini dal Trebbia al Secchia, nonché del Panaro, Reno, Santerno e Senio.

Le ripetute piene fluviali e torrentizie hanno determinato erosioni di sponda, sovralluvionamenti, danneggiamenti di opere idrauliche, straripamenti con conseguenti allagamenti e danni alla viabilità. Tra gli altri si segnalano danni alle opere in corso di esecuzione della cassa di espansione del torrente Baganza, il crollo di un ponte sul torrente Sarzana. Si sono verificate numerose frane che hanno interessato la viabilità con interruzioni totali di strade statali, provinciali e comunali. Sia i fenomeni idraulici sia i dissesti idrogeologici hanno determinato l'isolamenti di località e la conseguente necessità di evacuazioni. Si sono registrati anche numerosi danni da vento sia ad edifici sia alle reti tecnologiche. Danni importanti si sono verificati anche alla rete dei canali di bonifica a causa dei carichi idrici e dei successivi svasi. Le mareggiate e i carichi idraulici dei corsi d'acqua che sfociano a mare hanno determinato numerose e severe criticità lungo la fascia costiera sia di natura idraulica per difficoltà di scolo a mare sia di tipo morfologico con erosione dei corpi di spiaggia e delle dune di difesa costiera.

L'intero sistema regionale di protezione civile è stato attivato nelle sue componenti locali e regionali.

L'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (d'ora in poi "Agenzia") ha assicurato il proprio intervento operativo raccordandosi con il Dipartimento della Protezione Civile, con le Prefetture – Uffici Territoriali del Governo, il Corpo dei Vigili del Fuoco per gli interventi di soccorso tecnico urgente e con gli Enti Locali coinvolti, anche mediante l'attivazione delle strutture operative e del Volontariato di protezione civile per la gestione delle criticità e il necessario supporto per il più rapido rientro nelle condizioni di normalità.

I Comandi provinciali dei Vigili del Fuoco sono stati impegnati in operazioni di soccorso tecnico urgente, in relazione alle criticità riscontrate sul territorio. Per tali operazioni sono state impegnate 1054 squadre, per una totalità di 891 interventi.

E' stato attivato, in applicazione degli artt. 39 e 40 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile", il Volontariato di protezione civile che ha operato in modo coordinato, a supporto degli Uffici territoriali sicurezza territoriale e protezione civile (di seguito "Uffici territoriali") dell'Agenzia e di AiPo– Agenzia Interregionale per il fiume Po per il monitoraggio e la sorveglianza degli argini e per la realizzazione di rialzi arginali con sbacchettature; dei Vigili del Fuoco per interventi operativi; delle Amministrazioni comunali per assistenza alla popolazione colpita.

Vista l'entità e la gravità delle criticità il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in data 17/11/2023, con propria nota prot. n. PG. 1150803, ha trasmesso, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 1/2018, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro per la Protezione civile e le Politiche del

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 16 gennaio 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale

Delibera del Consiglio dei ministri del 23 gennaio 2025 di stanziamento di ulteriori risorse

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1070 del 12 febbraio 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1178 del 23 gennaio 2026

Seconda Rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile

mare e al Capo del Dipartimento della Protezione Civile la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza.

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 16/01/2024 (GU n. 24 del 30/01/2024) è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale per la durata di 12 mesi dalla data della delibera medesima per il territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Ravenna interessato dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 23 ottobre 2023 ai primi giorni del mese di novembre 2023, stanziando € 11.800.000,00 per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in parola.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile il 12 febbraio 2024 ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 1070 (G.U. n. 45 del 23/02/2024) "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 23 ottobre 2023 ai primi giorni del mese di novembre nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Ravenna", che nomina il Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato per l'emergenza con il compito di predisporre entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'Ordinanza medesima, il Piano dei primi interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

Nella medesima ordinanza viene precisato che i già menzionati eventi sono stati caratterizzati fino al 6 novembre da allagamenti e movimenti franosi con conseguenti gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, alla rete dei servizi essenziali, alle abitazioni pubbliche e private e alle attività produttive.

Per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 1070/2024 è stata aperta presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato di Bologna la contabilità speciale n. 6438 intestata "COMM.DEL.O.1070-24 ZN E.ROMAGNA" acronimo di "Commissario delegato ordinanza 1070/24 Zona Emilia-Romagna"

Con decreto commissariale n. 38 del 05/04/2024 (BURERT n.104 del 8/04/2024) è stato approvato il primo stralcio del piano degli interventi urgenti per € 11.800.000,00.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, il 5/07/2024, con Ordinanza (OCDPC) n. 1087 "Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a consentire la prosecuzione delle attività e le funzioni di Commissario delegato e Soggetto responsabile poste in capo al Presidente della Regione Emilia-Romagna" ha nominato l'allora Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna Commissario Delegato per la presente emergenza.

A seguito dell'emanazione della OCDPC n. 1087/2024 e con nota del MEF prot. 191756 del 30/07/2024 è stata modificata, tra le altre, la denominazione della contabilità speciale n. 6438 come indicato di seguito: OCDPC 1070/2024 – CS n. 6438 intestata a "COMDEL O1087-24 1070-24 ZNEMRO" acronimo di "Commissario Delegato OCDPC 1087/2024 e 1070/20234 Zona Emilia-Romagna" ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, il 18/12/2024, ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 1120 "Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a consentire la prosecuzione delle attività e delle funzioni di Commissario delegato e di Soggetto responsabile per la Regione Emilia-Romagna" con la quale il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato con riferimento (ai fini che qui interessano) all'OCDPC n. 1070/2024 dalla data di adozione dell'Ordinanza stessa.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 16 gennaio 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale

Delibera del Consiglio dei ministri del 23 gennaio 2025 di stanziamento di ulteriori risorse

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1070 del 12 febbraio 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1178 del 23 gennaio 2026

Seconda Rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile

A seguito dell'avvio dal 01/01/2025 del programma Re.Tes. (Reingenerizzazione delle procedure di Tesoreria), introdotte da RGS, Banca d'Italia e Corte dei conti, la contabilità speciale 6438 è ora identificata con Alias CS-240-0006438 – IBAN: IT98T0100004306CS0000001166.

Conseguentemente all'emanazione dell'OCDPC n. 1120/2024 il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 20757 del 23/01/2025, ha comunicato, tra le altre, l'avvenuta modifica della denominazione della contabilità speciale Alias: CS-240-0006438, aperta presso la Banca d'Italia ed intestata a COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1120-24 OCDPC 1087-24 OCDPC 1070-24 ZONA EMILIA ROMAGNA.

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 09/12/2024 (GU n. 16 del 21/01/2025) è stato prorogato lo stato di emergenza, per ulteriori dodici mesi (scadenza al 16/01/2026).

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 23/01/2025 (GU n. 51 del 03/03/2025) sono state assegnate, per far fronte alla sopracitata emergenza, ulteriori risorse ai sensi dell'art. 24, comma 2 del D.lgs. n. 1/2018 pari ad € 16.790.000.

Tali risorse sono così suddivise nel presente stralcio di Piano:

- € 190.841,43 per contributi a soggetti privati ed attività economiche produttive
- € 16.599.158,57 per realizzazione di interventi

Con decreto commissariale n. 51 del 20/03/2025 (BURERT n.65 del 24/03/2025) è stato approvato il secondo stralcio del piano degli interventi degli interventi urgenti per € 16.790.000,00 di cui 190.841,43 per contributi a soggetti privati ed attività economiche produttive e € 16.599.158,57 per realizzazione di interventi.

Con decreto commissariale n. 185 del 30/09/2025 (BURERT n. 246 del 02/10/2025) è stata approvata la prima rimodulazione del piano per € 115.000,00 a valere per € 82.110,61 sulle risorse accantonate e non utilizzate per il CAS e per € 32.889,39 dalla rimodulazione dell'accantonamento per il rimborso degli oneri derivanti dall'impiego del volontariato di protezione civile della Regione Emilia-Romagna ai sensi degli artt. 39 e 40 del D.Lgs n. 1/2018.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, il 23/01/2026, ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 1178 "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Emilia Romagna nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 23 ottobre 2023 ai primi giorni del mese di novembre 2023 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia di Modena e di Bologna" che ha individuato la Regione Emilia-Romagna quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1 dell'OCDPC n. 1070/2024 nel coordinamento degli interventi pianificati e approvati e non ancora conclusi e nominato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi finanziati contenuti nei piani degli interventi e relative rimodulazione, già formalmente approvati, con possibilità di presentare eventuali ulteriori Rimodulazioni. La medesima ordinanza dispone inoltre che la contabilità speciale Alias: CS-240-0006438 venga intestata al Presidente della Regione Emilia-Romagna con durata fino al 16 gennaio 2028.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 16 gennaio 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale

Delibera del Consiglio dei ministri del 23 gennaio 2025 di stanziamento di ulteriori risorse

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1070 del 12 febbraio 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1178 del 23 gennaio 2026

Seconda Rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile

L'Amministrazione provinciale di Parma con nota prot. n. 36174 del 12/12/2025 (agli atti dell'Agenzia regionale sicurezza territoriale e protezione civile (d'ora in poi Agenzia) nota prot. n. 90522.E del 12/12/2025) ha chiesto di accorpare gli interventi codice 18756, programmato per € 550.000,00 nel primo stralcio del piano approvato con decreto n. 38 del 5/04/2024, e codice 19470, programmato per € 150.000,00 nel secondo stralcio del piano approvato con decreto n. 51 del 20/03/2025, in quanto trattasi di lavori su due tratti di strada adiacenti.

Pertanto, con la presente seconda rimodulazione si accorpano gli interventi codice 18756 e 19470 in un unico intervento codice 18756 per complessivi € 700.000,00 con il seguente titolo: Intervento urgente sulla SP 15 di Calestano-Berceto di messa in sicurezza del versante a monte della sede stradale, ricostruzione muro di sottoscarpa e ripristino barriere di sicurezza in località Armorano.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 16 gennaio 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale

Delibera del Consiglio dei ministri del 23 gennaio 2025 di stanziamento di ulteriori risorse

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1070 del 12 febbraio 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1178 del 23 gennaio 2026

Seconda Rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile

2 ACCORPAMENTO INTERVENTI CODICE 18756 E 19470 PROGRAMMATI NEL PRIMO E NEL SECONDO STRALCIO DI PIANO APPROVATI CON DECRETI N. 38/2024 E N. 51/2025

Nel presente capitolo, su richiesta dell'Amministrazione provinciale di Parma nota prot. n. 36174 del 12/12/2025 (agli atti dell'Agenzia regionale sicurezza territoriale e protezione civile (d'ora in poi Agenzia) nota prot. n. 90522.E del 12/12/2025), si accorpano gli interventi codice 18756 e 19470, programmati rispettivamente nel primo e nel secondo stralcio di piano in quanto trattasi di lavori su due tratti di strada adiacenti.

Interventi soggetti ad accorpamento

COD INTERVENTO	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	ART.25 COMMA 2 LETT. b) o d)	DISTINGUERE LAVORI (L) DA BENI E SERVIZI (BS)	atto approvazione
18756	D87H23008970001	PR	Calestano	SP 15 - Armorano	Provincia di Parma	SP 15 di Calestano-Berceto - Primo intervento urgente di messa in sicurezza del versante a monte della sede stradale, ricostruzione muro di sottoscampa e ripristino barriere di sicurezza	550.000,00	b	L	primo stralcio approvato con decreto n. 38 del 5/04/2024
19470	D37H24007490001	PR	Calestano	Loc. Armorano	Provincia di Parma	Completamento intervento di messa in sicurezza della S.P. 15 Calestano-Berceto	150.000,00	b	L	secondo stralcio approvato con decreto n. 51 del 20/03/2025

Intervento accorpato

COD INTERVENTO	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	ART.25 COMMA 2 LETT. b) o d)	DISTINGUERE LAVORI (L) DA BENI E SERVIZI (BS)
18756	D87H23008970001	PR	Calestano	SP 15 - Armorano	Provincia di Parma	Intervento urgente sulla SP 15 di Calestano-Berceto di messa in sicurezza del versante a monte della sede stradale, ricostruzione muro di sottoscampa e ripristino barriere di sicurezza in loc. Armorano	700.000,00	b	L

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 16 gennaio 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale

Delibera del Consiglio dei ministri del 23 gennaio 2025 di stanziamento di ulteriori risorse

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1070 del 12 febbraio 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1178 del 23 gennaio 2026

Seconda Rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile

L'intervento codice 18756, programmato nella presente rimodulazione, è finanziato per € 550.000,00 a valere risorse provenienti dalla delibera del Consiglio dei ministri del 16/01/2024 e per 150.000,00 a valere risorse provenienti dalla delibera del Consiglio dei ministri del 23/01/2025.

Per l'attuazione degli interventi si rimanda alle procedure indicate nel secondo stralcio di piano approvato con decreto commissariale n. 51 del 20/03/2025.

Per l'affidamento, l'ultimazione e rendicontazione dei lavori i termini ordinatori sono di **90 giorni per l'affidamento dei lavori e di 18 mesi per l'ultimazione e rendicontazione degli interventi a partire dalla data di pubblicazione** della presente Rimodulazione di Piano nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Qualora entro i **18 mesi** dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione della presente rimodulazione di Piano **non fosse pervenuta la rendicontazione** verrà valutata la possibilità della **decadenza del contributo**.

L'intervento accorpato dovrà utilizzare, per la cartellonistica di cantiere, l'intestazione riportata al capitolo 4 della presente seconda rimodulazione.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 16 gennaio 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale

Delibera del Consiglio dei ministri del 23 gennaio 2025 di stanziamento di ulteriori risorse

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1070 del 12 febbraio 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1178 del 23 gennaio 2026

Seconda Rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile

3

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Il quadro riepilogativo e il quadro della spesa non vengono modificati e pertanto si rimanda a quelli presenti nella prima rimodulazione approvato con decreto commissariale n. 185 del 30/09/2025.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 16 gennaio 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale

Delibera del Consiglio dei ministri del 23 gennaio 2025 di stanziamento di ulteriori risorse

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1070 del 12 febbraio 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1178 del 23 gennaio 2026

Seconda Rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile

4

INTESTAZIONE CARTELLI DI CANTIERE



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Ente appaltante:

(inserire soggetto attuatore come approvato nel presente stralcio di Piano)

Fonte di Finanziamento:

OCDPC n. 1070 del 12/02/2024

TITOLO: (inserire titolo come approvato nella presente seconda rimodulazione di piano)

IMPORTO COMPLESSIVO: (inserire importo finanziato come approvato nella presente seconda rimodulazione di Piano)

...

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 FEBBRAIO 2026, N. 13

Approvazione della terza rimodulazione del primo e del secondo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio delle province di Bologna, di Forlì-Cesena, di Modena, di Parma, di Piacenza e di Reggio Emilia nei giorni dal 20 al 29 giugno 2024 (OCDPC nn. 1095/2024 e 1120/2024)

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO AI SENSI DELL'ORDINANZA DEL CAPO
DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE 1120/2024

VISTI:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della protezione civile”;
- le leggi regionali:
- 7 febbraio 2005, n. 1 “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;
- 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” e, in particolare, l’art. 19 che ha ridenominato l’Agenzia regionale di protezione civile in “Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile” (di seguito, per brevità, “Agenzia”), attribuendole le funzioni in materia di sicurezza territoriale e protezione civile;
- la determinazione dirigenziale del Direttore dell’Agenzia 9 novembre 2022, n. 4095 “Approvazione del nuovo regolamento di organizzazione e contabilità dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”, quest’ultimo approvato con la delibera della Giunta regionale 27 marzo 2023, n. 457 e, in particolare:
- l’art. 38 secondo cui l’Agenzia provvede allo svolgimento di tutte le attività amministrativo-contabili connesse con la gestione delle contabilità speciali aperte a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza ed intestate, di norma, al Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato o Soggetto attuatore o Soggetto responsabile, per fronteggiare situazioni di crisi o di emergenza di protezione civile, ai sensi della normativa statale vigente in materia;
- l’art. 39 che attribuisce all’Agenzia sia l’istruttoria tecnica e gestionale dei piani degli interventi urgenti di protezione civile, comprensiva della programmazione e rimodulazione delle risorse finanziarie disponibili, sia i compiti di verifica e controllo sull’attuazione di tali piani da parte dei soggetti attuatori raccordandosi, a tal fine, con le altre strutture tecniche regionali, nell’ambito delle rispettive competenze;

PREMESSO che dal 20 al 29 giugno 2024 il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l’incolumità delle persone provocando esondazioni, allagamenti, movimenti franosi, erosioni spondali, danneggiamenti alle infrastrutture varie, ad edifici pubblici e privati, nonché danni alla rete dei servizi essenziali, alle opere idrauliche e alle attività produttive;

VISTE:

- la delibera del Consiglio dei ministri 7 agosto 2024 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale in relazione agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 20 al 29 giugno 2024 nel territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia, per dodici mesi dalla data del provvedimento, con contestuale stanziamento di 21.530.000,00 euro per l’attuazione dei primi interventi in attesa della valutazione dell’effettivo impatto dell’evento;
- l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (di seguito, per brevità, “OCDPC”) 13 agosto 2024, n. 1095 con cui la Vicepresidente facente funzioni di Presidente della Regione Emilia-Romagna è stata nominata Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza con il compito di predisporre un piano degli interventi urgenti da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile (d’ora in avanti, per brevità, “DPC”), articolabile anche per stralci, successivamente rimodulabile ed integrabile sempre previa approvazione del DPC, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, nonché delle ulteriori risorse disponibili anche ai sensi dell’art. 24, comma 2 del citato d.lgs. 1/2018, con autorizzazione all’apertura di apposita contabilità speciale;
- la delibera del Consiglio dei ministri 21 marzo 2025 con la quale sono stati stanziati ulteriori 28.000.000,00 di euro a favore della Regione Emilia-Romagna per il completamento delle attività previste dalle lettere b) e c), nonché per l’avvio degli interventi più urgenti ai sensi della lettera d) del comma 2 dell’art. 25 del d.lgs. 1/2018;
- la delibera del Consiglio dei ministri 14 luglio 2025 di proroga, di ulteriori dodici mesi, della durata dello stato di emergenza nazionale;

RILEVATO che per la realizzazione degli interventi è stata aperta, presso la Banca d’Italia - Tesoreria dello Stato di Bologna, la contabilità speciale n. 6462;

RICHIAMATI i seguenti decreti dell'allora Vicepresidente facente funzioni di Presidente, in qualità di Commissario delegato:

- 1 ottobre 2024, n. 138 con il quale è stato approvato il primo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile, per complessivi 20.941.789,27 euro, rimanendo l'importo di 588.210,73 euro da programmare con successivi provvedimenti;

- 2 ottobre 2024, n. 140 con il quale sono stati fissati i termini di presentazione della domanda per il contributo per l'autonoma sistemazione, di istruttoria e di rendicontazione;

VISTE:

- l'OCDPC 18 dicembre 2024, n. 1120 di nomina del Presidente della Regione Emilia-Romagna a Commissario delegato, in particolare per l'OCDPC n. 1095/2024, dalla data di adozione dell'ordinanza stessa, con conseguente esercizio delle relative funzioni e subentro nella titolarità del conto di contabilità speciale;

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 20757 del 23 gennaio 2025 con cui si comunica, tra le altre, l'avvenuta modifica della denominazione della contabilità speciale Alias CS-240-0006462 aperta presso la Banca d'Italia ed intestata a "COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1120-24 OCDPC 1095-2024 ZONA EMILIA ROMAGNA";

- la nuova identificazione della contabilità speciale n. 6462 in Alias CS-240-0006462- IBAN: IT88D0100004306CS0000005941a seguito dell'avvio dal 1° gennaio 2025 del programma Re.Tes. (Reingenerizzazione delle procedure di Tesoreria), introdotte da RGS, Banca d'Italia e Corte dei conti;

RICHIAMATI i seguenti decreti del Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato:

- 27 dicembre 2024, n. 189 con il quale è stata approvata la Rimodulazione del primo stralcio del piano, per complessivi 588.210,73 euro;

- 9 maggio 2025, n. 99 con il quale è stato approvato il secondo stralcio del piano per complessivi euro 28.000.000,00;

- 30 settembre 2025 n. 183 con il quale è stata approvata la Seconda Rimodulazione del primo e del secondo stralcio del piano, per euro 135.000,00 a valere per l'intero importo sulle risorse accantonate e non utilizzate per il CAS, oltre a prevedere alcune rettifiche ai precedenti decreti n. 138/2024 e 99/2025;

RILEVATO che:

- con la nota prot. n. 92639 del 03 febbraio 2026 lo scrivente Commissario delegato ha trasmesso al DPC, ai fini dell'approvazione, la proposta di terza rimodulazione del primo e del secondo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio delle Province di Bologna, di Forlì-Cesena, di Modena, di Parma, di Piacenza e di Reggio Emilia nei giorni dal 20 al 29 giugno 2024, che prevede la programmazione di un intervento in comune di Travo per euro 40.000,00, aggiuntivo rispetto all'intervento codice 19025 programmato nel primo stralcio del Piano, a valere su parte dell'accantonamento destinato al rimborso degli oneri derivanti dall'impiego del volontariato di protezione civile della Regione Emilia-Romagna ai sensi degli art. 39 e 40 del D.Lgs n. 1/2018;

- con la nota prot. n. 9323 del 24/02/2026 il DPC ha comunicato l'approvazione della suddetta proposta di terza Rimodulazione di Piano;

CONSIDERATO, pertanto, di approvare la terza rimodulazione del primo e del secondo stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio delle Province di Bologna, di Forlì-Cesena, di Modena, di Parma, di Piacenza e di Reggio Emilia nei giorni dal 20 al 29 giugno 2024, parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede:

- la programmazione di un intervento in comune di Travo per euro 40.000,00, aggiuntivo rispetto all'intervento codice 19025 programmato nel primo stralcio del Piano, a valere su parte dell'accantonamento destinato al rimborso degli oneri derivanti dall'impiego del volontariato di protezione civile della Regione Emilia-Romagna ai sensi degli art. 39 e 40 del D.Lgs n. 1/2018;

- alcune rettifiche al decreto 183/2025 con riferimento al quadro riepilogativo dei piani:

- in corrispondenza del paragrafo Quadro riepilogativo Piani si sostituisce il riferimento numerico "3.1" con il riferimento numerico "3.2";
- nel quadro riepilogativo in corrispondenza della 2 rimodulazione si sostituisce "2 Rimodulazione a valere sulle risorse della dCm del 21 marzo 2025" con "2 Rimodulazione a valere sulle risorse della dCm del 7 agosto 2024";

VISTI:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e, in particolare, gli artt. 26 e 42;

- la Determinazione dirigenziale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale 9 febbraio 2022, n. 2335 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la Delibera di Giunta regionale 08 settembre 2025 n. 1440 “Piano integrato delle attività dell’organizzazione 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027”;

- la Delibera di Giunta regionale 16 luglio 2025, n. 1186 “XII Legislatura. Assunzione di un dirigente ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. 43/2001 e conferimento dell’incarico di Direttore dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”;

- la Determinazione dirigenziale del Direttore dell’Agenzia 24 dicembre 2024, n. 4431 “Modifica dei micro assetti e conferimento incarichi dirigenziali presso l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile” con la quale è stata modificata la declaratoria dell’Area di lavoro SP000467 Area Segreteria tecnica di protezione civile dell’Agenzia, prevedendo tra le sue competenze anche il coordinamento della “gestione delle Ordinanze di protezione civile e dei decreti del Presidente successivi alle dichiarazioni di stato di emergenza anche gestendo il processo del rilascio delle intese a supporto del Presidente della Regione”;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

DATO ATTO dei pareri allegati;

decreta:

1. di approvare la terza rimodulazione del primo e del secondo stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio delle Province di Bologna, di Forlì-Cesena, di Modena, di Parma, di Piacenza e di Reggio Emilia nei giorni dal 20 al 29 giugno 2024, parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede:

- la programmazione di un intervento in comune di Travo per euro 40.000,00, aggiuntivo rispetto all’intervento codice 19025 programmato nel primo stralcio del Piano, a valere su parte dell’accantonamento destinato al rimborso degli oneri derivanti dall’impiego del volontariato di protezione civile della Regione Emilia-Romagna ai sensi degli artt. 39 e 40 del D.Lgs n. 1/2018;

- alcune rettifiche al decreto 183/2025 con riferimento al quadro riepilogativo dei piani:

- in corrispondenza del paragrafo Quadro riepilogativo Piani si sostituisce il riferimento numerico “3.1” con il riferimento numerico “3.2”;
- nel quadro riepilogativo in corrispondenza della 2 rimodulazione si sostituisce “2 Rimodulazione a valere sulle risorse della dCm del 21 marzo 2025” con “2 Rimodulazione a valere sulle risorse della dCm del 7 agosto 2024”;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto all’interno del Bollettino ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) e sul sito internet istituzionale dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all’indirizzo <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eventi-dal-20-al-29-giugno-2024>;

3. di trasmettere il presente provvedimento al Capo del Dipartimento della protezione civile ed ai soggetti attuatori interessati;

4. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26, comma 2 e 42 del d.lgs. 33/2013 ed alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell’art. 7-bis, comma 3 del d.lgs. 33/2013.

IL PRESIDENTE
Michele de Pascale



Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Terza rimodulazione del primo stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio delle Province di Bologna, di Forlì-Cesena, di Modena, di Parma, di Piacenza e di Reggio Emilia nei giorni dal 20 al 29 giugno 2024

Delibera del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale

Delibera del Consiglio dei ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Bologna, febbraio 2026

Il Commissario Delegato
Michele de Pascale

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Terza rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile

HA REALIZZATO LA PRESENTE TERZA RIMODULAZIONE:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Terza rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile

1	PREMESSA	5
2	RIMODULAZIONE DELL'ACCANTONAMENTO PER L'IMPIEGO DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA. RIMBORSI AI SENSI DEGLI ARTT. 39 E 40 DEL D.LGS. 1/2018	9
3	DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI	10
3.1	DISPOSIZIONI GENERALI	10
3.2	DISPOSIZIONI SUL CUP	11
3.3	PROCEDURE DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI (ART. 6, OCDPC 1095/2024)	11
3.4	TERMINE PER L'AFFIDAMENTO, PER L'ULTIMAZIONE E PER LA RENDICONTAZIONE DEI LAVORI	12
3.5	PREZZARI REGIONALI	12
3.6	SPESE GENERALI E TECNICHE	12
3.7	UTILIZZO DELLE ECONOMIE ED ECONOMIE MATURATE	14
3.8	ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO	14
3.9	COFINANZIAMENTI	15
3.10	MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI	15
3.10.1	SCHEDA INTERVENTO	15
3.10.2	MONITORAGGIO SU TEMPO REALE	15
3.11	CARTELLONISTICA DI CANTIERE	15
4	LAVORI DI ENTI LOCALI	16
4.1	ELENCO LAVORI	16
4.2	ENTI LOCALI - RENDICONTAZIONE INTERVENTI	16
4.2.1	INTERVENTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA	16
4.2.2	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI	17
4.2.3	DEROGHE ALL'APPLICAZIONE "TEMPO REALE"	18
4.2.4	CONDIZIONE SOSPENSIVA DELL'EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI	19
4.2.5	DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA RENDICONTAZIONE E PER IL CONTROLLO A CAMPIONE	19
4.2.6	PROCEDURE DI CONTROLLO	20
5	QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	21
5.1	QUADRO DELLA SPESA	21

Delibera del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza
Delibera del Consiglio dei ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024
Terza rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile

5.1	QUADRO RIEPILOGATIVO PIANI	22
6	INTESTAZIONE CARTELLI DI CANTIERE	24

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Terza rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile

1

PREMESSA

A partire dal 20 giugno 2024 e fino al 29 giugno 2024 il territorio regionale, ed in particolare la porzione occidentale, è stato interessato da intense precipitazioni. Le cumulate di precipitazione dell'evento, in particolare, quelle registrate dal giorno 23 al giorno 25 giugno, hanno mostrato valori superiori ai 150 mm sull'intero bacino montano di Parma, Enza, Secchia e Panaro, con punte superiori ai 180-200 mm sulla zona collinare tra il Parmense ed il Reggiano.

Gli eventi meteorologici hanno determinato piene significative nei corsi d'acqua Parma, Enza, Crostolo, Secchia ed Panaro per gli elevati livelli al colmo raggiunti nei tratti vallivi, ma soprattutto per i rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici occorsi sui rii e affluenti minori del settore collinare, accompagnati da diffusi fenomeni di ruscellamento, erosione ed esondazioni, in corrispondenza delle precipitazioni di maggiore intensità.

Le precipitazioni, più abbondanti del previsto, sono state inoltre caratterizzate da più impulsi successivi di forte intensità, che hanno generato quattro colmi di piena in sequenza nei tratti montani dei corsi d'acqua. Tali colmi, per effetto del naturale rallentamento della corrente si sono sommati a valle, generando onde di piena con elevati livelli e volumi defluenti, sui bacini di Parma, Enza, Crostolo, Secchia e Panaro. Le piene fluviali e torrentizie hanno determinato erosioni di sponda, sovralluvionamenti, danneggiamenti di opere idrauliche, colate di detrito, crollo di numerosi manufatti di attraversamento nonché erosioni spondali e danneggiamenti alle opere di difesa (briglie, scogliere), straripamenti con conseguenti allagamenti e danni alla viabilità. Si sono verificate centinaia di frane, piccoli smottamenti, ruscellamenti diffusi sui versanti, alcuni fenomeni torrentizi con innesco di debris flow, tali fenomeni hanno causato molteplici interruzioni della rete viaria statale, provinciale e comunale, con isolamento di località, abitati e case sparse, e danni alle infrastrutture; pertanto, in diverse località si sono rese necessarie evacuazioni, gestite in autonoma sistemazione, o presso altre strutture indicate dal Comune. Danni importanti si sono verificati anche alla rete dei canali di bonifica a causa dei carichi idrici e dei successivi svasi. Sono stati registrati anche localizzati danni da mareggiata nel ferrarese con erosione della battigia e arretramento della spiaggia. L'intero sistema regionale di protezione civile è stato attivato nelle sue componenti locali e regionali. L'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (d'ora in poi "Agenzia") ha assicurato il proprio intervento operativo raccordandosi con il Dipartimento della Protezione Civile, con le Prefetture – Uffici Territoriali del Governo, con il Corpo dei Vigili del Fuoco per gli interventi di soccorso tecnico urgente e con gli Enti Locali coinvolti, anche mediante l'attivazione delle strutture operative e del Volontariato di protezione civile per la gestione delle criticità e il necessario supporto per il più rapido rientro nelle condizioni di normalità. I Comandi provinciali dei Vigili del Fuoco sono stati impegnati in operazioni di soccorso tecnico urgente, in relazione alle criticità riscontrate sul territorio. Per tali operazioni sono state impegnate 150 squadre, per una totalità di 558 interventi. E' stato attivato, in applicazione degli artt. 39 e 40 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile", il Volontariato di protezione civile che ha operato in modo coordinato, a supporto degli Uffici territoriali sicurezza territoriale e protezione civile dell'Agenzia (d'ora in poi Uffici territoriali) e di AiPo– Agenzia

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Terza rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile

Interregionale, per il fiume Po per il monitoraggio e la sorveglianza degli argini e per la realizzazione di rialzi arginali con sbacchettature; dei Vigili del Fuoco per interventi operativi; delle Amministrazioni comunali per assistenza alla popolazione colpita.

Vista l'entità e la gravità delle criticità il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in data 05/07/2024, con propria nota prot. n. PG. 736685, ha trasmesso, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 1/2018, al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare e al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale. Con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024 (GU n. 202 del 29/08/2024) è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale per la durata di 12 mesi dalla data della delibera medesima (con scadenza al 7/08/2025) per il territorio delle Province di Bologna, di Forlì-Cesena, di Modena, di Parma, di Piacenza e di Reggio Emilia interessato dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 20 al 29 giugno 2024, stanziando € 21.530.000,00 per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in parola.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, il 13 agosto 2024, ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 1095 (G.U. n. 198 del 24/8/2024) "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio delle Province di Bologna, di Forlì-Cesena, di Modena, di Parma, di Piacenza e di Reggio Emilia nei giorni dal 20 al 29 giugno 2024", che ha nominato l'allora Vicepresidente facente funzioni di Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato per l'emergenza con il compito di predisporre, entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'Ordinanza medesima, il Piano dei primi interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

La Vicepresidente facente funzioni di Presidente, in qualità di Commissario delegato, con propri decreti:

- n. 138 del 1/10/2024 (BURERT n.312 del 03/10/2024), previa approvazione da parte del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ha approvato rispettivamente il Piano dei primi interventi urgenti – primo stralcio per € 20.941.789,27 comprendente l'accantonamento di € 588.210,73 da programmare con successivi provvedimenti e la Direttiva per la domanda di Contributo di Autonomia Sistemazione;
- n. 140 del 2/10/2024 (BURERT n.312 del 03/10/2024) ha approvato i termini per la presentazione della domanda del Contributo autonomia sistemazione.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, il 18/12/2024, con Ordinanza (OCDPC) n. 1120 (G.U. 303 del 28/12/2024) "Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a consentire la prosecuzione delle attività e delle funzioni di Commissario delegato e di Soggetto responsabile per la Regione Emilia-Romagna" ha nominato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario Delegato per la presente emergenza con subentro dello stesso nella titolarità del conto di contabilità speciale.

Con circolare del MEF n. 42 del 16/12/2024, a seguito della reingegnerizzazione delle procedure di tesoreria, è stato modificato, tra gli altri, il codice IBAN della CS 6462, che ora diventa IT88D0100004306CS0000005941 – alias CS-240-0006462, dati che saranno da utilizzare per l'emissione delle nuove disposizioni di pagamento.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Terza rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile

A seguito dell'emanazione della OCDPC 1120/2024 è stata richiesta al MEF con nota prot. 1392968 del 23/12/2024, tra le altre, la modifica dell'intestazione e della titolarità della contabilità speciale n. 6462.

Il Presidente della Ragione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato, con Decreto n. 189 del 27/12/2024 ha approvato la Rimodulazione del primo stralcio per € 588.210,73, oltre ad alcune rettifiche al precedente decreto n. 138/2024, programmando l'intero importo di € 21.530.000,00 come da delibera del Consiglio dei ministri del 07/08/2024.

Con nota del MEF prot. 20757 del 23/01/2025 è stata comunicata la modifica della denominazione dell'Alias RGS "CS-240-0006462" in "COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1120-24 OCDPC 1095-2024 ZONA EMILIA ROMAGNA" e comunicato il nuovo codice IBAN IT88D0100004306CS0000005941.

Con delibera del Consiglio dei ministri del 21/03/2025 (G.U. n. 84 del 10/04/2025) sono state assegnate, per far fronte alla sopracitata emergenza, ulteriori risorse ai sensi dell'art. 24, comma 2 del D.lgs. n. 1/2018 pari ad € 28.000.000,00.

Tali risorse sono così suddivise nel presente secondo stralcio di Piano:

Il Presidente della Ragione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato, con Decreto n. 99 del 09/05/2025 (BURERT n.122 del 15/05/2025), ha approvato il secondo stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile programmando l'intero importo pari a € 28.000.000,00 di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 21/03/2025 così articolato:

- € 1.319.369,44 per contributi a soggetti privati ed attività economiche produttive;
- € 26.680.630,56 per realizzazione di interventi.

Con delibera del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2025 lo stato di emergenza è stato prorogato di ulteriori 12 mesi, fino al 07/08/2026.

Con decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato, n. 183 del 30/09/2025 (BURERT n. 246 del 2/10/2025) è stata approvata la seconda rimodulazione per € 135.000,00 a valere per l'intero importo sulle risorse accantonate e non utilizzate per il CAS, oltre a prevedere alcune rettifiche ai precedenti decreti n. 138/2024 e 99/2025.

Il Comune di Travo, con nota prot. n. 2363 del 17/01/2026 e nota prot. 89947 del 10/12/2025 (agli atti dell'Agenzia regionale sicurezza territoriale e protezione civile, d'ora in poi Agenzia), a seguito dell'aggravarsi della situazione di criticità sulla strada comunale per la località Molino di Soria, ha richiesto un concorso finanziario pari a € 40.000,00 per un nuovo intervento, aggiuntivo rispetto all'intervento codice 19025 programmato nel primo stralcio del Piano, finalizzato al completamento a alla piena funzionalità dell'intervento di ripristino della viabilità comunale in località Molino di Soria.

Pertanto, con la presente terza rimodulazione si programma l'intervento in Comune di Travo per un importo pari a € 40.000,00 a valere su parte dell'accantonamento destinato al rimborso degli oneri derivanti dall'impiego del volontariato di protezione civile della Regione Emilia-Romagna ai sensi degli art. 39 e 40 del D.Lgs n. 1/2018.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Terza rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile

Per l'intervento oggetto di rimodulazione è stata predisposta una scheda descrittiva, compilata e sottoscritta dal soggetto attuatore, contenenti: il Comune, la località, le coordinate geografiche, il CUP, il soggetto attuatore, il titolo, la descrizione tecnica delle opere, la durata, la relativa stima di costo, l'indicazione del nesso di causalità con gli eventi oggetto di dichiarazione di stato di emergenza.

Si rettifica il decreto n. 183 del 30 settembre 2025 di approvazione della seconda rimodulazione del primo e del secondo stralcio del piano, con riferimento al *"quadro riepilogativo dei piani"*:

- in corrispondenza del paragrafo Quadro riepilogativo Piani si sostituisce il riferimento numerico "3.1" con il riferimento numerico "3.2";
- nel quadro riepilogativo in corrispondenza della 2 rimodulazione si sostituisce "2 Rimodulazione a valere sulle risorse della dCm del 21 marzo 2025" con "2 Rimodulazione a valere sulle risorse della dCm del 7 agosto 2024".

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Terza rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile

2 RIMODULAZIONE DELL'ACCANTONAMENTO PER L'IMPIEGO DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA. RIMBORSI AI SENSI DEGLI ARTT. 39 E 40 DEL D.LGS. 1/2018

Nel presente paragrafo si rimodula l'accantonamento per l'impiego del volontariato di protezione civile della regione Emilia-Romagna.

L'importo inizialmente destinato ai rimborsi ai sensi degli artt. 39 e 40 del d.lgs. n. 1/2018, programmato nel primo stralcio del Piano per € 123.684,75 (decreto n. 138/2024), viene rideterminato in € 83.684,75. Si rendono pertanto disponibili € 40.000,00 per concorrere al finanziamento dell'intervento indicato nel capitolo 4.

	Importo assegnato nel primo stralcio con decreto n. 138/2024 a valere sulle risorse della dCm del 7/8/2024	Quota utilizzata per la presente rimodulazione	Residuo accantonamento per l'impiego del volontariato di protezione civile della regione Emilia-Romagna. Rimborsi ai sensi degli artt. 39 e 40 del d.lgs. 1/2018
Accantonamento per l'impiego del volontariato di protezione civile della Regione Emilia-Romagna. Rimborsi ai sensi degli artt. 39 e 40 del d.lgs. 1/2018	123.684,75	40.000,00	83.684,75

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Terza rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile

3 DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

3.1 DISPOSIZIONI GENERALI

Il soggetto attuatore provvede alla realizzazione degli interventi previsti nel capitolo 3 della presente Rimodulazione nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici, delle disposizioni previste da altre normative di settore e dalle presenti disposizioni.

L'articolo 1 dell'OCDPC n. 1095/2024 "Piano degli interventi" al comma 9 stabilisce che "Gli interventi di cui alla presente ordinanza sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità ed, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti".

L'articolo 3 della citata Ordinanza "Deroghe" prevede, per la realizzazione degli interventi, la possibilità per il Commissario delegato ed i soggetti attuatori di provvedere in deroga, sulla base di apposita motivazione, alle disposizioni normative statali ivi espressamente richiamate e alle leggi ed altre disposizioni regionali, provinciali, anche di natura organizzativa, strettamente connesse alle attività previste dall'Ordinanza medesima nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario.

In riferimento alla possibilità di derogare alle disposizioni in materia di Contratti pubblici, si richiama l'attenzione su quanto riportato ai commi nn. 2, 3, 4, 5, 6 e 7 dell'art. 3 dell'OCDPC 1095/2024, tenuto conto di quanto già previsto in regime di stato di emergenza dall'art. 140, commi 11 e 12 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

Resta fermo, inoltre, quanto previsto dagli articoli 225 e 226 del Decreto Legislativo n. 36/2023; nello specifico, il comma 5 dell'articolo 226 del D. Lgs. 36/2023 prevede che "Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o al Codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del Codice, o, in mancanza, ai principi desumibili dal Codice stesso". Analogamente, per gli affidamenti tuttora sottoposti alla disciplina del D. Lgs. 50/2016, ai sensi dell'art. 226 comma 2, ogni richiamo alle disposizioni del D. Lgs. 36/2023, ivi compresi quelli presenti all'interno della presente Rimodulazione, si intende riferito alle corrispondenti norme del D. Lgs. 50/2016.

Il soggetto attuatore degli interventi pianificati, pertanto, in vigenza dello stato di emergenza, la cui scadenza è fissata al 07/08/2026, può avvalersi, sulla base di apposita motivazione e comunque al fine di imprimere la massima celerità all'esecuzione degli interventi, delle deroghe sopra richiamate, ivi comprese le disposizioni dell'art. 140, commi 11 e 12 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36/2023.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Terza rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile

3.2 DISPOSIZIONI SUL CUP

Si richiama l'attenzione dei soggetti attuatori sull'importanza della fase di richiesta/generazione del CUP per gli interventi programmati all'interno della presente Rimodulazione, in considerazione della sua funzione di identificazione univoca del progetto d'investimento pubblico a partire dalla fase di programmazione e fino alla fase di completamento dell'ultimo dei pagamenti previsti, ai sensi della normativa vigente.

È fondamentale che il soggetto attuatore abbia immesso correttamente e con la massima attenzione all'interno del sistema CUP tutte le informazioni e i riferimenti richiesti coerentemente con la scheda intervento elaborata e provveda, in maniera altrettanto precisa e corretta, ad indicare il CUP riportato nella presente Rimodulazione su tutti i documenti tecnici amministrativi e contabili relativi all'intervento.

In tale contesto si fa presente che, rispetto ai CUP acquisiti e comunicati al Commissario Delegato attraverso le schede intervento e riportati nella presente Rimodulazione, non è possibile procedere alla cancellazione e/o revoca e/o modifica degli stessi, salvo casi particolari e residuali da concordare preventivamente con l'Agenzia.

3.3 PROCEDURE DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI (ART. 6, OCDPC 1095/2024)

Secondo le disposizioni di cui all'art. 6 dell'ordinanza 1095/2024:

1. Il Commissario delegato ed i soggetti attuatori dal medesimo individuati provvedono all'approvazione dei progetti ricorrendo, ove necessario, alla conferenza di servizi da indire entro sette giorni dalla disponibilità dei progetti e da concludersi entro quindici giorni dalla convocazione. Qualora alla conferenza di servizi il rappresentante di un'amministrazione o soggetto invitato sia risultato assente o, comunque, non dotato di adeguato potere di rappresentanza, la conferenza delibera prescindendo dalla sua presenza e dalla adeguatezza dei poteri di rappresentanza dei soggetti intervenuti. Il dissenso manifestato in sede di conferenza di servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie al fine dell'assenso.
2. L'approvazione dei progetti di cui al presente articolo da parte dei soggetti di cui al comma 1 costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del comune interessato alla realizzazione delle opere o all'imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori.
3. Fermo restando quanto stabilito al comma 1, i pareri, visti e nulla-osta relativi agli interventi, che si dovessero rendere necessari, anche successivamente alla conferenza di servizi di cui al comma 1, devono essere resi dalle amministrazioni entro sette giorni dalla richiesta e, qualora entro tale termine non siano resi, si intendono acquisiti con esito positivo.
4. Per i progetti di interventi e di opere per cui sono previste dalla normativa vigente le procedure in materia di valutazione di impatto ambientale, ovvero per progetti relativi ad opere incidenti su beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, le relative procedure devono essere concluse, in deroga alle vigenti disposizioni, entro il termine massimo di trenta giorni dalla attivazione, comprensivo della fase di consultazione del pubblico, ove prevista, non inferiore a sette giorni. Nei casi di motivato dissenso espresso, in sede di conferenza di servizi, dalle amministrazioni preposte alla tutela

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Terza rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile

ambientale, paesaggistico-territoriale, alla tutela dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, la decisione - in deroga alla procedura prevista dall'articolo 14-quinques della legge 7 agosto 1990, n. 241 - è rimessa, quando l'amministrazione dissenziente è un'amministrazione statale, all'ordine del giorno della prima riunione in programma del Consiglio dei ministri, ovvero, negli altri casi, al Capo del Dipartimento della protezione civile, che si esprime entro 7 giorni.

3.4 TERMINE PER L'AFFIDAMENTO, PER L'ULTIMAZIONE E PER LA RENDICONTAZIONE DEI LAVORI

Tenuto conto delle finalità di urgenza rappresentate dall'OCDPC n. 1095/2024, a partire dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione della presente Rimodulazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, i termini ordinatori sono di **90 giorni per l'affidamento dei lavori e di 18 mesi per l'ultimazione e rendicontazione degli interventi**.

Qualora entro i **18 mesi** dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione della presente Rimodulazione **non fosse pervenuta la rendicontazione** verrà valutata la possibilità della **decadenza del contributo**.

3.5 PREZZARI REGIONALI

I soggetti attuatori, nel valutare la congruità della spesa relativa al singolo intervento, devono fare riferimento, a seconda della tipologia di intervento da eseguire, agli elenchi regionali dei prezzi consultabili nel sito internet della Regione Emilia-Romagna:

<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi>

oppure, ove necessario, ad altri prezziari ufficiali di riferimento, o attraverso analisi di prezzi sulla base di appositi benchmark.

Per le voci non presenti nei prezziari suddetti, si provvede all'analisi prezzi ai sensi del D. Lgs. 36/2023.

3.6 SPESE GENERALI E TECNICHE

Relativamente alle attività connesse alla realizzazione degli interventi, sarà compito dei soggetti attuatori quantificare ed approvare i relativi oneri sostenuti, articolati per categoria di spesa il cui importo, comprensivo degli oneri riflessi, non potrà superare, a valere sulle risorse assegnate, il 10% dell'importo netto degli interventi a base di gara e/o sull'importo netto concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto e/o degli interventi da eseguirsi in economia e delle eventuali indennità di espropriazione, così come riportati nel progetto approvato. Analoga procedura di quantificazione ed approvazione dovrà essere seguita dai soggetti attuatori a conclusione dell'eventuale procedimento d'esproprio.

Rientrano nel limite del 10% di cui sopra:

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Terza rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile

- le spese tecniche relative alla progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità;
- le spese per relazioni tecniche (relazioni geologiche, geognostiche e geotecniche non connesse alla esecuzione di sondaggi, relazioni idrogeologiche, idrauliche, archeologiche, sismiche, statiche, di interpretazione dati, ecc.), collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- le spese per rilievi topografici e per restituzione di elaborati grafici, cartacei ed informatici;
- le spese per attività di consulenza e di supporto;
- le spese per commissioni giudicatrici, le spese di gara, le spese per pubblicità, i contributi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, gli oneri relativi all'obbligo di bollatura dei registri di contabilità;
- incentivi per funzioni tecniche, disciplinati, dall'art. 45 del D. Lgs. 36/2023, sulla base dei criteri di riparto definiti da ciascuna Amministrazione, secondo i propri ordinamenti;
- spese per eventuali pratiche sismiche.

Il 10% di cui sopra non costituisce una percentuale fissa ma un limite massimo; pertanto le singole voci ivi rientranti devono essere quantificate e giustificate oggettivamente sulla base di parametri e tariffe previste dalla normativa vigente. Ove tale percentuale non fosse sufficiente alla copertura degli oneri sopraindicati, le somme eccedenti sono poste a carico dei soggetti attuatori.

Gli oneri indicati, concernono le attività svolte direttamente o indirettamente dai soggetti attuatori dalla fase progettuale al collaudo.

Con le risorse assegnate sono finanziati gli incentivi per funzioni tecniche - comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione nonché dell'IRAP, svolte dai dipendenti pubblici e disciplinate, dall'art. 45, comma 2 del D. Lgs. 36/2023.

A tal fine i soggetti attuatori provvedono a quantificare nel quadro economico dell'intervento una somma non superiore all'80% del 2% modulato sull'importo netto dei lavori, servizi e forniture posti a base delle procedure di affidamento – ai sensi del D. Lgs. 36/2023. Tali somme sono ripartite, sulla base delle modalità e dei criteri definiti dalle Amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra i dipendenti che svolgono le funzioni tecniche indicate dai commi 2 e 3 dell'articolo 45 e dall'Allegato I.10 del D. Lgs. 36/2023 fino all'entrata in vigore del corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'art. 17, comma 3 della legge n. 400/1988.

Il restante 20% del predetto 2% **non è finanziabile con le risorse assegnate con la presente Rimodulazione.**

La copertura finanziaria dei compensi incentivanti, nei limiti predetti e tenuto conto dei criteri previsti dalla normativa in parola, è assicurata quando il soggetto attuatore ricorra a centrale di committenza qualificata o ad attività di committenza ausiliaria, ai sensi dell'art. 62 del Dlgs. n. 36/2023.

Qualora le funzioni tecniche siano eseguite da organismi di altre Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 62 del Dlgs. n. 36/2023, è riconosciuta la copertura finanziaria sia dei compensi incentivanti ai dipendenti di queste ultime nel limite dell'80% del 2% predetto, sia delle eventuali ulteriori spese

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Terza rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile

documentate e concordate, prima dell'affidamento dell'incarico, tra le Amministrazioni Pubbliche affidatarie e i soggetti attuatori. La percentuale dell'80% del 2% e le eventuali ulteriori spese, ammissibili nella sola fattispecie sopra indicata, costituiscono quota parte del 10% di cui sopra.

Resta fermo che, qualora il regolamento del soggetto attuatore preveda una percentuale inferiore al 2%, la somma finanziabile per i compensi incentivanti non potrà superare l'80% del tetto inferiore fissato dal medesimo regolamento.

Si precisa che ai fini dell'ammissibilità delle spese ogni soggetto attuatore dovrà attenersi a quanto indicato nelle specifiche disposizioni riportate nei successivi paragrafi di competenza.

3.7 UTILIZZO DELLE ECONOMIE ED ECONOMIE MATURATE

Fermo restando che la somma da liquidare al soggetto attuatore non può superare l'importo del finanziamento assegnato in sede di Rimodulazione approvata, eventuali economie, derivanti sia da ribassi d'asta sia da risparmi di altre voci di spesa previste nel quadro economico, possono essere utilizzate dai soggetti attuatori (fermo restando i termini per la rendicontazione degli interventi previsti all'interno della Rimodulazione approvata), per le seguenti finalità, con riferimento al periodo di efficacia dei rispettivi provvedimenti:

- per fronteggiare i maggiori oneri derivanti dalla revisione dei prezzi di cui all'articolo 60 del D. Lgs. 36/2023, secondo le procedure e modalità ivi disciplinate; ovvero per gli eventuali adeguamenti prezzi previsti dall'art. 26, comma 6-ter del D.L. n. 50/2022 convertito in legge n. 91/2022;
- per le modifiche e varianti contemplate dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023, appositamente approvate con provvedimento amministrativo, in assenza del quale non saranno riconosciute le spese eccedenti l'importo affidato.

Comunque, oltre il termine di ultimazione dei lavori non sarà più possibile considerare ulteriori varianti.

Fermo restando quanto precedentemente indicato, le eventuali economie maturate sui singoli interventi finanziati con la presente Rimodulazione rimangono sulla contabilità speciale nella disponibilità del Commissario delegato.

3.8 ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, che le spese documentate non sono coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato (esclusi cofinanziamenti con risorse proprie del soggetto attuatore sui quali si veda paragrafo 3.9 *Cofinanziamenti*, e/o da polizza assicurativa.

Nel caso in cui l'oggetto dell'intervento sia coperto da polizza assicurativa è necessario procedere alla denuncia di sinistro sulla base di quanto previsto dalle clausole contrattuali.

Nel caso in cui l'intervento sia coperto da polizza assicurativa e/o da altre fonti di finanziamento pubblico o privato, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo e/o dell'eventuale finanziamento.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Terza rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile

3.9 COFINANZIAMENTI

Le eventuali somme previste a titolo di cofinanziamento (ovvero con risorse proprie del soggetto attuatore) saranno utilizzate solo a seguito del completo impiego delle somme assegnate della presente Rimodulazione.

3.10 MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

3.10.1 SCHEDA INTERVENTO

Al fine di completare la raccolta dei dati e delle informazioni che consentano l'attivazione degli interventi sono state predisposte dai singoli soggetti attuatori specifiche "schede intervento", quali proposte di intervento, con le informazioni di cui all'articolo 1, comma 4 dell'OCDPC 1095/2024. Le schede sono state acquisite via PEC agli atti dall'Agenzia e sono comunicate al Dipartimento della protezione civile.

3.10.2 MONITORAGGIO SU TEMPO REALE

Ai fini della rilevazione dello stato di avanzamento degli interventi i soggetti attuatori devono provvedere alla compilazione on-line della scheda di monitoraggio attraverso l'applicazione web "Tempo reale", accessibile al seguente indirizzo Internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

La scheda di monitoraggio deve essere aggiornata alle seguenti scadenze: 31 marzo, 30 giugno, 31 ottobre fino al completamento dell'intervento.

Per gli interventi di competenza dell'Agenzia la scheda di monitoraggio è compilata dagli Uffici territoriali competenti.

3.11 CARTELLONISTICA DI CANTIERE

Tutti gli interventi finanziati nella presente Rimodulazione dovranno utilizzare, per i cartelli di cantiere, l'intestazione riportata al capitolo 6.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Terza rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile

4 LAVORI DI ENTI LOCALI

Nel presente capitolo sono riportati l'intervento e le specifiche modalità di rendicontazione della spesa, di liquidazione e pagamento delle somme spettanti al soggetto attuatore nei limiti del finanziamento previsto.

Il Comune di Travo, con nota prot. n. 2363 del 17/01/2026 e nota prot. 89947 del 10/12/2025 (agli atti dell'Agenzia regionale sicurezza territoriale e protezione civile, d'ora in poi Agenzia), a seguito dell'aggravarsi della situazione di criticità sulla strada comunale per la località Molino di Soria, ha chiesto un concorso finanziario di € 40.000,00 per un nuovo intervento, aggiuntivo all'intervento codice 19025 programmato nel primo stralcio del Piano, al fine di completare e rendere funzionale l'intervento di ripristino della viabilità comunale in località Molino di Soria.

L'intervento riguarderà il prolungamento della difesa spondale e il prolungamento della barriera di protezione stradale a causa dalla maggiore altezza della nuova viabilità di accesso al ponte in sinistra idraulica a seguito di prescrizione idraulica, unitamente alla presenza di un dissesto spondale in destra idraulica a valle del nuovo ponte.

L'intervento in parola trova copertura per € 40.000,00 a valere su parte dell'accantonamento destinato al rimborso degli oneri derivanti dall'impiego del volontariato di protezione civile della Regione Emilia-Romagna ai sensi degli art. 39 e 40 del D.Lgs n. 1/2018, pari a € 123.684,75, programmato nel primo stralcio del piano, approvato con decreto n. 138/2024 a valere sulle risorse della delibera del Consiglio dei ministri del 7/8/2024.

4.1 ELENCO LAVORI

COD INT	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	Importo complessivo IVA inclusa	ART.25 COMMA 2 LETT. b) o d)
27775	H55F26000290002	PC	Travo	Molino di Soria	COMUNE DI TRAVO	Intervento di completamento dell'intervento codice 19025 di ripristino della viabilità comunale e della sezione di deflusso del corso d'acqua	40.000,00	b

4.2 ENTI LOCALI - RENDICONTAZIONE INTERVENTI

4.2.1 INTERVENTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA

A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi eseguiti in amministrazione diretta (vedere anche il paragrafo 4.2.3 "Deroghe all'applicazione "Tempo Reale", elenco puntato n. 5).

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Terza rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile

4.2.2 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

La somma spettante, su **richiesta del soggetto** attuatore e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un'unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a **€ 50.000,00**.

Per gli importi superiori ai € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma spettante in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- acconto, pari al 35% del finanziamento concesso, alla consegna dei lavori;
- uno stato di avanzamento lavori (S.A.L), il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale dell'eventuale acconto, non può superare l'80% della somma spettante; il SAL può ricomprendere anche le spese per prestazioni tecniche di cui al paragrafo 3.6 *Spese generali e tecniche*;
- saldo, a seguito della certificazione della regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le prestazioni tecniche di cui al paragrafo 3.6 *Spese generali e tecniche*. Nel caso in cui la certificazione di regolare esecuzione o del collaudo lavori sia sostituita dall'attestazione resa in sede di adozione del provvedimento di liquidazione delle spese sostenute, occorre darne atto in sede di richiesta.

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, quanto previsto al paragrafo 3.8 *Assicurazione e altre fonti di finanziamento*.

L'Ente, per richiedere l'erogazione del finanziamento, dovrà seguire le procedure previste dall'applicazione web "Tempo reale" accessibile all'indirizzo Internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

Al termine delle procedure sopracitate verrà restituita la richiesta numerata consistente nella Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445/2000. Si evidenzia che tale dichiarazione è soggetta alle verifiche di cui all'art. 71 e alle eventuali conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del suddetto d.P.R. 445/2000.

Tale dichiarazione sostitutiva, una volta compilata e confermata dovrà essere firmata digitalmente dal Responsabile/Dirigente competente per materia.

La medesima dichiarazione sostitutiva deve essere allegata ad una comunicazione di richiesta di erogazione del finanziamento, sottoscritta digitalmente dal Dirigente competente per materia o dal Legale rappresentante e deve riportare il seguente oggetto:

"Richiesta erogazione acconto oppure SAL oppure saldo intervento COD..... finanziato con OCDPC 1095/2024"

I suddetti documenti devono essere inviati al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Terza rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile

Si precisa che nell'applicazione web "Tempo reale", sono consultabili sia le informazioni in merito alle modalità di compilazione della predetta Dichiarazione sostitutiva sia le informazioni attinenti alle procedure di verifica della somma spettante.

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti al soggetto attuatore indicato nella tabella di cui al paragrafo 4.1 *Elenco lavori* e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia.

4.2.3 DEROGHE ALL'APPLICAZIONE "TEMPO REALE"

Ai fini della richiesta di liquidazione del finanziamento ammesso, la procedura prevista dall'applicazione web "Tempo reale" di cui al precedente paragrafo 4.2.2 *Modalità di rendicontazione ed erogazione dei finanziamenti* è derogabile qualora:

1. il beneficiario abbia fatto ricorso agli istituti di cui all'art. 62, comma 9 del Dlgs. n. 36/2023;
2. il beneficiario abbia attivato una convenzione con le strutture tecniche dell'Agenzia, in attuazione di intese precedentemente sottoscritte ai sensi dell'articolo 15 della L. n. 241/1990, in considerazione dell'assenza di personale tecnico altamente specializzato;
3. il beneficiario abbia costituito una società in house, alla quale abbia delegato o stipulato contratti per la gestione di attività relative al proprio patrimonio;
4. il beneficiario abbia già un contratto in essere e preesistente con una società che è tenuta anche ad eseguire lavori in via straordinaria connessi all'evento;
5. il beneficiario ha deciso di provvedere all'intervento in amministrazione diretta. In tale caso è rimborsabile solo il costo del materiale e l'eventuale noleggio di attrezzature;
6. il Comune beneficiario abbia attivato una convenzione che disciplina il conferimento all'Unione dei Comuni delle funzioni in materia di lavori pubblici.

In questi casi, in sostituzione della Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445/2000, il beneficiario deve adottare un provvedimento amministrativo di presa d'atto, riepilogativo delle attività svolte con puntuale descrizione delle stesse e di tutti i dati afferenti alle spese sostenute, in relazione alla modalità di richiesta dell'erogazione del finanziamento ammesso. Inoltre, con esso è necessario dichiarare:

- a. la sussistenza del nesso di causalità;
- b. la presenza o meno di altre fonti di finanziamento pubblico e privato;
- c. la proprietà del bene;
- d. la presenza o meno di una assicurazione;
- e. per gli interventi a cura dei Comuni, l'avvenuta approvazione dei piani di emergenza comunali o intercomunali di protezione civile con la specificazione degli estremi (numero e data) del relativo provvedimento.

Infine, per le situazioni indicate nei precedenti punti 1, 2, 3 e 4, l'atto dovrà contenere anche l'iter amministrativo seguito dall'ente, in sede di affidamento dei lavori. Ad esempio, per il punto 3., dovranno essere elencati tutti i provvedimenti afferenti alla scelta operata per la costituzione della società in house, all'eventuale devoluzione dei beni demaniali, nonché alla tipologia dei rapporti intercorrenti con essa.

L'atto sopracitato, unitamente alla documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale, quietanza di pagamento

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Terza rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile

devono essere accompagnati, per la liquidazione, da una **richiesta di erogazione della somma spettante** che li elenca e ne attesta la conformità all'originale, trattenuto presso l'Ente.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal dirigente competente per materia o dal legale rappresentate responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990, ed infine scansionata insieme ad essa, e deve essere trasmessa al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

L'oggetto della richiesta deve riportare: "Richiesta erogazione saldo intervento COD..... finanziato con OCDPC 1095/2024".

4.2.4 CONDIZIONE SOSPENSIVA DELL'EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Per gli interventi del presente capitolo, da realizzarsi a cura dei Comuni ivi individuati quali enti attuatori, in caso di richiesta di erogazione delle risorse finanziarie in più soluzioni, la liquidazione del saldo è subordinata all'attestazione - da rendersi con le dichiarazioni sostitutive compilate tramite l'applicazione web "Tempo reale" - dell'avvenuta approvazione dei piani di emergenza comunali o intercomunali di protezione civile con la specificazione degli estremi (numero e data) del provvedimento di approvazione.

Qualora i Comuni suddetti richiedano il trasferimento delle risorse finanziarie in un'unica soluzione, la somma spettante, in assenza dell'attestazione di cui al precedente capoverso, sarà liquidata nella misura massima dell'80% dell'importo ammissibile.

La liquidazione della somma residua sarà effettuata solo a seguito della comunicazione degli estremi del provvedimento di approvazione della presente Rimodulazione.

4.2.5 DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA RENDICONTAZIONE E PER IL CONTROLLO A CAMPIONE

Elenco della documentazione per l'applicazione web "Tempo reale" e per l'eventuale controllo a campione, da conservare a cura del soggetto attuatore:

- progetto o perizia estimativa o perizia giustificativa dell'intervento e relativo atto di approvazione;
- verbale di somma urgenza;
- atto di eventuale affidamento all'esterno di incarichi di progettazione, direzione lavori, redazione di eventuale piano di sicurezza, eventuale collaudo;
- atto di affidamento degli interventi;
- verbale di consegna dei lavori;
- verbali delle eventuali sospensioni e ripresa dei lavori;
- atti di approvazione di eventuali perizie di variante in corso d'opera;
- certificato di ultimazione dei lavori redatto dal direttore dei lavori;
- conto finale dei lavori e relazione di accompagnamento con allegata documentazione;
- certificato di regolare esecuzione e relativo atto di approvazione;

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Terza rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile

- eventuale certificato di collaudo e relativo atto di approvazione;
- fatture, parcelle, note pro-forma o altri giustificativi di spesa;
- dichiarazione in merito all'assicurazione, polizza assicurativa, atto liquidazione indennizzo;
- atto di approvazione dei piani comunali di protezione civile.

4.2.6 PROCEDURE DI CONTROLLO

Fermi restando:

- la responsabilità del soggetto attuatore in ordine al rispetto delle normative statali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici e di altre normative di settore;
- i controlli previsti dalla normativa regionale in materia di edilizia e da altre normative di settore ed eseguiti dalle strutture ordinariamente competenti.

Il Commissario delegato si avvale dell'Agenzia per la verifica a campione nella misura di almeno il 10% degli interventi ricompresi nel paragrafo 4.1 *Elenco lavori* e rendicontati attraverso l'applicazione web "Tempo reale".

La verifica è eseguita in base al metodo dalla casualità numerica, secondo le procedure definite con apposito atto del Direttore dell'Agenzia.

L'Agenzia svolge il controllo mediante una verifica di carattere **documentale**, ovvero finalizzata ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese con le dichiarazioni sostitutive nell'applicazione web "Tempo reale" dai soggetti attuatori, i quali saranno tenuti a trasmettere o ad esibire in loco, su richiesta dell'Agenzia medesima, copia della documentazione amministrativa, contabile e fiscale specificata per estremi in dette dichiarazioni.

La verifica è diretta all'esame della documentazione precedentemente indicata al paragrafo 4.2.5 *Documentazione necessaria per la rendicontazione e per il controllo a campione*.

Ove in sede di verifica venissero accertate delle irregolarità, queste verranno segnalate al soggetto attuatore ai fini della loro rettifica o rimozione, ferme restando, in presenza di gravi irregolarità e qualora si rendesse necessario, la decadenza totale o parziale del finanziamento assegnato e la restituzione di quanto già percepito dal soggetto attuatore. Nel merito, con riferimento alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà si rimanda a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Terza rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile

5 QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Parte dell'accantonamento per l'impiego del volontariato di protezione civile della Regione Emilia-Romagna. Rimborsi ai sensi degli artt. 39 e 40 del d.lgs. 1/2018, programmato nel primo stralcio del piano per € 123.684,75 approvato con decreto n. 138/2024 a valere sulle risorse della dCm del 7/8/2024	40.000,00

5.1 QUADRO DELLA SPESA

Capitolo	Capitolo/Paragrafo	Importo
ENTI LOCALI LAVORI	4	40.000,00
totale lavori		40.000,00

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Terza rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile

5.1 QUADRO RIEPILOGATIVO PIANI

Regione Emilia-Romagna
Delibera del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza
Delibera del Consiglio dei ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024
Terza rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile

Descrizione capitoli	paragrafi	Decreto n. 138/2024		Decreto n. 189/2024		Decreto n. 99/2025		Decreto 183/2025		3 Rimodulazione		TOTALE				
		Primo stralcio a valere sulle risorse della dcm del 7 agosto 2024	Importo €	modifica al primo stralcio	Importo €	Rimodulazione 1° stralcio a valere sulle risorse della dcm del 7 agosto 2024	Importo €	Secondo stralcio a valere sulle risorse della dcm del 21 marzo 2025	Importo €	modifica al primo stralcio	Importo €		2 Rimodulazione a valere sulle risorse della dcm del 7 agosto 2024	Importo €	3 Rimodulazione a valere sulle risorse della dcm del 7 agosto 2024	Importo €
Lavori ed acquisizione di beni e servizi di Enti locali	Lavori		11.977.019,52			448.000,00		17.854.692,97				135.000,00		40.000,00		30.454.712,49
	Acquisizione di beni e servizi e assistenza alla popolazione		1.435,00					6.000,00								7.435,00
Lavori assegnati ai Consorzi di bonifica			1.141.650,00					1.164.000,00								2.305.650,00
Lavori assegnati ad AIPo			1.160.000,00					1.025.534,79								2.185.534,79
Lavori ed acquisizioni di beni e servizi assegnati ai gestori di servizi essenziali e di infrastrutture a rete strategiche			60.000,00					120.000,00								180.000,00
	Lavori		1.250.000,00			140.210,73		6.510.402,80								7.900.613,53
Interventi dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Lavori autorizzati dall'Agenzia territoriale per la sicurezza territoriale e la protezione civile		4.808.000,00													4.808.000,00
Contributo Autonomia Sistemazione			135.000,00							- 135.000,00						-
Accantonamento per riconoscimento degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario			285.000,00													285.000,00
Impiego del volontariato di protezione civile della regione Emilia-Romagna, rimborsi ai sensi degli artt. 39 e 40 del d.lgs. 1/2018			123.684,75											- 40.000,00		83.684,75
Risorse da programmare con successivi provvedimenti			588.210,73	- 588.210,73												-
Contributi a soggetti privati ed attività economiche e produttive								1.319.369,44								1.319.369,44
		21.530.000,00		- 588.210,73		588.210,73		28.000.000,00		- 135.000,00		135.000,00				49.530.000,00

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 21 marzo 2025 di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Terza rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile

6 INTESTAZIONE CARTELLI DI CANTIERE



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Ente appaltante:

(inserire soggetto attuatore come approvato nel presente piano)

Fonte di Finanziamento:
OCDPC n. 1095 del 13/08/2024

TITOLO: (inserire titolo come approvato nella presente terza rimodulazione)

IMPORTO COMPLESSIVO: (inserire importo finanziato come approvato nella presente terza rimodulazione)

...

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI 23 FEBBRAIO 2026, N. 3759

L.R. 13/1999. Approvazione del programma annuale di attività di spettacolo dal vivo e assegnazione e concessione del contributo 2026 alla Fondazione Teatro Comunale di Bologna, nell'ambito della convenzione triennale Rep. RPI 05/05/2025.0000224.U, ai sensi della D.G.R. 578/2025. Assunzione impegno di spesa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare il programma di attività di spettacolo dal vivo 2026 (prot. 16/02/2026.0135750.E) presentato dalla Fondazione Teatro Comunale di Bologna nell'ambito della convenzione Rep. RPI 05/05/2025.0000224.U, sottoscritta per il triennio 2025-2027 ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 22 aprile 2025, n. 578;

2. di assegnare e concedere alla Fondazione Teatro Comunale di Bologna - C.F. 00308870377 – un contributo di euro 3.000.000,00 per la realizzazione del suddetto programma annuale di attività;

3. di imputare contabilmente la somma di € 3.000.000,00 registrata al n. 3026004056 di impegno sul capitolo U70568 “Fondo unico regionale per le attività nel settore dello spettacolo. Contributi a associazioni e istituzioni private senza fini di lucro (Art. 7, comma 2, L.R. 5 luglio 1999, n. 13)” del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione della Giunta regionale 2251/2025, dotato della necessaria disponibilità ed in relazione al quale, in attuazione del d.lgs. 118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazione UE	Codice gestionale SIOPE	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
5	02	U.1.04.04.01.001	08.2	8	1040401001	3	3

4. che il contributo assegnato e concesso con il presente atto è finalizzato alla realizzazione del programma di attività di spettacolo dal vivo 2026 della Fondazione Teatro Comunale di Bologna, il cui costo complessivo preventivato per l'anno 2026 ammonta ad € 21.911.171,00 ed è da utilizzarsi esclusivamente per le attività proprie di carattere istituzionale, con esclusione di qualunque attività di tipo commerciale e/o lucrativo;

5. che le attività di spettacolo del programma 2026 dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2026;

6. che alla liquidazione della spesa di cui al precedente punto 3 e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento provvederà il sottoscritto responsabile del Settore Attività culturali, Economia della Cultura, Giovani, con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della deliberazione di G.R. n. 2376/2024, con le seguenti modalità:

- una prima tranche, per un ammontare non superiore al 90 per cento del contributo concesso, a seguito della presentazione da parte della Fondazione Teatro Comunale di Bologna di una dichiarazione di avere sostenuto costi e/o assunto obblighi di spesa in rapporto percentuale sui costi complessivi del programma di attività 2026 non inferiore alla percentuale del contributo richiesto;

- saldo della quota restante pari ad almeno il 10 per cento a conclusione del programma annuale di attività, successivamente alla presentazione da parte della Fondazione della relazione delle attività svolte nel 2026, corredata dal relativo schema di bilancio consuntivo, entro il termine del 31 marzo 2027;

7. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento alla deliberazione della Giunta regionale 578/2025 e alla convenzione in essere Rep. RPI 05/05/2025.0000224.U;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

9. di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul Bollettino telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Gianni Cottafavi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA 20 FEBBRAIO 2026, N. 3607

D.G.R. n.1055/2025 contenente avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso ai contributi per l'acquisto di presidi per la prevenzione dei danni da fauna alle attività agricole e di itticoltura ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 8/1994 - Anno 2025. Rettifica graduatoria e seconda concessione degli aiuti posti in graduatoria con determinazione n.22494/2025 e contestuale impegno di spesa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e, in particolare, l'art. 26 in base al quale, per far fronte ai danni arrecati alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo dalla fauna selvatica, è costituito a cura delle Regioni, un fondo destinato alla prevenzione e all'indennizzo dei danni medesimi, il cui funzionamento deve essere regolato con apposite disposizioni;
- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e, in particolare, l'art.17, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che, al comma 2, prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per interventi di prevenzione per danni arrecati dalla fauna selvatica limitatamente alle specie e nei territori di seguito indicati:
- specie cacciabili di cui all'art. 18 della legge statale, all'interno delle zone di protezione di cui all'art. 19 della citata L.R. n. 8/1994, nei parchi e nelle riserve naturali regionali, nonché nelle aree contigue ai parchi dove non è consentito l'esercizio venatorio;
- specie protette o specie il cui prelievo venatorio sia vietato, anche temporaneamente, per ragioni di pubblico interesse, nell'intero territorio agro-silvo-pastorale;

Visti, inoltre:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ed in particolare gli articoli 107 e 108 del Capo I, sezione 2 relativo agli aiuti concessi dagli Stati;
- gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/C 485/01) ed in particolare le sezioni 1.1.1.1 "Aiuti agli investimenti nelle aziende agricole connessi alla produzione primaria", punto (152) lettera (d) relativo agli investimenti finalizzati, tra l'altro, alla prevenzione e mitigazione del rischio di danni arrecati da animali protetti;
- gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura (2023/C 107/01) ed in particolare la sezione 1.5 "Aiuti agli investimenti volti a prevenire e mitigare i danni arrecati da eventi di rischio";
- il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (come modificato, da ultimo, dal Regolamento n. 2024/3118 del 10 dicembre 2024) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo, che disciplina l'assetto di incentivazione e di sostegno finanziario esclusivamente in favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli nel limite di euro 50.000,00, quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre anni;
- il Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 (come modificato, da ultimo, dal Regolamento n. 2023/2391 del 4 ottobre 2023) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis* nel settore della pesca e dell'acquacoltura, che disciplina tali aiuti esclusivamente in favore delle imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura nel limite di euro 40.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi finanziari;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 892 del 9 giugno 2025 avente ad oggetto "L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 - Criteri per la concessione di contributi per sistemi di prevenzione e per danni da fauna alle attività agricole e di itticoltura" relativa al regime definito a seguito di Decisione della Commissione Europea SA.117187 (2024/N) del 18 febbraio 2025, in vigore fino al 31 dicembre 2029;

Visto il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata la deliberazione n. 1055 del 30 giugno 2025, con la quale la Giunta regionale ha approvato "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso ai contributi per l'acquisto di presidi per la prevenzione dei danni da fauna alle attività agricole e di itticoltura ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 8/1994 - Anno 2025" nella formulazione di cui all'Allegato 1 e relativi Allegato A e Allegato B, parte integrante e sostanziale della stessa, nei quali sono definiti, tra l'altro, l'ammontare degli aiuti, i criteri e le modalità applicative nonché le caratteristiche tecniche dei

presidi di prevenzione finanziabili secondo il regime definito dalla sopra richiamata D.G.R. n. 892/2025;

Dato atto che la sopra richiamata deliberazione n. 1055/2025 disponeva, tra l'altro, che la competenza all'istruttoria delle domande presentate a valere sul presente avviso pubblico spetta ai Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali e che i medesimi, a conclusione dell'attività istruttoria provvedono ad assumere una specifica determinata dirigenziale nella quale sono indicate le istanze ammissibili e che, nel medesimo atto sono altresì indicate, individuate con il numero di protocollo di acquisizione, le istanze ritenute non ammissibili e le istanze oggetto di rinuncia;

Richiamata integralmente la determinazione n. 22494 del 17 novembre 2025 con la quale il Settore Attività Faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, in esito alle istruttorie rese dai Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali, ha provveduto all'approvazione della graduatoria, alla prima concessione e al contestuale impegno di spesa, indicando in particolare:

- in Allegato 1 la graduatoria delle domande ammissibili ordinate sulla base dei punteggi assegnati in relazione all'istituto in cui ricade la superficie da tutelare e delle precedenza attribuite per tipologia della produzione e per data di nascita, con indicazione della specie, del regime di aiuto, dell'istituto nonché della spesa concedibile e del CUP Codice unico di progetto;
- in Allegato 2 l'elenco delle domande non ammissibili, per le quali i Settori Agricoltura, Caccia e Pesca avevano provveduto ad espletare, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio, e delle domande rinunciate;
- in Allegato 3 l'elenco delle domande ammesse a concessione, finanziabili in base agli esiti dei controlli esperiti, suddivise tra aziende beneficiarie in regime di Aiuto di Stato ai sensi della Decisione SA.48094 (2017/N) modificata da SA.53390 (2019/N) E in regime di *de minimis* agricolo ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013;
- in Allegato 4 l'elenco delle domande ammesse a concessione con riserva, suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato e di *de minimis* agricolo ai sensi delle sopra citate Disposizioni comunitarie, in riferimento alle quali risultavano in corso controlli i cui esiti sono resi da altri Enti;

Dato atto che con la sopra richiamata determinazione n. 22494/2025 si stabiliva che, a seguito dell'acquisizione degli esiti resi da altri Enti in riferimento alle Aziende ammesse con riserva di cui all'Allegato 4 si sarebbe provveduto, con successivi atti, a disporre la definitiva ammissione, la concessione dei contributi e all'assunzione del connesso impegno di spesa ovvero la loro decadenza dagli aiuti;

Vista la determinazione n. 240 del 12 gennaio 2026 con la quale il Settore Agricoltura, caccia e pesca – Ambiti Bologna e Ferrara ha disposto la modifica dell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della propria determinazione n. 18216/2025 con la quale chiudeva l'istruttoria di ammissibilità sull'avviso pubblico di cui alla D.G.R. n.1055/2025, disponendo l'inserimento della domanda di contributo prot.08/08/2025.0778943 presentata dalla ditta individuale VISANI ANDREA per € 3.000,00 il cui CUAA in quanto coincidente con il codice fiscale è indicato in scheda privacy, parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, e aggiornando conseguentemente l'elenco dei beneficiari ammissibili;

Vista, altresì, la determinazione n. 998 del 21 gennaio 2026 del Settore Agricoltura, caccia e pesca – Ambiti Parma e Piacenza con la quale, a seguito dei controlli effettuati al fine della concessione, viene proposta la revoca dell'ammissibilità di SOCIETÀ AGRICOLA PALAZZO S.S. (CUAA 01341040333) utilmente posta in graduatoria per un contributo di € 3.000,00 come indicato in Allegato 1 della sopra richiamata determinazione n.22494/2025 e ammessa a concessione con riserva come indicato in Allegato 4 del medesimo provvedimento;

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 avente ad oggetto "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Visti:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Settore Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'"inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture Art.31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 del 1° giugno 2015 e le circolari applicative emanate dall'INAIL (circolare n. 61 del 26 giugno 2015) dall'INPS (circolare n. 126 del 26 giugno 2015);

Dato atto di aver verificato la regolarità della posizione contributiva delle aziende agricola di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente determinazione mediante acquisizione del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC on line), in corso di validità;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Viste, altresì:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L. R. 29 dicembre 2025, n.11, recante "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2026";
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2251 del 29 dicembre 2025 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.;

Dato atto che come stabilito dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria potenziata (allegato 4/2 D.Lgs 118/2011), paragrafo 5.3.5, è stato verificato che l'impegno è imputato a stanziamento riguardante investimenti finanziati dalla quota consolidata del margine corrente previsto

nel bilancio di previsione e analiticamente elencati nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione (ex articolo 11, comma 5, lettera d);

Ritenuto, pertanto, in relazione alla competenza all'istruttoria delle domande presentate in capo ai Settori territoriali Agricoltura, caccia e pesca dalla più volte richiamata deliberazione n.1055/2025 e agli esiti resi da altri Enti, di provvedere con il presente provvedimento a:

- prendere atto della rettifica di ammissibilità della determinazione n. 18216/2025 del Settore Agricoltura, caccia e pesca – Ambiti Bologna e Ferrara, di cui alla determinazione n. 240/2026 del medesimo SACP con la quale viene disposto l'inserimento di VISANI ANDREA per € 3.000,00 quale nuovo beneficiario ammissibile, codice CUP E96C25000640002;
- di prendere atto della proposta di revoca della ammissibilità di SOCIETA' AGRICOLA PALAZZO S.S. (CUAA 01341040333) per € 3.000,00 di cui alla determinazione n. 998/2026 del Settore Agricoltura, caccia e pesca – Ambiti Parma e Piacenza;
- di disporre la conseguente rettifica della graduatoria di cui all'Allegato 1 parte sostanziale ed integrante della propria determinazione n.22494/2025 come formulata in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento in forza della disponibilità determinatasi nel rispetto dei limiti dello stanziamento di cui all'avviso pubblico ex D.G.R. n. 1055/2025;
- di disporre lo scioglimento con esito positivo di parte delle riserve di cui all'Allegato 4 della determinazione n. 22494/2025 e alla relativa concessione dei contributi in favore delle aziende di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ove sono tra l'altro riportati i Codici Unici di Progetto (CUP) assegnati dalla competente struttura ministeriale ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- a dare atto che con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione delle attività, la spesa di cui al presente atto è esigibile nell'anno 2026;
- ad assumere in riferimento ai beneficiari di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle relative modalità gestionali, trattandosi di contributi per l'acquisto di presidi di prevenzione e per l'assunzione di eventuali connessi obblighi, il relativo impegno di spesa per la somma complessiva di € **20.062,78** sul **capitolo U78073** "Contributi in capitale a altre imprese per interventi di prevenzione danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere approntate su terreni coltivati e a pascolo (art. 17 L.R. 15 febbraio 1994, n. 8)" del bilancio finanziario gestionale regionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione n. 2251/2025 che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che in ragione dell'esito dei controlli spettanti ad altri Enti in riferimento alle aziende di cui all'Allegato 3, parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, con propria determinazione si provvederà a prenderne atto e a disporre la definitiva ammissione delle domande, la concessione degli aiuti e il relativo impegno di spesa ovvero la loro decadenza dagli aiuti;

Dato atto che si è provveduto alla registrazione in banca dati SIAN delle domande ammissibili di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative alle imprese attive, ivi comprese quelle soggette al controllo del rispetto dei limiti de minimis nel settore agricolo, in riferimento alle quali non risultano esclusioni o decurtazioni per superamento plafond;

Accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2026 sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011;

Dato atto che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferiti ai beneficiari ammessi di cui all'Allegato 2, si provvederà con propri atti, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e della deliberazione della Giunta regionale n. 2376/2024 ed in ottemperanza a quanto previsto con citata deliberazione n. 1055/2025;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1440 dell'8 settembre 2025 "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge Regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2319 del 22 dicembre 2023, recante "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi.";
- n. 2376 del 23 dicembre 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";
- n. 1187 del 16 luglio 2025 "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n. 25479 del 29 dicembre 2025 recante "Proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca".
- n. 25448 del 23/12/2025 recante "Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Politiche Finanziarie";

Preso atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile - spese;

determina

1. di prendere atto della rettifica di ammissibilità della determinazione n. 18216/2025 del Settore Agricoltura, caccia e pesca – Ambiti Bologna e Ferrara, di cui alla determinazione n. 240/2026 del medesimo SACP con la quale viene disposto l'inserimento di VISANI ANDREA per € 3.000,00 quale nuovo beneficiario ammissibile;

2. di prendere atto della proposta di revoca della ammissibilità di SOCIETÀ AGRICOLA PALAZZO S.S. (CUAA 01341040333) per € 3.000,00 di cui alla determinazione n. 998/2026 del Settore Agricoltura, caccia e pesca – Ambiti Parma e Piacenza;

3. di disporre la conseguente rettifica della graduatoria di cui all'Allegato 1 parte sostanziale ed integrante della propria determinazione n. 22494/2025 come formulata in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di sciogliere con esito positivo alcune delle riserve di cui all'Allegato 4 della determinazione n. 22494/2024, in favore delle aziende di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, beneficiarie di contributo su avviso pubblico di cui alla DGR n.1055/2025;

5. di stabilire che:

- sono finanziabili tutte le aziende agricole di cui sopra richiamato all'Allegato 2, con l'indicazione per ciascun beneficiario del relativo aiuto massimo concedibile;
- a conclusione delle verifiche ancora in corso per le aziende ammesse con riserva di cui all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si provvederà, con successivi atti, alla concessione dei contributi e all'assunzione dei connessi impegni di spesa;

6. di concedere, per un ammontare complessivo di € **20.062,78**, i contributi previsti in favore dei soggetti indicati in Allegato 2 alla presente determinazione, ove sono tra l'altro riportati i Codici Unici di Progetto (CUP) assegnati dalla competente struttura ministeriale ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

7. di imputare contabilmente sul capitolo **U78073** "Contributi in capitale a altre imprese per interventi di prevenzione danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere approntate su terreni coltivati e a pascolo (art. 17 L.R. 15 febbraio 1994, n. 8)" del bilancio finanziario gestionale regionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione n. 2251/2025 che presenta la necessaria disponibilità; l'impegno di spesa registrato al n. **3026003996** per complessivi € **20.062,78** per i beneficiari di cui all'Allegato 2, ed in relazione al quale, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	c.i.spesa	Gestione Ordinaria
16	02	U.2.03.03.03.999	04.2	8	2030303999	4	3

rinviano, relativamente al codice C.U.P. all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

8. di stabilire che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferite ai contributi qui concessi si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024;

9. di precisare che i CUAA delle aziende agricole elencate in Allegato 1), in quanto costituiti da codice fiscale, sono riportati in scheda privacy, parte integrante e sostanziale del presente atto;

10. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo testo come previsto nel PIAO e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33/2013;

11. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Vittorio Elio Manduca

D.G.R. N.1055/2025 AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ACCESSO AI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI PRESIDI PER LA PREVENZIONE DEI DANNI DA FAUNA ALLE ATTIVITA' AGRICOLE E DI ITTICOLTURA AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. N. 8/1994 - ANNO 2025
GRADUATORIA

N.	PROV.	denominazione / ragione sociale	CUDA	contributo concedibile	punti	allevamento zootecnico	frutteti, vigneti, orticole, vivaai, colture da seme	allevamento ittico	seminativi	precedenza per data di nascita	CUP
1	RE	ORANGIS ANTONIO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	2.289,85	5	X				precede per età	E45B2500080002
2	BO	PODERE 101 SOCIETA' AGRICOLA S.S.	04203051208	927,53	5	X				precede per età	E76C25000520002
3	PR	SECRET MOUNTAIN DI MARINA IWADOMSKY	omissis	3.000,00	5	X				precede per età	E26C25000500002
4	FC	BALZANI LORENZO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	3.000,00	5	X				precede per età	E65B25000680002
5	PR	BERCELLI FEDERICO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	2.800,00	5	X				precede per età	E25B25000900002
6	PR	FOCACCI MAURA - AZIENDA AGRICOLA	omissis	2.010,00	5	X				precede per età	E65B25000660002
7	FE	VISANI ANDREA	omissis	3.000,00	5	X				precede per età	E96C25000640002
8	FC	GIOVANNETTI ALEX - AZIENDA AGRICOLA	omissis	3.000,00	5	X				precede per età	E25B25000900002
9	PR	MOIA GIACOMO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	3.000,00	5	X				precede per età	E95B25000660002
10	PC	AGNELLI MATTEO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	3.000,00	5	X				precede per età	E55B25000480002
11	PR	MARIANI CHRISTIAN - AZIENDA AGRICOLA	omissis	3.000,00	5	X				precede per età	E65B25000630002
12	PR	IL RICCIO VERDE DI VORONNOVA SARKA	omissis	1.150,00	5	X				precede per età	E65B25000650002
13	RA	AZ. AGR. CA' AD IA' di Buzzegoli Claudia	omissis	3.000,00	5	X				precede per età	E15B25000780002
14	PC	CASCINA BRONTOLA SOCIETA' AGRICOLA	01723630339	2.940,00	5	X				precede per età	E25B25000800002
15	RE	"AZIENDA AGRICOLA MAGLIANI MICHELE" DI BOSCHINI FRANCESCA	omissis	3.000,00	5	X				precede per età	E35B25001140002
16	PR	IL PODERE DEI BIANCHI GALLI DI GABRIELE GALLI	omissis	2.976,00	5	X				precede per età	E85B25000720002
17	PR	AZIENDA AGRICOLA MOLINO VACCAREZZA SOCIETA' AGRICOLA	02777180346	1.289,00	5	X				precede per età	E65B25000620002
18	PR	BARATTA DANTINO AZIENDA AGRICOLA	omissis	3.000,00	5	X				precede per età	E15B25000720002
19	PC	PIERGIORGIO KHAMDEEVA ROSITA - AZIENDA AGRICOLA	omissis	3.000,00	5	X				precede per età	E35B25001020002
20	PC	PISELLA FILIPPO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	1.734,00	5	X				precede per età	E25B25000820002
21	BO	SOCIETA' AGRICOLA ANDREA SANTI S. S.	01717991200	3.000,00	5	X				precede per età	E36C25000230002

22	PC	CURCURI' ROSALIA ERICA - AZIENDA AGRICOLA	omissis	1.854,00	5	X						precede per età	E35B2500090002
23	FC	RONCHI DI CASTELLUCCIO - POGGIO DELLA DOGANA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	02586960391	3.000,00	5	X						precede per età	E65B25000660002
24	PR	CORVI FRANCO	omissis	2.380,00	5	X						precede per età	E36C25000260002
25	BO	AZ. AGR. LA GRAZIA DI MARIA BRESCIANI	omissis	2.500,00	5	X						precede per età	E36C25000240002
26	PR	GHINI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	02244700346	3.000,00	5	X						precede per età	E26C25000540002
27	PC	MAFFINI FABIO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	1.458,00	5	X						precede per età	E55B25000490002
28	MO	BATTISTINI CLAUDIO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	1.025,00	5	X						precede per età	E35B25001130002
29	RE	CASINI ANGELO	omissis	1.000,00	5	X						precede per età	E75B25000770002
30	MO	MOTOVACANZE DI MAZZINI DINO	omissis	3.000,00	5	X						precede per età	E75B25000730002
31	PR	BERTORELLI STEFANO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	3.000,00	5	X						precede per età	E66C25000480002
32	RE	ALLEVAMENTO SELEZIONATO CRIFA DI GILIOI FABBRIZIO	omissis	2.128,00	5	X						precede per età	E65B25000700002
33	RA	GABETTI AMEDEO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	2.800,00	5	X						precede per età	E77D25000080002
34	PR	AZIENDA AGRICOLA ZUCCONI MAURO	omissis	3.000,00	5	X						precede per età	E26C25000550002
35	PR	NAZZI GIUSEPPE - AZIENDA AGRICOLA	omissis	3.000,00	5	X						precede per età	E26C25000560002
36	FC	SOCIETA' AGRICOLA GRILLI S.S.	04303780409	860,00	5	X	x			x			E85B25000740002
37	BO	AZIENDA AGRICOLA PICOZZI DI PETTAZZONI SAMUELE	omissis	1.800,00	5		X					precede per età	E76C25000510002
38	RA	SPADA FILIPPO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	2.150,00	5		X					precede per età	E57D25000060002
39	RE	TENUTA SILIVA DI GABRIELE SILIVA	omissis	700,00	5		X					precede per età	E85B25000770002
40	BO	SOCIETA' AGRICOLA TOMESANI LORENZO E FEDERICO CANTINA LA VILLA S.S.	03938441205	417,00	5		X					precede per età	E56C25000390002
41	PC	MARZAROLI FEDERICO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	1.665,00	5		X					precede per età	E35B25000970002
42	RA	AZ. AGR. MAMINI MARCO PODERE MAMINI MAMINI MARCO	omissis	345,00	5		X					precede per età	E25B25000770002
43	RN	Spadoni Marco - AZIENDA AGRICOLA	omissis	1.663,93	5		X					precede per età	E92H25000550002
44	MO	AZIENDA AGRICOLA IL POZZO DI LORENZO TOLLARI	omissis	515,00	5		X					precede per età	E35B25001100002
45	BO	GRANOANTICO DI GAROFOLI FILIPPO	omissis	2.600,00	5		X					precede per età	E36C25000200002
46	RN	ELLA Castellitti Laura	omissis	1.654,50	5		X					precede per età	E92H25000560002

47	RA	CONVI DI SPADA RENATO SOCIETA' AGRICOLA	01320910399	3.000,00	5		X			precede per età	E57D25000070002
48	PR	BURINATO NICCOLO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	3.000,00	5		X			precede per età	E86C25000440002
49	MO	SOCIETA' AGRICOLA SEITI S.S.	03968810360	1.380,00	5		X			precede per età	E35B25001110002
50	RA	Azienda Agricola BERNARDI GRAN MARCO	omissis	3.000,00	5		X			precede per età	E27D25000120009
51	RA	GILINO SOCIETA' AGRICOLA	02705140396	3.000,00	5		X			precede per età	E47D25000170002
52	MO	SOCIETA' AGRICOLA IL BIANCOSPINO S.S.	02034030367	2.205,00	5		X			precede per età	E25B25000910002
53	PC	BARBANOTTI CRISTIAN - AZIENDA AGRICOLA	omissis	3.000,00	5		X			precede per età	E65B25000590002
54	PC	AZIENDA AGRICOLA LA ROCCETTA DI IUPI SILVIA	omissis	1.290,00	5		X			precede per età	E65B25000500002
55	PR	AZIENDA AGRICOLA IL SOGNO DI MORINI MIRCO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	1.035,00	5		X			precede per età	E16C25000590002
56	RE	SOCIETA' AGRICOLA CRISTOFORI MICHELE & C. S.S.	02946990351	3.000,00	5		X			precede per età	E65B25000710002
57	PC	MINOMA SHUN - AZIENDA AGRICOLA	omissis	1.350,00	5		X			precede per età	E55B25000470002
58	FC	AZIENDA AGRICOLA FAEDI GIACOMO	omissis	386,00	5		X			precede per età	E95B25000660002
59	FC	SOCIETA' AGRICOLA AUDINI ICILIO E RICCARDO S.S.	03277090407	2.850,00	5		X			precede per età	E45B25000870002
60	RA	AZ. AGR. CASACCE	00512860396	3.000,00	5		X			precede per età	E67D25000030009
61	RE	AZ. AGR. ANTICO MULINO DI MONTEDELLO DI ILARIUCCI SIMONE	omissis	2.775,00	5		X			precede per età	E35B25001150002
62	PC	I FONTANINI DI PASQUALI FABRIZIO	omissis	2.250,00	5		X			precede per età	E35B25001000002
63	PR	DELCHINI EMANUELE	omissis	1.584,00	5		X			precede per età	E36C25000270002
64	PR	BINACCHI CHIRARA - AZIENDA AGRICOLA	omissis	3.000,00	5		X			precede per età	E66C25000520002
65	RE	AZ. AGR. IL CASTELLAZZO DI VILLANI ANDREA	omissis	2.440,00	5		X			precede per età	E75B25000780002
66	RA	PODERE MACIOGLA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	02737440392	1.065,00	5		X			precede per età	E45B25000770002
67	RA	AZIENDA AGRICOLA IL GERMOGLIO 1913 S.S. SOCIETA' AGRICOLA	01018030393	1.755,00	5		X			precede per età	E95B25000570002
68	PC	L'ORTICA DI PAGANI MANUELA	omissis	2.115,00	5		X			precede per età	E35B25000980002
69	RA	FOLLI LUCA - AZIENDA AGRICOLA	omissis	2.800,00	5		X			precede per età	E55B25000410002
70	MO	SENTIMENTI FABIO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	690,00	5		X			precede per età	E35B25001080002
71	RA	MONTAGUTI SARA - AZIENDA AGRICOLA	omissis	2.730,00	5		X			precede per età	E57D25000080002

[illegible]

98	FC	BURIOLI CLAUDIO AZIENDA AGRICOLA	omissis	1.340,00	5			X				precede per età	E15B25000780002
99	RA	VALMORI VITTORIO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	700,00	5			X				precede per età	E45B25000780002
100	PR	GONTIZZI FABRIZIA - AZIENDA AGRICOLA	omissis	875,00	5			X				precede per età	E36C25000290002
101	PC	SCOTTI PIETRO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	1.800,00	5			X				precede per età	E95B25000600002
102	PR	NEBBI CESARE - AZIENDA AGRICOLA	omissis	2.930,00	5			X				precede per età	E26C25000590002
103	FC	ZAMBELLI DANIELE - AZIENDA AGRICOLA	omissis	2.250,00	5			X				precede per età	E15B25000710002
104	MO	BREVEGLIERI GUIDO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	345,00	5			X				precede per età	E75B25000760002
105	PR	LA PIANA SOCIETA' AGRICOLA	02876430345	1.170,00	5			X				precede per età	E66C25000500002
106	PC	BALLERINI LUCIO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	3.000,00	5			X				precede per età	E55B25000450002
107	RE	LUSETTI AZIO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	450,00	5			X				precede per età	E15B25000800002
108	MO	AZIENDA AGRICOLA MONTALTO DI GIUSEPPE SCORZONI	omissis	1.720,00	5			X				precede per età	E35B25001120002
109	RN	Bracalenti Silvano - AZIENDA AGRICOLA	omissis	985,00	5			X				precede per età	E92H25000570002
110	PR	AZIENDA AGRICOLA AQUILA REALE DI CASTAGNA MENTIDE	omissis	2.970,00	5			X				precede per età	E46C25000440002
111	BO	BRUNORI MARTA - AZIENDA AGRICOLA	omissis	2.475,00	4			X				precede per età	E26C25000480002
112	RE	FERRI ARRIGO GIACOMO	omissis	3.000,00	5			X				precede per età	E65B25000720002
113	PR	AZIENDA AGRITURISTICA "CA' DEL FUOCO" DI MENEGHETTI YOLANDA	omissis	2.727,00	5			X				precede per età	E26C25000600002
114	BO	GRIMANDI CLAUDIO AZIENDA AGRICOLA	omissis	340,00	5			X				precede per età	E36C25000210002
115	BO	GRIMANDI CLAUDIO E RITA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	02216490371	690,00	5			X				precede per età	E36C25000220002
116	RE	LAUDAV SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI BRUNETTI LAURO & C.	02044510358	2.950,00	5			X				precede per età	E95B25000690003
117	PR	BERTORELLI GIUSEPPE - AZIENDA AGRICOLA	omissis	3.000,00	5			X				precede per età	E66C25000510002
118	RE	COLI LUCIANO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	1.865,00	5			X				precede per età	E35B25001200002
119	FC	AZIENDA AGRICOLA BERARDI ANTONIO	omissis	1.479,55	5			X				precede per età	E15B25000770002
120	PR	AGRITURISMO LA QUERCIA DI CALABRESE MICHELE - AZIENDA AGRICOLA	omissis	1.425,00	5			X					E86C25000450002

121	PR	DEMALDE ' FAUSTO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	2.277,10	5				X			E56C25000400002
122	RN	Fantini Mattea AZIENDA AGRICOLA	omissis	554,10	5				X			E62H25000560002
123	PR	MARUSI SOCIETA' AGRICOLA	03076620347	345,00	5				X			E76C25000540002
124	BO	BARDA SI DAVIDE - AZIENDA AGRICOLA	omissis	345,00	5				X			E96C25000410002
125	PC	BONGIORNI MATTEO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	622,96	5				X			E25B25000790002
126	BO	FORTINI DAVIDE - AZIENDA AGRICOLA	omissis	339,90	5				X			E36C25000180002
127	PC	MARCONI GIUSEPPE - AZIENDA AGRICOLA	omissis	700,00	5				X			E65B25000510002
128	RE	AZ. AGR. CALZOLARI DAVIDE	omissis	2.925,00	5				X			E15B25000810002
129	FC	AZIENDA AGRICOLA CASALI MATTEO	omissis	340,00	5				X			E85B25000720002
130	BO	RUBINI FEDERICA - AZIENDA AGRICOLA	omissis	690,00	5				X			E96C25000440002
131	FE	SOCIETA' AGRICOLA IL SOLE DI YDRA S.S. DI PIGLIANI DEVIS	02066390382	345,00	5				X			E66C25000550009
132	FE	FUGAGNOLI MATTEO	omissis		5				X			E66C25000560009
133	RE	SOCIETA' AGRICOLA BARTOLI FABIO E GABRIELE S.S.	01242220356	3.000,00	5				X			E35B25001210002
134	BO	ANSALONI STEFANO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	345,00	5				X			E76C24000160002
135	BO	SOCIETA' AGRICOLA BARCHESSA DI GIAMPIERO BERTONCELLI E FEDERICA RUBINI SOCIETA' SEMPLICE	03271161204	690,00	5				X			E96C25000450002
136	FC	RIMINI MAURO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	2.905,00	5				X			E65B25000620002
137	BO	SOCIETA' AGRICOLA TREVISAN CARLO ALBERTO E GRANLUIGI S.S.	03092320377	1.380,00	5				X			E96C25000480002
138	BO	BEGHELLI SANZIO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	1.455,58	5				X			E36C25000170002
139	BO	GOVI MAURO AZIENDA AGRICOLA	omissis	750,00	5				X			E36C25000190002
140	PR	CORTE AMADASI DI AMADASI RAG. DOTT. PAOLO MARIA	omissis	515,00	5				X			E56C25000410002
141	RE	SASSI ENZO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	710,82	5				X			E45B25000900002
142	FE	FABRI ENRICO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	690,00	5				X			E16C25000640009
143	MO	SOCIETA' AGRICOLA CA' BIANCA DI BELLODI CARLO & C. S.S.	03738130362	2.863,44	5				X			E75B25000750002
144	FE	ZAVATTI LORENZO ALBERTO AZIENDA AGRICOLA	omissis	1.205,00	5				X			E26C25000620002

145	FE	SOCIETA' AGRICOLA GILDA - S.R.L.	01775100389	1.035,00	5					X	precede per età	E16C25000650002
146	MO	AZIENDA AGRICOLA RAGAZZI ANGELO LUIGI	omissis	999,00	5					X	precede per età	E75B25000720002
147	FE	SUCCI VALTER	omissis	345,00	5					X	precede per età	E26C25000630002
148	RA	SOCIETA' AGRICOLA BULZAGA S.S.	02311190397	2.524,00	5					X	precede per età	E57D25000110002
149	BO	SOCIETA' PRODUTTORI SEMENTI SOCIETA' PER AZIONI	00321640377	2.900,00	5					X	precede per età	E86C25000410002
150	BO	SOCIETA' AGRICOLA PONDRELLI CORRADO E RIZZOLI LINA S.S.	03367240375	360,00	5					X	precede per età	E86C25000400002
151	BO	RIMONDI ANDREA - AZIENDA AGRICOLA	omissis	1.380,00	5					X	precede per età	E96C25000430002
152	BO	VANDELLI LUIGI - AZIENDA AGRICOLA	omissis	302,95	5					X	precede per età	E96C25000490002
153	FE	CORNELIA DI CATTABRIGA ALFIO E C. SOCIETA' SEMPLICE	01448530384	2.935,00	5					X	precede per età	E26C25000640002
154	FE	TELLIOLI RODOLFO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	345,00	5					X	precede per età	E26C25000650002
155	RE	SONCINI ALDO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	520,82	5					X	precede per età	E85B25000780002
156	FE	GIGLIOLI GIORGIO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	2.070,00	5					X	precede per età	E66C25000570009
157	BO	SOCIETA' AGRICOLA COSETTA MANDINI SS	03965531209	3.000,00	5					X	precede per età	E96C25000460002
158	BO	SOCIETA' AGRICOLA IL LAGHETTO DI PRETI LUCIANO S.S.	02083451209	799,00	5					X	precede per età	E96C24000270009
159	BO	BERGONZONI PATRIZIA - AZIENDA AGRICOLA	omissis	1.030,00	5					X	precede per età	E96C25000420002
160	FC	ARCANGELI LAURA AZIENDA AGRICOLA	omissis	340,00	5					X	precede per età	E15B25000720002
161	FE	SOCIETA' AGRICOLA BELLETTATO VITTORIO S.S.	02185440381	1.170,00	5					X	precede per età	E16C25000660002
162	FE	AZIENDA AGRICOLA DEVEGHI CLAUDIO	omissis	1.121,50	5					X	precede per età	E26C25000660002
163	FE	GHIRARDELLO ILLIANO AZIENDA AGRICOLA	omissis	690,00	5					X		E66C25000580002
164	RE	COCCHI ANDREA - AZIENDA AGRICOLA	omissis	3.000,00	4					X	precede per età	E85B25000790002
165	MO	SOCIETA' AGRICOLA CATELLANI S.S.	03709430361	1.440,00	4					X	precede per età	E35B25001070002
166	MO	SOCIETA' AGRICOLA IL BIANCOSPINO S.S.	02034030367	795,00	4					X	precede per età	E25B25000910002
167	RA	I SAPORI DI FONTECCHIO SOCIETA' AGRICOLA	00876150392	2.030,00	4					X	precede per età	E57D25000120002
168	RE	ARDIOLI GIADA - AZIENDA AGRICOLA	omissis	1.166,85	4					X	precede per età	E55B25000530002
169	FC	STROTTI MASSIMO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	416,52	4					X	precede per età	E65B25000670002

170	MO	AZ. AGR. FAMIGLIA PISTONI DI MALAGOLI RITA	omissis		345,00	4		X			X	precede per età	E25B25000920002
171	FE	AZIENDA AGRICOLA LUCIANT ROBANO	omissis		1.280,00	4		X				precede per età	E56C25000440002
172	FE	AZIENDA AGRICOLA GAVIOLI LORENZO	omissis		450,00	4		X				precede per età	E26C25000670002
173	FE	AZIENDA AGRICOLA GAVIOLI LORENZO	omissis		370,88	4		X				precede per età	E26C25000670002
174	RE	LUGLI ALBERTO -AZIENDA AGRICOLA	omissis		225,00	4		X				precede per età	E45B25000910002
175	RE	TORELLI LUCA - AZIENDA AGRICOLA	omissis		1.170,00	4		X				precede per età	E85B25000800002
176	RE	BONINI LUCIA - AZIENDA AGRICOLA	omissis		405,00	4		X				precede per età	E85B25000810002
177	RA	BERNARDI MAURO - AZIENDA AGRICOLA	omissis		374,00	4		X				precede per età	E75B25000660002
178	FE	MAZZOCCHI ULISSE - AZIENDA AGRICOLA	omissis		690,00	4		X				precede per età	E46C25000460009
179	FE	MAZZOCCHI ULISSE - AZIENDA AGRICOLA	omissis		1.880,00	4		X				precede per età	E46C25000460009
180	MO	BREVEGLIERI GUIDO - AZIENDA AGRICOLA	omissis		345,00	4		X				precede per età	E75B25000760002
181	RA	SAMORINI FRANCO - AZIENDA AGRICOLA	omissis		765,00	4		X				precede per età	E25B25000780002
182	RE	MAIOLI ENZO - AZIENDA AGRICOLA	omissis		3.000,00	4		X					E55B25000540002
183	PC	GRAFICHE BOIENSI DI LOSINI ANTONELLA	omissis		2.250,00	4					X	precede per età	E35B25001010002
184	PR	BELISARDI FABIO - AZIENDA AGRICOLA	omissis		3.000,00	2					X	precede per età	E86C25000460002
185	PC	SOCIETA' AGRICOLA TIVERNAGLIO S.S.	01326240338		3.000,00	2					X	precede per età	E55B25000460002
186	PR	AZ. AGR. CIRIBIPI' DI MALPELLI OLINTO	omissis		2.905,00	2					X	precede per età	E46C25000450002
187	PR	FATTORIA POGGIO PARADISO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	03049160348		3.000,00	2					X	precede per età	E56C25000420002
188	PC	AZIENDA AGRICOLA ITALIA GABRIELE	omissis		2.135,00	2					X	precede per età	E25B25000810002
189	PR	SAGLIA ALESSANDRO - AZIENDA AGRICOLA	omissis		2.996,40	2					X	precede per età	E26C25000490002
190	BO	AZIENDA AGRICOLA QUERZOLA NERIO	omissis		1.176,00	2					X	precede per età	E76C25000530002
191	PR	PENIGHETTI MARIO	omissis		2.970,00	2					X	precede per età	E16C25000620002
192	PR	PAGANUZZI ROMANO - AZIENDA AGRICOLA	omissis		298,95	2					X		E56C25000430002
TOTALE					350.000,00								

DGR N.1055/2025 - AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI PRESIDI PER LA PREVENZIONE DEI DANNI DA FAUNA ALLE COLTURE AGRICOLE E DI ITTICOLTURA AZIENDE AMMESSE A CONCESSIONE SUDDIVISE TRA QUELLE SOGGETTE A REGIME DI AIUTO DI STATO E "DE MINIMIS" AGRICOLO AI SENSI DEL REG. (UE) N.1408/2013 E SS.MM.							
AIUTO DI STATO							
PROV.	denominazione/ragione sociale	CUAA	contributo concedibile	CUP	SIAN CAR	SIAN COR	VERCOR
RA	FOLLI FRANCO E TINTI TERESA SOCIETA' AGRICOLA	01262030396	2.800,00	E55B25000420002	1018426	2396691	36770216
RA	CONVI DI SPADA RENATO SOCIETA' AGRICOLA	01320910399	3.000,00	E57D25000070002	1018426	2396692	36770217
FE	SOCIETA' AGRICOLA IL SOLE DI YDRA S.S. DI PIGALIANI DEVIS	02066390382	345,00	E66C25000550009	1018426	2396700	36770223
RE	CASTELNOVO NE' MONTI - "I.I.S. NELSON MANDELA CON ANNESSA AZIENDA AGRARIA"	91161590350	2.283,00	E95B25000680002	1018426	2400687	36770236

PC	BONGIORNI MATTEO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	622,96	E25B25000790002	1018426	2393705	36770238
FE	CHIRARDELLO ILIANO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	690,00	E66C25000580002	1018426	2393750	36770239
FC	GIOVANNETTI ALEX - AZIENDA AGRICOLA	omissis	3.000,00	E25B25000900002	1018426	2393759	36770240
RE	LUGLI ALBERTO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	600,00	E45B25000920002	1018426	2393763	36770242
BO	AZIENDA AGRICOLA PICOZZI DI PETTAZZONI SAMUELE	omissis	1.800,00	E76C25000510002	1018426	2401209	36770243
RE	SONCINI ALDO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	520,82	E85B25000780002	1018426	2393806	36770244
FE	VISANI ANDREA - AZIENDA AGRICOLA	omissis	3.000,00	E96C25000640002	1018426	2489188	36966626
		TOTALE	18.661,78				
DE MINIMIS AGRICOLO							

PROV.	denominazione/ragione sociale	CUAA	contributo concedibile	CUP	SIAN CAR	SIAN COR	VERCOR
RE	LUGLI ALBERTO - AZIENDA AGRICOLA	omissis	225,00	E45B25000910002	1018608	2386949	36770242
BO	AZIENDA AGRICOLA QUERZOLA NERIO	omissis	1.176,00	E76C25000530002	1018608	2399376	36770255
		TOTALE	1.401,00				

DGR N.1055/2025 - AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI PRESIDI PER LA PREVENZIONE DEI DANNI DA FAUNA ALLE COLTURE AGRICOLE E DI ITTICOLTURA AZIENDA AMMESSA IN RISERVA SOGGETTAE A REGIME DI AIUTO DI STATO				
PROV.	denominazione/ragione sociale	CUAA	contributo concedibile	CUP
BO	SOCIETA' AGRICOLA IL LAGHETTO DI PRETI LUCIANO S.S.	02083451209	799,00	E96C24000270009

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO
DELL'INNOVAZIONE 16 FEBBRAIO 2026, N. 3189

Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" - Avviso pubblico regionale di cui alla delibera di Giunta regionale n. 595/2025 e ss.mm.ii. Differimento termine conclusione procedura istruttoria

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- il Regolamento (UE) n. 2025/2649 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni;

Visti:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022 e successivamente aggiornato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 2120 del 15 dicembre 2025;

- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 6.1 approvata con Decisione della Commissione C(2025)8022 del 27 novembre 2025;

- la deliberazione n. 2354 del 23 dicembre 2024 avente ad oggetto "Reg. (UE) n. 2021/2115 e CoPSR 2023-2027: approvazione delle nuove "Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento"";

- la deliberazione n. 595 del 22 aprile 2025, avente ad oggetto "Reg. (UE) N. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"- Approvazione avviso pubblico regionale annualità 2025";

- la deliberazione n. 943 del 16 giugno 2025, avente ad oggetto "Reg. (UE) n. 2115/2021 – P.S.P. 2023/2027 - SRD01 " Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole "- Integrazione avviso pubblico di cui alla delibera di giunta regionale n. 595/2025.";

- la deliberazione n. 1865 del 10 novembre 2025, avente ad oggetto "Reg. (UE) n. 2115/2021 – P.S.P. 2023/2027 - SRD01 " Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole "- Avviso pubblico di cui alla delibera di giunta regionale n. 595/2025. Modifica procedura istruttoria";

Viste, altresì:

- la determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 17161 dell'11 settembre 2025, con oggetto "REG. (UE) N. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - SRD01 "INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE" – AVVISO PUBBLICO REGIONALE DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 595/2025 E SS.MM.II. PROROGA TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDE E CONSEGUENTI TERMINI PROCEDIMENTALI";

- la determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 19566 del 13 ottobre 2025, con oggetto "REG. (UE) N. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - SRD01 "INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE" – AVVISO PUBBLICO REGIONALE DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 595/2025 E SS.MM.II. Ulteriore PROROGA TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDE E CONSEGUENTI TERMINI PROCEDIMENTALI";

Atteso che con la sopracitata deliberazione n. 1865/2025 è stata ridefinita la procedura istruttoria già prevista nei paragrafi 2.3 "Istruttoria, definizione del punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria", 2.4 "Istruttoria delle domande di sostegno" e 2.5 "Approvazione graduatoria" dell'avviso pubblico regionale di cui trattasi, come di seguito riportato:

"Per ogni settore/raggruppamento di settori le domande di sostegno pervenute verranno ordinate, entro 10 giorni lavorativi dal termine previsto per la rettifica della domanda di cui al paragrafo 2 delle Disposizioni comuni, in un elenco sulla base del punteggio dichiarato in domanda.

L'istruttoria di ammissibilità verrà svolta solo per le domande che, sulla base dei requisiti di priorità dichiarati dai richiedenti, siano collocate in posizione utile ai fini del finanziamento rispetto alle risorse disponibili. A tal fine il responsabile del procedimento regionale, sulla base del suddetto elenco, individua – rispettando l'ordine - un numero congruo di domande da sottoporre a istruttoria che consenta il pieno utilizzo della dotazione disponibile prevista dal bando. Allo scopo di tenere conto della fisiologica riduzione della spesa ammissibile a seguito dell'istruttoria delle domande di sostegno e di eventuali rinunce dovrà comunque essere individuato un numero di domande che traguardi un fabbisogno corrispondente al 110% rispetto alle risorse allocate a favore di ogni Settore/Raggruppamento di Settori. Nel gruppo delle domande, da sottoporre ad istruttoria verranno inseriti comunque tutti i soggetti pari merito, anche qualora ciò comporti il superamento di detta soglia del 110%. Dell'operazione verrà redatto apposito verbale. Gli elenchi saranno trasmessi ai Settori competenti, che comunicheranno tramite PEC alle imprese selezionate l'avvio del procedimento.

Per le domande suddette il Settore competente effettuerà l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti, che gli investimenti previsti risultino ammissibili e che il PI sia rispondente agli obiettivi dell'avviso pubblico, richiedendo eventuali chiarimenti e precisazioni necessari al perfezionamento dell'istruttoria.

Il beneficiario dovrà dare riscontro alla richiesta entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, pena la decadenza della domanda di sostegno.

[...]

A conclusione dell'attività istruttoria, e comunque entro 90 giorni dalla trasmissione degli elenchi, i Settori competenti assumono uno specifico atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili con riferimento al settore/raggruppamento di settori a cui afferiscono, con annessa quantificazione del contributo concedibile e con indicazione delle priorità e precedenze, nonché le domande ammissibili in posizione utile al finanziamento non ancora in possesso del rilascio/rinnovo della concessione al prelievo idrico o del permesso di costruire. Nel medesimo atto sono altresì indicate - esclusivamente tramite numero univoco di domanda AGREA - le istanze ammissibili, ma non finanziabili perché il punteggio attribuito risulta inferiore al punteggio-soglia che ne ha consentito l'istruttoria, nonché quelle ritenute non ammissibili, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza."

Dato atto che la prima fase di individuazione dei contingenti di domande da istruire nel merito si è conclusa con la trasmissione, registrata al protocollo regionale con Prot. 27.11.2025.1186762.I, del verbale delle operazioni, nonché degli elenchi recanti le domande da istruire, alle competenti Aree e che, pertanto, il termine di 90 giorni per concludere le istruttorie, decorrente dalla data della suddetta trasmissione, spirerebbe in data 25/02/2026;

Preso atto che alcuni dei Settori competenti, a causa della numerosità delle domande afferenti ai rispettivi ambiti territoriali, nonché in virtù della priorità attribuita nell'ultimo periodo del 2025 alla gestione delle domande di pagamento a saldo afferenti alla programmazione P.S.R. 2014/2022 al fine di evitare il disimpegno di risorse comunitarie, hanno rappresentato difficoltà e rallentamenti nello svolgimento delle istruttorie, tali da non consentire il rispetto del suddetto termine;

Considerata la necessità di garantire il corretto e completo svolgimento delle operazioni istruttorie del Tipo di intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CoPSR 2013-2027;

Dato atto che al punto 3) del dispositivo della citata deliberazione n. 525/2025 è stabilito che eventuali specifiche precisazioni tecniche, a chiarimento di quanto indicato nell'avviso pubblico regionale di cui trattasi, nonché eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali, possano essere disposte con determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione;

Ritenuto necessario, pertanto, differire al **24 aprile 2026** il termine entro il quale i Settori competenti debbono assumere lo specifico atto formale nel quale sono indicate:

- le istanze ammissibili con riferimento al settore/raggruppamento di settori a cui afferiscono, con annessa quantificazione del contributo concedibile e con indicazione delle priorità e precedenza, nonché le domande ammissibili in posizione utile al finanziamento non ancora in possesso del rilascio/rinnovo della concessione al prelievo idrico o del permesso di costruire;
- le istanze ammissibili, ma non finanziabili, perché il punteggio attribuito risulta inferiore al punteggio-soglia che ne ha consentito l'accesso alla fase istruttoria;
- le istanze ritenute non ammissibili, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, tutti gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

Ritenuto, altresì, di confermare quant'altro stabilito dalla deliberazione n. 525/2025, così come integrata dalla deliberazione n. 943/2025 e modificata dalla deliberazione n. 1865/2025;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale avente ad oggetto, "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1440 dell'8 settembre 2025 recante "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 Assestamento e prima variazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate altresì le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n. 2376 del 23 dicembre 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° gennaio 2025" che ha accorpato la delibera n. 468/2017 "Sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";
- n. 1187 del 16 luglio 2025, recante "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017 ora sostituita dalla citata deliberazione n. 2376/2024;

Viste, inoltre, le seguenti determinazioni:

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 18790 del 02/10/2025 avente ad oggetto "Conferimento di incarico dirigenziale ad interim nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";
- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 25479 del 29/12/2025, avente ad oggetto "Proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";
- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13814 del 18/07/2022 avente ad oggetto: "Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";
- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13021 del 07/07/2025, avente ad oggetto "Proroga degli incarichi di elevata qualificazione nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca";
- della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 14754 del 28/07/2022, avente ad oggetto "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione.";

Dato atto, inoltre, che il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013, come previsto nel sopra richiamato PIAO;

Attestato che la sottoscritta dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

1) di differire al **24 aprile 2026**, in relazione a quanto previsto dall'avviso pubblico regionale attuativo per l'annualità 2025 dell'intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole", di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale alla deliberazione di Giunta regionale n. 525/2025 - come modificato, in particolare, dalla deliberazione n. 1865/2025 - il termine entro il quale i Settori competenti debbono assumere lo specifico atto formale nel quale sono indicate:

- le istanze ammissibili con riferimento al settore/raggruppamento di settori a cui afferiscono, con annessa quantificazione del contributo concedibile e con indicazione delle priorità e delle precedenze, nonché le domande ammissibili in posizione utile al finanziamento non ancora in possesso del rilascio/rinnovo della concessione al prelievo idrico o del permesso di costruire;
- le istanze ammissibili, ma non finanziabili, perché il punteggio attribuito risulta inferiore al punteggio-soglia che ne ha consentito l'accesso alla fase istruttoria;
- le istanze ritenute non ammissibili, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, tutti gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

2) di confermare quant'altro stabilito dalla deliberazione n. 525/2025, come integrata dalla deliberazione n. 943/2025 e modificata dalla deliberazione n. 1865/2025;

3) di stabilire inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e delle disposizioni regionali di attuazione;

4) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Barbara Attili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO
DELL'INNOVAZIONE 16 FEBBRAIO 2026, N. 3190

Delibera num. 2211/2021 recante "Disposizioni attuative per l'iscrizione e gestione dell'Albo delle imprese agromeccaniche" - Approvazione imprese iscritte - VIII provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Visti:

- il Decreto Legislativo 99 del 29 marzo 2004 che all'art. 5 definisce l'attività agromeccanica come "quella fornita a favore di terzi con mezzi meccanici per effettuare le operazioni colturali dirette alla cura e allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, la sistemazione e la manutenzione dei fondi agroforestali, la manutenzione del verde nonché tutte le operazioni successive alla raccolta dei prodotti per garantire la messa in sicurezza. Sono altresì ricomprese nell'attività agromeccanica le operazioni relative al conferimento dei prodotti agricoli ai centri di stoccaggio e all'industria di trasformazione quando eseguite dallo stesso soggetto che ne ha effettuato la raccolta";

- la L.R. 21 ottobre 2021, n. 14 "Misure urgenti a sostegno del sistema economico ed altri interventi per la modifica dell'ordinamento regionale. Modifiche alle leggi regionali n. 2 del 1998, n. 40 del 2002, n. 2 del 2019, n. 9 del 2021 e n. 11 del 2021" ed in particolare l'articolo 4 "Qualificazione e sostegno delle imprese agromeccaniche", comma 2 che prevede: "al fine di promuovere la qualificazione della professionalità delle imprese agromeccaniche è istituito l'Albo delle imprese agromeccaniche";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2211 del 20/12/2021 "Disposizioni attuative per l'iscrizione e gestione dell'Albo delle imprese agromeccaniche, ai sensi dell'art. 4, della L.R. 21 ottobre 2021, n. 14 "Misure urgenti a sostegno del sistema economico ed altri interventi per la modifica dell'ordinamento regionale. Modifiche alle Leggi regionali n. 2 del 1998, n. 40 del 2002, n. 2 del 2019, n. 9 del 2021 e n. 11 del 2021" con la quale sono stabilite le modalità di tenuta dell'Albo ed i requisiti necessari per l'iscrizione allo stesso ed in particolare l'Allegato 1;

- il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.;

Visti inoltre:

- D.L. 20 marzo 2014 n. 34 "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese" convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 maggio 2014 n. 78, ed in particolare l'art. 4 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva";

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 del 1° giugno 2015;

- la circolare emanata dall'INAIL n. 61 del 26 giugno 2015 recante "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva. Decreto interministeriale 30 gennaio 2015";

- la circolare emanata dall'INPS n. 126 del 26 giugno 2015 recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)";

- la nota prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";

- Determinazione Dirigenziale n.17456 del 15_09_2022 "Delibera Num. 2211 del 20/12/2021 recante "Disposizioni attuative per l'iscrizione e gestione dell'albo delle imprese agromeccaniche, ai sensi dell'art. 4, della L.R. 21 ottobre 2021, N. 14 "Misure urgenti a sostegno del sistema economico ed altri interventi per la modifica dell'ordinamento regionale. Modifiche alle Leggi Regionali N. 2 del 1998, N. 40 Del 2002, N. 2 del 2019, N. 9 del 2021 e N. 11 Del 2021" - Approvazione Imprese Iscritte All'albo - I° Semestre 2022" con la quale è stato approvato l'elenco delle imprese agromeccaniche iscritte all'Albo nel primo semestre dell'anno 2022.

- Determinazione Dirigenziale n. 13677 del 22/06/2023 - con la quale è stato approvato il secondo elenco delle imprese agromeccaniche iscritte all'Albo;

- Determinazione Dirigenziale n. 73 del 08/01/2024- con la quale è stato approvato il terzo elenco delle imprese agromeccaniche iscritte all'Albo;

- Determinazione Dirigenziale n. 5268 del 14/03/2024- con la quale è stato approvato il quarto elenco delle imprese agromeccaniche iscritte all'Albo;

- Determinazione Dirigenziale n.7538 del 15/04/2024 con la quale è stato approvato il quinto elenco delle imprese agromeccaniche iscritte all'Albo;

- Determinazione Dirigenziale n. 10429 del 23/05/2024 con la quale è stato approvato il sesto elenco delle imprese agromeccaniche iscritte all'Albo;

- Determinazione Dirigenziale n. 28049 del 20/12/2024 con la quale è stata approvata la cancellazione dell'iscrizione all'albo della ditta n. PG/2022/421600;

- Determinazione Dirigenziale n. 161 del 08/01/2025 con la quale è stato approvato il settimo elenco delle imprese agromeccaniche iscritte all'Albo;

Dato atto che:

- la domanda di iscrizione all'albo delle imprese agromeccaniche n. PG/2025/729109 è stata regolarmente presentata utilizzando l'applicativo regionale UMA, seguendo le modalità previste della deliberazione della Giunta regionale n. 2211 del 20/12/2021 - Allegato 1 punti 2 "Modalità di presentazione della domanda d'iscrizione" e 3 "Contenuti della domanda";

- il Settore competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione ha provveduto ad effettuare le verifiche istruttorie come previsto dall'Allegato 1 punto 4. "Iscrizione all'albo e pubblicazione dell'Albo" della deliberazione della Giunta regionale n. 2211 del 20/12/2021 (assenza di cause ostative previste dall'art. 67 del D. lgs. n. 159/2011 e regolarità in base alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali);

- il risultato della istruttoria compiuta dal Settore competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione è contenuto in apposito verbale protocollato ed inserito nella fase istruttoria della domanda nell'applicativo UMA della Regione Emilia-Romagna;

- dalle verifiche sopra indicate risulta pertanto che l'impresa:

COD UMA	P.IVA	DATA	N. ISCRIZIONE
BO25569	01913441208	22/09/2025	PG/2025/953839

è ammessa all'iscrizione all'Albo delle imprese Agromeccaniche;

- tutta la documentazione a supporto della presente determinazione viene trattenuta agli atti del Settore competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione;

Richiamato il punto 4) dell'Allegato 1 alla deliberazione di Giunta regionale n. 2211/2021 che prevede, tra l'altro, che spetta alla Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari, ora Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione, l'adozione della determinazione di iscrizione delle imprese agromeccaniche all'Albo;

Ritenuto, pertanto di dover procedere, con il presente atto ad approvare la domanda ammessa all'iscrizione all'Albo;

Ribadito, secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2211 del 20/12/2021, e precisamente nell'Allegato 1, che:

- le imprese iscritte all'Albo dovranno possedere in modo continuativo i "requisiti e le condizioni" di cui al punto 1 al fine del mantenimento dell'iscrizione all'Albo delle imprese agromeccaniche;

- secondo quanto fissato al punto 5 "Controlli", i Settori Agricoltura Caccia e Pesca, competenti per provincia in base alla sede legale dell'impresa, verificheranno, sul campione annuale UMA, il mantenimento dei requisiti obbligatori delle imprese iscritte nell'Albo. Se il controllo evidenzierà un risultato non conforme, si provvederà a disporre la cancellazione d'ufficio dall'Albo, a cui consegue l'impossibilità di iscrizione per un periodo di due anni, oltre all'applicazione delle misure previste dal DPR n. 445/2000 in relazione alle dichiarazioni non veritiere rilasciate in sede di domanda di iscrizione.

- deve essere presentata domanda di variazione all'iscrizione, entro trenta giorni dal momento in cui le variazioni stesse si verificano, secondo quanto fissato al punto 6 "Domanda di variazione", solo in caso di modifiche riguardanti le certificazioni volontarie ed i servizi aggiuntivi;

- secondo quanto fissato al punto 7 "Cancellazione dell'impresa dall'Albo", la cancellazione dall'Albo delle imprese agromeccaniche può avvenire anche su istanza dell'impresa a seguito della perdita dei requisiti o delle condizioni di cui al punto 1), entro trenta giorni dal momento in cui si verifica l'evento.

Ribadito, altresì che le imprese iscritte "in regime di attività d'impresa" che svolgono altre attività oltre a quella agromeccanica, documenteranno la netta separazione organizzativa e gestionale in base alla normativa cogente riferita alla specifica attività d'impresa, in termini di fiscalità separata: dichiarazioni IVA, acquisti e polizze assicurative dei mezzi agromeccanici, contratti di lavoro dipendenti del settore agromeccanico;

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate altresì le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- n. 2376 del 23 dicembre 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° gennaio 2025" che ha accorpato la delibera n. 468/2017 "Sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

- n. 1187 del 16 luglio 2025, recante "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017 ora sostituita dalla citata deliberazione n. 2376/2024;

Viste, inoltre, le seguenti determinazioni:

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 18790 del 02/10/2025 avente ad oggetto "Conferimento di incarico dirigenziale ad interim nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 25479 del 29/12/2025, avente ad oggetto "Proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13814 del 18/07/2022 avente ad oggetto: "Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13021 del 07/07/2025, avente ad oggetto "Proroga degli incarichi di elevata qualificazione nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca";

- della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 14754 del 28/07/2022, avente ad oggetto "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione.";

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale avente ad oggetto, "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1440 dell'8 settembre 2025 recante "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 Assestamento e prima variazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

Dato atto, inoltre, che il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.Lgs. 33/2013, come previsto nel sopra richiamato PIAO;

Attestato che la sottoscritta dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di approvare l'iscrizione all'Albo delle Imprese agromeccaniche dell'azienda codice UMA BO25569 (P.IVA 01913441208) che ha presentato domanda ritenuta ammissibile;

2) di ribadire, secondo quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2211 del 20/12/2021 ed in particolare dall'Allegato 1:

- che le imprese iscritte all'Albo dovranno possedere in modo continuativo i requisiti e le condizioni previste dall'Allegato 1 sopra richiamato al fine del mantenimento dell'iscrizione all'Albo delle imprese agromeccaniche;
- che, secondo quanto fissato al punto 5 "Controlli" i Settori Agricoltura Caccia e Pesca, competenti per provincia in base alla sede legale dell'impresa, verificheranno, sul campione annuale UMA, il mantenimento dei requisiti obbligatori delle imprese iscritte nell'Albo. Se il controllo evidenzierà un risultato non conforme, si provvederà a disporre la cancellazione dall'Albo a cui consegue l'impossibilità di iscrizione per un periodo di due anni, oltre all'applicazione delle misure previste dal DPR n. 445/2000 in relazione alle dichiarazioni non veritiere rilasciate in sede di domanda di iscrizione;
- che deve essere presentata domanda di variazione all'iscrizione, entro trenta giorni dal momento in cui le variazioni stesse si verificano, secondo quanto fissato al punto 6 "Domanda di variazione", solo in caso di modifiche riguardanti le certificazioni volontarie ed i servizi aggiuntivi;
- che, secondo quanto fissato al punto 7 "Cancellazione dell'impresa dall'Albo" la cancellazione dall'Albo delle imprese agromeccaniche può avvenire su istanza dell'impresa a seguito della perdita dei requisiti o delle condizioni di cui al punto 1) dell'Allegato entro trenta giorni dal momento in cui si verifica l'evento;
- che le imprese iscritte "in regime di attività d'impresa", che svolgono altre attività oltre a quella agromeccanica, documenteranno la netta separazione organizzativa e gestionale in base alla normativa cogente riferita alla specifica attività d'impresa, in termini di fiscalità separata: dichiarazioni IVA, acquisti e polizze assicurative dei mezzi agromeccanici, contratti di lavoro dipendenti del settore agromeccanico;

3) di prendere atto che, secondo quanto previsto dal art. 26, comma 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e della disciplina regionale attuativa, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione;

4) di provvedere all'ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.Lgs. 33/2013 secondo quanto previsto dal PIAO e dalla direttiva degli indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal citato decreto;

5) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca ai fini del rispetto dell'art. 35, comma 1, del D.LGS. 33/2013.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Barbara Attili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE 19 FEBBRAIO 2026, N. 3547

Aggiornamento dell'“Elenco degli esperti degustatori” dei vini DOP della Regione Emilia-Romagna. Primo provvedimento anno 2026

II DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e successive integrazioni e modifiche;
- il Regolamento delegato (UE) 2019/33 della Commissione del 17 ottobre 2018, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/34 della Commissione del 17 ottobre 2018, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le modifiche del disciplinare di produzione, il registro dei nomi protetti, la cancellazione della protezione nonché l'uso dei simboli, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda un idoneo sistema di controlli;

Vista la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 “Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino” ed in particolare:

- l'art. 65 che prevede:
- al comma 1, che ai fini della rivendicazione dei vini a DOCG e DOC - prima di procedere alla loro designazione e presentazione - le relative partite siano sottoposte a verifica da parte del competente organismo di controllo mediante esecuzione dell'analisi chimico-fisica e organolettica che attesti la corrispondenza alle caratteristiche previste dai rispettivi disciplinari;
- al comma 3, che l'esame organolettico sia effettuato da apposite commissioni di degustazione, tra cui quelle istituite presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, indicate dal competente Organismo di controllo, per le relative DOCG e DOC;
- al comma 6, che con Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze siano definiti, tra l'altro, i criteri per il riconoscimento delle commissioni di degustazione;
- l'articolo 91 che abroga, tra l'altro, il Decreto Legislativo 8 aprile 2010 n. 61;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, del 12 marzo 2019 di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze “Disciplina degli esami analitici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del finanziamento dell'attività della commissione di degustazione di appello”, pubblicato nella GU Serie Generale n. 102 del 3 maggio 2019;

Visto l'art. 8 del citato Decreto del 12 marzo 2019 che stabilisce i criteri per la formazione degli elenchi dei tecnici degustatori e degli esperti, ed in particolare:

- il comma 1, che prevede che presso le Regioni interessate alla produzione dei vini DO siano istituiti l'“Elenco dei tecnici degustatori” e l'“Elenco degli esperti degustatori” e che gli iscritti a tali Elenchi possono esercitare la propria attività per una o più DO ricadenti sul territorio della relativa Regione o, in caso di DO interregionali, delle relative Regioni;
- il comma 3, che stabilisce i requisiti per l'iscrizione nell'elenco dei tecnici degustatori;
- il comma 5, che stabilisce i requisiti per l'iscrizione nell'elenco degli esperti degustatori;
- i commi 4 e 6, relativi al contenuto delle domande di iscrizione ai citati elenchi;

Atteso che con deliberazione di Giunta regionale del 27 dicembre 2011, n. 1970 erano stati, tra l'altro, istituiti l'“Elenco dei tecnici degustatori” e l'“Elenco degli esperti degustatori” dei vini DOP della Regione Emilia-Romagna;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 09 marzo 2020, n. 183 con la quale sono state approvate le “Disposizioni applicative per l'iscrizione negli elenchi regionali dei tecnici degustatori e degli esperti degustatori dei vini DOP della regione Emilia-Romagna” che sostituiscono le disposizioni di cui all'allegato B) della sopra citata deliberazione della Giunta regionale n. 1970/2011;

Dato atto che l'”Elenco dei tecnici degustatori” e l'”Elenco degli esperti degustatori”, istituiti con la citata deliberazione n. 1970/2011, sono stati aggiornati entrambi, da ultimo, con determinazione dirigenziale del 12/12/2025 n. 24634;

Preso atto che è pervenuta una richiesta di aggiornamento dell'iscrizione all'”Elenco degli esperti degustatori” da parte di Ferrante Samuele, Prot. 30/01/2026. 0079874.E, già iscritto all'Elenco alla posizione n. 71, per l'inserimento dell'ulteriore denominazione “Colli Piacentini”, in aggiunta alle denominazioni già registrate in elenco “Gutturnio” e “Ortrugo dei Colli Piacentini”;

Preso atto, inoltre, che non sono pervenute a questo Settore altre richieste di iscrizione all'”Elenco dei tecnici degustatori” e all'”Elenco degli esperti degustatori, oltre a quella sopra menzionata;

Visto il verbale istruttorio, prot. 17/02/2026. 141923.I, dal quale si evince che:

- l'istanza del richiedente Ferrante Samuele risulta completa e regolare;
- il richiedente possiede i requisiti previsti dal sopra citato D.M. 12 marzo 2019, art. 8, nonché dal punto 2, dell'allegato 1 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 183/2020, per l'aggiornamento della sua iscrizione all'”Elenco degli esperti degustatori”, posizione n. 71, con l'inserimento dell'ulteriore denominazione “Colli Piacentini”;

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che a seguito di nostra richiesta di comunicazione antimafia, relativa a precedente istanza di Ferrante Samuele, inoltrata tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia in data 24/10/2025 prot. 24.11.2025.1163111.U, è stato emesso il nulla osta in data 03/12/2025 (nostro Prot. 04.12.2025.1223666.E), in corso di validità alla data del presente atto;

Ritenuto, pertanto di accogliere la domanda di Ferrante Samuele e di procedere all'aggiornamento della sua iscrizione nell'”Elenco degli esperti degustatori” dei vini DOP della Regione Emilia-Romagna, posizione n. 71, con l'inserimento dell'ulteriore denominazione “Colli Piacentini”, in aggiunta alle denominazioni già registrate in elenco “Gutturnio”, e “Ortrugo dei Colli Piacentini”;

Dato atto che, a seguito di quanto disposto con il presente atto, l'”Elenco degli esperti degustatori” risulta aggiornato come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Visti per gli aspetti relativi alla trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni ed integrazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1440 del 08/09/2025 “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027”;
- la determinazione dirigenziale del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato n. 2335 del 9 febbraio 2022 ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

Dato atto che la presente determinazione dirigenziale contiene dati personali comuni la cui diffusione è prevista dall' art. 11 del Regolamento Regionale 31 ottobre 2007, n. 2 e ss.mm.ii;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- n. 2376 del 23 dicembre 2024 recante “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;

Richiamate altresì le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022 con cui, tra l'altro sono stati approvati i micro-assetti relativi alle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Agricoltura caccia e pesca e sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali, tra i quali l'incarico di responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;
- n. 25479 del 29/12/2025 di proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale agricoltura, caccia e pesca fino al 28 febbraio 2026;

Richiamata, infine, la propria determinazione n. 2604 del 08/02/2023 di individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito di questo Settore, ai sensi degli articoli 5 e seguenti della L. n. 241/90 e degli articoli 11 e seguenti della L.R. n. 32/93;

Preso atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di accogliere la richiesta presentata da Ferrante Samuele di aggiornamento della sua iscrizione all' "Elenco degli esperti degustatori" dei vini DOP della Regione Emilia-Romagna, posizione n. 71, con l'inserimento dell'ulteriore denominazione "Colli Piacentini";

2. di aggiornare conseguentemente l' "Elenco degli esperti degustatori" dei vini DOP della Regione Emilia-Romagna, istituito con deliberazione di Giunta regionale n. 1970/2011, così come risulta indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

3. di disporre che l' "Elenco dei tecnici degustatori", aggiornato da ultimo con propria determinazione del 12/12/2025 n. 24634, sia anch'esso contenuto nel citato allegato 1;

4. che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D. Lgs. 33/2013, come previsto dalle disposizioni regionali richiamate in premessa;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, di diffonderlo attraverso il sito E-R Agricoltura e di trasmetterne copia al soggetto interessato.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Renzo Armuzzi

“Elenco dei tecnici degustatori”

NUMERO PROGRESSIVO	COGNOME E NOME	DENOMINAZIONI
1	ANDREOLI TIZIANO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
2	ARLOTTI ALESSANDRO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA, COLLI BOLOGNESI, ROMAGNA ALBANA, PIGNOLETTO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE
3	BACCHINI SANDRO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA ALBANA
4	BALDI MAURIZIO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
5	BALDI SIRIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
6	BARBERINI DAVIDE	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
7	BARIGAZZI MAURIZIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, COLLI DI PARMA
8	BARISON ANNALISA	BOSCO ELICEO, ROMAGNA ALBANA
9	BARONCINI PIERLUIGI	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, RENO, PIGNOLETTO
10	BATTISTOTTI GIUSEPPINA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
11	BELLETTI DANIELE	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
12	BERTOLANI UMBERTO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI PARMA
13	BOCEDI FABRIZIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO
14	BONELLI ANDREA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
15	BONI DIEGO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
16	BONI MAURIZIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
17	BORTOT IVAN	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI BOLOGNESI, COLLI DI IMOLA, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO,

		PIGNOLETTO, ROMAGNA, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO
18	BOTTAZZI CLAUDIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO
19	BRAGHIERI GIUSEPPE	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
20	BUZZI MANUELA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI D'IMOLA
21	CABRINI FLAMINIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
22	CARENZI EMANUELA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
23	CASSANI PIETRO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
24	CATELLANI ANTONIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
25	CAVARA CARLA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
26	CAVICCHIOLI SANDRO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
27	COLOMBI CLAUDIO ANGELO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
28	COLOMBI SALVATORE	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
29	COMOLLI GIAMPIETRO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
30	COMOLLI PAOLA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
31	CURTI GIAN LUCA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
32	DAVOLI GIULIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
33	DE BIASIO FRANCO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO; COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
34	DE COPPI ANTONIO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
35	DE LUCA VINCENZO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, RENO, PIGNOLETTO
36	ECCHIA FEDERICO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
37	EMILI GIUSEPPE	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
38	EMILIANI IVANO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, PIGNOLETTO
39	ENSINI ILARIO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, RENO
40	FACCHINI MARCO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA,

		LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
41	FONTANA MARISA	COLLI BOLOGNESI, BOSCO ELICEO, ROMAGNA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI, COLLI 'IMOLA, ROMAGNA ALBANA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
42	FRANCHINI MARCO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
43	FRIGGERI VILLIAM	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO
44	GABELLINI MARINO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
45	GALETTI ENZO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
46	GIANNOTTI IACOPO MICHELE	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
47	GUALERZI MAURO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, PIGNOLETTO, RENO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, COLLI DI PARMA
48	GUARINI MATTEUCCI GUIDO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
49	GULINELLI GIANPAOLO	ROMAGNA ALBANA, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA
50	ISOLA RICCARDO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
51	LINI MASSIMO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
52	LUSETTI VANNI	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
53	MACCHIONI VALERIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, COLLI DI PARMA
54	MALVICINI CLAUDIO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
55	MANARA FAUSTO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
56	MARCACCI BRUNO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO DOCG, RENO
57	MARIOTTI GIORGIO	BOSCO ELICEO
58	MARIOTTI MIRCO	BOSCO ELICEO
59	MARTELLATO HIARUSCA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI RIMINI, COLLI DI FAENZA
60	MAZZINI LUCIANO	RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA

		CENTRALE, COLLI BOLOGNESI E COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
61	MAZZONI FRANCESCO	BOSCO ELICEO; ROMAGNA ALBANA
62	MEDICI GIORGIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
63	MEDICI REGOLO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
64	MEGLIOLI GIUSEPPE	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
65	MONARI PAOLO	COLLI D'IMOLA, ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA
66	MONTI ROBERTO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
67	MORLINI CARLO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
68	NICOLUCCI ALESSANDRO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
69	NUVOLATI PAOLO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
70	PAGLIANI ROBERTO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
71	PALTRINIERI ALBERTO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
72	PALTRINIERI FRANCO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
73	PARMEGGIANI SERGIO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
74	PARPINELLO GIUSEPPINA PAOLA	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, EMILIA-ROMAGNA, RIMINI
75	PASINI PAOLO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
76	PASINI STEFANO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
77	PERINI ALESSANDRO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
78	PERINI PAOLO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
79	PEZZOLI PAOLO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
80	PEZZUOLI PIETRO PAOLO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
81	PIAZZA FRANCESCO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI FAENZA, BOSCO ELICEO, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE
82	PILOTTO CRISTIANO	BOSCO ELICEO
83	PIN LINO	COLLI DI PARMA
84	PIRAZZOLI CLETO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
85	PIVETTI MAURO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI

		PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI
86	PIZZI FABIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
87	PLACCI EMILIO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
88	POLETTI ANGELO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI FAENZA, BOSCO ELICEO
89	PRANDI ENRICO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
90	RAGAZZINI SERGIO	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI, COLLI ROMAGNA CENTRALE
91	RAGAZZONI LUCA	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
92	RAIMONDI GIANFRANCO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI PARMA, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA E REGGIANO
93	RATTOTTI GIUSEPPE	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
94	RAVAGLIA ROBERTO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI D'IMOLA
95	REGGIANI ERENNIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
96	REGGIANINI MAURIZIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
97	RIZZOLI ANTONIO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
98	ROCCHETTA RENZO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
99	ROMANI STEFANO GINO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
100	ROSSETTO MICHELE	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI

		CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
101	ROSSI FABIO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE
102	SALVATORI ENRICO	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
103	SANGIORGI ETTORE	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, PIGNOLETTO, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI DI IMOLA, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO E BOSCO ELICEO
104	SANTI RENZO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
105	SCANDOLO ANTONIO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI
106	SGORBATI ITALO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
107	SIMONETTI SILVIO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
108	SIMONI MARCO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA,
109	TERZONI MARCO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
110	TERZONI GRAZIANO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
111	TESTA GABRIELE	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
112	TESTA STEFANO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
113	TOGNOLI LUCA CAMILLO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA
114	VALLA FILIPPO	COLLI DI PARMA
115	VANNOZZI ARTURO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA
116	ZACCHERINI MASSIMO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA
117	ZAMA PIERLUIGI	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA E RENO, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO CLASSICO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
118	ZANZI ALDINO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA
119	ZAVATTARO PIETRO	COLLI DI PARMA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
120	ZERBINI ENZO	COLLI DI PARMA

121	ZINZANI GIORDANO	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI
122	ZUCCARI GABRIELE	RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
123	ZUCCARI ROMANO	ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI RIMINI, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE
124	ZUCCHI SILVIA	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
125	BERNARDI PAOLO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
126	FABBRI STEFANO	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO
127	GALLEGATI MARCO	BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI D'IMOLA
128	CASTELLARI LORENA	BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETT
129	MARENGHI MATTEO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
130	GRASSELLI ALBERTO	COLLI DI PARMA, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
131	MALCHIODI STEFANO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
132	GALBIGNANI MARCO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
133	ARTIOLI DANIELE	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
134	FRAULINI GIOVANNI	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, EMILIA-ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, RIMINI, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
135	KOMINI AGRON	COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI
136	MORA CATERINA	COLLI BOLOGNESI, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, RENO, MODENA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, PIGNOLETTO
137	CIVARDI EDOARDO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO
138	ROTA DANIELE	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, MODENA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, PIGNOLETTO
139	COLORETTI FABIO	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA

140	SCAZZERI LAURA	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA
141	PAGLIANI TOMMASO	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, DOCG COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO
142	GRAZIOSI ANDREA	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO DOCG, COLLI BOLOGNESI, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, PIGNOLETTO, REGGIANO, RENO, MODENA O DI MODENA
143	EUTIZI LUCA	MODENA O DI MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO
144	DELBONO STEFANO	ROMAGNA, COLLI DI RIMINI
145	MEDICI CARLO	COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO
146	BORGHİ MATTEO	COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO
147	FACCIN MICHELE	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO DOCG, COLLI BOLOGNESI, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, PIGNOLETTO, MODENA, ROMAGNA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
148	ROCCATELLO FRANCO	COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA
149	CAROLFI MICHAEL	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO
150	ZAMBRUNI PATRIZIO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO
151	ALEOTTI MATTEO	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, PIGNOLETTO, REGGIANO, MODENA, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
152	BONELLI MARCELLO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO
153	CARNEVALI DAVIDE	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, REGGIANO E COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
154	BOLZONI DAVIDE	COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO E ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI

155	CONTINI ALESSIA	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, REGGIANO E COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
156	BRUGNELLI STEFANO	COLLI PIACENTINI
157	CURCI MARCO	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO, REGGIANO E COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
158	VINGIONE MATTEO	COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO
159	BALTIERI STEFANO	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO, REGGIANO E COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
160	PATERLINI ALESSANDRO	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA E PIGNOLETTO
161	SERRI KEVIN	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, PIGNOLETTO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
162	PIERGIUSEPPE CARUCCI	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
163	TERZI FEDERICO	COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO E ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI
164	TEDESCO MARIO	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, EMILIA-ROMAGNA, RIMINI E ROMAGNA
165	BINDI TOMMASO	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, EMILIA-ROMAGNA, RIMINI E ROMAGNA
166	MORARA FILIPPO	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, EMILIA-ROMAGNA, RIMINI E ROMAGNA
167	IMPICCINI VALERIO	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, EMILIA-ROMAGNA, RIMINI E ROMAGNA
168	SANGIORGI ANDREA	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, EMILIA-ROMAGNA, RIMINI E ROMAGNA.
169	VALLI STEFANO	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA,

		COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, EMILIA-ROMAGNA, RIMINI E ROMAGNA
170	FERNANDEZ BARALDO GUSTAVO ADOLFO	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, EMILIA-ROMAGNA, RIMINI E ROMAGNA
171	VIGNUDELLI LORENZO	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, EMILIA-ROMAGNA, RIMINI E ROMAGNA
172	MARTORELLI BIAGIO	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, EMILIA-ROMAGNA, RIMINI E ROMAGNA
173	CRISTOFANI ENRICO	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, EMILIA-ROMAGNA, RIMINI E ROMAGNA
174	LOMBARDI OSCAR	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, EMILIA-ROMAGNA, RIMINI E ROMAGNA
175	RAMBELLI ENRICO	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, EMILIA-ROMAGNA, RIMINI E ROMAGNA
176	MOROZZI SARA	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, EMILIA-ROMAGNA, RIMINI E ROMAGNA
177	TAMARRI EMILIO	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, EMILIA-ROMAGNA, RIMINI E ROMAGNA
178	BUDA PATRIZIA	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, EMILIA-ROMAGNA, RIMINI E ROMAGNA
179	CELLETTI ANDREA	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, EMILIA-ROMAGNA, RIMINI E ROMAGNA
180	PISCIOTTA GIUSEPPE	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, EMILIA-ROMAGNA, RIMINI E ROMAGNA
181	SORINO GIUSEPPE	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, EMILIA-ROMAGNA, MODENA E REGGIANO
182	CORTECCHIA ERIKA	ROMAGNA ALBANA, EMILIA-ROMAGNA E ROMAGNA
183	ADRIASOLA LANG MARIA SOLEDAD	COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, EMILIA-ROMAGNA, RIMINI E ROMAGNA

“Elenco degli esperti degustatori”

NUMERO PROGRESSIVO	COGNOME NOME	DENOMINAZIONI
1	AMADEI GIORGIO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
2	AMADUZZI SERENA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, PIGNOLETTO
3	ARIANI LUCA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
4	BANDIERA FABRIZIO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, COLLI DI PARMA
5	BARTOLINI CLAUDIA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
6	BERTOLANI GIANCARLO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
7	BIFFI MARCELLO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
8	BOCCARDI ERCOLE	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
9	BOGDANOVIC ANNE	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
10	BOLDRINI DEBORA	BOSCO ELICEO
11	CALZETTI SERGIO	COLLI DI PARMA
12	CASALI GIUSEPPE	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
13	CATELLANI ROMEO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, MODENA, COLLI DI PARMA, RENO
14	CAVALLI MAURIZIO	COLLI DI PARMA
15	CERUTI ENRICO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
16	CHIOZZI FRANCO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
17	COMPIANI ANNAMARIA	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI PARMA
18	DOLZANI DONATO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
19	GALLI FRANCO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
20	GAROA GABRIELLA	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
21	GATTI ROBERTO	BOSCO ELICEO, MODENA O DI MODENA, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI IMOLA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI

		CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE
22	GRIMALDI STEFANO	BOSCO ELICEO, ROMAGNA ALBANA
23	LAMBERTUCCI GIUSEPPE	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
24	MAIOLI EMILIO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
25	MANCINI SILVANO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
26	MARIOTTI BARBARA	BOSCO ELICEO
27	MORANI ALBERTO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
28	NANNI PIER LUIGI	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI FAENZA, BOSCO ELICEO, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO
29	NANNI SONIA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
30	PALMIERI NULLO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
31	PICCIONI BRUNO	COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI
32	PICCIRILLI QUIRINO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
33	RAMBALDI ANTONELLA	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, MODENA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO
34	RAMELLI VALENTINO	COLLI DI PARMA
35	ROSSI FRANCO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA
36	ROSSI ROMANO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO
37	SALINI GIANLUCA	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
38	SFORZA BARBARA	COLLI DI PARMA
39	SOLAROLI GIOVANNI	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, PIGNOLETTO, RENO
40	TINTERRI GIANFRANCO	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
41	TONINI MARCO	COLLI DI RIMINI, ROMAGNA
42	VIOLA LANFRANCO	BOSCO ELICEO
43	ZINI LAURA	COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO
44	VINCINI DANILO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO
45	RAVAIOLI RICCARDO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI IMOLA, COLLI DI FAENZA,

		COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, PIGNOLETTO, RENO, BOSCO ELICEO
46	MARCHESELLI LORENZO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA O DI MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, COLLI DI PARMA, COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, BOSCO ELICEO
47	MORINI CRISTIANO	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, BOSCO ELICEO, PIGNOLETTO, RENO, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO
48	LAGHI CARLA	ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI e BOSCO ELICEO
49	BALDERACCHI MATTEO	COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, COLLI DI PARMA
50	MARZO FLAVIO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, PIGNOLETTO
51	CINGOLANI PAOLO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, PIGNOLETTO
52	BALSARIN GIULIO	COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, PIGNOLETTO, BOSCO ELICEO, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, RENO, COLLI DI IMOLA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, COLLI DI PARMA, COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI
53	SFOLZINI CRISTIAN	ALBANA DI ROMAGNA, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO, COLLI DI PARMA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO
54	SCARVACI SERGIO	MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
55	MARCHESI MORSELLI VANDA	MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO
56	MANTECCHINI SILVIO	MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI

		CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO, RENO, COLLI DI PARMA
57	SOGARI GIOVANNI	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, COLLI DI PARMA
58	MORSELLI ALBERTO	MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
59	RIVI FRANCESCA	MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA
60	LOLLI RICCARDO	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO
61	ARTICO GIOIA	LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO
62	CANNIZZARO LUCA	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO O ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO
63	CHIARINI ALESSANDRA	COLLI DI PARMA
64	BOZZA FRANCESCO	REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
65	CAVINA CRISTINA	DOCG ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, COLLI D'IMOLA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, BOSCO ELICEO, PIGNOLETTO, RENO, COLLI BOLOGNESI, DOCG COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO
66	SERRI KEVIN	LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
67	ZAMMARCHI RICCARDO	COLLI DI PARMA
68	AGOSTI VERONICA	RENO, DOCG COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, PIGNOLETTO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, COLLI DI PARMA
69	MONTEVERDI TOMMASO	COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO
70	CASADEI ANGELA	DOCG ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, COLLI D'IMOLA, COLLI DI FAENZA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, RIMINI, EMILIA-ROMAGNA

71	FERRANTE SAMUELE	ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO; COLLI PIACENTINI.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE 24 FEBBRAIO 2026, N. 3805

D.G.R. 1523/2022 e Reg. (UE) 1151/2012. Parere positivo in merito alla richiesta di modifica del disciplinare della DOP Grana Padano

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento (UE) 1143/2024, adottato dal Parlamento europeo e dal Consiglio il 11 aprile 2024, relativo alle indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle specialità tradizionali garantite e alle indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) 2019/787 e (UE) 2019/1753 e che abroga il regolamento (UE) n. 1151/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 664/2014, adottato dalla Commissione il 18 dicembre 2013, che integra il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio con riguardo alla definizione dei simboli dell'Unione per le denominazioni di origine protette, le indicazioni geografiche protette e le specialità tradizionali garantite e con riguardo ad alcune norme sulla provenienza, ad alcune norme procedurali e ad alcune norme transitorie supplementari;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 668/2014, adottato dalla Commissione il 13 giugno 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
- il DM 14 ottobre 2013, prot. n. 12511, pubblicato il 25 ottobre 2013 sul n. 251 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, avente come oggetto "Disposizioni nazionali per l'attuazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1523, del 12 settembre 2022, avente per oggetto "Applicazione delle disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (UE) n. 1151/2012 in materia di Dop, Igp e Stg per prodotti alimentari e n. 1308/2013 in materia di Dop e Igp nel settore vitivinicolo relative a prodotti ottenuti nel territorio della Regione Emilia-Romagna: modalità per l'espressione del parere regionale. Abrogazione deliberazione n. 1682/2014";
- il Regolamento (CE) 1107 del 12 giugno 1996, relativo alla registrazione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine nel quadro della procedura di cui all'articolo 17 del Regolamento (CEE) n. 2081/92 del Consiglio, pubblicato nella GUCE L 148 del 21 giugno 1996, con il quale è stata fra l'altro registrata la Dop «Grana Padano»;
- i Regolamenti (UE) n. 584/2011 del 17 giugno 2011 e n. 1670/2019 del 1 ottobre 2019, pubblicati rispettivamente in GUUE C 358 del 24 ottobre 2017 e C 263 del 8 luglio 2022, con i quali sono state approvate modifiche minori al disciplinare della Dop «Grana Padano»;
- l'approvazione di una modifica minore da parte della Commissione europea e la conseguente pubblicazione in GUUE C 263 del 8 luglio 2022;
- il Provvedimento 28 luglio 2022, pubblicato nella GU Serie Generale n.187 del 11 agosto 2022, concernente la pubblicazione del disciplinare di produzione della denominazione di origine protetta «Grana Padano», nella stesura risultante a seguito dell'approvazione della modifica minore come pubblicata nella Gazzetta dell'Unione europea - serie C 263/24 dell'8 luglio 2022;

Dato atto che la citata deliberazione n. 1523/2022 prevede:

- ai sensi del punto 1, lettera C e del punto 7 della lettera B dell'allegato 1, che spetta al Responsabile del Settore competente l'espressione del parere sulle proposte di modifica del disciplinare pervenute;
- ai sensi del punto 8 della lettera B dell'allegato 1, che tale parere venga espresso con riferimento ai seguenti aspetti:
 - validità socioeconomica della proposta di registrazione;
 - coerenza del disciplinare con le politiche regionali di valorizzazione dei prodotti agricoli e alimentari;
 - presenza di eventuali interessi contrapposti;
 - eventuali ulteriori aspetti che risultino rilevanti per ottenere la registrazione della DOP o dell'IGP;

Acquisita agli atti al prot. n. 30/10/2023.1081338.E, la proposta di modifica del disciplinare della DOP «Grana Padano» presentata dal Consorzio Tutela Grana Padano;

Considerato che:

- tale proposta di modifica riguarda:

A. articolo 4):

1. viene introdotto il paragrafo: “le manze devono essere nate nell’area descritta all’art. 3 ed essere iscritte nel libro genealogico nazionale”;
2. viene modificata la tempistica per la raccolta del latte portandola dalle attuali ventiquattro a ventisei ore dall’inizio della prima mungitura;

B. articolo 5):

1. all’ottavo comma viene specificato che l’aggiunta del lisozima possa avvenire in miscelazione o direttamente in caldaia;
2. al dodicesimo comma viene modificata la tempistica per la giacenza in salamoia riducendola dagli attuali 14-30 a 12-25 giorni;
3. al sedicesimo comma viene eliminato il riferimento alla marchiatura a fuoco prevedendo che il logo Grana Padano sia inserito direttamente in fascera;

C. articolo 8):

1. viene modificata la descrizione del logo Grana Padano in quanto verrà sostituito quello attualmente impresso a fuoco con il logo che figura sulle fascere; di conseguenza sono modificati diversi punti dell’articolo stesso anche quelli relativi alla riproduzione del logo sulle confezioni;
 2. viene riformulata la descrizione della placca di caseina eliminando l’anno di produzione e il codice alfanumerico e mantenendo un codice che identifica in maniera univoca ogni singola forma.
- la modifica proposta, ad eccezione di quella al punto A)1., non rientra nella definizione di modifica dell’Unione perché, ai sensi dell’art. 24 paragrafo 3 del Reg. UE 1143/2024, il cambiamento del documento unico non comporta una modifica del nome, non rischia di annullare il legame con la zona geografica e non comporta ulteriori restrizioni alla commercializzazione del prodotto;

Considerato inoltre che:

- il giorno 20 dicembre 2023 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia- Romagna n. 355 il Comunicato del Responsabile del Settore Organizzazioni di Mercato, Qualità e Promozione relativo alla modifica del disciplinare della DOP «Grana Padano», e contestualmente la comunicazione è stata pubblicata anche nel portale della Regione Emilia-Romagna “Agricoltura, caccia e pesca”, nella sezione Dop, Igp e produzioni di qualità;
- nei trenta giorni successivi non sono pervenute osservazioni;

Acquisito agli atti al Prot. 19.02.2026.0153723.I apposito verbale tecnico, le cui risultanze sono relative all’istruttoria della proposta sopra menzionata;

Dato atto che la modifica riguardante il vincolo della nascita delle manze nell’area di origine, qualificata come modifica dell’Unione, verrà riesaminata una volta terminata la procedura di approvazione delle altre modifiche;

Dato atto altresì che la modifica concernente la tempistica per la raccolta del latte potrà essere riesaminata una volta emessa, ai sensi del Reg. (CE) n. 853/2004, la pertinente deroga da parte del Ministero della salute, oppure dopo il suo rifiuto, al fine di poter concludere l’istruttoria con un parere positivo o negativo;

Considerato che la proposta di modifica risulta completa e conforme alle disposizioni del Regolamento 1143/2024, del DM 14 ottobre 2013 e della deliberazione 1523/2022;

Dato atto che tutta la documentazione relativa alla proposta di modifica sopra citata è trattenuta agli atti del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;

Considerato che, in coerenza con quanto riportato dal citato verbale:

- la validità socioeconomica della proposta di modifica del disciplinare è sottolineata da vari aspetti di semplificazione del processo produttivo, di interesse per i produttori di Grana Padano, che facilitano anche la comprensione del disciplinare e danno atto della scelta di promuovere le esigenze di un’alimentazione più sana ed equilibrata;
- la coerenza del disciplinare con le politiche regionali di valorizzazione dei prodotti agricoli e alimentari è assicurata dall’importanza assegnata alle denominazioni di origine e indicazioni geografiche e alla valorizzazione del ruolo delle produzioni zootecniche all’interno della filiera agroalimentare;
- la mancanza di osservazioni scaturite in seguito alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna suggerisce l’assenza di espliciti interessi contrapposti;
- si evidenzia, in merito ad ulteriori aspetti che risultino rilevanti per ottenere l’approvazione della modifica, che il parere deve essere temporaneamente sospeso per le seguenti proposte di modifica:

A)1., riguardante il vincolo della nascita delle manze nell’area di origine, qualificata come modifica dell’Unione, che verrà riesaminata una volta terminata la procedura di approvazione delle altre modifiche;

A)2., concernente la tempistica per la raccolta del latte portandola dalle attuali ventiquattro a ventisei ore dall’inizio della prima mungitura, che potrà essere riesaminata una volta emessa, ai sensi del Reg. (CE) n. 853/2004, la pertinente deroga da parte del Ministero della salute, oppure dopo il suo rifiuto;

Considerato pertanto che, con riferimento agli aspetti sopraindicati, si ritiene di esprimere parere positivo in merito alla proposta di modifica del disciplinare della DOP Grana Padano;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1440 del 08 settembre 2025 con la quale è stato approvato l’aggiornamento 2025 del Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione per il triennio 2025/2027 (PIAO 2025/2027);

Atteso che il presente atto sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013, e del PIAO;

Viste, inoltre:

- la deliberazione di giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;
- la deliberazione della Giunta n. 1187 del 16 luglio 2025, recante “XII LEGISLATURA. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie Regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. N. 43/2001”;
- n. 5643 del 25 marzo 2022 con la quale è stato conferito, tra gli altri, l’incarico dirigenziale di Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione con scadenza al 31 marzo 2025, da ultimo prorogata al 28 febbraio 2026 con determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 25479 del 29/12/2025;
- la propria determinazione n. 2604 del 08/02/2023 di nomina, ai sensi degli articoli 5 e seguenti della L. n. 241/90 e degli articoli 11 e seguenti della L.R. n. 32/93, dei Responsabili di Procedimento;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di esprimere **parere positivo**, per le motivazioni esposte in premessa, relativamente alla proposta di modifica del disciplinare della DOP Grana Padano, ai sensi del Regolamento (UE) 1143/2024, del DM 14 ottobre 2013 e della deliberazione della Giunta regionale n. 1523/2022, inoltrata dal Consorzio di tutela del Grana Padano, con riferimento ai seguenti aspetti:

- validità socioeconomica della proposta di modifica del disciplinare;
- coerenza del disciplinare con le politiche regionali di valorizzazione dei prodotti agricoli e alimentari;
- assenza di interessi contrapposti;

2) l’espressione del parere è temporaneamente sospesa, per i motivi espressi in premessa, per le seguenti proposte:

- introduzione del vincolo della nascita delle manze nell’area di origine;
- modifica della tempistica per la raccolta del latte dalle attuali ventiquattro a ventisei ore dall’inizio della prima mungitura;

3) di inviare la presente determinazione all’Autorità nazionale competente in materia di registrazione delle DOP e IGP e ai promotori della proposta di modifica del disciplinare;

4) di disporre l’ulteriore pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013 e nel PIAO;

5) di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Renzo Armuzzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE 24 FEBBRAIO 2026, N. 3816

Programma di sviluppo rurale e Piano strategico nazionale della PAC (P.S.P.) 2023-2029. Reg. (UE) n. 2115/2021. Intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità". Ridefinizione termini presentazione domande di sostegno e precisazioni tecniche

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

Visti:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022 e modificato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 09 febbraio 2026;
- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione, finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 6.1 approvata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2025)8022 del 27 novembre 2025 (CCI: 2023IT06AFSP001);
- la deliberazione n. 2354 del 23 dicembre 2024 avente ad oggetto "Reg. (UE) n. 2021/2115 e CoPSR 2023-2027: approvazione delle nuove "Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento"";
- la deliberazione n. 1954 del 24 novembre 2025, avente ad oggetto "Programma di sviluppo rurale e Piano Strategico nazionale della PAC (P.S.P.) 2023-2029. Reg. (UE) n. 2115/2021. Secondo avviso pubblico per l'intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità";

Atteso che al paragrafo 10 "Presentazione delle domande di sostegno" dell'avviso pubblico di cui trattasi, è stabilito che "Le domande di sostegno devono essere presentate alla Regione Emilia-Romagna, Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione, a decorrere dalla data di apertura dello specifico modulo sul Sistema Informativo Agrea (SIAG) che verrà comunicata sul sito <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/> ed entro il termine perentorio del **28 febbraio 2026, ore 13.00.00**";

Atteso, altresì, che il paragrafo 2 delle sopracitate "Disposizioni comuni" recita:

“Rettifica della documentazione: entro 10 giorni lavorativi dal termine previsto dall’Avviso per la presentazione della domanda di sostegno, è consentita la rettifica della domanda, con le modalità procedurali definite da Agrea, esclusivamente per sanare situazioni in cui i documenti, sebbene caricati, risultino per errore incompleti o errati, ovvero, non siano presenti a causa di malfunzionamenti del sistema informatico. Decorsi tali termini non è consentito effettuare alcuna modifica alla documentazione presentata.

Resta inteso che la documentazione prodotta deve recare data anteriore alla presentazione della domanda di sostegno.”;

Atteso infine che l’avviso pubblico di cui trattasi, al punto 12 “Istruttoria, graduatoria, concessione del sostegno”, rimanda al paragrafo 2.3 “Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria” delle “Disposizioni comuni”, ove si stabilisce quanto segue:

“Avvio e responsabili del procedimento: ai fini dell’avvio del procedimento, le domande saranno istruite a far data dalla scadenza del termine di presentazione delle rettifiche di cui al par. 2 delle presenti disposizioni da parte di ciascun ufficio competente, secondo le modalità definite nelle disposizioni di AGREA sulla presentazione delle domande.

L’Avviso pubblico indica il o i Responsabili del procedimento per le fasi di competenza degli uffici centrali e territoriali, nonché, gli uffici preposti all’istruttoria.

Di norma, l’istruttoria delle domande di sostegno deve concludersi entro 90 giorni dall’avvio.

L’approvazione della graduatoria da parte del Settore centrale dovrà avvenire entro 10 giorni dal ricevimento degli elenchi delle domande ammissibili da parte degli uffici territoriali ovvero entro i termini indicati dall’Avviso pubblico nel caso in cui il Settore centrale sia competente anche per l’intera istruttoria.”

Preso atto che, con note acquisite al protocollo regionale e trattenute agli atti del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione, alcuni interessati agli interventi hanno rappresentato criticità e rallentamenti a rispettare la scadenza stabilita del 28 febbraio 2026, principalmente dovuti:

- alla sovrapposizione delle scadenze amministrative legate alla chiusura del bilancio di esercizio;
- alle difficoltà di reperimento delle offerte di mercato a livello nazionale;
- alle difficoltà di interlocuzione con soggetti esteri nel ricevere quotazioni formali da parte di enti fieristici e allestitori internazionali;
- alla sovrapposizione delle attività di rendicontazione per il bando precedente in quanto il termine per la presentazione della documentazione di saldo coincide con la scadenza prevista per la presentazione delle domande di aiuto sul nuovo avviso pubblico;

Considerate tali difficoltà evidenziate da possibili beneficiari, e preso atto che al momento è stata effettivamente perfezionata una sola domanda;

Valutata pertanto l’opportunità di offrire al maggior numero possibile di soggetti la facoltà di fruire del sostegno del Tipo di intervento SRG10 “Promozione dei prodotti di qualità” del CoPSR 2023-2027, individuando un congruo periodo di proroga e definendo quale nuova data di scadenza il 23 marzo 2026;

Considerato inoltre:

- che al paragrafo 5 “Requisiti soggettivi dei beneficiari” del già citato avviso pubblico, si stabilisce che “i beneficiari devono associare almeno il 20% di imprese produttrici con sede in Emilia-Romagna inserite nel corrispondente sistema di controllo del regime di qualità”;
- che tale dicitura potrebbe dare luogo a interpretazioni diversificate in merito alla modalità di calcolo della percentuale di imprese partecipanti al pertinente regime di qualità;
- che in effetti alcuni potenziali beneficiari hanno chiesto informazioni riguardanti la valutazione di tale requisito;
- che è pertanto doveroso fornire un’indicazione più precisa, dando atto del criterio che verrà seguito nell’istruttoria delle domande di sostegno;
- che è quindi opportuno precisare che il suddetto requisito soggettivo viene valutato secondo il seguente criterio: quota di imprese indicate nell’elenco dei soci, aventi sede operativa in Emilia-Romagna e inserite nel sistema di controllo del corrispondente regime di qualità, rispetto al numero complessivo dei soci del beneficiario;

Dato atto che al punto 2) del dispositivo della citata deliberazione n. 1954/2025 è stabilito che eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell’avviso pubblico regionale di cui trattasi, nonché eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali possano essere disposte con determinazione della Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;

Ritenuto necessario, pertanto:

- differire il termine di presentazione delle domande di sostegno alle **ore 13.00.00 del 24 marzo 2026**;
- precisare che il requisito soggettivo dei beneficiari indicato al paragrafo 5 del già citato avviso pubblico viene valutato secondo il criterio sopra specificato;

Ritenuto, infine, di confermare quant'altro stabilito dalla deliberazione n. 1954/2025;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale avente ad oggetto, "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1440 dell'8 settembre 2025 recante "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 Assestamento e prima variazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

Dato atto che il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, come previsto nel sopra richiamato PIAO;

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate altresì le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n. 2376 del 23 dicembre 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° gennaio 2025" che ha accorpato la delibera n. 468/2017 "Sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";
- n. 1187 del 16 luglio 2025, recante "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";
- n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase", per le parti già in vigore

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative alle indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017 ora sostituita dalla citata deliberazione n. 2376/2024;

Viste, inoltre, le seguenti determinazioni:

- n. 5643 del 25 marzo 2022 con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico dirigenziale di Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione con scadenza al 31 marzo 2025, da ultimo prorogata al 28 febbraio 2026 con determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 25479 del 29/12/2025;
- n. 2604 dell'8 febbraio 2023, con la quale sono stati individuati, tra gli altri, i responsabili di procedimento del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di differire alla data del **24 marzo 2026 ore 13.00.00** il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno sull'intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità" di cui a valere sull'Avviso pubblico regionale di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale alla deliberazione di Giunta regionale n. 1954/2025;

2) di precisare che al paragrafo 5 "Requisiti soggettivi dei beneficiari" del già citato avviso pubblico, il requisito "Inoltre, i beneficiari devono associare almeno il 20% di imprese produttrici con sede in Emilia-Romagna inserite nel corrispondente sistema di controllo del regime di qualità" viene valutato secondo il seguente criterio: quota di imprese indicate nell'elenco dei soci, aventi sede operativa in Emilia-Romagna e inserite nel sistema di controllo del corrispondente regime di qualità, rispetto al numero complessivo dei soci del beneficiario;

3) di confermare quant'altro stabilito dalla deliberazione n. 1954/2025;

4) di stabilire inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e delle disposizioni regionali di attuazione;

5) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Renzo Armuzzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E
PROMOZIONE 25 FEBBRAIO 2026, N. 4046**Programma di Sviluppo Rurale e Piano Strategico nazionale della PAC (P.S.P.) 2023-2029. Reg. (UE) n. 2115/2021. Intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità". Determina n. 3816/2026. Ulteriori precisazioni tecniche**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

Visti:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022 e modificato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 09 febbraio 2026;
- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione, finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 6.1 approvata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2025)8022 del 27 novembre 2025 (CCI: 2023IT06AFSP001);
- la deliberazione n. 2354 del 23 dicembre 2024 avente ad oggetto "Reg. (UE) n. 2021/2115 e CoPSR 2023-2027: approvazione delle nuove "Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento"";
- la deliberazione n. 1954 del 24 novembre 2025, avente ad oggetto "Programma di sviluppo rurale e Piano Strategico nazionale della PAC (P.S.P.) 2023-2029. Reg. (UE) n. 2115/2021. Secondo avviso pubblico per l'intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità";

Richiamata la propria determinazione n. 3816 del 24/02/2026 con la quale:

- è stato differito al 24 marzo 2026 ore 13.00.00 il termine per la presentazione delle domande di sostegno sull'intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità" di cui a valere sull'Avviso pubblico approvato con la predetta deliberazione n. 1954/2025;

- è stata introdotta - in merito al paragrafo 5 “Requisiti soggettivi dei beneficiari” del già citato avviso pubblico che prevede *“i beneficiari devono associare almeno il 20% di imprese produttrici con sede in Emilia-Romagna inserite nel corrispondente sistema di controllo del regime di qualità”* – una precisazione riguardante il criterio di valutazione del requisito, espressa in questi termini: quota di imprese indicate nell’elenco dei soci, aventi sede operativa in Emilia-Romagna e inserite nel sistema di controllo del corrispondente regime di qualità rispetto al numero complessivo dei soci del beneficiario;

Considerato:

- che detta precisazione è stata introdotta al fine di individuare un criterio oggettivo di valutazione della rappresentatività del beneficiario che attesti il suddetto requisito soggettivo;
- che con la stessa finalità si ritiene altrettanto adeguata la valutazione del requisito in termini di: quota di produttori indicati nell’elenco dei soci, aventi sede operativa in Emilia-Romagna e inseriti nel sistema di controllo del corrispondente regime di qualità, rispetto al numero complessivo di produttori inseriti nel sistema di controllo dello stesso regime, considerando quali “produttori” quelli individuati al punto d) del paragrafo 11 “Criteri di selezione”;

Dato atto che al punto 2) del dispositivo della citata deliberazione n. 1954/2025 è stabilito che eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell’avviso pubblico regionale di cui trattasi, possano essere disposte con determinazione del Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;

Ritenuto necessario, pertanto, precisare, a integrazione di quanto disposto con determinazione n. 3816/2026:

- che è possibile valutare il requisito soggettivo di rappresentatività utilizzando, in alternativa, l’ulteriore criterio sopra specificato;
- che pertanto ciascuno dei suddetti criteri è sufficiente a dare atto della conformità al requisito soggettivo della rappresentatività;

Ritenuto, infine, di confermare quant’altro stabilito dalla deliberazione n. 1954/2025;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale avente ad oggetto, “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1440 dell’8 settembre 2025 recante “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 Assestamento e prima variazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027”;

Atteso che il presente atto sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013, nonché di quanto previsto nel PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo D.Lgs.;

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;

Richiamate altresì le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- n. 2376 del 23 dicembre 2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° gennaio 2025” che ha accorpato la delibera n. 468/2017 “Sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna”;
- n. 1187 del 16 luglio 2025, recante “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;
- n. 2224 del 22 dicembre 2025 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase”, per le parti già in vigore;

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative alle indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017 ora sostituita dalla citata deliberazione n. 2376/2024;

Viste, inoltre, le seguenti determinazioni:

- n. 5643 del 25 marzo 2022 con la quale è stato conferito, tra gli altri, l’incarico dirigenziale di Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione con scadenza al 31 marzo 2025, da ultimo prorogata al 28 febbraio 2026 con determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 25479 del 29/12/2025;

- n. 2604 dell'8 febbraio 2023, con la quale sono stati individuati, tra gli altri, i responsabili di procedimento del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di confermare la precisazione di cui alla determinazione n. 3816/2026, secondo cui la rappresentatività dei beneficiari indicata al paragrafo 5 "Requisiti soggettivi dei beneficiari" dell'avviso pubblico approvato con D.G.R. n. 1954/2025, viene valutata secondo il seguente criterio:

quota di imprese indicate nell'elenco dei soci, aventi sede operativa in Emilia-Romagna e inserite nel sistema di controllo del corrispondente regime di qualità, rispetto al numero complessivo dei soci del beneficiario;

2) di precisare che il suddetto requisito soggettivo di rappresentatività dei beneficiari può essere, in alternativa, valutato secondo il seguente criterio:

quota di produttori indicati nell'elenco dei soci, aventi sede operativa in Emilia-Romagna e inseriti nel sistema di controllo del corrispondente regime di qualità, rispetto al numero complessivo di produttori inseriti nel sistema di controllo dello stesso regime;

3) di precisare che ai fini della valutazione di cui al punto 2), si considerano "produttori" quelli individuati al punto d) del paragrafo 11 "Criteri di selezione" dell'Avviso pubblico citato;

4) di precisare infine che ciascuno dei criteri di cui ai punti 1) e 2) è sufficiente a dare atto della conformità al requisito soggettivo della rappresentatività;

5) di confermare quant'altro stabilito dalla deliberazione n. 1954/2025;

6) di disporre l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013 e nel PIAO;

7) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Renzo Armuzzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA 19
FEBBRAIO 2026, N. 3446

Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- l'art. 26 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e succ. mod. che prevede:

- al comma 1, che, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico, la Regione riconosce agli imprenditori agricoli un contributo all'indennizzo per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvaticiti o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda USL competente per territorio;
- al comma 2, modificato dall' art. 5 della L.R. n. 17/2015, che la misura del contributo e le modalità per l'erogazione sono definite nel medesimo atto di cui all'art. 17, comma 3 della L.R. n. 8/94 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria);

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;

Visto l'art. 17 della L.R. 8/1994, come da ultimo modificato con la L.R. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 2226 del 25/11/2024:” L.R. N. 8/1994 E L.R. N. 27/2000 - Deliberazione n. 364/2018 e successive modifiche e aggiornamenti. Disposizioni transitorie”, che ha consentito tra l’altro, la presentazione delle domande di indennizzo agli imprenditori agricoli per perdite di capi di bestiame causate da canidi, subordinando la concessione degli aiuti all’approvazione, da parte della Giunta regionale, dei nuovi criteri, a seguito della decisione della Commissione Europea e secondo le prescrizioni disposte dall’organo comunitario;

Viste le delibere di Giunta regionale:

- n. 892 del 9/06/2025:” L.R. N. 8/1994 e L.R. N. 27/2000 - Criteri per la concessione di contributi per sistemi di prevenzione e per danni da fauna alle attività agricole e di itticoltura” che sostituisce la Delibera di Giunta regionale n.364/2018 e che recepisce gli Orientamenti approvati dalla Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2025-2029 e che stabilisce tra l’altro che i costi di recupero e distruzione dei capi morti in seguito a predazione da canidi siano da erogare in regime di aiuti de minimis;
- n. 902 del 9/06/2025:” L.R. N. 8/1994 e L.R. N. 27/2000 - Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione di contributi per danni da fauna alle attività agricole e di Itticoltura” che sostituisce la delibera di Giunta regionale n. 1817/2023 individuando le nuove modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R.n.8/1994 e L.R. n.27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, in applicazione della delibera 892/2025;

Richiamato altresì il Regolamento (UE) n. 2024/3118 che ha innalzato a € 50.000,00 il limite massimo complessivo di aiuti concedibili a una medesima impresa nell’arco di tre anni, per gli aiuti concessi in regime de minimis nel settore agricolo, ed in specifico, per danni causati da cani agli allevamenti zootecnici;

Dato atto che, in accordo con le sopra citate delibere di Giunta regionale:

- la competenza all’istruttoria delle domande di contributo per danni da fauna selvatica di cui all’art. 26 della L.R. 27/2000, presentate dagli imprenditori agricoli, spetta ai Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali, che effettueranno l’istruttoria finalizzata ad accertare che l’impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;
- a conclusione dell’attività istruttoria, i Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti per ambito territoriale provvedono a trasmettere al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica – Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti, l’atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili, la quantificazione della spesa massima ammissibile, il numero e la data di acquisizione del DURC, e relativa scadenza di validità, e il rispetto della clausola Deggendorf;
- il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede a registrare nella Banca dati SIAN gli elenchi delle domande ammissibili per le registrazioni di competenza e all’assunzione dell’atto di concessione, con i relativi impegni di spesa, riportando i codici SIAN COR e SIAN CAR, nonché i codici RNA-VERCOR generati dalla visura Deggendorf sul Registro Nazionale Aiuti relativi ad ogni beneficiario;
- il medesimo Settore provvederà alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, ai sensi Del D.Lgs. n. 118/2011 ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli ulteriori accertamenti previsti dalle deliberazioni stesse, e dopo aver eseguito la visura Deggendorf, per confermare l’assenza dall’elenco Deggendorf dei beneficiari di cui trattasi;

Preso atto che, a conclusione dell’attività istruttoria di competenza, il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, (per il territorio di Rimini) ha trasmesso:

- la DD 465 del 14/01/2026, (integrata dalla nota PI 102375 del 9/02/2026) con cui veniva approvata tra le altre, una istanza di indennizzo in regime Aiuti di Stato, per un importo di € **2.522,31** come da allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto degli esiti positivi dei relativi controlli, comprensivi, tra l’altro, della verifica nel “Registro nazionale degli aiuti di stato”, della regolarità contributiva, della non presenza del beneficiario degli indennizzi in regime di aiuti di stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell’art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.;
- la DD 2218 del 4/02/2026, con cui veniva approvata una istanza di indennizzo in regime Aiuti di Stato, per un importo di € **730,21** come da allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto degli esiti positivi dei relativi controlli, comprensivi, tra l’altro, della verifica nel “Registro nazionale degli aiuti di stato”, della regolarità contributiva, della non presenza del beneficiario degli indennizzi in regime di aiuti di stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell’art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.;

Dato atto che si è provveduto ad una nuova verifica Deggendorf, nonché all’inserimento nella banca dati SIAN – Aiuti di Stato - codice di misura SA 117187 - dei dati del beneficiario da indennizzare in regime Aiuti di Stato che ha generato i codici CAR, COR riportati nell’allegato 1);

Dato atto che l’importo complessivo da erogare a titolo di contributo agli indennizzi per danni da lupo ammonta ad € **3.252,52** come da allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di dovere assegnare e concedere ai beneficiari di cui all'Allegato 1 la somma complessiva di € **3.252,52**;

Dato atto che alla liquidazione dell'importo a favore dei beneficiari, provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011 ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024 al verificarsi delle condizioni di cui al punto 3 del dispositivo del presente atto;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4, per quanto applicabile;
- l'art. 83, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione", ed in particolare l'art. 11;
- la L.R. n. 11 del 29/12/2025:" Disposizioni collegate alla L.R. di stabilità per il 2026";
- la L.R. n. 12 del 29/12/2025:" Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2026-2028 (Legge di Stabilità regionale 2026)";
- la L.R. n. 13 del 29/12/2025:"Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";
- la DGR 2251 del 29/12/2025:" Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;
- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023 avente ad oggetto "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- la DGR n. 2224 del 22/12/2025:" XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase.";
- la Determinazione n. 6229 del 31.03.2022, avente ad oggetto "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";
- la determinazione dirigenziale n. 27228 del 29 dicembre 2023 avente ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";
- la determinazione dirigenziale n. 25448 del 23 dicembre 2025 avente ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie";
- la Determina n. 7162 del 15 aprile 2022, recante "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 avente ad oggetto: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamento in vigore dal 1° gennaio 2025";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1440 dell'8 settembre 2025 "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 113 del 03 febbraio 2025 avente ad oggetto: “Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva. Anno 2025”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 27 febbraio 2025 avente ad oggetto: “Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a dirigente regionale”;
- il Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” e succ. mod., in particolare l’art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC”, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Settore, i contributi di cui al presente atto non rientrano nell’ambito di quanto previsto dall’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che la documentazione relativa all’istruttoria, è stata inviata nei termini previsti ed è acquisita agli atti del Settore;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all’esigibilità della spesa (scadenza dell’obbligazione) nell’anno 2026 e che, pertanto, si possa procedere all’assunzione dell’impegno di spesa per una somma complessiva di € **3.252,52** con il presente atto a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento per l’anno 2026 sono compatibili con le prescrizioni previste dall’art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e fiscale e congruità della documentazione prodotta;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di prendere atto delle risultanze della richiesta di rimborso a titolo di contributo per i danni causati da lupi (L.R. n. 27/2000), trasmesse dal Settore Agricoltura, Caccia e Pesca di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini (per il territorio di Rimini) e relative agli imprenditori agricoli di cui all’allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto che il codice fiscale della ditta individuale è indicato nella scheda privacy anch’essa parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di € 3.252,52;

2. di imputare contabilmente la somma complessiva di € **3.252,52** registrata al n. 3026004034 di impegno sul Capitolo U64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)” del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2251/2025 ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
13	07	U.1.04.03.99.999	07.4	8	1040399999	3	3

3. che alla liquidazione provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, e della deliberazione n. 2376/2024, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca competente, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli ulteriori accertamenti previsti dalle DGR 892/2025 e 902/2025, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell’assenza dei beneficiari dei contributi agli indennizzi in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Degendorf);

4. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché della Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D. Lgs.;

5. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Giuseppe Diegoli

Denominazione beneficiario	C.F.	Importo da erogare €	SIAN CAR	SIAN COR	Vercor/Deggendorf
Soc. Agr. Lanzi S.S. di Federico & Loretta - Verghereto (FC)	03731420406	2.522,31	1018426	2494184	36979798
Agostini Giuseppe - Pennabilli (RN)	omissis	730,21	1018426	2494185	36979807
TOTALE		3.252,52			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA 19
FEBBRAIO 2026, N. 3514

Revoca del contributo concesso con propria determinazione 20857/2024. Economia di spesa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamata la propria determinazione n. 20857 dell'8/10/2024: "Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di stato. Impegno di spesa" (pubblicata ai sensi dell'art. 26 c. 2 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.), con cui è stato riconosciuto, a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo, e impegnato, tra gli altri, l'importo di € **225,52** sull'impegno n. 3024009274 del capitolo U64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)" del bilancio finanziario-gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024 al beneficiario Società Agricola La Pecora Nera di Orrù S.S. – Coriano (RN) C.F. 03756430405 ;

Richiamato in particolare il punto 4, della sopracitata determinazione, in base al quale alla liquidazione avrebbe provveduto il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi della vigente normativa contabile, a seguito della verifica del perdurare della regolarità contributiva (DURC) e dei controlli previsti da parte dei competenti Uffici e della ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta da parte dei SACP, dei moduli IRPEF/IRES, compilati dai beneficiari come disposto dalle DGR 892/2025 e 902/2025;

Preso atto che, con determinazione n. 2220 del 4/02/2026: "LLRR 8/1994 ART 17 E 27/2000 ART 26 - CONTRIBUTI PER DANNI DA CANIDI AGLI ALLEVAMENTI ZOOTEKNICI - PROPOSTA DI REVOCA DI UN CONTRIBUTO DI EURO 225,52 CONCESSO CON DETERMINAZIONE N. 20857 DEL 08/10/2024 DEL "SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA" il competente Settore Agricoltura, Caccia e Pesca - ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini (per il territorio di Rimini) ha proposto allo scrivente Settore la revoca del suddetto contributo, pari ad € **225,52**, stante la mancata presentazione, da parte dell'interessato, entro quattro mesi dalla richiesta, della dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta di acconto del 4% IRPEF/IRES;

Ritenuto di revocare al beneficiario Società Agricola La Pecora Nera di Orrù S.S. – Coriano (RN), il contributo pari ad € **225,52** conservato al residuo n. 3024009274 del capitolo U64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)" del bilancio finanziario gestionale di previsione 2026-2028, gestione residui, sul quale lo stesso è stato impegnato con propria determinazione dirigenziale n. 20857/2024;

Ritenuto altresì che l'economia di spesa derivante dalla revoca del contributo di cui trattasi, pari ad € **225,52** sarà rilevata in sede di ricognizione dei residui attivi e passivi e riaccertamento ordinario per l'esercizio finanziario 2025;

Ritenuto infine di procedere all'annullamento della concessione registrata in SIAN e del relativo codice SIAN COR 2101526;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15/11/2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4 per quanto applicabile;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;

- L.R. n. 11 del 29/12/2025 "Disposizioni collegate alla L.R. di stabilità per il 2026";

- L.R. n. 12 del 29/12/2025 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2026-2028 (Legge di Stabilità regionale 2026);

- L.R. n. 13 del 29/12/2025 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

- DGR 2251 del 29/12/2025 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 26, comma 2;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- la determinazione dirigenziale n. 27228 del 29 dicembre 2023 avente ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 avente ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;
 - DGR n. 2224 del 22/12/2025:” XII Legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase.”;
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 1440 del 08 settembre 2025 avente ad oggetto: “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge Regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027"”;
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 1559 del 29 settembre 2025 avente ad oggetto “XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei Servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative”;
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 26 gennaio 2026 avente ad oggetto: “Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva. Anno 2026”;
 - la determinazione dirigenziale n. 6747 del 9 aprile 2025 avente ad oggetto: “Proroga individuazione Responsabile di Procedimento e deleghe di funzioni dirigenziali alla titolare della Elevata Qualificazione (EQ) Ambiente e Salute (Codice 00000878) nell’ambito del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica”;
 - la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;
 - la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione”, ed in particolare l’art. 11;
 - il Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” e succ. mod., in particolare l’art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC”, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;
 - l’art. 83, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e s.m.i.;
 - la Delibera di Giunta regionale 325/2022 ”Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
 - la Determinazione n. 6229 del 31.03.2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;
 - la Determina n. 7162 del 15 aprile 2022, recante “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto: “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;
 - la DGR 279 del 27/02/2025” Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- Dato atto che il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. 33/2013 come previsto nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013 e s.m.i.;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di revocare, per le ragioni in premessa esposte e che qui si intendono integralmente richiamate, al beneficiario Società Agricola La Pecora Nera di Orrù S.S. – Coriano (RN), C.F. 03756430405, il contributo pari ad **€ 225,52** conservato al residuo n. 3024009274 del capitolo U64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvaticiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)” del bilancio finanziario gestionale di previsione 2026-2028, gestione residui, sul quale lo stesso è stato impegnato con propria determinazione dirigenziale n 20857/2024;
2. di dare atto che l’economia di spesa derivante dalla revoca del contributo di cui trattasi, pari ad € 225,52 conservato al residuo n. 3024009274 del Capitolo U64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvaticiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)” del bilancio finanziario gestionale di previsione 2026-2028, gestione residui, sarà rilevata in sede di ricognizione dei residui attivi e passivi e riaccertamento ordinario per l’esercizio finanziario 2025;
3. di procedere all’annullamento della concessione registrata in SIAN e del relativo codice SIAN COR 2101526;
4. di comunicare il presente atto alla Società agricola La Pecora Nera di Orrù S.S. – Coriano (RN);

5. di informare la società agricola di cui al precedente punto 1) che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente nel termine di 60 giorni o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica del presente atto;

6. di disporre l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal vigente PIAO Regionale e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Giuseppe Diegoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA 26
FEBBRAIO 2026, N. 4131

**Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato.
Impegno di spesa**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- l'art. 26 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e succ. mod. che prevede:

- al comma 1, che, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico, la Regione riconosce agli imprenditori agricoli un contributo all'indennizzo per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvaticiti o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda USL competente per territorio;
- al comma 2, modificato dall'art. 5 della L.R. n. 17/2015, che la misura del contributo e le modalità per l'erogazione sono definite nel medesimo atto di cui all'art. 17, comma 3 della L.R. n. 8/94 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria);
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;

Visto l'art. 17 della L.R. 8/1994, come da ultimo modificato con la L.R. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 2226 del 25/11/2024;" L.R. N. 8/1994 E L.R. N. 27/2000 - Deliberazione n. 364/2018 e successive modifiche e aggiornamenti. Disposizioni transitorie", che ha consentito tra l'altro, la presentazione delle domande di indennizzo agli imprenditori agricoli per perdite di capi di bestiame causate da canidi, subordinando la concessione degli aiuti all'approvazione, da parte della Giunta regionale, dei nuovi criteri, a seguito della decisione della Commissione Europea e secondo le prescrizioni disposte dall'organo comunitario;

Viste le delibere di Giunta regionale:

- n. 892 del 9/06/2025;" L.R. N. 8/1994 e L.R. N. 27/2000 - Criteri per la concessione di contributi per sistemi di prevenzione e per danni da fauna alle attività agricole e di itticoltura" che sostituisce la Delibera di Giunta regionale n.364/2018 e che recepisce gli Orientamenti approvati dalla Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2025-2029 e che stabilisce tra l'altro che i costi di recupero e distruzione dei capi morti in seguito a predazione da canidi siano da erogare in regime di aiuti de minimis;
- n. 902 del 9/06/2025;" L.R. N. 8/1994 e L.R. N. 27/2000 - Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione di contributi per danni da fauna alle attività agricole e di Itticoltura" che sostituisce la delibera di Giunta regionale n. 1817/2023 individuando le nuove modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R.n.8/1994 e L.R. n.27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, in applicazione della delibera 892/2025;

Richiamato altresì il Regolamento (UE) n. 2024/3118 che ha innalzato a € 50.000,00 il limite massimo complessivo di aiuti concedibili a una medesima impresa nell'arco di tre anni, per gli aiuti concessi in regime *de minimis* nel settore agricolo, ed in specifico, per danni causati da cani agli allevamenti zootecnici;

Dato atto che, in accordo con le sopra citate delibere di Giunta regionale:

- la competenza all'istruttoria delle domande di contributo per danni da fauna selvatica di cui all'art. 26 della L.R. 27/2000, presentate dagli imprenditori agricoli, spetta ai Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali, che effettueranno l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;

- a conclusione dell'attività istruttoria, i Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti per ambito territoriale provvedono a trasmettere al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica – Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti, l'atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili, la quantificazione della spesa massima ammissibile, il numero e la data di acquisizione del DURC, e relativa scadenza di validità, e il rispetto della clausola Deggendorf;

- il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede a registrare nella Banca dati SIAN gli elenchi delle domande ammissibili per le registrazioni di competenza e all'assunzione dell'atto di concessione, con i relativi impegni di spesa, riportando i codici SIAN COR e SIAN CAR, nonché i codici RNA-VERCOR generati dalla visura Deggendorf sul Registro Nazionale Aiuti relativi ad ogni beneficiario;

- il medesimo Settore provvederà alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, ai sensi Del D.Lgs. n. 118/2011 ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli ulteriori accertamenti previsti dalle deliberazioni stesse, e dopo aver eseguito la visura Deggendorf, per confermare l'assenza dall'elenco Deggendorf dei beneficiari di cui trattasi;

Preso atto che, a conclusione dell'attività istruttoria di competenza, il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, (per il territorio di Forlì-Cesena) ha trasmesso la DD 2959 del 12/02/2026, con cui venivano approvate, le istanze di indennizzo in regime Aiuti di Stato e una in regime de Minimis per un importo di € **11.884,05** come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto degli esiti positivi dei relativi controlli, comprensivi, tra l'altro, della verifica nel “Registro nazionale degli aiuti di stato” della regolarità contributiva, della non presenza dei beneficiari degli indennizzi in regime di aiuti di stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss. e del non superamento del limite previsto per l'erogazione della quota in regime de minimis;

Dato atto che si è provveduto ad una nuova verifica Deggendorf, nonché all'inserimento nella banca dati SIAN – Aiuti di Stato - codice di misura SA 117187 - dei dati dei beneficiari da indennizzare in regime Aiuti di Stato che ha generato i codici CAR, COR e RNA-Vercor riportati, nonché la verifica del non superamento del limite stabilito dal Regolamento (UE) 2024/2030 n. 2381/23, SIEG UE 2832/23, relativo al regime De minimis di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che l'importo complessivo da erogare a titolo di contributo agli indennizzi per danni da lupo ammonta ad € **11.884,05** come da allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di dovere assegnare e concedere ai beneficiari di cui all'Allegato 1) la somma complessiva di € **11.884,05**;

Dato atto che alla liquidazione dell'importo a favore dei beneficiari, provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011 ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024 al verificarsi delle condizioni di cui al punto 4 del dispositivo del presente atto;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4, per quanto applicabile;

- l'art. 83, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e s.m.i.;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione”, ed in particolare l'art. 11;

- la L.R. n. 11 del 29/12/2025: “Disposizioni collegate alla L.R. di stabilità per il 2026”;

- la L.R. n. 12 del 29/12/2025: “Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2026-2028 (Legge di Stabilità regionale 2026);

- la L.R. n. 13 del 29/12/2025: “Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

- la DGR 2251 del 29/12/2025: “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;
- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023 avente ad oggetto “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”
- la DGR n. 2224 del 22/12/2025:” XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase.”;
- la Determinazione n. 6229 del 31.03.2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;
- la determinazione dirigenziale n. 27228 del 29 dicembre 2023 avente ad oggetto: “Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;
- la determinazione dirigenziale n. 25448 del 23 dicembre 2025 avente ad oggetto: “Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie”;
- la Determina n. 7162 del 15 aprile 2022, recante “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 ”Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamento in vigore dal 1° gennaio 2025”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1440 dell’8 settembre 2025 “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027””;
- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 60/2026 avente ad oggetto: “Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva. Anno 2026”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 27 febbraio 2025 avente ad oggetto: “Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a dirigente regionale”;
- il Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” e succ. mod., in particolare l’art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC”, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Settore, i contributi di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che la documentazione relativa all’istruttoria, è stata inviata nei termini previsti ed è acquisita agli atti del Settore;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all’esigibilità della spesa (scadenza dell’obbligazione) nell’anno 2026 e che, pertanto, si possa procedere all’assunzione dell’impegno di spesa per una somma complessiva di € **11.884,05** con il presente atto a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento per l’anno 2026 sono compatibili con le prescrizioni previste dall’art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e fiscale e congruità della documentazione prodotta;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di prendere atto delle risultanze della richiesta di rimborso a titolo di contributo per i danni causati da lupi (L.R. n. 27/2000), trasmesse dal Settore Agricoltura, Caccia e Pesca di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini (per il territorio di Forlì-Cesena) e relative agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1) dando atto che i codici fiscali delle ditte individuali sono indicati nella scheda privacy anch'essa parte integrante e sostanziale del presente atto;
 2. di riconoscere, pertanto, agli imprenditori agricoli di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'importo di **€ 11.884,05** a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo, come sopra specificato;
 3. di imputare contabilmente la somma complessiva di **€ 11.884,05** (di cui **€ 94,26** da erogare in regime De Minimis) registrata al numero **3026004098** di impegno sul Capitolo U64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2251/2025 ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:
- | Missione | Programma | Codice Economico | COFOG | Transazioni UE | SIOPE | C.I. Spesa | Gestione Ordinaria |
|----------|-----------|------------------|-------|----------------|------------|------------|--------------------|
| 13 | 07 | U.1.04.03.99.999 | 07.4 | 8 | 1040399999 | 3 | 3 |
4. che alla liquidazione provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, e della deliberazione n. 2376/2024, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca competente, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli ulteriori accertamenti previsti dalle DGR 892/2025 e 902/2025, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza dei beneficiari dei contributi in regime di aiuti di stato nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);
 5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché della Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs.;
 6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Giuseppe Diegoli

Denominazione beneficiario	C. F.	Importo da erogare €	SIAN CAR	SIAN COR	Vercor/Degendo rf
SOCIETA' AGR. S'AFUENTE - Sogliano al Rubicone (FC)	03317790404	6.617,36	1018426	2503219	37055636
AZ. AGR. SARDA - TOSCO - ROMAGNOLA DI SANNA CARLO - Civitella di Romagna (FC)	omissis	950,00	1018426	2502760	37055657
GIORDANI MIMO AZIENDA AGRICOLA - Mercato Saraceno (FC)	omissis	280,12	1018426	2502239	37055667
GIORDANI MIMO AZIENDA	omissis	94,26	1018644	2503223	37055895
AGRICOLA - Mercato Saraceno (FC)					
MASCHERI MARINELLO E C. SOCIETÀ SEMPLICE - Verghereto (FC)	03224710404	160,00	1018426	2502761	37055668
SOCIETA' AGRICOLA CA' DEL RANCO S.S.- Sogliano al Rubicone (FC)	04470760408	1.884,91	1018426	2502762	37055686
SOCIETA' AGRICOLA LANZI S.S. - Verghereto (FC)	03731420406	1.737,40	1018426	2503221	37055693

SPIGNOLI MAURIZIO - AZIENDA AGRICOLA - Bagno di Romagna (FC)	omissis	160,00	1018426	2502240	37055702
TOTALE		11.884,05			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA 26
FEBBRAIO 2026, N. 4132

Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- l'art. 26 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e succ. mod. che prevede:

- al comma 1, che, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico, la Regione riconosce agli imprenditori agricoli un contributo all'indennizzo per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda USL competente per territorio;

- al comma 2, modificato dall' art. 5 della L.R. n. 17/2015, che la misura del contributo e le modalità per l'erogazione sono definite nel medesimo atto di cui all'art. 17, comma 3 della L.R. n. 8/94 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria);

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;

Visto l'art. 17 della L.R. 8/1994, come da ultimo modificato con la L.R. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 2226 del 25/11/2024: "L.R. N. 8/1994 e L.R. N. 27/2000 - Deliberazione n. 364/2018 e successive modifiche e aggiornamenti. Disposizioni transitorie", che ha consentito tra l'altro, la presentazione delle domande di indennizzo agli imprenditori agricoli per perdite di capi di bestiame causate da canidi, subordinando la concessione degli aiuti all'approvazione, da parte della Giunta regionale, dei nuovi criteri, a seguito della decisione della Commissione Europea e secondo le prescrizioni disposte dall'organo comunitario;

Viste le delibere di Giunta regionale:

- n. 892 del 9/06/2025: "L.R. N. 8/1994 e L.R. N. 27/2000 - Criteri per la concessione di contributi per sistemi di prevenzione e per danni da fauna alle attività agricole e di itticoltura" che sostituisce la Delibera di Giunta regionale n.364/2018 e che recepisce gli Orientamenti approvati dalla Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2025-2029 e che stabilisce tra l'altro che i costi di recupero e distruzione dei capi morti in seguito a predazione da canidi siano da erogare in regime di aiuti de minimis;

- n. 902 del 9/06/2025: "L.R. N. 8/1994 e L.R. N. 27/2000 - Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione di contributi per danni da fauna alle attività agricole e di Itticoltura" che sostituisce la delibera di Giunta regionale n. 1817/2023 individuando le nuove modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R.n.8/1994 e L.R. n.27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, in applicazione della delibera 892/2025;

Richiamato altresì il Regolamento (UE) n. 2024/3118 che ha innalzato a € 50.000,00 il limite massimo complessivo di aiuti concedibili a una medesima impresa nell'arco di tre anni, per gli aiuti concessi in regime de minimis nel settore agricolo, ed in specifico, per danni causati da cani agli allevamenti zootecnici;

Dato atto che, in accordo con le sopra citate delibere di Giunta regionale:

- la competenza all'istruttoria delle domande di contributo per danni da fauna selvatica di cui all'art. 26 della L.R. 27/2000, presentate dagli imprenditori agricoli, spetta ai Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali, che effettueranno l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;

- a conclusione dell'attività istruttoria, i Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti per ambito territoriale provvedono a trasmettere al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica – Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti, l'atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili, la quantificazione della spesa massima ammissibile, il numero e la data di acquisizione del DURC, e relativa scadenza di validità, e il rispetto della clausola Deggendorf;

- il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede a registrare nella Banca dati SIAN gli elenchi delle domande ammissibili per le registrazioni di competenza e all'assunzione dell'atto di concessione, con i relativi impegni di spesa, riportando i codici SIAN COR e SIAN CAR, nonché i codici RNA-VERCOR generati dalla visura Deggendorf sul Registro Nazionale Aiuti relativi ad ogni beneficiario;

- il medesimo Settore provvederà alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, ai sensi Del D.Lgs. n. 118/2011 ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli ulteriori accertamenti previsti dalle deliberazioni stesse, e dopo aver eseguito la visura Deggendorf, per confermare l'assenza dall'elenco Deggendorf dei beneficiari di cui trattasi;

Preso atto che, a conclusione dell'attività istruttoria di competenza, il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Parma e Piacenza, (per il territorio di Parma) ha trasmesso la DD 2417 del 6/02/2026, (integrata con nota PI 149141 del 18/02/2026) con cui venivano approvate, le istanze di indennizzo in regime Aiuti di Stato per un importo di € **14.982,42** come da allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto degli esiti positivi dei relativi controlli, comprensivi, tra l'altro, della verifica nel "Registro nazionale degli aiuti di stato", della regolarità contributiva, della non presenza dei beneficiari degli indennizzi in regime di aiuti di stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.;

Dato atto che le denominazioni di alcuni beneficiari, che si evincono dagli atti sopracitati, devono essere individuate come nell'allegato alla presente determina quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che si è provveduto ad una nuova verifica Deggendorf, nonché all'inserimento nella banca dati SIAN – Aiuti di Stato - codice di misura SA 117187 - dei dati dei beneficiari da indennizzare in regime Aiuti di Stato che ha generato i codici CAR, COR riportati nell'allegato 1);

Dato atto che l'importo complessivo da erogare a titolo di contributo agli indennizzi per danni da lupo ammonta ad € **14.982,42** come da allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di dovere assegnare e concedere ai beneficiari di cui all'Allegato 1) la somma complessiva di € **14.982,42**;

Dato atto che alla liquidazione dell'importo a favore dei beneficiari provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011 ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024, al verificarsi delle condizioni di cui al punto 4 del dispositivo del presente atto;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4, per quanto applicabile;

- l'art. 83, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione", ed in particolare l'art. 11;

- la L.R. n. 11 del 29/12/2025: "Disposizioni collegate alla L.R. di stabilità per il 2026";

- la L.R. n. 12 del 29/12/2025: "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2026-2028 (Legge di Stabilità regionale 2026);

- la L.R. n. 13 del 29/12/2025: "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

- la DGR 2251 del 29/12/2025: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023 avente ad oggetto “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”
- la DGR n. 2224 del 22/12/2025:” XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase.”;
- la DGR n. 100 del 30/10/2026: ”XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase.”;
- la Determinazione n. 6229 del 31.03.2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;
- la determinazione dirigenziale n. 27228 del 29 dicembre 2023 avente ad oggetto: “Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;
- la determinazione dirigenziale n. 25448 del 23 dicembre 2025 avente ad oggetto: “Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie”;
- la Determina n. 7162 del 15 aprile 2022, recante “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 ”Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamento in vigore dal 1° gennaio 2025”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1440 del 08 settembre 2025 avente ad oggetto: “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge Regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027"”;
- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 60/2026 avente ad oggetto: “Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva. Anno 2026”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 27 febbraio 2025 avente ad oggetto: “Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a dirigente regionale”;
- il Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” e succ. mod., in particolare l’art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC”, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Settore, i contributi di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che la documentazione relativa all’istruttoria, è stata inviata nei termini previsti ed è acquisita agli atti del Settore;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all’esigibilità della spesa (scadenza dell’obbligazione) nell’anno 2026 e che, pertanto, si possa procedere all’assunzione dell’impegno di spesa per una somma complessiva di € **14.982,42** con il presente atto a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento per l’anno 2026 sono compatibili con le prescrizioni previste dall’art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e fiscale e congruità della documentazione prodotta;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di prendere atto delle risultanze delle richieste di rimborso a titolo di contributo per i danni causati da lupi (L.R. n. 27/2000), trasmesse dal Settore Agricoltura, Caccia e Pesca di Parma e Piacenza (per il territorio di Parma) e relative agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1) dando atto che i codici fiscali delle ditte individuali sono indicati nella scheda privacy anch’essa parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di € 14.982,42;

2. di riconoscere, pertanto, agli imprenditori agricoli di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, l’importo di € 14.982,42 a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo, come sopra specificato;

3. di imputare contabilmente la somma complessiva di **€ 14.982,42** registrata al numero di impegno **3026004107** sul Capitolo U64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2251/2025, ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
13	07	U.1.04.03.99.999	07.4	8	1040399999	3	3

4. che alla liquidazione provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, e della deliberazione n. 2376/2024, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca competente, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli ulteriori accertamenti previsti dalle DGR 892/2025 e 902/2025, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza dei beneficiari dei contributi in regime di aiuti di stato nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché della Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D. Lgs.;

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Giuseppe Diegoli

Denominazione beneficiario	C.F.	Importo da erogare €	SIAN CAR	SIAN COR	Vercor/Degendorf
"LA VOLTA" DI ORETTI GIUSEPPE SOCIETA' AGRICOLA - Salsomaggiore Terme (PR)	02331450342	2.800,00	1018426	2502242	37055246
AZ.AGR. PINI MANUEL - Palanzano (PR)	omissis	2.350,00	1018426	2502243	37055259
AZIENDA BIOLOGICA MONTAGNANA - Calestano (PR)	02275990345	921,66	1018426	2504192	37055267
DELLAPINA MANUELA - Albareto (PR)	omissis	570,00	1018426	2502764	37055270
S.A. BERTINELLI GIANNI E NICOLA S.S. - Medesano (PR)	02139550343	4.027,50	1018426	2502244	37055275
S.A. LA VALLE DI BANDINI PAOLO E ANDREA - Felino (PR)	01789610340	1.969,10	1018426	2502765	37055489
S.A. QUALATICO S.S. - Collecchio (PR)	02390630347	1.350,00	1018426	2504193	37055286

S.A. SALICETO S.S.- Iesignano de' Bagni (PR)	02178550345	625,00	1018426	2504194	37055303
VELTIVOLI ROBERTO - Bedonia (PR)	omissis	369,16	1018426	2502245	37055316
TOTALE		14.982,42			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE 11
FEBBRAIO 2026, N. 2811

Liquidazione ad ARPAE del saldo del contributo per lo svolgimento delle attività per l'anno 2025 concesso con le determinazioni dirigenziali n. 13381/2025 e n. 18856/2025, in applicazione dell'art. 21, comma 1, lett. B) della L.R. n. 44/1995 ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1062/2025

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

- 1) di prendere atto del Report di sintesi su attività 2025 trasmesso da ARPAE con nota prot. 20155 del 02 febbraio 2026, acquisita agli atti di questa Struttura con Prot. n. PG.2026.0086814 del 02 febbraio 2026;
- 2) di liquidare a favore di ARPAE – Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (CF/PI 04290860370), con sede in Bologna, via Po n. 5, la somma di € 4.957.697,95 quale saldo del contributo per lo svolgimento delle attività per l'anno 2025 concesso con le determinazioni dirigenziali n. 13381 del 10 luglio 2025 e n. 18856 del 03 ottobre 2025, in applicazione dell'art. 21, comma 1, lett. b) della L. R. n. 44/1995 ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1062/2025;
- 3) di dare atto che la somma di € 4.957.697,95 è conservata al residuo n. 3025009748 del capitolo U37030 "Contributo annuale di funzionamento dell'ARPAE per l'espletamento delle attività ordinarie (art. 21, comma 1, lett. b) della L.R. 19 aprile 1995 n. 44)" del bilancio finanziario gestionale di previsione 2026 – 2028, gestione residui, sul quale la stessa è stata impegnata con la determinazione dirigenziale n. 13381 del 10 luglio 2025 e successivamente integrata con la determinazione dirigenziale n. 18856 del 03 ottobre 2025;
- 4) che la liquidazione eseguita verrà registrata contabilmente e si provvederà alla richiesta di emissione del relativo titolo di pagamento ai sensi delle disposizioni previste dal D. Lgs. n. 118/2011;
- 5) di specificare che l'amministrazione regionale ha adempiuto a quanto previsto dall'art. 22 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii. e che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs. n. 33 del 2013;
- 6) di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale di ARPAE;
- 7) di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

LA RESPONSABILE DI SETTORE
Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE 13
FEBBRAIO 2026, N. 3013

Elenco annuale (anno 2026) dei gestori degli impianti di cui all'art. 3, comma 40, della Legge n. 549/1995 ammessi al pagamento del tributo speciale in misura ridotta di cui all'art. 13, commi 6 bis e 6 ter della L.R. n. 31/1996

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni e le considerazioni formulate in premessa che si intendono integralmente richiamate di:

- a. dare atto che, alla data odierna, l'Elenco annuale (anno 2026), articolato a seconda della tipologia d'impianto, con specificazione in ordine alla data di decorrenza dell'iscrizione e all'eventuale iscrizione sotto condizione, risulta costituito dalle imprese indicate nell'"ELENCO ANNUALE (ANNO 2026) DEI GESTORI DEGLI IMPIANTI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 40, DELLA LEGGE N. 549/1995 AMMESSI AL PAGAMENTO DEL TRIBUTO SPECIALE IN MISURA RIDOTTA DI CUI ALL'ART. 13, COMMI 6 BIS E 6 TER DELLA L.R. N. 31/1996", allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b. di dare atto che il mantenimento dell'iscrizione nell'Elenco annuale (anno 2026) dell'impresa ECO.GE.RI S.R.L. è condizionata all'esito positivo delle procedure antimafia richiamate in premessa;

- c. di dare atto che l'iscrizione nell'Elenco annuale (anno 2026) è comunque condizionata alla sussistenza dei requisiti dichiarati dalle imprese nelle proprie istanze e nelle dichiarazioni trimestrali presentate e che il controllo delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà avviene secondo quanto disposto dall'Allegato 4 della determinazione dirigenziale n. 15175 del 6 novembre 2016 "Modalità di controllo sulle dichiarazioni sostitutive ricevute ai sensi degli artt. 13 bis e 13 ter della L.R. n. 31/1996";
- d. di notificare il presente atto alle imprese iscritte nell'Elenco annuale (anno 2026), di cui al precedente punto a), nonché ai gestori delle discariche ubicate nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- e. precisare che avverso il presente atto è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni;
- f. di trasmettere il presente atto al Settore Tributi della Regione Emilia-Romagna;
- g. disporre la pubblicazione per estratto del presente atto, completo dell'Allegato "ELENCO ANNUALE (ANNO 2026) DEI GESTORI DEGLI IMPIANTI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 40, DELLA LEGGE N. 549/1995 AMMESSI AL PAGAMENTO DEL TRIBUTO SPECIALE IN MISURA RIDOTTA DI CUI ALL'ART. 13, COMMI 6 BIS E 6 TER DELLA L.R. N. 31/1996", sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
- h. di pubblicare sulla pagina di settore del sito web della Regione Emilia-Romagna l'informazione della avvenuta pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
- i. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Cristina Govoni

Allegato “ELENCO ANNUALE (ANNO 2026) DEI GESTORI DEGLI IMPIANTI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 40, DELLA LEGGE N. 549/1995 AMMESSI AL PAGAMENTO DEL TRIBUTO SPECIALE IN MISURA RIDOTTA DI CUI ALL'ART. 13, COMMI 6 BIS E 6 TER DELLA L.R. N. 31/1996”

Impianti di “Compostaggio di qualità”

Gestore impianto/Sede legale gestore	Ubicazione impianto	Decorrenza iscrizione	Note
AGRIENERGIA S.P.A. (C.F./P.IVA: 02496471208) San Pietro in Casale (BO), via Fontana n. 1170	San Pietro in Casale (BO), via Fontana n. 1170	1° GENNAIO 2026	
AIMAG S.P.A. (C.F./P.IVA: 00664670361) Mirandola (MO) - Via Maestri del Lavoro n. 38	Carpi (MO) - Via Valle n. 21 - Loc. Fossoli	1° GENNAIO 2026	
BIORG S.R.L. (C.F.: 03967341201 - P.IVA: 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Bertì Pichat n. 2/4	Nonantola (MO), via Provinciale Est n. 145 - Loc. Fondo Valle	1° GENNAIO 2026	
BIORG S.R.L. (C.F.: 03967341201 - P.IVA: 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Bertì Pichat n. 2/4	Splimberto (MO), via Corticella n. 21	1° GENNAIO 2026	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Bertì Pichat n. 2/4	Cesena (FC) – Via Rio della Busca n. 1325	1° GENNAIO 2026	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Bertì Pichat n. 2/4	Lugo (RA) - Via Traversagno n. 30 - Loc. Voltana	1° GENNAIO 2026	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Bertì Pichat n. 2/4	Ostellato (FE) - Via Fiocchini - Loc. Valle Mezzano N.O., Zona 27, San Giovanni di Ostellato – Linea 1	1° GENNAIO 2026	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Bertì Pichat n. 2/4	Ostellato (FE) - Via Fiocchini - Loc. Valle Mezzano N.O., Zona 27, San Giovanni di Ostellato – Linea 2	1° GENNAIO 2026	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Bertì Pichat n. 2/4	Ozzano dell'Emilia (BO), via Cà Fornacetta n. 3	1° GENNAIO 2026	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Bertì Pichat n. 2/4	Rimini (RN) - Via S. Martino in XX n. 19	1° GENNAIO 2026	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Bertì Pichat n. 2/4	Sant'Agata Bolognese (BO) - Via Romita n. 1	1° GENNAIO 2026	
SALENO PIETRO S.R.L. (C.F./P.IVA: 03126670409) Modigliana (FC) - Via S. Savino n. 52	Cesenatico (FC) - Via Cannucceto s.n.c. - Loc. Valloni	1° GENNAIO 2026	
SOGLIANO AMBIENTE S.P.A. (C.F./P.IVA: 02482630403) Sogliano al Rubicone (FC), via della Resistenza n. 4	Sogliano al Rubicone (FC) - Via Ginestreto Morsano n. 15	1° GENNAIO 2026	

Impianti di “Biostabilizzazione della frazione umida derivante dal trattamento meccanico dei rifiuti urbani indifferenziati”

Gestore impianto/Sede legale gestore	Ubicazione impianto	Decorrenza iscrizione	Note
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Imola (BO) - Via Pediano n. 47/c - Loc. Tre Monti	1° GENNAIO 2026	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Ostielato (FE) - Via Fiocchini - Loc. Valle Mezzano N.O., Zona 27, San Giovanni di Ostielato	1° GENNAIO 2026	

Impianti di “Produzione di combustibile solido secondario”

Gestore impianto/Sede legale gestore	Ubicazione impianto	Decorrenza iscrizione	Note
DECO S.P.A. (C.F. 00601570757 e P.IVA 01253610685) San Giovanni Teatino (CH), via Salara n. 14/bis	Chieti (CH), via Per Popoli n. 199 - Loc. Casoni	1° GENNAIO 2026	
ECO.GE.RI S.R.L. (C.F. e P.IVA 05938251005) Roma (RM), via Di Rocca Cencia n. 273	Finale Emilia (MO), via Napoli n. 12	1° GENNAIO 2026	(1)
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Castiglione delle Stiviere (MN), via Torquato Tasso n. 21/23	1° GENNAIO 2026	

(1) Il mantenimento dell'iscrizione in elenco è condizionato agli esiti della procedura di iscrizione nella "white list" della Prefettura di Roma ovvero di acquisizione della comunicazione antimafia.

Impianti di “Selezione automatica/Riciclaggio”

Gestore impianto/Sede legale gestore	Ubicazione impianto	Decorrenza iscrizione	Note
ARGEKO S.P.A. (C.F./P.IVA: 04177410372) Bologna (BO), Via delle Lame n. 109	Argenta (FE) - Via Nicolò Copernico n. 17/A	1° GENNAIO 2026	
BANDINI-CASAMENTI S.R.L. (C.F./P.IVA: 00773990403) Forlì (FC) - Via Gramadora n. 19	Forlì (FC) - Via Gramadora n. 15-17-19	1° GENNAIO 2026	
CA.RE. S.R.L. (C.F./P.IVA: 03157250360) Carpi (MO), Strada Provinciale Romana Nord n. 116/D	Carpi (MO), Strada Provinciale Romana Nord n. 116/D	1° GENNAIO 2026	
ECOLOGIA ITALIANA S.R.L. (C.F./P.IVA: 03694411210) Napoli (NA) - Via G. Carducci n. 6	Acerra (NA), via delle Industrie n. 159 Linea 1 – Trattamento tessili	1° GENNAIO 2026	
GARC AMBIENTE S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT (C.F./P.IVA: 01996970362) - Carpi (MO), via dei Trasporti n. 14	Sala Bolognese (BO) - Via Labriola n. 2/4	1° GENNAIO 2026	
GHIRARDI S.R.L. (C.F./P.IVA: 02627720341) Parma (PR) – Strada Martinella n. 76/A	Parma (PR) – Strada Martinella n. 76/A	1° GENNAIO 2026	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Coriano (RN) - Via Raibano n. 32	1° GENNAIO 2026	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Ferrara (FE) - via Cesare Diana n. 44	1° GENNAIO 2026	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Granarolo Emilia (BO) - via del Frullo n. 3/F	1° GENNAIO 2026	

Impianti di “Selezione automatica/Riciclaggio”

Gestore impianto/Sede legale gestore	Ubicazione impianto	Decorrenza iscrizione	Note
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Bertì Pichat n. 2/4	Lugo (RA) - via Traversagno n. 30 – Loc. Voltana	1° GENNAIO 2026	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Bertì Pichat n. 2/4	Modena (MO) - via Canuso n. 150	1° GENNAIO 2026	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Bertì Pichat n. 2/4	Mordano (BO) - via Selice n. 12/A	1° GENNAIO 2026	
I.BLU S.R.L. (C.F. 02944960307 /P.IVA: 02863660359) Tavagnacco (UD), Via Alpe Adria n. 6	Costa di Rovigo (RO), Via Matteotti n. 1160	1° GENNAIO 2026	
IL SOLCO COOP. SOCIALE (C.F./P.IVA: 02120460403) Savignano sul Rubicone (FC) - Via Rubicone Destra n. 1700	Savignano sul Rubicone (FC) - Via Rubicone Destra n. 1700	1° GENNAIO 2026	
IREN AMBIENTE S.P.A. (C.F. 01591110356 - P.IVA: 02863660359) - Piacenza (PC), Strada Borgoforte n.22	Parma (PR), Strada Ugozzolo s.n.c.	1° GENNAIO 2026	
ITALMACERO S.R.L. (C.F./P.IVA: 015855960360) Modena (MO) - Via R. Dalla Costa n. 48/50	Modena (MO) - Via R. Dalla Costa n. 48/50	1° GENNAIO 2026	
MACERO MACERATESE S.R.L. (C.F./P.IVA: 00263430431) Macerata (MC) - Via G. B. Velluti n. 18	Macerata (MC) - Via G. B. Velluti n. 18	1° GENNAIO 2026	
PIANIGIANI ROTTAMI S.R.L. (C.F./P.IVA: 00655510527) Siena (SI) – Strada di Ribucciano n. 1/3/5/7	Siena (SI) – Strada di Ribucciano n. 1/3/5/7	1° GENNAIO 2026	
RECTER S.R.L. (C.F./P.IVA: 01479200394) Faenza (RA), via Vittime Civili di Guerra n. 5	Imola (BO), via Laguna n. 27/A	1° GENNAIO 2026	
RELIFE RECYCLING S.R.L. (C.F./P.IVA: 03083200109) Sant'Olcese (GE), via Gramsci n. 2	Rio Saliceto (RE) - Via Rosa Luxemburg n. 4	1° GENNAIO 2026	
RMB S.P.A. (C.F. 01284230172 e P.IVA 00617120985): Polpenazze del Garda (BS), via Montecanale n. 3	Polpenazze del Garda (BS), via Montecanale n. 3	1° GENNAIO 2026	
RMI S.P.A. (C.F. e P.IVA 03714080235): Castelnuovo del Garda (VR), via Galileo Galilei n. 19	Castelnuovo del Garda (VR), via Galileo Galilei n. 19	1° GENNAIO 2026	
S.A.B.A.R. S.P.A. (C.F./P.IVA: 01589850351) Novellara (RE) - Via Levata n. 64	Novellara (RE) - Via Levata n. 64	1° GENNAIO 2026	
SELECTA S.C.A.R.L. (C.F./P.IVA: 02056950674) Pinerio (TE) - Via dei Tipografi n. 1	Pinerio (TE) - Via dei Tipografi n. 1	1° GENNAIO 2026	
SOGLIANO AMBIENTE S.P.A. (C.F./P.IVA: 02482630403) Sogliano al Rubicone (FC), via della Resistenza n. 4	Sogliano al Rubicone (FC) - Via Ginestreto Morsano n. 14	1° GENNAIO 2026	
SYNEXTRA S.P.A. (C.F./P.IVA: 05721020963) Corisco (MI) - Via Privata Archimede n. 4/6	Corisco (MI) - Via Privata Archimede n. 4/6	1° GENNAIO 2026	
TRAS-PRESS AMBIENTE S.R.L. (C.F./P.IVA: 02954531204) Mordano (BO) - Via Lughese Sud n. 257	Bagnara di Romagna (RA) - Via 2 Giugno n. 40	1° GENNAIO 2026	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE 13
FEBBRAIO 2026, N. 3070

Elenco annuale (anno 2025) dei gestori degli impianti di cui all'art. 3, comma 40, della Legge n. 549/1995 ammessi al pagamento del tributo speciale in misura ridotta di cui all'art. 13, commi 6 bis e 6 ter della L.R. n. 31/1996 - Aggiornamento febbraio 2026

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni e le considerazioni formulate in premessa che si intendono integralmente richiamate di:

- a. cancellare d'ufficio dall'Elenco annuale (anno 2025), in applicazione dell'art. 13 ter della L.R. n. 31/1996, con decorrenza 1° ottobre 2025, l'impresa SE.LECTA S.C.A.R.L. (C.F. e P.IVA 02056950674), con sede legale a Pineto (TE), Via dei Tipografi n. 1, relativamente all'impianto di "Selezione automatica/Riciclaggio" ivi ubicato, per mancato invio della dichiarazione riguardante il quarto trimestre 2025;
- b. aggiornare l'Elenco annuale (anno 2025), di cui alla determinazione dirigenziale n. 11558 del 17 giugno 2025 (già modificato con D.D. n. 16980 del 9 settembre 2025) con le disposizioni riportate al precedente punto a);
- c. dare atto che, alla data odierna, l'Elenco annuale (anno 2025), articolato a seconda della tipologia d'impianto, con specificazione in ordine alla data di decorrenza dell'iscrizione e all'eventuale iscrizione sotto condizione, risulta costituito dalle imprese indicate nell'"ELENCO ANNUALE (ANNO 2025) DEI GESTORI DEGLI IMPIANTI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 40, DELLA LEGGE N. 549/1995 AMMESSI AL PAGAMENTO DEL TRIBUTO SPECIALE IN MISURA RIDOTTA DI CUI ALL'ART. 13, COMMI 6 BIS E 6 TER DELLA L.R. N. 31/1996 – AGGIORNAMENTO FEBBRAIO 2026", allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;
- d. notificare il presente atto all'impresa SE.LECTA S.C.A.R.L. nonché ai gestori delle discariche ubicate nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- e. precisare che avverso il presente atto è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni
- f. trasmettere il presente atto al Settore Tributi della Regione Emilia-Romagna;
- g. disporre la pubblicazione per estratto del presente atto, completo dell'Allegato "ELENCO ANNUALE (ANNO 2025) DEI GESTORI DEGLI IMPIANTI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 40, DELLA LEGGE N. 549/1995 AMMESSI AL PAGAMENTO DEL TRIBUTO SPECIALE IN MISURA RIDOTTA DI CUI ALL'ART. 13, COMMI 6 BIS E 6 TER DELLA L.R. N. 31/1996 – AGGIORNAMENTO FEBBRAIO 2026", sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
- h. pubblicare sulla pagina di Settore del sito web della Regione Emilia-Romagna l'informazione della avvenuta pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico di cui sopra;
- i. dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Cristina Govoni

Allegato - “ELENCO ANNUALE (ANNO 2025) DEI GESTORI DEGLI IMPIANTI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 40, DELLA LEGGE N. 549/1995 AMMESSI AL PAGAMENTO DEL TRIBUTO SPECIALE IN MISURA RIDOTTA DI CUI ALL'ART. 13, COMMI 6 BIS E 6 TER DELLA L.R. N. 31/1996 – AGGIORNAMENTO FEBBRAIO 2026”

Impianti di “Compostaggio di qualità”

Gestore impianto/Sede legale gestore	Ubicazione impianto	Decorrenza iscrizione	Note
AGRIENERGIA S.P.A. (C.F./P.IVA: 02496471208) San Pietro in Casale (BO), via Fontana n. 1170	San Pietro in Casale (BO), via Fontana n. 1170	1° GENNAIO 2025	
AIMAG S.P.A. (C.F./P.IVA: 00664670361) Mirandola (MO) - Via Maestri del Lavoro n. 38	Carpi (MO) - Via Valle n. 21 - Loc. Fossoli	1° GENNAIO 2025	
BIORG S.R.L. (C.F.: 03967341201 - P.IVA: 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Bertì Pichat n. 2/4	Nonantola (MO), via Provinciale Est n. 145 - Loc. Fondo Valle	1° GENNAIO 2025	
BIORG S.R.L. (C.F.: 03967341201 - P.IVA: 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Bertì Pichat n. 2/4	Splimberto (MO), via Corticella n. 21	1° GENNAIO 2025	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Bertì Pichat n. 2/4	Cesena (FC) – Via Rio della Busca n. 1325	1° GENNAIO 2025	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Bertì Pichat n. 2/4	Lugo (RA) - Via Traversagno n. 30 - Loc. Voltana	1° GENNAIO 2025	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Bertì Pichat n. 2/4	Ostellato (FE) - Via Flocchini - Loc. Valle Mezzano N.O., Zona 27, San Giovanni di Ostellato – Linea 1	1° GENNAIO 2025	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Bertì Pichat n. 2/4	Ostellato (FE) - Via Flocchini - Loc. Valle Mezzano N.O., Zona 27, San Giovanni di Ostellato – Linea 2	1° GENNAIO 2025	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Bertì Pichat n. 2/4	Rimini (RN) - Via S. Martino in XX n. 19	1° GENNAIO 2025	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Bertì Pichat n. 2/4	Sant'Agata Bolognese (BO) - Via Romita n. 1	1° GENNAIO 2025	
SALEARNO PIETRO S.R.L. (C.F./P.IVA: 03126670409) Modigliana (FC) - Via S. Savino n. 52	Cesenatico (FC) - Via Camucceto s.n.c. - Loc. Valloni	1° GENNAIO 2025	
SOGLIANO AMBIENTE S.P.A. (C.F./P.IVA: 02482630403) Sogliano al Rubicone (FC), via della Resistenza n. 4	Sogliano al Rubicone (FC) - Via Ginestreto Morsano n. 15	1° GENNAIO 2025	

Impianti di “Biostabilizzazione della frazione umida derivante dal trattamento meccanico dei rifiuti urbani indifferenziati”

Gestore impianto/Sede legale gestore	Ubicazione impianto	Decorrenza iscrizione	Note
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Imola (BO) - Via Pediano n. 47/c - Loc. Tre Monti	1° GENNAIO 2025	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Ostielato (FE) - Via Flocinini - Loc. Valle Mezzano N.O., Zona 27, San Giovanni di Ostielato	1° GENNAIO 2025	

Impianti di “Produzione di combustibile solido secondario”

Gestore impianto/Sede legale gestore	Ubicazione impianto	Decorrenza iscrizione	Note
ECO.GE.RI S.R.L. (C.F. e P.IVA 05938251005) Roma (RM), via Di Rocca Cencia n. 273	Finale Emilia (MO), via Napoli n. 12	1° GENNAIO 2025	(1)
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Castiglione delle Stiviere (MN), via Torquato Tasso n. 21/23	1° GENNAIO 2025	

(1) – Mantenimento dell'iscrizione in elenco condizionata agli esiti della procedura di iscrizione nella white list della Prefettura di Roma ovvero di acquisizione della comunicazione antimafia.

Impianti di “Selezione automatica/Riciclaggio”

Gestore impianto/Sede legale gestore	Ubicazione impianto	Decorrenza iscrizione	Note
ARGECCO S.P.A. (C.F./P.IVA: 04177410372) Bologna (BO), Via delle Lame n. 109	Argenta (FE) - Via Nicolò Copernico n. 17/A	1° GENNAIO 2025	
BANDINI-CASAMENTI S.R.L. (C.F./P.IVA: 00773990403) Forlì (FC) - Via Gramadara n. 19	Forlì (FC) - Via Gramadara n. 17-19	1° GENNAIO 2025	
C.A.R.E. S.R.L. (C.F. /P.IVA: 03157250360) Carpi (MO), Strada Provinciale Romana Nord n. 116/D	Carpi (MO), Strada Provinciale Romana Nord n. 116/D	1° GENNAIO 2025	
ECOLOGIA ITALIANA S.R.L. (C.F./P.IVA: 03694411210) Napoli (NA) - Via G. Carducci n. 6	Acerra (NA), via Delle Industrie n. 159 Linea 1 – Trattamento tessili	1° GENNAIO 2025	
GARC AMBIENTE S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT (C.F./P.IVA: 01996970362) - Carpi (MO), via dei Trasporti n. 14	Sala Bolognese (BO) - Via Labriola n. 2/4	1° GENNAIO 2025	
GHIRARDI S.R.L. (C.F./P.IVA: 02627720341) Parma (PR) – Strada Martinella n. 76/A	Parma (PR) – Strada Martinella n. 76/A	1° GENNAIO 2025	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Cortiano (RN) - via Raibano n. 32	1° GENNAIO 2025	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Ferrara (FE) - via Cesare Diana n. 44	1° GENNAIO 2025	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Granarolo Emilia (BO) - via del Frullo n. 3/F	1° GENNAIO 2025	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Berti Pichat n. 2/4	Lugo (RA) - via Traversagno n. 30 – Loc. Voltana	1° GENNAIO 2025	

Impianti di “Selezione automatica/Riciclaggio”

Gestore impianto/Sede legale gestore	Ubicazione impianto	Decorrenza iscrizione	Note
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Bertì Pichat n. 2/4	Modena (MO) - via Caruso n. 150	1° GENNAIO 2025	
HERAMBIENTE S.P.A. (C.F. 02175430392-P.IVA 03819031208) Bologna (BO) - Via C. Bertì Pichat n. 2/4	Mordano (BO) - via Selice n. 12/A	1° GENNAIO 2025	
IBLU S.R.L. (C.F. 02944960307/P.IVA: 02863660359) Tavagnacco (UD), Via Alpe Adria n. 6	Costa di Rovigo (RO), Via Matteotti n. 1160	1° GENNAIO 2025	
IL SOLCO COOP. SOCIALE (C.F./P.IVA: 02120460403) Savignano sul Rubicone (FC) - Via Rubicone Destra n. 1700	Savignano sul Rubicone (FC) - Via Rubicone Destra n. 1700	1° GENNAIO 2025	
IREN AMBIENTE S.P.A. (C.F. 0159110356 - P.IVA: 02863660359) - Piacenza (PC), Strada Borgoforte n.22	Parma (PR), Strada Ugozzolo s.n.c.	1° GENNAIO 2025	
ITALMACERO S.R.L. (C.F./P.IVA: 01585960360) Modena (MO) - Via R. Dalla Costa n. 48/50	Modena (MO) - Via R. Dalla Costa n. 48/50	1° GENNAIO 2025	
MACERO MACERATESE S.R.L. (C.F./P.IVA: 00263430431) Macerata (MC) - Via G. B. Velluti n. 18	Macerata (MC) - Via G. B. Velluti n. 18	1° GENNAIO 2025	
PIANIGIANI ROTTAMI S.R.L. (C.F./P.IVA: 00655510527) Siena (SI) – Strada di Ribucciano n. 1/3/5/7	Siena (SI) – Strada di Ribucciano n. 1/3/5/7	1° GENNAIO 2025	
RECTER S.R.L. (C.F./P.IVA: 01479200394) Faenza (RA), via Vittime Civili di Guerra n. 5	Imola (BO), via Laguna n. 27/A	1° GENNAIO 2025	
RELIFE RECYCLING S.R.L. (C.F./P.IVA: 03083200109) Sant'Olciese (GE), via Gramsci n. 2	Rio Saliceto (RE) - Via Rosa Luxemburg n. 4	1° GENNAIO 2025	
RMB S.P.A. (C.F. 01284230172 e P.IVA 00617120985): Polpenazze del Garda (BS), via Montecanale n. 3	Polpenazze del Garda (BS), via Montecanale n. 3	1° GENNAIO 2025	
RMI S.P.A. (C.F. e P.IVA 03714080235): Castelnovo del Garda (VR), via Galileo Galilei n. 19	Castelnovo del Garda (VR), via Galileo Galilei n. 19	1° GENNAIO 2025	
S.A.B.A.R. S.P.A. (C.F./P.IVA: 01589850351) Novellara (RE) - Via Levata n. 64	Novellara (RE) - Via Levata n. 64	1° GENNAIO 2025	
SOGLIANO AMBIENTE S.P.A. (C.F./P.IVA: 02482630403) Sogliano al Rubicone (FC), via della Resistenza n. 4	Sogliano al Rubicone (FC) - Via Ginestreto Morsano n. 14	1° GENNAIO 2025	
SYNEXTRA S.P.A. (C.F./P.IVA: 05721020963) Corsico (MI) - Via Privata Archimede n. 4/6	Corsico (MI) - Via Privata Archimede n. 4/6	1° GENNAIO 2025	
TRAS-PRESS AMBIENTE S.R.L. (C.F./P.IVA: 02954531204) Mordano (BO) - Via Lughese Sud n. 257	Bagnara di Romagna (RA) - Via 2 Giugno n. 40	1° GENNAIO 2025	
ZOFFOLI METALLI S.R.L. (C.F./P.IVA: 01440690384) Copparo (FE) – Via Stazione n. 175 – Loc. Tamara	Copparo (FE) – Via Stazione n. 175 – Loc. Tamara	1° GENNAIO 2025	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE 27
FEBBRAIO 2026, N. 4186

Pubblicazione dell'elenco aggiornato dei Siti facenti parte dell'Anagrafe dei Siti Inquinati della regione Emilia-Romagna

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- il CAD - Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 11 luglio 2016 n. 1106 “Istituzione dell’Anagrafe regionale dei Siti da bonificare ai sensi del decreto legislativo 152 del 3 aprile 2006”.

Considerato che:

- l’art. 251, al comma 1, del D. Lgs. n. 152/2006 prevede che “le Regioni, sulla base dei criteri definiti dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), predispongono l'Anagrafe dei siti oggetto di procedimento di bonifica, la quale deve contenere:

- a) l'elenco dei siti sottoposti ad intervento di bonifica e ripristino ambientale nonché degli interventi realizzati nei siti medesimi;
- b) l'individuazione dei soggetti cui compete la bonifica;
- c) gli enti pubblici di cui la Regione intende avvalersi, in caso di inadempienza dei soggetti obbligati, ai fini dell'esecuzione d'ufficio, fermo restando l'affidamento delle opere necessarie mediante gara pubblica ovvero il ricorso alle procedure dell'articolo 242”.

Ritenuto inoltre che con la stessa deliberazione sopra richiamata:

- sono stati individuati quali Enti preposti al popolamento, validazione ed aggiornamento dei dati sull’applicativo GSI, ARPAE, i Comuni capoluogo, i Comuni che intendano gestire direttamente i dati relativi ai Siti oggetto di procedimento di bonifica di propria competenza, i Comuni sul cui territorio siano ubicati Siti di Interesse Nazionale (SIN), ovvero l’ex SIN di Sassuolo – Scandiano;

- si è indicato che con successive determinazioni del Dirigente regionale competente per materia, venga aggiornato l'elenco dei siti da bonificare, che entrano ufficialmente nell’“Anagrafe dei siti con potenziale contaminazione”.

Preso atto che hanno trasmesso richiesta di inserimento dei siti nell’Anagrafe dei Siti Inquinati, i seguenti Enti:

- ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia con nota acquisita agli atti dello scrivente Settore con prot. n. PG/2026/0114270.E del 10/02/2026;
- ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena con nota acquisita agli atti dello scrivente Settore con prot. n. PG/2026/0120155.E del 11/02/2026.

Visti:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss. mm. ii.;
- la Delibera di Giunta Regionale 8 settembre 2025 n.1440, recante “PIAO 2025-2027. AGGIORNAMENTO A SEGUITO DI APPROVAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 25 LUGLIO 2025 N. 7 "ASSESTAMENTO E PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2025-2027””;
- la Delibera di Giunta Regionale 10 aprile 2017 n. 468 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”, da applicare in combinato disposto e coerenza con quanto previsto successivamente dalla Delibera di Giunta Regionale 7 marzo 2022 n. 324;
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 dicembre 2024 n.2376 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il Sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017, devono intendersi valide fino a diversa disposizione in quanto coerenti con quanto disposto nel documento riprodotto in allegato 2 alla disciplina di cui all’ Allegato A della deliberazione n.2376/2024.

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

determina

1. di pubblicare l'elenco aggiornato dei Siti, che entrano ufficialmente nell'Anagrafe dei Siti Inquinati della Regione Emilia-Romagna, in attuazione dell'articolo n. 251 del D. Lgs. n. 152/2006, in base alle richieste finora pervenute da parte dei soggetti individuati per la gestione dei dati, riportato nell'Allegato quale parte integrante del presente atto;
2. di pubblicare integralmente la propria determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
3. di dare atto altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Cristina Govoni

ALLEGATO**Provincia di Reggio Emilia**

Codice Regionale	Denominazione Indirizzo - Località - Comune	Ente responsabile del procedimento
0803503345	BAUUTO Via Cafiero 10 - REGGIO NELL'EMILIA	ARPAE/SAC Reggio Emilia
0803503344	PIERS PINQUA Via Turri, via Paradisi - REGGIO NELL'EMILIA	ARPAE/SAC Reggio Emilia
0803503346	SP 52 km 0+500 SP 52 km 0,500 - REGGIO NELL'EMILIA	ARPAE/SAC Reggio Emilia
0803503347	Ex officine reggiane lotto 2-26 Viale Ramazzini - REGGIO NELL'EMILIA	ARPAE/SAC Reggio Emilia
080350171	BPM Via della Repubblica 86 - CAVRIGLIO	ARPAE/SAC Reggio Emilia
080350323	BPM serbatoio Via Virgilio 15 - REGGIOLO	ARPAE/SAC Reggio Emilia

Provincia di Modena

Codice Regionale	Denominazione Indirizzo - Località - Comune	Ente responsabile del procedimento
0803601317	Area Stralcio 2B Via Canaletto (incrocio con Via Montegrappa) 141 - FIORANO MODENESE	ARPAE/SAC Modena
0803602349	ex PV (ora area residenziale) Via Vignolese Via Vignolese, angolo Via Archirola - MODENA	ARPAE/SAC Modena

080360162	Rimozione cisterna interrata - Via Roma Via Roma, angolo Via Alpina 2 - FRASSINORO	Provincia di Modena
0803602212	Area ex Zuccherificio di Mirandola Via Maestri del Lavoro 11 - MIRANDOLA	Provincia di Modena
0803600515	Area Mar Nero (Ex Tintoria) Via Mar Nero 14 – Fossoli - CARPI	Provincia di Modena
080360372	Stabilimento Del Monte Foods Via Perossaro 10 - SAN FELICE SUL PANARO	Provincia di Modena

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE 20 FEBBRAIO 2026, N. 3648

Quarantottesimo aggiornamento dell'elenco delle imprese in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Albo delle imprese forestali della Regione Emilia-Romagna

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di aggiornare l'Albo regionale delle imprese forestali, così come riportato nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento "Quarantottesimo aggiornamento dell'elenco delle imprese in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Albo delle imprese forestali della Regione Emilia-Romagna";

2) di comunicare alle imprese interessate l'avvenuta iscrizione, in esecuzione della disciplina dell'albo regionale delle imprese forestali, prevista dall'articolo 6, comma 3, lett. b della Deliberazione della Giunta regionale n. 1001 del 20/06/2022;

3) di provvedere all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013, secondo quanto previsto dal PIAO;

4) di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, sul sito web regionale e alla relativa diffusione anche attraverso apposite comunicazioni agli organismi di rappresentanza delle categorie interessate, come previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 1001 del 20/06/2022.

IL RESPONSABILE DI AREA

Roberto Diolaiti

IMPRESE ISCRITTE NELL'ALBO REGIONALE DELLE IMPRESE FORESTALI DELL'EMILIA-ROMAGNA
QUARANTOTTESIMO AGGIORNAMENTO - ANNO 2026

Categoria	Numero	Ragione Sociale	Comune	Provincia	CAP
A	A005	BOCCIARELLI GIANDOMENICO	FERRIERE	PC	29024
A	A014	DI NELLA NICOLA	MODIGLIANA	FC	47015
A	A016	DRAGHI LEGNAMI S.N.C. DI DRAGHI DOMENICO E GUIDO	FERRIERE	PC	29024
A	A025	PIERONI CLAUDIO	LAMA MOCOGNO	MO	41023
A	A038	MOCELLIN ADRIANO	FERRIERE	PC	29024
A	A039	SARTORI ANTONIO	FARINI	PC	29023
A	A047	BATTANI MASSIMILIANO	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A051	MOVIMENTO TERRA DI BERNI ALBINO	VALMOZZOLA	PR	43050
A	A056	CESARINTI CESARE	CASTELL'ARQUATO	PC	29014
A	A058	MASELLI GIUSEPPE	CORNIGLIO	PR	43021
A	A064	MALPELI MARCO	BARDI	PR	43032
A	A066	FIGONI GIOVANNI	BARDI	PR	43032
A	A069	ARIFI SEVDAIL	BORGIO VAL DI TARO	PR	43043
A	A077	DAVIDDI SILVANO	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
A	A080	SARTORI MASSIMO	FARINI	PC	29023
A	A083	BERTORELLI BARTOLOMEO	CASTELVETRO PIACENTINO	PC	29010
A	A088	COMPARI ALDO	VENTASSO	RE	42032
A	A090	CHIAPPAROLI EMANUELE	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
A	A099	CARLOTTI EMANUEL	BARDI	PR	43032
A	A102	GIRONI ENERGIA S.R.L.	MONGHIDORO	BO	40063
A	A103	SEGADELLI ENRICO	BARDI	PR	43032
A	A105	BACCHIERI GIUSEPPE	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
A	A107	COSTI MAURO	CORNIGLIO	PR	43020
A	A110	TEDALDI DAMIANO	BARDI	PR	43032
A	A111	FERRARI GIOVANNI	BEDONIA	PR	43041
A	A117	IL BRICO SOCIETÀ COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A MUTUALITÀ PREVALENTE	BETTOLA	PC	29021
A	A120	BOSCHIVA LEGNAME DI KASNECI VALENTIN	PR - 352338	PR	43032
A	A130	PAZZAGLIA ANDREA	SASSO MARCONI	BO	40037
A	A134	SACCOMANI GRAZIA	MORFASSO	PC	29020
A	A135	GASPARI FEDERICO	VENTASSO	RE	42032
A	A136	TINCANI LEOPOLDO	TOANO	RE	42010
A	A137	FRATELLI ZANI S.N.C. DI ZANI ROBERTO E MAURO	BARDI	PR	43032
A	A138	RID'ANGEL 8 DI GASPARI E CECCHINI S.N.C.	VILLA MINOZZO	RE	42030
A	A139	L'ALPINA SOCIETÀ COOPERATIVA	VILLA COLLEMANDINA	LU	55030
A	A140	CHINDRIS ION	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
A	A144	FERRARI OTTAVIO	BORE	PR	43030
A	A147	PAGNONI VITTORIO	RIOLUNATO	MO	41020
A	A154	MANFREDI MICHELE	BEDONIA	PR	43041
A	A155	LENZOTTI GIANCARLO	MONTEFIORINO	MO	41045
A	A159	GRAD ILIE	FIRENZUOLA	FI	50033
A	A160	CLOROFILLA SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA IN SIGLA CLOROFILLA SOC. AGR. COOP.	MERCATO SARACENO	FC	47025
A	A162	MAGLIANI MIRCO	VENTASSO	RE	42032
A	A164	ZANNONI GIOVANNI E C. S.A.S.	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
A	A165	SELVICOLTURA CANOVI GIANNI	SCANDIANO	RE	42019
A	A166	OLLARI MARIO	CALESTANO	PR	43030
A	A167	ALDIGERI WILLIAM	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	43024
A	A170	BRUGNOLI ROBERTO	BARDI	PR	43032
A	A176	VUKSANI CESK	BORGIO VAL DI TARO	PR	43043
A	A182	AZIENDA AGRICOLA LA SPEDINA DI CHIARINI ALESSANDRO	MARRADI	FI	50034
A	A184	CHIARABINI MARCO	VILLA MINOZZO	RE	42030
A	A185	DZAVITI DZEMAL	VENTASSO	RE	42032
A	A186	RIMORINI LEGNAMI S.N.C. DI RIMORINI MARCO E C.	FUCECCHIO	FI	50054
A	A191	BETTI MASSIMO	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A196	FORLANI MARCO	PARMA	PR	43126
A	A198	DOCAJ VIKTOR	DICOMANO	FI	50062
A	A201	TANZI THOMAS	ALSENO	PC	29010
A	A208	ASTORCAR DI ASTORE FRANCESCO	TALAMELLO	RN	47867
A	A209	LUISE PAOLO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
A	A215	BERNAZZANI MARCO E MATTEO S.N.C.	BETTOLA	PC	29021
A	A217	GATTI ROBERTO	TORNOLO	PR	43059
A	A223	BOCCIARELLI DANIELE	FERRIERE	PC	29024
A	A224	ALBALEGNA DI NIKAJ ALEKSANDER	FANANO	MO	41021
A	A232	NEALGREEN DI NESTI IACOPO	CASTELVETRO DI MODENA	MO	41014
A	A233	HASANI RAME	BORGIO VAL DI TARO	PR	43043
A	A236	BULGARELLI SIMONE	FRASSINORO	MO	41044
A	A242	LUCATINI ANDREA	MARRADI	FI	50034
A	A243	BEZZI PAOLO ANGELO	TOANO	RE	42010
A	A244	ROFFI PIETRO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
A	A246	EDIL LEON DI BEKTESHI ISMET	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
A	A247	EDIL KOSOVA DI LAMALLARI ALI	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
A	A248	VALENTI MARCO	MEDESANO	PR	43014
A	A253	TOLEDO LUIGI	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
A	A254	CENTRO DI FORMAZIONE SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE "VITTORIO TADINI" SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.	PODENZANO	PC	29027
A	A255	NURI DI ELMAZI NUREDDIN	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
A	A258	CONSORZIO AGRICOLO FORESTALE VAL SESTAIONE	ABETONE CUTIGLIANO	PT	51024
A	A259	ECOESTENSE S.R.L.	RIVA DEL PO	FE	44033
A	A264	MONTEVERDI MIRKO	BEDONIA	PR	43041
A	A267	AZIENDA FORESTALE ZAPPETTINI GABRIELE	MAISSANA	SP	19010
A	A270	LA FORESTA GARFAGNANA DI FARCI LORENZO	LUCCA	LU	55100
A	A271	EUROPEAN GLOBAL SERVICE S.R.L.	GIANO DELL'UMBRIA	PG	06030
A	A272	BALLETTI FERNANDO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
A	A274	AZIENDA AGRICOLA AGRIVERDE DI PRATIFFI ANTONELLO E C. S.S.	MERCATO SARACENO	FC	47025
A	A275	CASA FONTANA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
A	A276	COOPERATIVA AGRICOLA E ZOOTECNICA MONTE RAGOLA SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.	FERRIERE	PC	29024
A	A278	COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZIO PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE MONTE BARIGAZZO	VARSÌ	PR	43049
A	A279	COOPERATIVA INTERSETTORIALE MONTANA DI SASSELEONE SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA O PIU' BREVEMENTE C.I.M.S.	BORGIO TOSSIGNANO	BO	40021
A	A282	COOPERATIVA PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE VALLE SCURA SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	LANGHIRANO	PR	43013
A	A290	MASSONI P. E M. S.R.L.	CAPANORI	LU	55012
A	A297	C.A.F. COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA IN SIGLA C.A.F. SOC. COOP. AGRICOLA	VERGHERETO	FC	47028
A	A298	SOCIETÀ AGRICOLA FRATELLI COCCHI SOCIETÀ SEMPLICE DI COCCHI WALTER E C.	SANTA SOFIA	FC	47018
A	A302	C.L.A.S. SOCIETÀ COOPERATIVA	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
A	A311	WOOD ENERGY DI FEDELE MATTEO	BOLOGNA	BO	40123
A	A314	AMBIENTE E SERVIZI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	ROCCA SAN CASCIANO	FC	47017
A	A318	ELEZI NEXHAT	LUCCIANA NARDI	MS	54016
A	A320	GABELLI LORENZO	SOLIGNANO	PR	43046

A	A321	GASTALDI CARLO	BAGNACAVALLLO	RA	48012
A	A322	MARGINI GABRIELE	VEZZANO SUL CROSTOLO	RE	42030
A	A323	SINAN SINAN	BERCETO	PR	43042
A	A328	SAN MARTINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA	COLI	PC	29020
A	A329	IL MEGLIO DI CEPPA DI PETRUCCI DAVIDE	FIUMALBO	MO	41022
A	A330	D.A.M. LEGNAMI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	ACRI	CS	87041
A	A331	BENNI MORENO	MONZUNO	BO	40036
A	A332	CIMA LISCARO SOCIETA' COOPERATIVA ENUNCIABILE ANCHE CIMA LISCARO SOC. COOP.	FARINI	PC	29023
A	A334	AZIENDA AGRICOLA M.C. IL TUO VERDE DI SCARPELLI ALBERTO	BOLOGNA	BO	40133
A	A335	ARTEVI MARTINO	ALTA VAL TIDONE	PC	29031
A	A336	COSTA WOOD SRL	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
A	A337	MALACALZA S.R.L.	BOBBIO	PC	29022
A	A338	TAZZIOLI ALEARDO S.R.L.	CASALGRANDE	RE	42013
A	A339	V.L. DI ENRICI LUCA E VALENTINO SOC. SEMPLICE AGR.	ALTA VAL TIDONE	PC	29031
An	An001	AZIENDA AGRICOLA LUCATINI DANIELE	MARRADI	FI	50034
An	An002	PANTALEONI DANIELE	POVIGLIO	RE	42028
An	An003	SAVINI FRANCO	BORGONOVIO VAL TIDONE	PC	29011
An	An004	GUIDUCCI SILVIA	MONTESCUDO-MONTE COLOMBO	RN	47854
An	An005	SICHI ELDA	ABETONE CUTIGLIANO	PT	51024
An	An006	GUASTONI GIANLUCA	PODENZANO	PC	29027
An	An007	MASSI MARINO	VERGHERETO	FC	47028
An	An008	MUSETTI GIUSEPPE	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
An	An009	COLÒ FABIO	PIEVEPELAGO	MO	41027
An	An010	FANANO LEGNA S.N.C. DI CONTRI MERICO E ANTONIO	FANANO	MO	41021
An	An011	STEVARAGLIA ANTONIO	BARDI	PR	43032
An	An012	CELLA FRANCO	SANTO STEFANO D'AVETO	GE	16049
An	An013	ZOLEZZI OMAR	SANTO STEFANO D'AVETO	GE	16049
An	An014	ROSSI FEDERICO	SANTO STEFANO D'AVETO	GE	16049
An	An015	MANCINI LEGNAMI S.N.C. DI MANCINI PAOLO E BERNABINI ANDREA	VERGHERETO	FC	47028
An	An018	B.L. DI BULGARELLI LUCA	FRASSINORO	MO	41044
An	An019	ACCORSINI MICHELE	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
An	An020	LUSARDI MASSIMILIANO	BEDONIA	PR	43041
An	An021	MONTEVERDE MARIO	SANTO STEFANO D'AVETO	GE	16049
An	An022	ORTOFRUTTA S.N.C. DI LUCHETTI FEDERICA E RESTEGHINI SANDRO	ALBARETO	PR	43051
An	An023	SERRANO DIEGO	VERGHERETO	FC	47028
An	An024	MOGLIA ANDREA	BEDONIA	PR	43041
An	An025	LANDINI ALBERTO	VENTASSO	RE	42032
An	An026	BRAGLIA GIACOMO LAVORI FORESTALI E COMMERCIO LEGNA	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
An	An027	MARASTONI DANIEL	VILLA MINOZZO	RE	42030
An	An028	CAMPANI MARCO	MONTEFIORINO	MO	41045
An	An029	TOSI LUCA	SANTO STEFANO D'AVETO	GE	16049
An	An030	FATTORI SERGIO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
An	An031	NALDI ROBERTO	MONGHIDORO	BO	40063
An	An032	FIRE PACK DI ROSSI FABIO	ALBARETO	PR	43051
An	An033	RIVA LUIGI	CORNIGLIO	PR	43021
An	An034	MATTEONI LEGNAMI DEI FRATELLI MATTEONI LUCA E SIMONE SS AGRICOLA	PISTOIA	PT	51100
An	An035	IL CASTAGNO DI DELNEVO STEFANO	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
An	An036	FERRARI CORRADO	COMPIANO	PR	43053
An	An037	ERTA FRATELLI DI PIETRO SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO	CORNIGLIO	PR	43021
An	An038	PELLEGRINI GABRIELE	VALMOZZOLA	PR	43050
An	An040	DEGIOVANNI ARMANDO	PALANZANO	PR	43025
An	An042	BICOCCHI MICHELE	BEDONIA	PR	43041
An	An043	3B AUTOTRASPORTI DI BUCCI EZIO E FIGLI S.N.C.	MERCATO SARACENO	FC	47025
An	An044	BERNARDI IVAN	PIEVEPELAGO	MO	41027
An	An045	BARBATI MATTEO	PIEVEPELAGO	MO	41027
An	An046	FIREWOOD DI QUESTA NICOLA	TORNOLO	PR	43059
An	An047	CHIESA FORTUNATO	ALBARETO	PR	43051
An	An049	COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZIO PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE VAL VONA VAL TARODINE	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
An	An050	CREATIVITY DI BARBATI GIANNI	PIEVEPELAGO	MO	41027
An	An051	ROVINA WILLIAM	RIOLUNATO	MO	41020
An	An052	VIGNAROLI MARIA LUISA	MONTEFIORINO	MO	41045
An	An053	CHIESA GIANNI	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
An	An054	DEMETRA VERDE DI BIANCHI ALESSANDRO	LUMEZZANE	BS	25065
An	An055	SAVINA MARCO	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
An	An056	FRAULINI YURI	PIEVEPELAGO	MO	41027
An	An057	POGGI DAVIDE	VIGOLZONE	PC	29020
An	An058	IMPRESA GIGLI DAVIDE	FRASSINORO	MO	41044
An	An059	APPENNINO SOCIETÀ COOPERATIVA	VALMOZZOLA	PR	43050
An	An060	VARACCHI LEGNA S.A.S. DI VARACCHI FLAVIO E C.	ALBARETO	PR	43051
An	An061	SOCIETÀ AGRICOLA TECNOBOSCHIVA S.S. DI TURCHI PAOLO E EMANUELE	ROCCA SAN CASCIANO	FC	47017
An	An062	BARDI SCAVI S.N.C. DI TOLENTINI GIAN CARLO E C.	BARDI	PR	43032
An	An063	TIBALDI MARCO	VARSÌ	PR	43049
An	An064	A.C.R. S.A.S. DI SCOTTI ALESSANDRO E DAVOLI CRISTINA	BOBBIO	PC	29022
An	An065	SCAFFARDI LUIGI	VARSÌ	PR	43049
An	An066	AZIENDA AGRICOLA MALBORGHETTO DI MACCHIAVELLI GIAMPIERO	FIRENZUOLA	FI	50033
An	An067	LAZZARI RINEO E FIGLI S.N.C.	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
An	An068	LAMORETTI GIOVANNI	CORNIGLIO	PR	43021
An	An069	GABELLI MARCO	VALMOZZOLA	PR	43050
An	An070	CORSI MARIO	CARPINETI	RE	42033
An	An072	AUTOTRASPORTI CAVACCIUTI DI CAVACCIUTI ANDREA E C. S.N.C.	BARDI	PR	43032
An	An073	CATTANI ADAM	CASINA	RE	42034
An	An074	FANTOLINI COSTRUZIONI S.N.C. DI FANTOLINI MASSIMO E C.	VENTASSO	RE	42032
An	An075	AZIENDA AGRICOLA NELLE PIANE DI BARDINI DAVIDE	VENTASSO	RE	42032
An	An077	BERNABINI MARCO	VERGHERETO	FC	47028
An	An078	ANTONIONI ROBERTO	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	29018
An	An079	MONTICELLI ALESSANDRO	TOANO	RE	42010
An	An080	MIRASHI PAULIN	BARBERINO DI MUGELLO	FI	50031
An	An081	COMINI S.R.L.	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	29018
An	An082	VALENGHI FRANCESCO E C. S.N.C.	COMPIANO	PR	43053
An	An083	IMPRESA GIUSEPPE GOGGIANO E C. S.N.C.	BARDI	PR	43032
An	An084	FRATELLI PALANDRI DI PALANDRI NICO E C. S.A.S.	FRASSINORO	MO	41044
An	An085	STRUZZI PIETRO	VIGNOLA	MO	41058
An	An086	CATTANI GIUSEPPE	CORNIGLIO	PR	43021
An	An087	GOVI FRANCESCO	PALANZANO	PR	43025
An	An088	PAGLIA FRANCESCO	MONTEFIORINO	MO	41045
An	An089	AGRIANGELICI DI ANGELICI EMANUELE	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
An	An090	GRANELLI S.R.L.	SALSOMAGGIORE TERME	PR	43039
An	An091	FRAULINI DANIELE	PIEVEPELAGO	MO	41027
An	An092	FRATELLI FIORI S.N.C. DI FIORI ARMANDO E UGO	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
An	An093	INDIANA TREE DI ROSSI NICOLA	VEZZANO SUL CROSTOLO	RE	42030
An	An094	BASSI MANUEL	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
An	An095	FABBRI GIANOTINO	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
An	An096	BER-MAN S.N.C. DI BERNABEI MAURO E C.	SESTOLA	MO	41029

An	An097	ZANELLI ANDREA	BETTOLA	PC	29021
An	An098	EDIL SERVICE DI FORMATO ROBERTO	SOLIGNANO	PR	43046
An	An099	CERFOGLI DANIELE	MONTECRETO	MO	41025
An	An100	SIDOR PAVEL FLORIN	FIRENZUOLA	FI	50033
An	An101	FRATTI GIUSEPPE	FRASSINORO	MO	41044
An	An102	TEDESCHI LUCA	LOIANO	BO	40050
An	An103	FRATELLI CORDANI DI CORDANI ANDREA E DANIELE S.N.C.	BEDONIA	PR	43041
An	An104	BIONDI MAURIZIO	FIUMALBO	MO	41022
An	An105	IL TAGLIALEGNA DI BEQIRI VEDAT	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
An	An106	BOBAN GIOVANNI	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
An	An107	ALUEFI SRL	POCENIA	UD	33050
An	An108	EDIL FS DI FIORINI SAMUELE	VENTASSO	RE	42032
An	An109	DUFERCO BIOMASSE SRL	GENOVA	GE	16126
An	An110	EDIL SECCHIO S.N.C. DEI FRATELLI COLI MARCO E DAVIDE	VILLA MINOZZO	RE	42030
An	An111	MARCO SERRIA SERVIZI FORESTALI	LAVARONE	TN	38046
An	An112	PIZZI LEGNA DI PIZZIRANI LUCA	GAGGIO MONTANO	BO	40041
An	An113	TOSCHI SIMONE	CORNIGLIO	PR	43021
An	An114	DURRA ARBEN	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
An	An115	MBM DI CONTRI MORIS	RIOLUNATO	MO	41020
An	An116	BEGANI FRANCO	PALANZANO	PR	43025
An	An117	NIZZI ENRICO	FIUMALBO	MO	41022
An	An118	ESCAVAZIONI CASINI FABRIZIO	PALAGANO	MO	41046
An	An119	IMPRESA BOSCHIVA DI BATTISTON MATTEO	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	PN	33095
An	An120	ROZZI ANDREA	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
An	An121	LEGNAMI SRL	CASTIGLIONE D'ADDA	LO	26823
An	An122	FONTANA ALESSANDRO	PARMA	PR	43126
An	An124	FORNASARI ANDREA	CASTELVETRO PIACENTINO	PC	29010
An	An125	AGRIFUTA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	FIRENZUOLA	FI	50033
An	An126	BRAGLIA GABRIELE LAVORI FORESTALI E COMMERCIO LEGNA	CARPINETI	RE	42033
An	An127	RUSCELLI GIONNI	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	47012
An	An128	CAPITANI ALESSIO	CASTELLARANO	RE	42014
An	An129	TAGLIAFERRI FORESTALE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	MORNAGO	VA	21020
An	An130	ETICA VERDE DI GREGGIO MATTIA	CASINA	RE	42034
An	An131	JONUZOVSKI AJREDIN	VENTASSO	RE	42032
An	An132	APPENNINO SERVIZI DI MATTEONI LUCA	FIUMALBO	MO	41022
An	An133	NIZZI STEFANO	FIUMALBO	MO	41022
An	An134	MONDINELLI NICOLAS	MONTEFIORINO	MO	41045
An	An135	RIZZO MATTEO	MORNAGO	VA	21020
An	An136	TERMOIDRAULICA N.L. DI NALDONI LUCA	SANTA SOFIA	FC	47018
An	An137	M.M. FOREST DI MAZZA MIRKO	BEDONIA	PR	43041
An	An138	SAMAKOVA FLAMUR	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
An	An139	M.D.L. LOGISTICA E SERVIZI DI FABBRI MORENO & C. SNC	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
An	An140	MUSA EMANUELE	BEDONIA	PR	43041
An	An142	GIACOBBAZZI LEGNAME DI RICCARDO GIACOBBAZZI	SERRAMAZZONI	MO	41028
An	An143	BISI COSTRUZIONI S.R.L.	FONTANELLATO	PR	43012
An	An144	HASANI GAZMEND	BORGIO VAL DI TARO	PR	43043
An	An145	ARBOR STUDIO 4.0 DI PETRUZZELLI MICHELANGELO	FERRARA	FE	44121
An	An146	BARDUGONI GIAN PAOLO	BETTOLA	PC	29021
An	An147	LA MACINA TRASPORTI S.R.L.	TOANO	RE	42010
An	An148	MILLEDUE80 SRL	RIOLUNATO	MO	41020
An	An149	SOPA LEGNAME DI SOPA AVDULLA	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
An	An150	TREE & FORESTAL SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA ENUNCIABILE ANCHE T F SERVICE SOC. COOP.	MORFASSO	PC	29020
An	An151	VACCARI S.R.L.	CASTELL'ARQUATO	PC	29014
An	An152	ARA BARDHOK	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
An	An153	AZIENDA AGRICOLA FORESTALE ALBI SRL	SAN MARCELLO PITEGLIO	PT	51028
An	An154	BENASSI MIRCO	CARPINETI	RE	42033
An	An155	BF ESCAVAZIONE E LEGNA DA ARDERE DI BALDUCCI FEDERICO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
An	An156	CARINI FABIO	FARINI	PC	29023
An	An157	FRATELLI MALACARNE S.R.L.	POMPONESCO	MN	46030
An	An158	GUGLIERI PIERLUIGI	FARINI	PC	29023
An	An159	POGGIOLI FRANCO	FARINI	PC	29023
An	An160	MALPENSA LEGNAME SRL SOCIETA' AGRICOLA	MILANO	MI	20122
An	An161	SOCIETA' AGRICOLA IL TARLO S.S.	CASALMAGGIORE	CR	26041
An	An162	LUGLI PRIMO E FRANCO S.R.L.	MODENA	MO	41123
An	An163	ASCHIERI - DE PIETRI S.R.L.	CASALMAGGIORE	CR	26041
An	An164	COSTA GEOM. ROBERTO	TRAVO	PC	29020
An	An165	PESSINA PIETRO	LOCALITA' CA' FELICE	PR	43028
An	An166	VESCOVI MARCO	PARMA	PR	43123
Bn	Bn001	AZIENDA AGRICOLA BERNARDINI MATTEO	CASTEL DI CASIO	BO	40030
Bn	Bn002	COOPERATIVA TERRITORIO AMBIENTE MONTANO ACQUACHETA RABBI - C.T.A. - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	PREMILCUORE	FC	47010
Bn	Bn004	COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZIO PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE E PER LO SVILUPPO AGRO-TURISTICO VAL RENO SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	GAGGIO MONTANO	BO	40041
Bn	Bn005	BOSCHIVA FRATELLI VALENTINI S.R.L.	SPILAMBERTO	MO	41057
Bn	Bn006	COOPERATIVA PER ATTIVITA' PRODUTTIVE SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA "COPAPS COOPERATIVA SOCIALE A R.L."	SASSO MARCONI	BO	40037
Bn	Bn007	SENTIERI FRANCO S.N.C. DI SENTIERI SAMUELE, ANNALISA E STEFANO	VENTASSO	RE	42032
Bn	Bn008	COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE LA PINETA SOCIETA' COOPERATIVA	MONTESE	MO	41055
Bn	Bn009	COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE PRATIGNANA SOCIETA' COOPERATIVA	FANANO	MO	41021
Bn	Bn010	FORESTALE ALPICELLA CIMONE SOCIETA' COOPERATIVA	FRASSINORO	MO	41044
Bn	Bn011	XENIA B SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ENUNCIABILE ANCHE XENIA B SOC. COOP. SOCIALE	PIACENZA	PC	29121
Bn	Bn012	FORESTALE ACQUE CHIARE SOCIETA' COOPERATIVA	PIEVEPELAGO	MO	41027
Bn	Bn013	AZIENDA AGROFORESTALE LE FONTANELLE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	40035
Bn	Bn014	C. A.S. P. VALLE DEL BRASIMONE SOCIETA' COOPERATIVA A SCOPO PLURIMO DELLA VALLE DEL BRASIMONE	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	40035
Bn	Bn015	BIOVERDE SERVIZI S.R.L.	SAN CESARIO SUL PANARO	MO	41018
Bn	Bn016	COOPERATIVA DI SERVIZI PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE ALPINA A RESPONSABILITA' LIMITATA	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
Bn	Bn017	MONTANA VALLE DEL SENIO SOCIETA' COOPERATIVA	CASOLA VALSENIO	RA	48032
Bn	Bn018	VAL PELPIRANA COOPERATIVA DI LAVORO A R.L. SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	BEDONIA	PR	43041
Bn	Bn019	COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZIO PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE SAN GUALBERTO SOCIETA' COOPERATIVA	BORGIO VAL DI TARO	PR	43043
Bn	Bn020	COFAR S.R.L.	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
Bn	Bn021	MONTANA VALLE DEL LAMONE SOCIETA' COOPERATIVA P.A.	BRISIGHELLA	RA	48013
Bn	Bn022	COOPERATIVA DI FORESTAZIONE DI SELVA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA ENUNCIABILE ANCHE SELVA P.S.C.R.L.	FERRIERE	PC	29024
Bn	Bn023	FARE DEL BENE COOPERATIVA SOCIALE	GALEATA	FC	47010
Bn	Bn024	AGRIFOR 20 SOCIETA' COOPERATIVA	CASTEL D'AIANO	BO	40034
Bn	Bn025	AZIENDA AGRICOLA PARCHE' DI UGULINI ERMANNO E ANTONIO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	ALTO RENO TERME	BO	40046
Bn	Bn026	CAV. EMILIO GIOVETTI S.R.L.	MODENA	MO	41126

Bn	Bn027	COOPERATIVA LAVORATORI AGRICOLO - FORESTALI FORLIVESI AMBIENTE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	GALEATA	FC	47010
Bn	Bn028	LEPORI CARLO E AUGUSTO S.N.C.	CASTELL'ARQUATO	PC	29014
Bn	Bn029	AZIENDA AGRICOLA OBIETTIVO VERDE DI LUCCHINI DAVIDE	PIANORO	BO	40065
Bn	Bn030	AVOLA SOCIETÀ COOPERATIVA	CASTEL MAGGIORE	BO	40013
Bn	Bn031	MASCHERI MARIO	VERGHERETO	FC	47028
Bn	Bn032	ALFIERI ERNESTO E FIGLI S.N.C. DI ALFIERI GIOVANNI E C.	CALESTANO	PR	43030
Bn	Bn033	AZIENDA AGRICOLA IL SERRINO DI COLÒ LUCA	ABETONE CUTIGLIANO	PT	51024
Bn	Bn034	LA VITAE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	BETTOLA	PC	29021
Bn	Bn035	AGRICOP SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA IN SIGLA AGRICOOP S.A.C.	PIANORO	BO	40065
Bn	Bn036	SOCIETÀ AGRICOLA MURATORI S.S.	CAMUGNANO	BO	40032
Bn	Bn037	NIZZI NICOLA E C. S.A.S.	FIUMALBO	MO	41022
Bn	Bn038	COOPERATIVA DI FORESTAZIONE E LAVORI EDILI DI MACERATO P.S.C.R.L. OPPURE MACERATO P.S.C.R.L.	COLI	PC	29020
Bn	Bn039	COOPERATIVA MONTE NAVERT PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
Bn	Bn040	COOPERATIVA VAL PARMA PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	CORNIGLIO	PR	43021
Bn	Bn041	ZACCARINI MATTIA	SESTOLA	MO	41029
Bn	Bn042	BENU DI ISAI MARIUS GHEORGHE	FIRENZUOLA	FI	50033
Bn	Bn043	B.R.B. S.R.L.	MONTEFIORINO	MO	41045
Bn	Bn044	I BRIGANTI DI CERRETTO SOCIETÀ COOPERATIVA DI COMUNITÀ	VENTASSO	RE	42032
Bn	Bn045	AZIENDA AGRICOLA IL VILICO DI VERONESI DIEGO	VERNASCA	PC	29010
Bn	Bn046	COOPERATIVA DEI LAGHI SOCIETÀ COOPERATIVA	CAMUGNANO	BO	40032
Bn	Bn047	MARAV DI LORENZINI PIERLUIGI E C. S.A.S.	LOIANO	BO	40050
Bn	Bn048	CONSORZIO FRA LE COOPERATIVE AGRO-SILVO-PASTORALI DELL'APPENNINO PARMENSE COMUNITÀ MONTANA PARMA EST SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L. O IN FORMA ABBREVIATA C.O.F.A.P. S.C.R.L.	LANGHIRANO	PR	43013
Bn	Bn049	DELTAMBIENTE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA IN SIGLA DELTAMBIENTE SOC. COOP. AGR.	RAVENNA	RA	48124
Bn	Bn050	VAL GOTRA COOPERATIVA DI LAVORO A R.L. SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	ALBARETO	PR	43051
Bn	Bn051	AB GLOBAL SERVICE - SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA	COLLECCHIO	PR	43044
Bn	Bn052	SILVA COSTRUZIONI S.R.L.	MORFASSO	PC	29020
C	C004	AZIENDA AGRICOLA BARBAMOZZA DI COMELLINI LUCA	CAMUGNANO	BO	40032
C	C014	BEGHELLI FABIO	MONTE SAN PIETRO	BO	40050
C	C017	BERNARDI PAOLO	FERRIERE	PC	29024
C	C019	BOCCALEONI GIAN CARLO	SERRAMAZZONI	MO	41028
C	C022	BONFIGLIOLI VALERIO	MONZUNO	BO	40036
C	C026	BRUNI ETTORE	VALSAMOGGIA	BO	40053
C	C028	CÀ DEL MONTE SOCIETÀ AGRICOLA TONDI S.S.	MONTE SAN PIETRO	BO	40050
C	C030	CARBONI LAMBERTO	VALSAMOGGIA	BO	40060
C	C042	AZIENDA AGRICOLA LA MARTINA DI DEGLI ESPOSTI ANDREA	MONGHIDORO	BO	40063
C	C046	EREDI DI SASSATELLI IVO S.S.	MONTEFIORINO	MO	41045
C	C052	FORLINI ADRIANO E FORLINI MARTINO S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VIGOLZONE	PC	29020
C	C057	GREGORI PATRIZIO	FARINI	PC	29023
C	C061	LEGNA DA ARDERE S.N.C. SOCIETÀ AGRICOLA DI BALDINI MARCO E PAOLO	FERRIERE	PC	29024
C	C074	MOZZI GIAMPIERO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	C077	PACHAMAMA SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	BETTOLA	PC	29021
C	C081	PEDRETTI IVAN	SASSO MARCONI	BO	40037
C	C086	PETROLINI FERDINANDO	TRAVERSETOLO	PR	43029
C	C087	PIAZZA GIANFRANCO	TRAVO	PC	29020
C	C092	REPETTI PRIMO	COLI	PC	29020
C	C105	SOCIETÀ AGRICOLA LA CASINA DI BATANI TIZIANA E C. S.S.	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C107	SOCIETÀ AGRICOLA LANZI S.S. DI FEDERICO E LORETTA	VERGHERETO	FC	47028
C	C113	TASSONE AGOSTINO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	40035
C	C119	AZIENDA AGRICOLA BOSCHIVA BERINI GIUSEPPE	PALANZANO	PR	43025
C	C122	FARINA ROBERTO	TRAVO	PC	29020
C	C129	PARETI MARCO	FERRIERE	PC	29024
C	C135	AZIENDA AGRICOLA IL CASONE DI MICHELACCI OSCAR	PREMILCUORE	FC	47010
C	C136	MONTANARI SIMONE	BETTOLA	PC	29021
C	C140	FABBRI ROBERTO	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C144	RENI MASSIMILIANO	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C146	BOCCIARELLI BENVENUTO	FERRIERE	PC	29024
C	C147	ALPEGIANI OSVALDO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	C152	SCAGLIA MATTEO	FERRIERE	PC	29024
C	C153	MARTINI SIMONE	FARINI	PC	29023
C	C154	DRAGHI GUIDO	FERRIERE	PC	29024
C	C157	NASSETTA SERVIZI COOPERATIVI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	VENTASSO	RE	42032
C	C163	VIOLINO AZIENDA AGRICOLA SOCIETÀ SEMPLICE	TREDOZIO	FC	47019
C	C167	FOGLIAZZA LORETTA	CASTELL'ARQUATO	PC	29014
C	C168	MOSCONI MARIO, GIUSEPPE E STEFANO SOCIETÀ AGRICOLA	CARPANETO PIACENTINO	PC	29013
C	C171	GRANELLI MARINELLA	BETTOLA	PC	29021
C	C173	GUIDOTTI MAURIZIO	FIORENZUOLA D'ARDA	PC	29017
C	C181	MALVICINI ALESSANDRO E ANTONIO SOCIETÀ SEMPLICE	BETTOLA	PC	29021
C	C185	SANTOLI MICHAEL	MONZUNO	BO	40036
C	C193	REPETTI GIORGIO LEANDRO E DAVIDE SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	TRAVO	PC	29020
C	C197	NERI ENRICO	LOIANO	BO	40050
C	C201	BRACCIO ROSANNA	FARINI	PC	29023
C	C203	LELLI CLAUDIO	ALTA VAL TIDONE	PC	29031
C	C204	SPREAFICO PIERANGELO	PIOZZANO	PC	29010
C	C210	GREGORI ANDREA	VERGHERETO	FC	47028
C	C213	SCALA ANDREA	MONTERENZIO	BO	40050
C	C214	AZIENDA AGRICOLA IL GHIRO DI ZACCARELLI MARCO	LOIANO	BO	40050
C	C215	POGGIOLI PIETRO	FARINI	PC	29023
C	C219	CARINI SILVANO	FERRIERE	PC	29024
C	C223	LABATI GIACOMO	FERRIERE	PC	29024
C	C226	CARRARA ANTONIO	FARINI	PC	29023
C	C227	BARABASCHI STEFANO	BETTOLA	PC	29021
C	C231	AZIENDA AGRICOLA LA LUCE DELLA SPERANZA DI TAGLIOLI MICHAEL	LUZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
C	C241	ZANARDI EMILIANO	OTTONE	PC	29026
C	C242	SCATTARELLA ALESSANDRO	FARINI	PC	29023
C	C243	ASTORI CARLO	FERRIERE	PC	29024
C	C245	AZIENDA AGRICOLA BORGO CAMINATA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C246	BRUSCHI PAOLO	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C247	CASAROLI GIOVANNI	GROPPARELLO	PC	29025
C	C254	TASSINARI BRUNO	PREMILCUORE	FC	47010
C	C255	FERRARI GIAN CARLO	FERRIERE	PC	29024
C	C256	MERLI ELISABETTA	BOBBIO	PC	29022
C	C264	CAVANNA ENNIO	BETTOLA	PC	29021
C	C265	SARTORI E AGNELLI SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA ENUNCIABILE ANCHE SARTORI E AGNELLI SSA	BETTOLA	PC	29021
C	C270	CAMPOMINOSI CARLO	FERRIERE	PC	29024
C	C273	CROSATO MAURO	FARINI	PC	29023
C	C274	SOCIETÀ AGRICOLA RONCOBERTOLO S.S.	LOIANO	BO	40050

C	C281	ALBERTELLI DAVIDE	GROPPARELLO	PC	29025
C	C284	SCAGLIA STEFANO	FERRIERE	PC	29024
C	C291	PICCOLI GIULIANO	BETTOLA	PC	29021
C	C292	MALVICINI GIOVANNI	BETTOLA	PC	29021
C	C293	CAVANNA RENATO	FARINI	PC	29023
C	C295	ORI WALTER	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C298	BOERI RENZO	FERRIERE	PC	29024
C	C301	BARONCIANI SIMONE	SALUDECIO	RN	47835
C	C304	GHERARDINI GUIDO	VENTASSO	RE	42032
C	C307	GALEOTTI ANDREA	GALEATA	FC	47010
C	C315	RIZZI SIMONE	FERRIERE	PC	29024
C	C318	MEZZINI ROMANO	MONZUNO	BO	40036
C	C322	VENTURI VITTORELLI ALESSANDRO	BOLOGNA	BO	40141
C	C325	PIOLI LUCA	CORNIGLIO	PR	43021
C	C329	SOCIETÀ AGRICOLA FABBRETTI EZIO E C. S.S.	MERCATO SARACENO	FC	47025
C	C330	MALCHIODI NUCCIO	FERRIERE	PC	29024
C	C331	RAGGI MAURIZIO	CERIGNALE	PC	29020
C	C333	PARETI VALTER	FERRIERE	PC	29024
C	C339	VARANI FRANCESCO	BORE	PR	43030
C	C352	ZAMBELLI GIANPIETRO	GAZZOLA	PC	29010
C	C354	STEFANI FRANCO E PAOLO SOCIETÀ AGRICOLA	TERENZO	PR	43040
C	C364	DRAGHI ANTONIO, DRAGHI GIUSEPPE E DRAGHI MARIA S.S.	FERRIERE	PC	29024
C	C365	BOLOGNINI FRANCO	PIANORO	BO	40065
C	C366	APPENININO NATURA AZIENDA FORESTALE DI VACCARI LORENZO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	BO	40048
C	C367	RAGGI LEONARDO	CARPANETO PIACENTINO	PC	29013
C	C370	GREGORI FAUSTO	FARINI	PC	29023
C	C383	SCIABONI GERNANDO	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C387	RIOTTI GIOVANNI	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C394	GIARDINI PIERO	MONZUNO	BO	40036
C	C397	SOCIETÀ AGRICOLA ZAMBIANCHI SOCIETÀ SEMPLICE	AGAZZANO	PC	29010
C	C398	SOCIETÀ AGRICOLA MAZZOLI FERNANDO E ANDREA S.S.	VERGHERETO	FC	47028
C	C399	AZIENDA AGRICOLA I SAPORI DELLA NONNA DI ALBERTINI ALEX	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C404	GRACIOLI LUCIANO	BRISIGHELLA	RA	48013
C	C408	CANOVÌ CLAUDIO	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C413	BALLETTI GIAMPIERO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	C414	AZIENDA AGRICOLA GRAZIOLI SILVIO	CANOSSA	RE	42026
C	C415	MATASSONI MIRKO	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	47012
C	C419	OPPIZZI MARCO	BOBBIO	PC	29022
C	C424	PREDELLI CARLO	VETTO	RE	42020
C	C425	RICORDA FRANCESCO	SALSOMAGGIORE TERME	PR	43039
C	C428	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI GUIDARINI DI NINO E ANDREA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C430	PISELLA FILIPPO	ALTA VAL TIDONE	PC	29031
C	C433	TASSINARI MAURIZIO	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	47012
C	C436	SOCIETÀ AGRICOLA IL PISOLO S.S.	GRIZZANA MORANDI	BO	40030
C	C438	RUFFINI STEFANO E BRONZONI LIDIA SOCIETÀ AGRICOLA	VETTO	RE	42020
C	C439	AF FARM DI BONACORSI FRANCESCA	SERRAMAZZONI	MO	41028
C	C441	AZIENDA AGROFORESTALE TOVOLI AURELIO	CASTEL DI CASIO	BO	40030
C	C445	CAPUCCIATI GIACOMO	FERRIERE	PC	29024
C	C446	LAURENTI CHRISTINA ANTONIA	BERCETO	PR	43042
C	C451	SOCIETÀ AGRICOLA ROSSI DANILO E DELMOLINO LOREDANA S.S.	FARINI	PC	29023
C	C452	ARCA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITÀ LIMITATA IN SIGLA ARCA SOC. COOP. A R.L.	MARZABOTTO	BO	40043
C	C455	BERTOLDI ROBERTO	VENTASSO	RE	42032
C	C463	GALEOTTI ROBERTO	CASOLA VALSENIO	RA	48032
C	C466	BRUNI MAURIZIO	BERCETO	PR	43042
C	C467	SOCIETÀ FORESTALE AGRICOLA CÀ DI MARCHINO S.R.L.	MONZUNO	BO	40036
C	C469	SOCIETÀ AGRICOLA NANNI LUCIANO E FABIO S.S.	SASSO MARCONI	BO	40037
C	C476	BUSSANDRI SIMONE	SALSOMAGGIORE TERME	PR	43039
C	C477	COLLINA FRANCESCO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	40035
C	C480	GENITONI DINO	VETTO	RE	42020
C	C482	MALVICINI CARLO	BETTOLA	PC	29021
C	C486	NERI MIRCO	DOVADOLA	FC	47013
C	C488	SOCIETÀ AGRICOLA FRATELLI NANNI S.S.	MONZUNO	BO	40036
C	C489	TEDESCHI SIMONE	MONZUNO	BO	40036
C	C492	OCARINI FRANCO	TOANO	RE	42010
C	C494	BARBERINI ALESSANDRA, ANDREA E GIUSEPPE SS	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	BO	40048
C	C497	MANFREDI GIOVANNI	VILLA MINOZZO	RE	42030
C	C498	IL CASTELLO DI FANTOLINI MASSIMO	VENTASSO	RE	42032
C	C501	GREGORI FABIO	FARINI	PC	29023
C	C502	LEONI MARCO	PREMILCUORE	FC	47010
C	C503	MONTI ALEX	VALSAMOGGIA	BO	40053
C	C504	PRATI GIANFRANCO	MONTE SAN PIETRO	BO	40050
C	C506	PODERE CASA PIANA DI ABBONDI SIMONE	VALSAMOGGIA	BO	40053
C	C509	AGRIFORESTALAPPENININO DI GITTI ANDREA	MONGHIDORO	BO	40063
C	C515	BERGONZI MARCO	BORE	PR	43030
C	C520	POMPINI ANDREA	MORFASSO	PC	29020
C	C521	PERINI CESARE	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	29018
C	C522	OBERTELLI DAVIDE	MORFASSO	PC	29020
C	C524	AZIENDA AGRICOLA VIGOLONE DI OLLARI MAURIZIO	CALESTANO	PR	43030
C	C526	MAGGI ROBERTO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C527	SARTORI PAOLO	BOBBIO	PC	29022
C	C528	MARCHESI DAVIDE	BOBBIO	PC	29022
C	C530	AMAZING GRACE RANCH DI ROMANI CLAUDIO	PIANELLO VAL TIDONE	PC	29010
C	C536	SCRIVANI MARCO	FARINI	PC	29023
C	C537	VALLISA LUCIANO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C539	EDIL T&T DI TONELLI FABIO E TOSI LUCIANO S.N.C.	PALAGANO	MO	41046
C	C542	BERGONZI ANGELO	PIACENZA	PC	29121
C	C544	MIGLIORINI ABRAMO	ALTO RENO TERME	BO	40046
C	C550	ASSIRATI MARCO	VARSI	PR	43049
C	C551	PORTA STEFANO	CALESTANO	PR	43030
C	C552	PETROLINI MIRCO	TRAVERSETOLO	PR	43029
C	C556	NOBILE ROBERTO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	C557	TONI DENGÒ CORRADO	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
C	C559	AZIENDA AGRICOLA CÀ D'ORAZIO DI LAURENTI PAOLO ALBERTO	BERCETO	PR	43042
C	C560	PESCINA VALERIO	BORGIO VAL DI TARO	PR	43043
C	C561	RAMBALDI LUCA	MONZUNO	BO	40036
C	C567	MOIA GIOVANNI	TRAVO	PC	29020
C	C568	L'APE PIGRA DI ROMANO MAGGIOIRA	VERGATO	BO	40038
C	C569	VALENTI MIRKO	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
C	C571	MAINI PIER LUIGI	BORGIO VAL DI TARO	PR	43043
C	C575	CAMPRENNÀ SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	LUZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
C	C577	SOCIETÀ AGRICOLA MORI S.S.	CALESTANO	PR	43030
C	C579	NUMANTI E ROSSI S.R.L.	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
C	C585	BARBUTO NAZZARENO	SAN SECONDO PARMESE	PR	43017
C	C586	BATTECCA DAVIDE	ALSENO	PC	29010

C	C587	SOCIETÀ AGRICOLA CASA MANZI S.S.	RIOLUNATO	MO	41020
C	C588	PRATI IGINIO	BARDI	PR	43032
C	C589	BERTORELLI GIORGIO	BARDI	PR	43032
C	C592	BALDINI DAMIANO	MONZUNO	BO	40036
C	C593	CHERUBINI SIMONE	VENTASSO	RE	42032
C	C594	FABBRI CLAUDIO	VERGATO	BO	40038
C	C597	AZIENDA AGRICOLA IL LAGHETTO DI MARAGLIA MARCO	VENTASSO	RE	42032
C	C598	SOCIETÀ AGRICOLA BERINI SOCIETÀ AGRICOLA	PALANZANO	PR	43025
C	C603	MG LEGNA DI SALVATORE DIPASQUALE	MEDESANO	PR	43014
C	C606	GURINI MAURO	PELLEGRINO PARMENSE	PR	43047
C	C607	NEGRI IVANO	BETTOLA	PC	29021
C	C608	PELLEGRINI LUIGI	VARSÌ	PR	43049
C	C609	GANDOLFINI UMBERTO	BARDI	PR	43032
C	C610	FERRARI MASSIMO	BEDONIA	PR	43041
C	C611	ZANELLI GIANCARLO	BARDI	PR	43032
C	C616	SCANZAROLI GIAN PAOLO	TERENZO	PR	43040
C	C617	MALASPINA MASSIMO	ZERBA	PC	29020
C	C618	SOCIETÀ AGRICOLA CRISTOFORI MICHELE E C. S.S.	CASINA	RE	42034
C	C619	ONGERI VINCENZO	MORFASSO	PC	29020
C	C622	TAMBINI NICOLA	BARDI	PR	43032
C	C623	TAMBINI GABRIELE	BARDI	PR	43032
C	C624	TEDALDI MATTEO	BARDI	PR	43032
C	C625	ECOClima S.N.C. DI MOLINARI RENZO E C. SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO	PALANZANO	PR	43025
C	C627	BOLZANI ROBERTA	CALESTANO	PR	43030
C	C628	GALASSI EMER	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
C	C631	AGRIFRAGNOLO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	CALESTANO	PR	43030
C	C632	PERCUDANI GIANCARLO	BERCETO	PR	43042
C	C633	FERRARI HOBER HORSE DI FERRARI DR. GUIDO	PARMA	PR	43122
C	C634	BIONDINI GIANLUCA	FORNOVO DI TARO	PR	43045
C	C635	TERZONI ANGELO	PELLEGRINO PARMENSE	PR	43047
C	C639	FERRARI MICHELE	BEDONIA	PR	43041
C	C640	GARDINI DANIELE	VALMOZZOLA	PR	43050
C	C641	MEDICI DAVIDE	GROSSETO	GR	58051
C	C642	AZIENDA AGROFORESTALE IL PRUNO S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	CASTEL DI CASIO	BO	40030
C	C644	SOCIETÀ AGRICOLA LA PESA S.S.	CARPANETO PIACENTINO	PC	29013
C	C645	SOCIETÀ AGRICOLA CANESTRINI E CASTAGNOLI S.S.	SANTA SOFIA	FC	47018
C	C646	OZZANELLO DI BRICOLI E GIARELLI SOCIETÀ AGRICOLA	TERENZO	PR	43040
C	C647	BARTOLINI SIMONE	ALTO RENO TERME	BO	40046
C	C648	FONTANILI OSCAR	SAN POLO D'ENZA	RE	42020
C	C649	MOLINO DEI FONDI DI SARTORI PAOLO	ALTA VAL TIDONE	PC	29031
C	C650	ALDIGERI MASSIMILIANO	LANGHIRANO	PR	43013
C	C651	BERCELLI FEDERICO	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
C	C652	SOZZI FEDERICO	VALMOZZOLA	PR	43050
C	C653	NALDONI GIUSEPPE	BRISIGHELLA	RA	48013
C	C654	ALDROVANDI GINO	ALTO RENO TERME	BO	40046
C	C655	V.D.M. RETTIFICHE DI MARCELLINI GIUSEPPE	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
C	C660	SOCIETÀ AGRICOLA VITTORIA S.S.	PELLEGRINO PARMENSE	PR	43047
C	C661	SOCIETÀ AGRICOLA VALENTINA E FEDERICO ROSSI S.S.	MORFASSO	PC	29020
C	C662	SOCIETÀ AGRICOLA IL PAGLIAIO DI ALESSANDRINI GIANMARIA & C. S.S.	SARSINA	FC	47027
C	C663	MARAZZI ALBERTO	CALESTANO	PR	43030
C	C664	BENEDETTI GIULIO	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
C	C665	SOCIETÀ AGRICOLA LAZZARI CRISTIAN E DANIELE S.S.	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
C	C666	SOCIETÀ AGRICOLA ANTICA CANONICA S.S.	LANGHIRANO	PR	43013
C	C667	SAMAKOVA MUSAFER	BORGIO VAL DI TARO	PR	43043
C	C668	AZ. AGRICOLA IL CERRO DI BRUGIONI FABRIZIO E DORIANO SOCIETÀ AGRICOLA	FIUMALBO	MO	41022
C	C669	GILAI GJON	BEDONIA	PR	43041
C	C670	SOCIETÀ AGRICOLA CÀ D'ARCHIMEDE S.S.	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
C	C671	BIANI PAOLO	ALTA VAL TIDONE	PC	29031
C	C672	FORLINI ADRIANO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	C673	AZ. AGR. S.M. DI SOLDATI MANUEL	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	47012
C	C674	SALIMBENI MICHELE	CAMUGNANO	BO	40032
C	C675	VILLA CLAUDIO	PREDAPPIO	FC	47016
C	C676	ZANETTI LAURENZO & MOSCHINI CRISTINA SS	PREDAPPIO	FC	47016
C	C677	BERINI IVANO	PALANZANO	PR	43025
C	C678	DALLOCCCHIO VITTORIO E GIUSEPPE S.S.	ALTA VAL TIDONE	PC	29031
C	C679	AZIENDA AGRICOLA LE BORE DI LAZZARI ANDREA	CORNIGLIO	PR	43021
C	C680	BERTOLA EGIDIO E VALENTINO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	ALTA VAL TIDONE	PC	29031
C	C681	IL MOLINO DEL FOSSO DI CORANI DAVIDE	CAMUGNANO	BO	40032
C	C682	AZIENDA AGRICOLA MAGLIANI MICHELE DI BOSCHINI FRANCESCA	VENTASSO	RE	42032
C	C683	AZ. AGR. TEDALDI ROMI & C. S.S. DI TEDALDI ROMI TRAMONTANI MARINA E FABBRI NICOLO'	PREMILCUORE	FC	47010
C	C684	SOCIETÀ AGRICOLA VALMORETO S.S.	MONTECOPIOLO	RN	47868
C	C685	ILARI CHRISTIAN	PALANZANO	PR	43025
C	C686	TENUTA MAGNOLIA DI TESTI ELISA	MERCATO SARACENO	FC	47025
Cn	Cn001	BARONI ALESSANDRO	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn002	SOCIETÀ AGRICOLA IL BORGIO S.S.	GRIZZANA MORANDI	BO	40030
Cn	Cn003	BARBIERI EMILIO	BAISO	RE	42031
Cn	Cn004	SANDRI GIUSEPPE	SESTOLA	MO	41029
Cn	Cn005	SIMONETTI DAVIDE	BADIA TEDALDA	AR	52032
Cn	Cn006	MARCOLINI GIANLUCA	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn007	SBALBI GIORGIO	TRAVO	PC	29020
Cn	Cn008	CAMINATI MARCELLO	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn009	IL CASETTO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn010	SOCIETÀ AGRICOLA LAGORI S.S.	VERNASCA	PC	29010
Cn	Cn011	AGNELLI MATTEO	COLI	PC	29020
Cn	Cn012	MARCHINETTI MATTIA	NOCETO	PR	43015
Cn	Cn013	AZIENDA AGRICOLA SASSO GROSSO DI GIUNZIONI ALEX	MONTEFIORINO	MO	41045
Cn	Cn014	SOCIETÀ AGRICOLA PROMILK	LANGHIRANO	PR	43013
Cn	Cn015	LOLLI ROSANNA	FANANO	MO	41021
Cn	Cn016	GIANELLI DANIELE	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
Cn	Cn017	BARTOLI GIANLUIGI	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
Cn	Cn018	MODENA ANTONIO	LESIGNANO DE' BAGNI	PR	43037
Cn	Cn019	ARMANI PAOLO	BORGIO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn020	DOLFI ROBERTO	BERCETO	PR	43042
Cn	Cn021	VIGNALI MATTIA	COMPIANO	PR	43053
Cn	Cn022	GUGLIELMONI GIOVANNI	COMPIANO	PR	43053
Cn	Cn023	MONTELLI VALTER	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn024	UGOLOTTI RENZO	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn026	AZIENDA AGRICOLA ANTICO MULINO DI MONTEDELLO DI ILARIUCCI SIMONE	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn027	SOCIETÀ AGRICOLA LA BIGOTTA	CASTELDELCI	RN	47861
Cn	Cn028	TENUTA UTINI SOCIETÀ AGRICOLA	SOLIGNANO	PR	43046
Cn	Cn029	DALLA VALLE AI MONTI DI LOLLI EUGENIO	ZOCCA	MO	41059
Cn	Cn030	CANOVÌ STEFANO	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn031	SOCIETÀ AGRICOLA MASCHERI MARINO E C. S.S.	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn033	BARCHI ILIC	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021

Cn	Cn034	DE LUCA DAVIDE	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn035	AZIENDA AGRICOLA LE COMUNAGLIE S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn036	SOCIETÀ AGRICOLA MONTICELLO	TERENZO	PR	43040
Cn	Cn037	AZIENDA AGRICOLA OPPICI ANDREA	SOLIGNANO	PR	43046
Cn	Cn038	CERRI FILIPPO	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn039	CURTI CLAUDIO	BERCETO	PR	43042
Cn	Cn040	SOCIETÀ AGRICOLA MANCINI S.S.	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn041	TONARELLI PAOLO	BERCETO	PR	43042
Cn	Cn042	CORDANI SOCIETÀ AGRICOLA	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn043	SCOTTI MATTEO	COLI	PC	29020
Cn	Cn044	GATTI CRISTIAN	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
Cn	Cn045	MAGLIANI IVAN, PAOLO E POLETTI MARIA ROMANA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn046	PETTENATI FABIO	SOLIGNANO	PR	43046
Cn	Cn047	AZIENDA AGRICOLA FALCO LEGNA DI DAVOLI ANDREA	FORNOVO DI TARO	PR	43045
Cn	Cn048	SASSOROSSO PRIMO DI SASSOROSSO VITTORIO	PALAGANO	MO	41046
Cn	Cn049	SCAFFARDI VINCENZO	VARSÌ	PR	43049
Cn	Cn050	SOCIETÀ AGRICOLA L'ARA S.S.	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
Cn	Cn051	SOCIETÀ AGRICOLA BERTI	VALMOZZOLA	PR	43050
Cn	Cn052	BERZOLLA GIUSEPPE	BARDI	PR	43032
Cn	Cn053	PERSIANI DAVIDE	LOIANO	BO	40050
Cn	Cn054	GALLAROTTI MIRKO	VARSÌ	PR	43049
Cn	Cn055	VERNARAZZA CORRADO	BARDI	PR	43032
Cn	Cn056	GIGLI JACOPO	MONGHIDORO	BO	40063
Cn	Cn057	BERNABINI NICOLA AZIENDA AGRICOLA	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
Cn	Cn058	LUSARDI PIERLUIGI	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn059	SOCIETÀ AGRICOLA DOLCI S.S. DI DOLCI CRISTIANO E DOLCI GIANLUCA	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn060	SAMPAOLI FRANCO	SANTA SOFIA	FC	47018
Cn	Cn061	DELCHINI EMANUELE	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn062	AZIENDA AGRICOLA IL CASELLO DI DAVIDDI CHRISTIAN	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
Cn	Cn063	BUSI DISMO, GIOVANNI E PARONI MARZIA SOCIETÀ AGRICOLA	TERENZO	PR	43040
Cn	Cn064	AGRO-SILVO-PASTORALE TERENZO SRL IMPRESA SOCIALE PER IL MIGLIORAMENTO, LA TUTELA E LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO O IN BREVE "AGRO-SILVO-PASTORALE TERENZO SRL IMPRESA SOCIALE" O "A.S.P. TERENZO SRL IMPRESA SOCIALE"	TERENZO	PR	43040
Cn	Cn065	LAPINA MICHELE	BERCETO	PR	43042
Cn	Cn066	ZAMBERNARDI GIAMPAOLO	BERCETO	PR	43042
Cn	Cn067	NIZZOLI CRISTIAN	SOLIGNANO	PR	43046
Cn	Cn068	PIETRANTONI GIUSEPPE	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn069	TEDALDI GIANLUCA	BORGIO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn070	SOCIETÀ AGRICOLA TOMBA DI BELLINI FABIO, VALERIO E C. S.S.	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
Cn	Cn071	MONTEVERDI LINO	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn072	TRUFFELLI GIAN PIERO	TORNOLO	PR	43059
Cn	Cn073	BUSI WALTER	BORGIO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn074	ZANELLI RICCARDO	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn075	FRATELLI MOGLIA SOCIETÀ AGRICOLA	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn076	MANFREDI ANTONIO CARLO	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn077	IL GROPPO SOCIETÀ AGRICOLA	BORGIO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn078	FRATELLI GUSTON SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.	BORGIO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn079	FERRETTI MARIO	BORE	PR	43030
Cn	Cn080	MONTEVERDI MARCO E FULVIO SOCIETÀ AGRICOLA	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn081	FERRERI MARCO	COLI	PC	29020
Cn	Cn082	AZIENDA AGRO-FORESTALE IL BENEFIZIO DI MONTI LETIZIA	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
Cn	Cn083	BELISARDI FABIO	SOLIGNANO	PR	43046
Cn	Cn084	SOCIETÀ AGRICOLA IL MONTE DI BERGAMASCHI M. E LANZI N. S.S.	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn085	EZECHIELI GIOVANNI	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn086	IL CASTAGNETO DI LAGO SPEROSO SOCIETÀ AGRICOLA	ALBARETO	PR	43051
Cn	Cn087	AZIENDA AGRICOLA REKA DI REKA ARJAN	MONTEFIORINO	MO	41045
Cn	Cn088	RIGHI LUCA	FRASSINORO	MO	41044
Cn	Cn089	GIGLI GIULIANO	FRASSINORO	MO	41044
Cn	Cn090	VALENTI NICOLAS	VALMOZZOLA	PR	43050
Cn	Cn091	SOLARI GAETANO E CABRINI TIZIANA SOCIETÀ AGRICOLA	BORE	PR	43030
Cn	Cn092	BRAGAZZI MORENO	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn094	BORZONI ANTHONY	BORGIO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn095	GIANNONI GIULIANO	BORGIO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn096	PETRINI GIACOMO	FORLÌ	FC	47122
Cn	Cn097	VORTI MARCO	CORNIGLIO	PR	43021
Cn	Cn098	QUARETTI S.R.L.S.	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	43024
Cn	Cn099	PELLEGRINI LEONARDO	FANANO	MO	41021
Cn	Cn100	MONARI GIORDANO	MONTESE	MO	41055
Cn	Cn101	AZIENDA AGRICOLA MAZZASCHI DANILO	PELLEGRINO PARMENSE	PR	43047
Cn	Cn102	MARTINETTI FRANCESCO	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
Cn	Cn103	RICCARDO MARIANI	PARMA	PR	43126
Cn	Cn104	GREGORI ANDREA	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn105	GATTI DANIELE	AGAZZANO	PC	29010
Cn	Cn106	CORVI FRANCO	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn107	VERRI DAVIDE	CASTEL DI CASIO	BO	40030
Cn	Cn108	VECCHI ETTORE MARIA	CASTEL DI CASIO	BO	40030
Cn	Cn109	AZIENDA AGRICOLA TRONCONI MARA E FIORINI ANDREA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn110	TODESCO MICHELE	BARDI	PR	43032
Cn	Cn111	SEGALINI FILIPPO	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn112	ROSSI FLAVIO E ANTONIO SOCIETÀ AGRICOLA	BARDI	PR	43032
Cn	Cn113	PETTENATI ALEX	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
Cn	Cn114	ONGERI DANIELE	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn115	AZIENDA AGRICOLA LE VAIOLE DI NASSETTI CLAUDIO	MONGHIDORO	BO	40063
Cn	Cn116	MORI ROMEO	VETTO	RE	42020
Cn	Cn117	MORETTI ALDO	BARDI	PR	43032
Cn	Cn118	MINARINI LUCA	MONGHIDORO	BO	40063
Cn	Cn119	MILANI SAMUELE	CASTEL D'AIANO	BO	40034
Cn	Cn120	SOCIETÀ AGRICOLA MILANI SOCIETÀ SEMPLICE	GAGGIO MONTANO	BO	40041
Cn	Cn121	MANTEGARI GIOVANNI	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn122	AZIENDA AGROFORESTALE MANGIERI DOMENICO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	BO	40048
Cn	Cn123	SOCIETÀ AGRICOLA BIANCHI DI LODI MARCO E CRISTIAN S.S.	VETTO	RE	42020
Cn	Cn124	BERTEI MATTEO	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
Cn	Cn125	GUIDUCCI CELSO	ALTO RENO TERME	BO	40046
Cn	Cn126	FOGALLI FABIO	CASTEL DI CASIO	BO	40030
Cn	Cn127	ERTA MASSIMILIANO	VETTO	RE	42020
Cn	Cn128	CROCI ANDREA	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
Cn	Cn129	COMASTRI GRAZIANO	CANOSSA	RE	42026
Cn	Cn130	SOCIETÀ AGRICOLA CHIARI DI ALDO E CINZIA	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn131	CASTELLI PAOLO	GAGGIO MONTANO	BO	40041
Cn	Cn132	CAPITANI FRANCO	MONTEFIORINO	MO	41045
Cn	Cn133	CAMPANI SARA	CARPINETI	RE	42033
Cn	Cn134	BUGONI GIUSEPPE	ALTA VAL TIDONE	PC	29031
Cn	Cn135	BORELLI NICHOLAS	MONTESE	MO	41055
Cn	Cn136	BOCCHI MAURIZIO	PALAGANO	MO	41046
Cn	Cn137	BERTI MARIO	CASTEL DI CASIO	BO	40030

Cn	Cn138	ONGERI FAUSTO	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn139	CAPPUCCI DOMENICO	TOANO	RE	42010
Cn	Cn140	ONGERI NELLO	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn141	AGROFORESTALE BO LEGNA DI DAVIDE GUZZINI	CAMUGNANO	BO	40032
Cn	Cn142	RUGGERI ETTORE	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn143	AZIENDA AGRICOLA LA FENICE DI GIARANDONI PAOLO E REMO S.N.C.	CASTEL D'AIANO	BO	40034
Cn	Cn144	RUSCELLI LORENZO	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn145	FERRARI LUIGI	SALA BAGANZA	PR	43038
Cn	Cn146	IL POGGIO DI PAMI DI BARROTTU PAOLO	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
Cn	Cn147	AZIENDA AGRICOLA SALOMONI S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VALSAMOGGIA	BO	40060
Cn	Cn148	SOCIETÀ AGRICOLA FRATELLI CORELLI S.S.	PENNABILLI	RN	47864
Cn	Cn149	BALLETTI OSCAR	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
Cn	Cn150	AZIENDA AGRICOLA DOMENICONI ALEX	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	47012
Cn	Cn151	SOCIETÀ AGRICOLA BUSANI PAOLO E ANDREA SOCIETÀ SEMPLICE	VARSÌ	PR	43049
Cn	Cn152	SARTORI MAURO	BOBBIO	PC	29022
Cn	Cn153	MARCONI GIUSEPPE	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
Cn	Cn154	AGNELLI MASSIMO	BOBBIO	PC	29022
Cn	Cn155	FRANI FABRIZIO	MERCATO SARACENO	FC	47025
Cn	Cn156	AZIENDA AGRICOLA BOCCALINI ALESSANDRO	VETTO	RE	42020
Cn	Cn157	ONGERI SANDRO	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn158	SCLAMADORI MAURO	CASTELDELICI	RN	47861
Cn	Cn159	AZIENDA AGRICOLA B&F DI FAVAGROSSA DENNIS	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn160	SOCIETÀ AGRICOLA MIODINI LUIGI E FAUSTO	CALESTANO	PR	43030
Cn	Cn161	GIOVANETTI SERGIO	GRIZZANA MORANDI	BO	40030
Cn	Cn162	ONGERI ROMANO	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn163	GIACOPINELLI ALDO, MICHELE E ROBERTO SOCIETÀ AGRICOLA	CORNIGLIO	PR	43021
Cn	Cn164	SEGALINI MAURO	PODENZANO	PC	29027
Cn	Cn165	GALLONI ANGELA	CALESTANO	PR	43030
Cn	Cn166	FANTON STEFANO	BOLOGNA	BO	40133
Cn	Cn167	VIGNALI PAOLO	CALESTANO	PR	43030
Cn	Cn168	SOCIETÀ AGRICOLA CALZOLARI LUCIANO, ENRICO E SILVANO SOCIETÀ SEMPLICE	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
Cn	Cn169	DALLATURCA ENRICO	CASTELL'ARQUATO	PC	29014
Cn	Cn170	SCHIAVI GIAN PRIMO E MAURIZIO SOCIETÀ SEMPLICE	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn171	SILVA MAURO	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn172	GUADAGNINI ALESSANDRO	CORNIGLIO	PR	43021
Cn	Cn173	AZIENDA AGRICOLA ALPEGIANI E CHIAPPAROLI S.S.	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
Cn	Cn174	STRUZZI NICOLA	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
Cn	Cn175	I NEDIANI SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	MODIGLIANA	FC	47015
Cn	Cn176	FRATELLI MORESCHI SOCIETÀ AGRICOLA	VALMOZZOLA	PR	43050
Cn	Cn177	PANCISI GIANLUCA	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn178	FOSCHI FRANCESCO	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn179	PINI MILKO	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
Cn	Cn180	VELIVOLI ROBERTO	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn181	GAZZOLA ALESSANDRO	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	29018
Cn	Cn182	MALMASSARI MAURO	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
Cn	Cn183	SQUARCINA MARTINO	ALBARETO	PR	43051
Cn	Cn184	FERRARI FAUSTO	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn185	BOSSARELLI CRISTINA	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
Cn	Cn186	AZIENDA AGRICOLA FATTORI FRANCESCO ALESSANDRO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
Cn	Cn187	SOCIETÀ AGRICOLA I FONTANILI S.S.	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn188	AZIENDA AGRICOLA BERTOZZI GIACOMO E DORIANO	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn189	FERRARESI CINZIA	CORNIGLIO	PR	43021
Cn	Cn190	ZANNI GIANNI DOMENICO	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn191	FOSCHI SIMONE	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn192	STEFANI DENIS	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn193	CAPACCI LORENZO	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn194	CANGINI FEDERICO	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn195	GIOVANNETTI ALEX	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn196	SOCIETÀ AGRICOLA CÀ DEL VENTO DI PISCAGLIA DOMENICO E MASSIMO S.S.	MERCATO SARACENO	FC	47025
Cn	Cn197	MORBIANI ALESSANDRO	BARDI	PR	43032
Cn	Cn198	COLOMBO MASSIMILIANO IVAN	SOLIGNANO	PR	43046
Cn	Cn199	EREDI ALBERICI BARTOLOMEO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	GROPPARELLO	PC	29025
Cn	Cn200	SPIGNOLI LUCA	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
Cn	Cn201	BELVERI ALBERTO	GROPPARELLO	PC	29025
Cn	Cn202	AZIENDA AGRICOLA CHIARINI TIBERIO E ANDREA SOCIETÀ AGRICOLA	MERCATO SARACENO	FC	47025
Cn	Cn203	CARINI ROBERTO E CALLEGARI ROSA SOCIETÀ SEMPLICE	GROPPARELLO	PC	29025
Cn	Cn204	BERNABINI LUCIANO	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn205	PELLEGRINI GIAMPIETRO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
Cn	Cn206	SOCIETÀ AGRICOLA DEL CONTE S.S.	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn207	AZIENDA AGRICOLA GENNARI LUIGI	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn208	BERTORELLI AUGUSTO	BARDI	PR	43032
Cn	Cn209	GIANNINI MARCO	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn210	AZIENDA AGRICOLA OSTERIA NUOVA DI MANDICA ALESSIA	PIANORO	BO	40065
Cn	Cn211	ROSSI LUCA	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn212	TONTINI GINALDO	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn213	SILVANI MAICOL	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
Cn	Cn214	ARIFI MUHAMER	BORGIO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn215	MAESTRI MIRKO	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn216	MEZZETTA CLAUDIO	ALBARETO	PR	43051
Cn	Cn217	SENSI FRANCESCO E BELLUZZI LORENZO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn218	PINCHIAROLI CLAUDIO	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
Cn	Cn219	AZIENDA AGRICOLA GUIDI PAOLA	MONTE SAN PIETRO	BO	40050
Cn	Cn220	FERRETTI DANTE, ROMANO E ANDREA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	MONTERENZIO	BO	40050
Cn	Cn221	GIRONI WILLIAM	LOIANO	BO	40050
Cn	Cn222	COSTA GIACOMO	VERNASCA	PC	29010
Cn	Cn223	SANTI MASSIMILIANO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	BO	40048
Cn	Cn224	SOCIETÀ AGRICOLA FERRETTI JADER E FERRETTI ANDREA S.S.	MONTERENZIO	BO	40050
Cn	Cn225	SOCIETÀ AGRICOLA PANIGHETO DI GIBELLINI RICCARDO E MAURIZIO S.S.	MODIGLIANA	FC	47015
Cn	Cn226	MOLINA STEFANO	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn227	POLLEDRI PAOLO	GROPPARELLO	PC	29025
Cn	Cn228	ZERBINI DANIELE	PENNABILLI	RN	47864
Cn	Cn229	TOMASSONI PIER CARLO	NOVAFELTRIA	RN	47863
Cn	Cn230	ROSSI DANIELE E FIGLI SOCIETÀ AGRICOLA	MONTECRETO	MO	41025
Cn	Cn231	RABACCHI ANDREA	LAMA MOCOGNO	MO	41023
Cn	Cn232	MONTAGNA ANDREA	BARDI	PR	43032
Cn	Cn233	LA GRANDE QUERCIA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SEMPLIFICATA - SOCIETÀ AG	BARDI	PR	43032
Cn	Cn235	BONELLI ARMANDO, ROBERTO E PAOLO SOCIETÀ AGRICOLA	BERCETO	PR	43042
Cn	Cn236	AZIENDA AGROFORESTALE DI LODOVISI CHRISTIAN	CASTEL DI CASIO	BO	40030
Cn	Cn237	MASELLI MANUEL	LANGHIRANO	PR	43013
Cn	Cn238	LAZZARI MASSIMILIANO	TRAVERSETOLO	PR	43029
Cn	Cn239	MUSIARI ELIO	LEGNANO DE' BAGNI	PR	43037
Cn	Cn240	ROSSI ALLAN	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	43024
Cn	Cn241	GANDOLFI FRANCESCO	BORGIO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn242	BARONI GEREMIA	BRISIGHELLA	RA	48013

Cn	Cn243	SOCIETA' AGRICOLA SOPIANO S.S.	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	43024
Cn	Cn244	AZ. AGR. MELCHIORRI DI M.G.	SESTOLA	MO	41029
Cn	Cn245	MANFREDI ATTILIO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
Cn	Cn246	ANTONIONI GIANLUCA	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn247	CASALI ROBERTO	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn248	TONDI VITERBO	MONTESE	MO	41055
Cn	Cn249	MAZZOCCHI GIULIANO	COLI	PC	29020
Cn	Cn250	MARCHESINI ANDREA	GROPPARELLO	PC	29025
Cn	Cn251	BERTI GIOVANNI	TREDOZIO	FC	47019
Cn	Cn252	AZIENDA AGRICOLA REGIO STEFANO	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn253	MAZZA SEVERINO	TRAVO	PC	29020
Cn	Cn254	AZIENDA AGRICOLA MONTEGRETTO DI BOSI GIULIANO	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
Cn	Cn255	SCAGNELLI FRANCESCO	TRAVO	PC	29020
Cn	Cn256	ANDREINI STEFANO	FORLI	FC	47121
Cn	Cn257	TEGGI ADRIANO	MONTECRETO	MO	41025
Cn	Cn258	SOCIETA' AGRICOLA CAMAITI ERIK E C. S.A.S.	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
Cn	Cn259	BARATTA ALESSANDRO E SENI MONICA SOCIETA' AGRICOLA	CORNIGLIO	PR	43021
Cn	Cn260	DE BONIS AZIENDA AGRICOLA DI DEBONIS SABINO	VETTO	RE	42020
Cn	Cn261	MILANI ALBERTO	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
Cn	Cn262	NEGROMANTI STEFANO	PIANELLO VAL TIDONE	PC	29010
Cn	Cn263	MORETTI FRANCESCO	BARDI	PR	43032
Cn	Cn264	SCRIVANI SERGIO	PIACENZA	PC	29121
Cn	Cn265	COSTELLA DAVIDE	BORGIO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn266	VOLPINI GIUSEPPE	PIANELLO VAL TIDONE	PC	29010
Cn	Cn267	GIOIA GIUSEPPE	ALTA VAL TIDONE	PC	29031
Cn	Cn268	FILETTI GIANPAOLO	COMPIANO	PR	43053
Cn	Cn269	ROSSETTI GIUSEPPE	GROPPARELLO	PC	29025
Cn	Cn270	AZ. AGR. LA RIVALTA DI MARASTI GIANLUCA	MONTECRETO	MO	41025
Cn	Cn271	SOCIETA' AGRICOLA ACCORSINI	BORGIO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn272	SOCIETA' AGRICOLA RIOTTI S.S. DI RIOTTI GIOVANNI E C.	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn273	BATTAINI MARCO	ALBARETO	PR	43051
Cn	Cn274	PAVARIN GUIDO	ZERBA	PC	29020
Cn	Cn275	AZIENDA AGRICOLA PIAN DEL TARO DI BERNI MARCELLO	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn276	MARINA ANDREA	BOBBIO	PC	29022
Cn	Cn277	VENZI SANTE	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn278	MILESI ROCCO	PALANZANO	PR	43025
Cn	Cn279	LANZAROTTI ERMANO	BORGIO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn280	SALAVOLTI GIUSEPPE ROBERTO	CANOSSA	RE	42026
Cn	Cn281	SARTORI CLAUDIO	FIORENZUOLA D'ARDA	PC	29017
Cn	Cn282	AZ. AGRICOLA IL LUPO DI GIACOPAZZI DIEGO	ALBARETO	PR	43051
Cn	Cn283	AZ. AGR. ALBA D'ORO DI VENZI SIMONE	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn284	CHIARI MASSIMILIANO	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
Cn	Cn285	SOCIETA' AGRICOLA CANFE' DI GIOVACCHINI S.S.	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
Cn	Cn286	TORELLI SIMONE	SANTA SOFIA	FC	47018
Cn	Cn287	SOCIETA' AGRICOLA PAGNO DEI F.LLI FABRIZI S.S.	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn288	TAMBINI ALESSIO	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn289	MUZZARELLI ROBERTO	FANANO	MO	41021
Cn	Cn290	SOCIETA' AGRICOLA E AGRITURISTICA AL MONTE DI MARTINETTI CLAUDIO & MORENO S.S.	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
Cn	Cn291	GUASTONI ALEX	TRAVO	PC	29020
Cn	Cn292	SOCIETA' AGRICOLA CASANOVA DI OSTOLANI GIANCARLO E MARCO S.S.	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
Cn	Cn293	COOPERATIVA AGRICOLA DI S. BIAGIO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	FAENZA	RA	48018
Cn	Cn294	ORLANDO PASQUALE	MONZUNO	BO	40036
Cn	Cn295	BALESTRI FABIO	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn296	ASPERSI ALBERTO	TRAVO	PC	29020
Cn	Cn297	DALLACASAGRANDE EUGENIO	RIVERGARO	PC	29029
Cn	Cn298	CAMISA PAOLO	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn299	BRUNORI FABRIZIO	SANTA SOFIA	FC	47018
Cn	Cn301	SOCIETA' AGRICOLA VERDI EMANUELE, GIUSEPPE & C. S.A.S.	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
Cn	Cn302	COSTI ERIO	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn303	GUGLIELMETTI ANDREA	FARINI	PC	29023
Cn	Cn304	BISERNI BRUNO	TREDOZIO	FC	47019
Cn	Cn305	BORZONI LUCA	BORGIO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn307	ROKI DI ALIJI RUSTAN	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
Cn	Cn308	FUSINI LORENZO	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn309	TINI MAURO	VENTASSO	RE	42032
Cn	Cn310	AZ. AGR. CAPANNA DI BIAGIO DI BERNARDI DOMENICO	PIEVEPELAGO	MO	41027
Cn	Cn311	CA' DEL VENTO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	CASTELDELICI	RN	47861
Cn	Cn312	BERNABINI GIUSEPPE	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn313	LAMPONI ENZO E PIETRO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	TREDOZIO	FC	47019
Cn	Cn314	BERTI FABIO	TREDOZIO	FC	47019
Cn	Cn315	AZIENDA AGRICOLA FERRARI FILIPPO	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn316	AZIENDA AGRICOLA PIRLI PATRIZIA E TONDI MARCO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	ZOCCA	MO	41059
Cn	Cn317	BONGIORNI GIOVANNI	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
Cn	Cn318	BOVICELLI MARCO	CASTELDELICI	RN	47861
Cn	Cn319	BRANDINI MARCO	BORGIO VAL DI TARO	PR	43043
Cn	Cn320	CALZOLARI FABIO	ZOCCA	MO	41059
Cn	Cn321	CASTELLO DI BASCIO DI BOVI SAMANTHA E C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLI	PENNABILLI	RN	47864
Cn	Cn322	COZZI MASSIMO	BOBBIO	PC	29022
Cn	Cn323	DRAGHI LORENZO	BOBBIO	PC	29022
Cn	Cn324	FINI GIAN LUCA	POLINAGO	MO	41040
Cn	Cn325	FLANDI GIANLUCA	GUIGLIA	MO	41052
Cn	Cn326	GALASSI PAOLO	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
Cn	Cn327	GRILLI DOMENICO	ALBARETO	PR	43051
Cn	Cn328	L'ANTICO FRUTTO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	PREMILCUORE	FC	47010
Cn	Cn329	MANFERINI ANDREA	PENNABILLI	RN	47864
Cn	Cn330	PAOLINI GIANGIROLAMO	MAIOLO	RN	47862
Cn	Cn331	PAOLINI PAOLO	MAIOLO	RN	47862
Cn	Cn332	ROSSI ANDREA	CASTELDELICI	RN	47861
Cn	Cn333	SOCIETA' AGRICOLA ALBERO DELLA VITA S.S.	CAMUGNANO	BO	40032
Cn	Cn334	SOCIETA' AGRICOLA LA SELVA S.S.	MONTESE	MO	41055
Cn	Cn335	SOCIETA' AGRICOLA MARTA VALPIANI DI MAZZAVILLANI ELISA E MASSIMO S.S.	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	FC	47011
Cn	Cn336	SOLE LUNA DI BOLONDI ENRICO	CANOSSA	RE	42026
Cn	Cn337	T.R.E. TAVONI ROMANO ESCAVAZIONI	ZOCCA	MO	41059
Cn	Cn338	ZANELLI CLAUDIO	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn339	AGOSTINI GIUSEPPE	PENNABILLI	RN	47864
Cn	Cn340	AZIENDA AGRICOLA BONACORSI GUALTIERO E COLOMBARINI DOLORES SOCIETA' AGRICOLA S.S.	GUIGLIA	MO	41052
Cn	Cn341	AZIENDA AGRICOLA I CASONI DI LELLI FILIPPO	FANANO	MO	41021
Cn	Cn342	BOTTICELLI STEFANO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
Cn	Cn343	CASI MARIANO	CASTELDELICI	RN	47861
Cn	Cn344	CESARINI GABRIELE E ANTIMO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	PENNABILLI	RN	47864
Cn	Cn345	CIAVATTINI ORIELLA	CASTELDELICI	RN	47861
Cn	Cn346	CORSI PIER LUIGI	ZOCCA	MO	41059
Cn	Cn347	PACI PIERLUIGI	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866

Cn	Cn348	PATTARINI GIANGUIDO	COLI	PC	29020
Cn	Cn349	PELLEGRINI JONATHAN	SESTOLA	MO	41029
Cn	Cn350	PERUZZI SILVIO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
Cn	Cn351	PISOTTI ENRICO	OTTONE	PC	29026
Cn	Cn352	PRECI PAOLA	MONTESE	MO	41055
Cn	Cn353	PULA MASSIMO E SAMUELE	MAIOLO	RN	47862
Cn	Cn354	SORDI ALESSANDRO	FERRIERE	PC	29024
Cn	Cn355	GUIDI PAOLO	ZOCCA	MO	41059
Cn	Cn356	CAVANNA COSTANTINO	FERRIERE	PC	29024
Cn	Cn357	ROSSI LUIGI	BETTOLA	PC	29021
Cn	Cn358	ITALIA GABRIELE	BETTOLA	PC	29021
Cn	Cn359	BENZI MAURIZIO E NEGRI MARIA LUISA S.S.	VIGOLZONE	PC	29020
Cn	Cn360	GREGORI SERGIO	BETTOLA	PC	29021
Cn	Cn361	MALVERMI EMMANUELE	BETTOLA	PC	29021
Cn	Cn362	RAGGIO ANDREA	BETTOLA	PC	29021
Cn	Cn363	GUIDI MARCO	PREMILCUORE	FC	47010
Cn	Cn364	SOCIETÀ AGRICOLA SCORZÀ S.S.	LAMA MOCOGNO	MO	41023
Cn	Cn365	AZIENDA AGRICOLA CAVAZZINI CRISTIANO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
Cn	Cn366	BELBUSTI ANDREA	VILLA MINOZZO	RE	42030
Cn	Cn367	GUIDETTI ALFREDO	CORNIGLIO	PR	43021
Cn	Cn368	GUALMINI ARMANDO	POLINAGO	MO	41040
Cn	Cn369	CARISSETTI RENZO	BETTOLA	PC	29021
Cn	Cn370	CORDANI FABIO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
Cn	Cn371	SOCIETÀ AGRICOLA D&B DI DUZZI BARBARA E LELLI FILIPPO S.S	FANANO	MO	41021
Cn	Cn372	CAVANNA GIUSEPPE	BETTOLA	PC	29021
Cn	Cn373	AZ. AGR. FONTANA PAOLO	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	43024
Cn	Cn374	GREGORI MIRKO	FARINI	PC	29023
Cn	Cn375	BENZI SERGIO	BETTOLA	PC	29021
Cn	Cn376	MASCHI ANTONIO	FARINI	PC	29023
Cn	Cn377	ORIOLI RICCARDO	FORLÌ	FC	47122
Cn	Cn378	PREVIDI ANDREA	FORNOVO DI TARO	PR	43045
Cn	Cn379	BALZANI BRUNO	SARSINA	FC	47027
Cn	Cn380	AZIENDA AGRICOLA NEL CUORE DEL TASSOBBIO DI GUIDETTI GABRIELE	VETTO	RE	42020
Cn	Cn381	ZAGLIANI GIANNI	BETTOLA	PC	29021
Cn	Cn382	MERLI DAVIDE	ALTA VAL TIDONE	PC	29031
Cn	Cn383	AZIENDA AGRICOLA LA CAMINATA DI LAURA SCOTTI	COLI	PC	29020
Cn	Cn384	MACCAGNI ALEX	SALSOMAGGIORE TERME	PR	43039
Cn	Cn385	FRANZA PAOLO	VALMOZZOLA	PR	43050
Cn	Cn386	BIASINI STEFANO	SAN GIORGIO PIACENTINO	PC	29019
Cn	Cn387	GABELLI LUCA	SOLIGNANO	PR	43046
Cn	Cn388	PIAZZA VALTER	CALESTANO	PR	43030
Cn	Cn389	AZIENDA AGRICOLA BETTELLI ALBERTO E DANIELE SOCIETÀ' AGRICOLA S.S.	GUIGLIA	MO	41052
Cn	Cn390	R.D. DI RIGHI DANIELE	GUIGLIA	MO	41052
Cn	Cn391	MARTINI SIMONE E C. SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	COLI	PC	29020
Cn	Cn392	MALVICINI CARLO	BETTOLA	PC	29021
Cn	Cn393	MONTEVERDI STEFANO	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn394	AZIENDA AGRICOLA CANTIERE DI CARRA RICCARDO	LAMA MOCOGNO	MO	41023
Cn	Cn395	DELMOLINO CAVANNA PIER LUIGI	FARINI	PC	29023
Cn	Cn396	ZILIANI GIAN FRANCO	PODENZANO	PC	29027
Cn	Cn397	CAVANNA ANDREA	FARINI	PC	29023
Cn	Cn398	SCAGNELLI CLAUDIO & BENVENUTO SOC. SEMPL. AGRICOLA	FARINI	PC	29023
Cn	Cn399	SPERONI SIMONE	BETTOLA	PC	29021
Cn	Cn400	ROFFI GIOVANNI	FERRIERE	PC	29024
Cn	Cn401	MARCHESINI FABRIZIO	GROPPARELLO	PC	29025
Cn	Cn402	MOSCONI CRISTIAN	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
Cn	Cn403	ZAVATTONI ANDREA	PIOZZANO	PC	29010
Cn	Cn404	SOCIETÀ' AGRICOLA BOGLIOLI ERNESTO E C.	CORNIGLIO	PR	43021
Cn	Cn405	NICOLETTI AUGUSTO ZOSIMO	FANANO	MO	41021
Cn	Cn406	ORSINI MATTEO	LAMA MOCOGNO	MO	41023
Cn	Cn407	L.B. DI RAPACIOLI SANDRO	MORFASSO	PC	29020
Cn	Cn408	IL SOTTOBOSCO DI SCHIASSI FRANCESCO	CASOLA VALSENIO	RA	48032
Cn	Cn409	BRACCHI GIACOMO	FERRIERE	PC	29024
Cn	Cn410	TAMBINI SANDRO	COMPIANO	PR	43053
Cn	Cn411	ROFFI NICOLA	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn412	SERONI RESHAD	PALANZANO	PR	43025
Cn	Cn413	SAIA LUCA	TERENZO	PR	43040
Cn	Cn414	FOSCHI DENIS	PREDAPPIO	FC	47016
Cn	Cn415	ALBERTI ANTONIO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
Cn	Cn416	CAVANNA STEFANO	FERRIERE	PC	29024
Cn	Cn417	COSTA BRUNO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
Cn	Cn418	PROVINI GIACOMO	FARINI	PC	29023
Cn	Cn419	SOZZI ALESSANDRO	VALMOZZOLA	PR	43050
Cn	Cn420	GREGORI LINO	BETTOLA	PC	29021
Cn	Cn421	CARISSETTI LUCA	BETTOLA	PC	29021
Cn	Cn422	PASQUI GINO E DOMENICO - SOCIETÀ' AGRICOLA - S.S.	ROCCA SAN CASCIANO	FC	47017
Cn	Cn423	SOCIETÀ' AGRICOLA LAZZERI DI LAZZERI FABRIZIO & R. S.S.	VERGHERETO	FC	47028
Cn	Cn424	AZ. AG. SCANZAROLI BIAGIO	TERENZO	PR	43040
Cn	Cn425	AZ. AGR. MARIANI ANGELO	COMPIANO	PR	43053
Cn	Cn426	AZ. AGR. TORELLI DI TORELLI MICHAEL	LAMA MOCOGNO	MO	41023
Cn	Cn427	AZ. AGRICOLA I SAPORI DELLA NATURA DI LENTI ALESSANDRO	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
Cn	Cn428	AZIENDA AGRICOLA FERRARI SILVANO	COMPIANO	PR	43053
Cn	Cn429	BALZANI LORENZO	ROCCA SAN CASCIANO	FC	47017
Cn	Cn430	CARRARA ROBERTO	BETTOLA	PC	29021
Cn	Cn431	CARUBBI MARCO	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn432	FECI STEFANO	COMPIANO	PR	43053
Cn	Cn433	FEDERICI PIERLUIGI E GIUSEPPE SOCIETÀ' AGRICOLA	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn434	GRAZIANI GIOVANNI	01960840401	FC	47019
Cn	Cn435	MARCHESI LEONARDO	BOBBIO	PC	29022
Cn	Cn436	MARIANI CHRISTIAN	COMPIANO	PR	43053
Cn	Cn437	MOLINARI FAUSTO	SOLIGNANO	PR	43040
Cn	Cn438	NALDI GIORDANO	MONGHIDORO	BO	40063
Cn	Cn439	SOCIETÀ' AGRICOLA ALFIERI FRANCO	CALESTANO	PR	43030
Cn	Cn440	PESCI DAMIANO	MEDESANO	PR	43014
Cn	Cn441	PONZINI MICHELE	BEDONIA	PR	43041
Cn	Cn442	RICCI THOMAS	SERRAMAZZONI	MO	41028
Cn	Cn443	ZECCA GRAZIANO	SOLIGNANO	PR	43040
Cn	Cn444	DASSONI OMAR	FERRIERE	PC	29024
Cn	Cn445	GUIZZARDI GABRIELE	MONTE SAN PIETRO	BO	40050
Cn	Cn446	BALLETTI GIORGIO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
Cn	Cn447	BOSELLI DOMENICO	COLI	PC	29020
Cn	Cn448	MABILLI IVANO	VETTO	RE	42020
Cn	Cn449	SCOTTI MARCO	COLI	PC	29020
Cn	Cn450	VALLA CRISTIAN	OTTONE	PC	29026
Cn	Cn451	FAMIGLIA TAMBINI SOCIETÀ' AGRICOLA	COMPIANO	PR	43053
Cn	Cn452	BENZI ALESSANDRO	BETTOLA	PC	29021

Cn	Cn453	AZIENDA AGRICOLA BERNAZZANI SOCIETÀ SEMPLICE ENUNCIABILE ANCHE COME AZ. AGR. BERNAZZANI S.S.	BETTOLA	PC	29021
Cn	Cn454	BALLOTTA CRISTIANO	BETTOLA	PC	29021
Cn	Cn455	FORLINI GINO	FARINI	PC	29023
Cn	Cn456	PAGANELLI MASSIMO	FARINI	PC	29023
Cn	Cn457	GARILLI ANTONIO & GIOVANNI SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	FARINI	PC	29023
Cn	Cn458	DOTTORINI RENATO	PENNABILLI	RN	47864

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA 25 FEBBRAIO 2026, N. 4031

Reg. (UE) n. 2115/2021 - COPSIR 2023-2027. Interventi SRH04 "Azioni di informazione" e SRH05 "Azioni dimostrative per il settore agricolo ed i territori rurali". Differimento termini presentazione domande di sostegno e precisazioni tecniche

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di richiamare le considerazioni e le motivazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. di differire alle **ore 13:00** del giorno **13 marzo 2026** il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno a valere sugli avvisi pubblici di attuazione dei tipi di intervento SRH04 e SRH05, di cui alle deliberazioni di Giunta regionale n. 1952/2025 e n. 1953/2025;

3. di precisare che:

- il requisito della sede legale e/o operativa in Regione Emilia-Romagna vale unicamente per i soggetti mandatarî dei partenariati nonché per le imprese, con esclusione degli enti di ricerca, formazione e soggetti prestatori di consulenza;

- la coerenza di cui al principio di selezione "03 - Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC" è valutata in funzione del numero di tematiche affrontate (1=6 punti; 2=10 punti) e che tali tematiche possono riferirsi ad uno o più obiettivi specifici;

4. di dare atto che resta invariato quant'altro disposto con le citate deliberazioni n. 1952/2025 e n. 1953/2025;

5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, il presente atto sarà oggetto di pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. nonché dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo decreto ed ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

6. di disporre la pubblicazione per estratto della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

LA RESPONSABILE DI AREA

Patrizia Alberti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 12 GENNAIO 2026, N. 302

Integrazione degli impegni di spesa assunti con la determinazione dirigenziale n.24178/2025 - PR FSE+ 2021/2027

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 2416/2008 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO, FRANCESCA BERGAMINI

(omissis)

determina

1. di procedere all'integrazione degli impegni di spesa assunti con la determinazione dirigenziale n.24178/2025 a favore soggetti titolari delle operazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo di euro 110.000,00 e per un finanziamento pubblico di pari importo, risorse di cui al PR FSE+ Priorità 1. Occupazione – Obiettivo specifico c);

2. che per I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod.org. 295) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti", e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e secondo la natura giuridica dei beneficiari, la somma complessiva di euro 110.000,00 registrata come segue:

- per euro 67.000,00:

- quanto a euro 8.400,00 ad integrazione del n. 3026002799 di impegno, precedentemente assunto con determinazione n.24178/2025 sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

- quanto a euro 8.820,00 ad integrazione del n. 3026002800 di impegno, precedentemente assunto con determinazione n.24178/2025 sul capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";

- quanto a euro 3.780,00 ad integrazione del n. 3026002801 di impegno, precedentemente assunto con determinazione n.24178/2025 sul capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^a agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";

- quanto ad euro 18.400,00 ad integrazione del n. 3026002802 di impegno, precedentemente assunto con propria Determinazione n.24178/2025 sul Capitolo U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

- quanto ad euro 19.320,00 ad integrazione del n. 3026002803 di impegno, precedentemente assunto con propria Determinazione n.24178/2025 sul Capitolo U75695 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n.178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";

- quanto ad euro 8.280,00 ad integrazione del n. 3026002804 di impegno, precedentemente assunto con propria Determinazione n.24178/2025 sul Capitolo U75712 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^a agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";

del bilancio finanziario gestionale 2026 - 2028, anno di previsione 2026, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2251/2025,

- per euro 43.000,00:

- quanto a euro 3.600,00 ad integrazione del n. 3027000774 di impegno, precedentemente assunto con propria Determinazione n.24178/2025 sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

- quanto a euro 3.780,00 ad integrazione del n. 3027000775 di impegno, precedentemente assunto con propria Determinazione n.24178/2025 sul capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";

- quanto a euro 1.620,00 ad integrazione del n. 3027000776 di impegno, precedentemente assunto con propria Determinazione n.24178/2025 sul capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^a agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";

- quanto ad euro 13.600,00 ad integrazione del n. 3027000777 di impegno, precedentemente assunto con propria Determinazione n.24178/2025 sul Capitolo U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

- quanto ad euro 14.280,00 ad integrazione del n. 3027000778 di impegno, precedentemente assunto con propria Determinazione n.24178/2025 sul Capitolo U75695 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n.178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;

- quanto ad euro 6.120,00 ad integrazione del n. 3027000779 di impegno, precedentemente assunto con propria Determinazione n.24178/2025 sul Capitolo U75712 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1° agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”;

del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2027, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2251/2025, dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione ai quali in attuazione del D.Lgs.118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
U75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3
U75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3
U75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
U75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3
U75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3

e che in relazione ai CUP si rinvia all'Allegato 1 parte integrante del presente atto;

4. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla deliberazione di Giunta regionale n. 1658/2025 più volte citata nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024;

6. di pubblicare la presente determinazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previsti dal PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Francesca Bergamini

INTEGRAZIONE IMPEGNI DI SPESA DI CUI ALLA DD 24178/2025

Soggetto attuatore Ente

Azione	Rif. PA	CUP	Soggetto Attuatore		Codice fiscale	Totale impegni Integrati	Canale di Finanziamento	Annualità 2026	Cap. U75431 Impegno n.3026002799	Cap. U75433 Impegno n.3026002800	Cap. U75435 Impegno n.3026002801	Annualità 2027	Cap. U75431 Impegno n.3027000774	Cap. U75433 Impegno n.3027000775	Cap. U75435 Impegno n.3027000776
2	244102RER	EB4D25003020009	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	0045310351	30.000,00	FSE+1, Occupazione	21.000,00	8.400,00	8.620,00	3.780,00	9.000,00	3.600,00	3.780,00	1.620,00

Soggetto attuatore Impresa

Azione	Rif. PA	CUP	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Totale impegni Integrati	Canale di Finanziamento	Annualità 2026	Cap. U75693 Impegno n.3026002802	Cap. U75695 Impegno n.3026002803	Cap. U75712 Impegno n.3026002804	Annualità 2027	Cap. U75693 Impegno n.3027000777	Cap. U75695 Impegno n.3027000778	Cap. U75712 Impegno n.3027000779	
2	2025-244102RER	EB4D25003050009	8714	ADECCO FORMAZIONE S.R.L. unipersonale	13081080155	80.000,00	FSE+ 1. Occupazione	46.000,00	18.400,00	19.320,00	8.280,00	34.000,00	13.600,00	14.280,00	6.120,00
					110.000,00		67.000,00	26.800,00	28.140,00	12.060,00	43.000,00	17.200,00	18.680,00	7.740,00	

IMPEGNI DI SPESA INTEGRATI

Soggetto attuatore Ente

Azione	Rif. PA	CUP	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Annualità 2026	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435	Annualità 2027	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435
2	244102RER	EB4D25003020009	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	0045310351	FSE+1 Occupazione	150.000,00	54.000,00	56.700,00	24.300,00	15.000,00	6.000,00	6.300,00	2.700,00

Soggetto attuatore Impresa

Azione	Rif. PA	CUP	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Annualità 2026	Cap. U75693	Cap. U75695	Cap. U75712	Annualità 2027	Cap. U75693	Cap. U75695	Cap. U75712
2	244102RER	EB4D25003020009	8714	ADECCO FORMAZIONE S.R.L. unipersonale	13081080155	FSE+1 Occupazione	200.000,00	64.000,00	67.200,00	28.800,00	40.000,00	16.000,00	16.800,00	7.200,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 6 FEBBRAIO 2026, N. 2376

Finanziamento delle operazioni presentate sull' "Avviso a presentare operazioni formative e di politica attiva del lavoro a supporto dell'inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro - anno 2025 - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità" di cui all'allegato 1) della DGR n.1631/2025, approvate dalla DGR n.2126/2025. Primo provvedimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.2126/2025, al finanziamento e all'assunzione degli impegni di spesa, a favore dei soggetti titolari delle operazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo euro 6.176.610,00 a valere sul Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'art. 19 della Legge regionale n.17/2005 e ss.mm.ii., in overbooking a valere sulle risorse di cui al Programma Regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 3 - Inclusione sociale, dando atto che le restanti operazioni verranno finanziate con proprio successivo provvedimento al verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva e della normativa antimafia;

2. di precisare che relativamente a Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena (cod. org. 221) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare contabilmente, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 6.176.610,00 registrata come segue:

- quanto ad euro 3.032.887,00 registrati al n. 3026003942 di impegno sul capitolo di spesa U76574 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la promozione e sostegno, l'inserimento e la stabilizzazione nel lavoro delle persone con disabilità (art.14, L. 12 marzo 1999, n.68 e art. 19 della L.R. 1° agosto 2005, n.17)";
- quanto ad euro 3.143.723,00 registrati al n. 3026003943 di impegno sul capitolo di spesa U76568 "Assegnazione alle imprese per la promozione e sostegno, l'inserimento e la stabilizzazione nel lavoro delle persone con disabilità (art.14, L. 12 marzo 1999, n.68 e art. 19 della L.R. 1° agosto 2005, n.17)",

del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2251/2025,

ed in relazione ai quali, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U76574	12	02	U.1.04.04.01.001	10.1	8	1040401001	3	3
U76568	12	02	U.1.04.03.99.999	10.1	8	1040399999	3	3

rinviano all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per quanto concerne i C.U.P.;

4. che in relazione al percorso amministrativo-contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per la quota di euro 3.017.328,00 (quanto ad euro 1.349.387,00 sul capitolo di spesa U76574 e quanto ad euro 1.667.941,00 sul capitolo di spesa U76568), relativa all'esigibilità della spesa per gli anni 2027 e 2028, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alle deliberazioni di Giunta regionale nn.2126/2025 e 1631/2025 più volte citate nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla DGR 2376/2024;

6. di pubblicare la presente Determinazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Francesca Bergamini

Soggetti attuatori: enti										
Azione	Rif PA	CUP	Cod. org.	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2026 Cap. 76574	Anno 2027 Cap. 76574 Attivazione FPV 2026	Anno 2028 Cap. 76574 Attivazione FPV 2026
AZIONE 9: Collocamento mirato RIMINI	2025-25602/RER	E44D25003810009	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	1.560.628,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	800.000,00		760.628,00
AZIONE 8: Collocamento mirato FORLI' CESENA	2025-25603/RER	E84D25005110009	221	Fondazione En.A.I.P. Forli' Cesena ETS	02338400407	1.472.259,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	883.500,00	588.759,00	
Finanziamento totale enti						3.032.887,00		1.683.500,00	1.349.387,00	-
Soggetti attuatori: imprese										
Azione	Rif PA	CUP	Cod. org.	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2026 Cap. 76568	Anno 2027 Cap. 76568 Attivazione FPV 2026	Anno 2028 Cap. 76568 Attivazione FPV 2026
AZIONE 1: Collocamento mirato PIACENZA	2025-25595/RER	E14D25004990009	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	01229920333	960.795,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	384.318,00		384.318,00
AZIONE 4: Collocamento mirato MODENA	2025-25597/RER	E44D25003800009	946	FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS.A.R.L.	02483780363	2.182.928,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	1.091.464,00		1.091.464,00
Finanziamento totale imprese						3.143.723,00		1.475.782,00		192.159,00
Finanziamento totale						6.176.610,00		3.159.282,00	2.825.169,00	192.159,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 6 FEBBRAIO 2026, N. 2377

Finanziamento delle operazioni presentate a valere sull' "Avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di operazioni in attuazione del Programma Regionale 2024/2026 in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20/2014 - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione", di cui all'Allegato 1) della DGR n.1196/2025, approvate dalla DGR n.2029/2025. Secondo e ultimo provvedimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e dell'art 30 della Delibera n. 2376/2024 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO, FRANCESCA BERGAMINI

(omissis)

determina

1. di procedere al finanziamento ed all'assunzione degli impegni di spesa a favore di Fondazione Fare Cinema (cod. org. 12673), soggetto titolare delle operazioni approvate con deliberazione di Giunta regionale n.2029/2025 e riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 147.948,60 a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione. Obiettivo specifico e);

2. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e secondo la natura giuridica del beneficiario, la somma complessiva di euro 147.948,60, registrata come segue:

- quanto a euro 59.179,44 integrando il n. 3026003592 di impegno, assunto con propria determinazione n. 970/2025 sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto a euro 62.138,41 integrando il n. 3026003593 di impegno, assunto con propria determinazione n. 970/2025 sul capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto a euro 26.630,75 integrando il n. 3026003594 di impegno, assunto con propria determinazione n. 970/2025 sul capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";

del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2251/2025, dotato della necessaria disponibilità,

ed in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
U75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3
U75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3

rinviano, per quanto concerne i C.U.P, all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.;

3. di rinviare altresì, ad un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge n.183/1987;

4. di rinviare infine, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento ed anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle deliberazioni di Giunta regionale nn.1196/2025 e 2029/2025 in premessa citate ed alla deliberazione di Giunta regionale n.2376/2024, nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previsti dal PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto;

6. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Francesca Bergamini

Soggetti attuatori: enti											
Azione	CUP	Rif. PA	Cod. org.	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Annualità 2026	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435
Azione 2	E64D25003430009	2025-25482/RER	12673	FONDAZIONE FARE CINEMA	91118760338	79.210,20	FSE + 2. Istruzione e formazione	79.210,20	31.684,08	33.268,28	14.257,84
Azione 2	E64D25003440009	2025-25483/RER	12673	FONDAZIONE FARE CINEMA	91118760338	68.738,40	FSE + 2. Istruzione e formazione	68.738,40	27.495,36	28.870,13	12.372,91
Totale finanziamento enti						147.948,60		147.948,60	59.179,44	62.138,41	26.630,75

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 13
FEBBRAIO 2026, N. 3067

Rinuncia all'avvio delle attività comunicata da parte dei titolari delle operazioni 2025-25194/RER, 2025-25195/RER, 2025-25196/RER, 2025-25234/RER, 2025-25239/RER e 2025-25435/RER, approvate con DD n.17626/2025 e DD n.20385/2025. Revoca del finanziamento e contestuale disimpegno delle risorse

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e dell'art 30 della Delibera n. 2376/2024 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO, FRANCESCA BERGAMINI

(omissis)

determina

1. di revocare il finanziamento concesso a favore di Fondazione "Istituto Tecnologico Superiore per il sistema agroalimentare - ITS Tech & Food Academy" per le operazioni Rif. PA 2025-25194/RER, Rif. PA 2025-25195/RER e Rif. PA 2025-25196/RER, di Fondazione "Istituto Tecnologico Superiore Academy Adriano Olivetti" per le operazioni Rif. PA 2025-25234/RER e Rif. PA 2025-25239/RER e di Fondazione "Istituto Tecnologico Superiore Academy meccanica, mecatronica, motoristica, packaging" per l'operazione Rif. PA 2025-25435/RER le cui relative richieste di finanziamento sono state approvate con le determinazioni dirigenziali nn. 17626/2025 e 20385/2025 e finanziate con le determinazioni dirigenziali nn. 20037/2025 e 23672/2025, per complessivi euro 1.795.373,00, come dettagliato nell'allegato 1) parte integrante sostanziale del presente atto;
2. che in relazione all'importo revocato, si realizza un'economia di spesa per una somma complessiva di euro 1.795.373,00, di cui si autorizza il disimpegno e che risulta registrata sul bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anni di previsione 2026 e 2027, come dettagliato nel citato allegato 1);
3. di trasmettere la presente determinazione al Settore "Bilancio e Finanze" per gli adempimenti di competenza vale a dire ridurre gli accertamenti, a fronte della riduzione degli impegni di spesa di cui al precedente punto 2.;
4. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it>;
5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Francesca Bergamini

Cod. org.	Soggetto Attuatore titolare dell'operazione	Codice fiscale	Rit. PA	CUP	Somme da disimpegnare	Esercizio 2026					Esercizio 2027				
						Cmp. 75431	Cmp. 75433	Cmp. 75435	Cmp. 75431	Cmp. 75433	Cmp. 75435	Cmp. 75431	Cmp. 75433	Cmp. 75435	
8770	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE - IIS TECH & FOOD ACADEMY"	92163480343	2025-25194RER	E91J25001120007	297.659,00	95.250,88	100.013,43	42.862,89				23.812,72	25.003,35	10.715,73	
8770	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE - IIS TECH & FOOD ACADEMY"	92163480343	2025-25195RER	E31J25000610007	297.659,00	95.250,88	100.013,43	42.862,89				23.812,72	25.003,35	10.715,73	
8770	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE - IIS TECH & FOOD ACADEMY"	92163480343	2025-25196RER	E91J25001130007	297.659,00	95.250,88	100.013,43	42.862,89				23.812,72	25.003,35	10.715,73	
8773	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI"	03913590406	2025-25234RER	E91J25001290007	297.659,00	95.250,88	100.013,42	42.862,90				23.812,72	25.003,36	10.715,72	
8773	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI"	03913590406	2025-25239RER	E81J25000640007	297.659,00	95.250,88	100.013,42	42.862,90				23.812,72	25.003,36	10.715,72	
9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361160374	2025-25435RER	E71J2500720007	307.078,00	478.254,40	500.067,13	214.314,47	98.264,96	103.178,21	44.219,23	119.063,60	125.016,77	53.578,63	
Totale					1.795.373,00	478.254,40	500.067,13	214.314,47	98.264,96	103.178,21	44.219,23	119.063,60	125.016,77	53.578,63	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 13
FEBBRAIO 2026, N. 3075

Autorizzazione alla realizzazione di percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un certificato di specializzazione tecnica superiore. Attuazione Invito di cui Allegato 1) della DGR n.1193/2025. III provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera n. 2376/2024 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO, FRANCESCA BERGAMINI

Visti:

- la Legge 17 maggio 1999, n. 144 “Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali” ed in particolare l'art. 69, che dispone, per riqualificare e ampliare l'offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati, nell'ambito del sistema di formazione integrata superiore, l'istituzione del sistema dell'istruzione e della formazione tecnica superiore (IFTS);
- il DPCM 25 gennaio 2008 “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori”;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 - Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008;
- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183” e ss.mm.ii;
- il Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, recante la definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- il Decreto interministeriale del 27 aprile 2016 n. 272 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori;

Viste le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^a agosto 2005, “Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;
- n. 5 del 30 giugno 2011, “Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale” e ss.mm.ii.;
- n. 2 del 14 luglio 2022, “Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna”;

Richiamate, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1640/2000 “Approvazione modalità di valutazione finale e certificazioni rilasciabili per le attività formative integrate sperimentali. Modifica alla delibera di Giunta Regionale n. 1199 del 20 luglio 1998.”;
- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;
- n. 963/2016 “Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Parti sociali sulla “Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015” - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016”;
- n. 1859/2016 “Modalità di erogazione degli assegni formativi (voucher) per il rimborso dell'offerta formativa relativa alle tipologie di apprendistato di cui agli articoli 43 e 45 del D.lgs. 81/2015 in attuazione della DGR 963/2016”;
- n. 449/2023 “Recepimento dell'Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata, adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 21 dicembre 2022”;
- n. 1384/2023 “Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali”;

- n. 101 del 30 gennaio 2026 recante “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2026-2028. Approvazione”;

Viste, altresì, le determinazioni dirigenziali:

- n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;

- n. 8881 del 06/06/2017 “Approvazione delle nuove linee guida per l'assegnazione degli assegni formativi (voucher) relativi all'offerta formativa nell'ambito dei contratti di apprendistato, di cui agli articoli n.43 e n.45 del D.Lgs. 81/2015 e ss.mm., secondo quanto definito dalla DGR n.1859/2016. Individuazione dei Responsabili di Servizio competenti nelle varie fasi in cui si articola il procedimento”;

- n. 13222 del 18/07/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

- n. 20289 del 23 ottobre 2025 “Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 16135 del 26/08/2025”;

Richiamato, in particolare:

- il “Secondo Avviso a presentare percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato del certificato di specializzazione tecnica superiore - Attività autorizzate per il finanziamento dell'accesso individuale attraverso assegni (voucher) di accompagnamento/personalizzazione e formativi PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione - obiettivo specifico E) procedura di presentazione Just in Time”, di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della deliberazione di Giunta regionale n. 1193 del 21/07/2025;

Dato atto che il suddetto Avviso prevede:

- di rendere disponibile un'offerta di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) autorizzati e non finanziati per il conseguimento in apprendistato di un Certificato di specializzazione tecnica superiore ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale del 12/10/2015, di cui all'allegato 1 della sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 1193/2025;

- che la componente formativa esterna alle imprese e le azioni di accompagnamento/personalizzazione saranno finanziati attraverso lo strumento dell'assegno (voucher), al fine di promuovere e sostenere il contratto di apprendistato di I livello per il conseguimento di un Certificato di specializzazione tecnica superiore;

- le operazioni candidabili e autorizzabili: caratteristiche dei percorsi che le costituiscono e dei potenziali destinatari.

Dato atto che nel suddetto Avviso si è previsto, altresì, che:

- l'istruttoria di ammissibilità sia eseguita a cura di un gruppo di lavoro composto da collaboratori dell'Area “Interventi formativi e per l'occupazione”, nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- le operazioni ammissibili siano sottoposte a successiva istruttoria tecnica eseguita da collaboratori del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro”, della Direzione “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” finalizzata a verificare la coerenza e congruenza delle operazioni candidate rispetto a quanto disposto dalle normative e dalle disposizioni in materia e di quanto previsto ai punti C e D. dell'Invito medesimo. Nello specifico, che le operazioni ammissibili sono autorizzabili se:

- i progetti formativi di cui alla tipologia C04 Percorsi formativi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) rispettano tutte le suddette disposizioni e normative in materia citate in premessa all'Avviso e di quanto previsto ai sopra richiamati punti C. e D. dell'Avviso medesimo;

- i progetti di cui alla tipologia FC04 “Servizio per il rilascio di un Certificato di specializzazione tecnica superiore” sono rispondenti a quanto indicato dalle disposizioni regionali vigenti e nello specifico a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1640/2000 “Approvazione modalità di valutazione finale e certificazioni rilasciabili per le attività formative integrate sperimentali. Modifica alla delibera di Giunta Regionale n. 1199 del 20 luglio 1998”;

- gli esiti delle istruttorie tecniche delle operazioni presentate, siano approvati con atto del Responsabile dell'Area “Interventi formativi e per l'occupazione” entro 45 giorni dalla data di ogni scadenza per la presentazione delle candidature;

Preso atto che in risposta all'Avviso sopra richiamato, nel periodo compreso tra il 20/11/2025 e il 28/01/2026 è pervenuta:

- n. 1 Operazione finalizzata alla realizzazione di un percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un Certificato di specializzazione tecnica superiore;

Viste le Determinazioni del Direttore generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”:

- n. 18687 del 01/10/2025 “Nomina dei gruppi di lavoro per l'istruttoria di ammissibilità e per l'istruttoria tecnica delle Operazioni pervenute a valere sull'Avviso di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1193/2025 - percorsi IFTS in apprendistato”;

- n. 1726 del 29/01/2026 “Modifica composizione del gruppo per l'istruttoria tecnica delle Operazioni pervenute a valere sull'Avviso di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1193/2025 - Percorsi IFTS in apprendistato, nominato con Determinazione n. 18687/2025”;

Dato atto che:

- il gruppo di lavoro per l'istruttoria di ammissibilità composto da collaboratori dell'Area “Interventi formativi e per l'occupazione”, nominato con la suddetta determinazione n. 18687/2025 ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità in applicazione di quanto previsto alla lettera K “Procedure e criteri di valutazione e selezione delle candidature” dell'Invito, in esito alla quale la suddetta n. 1 Operazione è risultata ammissibile;

- il gruppo di lavoro per l'istruttoria tecnica, nominato con determinazione n. 18687/2025 e ss.mm.ii., riunitosi in data 05/02/2026, ha proceduto all'istruttoria tecnica della n. 1 Operazione ammissibile in applicazione di quanto previsto dalla suddetta lettera K dell'Avviso, ed ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti dell'Area “Interventi formativi e per l'occupazione” a disposizione di chiunque ne abbia diritto;

Dato atto che dal suddetto verbale dei lavori del gruppo per l'istruttoria tecnica si rileva che la n. 1 Operazione ammissibile è risultata autorizzabile;

Dato atto, in particolare, che:

- la n. 1 Operazione autorizzabile di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, corrisponde ad un percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l'acquisizione in apprendistato di un Certificato di specializzazione tecnica superiore;

- la componente formativa esterna alle imprese e le azioni di accompagnamento/personalizzazione realizzate nell'ambito dell'Operazione di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, sarà finanziata attraverso lo strumento dell'assegno (voucher) a valere sulle risorse di cui al Programma Regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico e);

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022.” di cui all'Allegato A) della determinazione dirigenziale n.2335/2022 per quanto applicabile;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2077/2023 “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;

- n. 11/2025 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2026”;

- n. 12/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”;

- n. 13/2025 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 2251/2025 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n. 42” e ss.mm.ii.

Richiamate:

- la Legge Regionale n. 43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti”;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2319/2023 ad oggetto “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1187/2025 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2224/2025 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell’ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase”, per le parti già in vigore;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 100/2026 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase.”;

Richiamate altresì le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022 “Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;
- n. 25471/2025 “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 31 dicembre 2025 - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- n. 2223/2026 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Educazione, scuola, formazione e Università e istituzione di aree dirigenziali”;

Dato atto, infine, che il finanziamento che si approva con il presente provvedimento non costituisce aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per quanto espresso in premessa:

1. di approvare, in attuazione di quanto disposto dall’Avviso Allegato 1) alla deliberazione della Giunta regionale n. 1193/2025:

- n. 1 Operazione autorizzata che ricomprende n. 1 percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l’acquisizione in apprendistato di un Certificato di specializzazione tecnica superiore, come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di specificare che la componente formativa esterna alle imprese e le azioni di accompagnamento/personalizzazione realizzate nell’ambito dell’Operazione di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, sarà finanziata attraverso lo strumento dell’assegno (voucher) a valere sulle risorse di cui al Programma Regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico e) con le modalità disposte nell’Invito di cui all’Allegato 1 della sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 1193/2025;

3. di precisare che le modalità di gestione e riconoscibilità degli assegni (voucher) di cui al punto che precede sono definite dal punto I “Gestione e riconoscibilità degli assegni formativi” del sopracitato Invito;

4. di specificare che come previsto al punto M. “Termine per l’avvio delle operazioni” del sopracitato Invito i percorsi formativi che costituiscono l’Operazione autorizzata con il presente atto dovranno essere avviati entro 60 giorni dalla data del presente atto. Eventuali richieste di proroga debitamente motivate della data di avvio potranno essere autorizzate attraverso nota della Responsabile dell’”Area Interventi formativi e per l’occupazione”;

5. di precisare che alle Operazioni autorizzate con il presente atto si applicano le disposizioni approvate con la suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 1298/2015;

6. di rinviare alla sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 1193/2025 ed all’Avviso di cui Allegato 1) alla stessa, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento;

7. che si provvederà all’ulteriore pubblicazione ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, secondo quanto previsto dal PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

8. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)

PER L'ACQUISIZIONE IN APPRENDISTATO DI UN

CERTIFICATO DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA SUPERIORE

**Operazioni autorizzate per il finanziamento dell'accesso individuale attraverso assegni
(voucher) di accompagnamento/personalizzazione e formativi**

III PROVVEDIMENTO

In attuazione dell'Invito di cui all'Allegato 1 alla deliberazione di Giunta regionale n. 1193/2025

Ri.PA operazione	Codice organismo	Ragione sociale	Titolo operazione	Specializzazione nazionale IFTS	Durata in ore	Certificazione	Sede del Corso	Esito istitutoria
2025-25725/NER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	Tecnico per l'amministrazione economico - finanziaria, addetto all'amministrazione del personale e buste paga	Tecniche per l'amministrazione economico- finanziaria	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (FTS)	Reggio nell'Emilia	Autorizzata senza modifiche

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 16
FEBBRAIO 2026, N. 3133

Finanziamento delle operazioni presentate a valere sulla deliberazione di Giunta regionale n.1195/2025 - Avviso a presentare operazioni di formazione per le figure dello spettacolo dal vivo e del settore musicale - approvate con deliberazione di Giunta regionale n.2030/2025. Ultimo provvedimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e dell'art 30 della Delibera n. 2376/2024 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO, FRANCESCA BERGAMINI

(omissis)

determina

1. di procedere al finanziamento dell'operazione approvata con deliberazione di Giunta regionale n.2030/2025, per un costo complessivo di euro 77.511,60 e per un finanziamento pubblico di pari importo, a valere sulle risorse del Programma regionale FSE + 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico e), a titolarità di Fondazione Fare Cinema (cod.org. 12673), soggetto attuatore riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di imputare contabilmente la spesa di euro 77.511,60 registrata come segue:

- quanto ad euro 31.004,64 ad integrazione del n.3026003703 di impegno precedentemente assunto con propria determinazione n.1286/2026 sul capitolo di spesa U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

- quanto ad euro 32.554,87 ad integrazione del n.3026003704 di impegno precedentemente assunto con propria determinazione n.1286/2026 sul capitolo di spesa U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";

- quanto ad euro 13.952,09 ad integrazione del n.3026003705 di impegno precedentemente assunto con propria determinazione n.1286/2026 sul capitolo di spesa U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1° agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";

del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2251/2025, dotato della necessaria disponibilità ed in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
U75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3
U75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3

rinviano, relativamente al codice C.U.P., all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di rinviare ad un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge n.183/1987;

4. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento ed anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alle deliberazioni di Giunta regionale n.1195/2025 e n.2030/2025 in premessa citate, secondo quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n.2376/2024, nonché ai sensi delle disposizioni previste dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti;

6. di pubblicare, per estratto, la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Francesca Bergamini

FINANZIAMENTO OPERAZIONI FIGURE DELLO SPETTACOLO DGR N.2030/2025

Soggetti Attuatori: ENI															
R/PA	Cod. orig.	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Canale di finanziamento	CUP	Finanziamento pubblico	2026	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435	2027	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435
2025-25419/RR	12673	FONDAZIONE FANE CINEMA	9118760338	CONSO DI DRAMMATURGIA	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E340200620009	77.511,60	77.511,60	31.004,64	32.554,87	13.952,09	0,00	0,00	0,00	0,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 17
FEBBRAIO 2026, N. 3195

Finanziamento delle operazioni presentate sull'"Avviso a presentare operazioni formative e di politica attiva del lavoro a supporto dell'inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro - anno 2025 - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità" di cui all'Allegato 1) della DGR n.1631/2025, approvate dalla DGR n.2126/2025. Secondo e ultimo provvedimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e dell'art 30 della Delibera n. 2376/2024 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO, FRANCESCA BERGAMINI

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.2126/2025, al finanziamento e all'assunzione degli impegni di spesa, a favore dei soggetti titolari delle operazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo euro 8.823.390,00 a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con Disabilità di cui all'art. 19 della Legge regionale n.17/2005 e ss.mm.ii., in overbooking a valere sulle risorse di cui al Programma Regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 3 - Inclusione sociale;

2. di imputare contabilmente, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 8.823.390,00 registrata come segue:

- quanto ad euro 7.153.035,00 registrati al n. 3026003993 di impegno sul capitolo di spesa U76574 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la promozione e sostegno, l'inserimento e la stabilizzazione nel lavoro delle persone con disabilità (art.14, L. 12 marzo 1999, n.68 e art. 19 della L.R. 1° agosto 2005, n.17)";
- quanto ad euro 1.670.355,00 registrati al n. 3026003994 di impegno sul capitolo di spesa U76568 "Assegnazione alle imprese per la promozione e sostegno, l'inserimento e la stabilizzazione nel lavoro delle persone con disabilità (art.14, L. 12 marzo 1999, n.68 e art. 19 della L.R. 1° agosto 2005, n.17)";

del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2251/2025,

ed in relazione ai quali, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U76574	12	02	U.1.04.04.01.001	10.1	8	1040401001	3	3
U76568	12	02	U.1.04.03.99.999	10.1	8	1040399999	3	3

rinviano all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per quanto concerne i C.U.P.;

3. che in relazione al percorso amministrativo-contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per la quota di euro 5.127.880,55 (quanto ad euro 4.443.035,00 sul capitolo di spesa U76574 e quanto ad euro 684.845,55 sul capitolo di spesa U76568), relativa all'esigibilità della spesa per gli anni 2027 e 2028, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

4. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alle deliberazioni di Giunta regionale nn.2126/2025 e 1631/2025 più volte citate nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla DGR 2376/2024;

5. di pubblicare la presente Determinazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Francesca Bergamini

Soggetti attuatori: enti										
Azione	Rif PA	CUP	Cod. org.	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2026 Cap. U76574	Anno 2027 Cap. U76574 Attivazione FPV 2026	Anno 2028 Cap. U76574 Attivazione FPV 2028
AZIONE 5: Collocamento mirato BOLOGNA	2025-25613/RER	E54D25007750009	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	2.988.310,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	1.200.000,00	1.400.000,00	388.310,00
AZIONE 3: Collocamento mirato REGGIO EMILIA	2025-25614/RER	E34D25006340009	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	1.666.091,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	600.000,00	800.000,00	266.091,00
AZIONE 6: Collocamento mirato FERRARA	2025-25615/RER	E64D25003690009	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	1.292.197,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	500.000,00	600.000,00	192.197,00
AZIONE 7: Collocamento mirato RAVENNA	2025-25616/RER	E74D25003740009	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	1.206.437,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	410.000,00	550.000,00	246.437,00
Finanziamento totale enti						7.153.035,00		2.710.000,00	3.350.000,00	1.093.035,00
Soggetti attuatori: imprese										
Azione	Rif PA	CUP	Cod. org.	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2026 Cap. U76568	Anno 2027 Cap. U76568 Attivazione FPV 2026	Anno 2028 Cap. U76568 Attivazione FPV 2026
AZIONE 2: Collocamento mirato PARMA	2025-25599/RER	E24D25003640009	915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	0202030342	1.670.355,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	985.509,45	684.845,55	
Finanziamento totale imprese						1.670.355,00		985.509,45	684.845,55	
Finanziamento totale						8.823.390,00		3.695.509,45	4.034.845,55	1.093.035,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 17
FEBBRAIO 2026, N. 3197

Finanziamento annuale (a.a. di assegnazione 2025-2026) della borsa di dottorato intitolata alla memoria di Guido Fanti, in attuazione all'art. 8, comma 3 quater, della L.R. 30 n.12/2003 e ss.mm.ii. e della deliberazione di Giunta regionale n. 846/2023

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera n. 2376/2024 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO, FRANCESCA BERGAMINI

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa:

1. di concedere il finanziamento di euro 60.108,90 a favore di Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, C.F. 80007010376 (cod.org. 5827), della borsa di dottorato di ricerca intitolata alla memoria del primo Presidente della Regione Emilia - Romagna Guido Fanti, nell'ambito del corso di dottorato in Diritto Europeo 41° ciclo – A.A. di assegnazione 2025/2026, di durata triennale, in attuazione all'articolo 8, comma 3 quater, della Legge regionale 30 giugno 2003 n.12 e ss.mm.ii. e della deliberazione di Giunta regionale n.846/2023;

2. di imputare contabilmente la spesa complessiva di euro 60.108,90 sul capitolo U75292 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi relativi ad azioni di valorizzazione della ricerca e l'innovazione didattica e tecnologica per la qualificazione del sistema formativo (art. 8, L.R. 30 giugno 2003, n.12)" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2251/2025 come segue:

- per euro 20.036,30 registrati al n.3026004005 di impegno, anno di previsione 2026;
- per euro 20.036,30 registrati al n.3027000918 di impegno, anno di previsione 2027;
- per euro 20.036,30 registrati al n.3028000192 di impegno, anno di previsione 2028,

ed in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
15	02	U.1.04.01.02.008	09.3	8	1040102008	3	3

3. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'articolo 56, comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

4. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla deliberazione di Giunta regionale n.846/2023 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024;

5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

6. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 17
FEBBRAIO 2026, N. 3198

Programma Garanzia Occupabilità dei lavoratori -PNRR Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Integrazione del finanziamento delle operazioni riferite ai soggetti realizzatori, ricompresi negli elenchi approvati in esito all'avviso di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 676/2024, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2121/2025. Accertamento entrate. Ultimo provvedimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera n. 2376/2024 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO, FRANCESCA BERGAMINI

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2121/2025, all'integrazione del finanziamento delle operazioni a titolarità di LAVOROPIU' S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO, codice fiscale 04860690488, riportate nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e all'assunzione relativo impegno di spesa a favore dello stesso soggetto, per un finanziamento pubblico complessivo di euro 2.638.792,00, a valere sulle risorse di cui al PNRR Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 finanziato dall'Unione Europea - Next generation EU;

2. di imputare contabilmente, in considerazione della natura giuridica del beneficiario, l'importo di euro 2.638.792,00 a integrazione del n.3026003651 di impegno, precedentemente assunto con propria determinazione n.1380/2026, sul capitolo U75687 "Assegnazione alle imprese per l'attuazione dell'intervento 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della missione 5 - componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12.02.2021; Decisione consiglio Ecofin del 13 luglio 2021; DM 5 novembre 2021; D.M. 24 agosto 2023) - Mezzi statali", del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2251/2025, dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione al quale in attuazione del d.lgs.118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Cap itolo	Miss ione	Progr amma	Cod.Ec.	CO FOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75687	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	8	1040399999	3	3

rinviano all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto per quanto concerne i codici C.U.P.;

3. di accertare, a fronte dell'impegno assunto al precedente punto 2., la somma totale di euro 2.638.792,00, integrando il n.6026000554 di accertamento, precedentemente assunto con propria determinazione n.1380/2026, sul capitolo E02351 "Contributo dello Stato per l'attuazione dell'intervento 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della missione 5 - componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12/02/2021; Decisione consiglio Ecofin del 13/07/2021; D.M del 05/11/2021)", sul bilancio finanziario per l'esercizio 2026 quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

4. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle deliberazioni di Giunta regionale n. 676/2024 e n. 2121/2025 più volte citate nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024;

5. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Francesca Bergamini

Rif.P.A	CUP	Cod. org.	Denominazione	Codice fiscale	Canale di finanziamento	Risorse già assegnate e impegnate	Nuova assegnazione	Finanziamento complessivo	Cap. U75687 Impegno n.3026003651
2024-21503/RER	E41D24000180006	9025	LAVOROPIU S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO	04860690488	Risorse PNRR GOL	1.118.565,00	1.544.283,00	2.662.848,00	1.544.283,00
2024-21504/RER	E41D24000190006	9025	LAVOROPIU S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO	04860690488	Risorse PNRR GOL	422.240,00	783.328,00	1.205.568,00	783.328,00
2024-21505/RER	E41D24000200006	9025	LAVOROPIU S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO	04860690488	Risorse PNRR GOL	132.483,00	311.181,00	443.664,00	311.181,00
						1.673.288,00	2.638.792,00	4.312.080,00	2.638.792,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 17
FEBBRAIO 2026, N. 3299

Finanziamento a favore di un Istituto professionale, per la realizzazione dell'Azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al Sistema regionale IeFP L.R. n. 5/2011 e s.m.i., in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.1139/2025. Accertamento entrate. Ultimo provvedimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e dell'art 30 della Delibera n. 2376/2024 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO, FRANCESCA BERGAMINI

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.1139/2025, al finanziamento dell'operazione a titolarità dell'IPSAR "Luigi Veronelli" (cod.org. 12939 e codice meccanografico BORH050003), di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, per complessivi euro 68.807,00, a valere sulle risorse nazionali di cui alla Legge n.144/1999;

2. di imputare contabilmente la spesa complessiva di euro 68.807,00, a favore dell'IPSAR "Luigi Veronelli" (cod.org. 12939 e codice fiscale 91407700375), come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, ad integrazione del n.3026002391 di impegno, precedentemente assunto con propria determinazione n.19420/2025 sul Capitolo U75663 - "Assegnazione alle Autonomie scolastiche per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.lgs. 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali",

del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con la deliberazione di Giunta regionale n.2251/2025, dotato della necessaria disponibilità ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Capitolo	Missione	Progr.	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gest. Ord.
U75663	15	02	U.1.04.01.01.002	09.3	8	1040101002	3	3

rinviano, relativamente al codice C.U.P., all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di accertare, a fronte dell'impegno di spesa di cui al precedente punto 2., quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la somma di euro 68.807,00 ad integrazione del n.6026000320 di accertamento sul Capitolo E02979 "Assegnazione dello Stato per il finanziamento dell'obbligo di frequenza di attività formative (art.68, L.17 maggio 1999, n.144)", del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con la deliberazione di Giunta regionale n.2251/2025;

4. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla deliberazione di Giunta regionale n.1139/2025 in premessa citata, secondo quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n.2376/2024, nonché ai sensi delle disposizioni previste dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

5. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'articolo 56, comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii per quanto riguarda i soggetti pubblici;

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.

7. di pubblicare, per estratto, la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Francesca Bergamini

Soggetto Attuatore: Ente dell'Amministrazione Centrale							
Rif. PA	Cod. org.	Cod. Istituzione	Codice fiscale	Istituzione scolastica	CUP	Totale risorse	Esercizio 2026 Capitolo U75663
2025- 24612/RER	12939	BORH050003	91407700375	IPSAR LUIGI VERONELLI	E89125000720001	68.807,00	68.807,00
				Totale Amministrazione Centrale		68.807,00	68.807,00
				Totale finanziamento complessivo		68.807,00	

ed in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs. 118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75425	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	3	1040102003	3	3
U75427	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	4	1040102003	3	3
U75429	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	7	1040102003	3	3
U75425	15	03	U.1.04.01.02.004	04.1	3	1040102005	3	3
U75427	15	03	U.1.04.01.02.004	04.1	4	1040102005	3	3
U75429	15	03	U.1.04.01.02.004	04.1	7	1040102005	3	3
U75425	15	03	U.1.04.01.02.005	04.1	3	1040102005	3	3
U75427	15	03	U.1.04.01.02.005	04.1	4	1040102005	3	3
U75429	15	03	U.1.04.01.02.005	04.1	7	1040102005	3	3

rinviano all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativamente ai codici C.U.P.;

3. di rinviare ad un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge n. 183/1987;

4. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento ed anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle deliberazioni di Giunta regionale nn. 1239/2025 e 2170/2025 in premessa citate, nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024;

5. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56 comma 7, del citato D.lgs. n. 118/2011;

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previsti dal PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto;

7. di pubblicare, per estratto, la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Francesca Bergamini

RIF PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2026	cap. U75425 Integrazione impegno n. 3026003920	cap. U75427 Integrazione impegno n. 3026003921	cap. U75429 Integrazione impegno n. 3026003922	Anno 2027	cap. U75425 Integrazione impegno n. 3027000905	cap. U75427 Integrazione impegno n. 3027000906	cap. U75429 Integrazione impegno n. 3027000907
2025- 25637/RER	C61125000890009	8176	COMUNE DI FORLÌ	00606820409	Azioni e opportunità di ampliamento dell'offerta educativa extrascolastica nella Provincia di Forlì-Cesena	210.000,00	FSE+3 Inclusione sociale	105.000,00	42.000,00	44.100,00	18.900,00	105.000,00	42.000,00	44.100,00	18.900,00
2025- 25663/RER	J81B25001190002	8182	COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA	00145920351	Tutti per uno: modello di atelier pomeridiano per le scuole secondarie di primo grado di reggio emilia	200.000,00	FSE+3 Inclusione sociale	100.000,00	40.000,00	42.000,00	18.000,00	100.000,00	40.000,00	42.000,00	18.000,00
2025- 25663/RER	C51125000450009	11039	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	03428681205	SCUOLE APERTE METROPOLITANE	875.550,00	FSE+3 Inclusione sociale	410.550,00	164.220,00	172.431,00	73.899,00	465.000,00	186.000,00	195.300,00	83.700,00
2025- 25663/RER	C91125000910002	14632	COMUNE DI ARGENTA	00315410381	Apertamente: Laboratori per l'inclusione e il Futuro	46.080,00	FSE+3 Inclusione sociale	30.720,00	12.288,00	12.902,40	5.529,60	15.360,00	6.144,00	6.451,20	2.764,80
2025- 25660/RER	B71125000500009	8189	COMUNE DI FERRARA	00297110389	Ferrara LAB	148.000,00	FSE+3 Inclusione sociale	40.000,00	16.000,00	16.800,00	7.200,00	108.000,00	43.200,00	45.360,00	19.440,00
2025- 25661/RER	C11125001040009	112	COMUNE DI CAVRIGLIO	00446040354	Im-Patto Cavriago: una rete di luoghi educanti	30.100,00	FSE+3 Inclusione sociale	12.100,00	4.840,00	5.082,00	2.178,00	18.000,00	7.200,00	7.560,00	3.240,00
2025- 25634/RER	H31125001000009	5206	UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	91019940369	SCUOLE APERTE: potenziamento dell'offerta educativa e sostegno alla socializzazione tra pari	125.650,00	FSE+3 Inclusione sociale	75.390,00	30.156,00	31.663,80	13.570,20	50.260,00	20.104,00	21.109,20	9.046,80
TOTALE FINANZIAMENTO						1.635.380,00		773.760,00	309.504,00	324.979,20	139.276,80	861.620,00	344.648,00	361.880,40	155.091,60

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 25
FEBBRAIO 2026, N. 3959

Finanziamento delle operazioni presentate a valere sulla deliberazione di Giunta regionale n.976/2025 "Avviso a presentare operazioni per interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale". Approvate con deliberazione di Giunta regionale n.1657/2025. Ultimo provvedimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e dell'art 30 della Delibera n. 2376/2024 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO, FRANCESCA BERGAMINI

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.1657/2025, al finanziamento ed all'integrazione degli impegni di spesa a favore dell'Istituto per l'istruzione professionale dei lavoratori edili della provincia di Bologna (cod.org. 257), soggetto titolare dell'operazione riportata nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 91.464,00, a valere sulle risorse del Programma Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico h);

2. di specificare che relativamente all'Istituto per l'istruzione professionale dei lavoratori edili della provincia di Bologna (cod.org. 257) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di euro 91.464,00 registrata come segue:

- quanto a euro 36.585,60 ad integrazione del n.3026003620 di impegno precedentemente assunto con propria determinazione n.687/2026 sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

- quanto a euro 38.414,88 ad integrazione del n.3026003621 di impegno precedentemente assunto con propria determinazione n.687/2026 sul capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";

- quanto a euro 16.463,52 ad integrazione del n.3026003622 di impegno precedentemente assunto con propria determinazione n.687/2026 sul capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1° agosto 2005, n. 17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";

del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2251/2025, dotato della necessaria disponibilità ed in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

U75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
U75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3
U75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3

rinviano, relativamente al codice C.U.P. all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di rinviare altresì, ad un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge n.183/1987;

5. di rinviare infine, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento ed anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle deliberazioni di Giunta regionale n.976/2025 e n.1657/2025 in premessa citate, secondo quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n.2376/2024, nonché ai sensi delle disposizioni previste dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti;

7. di pubblicare, per estratto, la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Francesca Bergamini

Soggetto Attuatore: Ente																
Azione	Rif PA	Cod.org.	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	CUP	2026	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435	2027	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435
1	2025-25169/IER	257	ISTITUTO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE DEL LAVORATORE EDU DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA	80007510375	Operatore edile polivalente	91.464,00	FSE+ 3, inclusione sociale	E34D25004150009	91.464,00	36.585,60	38.414,88	16.463,52	0,00	0,00	0,00	0,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 25
FEBBRAIO 2026, N. 4037

Finanziamento (PR FSE+ 2021/2027) operazione per sostenere la formazione e l'inclusione dei minori stranieri non accompagnati presentata a valere sull'Avviso pubblico di cui all'Allegato 1) alla DGR n. 1879/2025 e approvata con DGR n. 156/2026 - CUP n. E94D25006390009

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e dell'art 30 della Delibera n. 2376/2024 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO, FRANCESCA BERGAMINI

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 156/2026, al finanziamento e all'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore di En.A.I.P. Parma (cod. org. 403, C.F. 01928210341), titolare dell'operazione riportata nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo di euro 155.440,96 e per un finanziamento pubblico di pari importo, risorse di cui al PR FSE+ Priorità 4. Occupazione giovanile Obiettivo specifico a);

2. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e secondo la natura giuridica del beneficiario, la somma complessiva di euro 155.440,96 registrata come segue:

- quanto ad euro 62.176,38 al n. 3026004082 di impegno sul Capitolo U75431 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto ad euro 65.285,20 al n. 3026004083 di impegno sul Capitolo U75433 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N.183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO";

- quanto ad euro 27.979,38 al n. 3026004084 di impegno sul Capitolo U75435 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE";

del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2251/2025, dotato della necessaria disponibilità ed in relazione ai quali in attuazione del d.lgs. 118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COF OG	Trans. UE	SIOPE	CUP	C.I. Spesa	Gest. Ord.
U75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	E94D25006390009	3	3
U75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	E94D25006390009	3	3
U75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	E94D25006390009	3	3

3. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

4. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla deliberazione di Giunta regionale n. 1879/2025 più volte citata nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024;

5. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previsti dal PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Francesca Bergamini

Rif PA	CUP	Cod. org.	Ragione sociale	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Anno 2026	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435
2025-25659/RER	E94D25006390009	403	En A.I.P. Parma	01928210341	PERCORSI PERSONALIZZATI PER LA FORMAZIONE E INCLUSIONE DEI MSNA	155.440,96	FSE+ 4. Occupazione giovanile	155.440,96	62.176,38	65.285,20	27.979,38

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE
COLLETTIVA 18 FEBBRAIO 2026, N. 3394

**Iscrizione all'Elenco regionale di palestre e associazioni sportive che promuovono salute della associazione
Polisportiva Dilettantistica Buscherini di Forlì (FC), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: “Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell’attività fisica e della prescrizione dell’esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute”;

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l’adesione ai principi espressi dal “Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute” e l’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all’Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto del seguente nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sottoindicato:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL della Romagna – SSD Medicina dello Sport e Promozione dell’Attività Fisica – Prot. n. 0044992 del 17/02/2026, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 0145190.E del 18/02/2026 relativo alla richiesta di iscrizione all’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Associazione Polisportiva Dilettantistica Buscherini – Via Orceoli,17 – 47122 – Forlì (FC);

Ritenuto pertanto di disporre l’iscrizione nell’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Associazione Polisportiva Dilettantistica Buscherini di Forlì (FC), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l’iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute” per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l’Allegato A) “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto: “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 27 febbraio 2025 avente ad oggetto: “Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a dirigente regionale”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1440 del 08 settembre 2025 avente ad oggetto: "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge Regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027"";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1559 del 29 settembre 2025 avente ad oggetto: "XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei Servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2224 del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto: "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase";

- la determinazione dirigenziale n. 25541 del 30 dicembre 2025 avente ad oggetto: "Proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 30 gennaio 2026 avente ad oggetto: "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase";

- la determinazione dirigenziale n. 2272 del 5 febbraio 2026 avente ad oggetto: "Micro-Organizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute la seguente Associazione Polisportiva Dilettantistica:

- Associazione Polisportiva Dilettantistica Buscherini – Via Orceoli,17 – 47122 – Forlì (FC);

2. di stabilire che l'iscrizione all'Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute" per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal vigente PIAO Regionale e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA RESPONSABILE DI AREA

Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE
COLLETTIVA 18 FEBBRAIO 2026, N. 3395

Iscrizione all'Elenco regionale di palestre e associazioni sportive che promuovono salute della palestra "La Palestra S.S.D. a r.l." di Savignano sul Panaro (MO), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: "Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell'attività fisica e della prescrizione dell'esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute";

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l'adesione ai principi espressi dal "Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute" e l'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all'Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto del seguente nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sottoindicato:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Modena (MO) – Prot. n. 12782 del 16/02/2026, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 0135960.E del 16/02/2026 relativo alla richiesta di iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra “La Palestra S.S.D. A R.L.” – Via Tavoni,1000 – 41056 – Savignano sul Panaro (MO);

Ritenuto pertanto di disporre l'iscrizione nell'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra “La Palestra S.S.D. A R.L.” di Savignano sul Panaro (MO), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l'iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute” per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l'Allegato A) “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: “Ridefinizione dell'assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto: “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 27 febbraio 2025 avente ad oggetto: “Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a dirigente regionale”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1440 del 08 settembre 2025 avente ad oggetto: “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge Regionale 25 luglio 2025 n. 7 “Assestamento e prima variazione al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027””;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1559 del 29 settembre 2025 avente ad oggetto: “XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei Servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2224 del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto: “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase”;

- la determinazione dirigenziale n. 25541 del 30 dicembre 2025 avente ad oggetto: “Proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 30 gennaio 2026 avente ad oggetto: “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase”;

- la determinazione dirigenziale n. 2272 del 5 febbraio 2026 avente ad oggetto: “Micro-Organizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute la seguente Struttura Sportiva:

- Palestra “La Palestra S.S.D. A R.L.” – Via Tavoni,1000 – 41056 – Savignano sul Panaro (MO);

2. di stabilire che l'iscrizione all'Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute" per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal vigente PIAO Regionale e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA RESPONSABILE DI AREA

Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI
19 FEBBRAIO 2026, N. 3518

Voltura a Kelag International Toano S.r.l. del provvedimento di VIA approvato con DGR n. 1644/2012 relativo all'impianto idroelettrico in località Cerredolo, nel comune di Toano (RE), presentato da C.E.V. S.R.L e volturato con determinazione n. 9936/2023 alla International Service S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di volturare alla Kelag International Toano S.r.l. il provvedimento di VIA approvato con deliberazione di Giunta Regionale 13 novembre 2012 n. 1644 e relativo all'impianto idroelettrico in località Cerredolo, nel Comune di Toano, in provincia di Reggio Emilia, presentato da C.E.V. S.R.L., così come volturato con determinazione 9 maggio 2023 n. 9936 alla International Service S.r.l.;

b) che l'ottemperanza alle condizioni ambientali n. 4, n. 11, n. 18, n. 19 e n. 20 del Provvedimento di VIA di cui alla deliberazione di Giunta Regionale 13 novembre 2012 n. 1644 spetta a Kelag International Toano S.r.l.;

c) di stabilire che la Kelag International Toano S.r.l., subentrando a International Service S.r.l., dovrà rispettare tutte le condizioni ambientali contenute nella deliberazione n. 1644/2012;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle condizioni ambientali (prescrizioni) di cui sopra sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. come da suddivisione societaria sopra riportata;

e) di trasmettere copia della presente determinazione a International Service S.r.l. e Kelag International Toano S.r.l.;

f) di trasmettere, inoltre, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente determinazione ad Arpa Emilia, ad Arpa Gestione Demanio Idrico, alla Amministrazione Prov.le di Reggio Emilia, alla Amministrazione Prov.le di Modena, al Comune di Toano, al Comune di Montefiorino, all'AUSL di Reggio Emilia;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determinazione dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

i) di dare atto, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI
19 FEBBRAIO 2026, N. 3519

Voltura a Plenitude Renewables Italy S.p.A. del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) approvato con determinazione n. 1427/2021 e relativo al progetto "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare" localizzato in comune di Massa Lombarda (RA), proposto da Herbamont S.r.l. società agricola e successivamente volturato con determinazione n. 2492/2022 a Ravenna 1 FTV S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di volturare alla società Eni Plenitude Renewables Italy S.p.A. il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) approvato con determinazione 28/07/2021 n. 14279 e successivamente volturato con determinazione 11 febbraio 2022 n. 2492 a Ravenna 1 FTV S.r.l, relativo al progetto denominato "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare" localizzato in Comune di Massa Lombarda (RA), proposto da Herbamont S.r.l.;

b) che in merito alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA approvata con determinazione 28/07/2021 n. 14279 e successivamente volturato con determinazione 11 febbraio 2022 n. 2492 a Ravenna 1 FTV S.r.l, risulta conclusa positivamente;

c) di trasmettere copia della presente determinazione a Eni Plenitude Renewables Italy S.p.A.;

d) di trasmettere, inoltre, copia della presente determinazione all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, alla Provincia di Ravenna, all'AUSL della Romagna, all'ARPAE SAC di Ravenna, all'ARPAE area prevenzione ambientale Est, al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale;

e) di pubblicare, per estratto, la presente determinazione dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna;

f) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni;

g) di dare atto, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI
19 FEBBRAIO 2026, N. 3522

LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto "Impianto per la gestione di rifiuti da costruzione e demolizione" localizzato nel comune di Cervia (RA), proposto dalla Società Impresa Generale Torri S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di assoggettare, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della l.r. 4/2018 il progetto denominato "Impianto per la gestione di rifiuti da costruzione e demolizione" localizzato nel comune di Cervia (RA), proposto da Società Impresa Generale Torri S.r.l., sintetizzato nella scheda tecnica progettuale che costituisce l'ALLEGATO 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione, alla ulteriore procedura di VIA in quanto il progetto ha possibili effetti negativi e significativi sull'ambiente; in particolare:

- in merito al progetto presentato, le aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso, secondo operazione R13, aventi superficie totale di 2.433 m², se utilizzate per lo stoccaggio in cumuli con la specifica configurazione geometrica descritta sembrerebbero fortemente sottodimensionate rispetto alla capacità istantanea dichiarata dal proponente, pertanto rimangono delle perplessità relativamente alla possibilità di una corretta gestione del quantitativo di rifiuti dichiarato in tale superficie, in relazione anche all'altezza dei cumuli, che non rende possibile un avvallo del progetto in mancanza di ulteriori approfondimenti. Si ritiene pertanto necessario rivalutare il quantitativo di rifiuti gestibili in impianto in relazione alla dimensione dell'area proposta e valutare, se necessario, alternative localizzative;

- l'area di futuro sedime dell'impianto sembra ricadere, diversamente da quanto dichiarato dal proponente, secondo le "Mappe di pericolosità alluvioni - terzo ciclo pianificazione (2027 – 2033)" di cui al Decreto SG 4/2026 per il Distretto idrografico del fiume Po, in aree soggette ad alluvioni frequenti con scenario H-P3 sia per il reticolo principale sia per il reticolo secondario di pianura. Si ritiene pertanto necessario un approfondimento teso ad una progettualità che tenga conto dell'evoluzione della pianificazione del Distretto idrografico e delle relative conseguenze normative procedurali, che possono influire su modifiche progettuali;

- in merito agli impatti cumulativi poiché l'attività di lavorazione dei rifiuti inerti in esame si affiancherà all'attività di recupero rifiuti inerti dell'impianto proposto dalla società Valore Ambiente Soc. Cons. a r.l. già autorizzata, situato a circa 300 metri a sud-ovest nel medesimo comparto industriale, e in potenziale fase di realizzazione, si genera una sovrapposizione degli impatti generati dall'attività di entrambi gli impianti sia in fase di cantiere che di esercizio, i cui effetti si vanno a cumulare presso i ricettori sensibili esposti ad entrambi gli impianti determinando nel complesso un impatto significativo in particolare per le matrici emissioni polverulente e acustiche, traffico e viabilità;

- in merito all'impatto atmosferico sebbene l'impatto legato al cantiere per la realizzazione dell'impianto in esame risulti inferiore rispetto a quello dell'impianto limitrofo (Valore Ambiente), l'intervento in esame introduce un'ulteriore sorgente di emissioni polverulente rispetto allo scenario ante-operam, comportando un incremento dell'emissione di polveri;

attenendosi ai risultati riportati dal proponente, si ritiene che l'impatto sulla matrice emissioni in atmosfera sia negativo e significativo per il recettore sensibile (R1-VA) esposto ad entrambi gli impianti. Alla luce dell'evidenza di impatti negativi e significativi, considerata la non esaustività della valutazione presentata dal proponente, si ritiene che tale situazione di criticità andrebbe maggiormente indagata, anche mediante una valutazione modellistica di dispersione che consenta una valutazione esaustiva dell'impatto cumulativo sulle emissioni locali di polveri in atmosfera, ed eventualmente tramite la proposta di un piano di monitoraggio specifico per le polveri da effettuare presso i ricettori maggiormente impattati (come anche proposto dalla Ditta nella controdeduzione all'osservazione ricevuta). L'approfondimento in fase di VIA consentirebbe inoltre di proporre modifiche progettuali, misure mitigative e compensative;

- rispetto all'impatto atmosferico dovuto al traffico, non risulta chiaro se il numero mezzi dichiarato consideri gli eventuali mezzi adibiti al trasporto in uscita dall'impianto degli aggregati recuperati e dei rifiuti prodotti nonché il numero di mezzi necessari per il rifornimento del frantoio che, in caso aggiuntivi, determinerebbe la sottostima del valore assunto nelle valutazioni. L'incidenza delle emissioni di progetto non è stata stimata in rapporto alle emissioni prodotte dai mezzi circolanti sulla viabilità interna all'area artigianale, più rappresentativa in termini di impatto rispetto alla viabilità provinciale e statale certamente caratterizzata da un traffico più consistente che determina un'incidenza del progetto meno significativa;

inoltre, il proponente non pare abbia considerato l'effetto cumulativo derivato dalla sovrapposizione delle fasi di esercizio dell'impianto in esame e dell'impianto di Valore Ambiente, il traffico cumulato che ne deriva, sarebbe > 100 transiti giornalieri, determinando un impatto in atmosfera da traffico indotto non trascurabile.

- in merito alla barriera vegetale seppur apporti effetti benefici in termini di assorbimento degli inquinanti, si rileva che l'effetto mitigativo sulle polveri, stimato dal proponente, avrà una reale efficacia soltanto quando le piante saranno giunte a sviluppo completo e al raggiungimento di una certa altezza, trattandosi di piante a lento accrescimento. Il proponente non ha riportato nella documentazione informazioni sullo stato delle piante al momento della messa a dimora né un bilancio emissivo che dia conto, rispetto al periodo di esercizio dell'impianto, della variazione nel fattore di assorbimento degli inquinanti da parte della piantumazione. Poiché la capacità di abbattimento delle polveri è direttamente proporzionale alla superficie fogliare e alla dimensione della chioma, la mitigazione reale, al momento della messa in esercizio dell'impianto e per i primi anni successivi, sarà drasticamente inferiore a quella dichiarata, rendendo i tassi di efficienza di abbattimento indicati dal proponente non rappresentativi della fase iniziale di attività. Pertanto, al fine di poter considerare tale compensazione una ulteriore misura di contenimento dell'impatto in atmosfera, le valutazioni effettuate dovrebbero essere ricondotte con un bilancio emissivo che dia conto, rispetto al periodo di esercizio dell'impianto, della variazione nel fattore di assorbimento degli inquinanti da parte della piantumazione, anche alla luce della modifica a tale fascia in conseguenza di quanto prescritto dall'Ente Parco del Delta del Po nel proprio Prov. di VINCA, nonché rispetto alla volontà di "ispessimento" della barriera verde come indicato dallo stesso proponente nella controdeduzione all'osservazione presentata; ciò al fine di consentire una compiuta valutazione della reale capacità mitigativa di tale misura e di valutare l'eventuale adozione di altre misure mitigative che producano i propri effetti nell'immediato per compensare la non piena efficacia di tale fascia verde nei primi anni di esercizio dell'impianto;

- per quanto riguarda l'impatto acustico in fase di esercizio è stata prevista dal proponente una barriera alta 3,5 metri e lunga circa 60 metri attorno all'area di frantumazione. L'Ente Parco del Delta del Po, nel proprio Prov. di VINCA, ha prescritto, al fine di ridurre al minimo la possibilità di impatto acustico verso il Sito Rete Natura 2000 "IT4070007 - ZSC-ZPS - Salina di Cervia", il prolungamento della barriera, tale da coprire interamente la porzione di perimetro nord-orientale dell'impianto, inoltre lo stesso proponente nella controdeduzione all'osservazione pervenuta ha proposto l'innalzamento della barriera acustica da 3,5 m a 4 m per aumentare l'effetto di mitigazione acustica;

considerato quindi il livello di incertezza della valutazione, anche a seguito di proposte di aumento delle misure mitigative i cui effetti non sono stati indagati nonché dell'opportunità di valutare l'inserimento di sistemi di mitigazione alternativi, si ritiene non pienamente valutata la significatività dell'impatto e, conseguentemente, necessario un approfondimento;

L'impatto cumulativo per la matrice rumore, è sostenibile a condizione che sia presente la barriera mitigativa acustica attorno all'impianto di recupero. Tuttavia, in assenza dei dovuti aggiornamenti, si ritiene di non avere elementi sufficienti per determinare il reale impatto acustico dell'impianto in fase di esercizio, rimangono delle perplessità anche nella valutazione dell'effetto cumulativo in quanto il proponente ha utilizzato dei dati già elaborati da Valore Ambiente mentre sarebbe opportuno, per verificare la sostenibilità dell'impatto, effettuare verifiche aggiornate e un monitoraggio ante e post-operam con entrambi gli impianti in funzione presso i ricettori individuati dallo studio cumulativo. Pertanto, al fine di verificare la sostenibilità dell'impatto, con particolare riferimento all'effetto cumulativo, nonché l'efficacia delle misure di mitigazione di progetto proposte e di quelle eventualmente aggiuntive, si ritiene necessario approfondire la valutazione degli impatti, negativi e probabilmente significativi;

- in merito al traffico veicolare l'incremento determinato dalla sovrapposizione dei flussi generati dall'impianto in oggetto e dall'impianto della Ditta Valore Ambiente non può essere considerato trascurabile risulta pertanto necessario un ulteriore approfondimento;

b) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Società Impresa Generale Torri S.r.l., al Comune di Cervia, alla Provincia di Ravenna, all'AUSL della Romagna, all'ARPAE di Ravenna, all'Ente di gestione per i parchi e la Biodiversità Delta del Po, ai Carabinieri per la Biodiversità - Ufficio di Punta Marina, al Consorzio di Bonifica della Romagna, alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini;

c) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

d) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

e) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI
24 FEBBRAIO 2026, N. 3878

LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto "Ampliamento centro di recupero inerti non pericolosi sito in Via Diaz 37/D, Comune di Forlimpopoli (FC)" localizzato nel comune di Forlimpopoli (FC), proposto dalla IMPRESA BIGUZZI S.R.L.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Ampliamento centro di recupero inerti non pericolosi sito in via Diaz 37/D, Comune di Forlimpopoli (FC)" localizzato in comune di Forlimpopoli (FC) proposto da IMPRESA BIGUZZI S.R.L., sintetizzato nella scheda tecnica progettuale che costituisce l'ALLEGATO 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1. nella successiva fase autorizzativa, presentare la proposta di monitoraggio acustico finalizzato a validare i risultati della Valutazione Previsionale di Impatto Acustico, così come previsto dal TCA;

2. nella successiva fase autorizzativa presentare un progetto del verde che, per l'intero perimetro di impianto, integri ed estenda la dotazione attualmente presente, completa di fotografie, descrizione delle essenze, quantificazione degli esemplari, profondità della barriera verde, programma di manutenzione e irrigazione, stato di salute sia dello stato attuale sia per lo stato di progetto;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punti 1 e 2, dovrà essere effettuata da ARPAE Forlì-Cesena;

c) di disporre che il progetto dovrà essere attuato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere comunicata ad ARPAE Forlì-Cesena e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, l'entrata in esercizio della nuova configurazione;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali (art.28 del d.lgs.152/2006) - Valutazioni ambientali e autorizzazioni - Ambiente (regione.emilia-romagna.it). L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale del presente provvedimento in 5 anni dalla data della sua approvazione per la richiesta delle autorizzazioni necessarie per l'attuazione del progetto presentato; decorso tale periodo senza che sia stata presentata la richiesta di autorizzazione, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente così come previsto dall'art. 19, comma 10 del d.lgs. 152/06;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Impresa Biguzzi srl, al Comune di Forlimpopoli, alla Provincia di Forlì-Cesena, all' Azienda U.s.l. della Romagna, all'ARPAE di Forlì-Cesena;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6759>;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA

Domanda di modifica di Licenza di concessione demaniale marittima

1. Informazioni sulla domanda.

Riferimento pratica: istruttoria n. 1.

Data di presentazione: 12 febbraio 2026.

Protocollo: 12/02/2026.0127054.E.

Oggetto: modifica della Licenza di concessione demaniale marittima n. 9666/2025, avente ad oggetto l'occupazione di uno specchio acqueo della superficie di mq. 2.600.000 situato nelle acque antistanti al comune di Bellaria Igea Marina, mediante ampliamento della superficie in concessione di ulteriori mq. 797.132, per l'occupazione di una superficie totale di mq. 3.397.132.

Attività svolta nell'area oggetto di istanza: impianto di molluschicoltura del tipo in sospensione su filari.

Specie allevate: *mytilus galloprovincialis*.

Superficie complessiva oggetto di istanza: mq. 3.397.132 (di cui mq. 2.600.000 attualmente in concessione e mq. 797.132 richiesti in ampliamento).

Ubicazione dell'area: acque antistanti al comune di Bellaria Igea Marina, a Est del porto di Bellaria Igea Marina, a circa 2,7 miglia dalla costa.

Durata del procedimento: 150 giorni dalla presentazione dell'istanza.

2. Informazioni sulla pubblicazione.

Modalità di pubblicazione: il presente comunicato, ai sensi della D.G.R. n.2285/2021 e del Cod. Navigazione, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – parte seconda periodico, all'Albo pretorio del Comune di Bellaria Igea Marina e sulla pagina internet istituzionale della Direzione Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna.

L'istanza e la relativa documentazione resteranno depositate, a disposizione del pubblico che possa avere un interesse, presso il Settore attività faunistico – venatorie, pesca e acquacoltura, durante il termine stabilito.

Termine stabilito: 15 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente comunicato sul BURERT – periodico seconda parte in data **11 marzo 2026**.

3. Partecipazione al procedimento.

Visione della documentazione: tutti coloro che possono avere interesse alla partecipazione al procedimento, secondo quanto stabilito dall'art. 9 della L.241/1990, entro il termine stabilito dalla pubblicazione possono prendere visione dell'istanza e della documentazione depositata facendone richiesta per iscritto, mediante pec, indirizzata al Settore attività faunistico – venatorie, pesca e acquacoltura, specificando nella richiesta il riferimento della pratica e le motivazioni della richiesta. L'accesso alla documentazione può essere limitato in base a quanto previsto dalla normativa sulla privacy.

Presentazione di osservazioni: tutti coloro che possono avere interesse alla partecipazione al procedimento, secondo quanto stabilito dall'art. 9 della L.241/1990, possono presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti, entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione nel BURERT.

Presentazione di domande concorrenti: le eventuali domande concorrenti devono pervenire entro il termine stabilito dalla pubblicazione nel BURERT, ovvero entro il 26 marzo 2026. Le domande concorrenti saranno valutate sulla base dei requisiti stabiliti dalla normativa vigente in materia. Ulteriore documentazione potrà essere richiesta dall'Amministrazione procedente al fine della valutazione delle istanze presentate.

4. Informazioni generali.

Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna – Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura nella sede di Viale della Fiera n. 8 – 40127 Bologna (per informazioni: tel. 051 527 4820 – 051 527 4843).

Responsabile del Settore: Dott. Stefano Poma.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Angela Maini, alla quale è possibile rivolgersi per ulteriori informazioni in merito all'istruttoria (tel. 051 527 4313 mail: angela.maini@regione.emilia-romagna.it).

Indirizzo pec da utilizzare per ogni comunicazione inerente al procedimento: territoriurale@postacert.regione.emilia-romagna.it. Ogni comunicazione inerente al presente comunicato dovrà pervenire tramite pec e nell'oggetto dovrà essere indicato il riferimento della pratica.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Stefano Poma

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Cesenatico (FC). Approvazione di Accordo di Programma per la rimodulazione del precedente Accordo riguardante “Il recupero e la riqualificazione dell'ambito della Colonia “Veronese” (Accordo originariamente sottoscritto in data 17.12.2004) - art.60, comma 9 L.R. 24/2017

Si avvisa che con decreto del presidente della Provincia di Forlì-Cesena n. 12 del 16/02/2026 è stato approvato l'Accordo di Programma in rimodulazione del precedente Accordo di Programma riguardante il "recupero e la riqualificazione dell'ambito della Colonia “Veronese”.

Il decreto di approvazione, corredato dalla copia integrale dell'Accordo di Programma, è pubblicato sul sito web del Comune di Cesenatico ed è depositato presso la sua sede per la libera consultazione del pubblico.

Il decreto di approvazione, conformemente a quanto previsto dall'art.60, comma 9, della L.R.24/2017 e s.m.i., produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Daniele Capitani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Faenza (RA) – Conclusione di Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) LR 24/2017 per ampliamento di supermercato denominato La Filanda, sito in Via della Costituzione n. 28/23, in variante alla pianificazione urbanistica comunale. Richiedente: Commercianti Indipendenti Associati Soc. Coop.

Si avvisa che copia integrale della Determinazione Dirigenziale n.4057/2025 di conclusione motivata della Conferenza di Servizi relativa al Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per ampliamento stabilimento industriale a Faenza in via Convertite n. 8, in variante alla pianificazione urbanistica comunale, è pubblicata sul sito istituzionale dell'Unione della Romagna Faentina, al seguente link:

[Amministrazione Trasparente - Pubblicazione dei procedimenti urbanistici](#)

unitamente a copia della delibera di C. URF n. 49 del 30.10.2025 con la quale si è espresso parere favorevole circa l'approvazione del Progetto comportante variazione alla Strumentazione Urbanistica.

Copia della suddetta documentazione con i relativi allegati, è altresì depositata presso la sede del Settore Territorio – Servizio Urbanistica-Ufficio di Piano – via Zanelli n.4 – 48018 Faenza (RA) per la libera consultazione del pubblico previo appuntamento.

La determinazione motivata di conclusione positiva di Conferenza di Servizi è in vigore e produce gli effetti indicati al comma 2 dell'art. 53 della LR 24/2017 dalla data della presente pubblicazione nel BURERT.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Daniele Capitani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Fiorano Modenese (MO) - Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 permesso di costruire in variante alla strumentazione urbanistica per la realizzazione di un intervento di ampliamento di edificio industriale con annessa palazzina uffici, in via Viazza II Tronco 53-55 a Fiorano Modenese (MO) sull'area catastalmente censita al foglio 7 mappali 189-193-197, di proprietà di B.T.P. Holding s.r.l. - Prat. n. 2025/0258. Determinazione di conclusione positiva

Si avvisa che con atto n. 105 del 02/03/2026 si è espressa determinazione conclusiva positiva della Conferenza dei Servizi ai sensi della L. 241/90 inerente il progetto per la realizzazione di un intervento di ampliamento di edificio industriale con annessa palazzina uffici in Via Viazza II Tronco, 53-55 a Fiorano Modenese (MO) sull'area catastalmente censita al foglio 7 mappali 189-193-197, di proprietà di B.T.P. HOLDING S.r.l. – Pratica n. 2025/0258.

L'atto conclusivo è stato pubblicato sul sito web del Comune di Fiorano Modenese nella sezione Amministrazione Trasparente/Pianificazione e Governo del Territorio per la sua libera consultazione.

Il Consiglio Comunale si è espresso favorevolmente con delibera n. 11 del 26/02/2026 e che tale parere può essere considerato definitivo non essendo pervenute osservazioni a seguito della dovuta pubblicazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Daniele Capitani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Formigine (MO). Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto relativo a “Intervento di ampliamento di fabbricato industriale con annessa palazzina uffici proposto dalle società B.T.P. HOLDING s.r.l. e SITI B&T GROUP s.p.a. nel comune di Formigine in via Del Ponte n.1, in variante agli strumenti urbanistici vigenti”– Avviso di conclusione positiva del procedimento

Si avvisa che con determinazione motivata positiva della Conferenza di Servizi, n. 82 del 16/02/2026, si è concluso il Procedimento Unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, per l'approvazione del progetto relativo a “Intervento di ampliamento di fabbricato industriale con annessa palazzina uffici proposto dalle società B.T.P. HOLDING s.r.l. e SITI B&T GROUP s.p.a. nel comune di Formigine in via Del Ponte n.1” in variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE).

Il Consiglio Comunale ha ratificato la variante al RUE con deliberazione n. 19 del 19/02/2026.

Il provvedimento in oggetto, concluso con determinazione positiva n. 82/2026, è pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Formigine
<https://www.comune.formigine.mo.it/servizi/catasto-e-urbanistica/approfondimenti>

alla sezione Pianificazione Territoriale, alla voce Procedimenti Unici ex Art. 53 L.R. 24/2017, nonché alla sezione “Amministrazione Trasparente”, pagina “Pianificazione e Governo del territorio”, categoria “Procedimenti Unici ex Art. 53 L.R. 24/2017”.

Dalla data della presente pubblicazione nel BURERT decorrono gli effetti indicati al comma 2 dell’art. 53 della L.R. n. 24/2017 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Daniele Capitani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Formigine (MO). Procedimento unico ai sensi dell’art. 53, comma1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l’approvazione del progetto relativo a “Costruzione di nuovo edificio ad uso stalla per bovini a stabulazione libera e rifunzionalizzazione di stalla esistente” dell’ Azienda Agricola Vaccari Giovanni e Beatrice s.s., nel Comune di Formigine in via Borgo n.28, in variante agli strumenti urbanistici vigenti” – Avviso di conclusione positiva del procedimento

Si avvisa che con determinazione motivata positiva della Conferenza di Servizi, n. 83 del 16/02/2026, si è concluso il Procedimento Unico di cui all’art. 53 della L.R. 24/2017, per l’approvazione del progetto relativo a “Costruzione di nuovo edificio ad uso stalla per bovini a stabulazione libera e rifunzionalizzazione di stalla esistente” dell’ Azienda Agricola Vaccari Giovanni e Beatrice s.s., nel Comune di Formigine, in via Borgo n.28 in variante al piano strutturale comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE).

Il Consiglio Comunale ha ratificato la variante al PSC e RUE con deliberazione n. 18 del 19/02/2026.

Il provvedimento in oggetto, concluso con determinazione positiva n. 83/2026, è pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Formigine

<https://www.comune.formigine.mo.it/servizi/catasto-e-urbanistica/approfondimenti>

alla sezione Pianificazione Territoriale, alla voce Procedimenti Unici ex Art. 53 L.R. 24/2017, nonché alla sezione “Amministrazione Trasparente”, pagina “Pianificazione e Governo del territorio”, categoria “Procedimenti Unici ex Art. 53 L.R. 24/2017”.

Dalla data della presente pubblicazione nel BURERT decorrono gli effetti indicati al comma 2 dell’art. 53 della L.R. n. 24/2017 e s.m.i..

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Daniele Capitani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Longiano (FC) - Procedimento Unico per l’approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e localizzazione dell’opera, apposizione vincolo preordinato all’esproprio, dichiarazione di pubblica utilità ed adeguamento degli strumenti urbanistici del Comuni di Longiano, ai sensi dell’art. 38 del D.lgs n. 36/2023 e dell’art. 53 della LR n. 24/2017 in variante alla pianificazione territoriale comunale vigente riguardante “INTERVENTO DI REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO LA VIA CROCETTA AL FINE DI COLLEGARE IL CENTRO ABITATO CON LA ZONA INDUSTRIALE”.

Ai sensi dell’art. 53 comma 1 lettera a) della LR n. 24/2017, il Procedimento Unico proposto dal Servizio Lavori Pubblici del Comune di Longiano riguardante il progetto di fattibilità tecnico-economica aggiornato, assunto agli atti con Prot n. 10487 e 11711 del 2025 e successive integrazioni pervenute con Prot n. 14616/2025, è stato approvato con Determinazione n. 91 del 27/02/2026 di conclusione della Conferenza di Servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi degli artt. 14-bis comma 7 e 14-ter della Legge n. 241/1990.

Si specifica che la Determinazione di conclusione della Conferenza di Servizi costituisce inoltre localizzazione dell'opera ai sensi dell'art. 38 del D.lgs n. 36/2023 e variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti ai sensi dell'art. 53 della LR n. 24/2017.

La documentazione relativa al suddetto procedimento, ai sensi dell'art. 53 comma 10 della LR n. 24/2017, è depositata presso il Comune di Longiano e pubblicata sul sito web dell'Ente nella sezione Pianificazione Territoriale al seguente link:

<https://www.comune.longiano.fc.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=19563&idCat=19570&ID=27678&TipoElemento=categoria>

Dalla data della presente pubblicazione nel BURERT decorrono gli effetti indicati dall'art. 53 comma 2 della LR n. 24/2017.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Daniele Capitani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Lugo (RA)- Approvazione di variante agli strumenti urbanistici vigenti per progetto di "Ampliamento di attività produttiva esistente tramite la realizzazione di uffici", ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 53 comma 1 punto b) della L.R. 24/2017, ubicazione Via Lato di Mezzo n. 35/1-37, richiedente Ditta SI COMPUTER S.P.A.

Si avvisa che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 12/02/2026 del Comune di Lugo, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata e ratificata, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 s.m.i., la Determinazione Conclusiva della conferenza dei servizi comportante variante agli strumenti urbanistici vigenti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e secondo il procedimento di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2017, per ampliamento di attività produttiva esistente, tramite la realizzazione di uffici, da effettuarsi in Lugo, Via Lato di Mezzo n. 35/1-37, ditta SI COMPUTER S.P.A.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso la Segreteria Generale del Comune di Lugo.

I documenti che costituiscono la variante sono altresì pubblicati sul sito web dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna all'indirizzo:

<https://www.labassaromagna.it/Novita/Notizie/Varianti-strumenti-urbanistici-APPROVATE>

ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 33/2013 (Amministrazione Trasparente).

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Daniele Capitani

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rinnovo con cambio di titolarità di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico in comune di Pianoro (BO), loc. Pian di Macina e loc. Bell'Aria. Prat. n. BO08A0192

Con determinazione n. 970 del 16/02/2026, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Tratos Cavi S.p.a, con sede legale in Comune di Pieve Santo Stefano (AR), la concessione a derivare acqua pubblica dal torrente Savena per uso idroelettrico da esercitarsi mediante 2 centraline aventi ciascuna una portata massima di 3000 l/s, portata media rispettivamente di 838 l/s (loc. Pian di Macina), 762 l/s (loc. Bell'Aria) e una potenza nominale di 134,67 kW, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2045.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso ambientale per l'alimentazione dei laghetti dei Giardini Margherita in sottensione al Consorzio della Chiusa di San Ruffillo e del Canale Savena mediante prelievo da torrente Savena in Comune di Bologna (BO). Prat. N. BO24A0034

Con determinazione n. DET-AMB-2026-1075 del 24/02/2026, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al Comune di Bologna la concessione a derivare acqua pubblica superficiale per uso ambientale per l'alimentazione dei laghetti dei Giardini Margherita da esercitarsi in sottensione al Consorzio della Chiusa di San Ruffillo e del Canale Savena (conc. DG50A0004) mediante prelievo da torrente Savena, avente una portata massima di 50 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1.000.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2038.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche ad uso idroelettrico nel comune di Montecreto loc. La Vandara (MO) e occupazione di aree del demanio idrico in Comune di Montecreto (MO) – Codice Pratica MO11A0036 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 14 aprile 2004 n. 7)

Richiedente: Berkeley S.r.l.

Data di arrivo domanda di concessione: 09/10/2017

Portata massima: 3.600 l/s

Portata media: 2.700 l/s

Potenza nominale: 92,7 kW

Salto idraulico: 3,5 metri

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico Torrente Scoltenna codice: IT080122020000001_2ER

Coordinate UTM-RER x: 638436 – y: 905137

Comune di Montecreto (MO) foglio 3 fronte mappale 284 del N.C.T.

Ubicazione del rilascio:

Corpo idrico Scoltenna codice: IT080122020000001_2ER

Coordinate UTM-RER x: 638415 y: 905169

Comune di Montecreto (MO) foglio 3 fronte mappale 284 del N.C.T.

Uso della risorsa idrica richiesto: idroelettrico

Ubicazione e identificazione catastale delle occupazioni di aree del demanio idrico:

Corpo idrico Scoltenna codice: IT080122020000001_2ER

Comune di Montecreto (MO) foglio 3 fronte mappale 284 del N.C.T.

Edificio centrale: mq 30,24 (7,2 m x 4,2 m)

Vasca di carico 4,2 m; lunghezza 6,43 m (35,90 mq)

Manufatto alloggiamento coclea 4,2 m ; lunghezza 11,59 m (48,68 mq)

Canale di scarico, lunghezza 9,12 m; larghezza 4,2 m (38,30 mq)

Cabina elettrica 0,4 mq

Viabilità di servizio lunghezza 38,38 m; larghezza 4 m

Uso delle aree del demanio richiesto: strumentale alla gestione e manutenzione dell'impianto idroelettrico.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel comune di Busseto (PR) – Codice Pratica PR05A0260 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Emiliana Conserve Soc. Agr. s.p.a. sede legale nel Comune di Busseto (PR)

Data di arrivo domanda di concessione: 29/12/2025

Portata massima: 232 l/s

Volume annuo: 745.000 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Padana - acquifero confinato superiore codice: 0630ER-DQ2-PPCS

Comune di Busseto (PR)

Pozzo 1

Coordinate UTM-RER x: 582.467 y: 981.156, foglio 19 mappale 11 del N.C.T.

Pozzo 2

Coordinate UTM-RER x: 582.573 y: 981.118, foglio 19 mappale 11 del N.C.T.

Pozzo 3

Coordinate UTM-RER x: 582.485 y: 981.147, foglio 19 mappale 11 del N.C.T.

Pozzo 4

Coordinate UTM-RER x: 582.480 y: 981.044, foglio 19 mappale 682 del N.C.T.

Uso: industriale

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione attrezzature sportive e verde pubblico nel comune di Ravenna (RA) – Codice Pratica RA01A1534 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: A.S.D. Azzurra Romagna sede legale nel Comune di Ravenna

Data di arrivo domanda di concessione: 24/12/2014

Portata massima: 4,00 l/s

Volume annuo: 600 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato - codice: 0610ER-DQ2-PACS

Coordinate UTM-RER: Pozzo 1 = x: 753858 - y: 924475 - Pozzo 2 = x: 753683 - y: 924396

Comune di Ravenna (RA) Pozzo 1: Fg. 45 Mapp. 519 - Pozzo 2: Fg. 46 Mapp. 1751 del N.C.T.

Uso: Irrigazione attrezzature sportive e verde pubblico

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122

Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico e contestuale occupazione di aree del demanio idrico funzionali alla derivazione, nel comune di San Leo (RN) in loc. Molino di Piega – Codice Pratica RN10A0025 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 14 aprile 2004 n. 7)

Richiedente: Azienda Agricola Locanda San Leone sede legale nel Comune di San Leo (RN)

Data di arrivo domanda di rinnovo di concessione: 22/09/2025

Data arrivo integrazioni: 09/12/2025

Dati derivazione

Portata massima: 600 l/s

Portata media: 252 l/s

Salto: 6,75 m

Volume annuo: 4681728 mc

Potenza nominale: 16,67 kW

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: fiume Marecchia codice: IT081900000000003-2_3-3_4ER

Coordinate UTM-RER x: 766349 y: 868027;

Comune di San Leo (RN) foglio 20 fronte mappale 51 e 25 del N.C.T.

Ubicazione restituzione

Coordinate UTM-RER x: 767292 y: 868810;

Comune di San Leo (RN) foglio 19 fronte mappale 93 del N.C.T.

Uso della risorsa idrica richiesto: idroelettrico

Ubicazione e identificazione catastale delle occupazioni di aree del demanio idrico:

Corpo idrico: fiume Marecchia codice: IT081900000000003-2_3-3_4ER

Comune di San Leo (RN) foglio 20 fronte foglio 1, foglio 20 fronte mappali 25-49-51 del N.C.T.;

Canale di derivazione di 164 ml per 4 metri di larghezza;

Comune di San Leo (RN) foglio 20 fronte mappale 49-51 del N.C.T.;

Attraversamento con condotta di 38,59 ml per 1 metro di diametro;

Comune di San Leo (RN) foglio 20 fronte mappale 45-48 del N.C.T.

Attraversamento con canale di 4,70 ml per 1,30 metri di larghezza

Uso delle aree del demanio richiesto: strumentale alla gestione e manutenzione dell'impianto idroelettrico

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirigen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Castenaso (BO) -
Procedimento BO00A0666/25RN**

Determinazione di concessione: n. 904 del 18/02/2026

Procedimento: n. BO00A0561/25RN

Dati identificativi concessionario: Soc. Agr. Marzaduri Sas di Marzaduri Federica e C.

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0470ER-DQ2-CCS Conoide Zena-Idice – Confinato superiore

Opera di presa: 2 pozzi

Ubicazione risorse concesse: Comune di Castenaso (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 42 Mappale 13

Foglio 42 Mappale 112

Portata max. concessa (l/s): 8

Volume annuo concesso (mc): 4.500

Uso: irrigazione agricola

Scadenza: 31/12/2035

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibirin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Mordano (BO) -
Procedimento BO01A0337/06RN01**

Determinazione di concessione: n. 905 del 18/02/2026

Procedimento: n. BO01A0337/06RN01

Dati identificativi concessionario: Ditta individuale Baldisserri Mirco

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0510ER-DQ2-CCS Conoide Santerno – Confinato superiore

Opera di presa: 2 pozzi

Ubicazione risorse concesse: Comune di Mordano (BO)
Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 22 Mappale 183
Foglio 22 Mappale 200
Portata max. concessa (l/s): 16,5
Volume annuo concesso (mc): 2.800
Uso: irrigazione agricola
Scadenza: 31/12/2035

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DEL POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE E SUOLI - SEDE DI BOLOGNA, ARPAE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1902/05RN01

Determinazione di concessione: n. 1044 del 24/02/2026
Procedimento: n. BO01A1902/05RN01
Dati identificativi concessionario: Soc. Agr. Contoli S.S.
Tipo risorsa: acque sotterranee
Corpo idrico: 0510ER-DQ2-CCS/ Conoide Santerno – Confinato superiore
Opera di presa: Pozzo
Ubicazione risorse concesse: Comune di Imola (BO)
Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 66 Mappale 44
Portata max. concessa (l/s): 15
Volume annuo concesso (mc): 21.226
Uso: irrigazione agricola
Scadenza: 31/12/2035

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Sala Bolognese (BO). Procedimento BO01A2585/07RN01

Procedimento n. BO01A2585/07RN01
Tipo di procedimento: concessione ordinaria
Protocollo Domanda: PG/2007/328711 del 24/12/2007
Richiedente: SOCIETA' AGRICOLA RIMONDI MARIO E NEGRINI LINA S.S.
Tipo risorsa: acque sotterranee
Corpi idrici: Pianura Alluvionale Appenninica – confinato superiore, codice 0610ER DQ2 PACS
Opera di presa: pozzo
Luogo di presa: Sala Bolognese (BO)
Coordinate catastali del luogo di presa: Foglio 33 mappale 73
Portata massima richiesta (l/s): 11,0
Volume annuo richiesto (mc): 28.512
Usi: irrigazione agricola e zootecnico (promiscuo-agricolo)

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibilin

La durata del procedimento è fissata dall'art. 24 del Regolamento Regionale 41/2001.

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it mail: demaniobologna@arpae.it Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibilin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DEL POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE E SUOLI - SEDE DI BOLOGNA, ARPAE AREA DEMANIO IDRICO

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in
Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), ai sensi del R.R. 41/2001- Procedimento BO26A0007**

Procedimento n. BO26A0007

Tipo di procedimento: nuova concessione

Protocollo Domanda: PG/2026/19362 del 30/01/2026

Richiedente: Zingal Srl

Tipo risorsa: acqua sotterranea

Corpo idrico: Conoide Zena-Idice – confinato superiore – codice: 0470ER DQ2 CCS

Opera di presa: Pozzo

Luogo di presa: Ozzano dell'Emilia (BO)

Coordinate catastali del luogo di presa: Foglio 17 mappale 69

Portata massima. richiesta (l/s): 2,5

Volume annuo richiesto (mc): 120

Uso: industriale

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibilin

La durata del procedimento è fissata dall'art. 24 del Regolamento Regionale 41/2001.

Presso ARPAE Area Demanio Idrico - Polo specialistico demanio idrico acque e suoli – sede di Bologna, Via S. Felice 25, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it mail: demaniobologna@arpae.it Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibilin

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO RESPONSABILE ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

**Avviso relativo alla domanda di rinnovo e cambio di titolarità della concessione di derivazione di acque
sotterranee ad uso irriguo in località Sabbioni nel comune di Ferrara (FE) (R.R. 20 novembre 2001 n. 41) -
Pratica n. FE02A0010**

Richiedente: Società Agricola Pagliarina s.s. (C.F. 01914010382), con sede legale in Via Lavezola 95 nel Comune di Ferrara (FE)

Domanda di concessione acquisita in data 30/11/2007

Derivazione da acque sotterranee

Opera di presa: 1 pozzo della profondità di 33 m

Ubicazione: Via Chiorboli, località Sabbioni nel Comune di Ferrara (FE)

Dati catastali: Foglio 53, mappale 41

Portata massima richiesta: 20 l/s

Volume di prelievo richiesto: 7.200 mc annui

Uso: Irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Dott. Lorenzo Marchesini

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso la sede di ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), di Ferrara, Via Bologna 534 - 44124 Ferrara (FE).

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara all'indirizzo sopraindicato, o all'indirizzo PEC aooofe@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 11 del RR 41/2001.

Le domande concorrenti devono pervenire al medesimo indirizzo entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ai sensi del RD 1775/33.

IL DIRIGENTE
Marco Roverati

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DIRIGENTE ARP AE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla domanda di concessione di derivazione di acque sotterranee in Via Nelson Mandela nel comune di Ferrara (FE) (R.R. 20 novembre 2001 n. 41) - Pratica N. FE26A0001

Richiedente: Bertelli Walter e Rolando Carburanti SpA (C.F. 00180660367), con sede legale in Via S.S. Passo Brasa n. 1965 nel Comune di Spilamberto (MO)

Domanda di concessione acquisita in data 16/02/2026

Derivazione da acque sotterranee

Opera di presa: 1 pozzo della profondità massima di 70 m

Ubicazione: Via Nelson Mandela nel Comune di Ferrara (FE)

Dati catastali: Foglio 191, mappale 1040

Portata massima richiesta: 2 l/s

Volume di prelievo richiesto: 1.567,91 mc annui

Uso: servizi igienici, irrigazione aree verdi e antincendio

Responsabile del procedimento: Dott. Lorenzo Marchesini

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso la sede di ARP AE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), di Ferrara, Via Bologna 534 - 44124 Ferrara (FE).

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara all'indirizzo sopraindicato, o all'indirizzo PEC aooofe@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 11 del RR 41/2001.

Le domande concorrenti devono pervenire al medesimo indirizzo entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ai sensi del RD 1775/33.

IL DIRIGENTE
Marco Roverati

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARP AE AREA EST - SAC FORLÌ CESENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e cambio di titolarità per prelievo di acque pubbliche sotterranee con procedura semplificata ad uso irrigazione agricola per trattamenti fitosanitari nel comune di Cesena (FC) – Codice Pratica FCPPA0460 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: SOCIETÀ AGRICOLA SELVELLO S.R.L. sede legale nel Comune di Cesena

Data di arrivo domanda di concessione: 28/11/2025

Portata massima: 2 l/s

Volume annuo: 1.000 mc

Profondità: 17 mt

Diametro 1000 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Castel del Rio - Castrocaro Terme - M Falterona - Mercato Saraceno codice: 6020ER-LOC1-CIM

Coordinate UTM-RER X= 762592,98785 Y= 887514,00045

Comune di Cesena (FC) foglio 213 Mapp. 65 del N.C.T.

Uso: uso irrigazione agricola per trattamenti fitosanitari

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Presso ARPAE - SAC di Forlì-Cesena con sede in Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE DI FORLÌ CESENA – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione con procedura ordinaria di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante pozzo in comune di Cesena (FC). Prat. N. FCPPA0516

Con determinazione n. DET-AMB-2026-444 del 27/01/2026, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla DITTA PAGLIARANI NATALE SRL, con sede legale in Comune di Cesena (FC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea ad uso igienico ed assimilati (lavaggio piazzali, attrezzature e macchinari e irrigazione area verde aziendale), da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 10 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE DI FORLÌ CESENA – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione con procedura ordinaria di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante un pozzo in comune di Forlì (FC). Prat. N. FCPPA1241

Con determinazione n. DET-AMB-2026-1051 del 24/02/2026, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a SOCIETÀ AGRICOLA VIVAI TASSINARI S.S., con sede legale in Comune di Forlì (FC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 3,33 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2.500, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE DI FORLÌ CESENA – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione con procedura ordinaria di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante un pozzo in comune di Cesenatico (FC). Prat. N. FCPPA2385

Con determinazione n. DET-AMB-2026-1084 del 25/02/2026, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a FATTORIA DEL SOLE SOCIETÀ AGRICOLA S.S. DI ZAVAGLI G. & C., con sede legale in Comune di Gambettola (FC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 1,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 16.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE DI FORLÌ CESENA – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione con procedura semplificata di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante un pozzo in comune di Cesenatico (FC). Prat. N. FC07A0158

Con determinazione n. DET-AMB-2026-1085 del 25/02/2026, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a AUTOFFICINA ABBONDANZA DI ABBONDANZA GIANCARLO E GERMANO S.N.C., con sede legale in Comune di Cesenatico (FC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 1,70 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 50,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC FORLÌ CESENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee con procedura ordinaria ad uso irrigazione agricola senza variazioni nel Comune di Cesena (FC) – Codice Pratica FC07A0431 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: SOCIETÀ AGRICOLA ROMINI S.S., sede legale nel Comune di Cesena (FC)

Data di arrivo domanda di concessione: 13/11/2023

Portata massima: 3 l/s

Volume annuo: 20.000 mc

Profondità: 30 mt

Diametro 160 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Savio - libero CODICE C.I. 0270ER-DQ1-CL

Coordinate UTM-RER X: 756.147 Y: 891.740

Comune di Cesena (FC) foglio 121 Mappale 100 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Presso ARPAE - SAC di Forlì-Cesena con sede in Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE DI FORLÌ CESENA – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso piscicoltura ed irrigazione di attr. sport e verde pubblico mediante pozzo in comune di Cesena (FC). Prat. N. FC07A0446

Con determinazione n. 2026-827 del 13/02/2026, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a DITTA CAMPUS CESENA SPORT SSD S.P.A. con sede legale in Comune di Cesena (FC), la concessione a derivare acqua pubblica per uso PISCICOLTURA ED IRRIGAZIONE DI ATTR. SPORT E VERDE PUBBLICO, da esercitarsi mediante pozzo esistente avente una portata massima di 13,33 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 8.600, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE DI FORLÌ CESENA – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione con procedura ordinaria di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante un pozzo in comune di Cesena (FC). Prat. N. FC13A0029

Con determinazione n. DET-AMB-2026-1021 del 23/02/2026, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a NERI STEFANO, con sede legale in Comune di Cesena (FC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 15,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 90,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE DI FORLÌ CESENA – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione con procedura semplificata di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati e piscicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico, mediante un pozzo in comune di Forlì (FC). Prat. N. FC18A0011

Con determinazione n. DET-AMB-2026-1050 del 24/02/2026, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Condominio Nova Villa con sede legale in Comune di Forlì (FC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati e piscicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 1,50 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 600,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE DI FORLÌ CESENA – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso Piscicoltura ed Irrigazione di Attr. Sport e Verde Pubblico mediante 1 pozzo in comune di Cesenatico (FC). Prat. N. FC19A0008

Con determinazione n. DET-AMB-2026-846 del 16/02/2026, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a GENTILI TECHNOLOGY EQUIPMENT S.R.L., con sede legale in Comune di Cesenatico (FC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso GENTILI TECHNOLOGY EQUIPMENT S.R.L., da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 2,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 461,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE DI FORLÌ CESENA – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso Piscicoltura ed Irrigazione di Attr. Sport e Verde Pubblico (innaffiamento aree verdi aziendali) mediante 1 pozzo in comune di Forlì (FC). Prat. N. FC20A0001

Con determinazione DET-AMB-2026-848 del 16/02/2026, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a VEM SISTEMI S.P.A., con sede legale in Comune di Forlì (FC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso Piscicoltura ed Irrigazione di Attr. Sport e Verde Pubblico (innaffiamento aree verdi aziendali) da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 1,5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 250,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE DI FORLÌ CESENA – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante pozzo in comune di Cesena (FC). Prat. N. FC20A0002

Con determinazione n. DET-AMB-2026-845 del 16/02/2026, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a AZ. AGR. CASTRUM SAGLIANI (TORRE DI PETRA) DI PECORAI GIUSEPPE con sede legale in Comune di Cesena (FC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 1,17 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 300,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE DI FORLÌ CESENA – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso piscicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico mediante due pozzi in comune di Forlì (FC). Prat. N. FC24A0011

Con determinazione n. DET-AMB-2026-887 del 17/02/2026, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a B&T S.P.A. con sede legale in Comune di Forlì (FC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso piscicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico da esercitarsi mediante due pozzi aventi una portata massima complessiva di 5,50 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 18.500, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE DI FORLÌ CESENA – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso piscicoltura ed irrigazione di attr. sport e verde pubblico mediante un pozzo in comune di San Mauro Pascoli (FC). Prat. N. FC24A0015

Con determinazione n. DET-AMB-2026-925 del 18/02/2026, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a EMMEFOOD S.R.L., con sede legale in Comune di San Mauro Pascoli (FC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso piscicoltura ed irrigazione di attr. sport e verde pubblico, da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 3,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2.116,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC FORLÌ CESENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee con procedura semplificata tramite pozzo da perforare ad uso irrigazione agricola nel Comune di Longiano (FC) – Codice Pratica FC25A0043 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Soc. Agr. F.lli Parini S.S. sede legale nel Comune di Longiano

Data di arrivo domanda di concessione: 24/11/2025

Portata massima: 1,6 l/s

Volume annuo: 2.500 mc

Profondità: 25 mt

Diametro 1000 mm

Ubicazione prelievo: – Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore codice: 2700ER-DQ2-PACI –

Coordinate UTM-RER X= 769273 Y= 884245

Comune di Longiano (FC) foglio 27 Mapp. 29 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Presso ARPAE - SAC di Forlì-Cesena con sede in Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - PEC: aooofc@cert.arpa.emr.it , è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933. La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC FORLÌ CESENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee con procedura semplificata ad uso Piscicoltura ed Irrigazione di Attr. Sport e Verde Pubblico nel Comune di Forlì (FC) – Codice Pratica FC25A0044 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Condominio Mascagni sede legale nel Comune di Forlì

Data di arrivo domanda di concessione: 09/12/2025

Portata massima: 0.5 l/s

Volume annuo: 2.800 mc

Profondità: 20 mt

Diametro 800 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Ronco-Montone - confinato superiore codice: 0540ER-DQ2-CCS

Coordinate UTM-RER X= 745726,51 Y= 900356,14

Comune di Forlì (FC) foglio 205 Mapp. 85 del N.C.T.

Uso: Piscicoltura ed Irrigazione di Attr. Sport e Verde Pubblico

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Presso ARPAE - SAC di Forlì-Cesena con sede in Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - PEC: aofc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRALEE ARPAE SEDE DI FORLÌ CESENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee con procedura semplificata ad uso irrigazione agricola nel Comune di Cesena (FC) – Codice Pratica FC26A0003 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: AZ. AGR. ROSSI CARLO, sede legale nel Comune di Cesena (FC)

Data di arrivo domanda di concessione: 18/02/2026

Portata massima: 2,00 l/s

Volume annuo: 1.200 mc

Profondità: 25,00 mt

Diametro 180 mm

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Conoide Pisciatello-Rubicone-Usò
- confinato superiore codice: 0565ER-DQ2-CCS
- Coordinate UTM-RER x: 765.132 y: 888.450
- Comune di Cesena (FC) foglio 201 mappale 554 del N.C.T.

Usò: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico Sede di Forlì-Cesena con sede in Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - PEC: aofc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di rinnovo con cambio di titolarità e unificazione di due concessioni ordinarie per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA1293 (e MOPPA1550)

Richiedente: Lolli Luciano

Data domanda di concessione: 29/09/2025

Ubicazione del prelievo: Comune di Castelfranco Emilia (MO)

Dati catastali: foglio n. 28 mappale n. 28 e 139

Uso: irrigazione agricola

Portata massima richiesta: 8,0 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 8.000 m3/anno

Il responsabile del procedimento è il dott. Lorenzo Marchesini, incaricato di funzione “Polo specialistico Demanio idrico Acque” del S.A.C. Modena Area Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Anna Maria Manzieri

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea da sorgente. Codice procedimento: MO13A0032

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea da sorgente. Codice procedimento: MO13A0032

Richiedente: Giacomelli Graziano (consorzio volontario sorgente Cà Dante)

Data domanda di concessione: 19/01/2026

Ubicazione del prelievo: Comune di Fanano (MO)

Dati catastali: foglio n. 7 mappale n. 432

Uso: consumo umano

Portata massima richiesta: 0,1 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 3.000 m3/anno

Il responsabile del procedimento è il dott. Lorenzo Marchesini, incaricato di funzione “Polo specialistico Demanio idrico Acque” del S.A.C. Modena Area Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE ARPAE SAC MODENA
Anna Maria Manzieri

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO RESPONSABILE DI AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI CENTRO DI ARPAE

Domanda di variante sostanziale in concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO23A0047

Richiedente: RISAIA DEL DUCA

Data domanda: 06/02/2026

Ubicazione del prelievo: Comune di S. Felice s/P (MO)

Dati catastali: foglio n. 56 mappale n. 16

Uso: irrigazione area verde + soccorso per uso zootecnico

Portata massima richiesta: 5 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 5100 m3/anno

Il responsabile del procedimento è il dott. Lorenzo Marchesini, incaricato di funzione “Polo specialistico demanio idrico acque” presso il S.A.C. di Modena.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE

Anna Maria Manzieri

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO26A0001

Richiedente: BIOMETHAN GREEN 1 SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.

Data domanda di concessione: 02/01/2026

Ubicazione del prelievo: comune di MIRANDOLA (MO)

Dati catastali: foglio n. 8 mappale n. 52

Uso: INDUSTRIALE

Portata massima richiesta: 4,0 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 8.000 m3/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Valentina Beltrame, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Modena.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE

Anna Maria Manzieri

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO RESPONSABILE DI AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI CENTRO DI ARPAE

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO26A0003

Richiedente: GEMINIS srl

Data domanda: 07/01/2026

Ubicazione del prelievo: Comune di S. Cesario s/P (MO)

Dati catastali: foglio n. 9 mappale n. 19

Uso: irrigazione area verde

Portata massima richiesta: 2 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 160 m3/anno

Il responsabile del procedimento è il dott. Lorenzo Marchesini, incaricato di funzione “Polo specialistico demanio idrico acque” presso il S.A.C. di Modena.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE

Anna Maria Manzieri

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. -
PARMA - N. 956 DEL 19/02/2026

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - TRANSFER OIL - SPA. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Colorno (PR), località Sacca ad uso irriguo - Proc. PR25A0026 - SINADOC 27017/2025

1. di assentire alla società Transfer Oil - Spa, C.F. e P.IVA 02306450343, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR25A0026, ai sensi dell’art. 5 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

destinazione della risorsa ad uso irriguo;

portata massima di esercizio pari a l/s 40;

volume d’acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 16.500; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2035; *(omissis)*

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l’accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. -
PARMA - N. 1000 DEL 20/02/2026

Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 28 - Bresciani Alberto e Bresciani Gabriele - Rinnovo con cambio titolarità della concessione, rilasciata al sig. Bocchi Roberto con atto n. 16219 del 14/12/2011, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Parma (PR), località Strada Scola, mediante un pozzo ad uso irriguo - Proc. PRPPA1090 - SINADOC 18546/2025

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27 e 28 R.R. 41/2001, ai sigg. Bresciani Alberto (C.F. BRSLRT83C23G113N) e Bresciani Gabriele (C.F. BRSGRL86L05G113G), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con cambio di titolarità della concessione, in precedenza rilasciata con atto n. 16219 del 14/12/2011, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PRPPA1090, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

destinazione della risorsa ad uso irriguo;
portata massima di esercizio pari a l/s 15;
volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 10.000; *(omissis)*
2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2035; *(omissis)*

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARP AE-SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo agricolo e igienico ed assimilati mediante 2 pozzi in comune di Fidenza (PR), loc. Castione Marchesi. Pratica PRPPA2100

Con determinazione n. 865 del 16/02/2026, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma – ARP AE Emilia-Romagna ha assentito a Cascina Big Dream di Rasotto e Negrello s.s.a, con sede legale in Comune di Busseto (PR), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo agricolo e igienico ed assimilati da esercitarsi mediante 2 pozzi avente una portata massima complessiva di 21,5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 222.485, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2034.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA – ARP AE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo con cambio titolarità di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale, igienico e irrigazione aree verdi, mediante n. 1 pozzo in comune di Parma, Loc. Campus Universitario. Pratica PR10A0048

Con determinazione n. DET-AMB-2026-1096 del 25/02/2026, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di PARMA – ARP AE Emilia-Romagna, ha assentito a Società Sport Center Polisportiva S.S.D. a.r.l. C.F.02835290343, con sede legale in Comune di Parma, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale, igienico e irrigazione aree verdi, da esercitarsi mediante n.1 pozzo, avente una portata massima di 7,0 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 63800, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DIRIGENTE ARPAE PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione per l'utilizzo di acque pubbliche sotterranee per uso zootecnico nel comune di Collecchio (PR) – Codice Pratica PR21A0019 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41)

Richiedente: Società Agricola San Paolo S.S.

C.F./P.IVA: 01911570982

Data presentazione dell'istanza di variante sostanziale di concessione: 05/02/2026

Portata massima: 3 l/s

Volume annuo complessivo: 29120 mc

Ubicazione prelievo: Comune di Collecchio (PR), località San Martino Sinzano, fg. 30 mapp. 54;

Uso: zootecnico

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio

Presso ARPAE – Area Demanio Idrico - Sede di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DIRIGENTE ARPAE PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione per l'utilizzo di acque pubbliche sotterranee per uso irriguo e zootecnico nel comune di Polesine Zibello (PR) – Codice Pratica PR24A0032 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41)

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA AIMI CLAUDIO

C.F.: 02798660342

Data presentazione dell'istanza di variante sostanziale di concessione: 25/11/2025

Portata massima: 42 l/s

Volume annuo complessivo: 71.830 mc

Ubicazione prelievo: Comune di Polesine Zibello (PR), località Pieveottoville, n. 3 pozzi censiti come segue: pozzo 1 foglio 7 mappale 46, pozzo 2 fg. 10 mapp. 355, pozzo 3 fg. 10 mapp. 29

Uso: irriguo e zootecnico

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio

Presso ARPAE – Area Demanio Idrico - Sede di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano e igienico e assimilati nel comune di Traversetolo (PR) – Codice Pratica PR24A0035 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Continental Semences SpA.P.IVA 02098280346;

Data di arrivo domanda di concessione 12/02/2026;

Portata massima: 17,0 l/s;

Volume annuo: 3420 mc;

Ubicazione prelievo: Comune di Traversetolo (PR), fg. 11, mapp.li 79 e 196;

Uso: consumo umano e igienico e assimilati.

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio Tomasaz.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aoopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di variante di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PARMA

Reg. Reg. n. 41/2001. SICURI ELISA. Avviso relativo alla presentazione della domanda per la perforazione di un pozzo in Comune di PARMA (PR), LOCALITA' MOLETOLO, per il prelievo di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo. Codice procedimento PR25A0037. Sinadoc. n. 37418/2025

Richiedente: SICURI ELISA (C. FISC. SCRLSE92P52G3370)

Data di arrivo della domanda: 28/11/2025;

Portata massima: 35 l/s

Volume annuo richiesto: 23.700 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di COMUNE DI PARMA (PR), LOCALITA' MOLETOLO, SEZIONE B CORTILE SAN MARTINO FOGLIO 30 MAPPALE 87. Coordinate (sistema UTM-RER) X=604.616 Y=966.266

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Conoide Taro - confinato superiore codice: 0350ER-DQ2-CCS

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Elena Gallini.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DIRIGENTE ARPAE SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee da sorgente ad uso consumo umano nel Comune di Monchio delle Corti (PR) – Codice Pratica PR26A0006 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11

Richiedenti: Comunalità di Trefiumi - C.F. 80001910340 - Sede legale in comune di Monchio delle Corti (PR)

Data di arrivo domanda di concessione: 11.02.2026;

Portata massima: 0,1 l/s;

Volume annuo: 400 mc/a;

Ubicazione prelievo: Monchio delle Corti (PR), loc. Lagodello, fg. 42, mapp. 243, Coord. UTM-RER X:588341 Y: 914520;

Uso: consumo umano.

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aoopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PARMA

Reg. Reg. n. 41/2001. FORNARI UMBERTO IMPRESA INDIVIDUALE. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione di un pozzo in Comune di COLLECCHIO (PR), LOCALITA' EX PODERE BONADEI, per l'ottenimento della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo. Codice procedimento PR26A0007. Sinadoc. n. 6613/2026

Richiedente: FORNARI UMBERTO IMPRESA INDIVIDUALE

(C. FISC.FRNMRT61R22C852V e P.IVA 02013880345)

Data di arrivo della domanda: 08/01/2026;

Portata massima: 18 l/s

Volume annuo richiesto: 105.819 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di COLLECCHIO (PR), LOCALITA' EX PODERE BONADEI, Foglio 40 mappale 39. Coordinate (sistema UTM-RER) X=598.538 Y=954.567

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Conoide Parma-Baganza - libero codice: 0080ER-DQ1-CL

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Elena Gallini.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DIRIGENTE ARPAE PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per l'utilizzo di acque pubbliche sotterranee per uso igienico assimilati e consumo umano nel comune di Polesine Zibello (PR) – Codice Pratica PR26A0009 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41)

Richiedente: GNAPPI CARLA MARIA

C.F.: GNPCLM56C45G337T

Data presentazione dell'istanza di concessione: 05/01/2026

Portata massima: 1,2 l/s

Volume annuo complessivo: 365 mc

Ubicazione prelievo: Comune di Polesine Zibello (PR), località Ardola, fg. 14 mapp. 110;

Uso: igienico assimilati e consumo umano

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio

Presso ARPAE – Area Demanio Idrico - Sede di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. -
PIACENZA - DET-AMB-2026-862 DEL 16/02/2026

Reg. Reg. n. 41/01 art. 16 - Daverio Edoardo Impresa Individuale. Autorizzazione, rilasciata con atto DET-AMB-2024-3535 del 24/06/2024, per la perforazione di approfondimento di un pozzo esistente (PC17A0037) in comune di San Giorgio P.no (PC), località Casturzano, ad uso irriguo. Presa d'atto decorrenza termini stabiliti per la fine dei lavori di perforazione. Chiusura Proc. PC24A0031 - SINADOC 17782/2024 e archiviazione pratica

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

determina

di dare atto della decorrenza dei termini fissati dall'autorizzazione alla perforazione di cui alla DET-AMB-2024-3535 del 24/06/2024 (cod. proc. PC24A0031), in capo alla DAVERIO EDOARDO IMPRESA INDIVIDUALE (C.F. DVRDRD77B18F205N e P.I.V.A. 01504540335);

di prendere atto che, come dichiarato dalla medesima Impresa, i lavori di perforazione come sopra autorizzati non sono mai stati eseguiti;

di conseguenza, la chiusura del procedimento PC24A0031 e l'archiviazione della relativa pratica;

(omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. -
PIACENZA - N. 882 DEL 17/02/2026

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 - Az. Agr. Montagnola di LAVEZZI S.S. Società Agricola. Rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Calendasco (PC), località Montagnola, ad uso irrigazione agricola - Proc. PC12A0043 - SINADOC 9559/2025

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Az. Agr. Montagnola di Lavezzi S.S. Società Agricola – C.F. e P.IVA 01340310331, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC12A0043, ai sensi dell'art. 27 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

destinazione della risorsa ad uso irriguo;

portata massima di esercizio pari a l/s 37;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 95.000; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2035; (omissis)

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. -
PIACENZA - N. 978 DEL 19/02/2026

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Affaticati Vittorio e Virgili Romano concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Alseno (PC), località Chiaravalle della Colomba ad uso irriguo - Proc. PC01A0666 - SINADOC 24827/2025

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire ai sigg. Affaticati Vittorio (C.F. FFTVTR56H24D611U) e Virgili Romano (C.F. VRGRMN57M23D611A), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0666, ai sensi dell'art. 5 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

destinazione della risorsa ad uso irriguo;

portata massima di esercizio pari a l/s 24;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 20.250; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2035; (omissis)

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. -
PIACENZA - N. 1039 DEL 23/02/2026

Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 28 - EGGER ITALIA S.P.A. Rinnovo con cambio di titolarità della concessione in precedenza rilasciata, con atto n. 2995 del 13/06/2022, alla Ditta S.A.I.B. S.P.A. per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC), frazione Fossadello, ad uso irrigazione agricola - Proc. PCPPA0494 - SINADOC 26856/2025

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27 e 28 del R.R. 41/2001, alla ditta Egger Italia S.p.A., C.F. e P.I.V.A 00111150330, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con cambio di titolarità della concessione, in precedenza rinnovata alla ditta S.A.I.B. S.P.A., per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PCPPA0494, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

destinazione della risorsa ad uso irriguo;

portata massima di esercizio pari a l/s 25;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 68.328; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2035; (omissis)

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. -
PIACENZA - DET-AMB-2026-1065 DEL 24/02/2026

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Barbieri Luigi Impresa Individuale. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, dal nuovo pozzo perforato in comune di Piacenza (PC), frazione Montale - Proc. PC24A0077 - SINADOC 40094/2024

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla BARBIERI LUIGI IMPRESA INDIVIDUALE (C.F. BRBLGU67E18G535T e P.I.V.A. 01045780333), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC24A0077, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

- destinazione della risorsa: uso irriguo;
 - portata massima di esercizio pari a 40 l/s;
 - volume d'acqua complessivamente prelevato pari a 118.600 mc/anno; (omissis)
2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2035; (omissis)

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. -
PIACENZA - DET-AMB-2026-1066 DEL 24/02/2026

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 - Gardella Marco Impresa Individuale. Rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di Rottofreno (PC), frazione Santimento, località Amarene - Procedimento PCPPA0752. SINADOC. n. 37034/2024

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla Gardella Marco Impresa Individuale - C.F. GRDMRC73E11F205K e Partita I.V.A. 12929160153, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PCPPA0752, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

- destinazione della risorsa: uso irriguo;
 - portata massima di esercizio pari a 48 l/s;
 - volume d'acqua complessivamente prelevato pari a 99.201 mc/anno; (omissis)
2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2035; (omissis)

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Gragnano Trebbiense PC) - Codice Pratica PC03A0165

Richiedente: EDIL SERVIZI S.R.L.

C.F. e P. IVA 01064960337

Data di arrivo della domanda di concessione 17/12/2025

Portata massima: 15 l/s

Volume annuo richiesto: 150 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0032ER-DQ1-CL

Coordinate UTM X: 545203 Y: 986816

Comune: Gragnano Trebbiense (PC) – foglio 2 mappale 348

Uso: Igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Acque Uso industriale e altri usi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz;

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale da T. Tidone per uso promiscuo irriguo (trattamenti fitosanitari) nel Comune di Sarmato (PC) - Codice Pratica PC08A0060

Richiedente: Ettore Antonioli Società Agricola Semplice

C.F. : 00417460193 - P. IVA 00822300331

Domanda di concessione presentata in data: 24/12/2025

Portata massima e media: 1,5 l/s

Volume annuo richiesto: 129,6 m3 Ubicazione prelievo: Comune di Sarmato - Località Ponte Tidone

Cod. corpo idrico: IT080105000000005ER

Coordinate UTM- RER X: 541698 - Y: 989949

Comune: Sarmato (PC) – foglio 17 fronte mappale 58

Uso: promiscuo agricolo (trattamenti fitosanitari)

Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale ed igienico ed assimilati (antincendio) nel Comune di Pontenure (PC) - Codice Pratica PC25A0048

Richiedente: NL RECYCLING ITALIA SRL

C.F. e P. IVA 01552840330

Data di arrivo della domanda di concessione 18/12/2025

Portata massima: 6 l/s

Volume annuo richiesto: 45000 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0040ER-DQ1-CL

Coordinate UTM X: 562916 Y: 983783

Comune: Pontenure (PC) – foglio 12 mappale 584

Uso: industriale ed igienico ed assimilati (antincendio)

Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Acque Uso industriale e altri usi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz;

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Piacenza (PC) - Codice Pratica PC25A0049

Richiedente: Impresa Individuale Car Wash Center di Danzinelli Eugenio

P.IVA: 00900740333

Data di arrivo della domanda di concessione 29/12/2025

Portata massima: 10 l/s

Volume annuo richiesto: 10.000 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0032ER-DQ1-CL

Coordinate UTM X: 553880 Y: 986671

Comune: Piacenza (PC) – foglio 57 mappale 84

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Acque Uso industriale e altri usi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz;

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. Opera Pia Alberoni Fondazione di diritto privato. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione di un pozzo in Comune di Cadeo (PC), località Sant'Anna di Sopra, per l'ottenimento della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo. Codice procedimento PC26A0004. Sinadoc. n. 5829/2026

Richiedente: OPERA PIA ALBERONI FONDAZIONE DI DIRITTO PRIVATO
(C. FISC. 80001390337)

Data di arrivo della domanda di concessione: 23/01/2026

Portata massima: 30 l/s

Volume annuo richiesto: 150.109 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di CADEO (PC), LOCALITA' SANT'ANNA DI SOPRA, foglio 15 mappale 237.
Coordinate (sistema UTM-RER) X=565.531 Y=981.422

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Conoide Chiavenna-Nure - confinato superiore

codice: 0322ER-DQ2-CCS

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Ellena Gallini.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. VERCESI ANNALIDA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione di un pozzo in Comune di CASTEL SAN GIOVANNI (PC), LOCALITÀ CASCINA COPALARA, per l'ottenimento della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo. Codice procedimento PC26A0006. Sinadoc. n. 6620/2026

Richiedente: VERCESI ANNALIDA (C. FISC. VRCNLD55T56C261N)

Data di arrivo della domanda di concessione: 21/01/2026

Portata massima: 40 l/s

Volume annuo richiesto: 43.000 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di CASTEL SAN GIOVANNI (PC), LOCALITA' CASCINA COPALARA, foglio 4 mappale 19. Coordinate (sistema UTM-RER) X=535.354 Y=992.976

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Freatico di pianura fluviale codice: 9015ER-DQ1-FPF

oppure

nome: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore codice: 0630ER-DQ2-PPCS

oppure

nome: Pianura Alluvionale - confinato inferiore codice: 2700ER-DQ2-PACI

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Elena Gallini.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. SOCIETA' AGRICOLA CASA ROSA S.S. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione di un pozzo in Comune di CARPANETO P.NO (PC), LOCALITÀ IL POGGIO, per l'ottenimento della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo. Codice procedimento PC26A0007. Sinadoc. n. 6662/2026

Richiedente: SOCIETÀ AGRICOLA CASA ROSA S.S.

(C. FISC. e P.IVA 01768970335)

Data di arrivo della domanda di concessione: 23/01/2026

Portata massima: 24 l/s

Volume annuo richiesto: 49.749 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di CARPANETO P.NO (PC), LOCALITÀ IL POGGIO, foglio 34 mappale 155. Coordinate (sistema UTM-RER) X=561.896 Y=971.747

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Conoidi montane e Sabbie gialle occidentali

codice: 0650ER-DET1-CMSG

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Elena Gallini.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale ed igienico ed assimilati nel Comune di Caorso, (PC) - Codice Pratica PC26A0008

Richiedente: T.R.S. ECOLOGY S.r.l.

C.F. e P.I.V.A. 01870020334

Data di arrivo della domanda di concessione 27/01/2026

Portata massima: 2 l/s (industriale) 1 l/s (antincendio)

Volume annuo richiesto: 2.000 mc (industriale) + 1.265 mc (antincendio)

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS

Coordinate UTM X: 570381 Y: 988866

Comune: Caorso (PC) – foglio 33 mappale 108

Uso: industriale ed igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Acque Uso industriale e altri usi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz;

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico nel Comune di Carpaneto Piacentino (PC) - Codice Pratica PC26A0009

Richiedente: NUOVA LOGIS SRL

C.F. e P. IVA : 01479180331

Data di arrivo della domanda di concessione 05/02/2026

Portata massima: 4 l/s

Volume annuo richiesto: 2832 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0330ER-DQ2-CCS

Coordinate UTM X: 566535 Y: 977922

Comune: Carpaneto Piacentino (PC) – foglio 4 mappale 140

Uso: zootecnico

Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Acque Uso industriale e altri usi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz;

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DIOCESI DI PIACENZA-BOBBIO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione di un pozzo in Comune di ROTTOFRENO (PC), LOCALITA' CA' MATTA, per l'ottenimento della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo. Codice procedimento PC26A0010. Sinadoc. n. 7495/2026

Richiedente: ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DIOCESI DI PIACENZA-BOBBIO (C. FISC. 00906050331)

Data di arrivo della domanda di concessione: 13/01/2026

Portata massima: 40 l/s

Volume annuo richiesto: 76.500 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di ROTTOFRENO (PC), LOCALITA' CA' MATTA, foglio 28 mappale 21.
Coordinate (sistema UTM-RER) X=546.904 Y=988.321

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Conoide Trebbia-Luretta - libero codice: 0032ER-DQ1-CL

oppure

nome: Conoide Trebbia - confinato inferiore codice: 2301ER-DQ2-CCI

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Elena Gallini.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE - RAVENNA

Demanio acque sotterranee. Rinnovo con variante sostanziale per aumento di prelievo e portata e cambio di titolarità di concessione preferenziale ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Alfonsine (RA). Ditta agricola Clangica Srl Società agricola - Pratica BO00A0030

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2026-789 del 12/02/2026 è stato determinato:

1) di rinnovare fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta AGRICOLA CLANGICA SRL SOCIETÀ AGRICOLA la concessione preferenziale con cambio di titolarità e variante sostanziale per aumento di prelievo e portata per il prelievo di acqua pubblica sotterranea Pratica BO00A0030 esercitato mediante un pozzo in comune di Alfonsine (RA), con le seguenti caratteristiche:

- codice risorsa RAA9491, Foglio 63 mapp 370;
- coordinate UTM RER X: 742.200 Y: 935.432;
- profondità m 220 e diametro del pozzo pari a mm 114;
- utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola e trattamenti;;

2) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari a mc/annui 41.871; portata massima di esercizio l/s 5,00;

3) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2035.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE - RAVENNA

Demanio acque sotterranee. Rinnovo con cambio di titolarità e variante sostanziale per aumento di prelievo di concessione preferenziale ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Lugo (RA). Ditta Brunelli Andrea - Pratica BO01A1357 - Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2026-742 del 10/02/2026 è stato determinato:

1) di rinnovare fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta Brunelli Andrea la concessione preferenziale con cambio di titolarità e variante sostanziale per aumento di prelievo per il prelievo di acqua pubblica sotterranea Pratica BO01A1357 esercitato mediante un pozzo in comune di Lugo (RA), con le seguenti caratteristiche:

- codice risorsa RAA8740, Foglio 19 mapp 520 (ex 42);
- coordinate UTM RER X: 731.893 Y: 935.251;
- profondità m 180 e diametro del pozzo pari a mm 100;
- utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola e trattamenti;

2) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari a mc/annui 31.901; portata massima di esercizio l/s 2,00;

3) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2035.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE - RAVENNA

Demanio acque sotterranee. Rinnovo con variante sostanziale per aumento di prelievo e portata e con perforazione di nuovo pozzo di concessione ordinaria ad uso igienico ed assimilati e piscicoltura ed irrigazione di attr. sport e verde pubblico, in comune di Alfonsine (RA). Ditta Società Agricola Agraria Erica S.r.l. - Pratica BO01A2466 - Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee.

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2026-881 del 17/02/2026 è stato determinato:

1) di rinnovare fatti salvi i diritti di terzi, con variante sostanziale per aumento di prelievo e portata alla Ditta SOCIETÀ AGRICOLA AGRARIA ERICA S.R.L. la concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (n. pratica BO01A2466) esercitato mediante un pozzo esistente P1 (risorsa BOA12086) e nuovo pozzo P2 (risorsa BOA145727) in Comune di Alfonsine (RA) ad uso igienico ed assimilati (allevamento, abbeveraggio, raffrescamento, ecc.) e piscicoltura ed irrigazione di attr. sport e verde pubblico (irrigazione aree verdi, essenze arboree ed arbustive) con le seguenti caratteristiche:

Pozzo P1

- codice risorsa BOA12086, Foglio 38 mapp 82;

- coordinate UTM RER X: 736.486 Y: 937.710;
- profondità m 124 e diametro del pozzo pari a mm 125;
- portata massima di esercizio l/s 3,2;
- volume pari a mc/annui 15.000;

Pozzo P2 (da perforare)

- codice risorsa BOA145727, Foglio 38 mapp 75;
- coordinate UTM RER X: 736.544 Y: 938.047;
- profondità m 140 e diametro del pozzo pari a mm 180.
- portata massima di esercizio l/s 6,7;
- volume pari a mc/annui 21.000;

Portata massima complessiva l/s 9,9;

Volume complessivo pari a mc/annui 36.000;

2) di autorizzare alla perforazione di nuovo pozzo P2 alla Ditta SOCIETA' AGRICOLA AGRARIA ERICA S.R.L., sulla base delle condizioni contenute in specifico all'art. 8 del disciplinare di concessione parte integrante del presente atto e subordinando detta autorizzazione alla conclusione favorevole della procedura di VIA;

3) di dare conto che in caso di conclusione della procedura di VIA che comporti risultanze non compatibili con il presente atto, l'autorizzazione alla perforazione e il rinnovo con variante alla concessione potranno essere revocate o modificate in accordo alle conclusioni della Conferenza;

4) di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2035.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE - RAVENNA

**Demanio acque sotterranee – Concessione ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Alfonsine (RA).
Ditta Pieretti Vilmer - Pratica BO15A0047**

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2026-376 del 23/01/2026 è stato determinato:

1) di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta PIERETTI VILMER la concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (pratica BO15A0047) esercitato mediante un pozzo in comune di Alfonsine con le seguenti caratteristiche:

- codice risorsa BOA146502, Foglio 88 mapp 120;
- coordinate UTM RER X:739.213 Y:933.146;
- profondità m 160 e diametro del pozzo pari a mm 125;
- utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola e trattamenti;

2) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari a mc/annui 3.000; portata massima di esercizio l/s 4,00;

3) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2035.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE - RAVENNA

Demanio acque sotterranee. Rinnovo, con variante non sostanziale per diminuzione di prelievo e risorse e cambio di ragione sociale, di concessione preferenziale ordinaria ad uso industriale, in comune di Russi (RA). Ditta Kverneland Group Ravenna Srl - Pratica RA00A0005

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – DET-AMB-2026-634 del 04/02/2026 è stato determinato:

1) di rinnovare fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta KVERNELAND GROUP RAVENNA SRL, la concessione preferenziale con variante non sostanziale per riduzione di prelievo, cambio di ragione sociale e riduzione di risorse, con prelievo invariato dal pozzo risorsa RAA9940, per il prelievo di acqua pubblica sotterranea Pratica RA00A0005 esercitato mediante un pozzo in comune di Russi, con le seguenti caratteristiche:

Codice risorsa RAA9940, Foglio 19 Mappale 408;

- coordinate UTM RER X: 741174 Y: 918642 ;
- profondità m 410 m e diametro 165 mm;
- utilizzo della risorsa ad uso industriale;
- portata massima di esercizio l/s 50;
- volume complessivo pari a mc/annui 6300;

Codice risorsa RAA7193 pozzo inattivo;

Codice risorsa RAA7129 pozzo tombato;

2) di dare conto della inattività del pozzo risorsa RAA7193 e della chiusura del pozzo risorsa RAA7129;

3) di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2034.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Demanio acque sotterranee – Rinnovo concessione semplificata ad uso igienico e assimilati (servizi igienici e docce), in comune di Cervia (RA). Ditta Bagno Angela sas di Fieni Simone & C. - Pratica RA01A0128

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – DET-AMB-2026-209 del 15/01/2026 è stato determinato:

1) di rinnovare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta BAGNO ANGELA SAS DI FIENI SIMONE & C., la concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea, Pratica RA01A0128, esercitato mediante pozzo in comune di CERVIA (RA) con le seguenti caratteristiche:

- codice risorsa RAA718, Foglio 58 Mappale 1176;
- coordinate UTM RER X: 769.200,6 Y: 904608,5;
- profondità m 6 e diametro del pozzo pari a mm 150;
- utilizzo della risorsa ad uso igienico e assimilati (servizi igienici e docce);
- portata massima di esercizio l/s 1,40 ;
- volume complessivo pari a mc/annui 430;

2) di fissare la quantità d'acqua prelevabile a 430 mc/annui;

3) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2030.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Demanio acque sotterranee – Rinnovo concessione ad uso igienico e assimilati (servizi igienici e docce), in comune di Cervia (RA). Ditta Vip Tour S.r.l. - Pratica n. RA01A0135

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2026-327 del 21/01/2026 è stato determinato:

1) di RINNOVARE, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta VIP TOUR S.R.L. la CONCESSIONE SEMPLIFICATA, per il prelievo di acqua pubblica sotterranea, pratica RA01A0135, esercitato mediante due pozzi in comune di CERVIA, con le seguenti caratteristiche:

POZZO 1)

- codice risorsa RAA725, Foglio 58 Mappale 1675;
- coordinate UTM RER X: 769.111,9 Y: 904.802,5;
- profondità m 6 e diametro del pozzo pari a mm 150;
- utilizzo della risorsa ad uso igienico e assimilati (servizi igienici e docce);
- portata massima di esercizio l/s 1,00;

POZZO 2)

- codice risorsa RAA6550, Foglio 58 Mappale 1675;
- coordinate UTM RER X: 769.122,3 Y: 904.787,6;
- profondità m 6 e diametro del pozzo pari a mm 150;
- utilizzo della risorsa ad uso igienico e assimilati (servizi igienici e docce);
- portata massima di esercizio l/s 1,00;

2) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari a 810 mc/a (648 mc/a per il pozzo 1) e 162 m/c per il pozzo 2);

3) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2030.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Demanio acque sotterranee – Rinnovo concessione semplificata ad uso igienico e assimilati (servizi igienici e docce), in comune di Cervia (ra). Ditta Le Palme S.a.s. di Giordani Fiorella & C.. Pratica RA01A0168

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – DET-AMB-2026-208 del 15/01/2026 è stato determinato:

1) di rinnovare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta LE PALME S.A.S. DI GIORDANI FIORELLA & C., la concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea, Pratica RA01A0168, esercitato mediante pozzo in comune di CERVIA (RA) con le seguenti caratteristiche:

- codice risorsa: RAA660, Foglio 75 Mappale 111;
- coordinate UTM RER X: 770.227 Y: 902.722;
- profondità m 6 e diametro del pozzo pari a mm 150;
- utilizzo della risorsa ad uso igienico e assimilati (servizi igienici e docce);
- portata massima di esercizio l/s 1,40;

2) di fissare la quantità d'acqua prelevabile a 1.380,96 mc/annui;

3) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2030.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Demanio acque sotterranee – Rinnovo concessione ad uso igienico e assimilati (servizi igienici e docce), in comune di Cervia (RA). Ditta Mediterraneo S.a.s. di Brighi Domenico & C. - Pratica n. RA01A0177

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2026-326 del 21/01/2026 è stato determinato:

1) di RINNOVARE, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta MEDITERRANEO S.A.S. DI BRIGHI DOMENICO & C. la CONCESSIONE SEMPLIFICATA, per il prelievo di acqua pubblica sotterranea, pratica RA01A0177, esercitato mediante un pozzo in comune di CERVIA (RA), con le seguenti caratteristiche:

- codice risorsa RAA674, Foglio 59 Mappale 1054;
- coordinate UTM RER X: 769.710 Y: 903.633;
- profondità m 6 e diametro del pozzo pari a mm 150;
- utilizzo della risorsa ad uso igienico e assimilati (servizi igienici e docce);
- portata massima di esercizio l/s 1,40;

2) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari a 1.380,96 mc;

3) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2030.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Demanio acque sotterranee – Rinnovo concessione ad uso irrigazione agricola e trattamenti, in comune di Faenza (RA). Ditta Gordini Massimo - Pratica n. RA01A0297

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2026-328 del 21/01/2026 è stato determinato:

1) di RINNOVARE, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta GORDINI MASSIMO la CONCESSIONE SEMPLIFICATA, per il prelievo di acqua pubblica sotterranea, pratica RA01A0297, esercitato mediante un pozzo in comune di FAENZA, con le seguenti caratteristiche:

- codice risorsa RAA1847 Foglio 65 mappale 331;
- coordinate UTM RER X: 732.705 Y: 912.540;
- profondità m 25 e diametro del pozzo pari a mm 100;
- utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola e trattamenti;
- portata massima di esercizio l/s 1,00;

2) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari a mc/annui 2.430;

3) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2030.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Demanio acque sotterranee – Rinnovo di concessione ad uso irrigazione agricola, in comune di Faenza (RA). Ditta Francia Roberto e Nonni Rosalba s.s. - Pratica RA01A0341

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – DET-AMB-2026-207 del 15/01/2026 è stato determinato:

1) di rinnovare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta FRANCIA ROBERTO E NONNI ROSALBA S.S., la concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea, Pratica RA01A0341, esercitato mediante pozzo in comune di FAENZA (RA) con le seguenti caratteristiche:

- codice risorsa RAA8366, Foglio 34 mapp. 106;
- coordinate UTM RER X: 736.805 Y: 914.245;
- profondità m 8 e diametro del pozzo pari a mm 1.000;
- utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola;
- portata massima di esercizio l/s 0,50;

- 2) di fissare la quantità d'acqua prelevabile a 135 mc/annui;
- 3) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2030.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE - RAVENNA

Demanio acque sotterranee – Rinnovo di concessione ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Faenza (RA). Ditta Bandini Enzo - Pratica RA01A0517

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – DET-AMB-2026-733 del 10/02/2026 è stato determinato:

1) di RINNOVARE, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta BANDINI ENZO la CONCESSIONE ORDINARIA, per il prelievo di acqua pubblica sotterranea, pratica RA01A0517, esercitato mediante un pozzo in comune di FAENZA, con le seguenti caratteristiche:

- codice risorsa RAA2207, Foglio 83 mappale 176;
- coordinate UTM RER X: 729.503 Y: 911.254;
- profondità m 100 m e diametro 114 mm;
- utilizzo della risorsa ad uso IRRIGAZIONE AGRICOLA;
- portata massima di esercizio l/s 3,00;

- 2) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari a mc/annui 2.100;
- 3) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2030.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE - RAVENNA

Demanio acque sotterranee – Rinnovo concessione semplificata ad uso igienico ed assimilati, in comune di Cervia (RA). Ditta Pensione Arizona di Nardi Paola e C. S.a.s. Pratica RA01A1322

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2026-378 del 23/01/2026 è stato determinato:

1) di rinnovare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta Pensione Arizona Di Nardi Paola E C. S.A.S., la concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea, Pratica RA01A1322, esercitato mediante pozzo in comune di Cervia (RA) con le seguenti caratteristiche:

- codice risorsa RAA602, Foglio 15 mappale 1369;
- coordinate UTM RER X:767.217 Y: 909.243;
- profondità m 6 e diametro del pozzo pari a mm 31,75;
- utilizzo della risorsa ad uso igienico e assimilati (irrigazione giardino aziendale);

- 2) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari a mc/annui 30; portata massima di esercizio l/s 0,67;
- 3) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2030.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE - RAVENNA

Demanio acque sotterranee. Rinnovo concessione semplificata ad uso igienico ed assimilati, in comune di Cervia (RA). Ditta Bagno Aurora di Severi Giacomo & C. S.A.S. Pratica RA01A1362 - Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2026-770 del 11/02/2026 è stato determinato:

1) di rinnovare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta BAGNO AURORA DI SEVERI GIACOMO & C. S.A.S., la concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea, Pratica RA01A1362, esercitata mediante pozzo in comune di Cervia (RA), su terreno di proprietà del demanio pubblico dello Stato - Ramo Marina Mercantile, con le seguenti caratteristiche:

- codice risorsa RAA794, Foglio 34 mappale 2707;
- coordinate UTM RER X: 768.273 Y: 906.617;
- profondità m 6 e diametro del pozzo pari a mm 150;
- utilizzo della risorsa ad uso igienico ed assimilati (servizi igienici e docce);

2) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari a mc/annui 1166; portata massima di esercizio l/s 1,20;

3) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2030.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE - RAVENNA

Demanio acque sotterranee – Rinnovo concessione semplificata ad uso igienico ed assimilati, in comune di Cervia (RA). Ditta Bagno Imperiale S.A.S. di Andrea Battistini & C. Pratica RA01A1366

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2026-431 del 27/01/2026 è stato determinato:

1) di rinnovare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta BAGNO IMPERIALE S.A.S. DI ANDREA BATTISTINI & C., la concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea, Pratica RA01A1366, esercitata mediante pozzo in comune di Cervia (RA), su terreno di proprietà del demanio pubblico dello Stato - Ramo Marina Mercantile, con le seguenti caratteristiche:

- codice risorsa RAA799, Foglio 34 mappale 2707;
- coordinate UTM RER X: 768.228 Y: 906.733;
- profondità m 6 e diametro del pozzo pari a mm 150;
- utilizzo della risorsa ad uso igienico e assimilati (servizi igienici e docce di uno stabilimento balneare);

2) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari a mc/annui 432; portata massima di esercizio l/s 1,40;

3) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2030.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE - RAVENNA

Demanio acque sotterranee. Rinnovo concessione semplificata ad uso igienico ed assimilati, in comune di Cervia (RA). Ditta Bagno Azzurro S.N.C. di Pari Thomas & C. Pratica RA01A1369 - Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2026-1018 del 23/02/2026 è stato determinato:

1) di rinnovare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta BAGNO AZZURRO S.N.C. DI PARI THOMAS & C., la concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea, Pratica RA01A1369, esercitato mediante pozzo in comune di Cervia (RA), su terreno di proprietà del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Marina Mercantile, con le seguenti caratteristiche:

- codice risorsa RAA801, Foglio 34 mappale 2707;
- coordinate UTM RER X:768.225 Y: 906.771;
- profondità m 6 e diametro del pozzo pari a mm 150;
- utilizzo della risorsa ad uso igienico ed assimilati (per i servizi igienici e le docce di uno stabilimento balneare);
- portata massima di esercizio l/s 1,40;

2) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari a mc/annui 1.360,80;

3) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2030.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE - ARPAE AREA EST - RAVENNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati, con procedura semplificata da pozzo nel comune di CERVIA (RA) – Pratica RA01A1374 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: M.V.R. S.A.S. DI ROMUALDI MARTINA & C. con sede legale nel Comune di CERVIA (RA).

Data di arrivo domanda: 22/01/2026

Portata massima: 1,4 l/s

Volume annuo: 1.360,80 mc

Profondità pozzo: 6 m

Diametro: 150 mm

Ubicazione prelievo: Comune di Cervia (RA) Foglio 34 Mappale 2260 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati (servizi igienici e docce)

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Mauro Ceroni

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico - Sede di Ravenna, Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna - PEC: aora@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE - RAVENNA

Demanio acque sotterranee – Rinnovo concessione semplificata ad uso igienico ed assimilati in comune di Cervia (RA). Ditta Arbo S.n.c. di Boni Martina & C. Pratica RA01A1385

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2026-377 del 23/01/2026 è stato determinato:

1) di rinnovare fatti salvi i diritti di terzi, con cambio di titolarità alla Ditta ARBO S.N.C. DI BONI MARTINA & C., la concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea, Pratica RA01A1385, esercitato mediante pozzo in comune di Cervia (RA), su terreno di proprietà del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Marina Mercantile, con le seguenti caratteristiche:

- codice risorsa RAA762, Foglio 43 mappale 2411;
 - coordinate UTM RER X:768.631 Y: 905.787;
 - profondità m 6 e diametro del pozzo pari a mm 150;
 - utilizzo della risorsa ad uso igienico ed assimilati (servizi igienici e docce di stabilimento balneare);
- 2) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari a mc/annui 1.360,80; portata massima di esercizio l/s 1,40;
- 3) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2030.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con procedura semplificata da pozzo già perforato per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso piscicoltura ed irrigazione di attr. sport e verde pubblico nel Comune di Ravenna (RA) – codice pratica RA01A1478 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41)

Richiedente: A.S.D. AUDACE DI S.P. IN TRENTO sede legale nel Comune di Ravenna (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo: 31/12/2024

Portata massima: 15,00 l/s

Volume annuo: 70 mc

Profondità: 7 m

Diametro: 900 m

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Freatico di pianura codice: 9015ER-DQ1-FPF

Coordinate UTM-RER x: 746.018 y: 912.147

Comune di Ravenna (RA) foglio 240 mappale 132 sezione A del N.C.T.

Uso: piscicoltura ed irrigazione di attr. sport e verde pubblico

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, via Marconi n.14 – CAP 48124 Ravenna (RA), PEC aoora@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento, al numero 3314010116 o mail (mcatapano@arpae.it).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE - RAVENNA

Demanio acque sotterranee. Rinnovo con variante sostanziale per aumento di prelievo e sostituzione di pozzo 1 di concessione semplificata mediante tre pozzi ad uso irrigazione agricola, in comune di Ravenna (RA). Ditta Morsiani Iavres - Pratica RA01A1495

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2026-671 del 06/02/2026 è stato determinato:

1) di rinnovare fatti salvi i diritti di terzi, con variante sostanziale per aumento di prelievo e sostituzione del pozzo 1 alla Ditta MORSIANI IAVRES la concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea, Pratica RA01A1495, esercitato mediante 2 pozzi esistenti (Risorse RAA8708, RAA8706) e 1 nuovo pozzo (Risorsa RAA145238 in sostituzione del pozzo codice risorsa RAA8707) in Comune di Ravenna (RA) con le seguenti caratteristiche:

Pozzo 1 bis

- codice risorsa RAA145238, Foglio 72 mapp 1374 sez B;
- coordinate UTM RER X: 747.398,50 Y:932.928;
- profondità m 5 e diametro del pozzo pari a mm 1000;
- utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola (trattamenti fitosanitari);
- portata massima di esercizio l/s 4,00;
- volume di prelievo pari a mc/annui 990;

Pozzo 2

- codice risorsa RAA8708, Foglio 85 mapp 677 sez B;
- coordinate UTM RER X: 746.812 Y:932.539;
- profondità m 5 e diametro del pozzo pari a mm 1000;
- utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola (trattamenti fitosanitari);
- portata massima di esercizio l/s 4,00;
- volume di prelievo pari a mc/annui 129,60;

Pozzo 3

- codice risorsa RAA8706, Foglio 85 mappale 1084 (ex 866) sez B;
- coordinate UTM RER X: 746.691 Y:932.206;
- profondità m 6 e diametro del pozzo pari a mm 1000;
- utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola (trattamenti fitosanitari);
- portata massima di esercizio l/s 4,00;
- volume di prelievo pari a mc/annui 100,80;

2) di fissare la quantità d'acqua massima prelevabile pari a mc/annui 1220,40; portata massima complessiva di esercizio l/s 12,00;

3) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2030.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con procedura ordinaria da pozzo già perforato per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Ravenna (RA) – codice pratica RA01A1517 (R.R. 20 novembre 2001 n.41)

Richiedente: FABBRI TIZIANO sede legale nel Comune di Ravenna (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo: 08/11/2024

Portata massima: 2,70 l/s

Volume annuo: 2.800 mc

Profondità: 217 m

Diametro: 200 m

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Costiera - confinato codice: 0640ER-DQ2-PCC

Coordinate UTM-RER X: 749.685 Y: 936.998

Comune di Ravenna (RA) foglio 35 mappale 2 sezione B del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, via Marconi n.14 – CAP 48124 Ravenna (RA), PEC aora@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento, al numero 3314010116 o mail (mcatapano@arpae.it).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO TITOLARE DI INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI - AREA EST

Acque demanio idrico – Acque superficiali – Morsiani Iavres e CONVE di Francesca Partiseti Società Agricola S.S. - Concessione ordinaria per utilizzo di risorsa idrica superficiale dal Fiume Lamone per uso irrigazione agricola in comune di Ravenna (RA) - Procedimento N. RA06A0026

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2026-824 del 13/02/2026 è stato determinato:

1. di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, a Morsiani Iavres, CF MRSVRS74P06A191M, e a CONVE di Francesca Partiseti Società Agricola S.S., CF 02720790399, il rilascio della concessione per il prelievo di acqua pubblica superficiale in sponda sinistra del Fiume Lamone (Procedimento RA06A0026) avente le seguenti caratteristiche:

- Risorsa RAA10232 ubicato in comune di Ravenna (RA), identificato catastalmente al NCT di detto Comune alla Sezione B, Fg 85 in corrispondenza mapp 1130; coordinate UTM RER x: 746.746 Y: 931.875;
 - prelievo da esercitarsi mediante pompa mobile;
 - utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola;
 - portata massima di esercizio l/s 10,00;
 - volume complessivo pari a mc/annui 24.000;
2. di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2029;

LA RESPONSABILE DI INCARICO DI FUNZIONE
Milena Lungherini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE - RAVENNA

Demanio acque sotterranee. Concessione ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Ravenna (RA). Ditta Cooperativa Sociale La Pieve Società Cooperativa - Pratica N. RA23A0025 - Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – DET-AMB-2026-806 del 12/02/2026 è stato determinato:

1) di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta COOPERATIVA SOCIALE LA PIEVE SOCIETA' COOPERATIVA la concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (pratica RA23A0025) esercitato mediante un pozzo in comune di Ravenna con le seguenti caratteristiche:

- codice risorsa RAA143217, Foglio 127 mapp. 1213 Sez. B;
- coordinate UTM RER X: 753690 Y: 927194;
- profondità m 148 e diametro del pozzo pari a mm 125;

- utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola;
 - portata massima di esercizio l/s 3,5;
 - volume complessivo pari a mc/annui 3500;
- 2) di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2034.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE - RAVENNA

**Demanio acque sotterranee. Concessione semplificata ad uso irrigazione agricola, in comune di Faenza (RA).
Ditta az. agr. Vivai Kiwi Green & Gold società agricola - Pratica n. RA25A0008**

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – DET-AMB-2026-633 del 04/02/2026 è stato determinato:

1) di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta AZ.A GR. VIVAI KIWI GREEN & GOLD SOCIETÀ AGRICOLA, la concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea pratica RA25A0008 esercitato mediante un pozzo in comune di Faenza (RA) con le seguenti caratteristiche:

- codice risorsa RAA146222, Fg 195 mapp 186;
 - coordinate UTM RER X: 731968 Y: 906062;
 - profondità m 30 e diametro del pozzo pari a mm 180;
 - utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola;
 - portata massima di esercizio l/s 1,7;
 - volume complessivo pari a mc/annui 3000;
- 2) di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2030.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Demanio acque sotterranee – Concessione ad uso irrigazione agricola e trattamenti, in comune di Cotignola (RA). Ditta Dandelli Ivan - Pratica n. RA25A0030

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2026-412 del 26/01/2026 è stato determinato:

1) di RILASCIARE, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta DANDELLI IVAN la CONCESSIONE SEMPLIFICATA, per il prelievo di acqua pubblica sotterranea, pratica RA25A0030, esercitato mediante un pozzo in comune di COTIGNOLA, con le seguenti caratteristiche:

- codice risorsa RAA147656, Foglio 32 Mappale 149;
 - coordinate UTM RER X: 730.433 - Y: 916.664;
 - profondità m 9 e diametro del pozzo pari a mm 1.000;
 - utilizzo della risorsa ad uso IRRIGAZIONE AGRICOLA E TRATTAMENTI;
 - portata massima di esercizio l/s 3;
- 2) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari a mc/annui 2.947;
- 3) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2030.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione con procedura ordinaria da pozzo da perforare per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel comune di Fusignano (RA) – codice pratica RA25A0036 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: SOCIETA' AGRICOLA RANDI S.S.

Data di arrivo domanda: 24/11/2025

Portata massima: 15 l/s

Prelievo annuo richiesto 9979 mc /anno

Uso: irrigazione agricola e trattamenti

Profondità Pozzo: 250 m e diametro 200 mm

Comune di Fusignano F. 9 M. 172

Coordinate UTM RER : X: 738866 Y: 930612

CORPO IDRICO Pianura Alluvionale - confinato inferiore

ACQUIFERO Pianura Alluvionale - acquifero confinato inferiore

CODICE C.I. 2700ER-DQ2-PACI

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, via Marconi n.14 – CAP 48124 Ravenna (RA), PEC aora@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento, al numero 3314010949 o mail (dbevillacqua@arpae.it).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE - ARPAE AREA EST - RAVENNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola e trattamenti, con procedura ordinaria da pozzo, con perforazione nel comune di Alfonsine (RA) – Pratica RA26A0002 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: LU HUI con sede legale nel Comune di ALFONSINE (RA)

Data di arrivo domanda: 03/02/2026

Portata massima: 20 l/s

Volume annuo: 11.037 mc

Profondità pozzo: 250 m

Diametro: 200 mm

Ubicazione prelievo: Comune di ALFONSINE (RA) Foglio 103 Mappale 312 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola e trattamenti

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna - PEC: aora@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. –
REGGIO EMILIA - 23/02/2026 N. 1029

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 - Pancioli Patrizio Impresa individuale - Rinnovo con cambio titolarità (subentro) e variante non sostanziale (riduzione della portata di prelievo) alla concessione rilasciata a Pancioli Rino per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Bibbiano (RE), località Barco, ad uso irrigazione agricola - Proc. REPPA5446 - SINADOC 37454/2024

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27, 28 e 31 R.R. 41/2001, alla Pancioli Patrizio I.I. (C.F.PNCPRZ73R08H223H e P.I.V.A. 01755770359), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante non sostanziale (riduzione della portata di prelievo) e cambio di titolarità (subentro) della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica REPPA5446, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;
- portata massima di esercizio pari a l/s 7;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 54.117,62;

(omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida **fino al 30/06/2035**; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. –
REGGIO EMILIA - 24/02/2026 N. 1073

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 - Azienda agricola Bazzani Pierangelo & Figli s.s.. Rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Quattro Castella (RE), località Rubbianino, igienico ed assimilati (zootecnico) - Proc. RE15A0008 - SINADOC 12811/2018

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi dell'art. 27 e ss., R.R. 41/2001, alla Azienda Agricola Bazzani Pierangelo & Figli S.S. (C.F. e P.IVA 02049120351), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica RE15A0008, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

- destinazione della risorsa ad uso zootecnico;
- portata massima pari a l/s 2;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 14.500;

(omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida **fino al 31/12/2035**; (omissis)

Estratto disciplinare*(omissis)*

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante alla concessione per la derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee ad uso irrigazione aree verdi aziendali, nel Comune di Reggio Emilia (RE), in via Gattalupa - Pratica n. 5827/2026 - Codice Pratica RE07A0174

Richiedente: ASP Reggio Emilia Città delle Persone

P.IVA/C.F. 01925120352

Data di arrivo della domanda: 24/12/2025

Portata massima: 1,0 l/s

Volume annuo richiesto: 4.565 m³

Ubicazione prelievo: Comune di Reggio Emilia Foglio 176 Mappale 313.

Coordinate pozzo UTM-RER X = 631.832 Y= 949.458.

Uso: irrigazione aree verdi

Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz;

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, presso la SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo della concessione per la derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee ad uso irriguo agricolo nel Comune di Albinea (RE) - Pratica n. 4490/2025 - Codice Pratica RE15A0005

Richiedente: Bombardieri Cristina .

C.F. BMBCST69R71H223B

Co richiedente: Bombardieri Luisella

C.F. BMBLLL69R71H223U

Data di arrivo della domanda: 06/07/2025

Portata massima: 1,66 l/s

Volume annuo richiesto: 71,00 m³

Ubicazione prelievo: Comune di Albinea Foglio 31 Mappale 184

Coordinate UTM-RER X = 631.062 Y = 940.157

Uso: irriguo agricolo

La responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Dott.ssa Gallini Elena;

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, presso la SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE DI RIMINI- ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione con procedura semplificata di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante un pozzo in comune di Morciano di Romagna (RN). Prat. RN25A0009

Con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2026-562 del 02/02/2026, la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Ditta Terre dell'Elu di Ugolini Elisa, con sede legale in Comune di Morciano di Romagna (RN), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola; da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 1,6 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA 3/2026

Domanda di rinnovo concessione rep. n. 317 del 21/01/2019 (Fuori Termine) per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Polesine Zibello (PR), località Polesine Parmense LR 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: Comune di Polesine Zibello

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Polesine Zibello (PR)

Località: Polesine Parmense

Identificazione catastale: fronte mapp.li 32-38-55-68 fg 8

Data d'arrivo della domanda: prot. 00004679 del 16/02/2026, integrazione 00005471 del 20/02/2026

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Uso richiesto: spazio acqueo occupato ad uso pubblico da un pontone galleggiante con pontili per ormeggio imbarcazioni per un ingombro complessivo di mq. 3.640,00 di spazio acqueo e mq 3.330,00 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04

IL DIRIGENTE
Alessio Filippo Picarelli

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA 4/2026

Domanda di rinnovo concessione rep. n. 344 del 04/06/2020 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Monticelli D'Ongina (PC), località San Nazzaro LR 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: Malaspina Paolo

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Monticelli D'Ongina (PC)

Località: San Nazzaro

Identificazione catastale: fronte mapp.le 19 fg 17

Data d'arrivo della domanda: prot. 00004521 del 16/02/2026, integrazione prot. n. 00005906 del 25/02/2026

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Uso richiesto: spazio acqueo occupato ad uso privato da pontile per ormeggio natanti per un ingombro complessivo di mq. 20,00 di spazio acqueo e mq 48,00 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04

IL DIRIGENTE
Alessio Filippo Picarelli

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA 5/2026

Domanda di subingresso della concessione rep. n. 637 del 01/08/2023 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Boretto (RE) LR 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: River Passion S.r.l.

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Boretto (RE)

Località:

Identificazione catastale: fronte mapp.le 316 fg 11

Data d'arrivo della domanda: prot. 00005857 del 25/02/2026

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Uso richiesto: spazio acqueo occupato ad uso privato da pontile per ormeggio natanti per un ingombro complessivo di mq. 101,00 di spazio acqueo e mq 178,00 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

IL DIRIGENTE
Alessio Filippo Picarelli

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA 6/2026

Domanda di subingresso della concessione rep. n. 638 del 01/08/2023 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Boretto (RE) LR 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: River Passion S.r.l.

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Boretto (RE)

Località:

Identificazione catastale: fronte mapp.le 316 fg 11

Data d'arrivo della domanda: prot. 00005859 del 25/02/2026

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Uso richiesto: spazio acqueo occupato ad uso privato da pontile per ormeggio natanti per un ingombro complessivo di mq. 94,00 di spazio acqueo e mq 112,00 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04

IL DIRIGENTE
Alessio Filippo Picarelli

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA 7/2026

Domanda di rinnovo concessione rep. n. 346 del 05/06/2020 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Piacenza (PC), LR 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: Schiavi Inerti S.r.l.

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Piacenza (PC)

Località: La Finarda

Identificazione catastale: fronte mapp.li 3-707 fg 22

Data d'arrivo della domanda: prot. 00006421 del 02/03/2026

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Uso richiesto: spazio acqueo occupato ad uso industriale da n. 1 pontone galleggiante per ormeggio motonavi da lavoro per un ingombro complessivo di mq. 420,66 di spazio acqueo e mq 228,75 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

IL DIRIGENTE
Alessio Filippo Picarelli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dell'Argine del Po di Primaro in comune di Ferrara (FE) loc Bova di Marrara per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

Data presentazione istanza: 17/12/2025

Corso d'acqua di riferimento: Argine del Po di Primaro

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Ferrara (FE) loc Bova di Marrara, catastalmente identificati con il foglio 372 fronte mappali 343-260-259-344.

Uso richiesto: sostituzione rete gas esistente in IV specie sulla via Bova fino a incrocio con via Fascinata e attraversamenti della via Bova per il collegamento alla rete gas esistente V

Codice procedimento: DG25T0172

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Burla, in comune di Casalecchio di Reno (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: E-distribuzione

Data presentazione istanza: 13/01/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio Burla

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Casalecchio di Reno (BO), catastalmente identificati con il foglio 7 fronte mapp.li 25-348

Uso richiesto: n.1 attraversamento in tecnica TOC con linea elettrica 15 kV (M.T.)

Codice procedimento: DG26T0015

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Rio del Verdarolo, Rio Lago Palo, Rio Acquarola, Rio del Bosco, Rio Andrella, Rio del Campo di Marzo, Fosso Cavalli, Fosso della Latta, Rio Tamberiola nei Comuni di Monchio delle Corti (PR), Palanzano (PR) e Ventasso (RE) per cui è stata presentata istanza di concessione in sanatoria ad uso funzionale alla derivazione idroelettrica Enel "Asta Enza" - Codice DG26T0016

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Enel Produzione S.p.a.

Data presentazione istanza: 24/02/2026

Codice procedimento: DG26T0016

Dettagli delle occupazioni richieste:

Opera idraulica oggetto di richiesta occupazione area	Corso d'acqua di riferimento	Ubicazione e identificazione catastale	Estensione area richiesta e uso
Sfioratore ex diga Lago Verdarolo	Rio del Verdarolo	Comune di Monchio delle Corti fg. 51 fronte mapp. 33	Manufatto di scarico Larghezza 5 m, lunghezza 15 m
Sfioratore Lago Palo	Rio Lago Palo	Comune di Monchio delle Corti fg. 48 fronte mapp.li 130-50	Manufatto di scarico Larghezza 5 m, lunghezza 7 m
Pontecanale Rio Acquarola	Rio Acquarola	Comune di Monchio delle Corti fg. 37 mapp. 1166	Attraversamento Larghezza 3 m, lunghezza 6 m
Pontecanale strada accesso centrale di Rimagna	Rio del Bosco	Comune di Monchio delle Corti fg. 38 fronte mapp. 335	Attraversamento Larghezza 10 m, lunghezza 20 m
Canale in alveo opera di presa Andrella	Rio Andrella	Comune di Ventasso Sez. D fg.48 fronte mapp. 10	Parallelismo Larghezza 2 m, lunghezza 60 m
Sezionamento canale derivatore Enza – zona Correggi	Rio del Campo di Marzo	Comune di Palanzano fg. 47 fronte mapp. 203	Attraversamento Larghezza 5 m, lunghezza 8 m
Scivolo sopracanale fosso Verbona - zona Cavalli	Fosso Cavalli	Comune di Palanzano fg. 39 fronte mapp. 38	Attraversamento Larghezza 2 m, lunghezza 10 m
Sezionamento canale derivatore Cedra – zona Garattini	Fosso della Latta	Comune di Palanzano fg. 39 fronte mapp. 28	Attraversamento Larghezza 2 m, lunghezza 16 m
Canalizzazione Rio Tamberiola sotto strada accesso centrale	Rio Tamberiola	Comune di Palanzano fg. 47 mapp. 6	Parallelismo Larghezza 1,5 m, lunghezza 40 m

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg.

Responsabile del procedimento: Dott. Stefano Lovo.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Fontanello in comune di Carpineti (RE), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A..

Data presentazione istanza: 12/01/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio Fontanello

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Carpineti (RE), catastalmente identificati con il foglio 7 fronte mapp.li 218-220-219-9

Uso richiesto: un attraversamento ed un parallelismo con linea elettrica 15 kV (M.T.) con scavo a cielo aperto

Codice procedimento: DG26T0013

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua nei comuni di Novafeltria, Talamello, San Leo e Verucchio (RN) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Lepida S.c.p.A..

Data presentazione istanza: 17/12/2025

Corsi d'acqua di riferimento e identificazione catastale:

1 Marecchia_Conca_963, comune di Novafeltria (RN) sez A Fg. 13 fronte mapp.li 2658-2089, attraversamento no-dig;

2 Marecchia_Conca_963, comune di Talamello (RN) Fg. 8 fronte mapp.li 38-123, attraversamento con scavo in trincea;

3 Marecchia_Conca_1968, comune di Talamello (RN) Fg. 8 fronte mapp.li 814-72, attraversamento con scavo no-dig;

- 4 Marecchia_Conca_1969, comune di Talamello (RN) Fg. 8 fronte mapp.li 72-69, attraversamento con scavo no-dig;
- 5 Marecchia_Conca_1966, comune di Talamello (RN) Fg. 8 fronte mapp.li 237-211, attraversamento con scavo no-dig;
- 6 Marecchia_Conca_1958, comune di Novafeltria (RN) sez A Fg. 37 fronte mapp. 68, attraversamento con scavo no-dig;
- 7 Marecchia_Conca_908, comune di Novafeltria (RN) sez A Fg. 33 fronte mapp.li 117-140, attraversamento con scavo in trincea;
- 8 Fiume Marecchia, comune di San Leo (RN) Fg. 14 fronte mapp. 15 - comune di Novafeltria (RN) sez A Fg. 30 fronte mapp. 241, attraversamento staffato a ponte;
- 9 Marecchia_Conca_2072, comune di San Leo (RN) Fg. 9 fronte mapp. 35, attraversamento con scavo no-dig;
- 10 Marecchia_Conca_2073, comune di San Leo (RN) Fg. 9 fronte mapp. 204, attraversamento con scavo no-dig;
- 11 Marecchia_Conca_2076, comune di San Leo (RN) Fg. 9 fronte mapp. 262 - Fg. 6 fronte mapp. 336, attraversamento con scavo no-dig;
- 12 Marecchia_Conca_2080-2081, comune di San Leo (RN) Fg. 6 fronte mapp.li 264-263-262-261-119, attraversamento e parallelismo con scavo no-dig;
- 13 Marecchia_Conca_2336, comune di San Leo (RN) Fg. 4 fronte mapp.li 228-546, attraversamento con scavo no-dig;
- 14 Marecchia_Conca_2339, comune di San Leo (RN) Fg. 4 fronte mapp.li 505-445, attraversamento con scavo no-dig;
- 15 Marecchia_Conca_2355, comune di San Leo (RN) Fg. 4 fronte mapp. 324 - Fg. 5 fronte mapp. 388, attraversamento con scavo no-dig;
- 16 Marecchia_Conca_2361, comune di San Leo (RN) Fg. 5 fronte mapp.li 62-164, attraversamento con scavo no-dig;
- 17 Marecchia_Conca_2414, comune di San Leo (RN) Fg. 5 fronte mapp. 12 - comune di Verucchio (RN) Fg. 22 fronte mapp. 68, attraversamento con scavo no-dig;
- 18 Fosso Tomba, comune di Verucchio (RN) Fg. 23 fronte mapp.li 174-86, attraversamento con scavo no-dig;
- 19 Rio Lazzara, comune di Verucchio (RN) Fg. 23 fronte mapp. 34 e mapp. 35, attraversamento con scavo in trincea;
- 20 Rio degli Albini Felisina, comune di Verucchio (RN) Fg. 23 mapp.li 35-25, attraversamento con scavo no-dig;
- 21 Fosso del Budrio della Bonina, comune di Verucchio (RN) Fg. 20 fronte mapp.li 358-348, attraversamento con scavo no-dig.

Uso richiesto: attraversamenti (no-dig, staffati a ponte, in trincea) e parallelismo con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG25T0173

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Idice in Comune di Monterenzio, per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO08T0160/25RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO08T0160/25RN

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione

Prot. Domanda: prot n.219252 del 11/12/2025

Richiedente: Dall'Olio Paolo

Comune risorse richieste: Monterenzio

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 59 antistante mappale n.344, n.345, n.346

Uso richiesto: area cortiliva (circa 233 mq) e fabbricato adibito a magazzino (circa 43 mq)

Corso d'acqua: Torrente Idice in sponda sinistra

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibil

La durata del procedimento è fissato dall'art. 16 della Legge Regionale n. 7/2004

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it, mail: demaniobologna@arpae.it - Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibil

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Torrenti Lavino, Samoggia, Ghironda nel Comune di Sala Bolognese (BO), per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO12T0166/25RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO12T0166/25RN

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione

Prot. Domanda: PG./2025/226891 del 19/12/2025

Richiedente: Az.Agr. Balboni Massimo

Comune risorse richieste: Sala Bolognese(BO)

Coordinate catastali risorse richieste:

Foglio 28 mappali 61, 108, 141/p, 51, 102, 140/p, 26, 109, 48, 110, 47/p, 27, 111, 139/p, 105, 112/p, 22, 107, 135/p, 19, 21, 106, 137/p, 45, 92, 95/p, 94/p, 91, 44, 90, 93/p, 43/p, 89/p, 96/p, 97/p.

Foglio 47 mappali 49/p, 115, 114/p, 14/p, 15, 37/p.

Uso richiesto: sfalcio argini

Estensione area richiesta: Ha 7,24

Corsi d'acqua: Torrenti Lavino, Samoggia, Ghironda

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibil

La durata del procedimento è fissato dall'art. 16 della Legge Regionale n. 7/2004

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it, mail: demaniobologna@arpae.it - Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni. Al medesimo indirizzo possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibil

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Lavino nel Comune di Sasso Marconi e Monte San Pietro (BO) in località Calderino, per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO15T0019/25RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO15T0019/25RN

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione

Prot. Domanda: PG./2025/231279 del 29/12/2025

Richiedente: Zanardi Elvira e Chiaramonti Stefania

Comune risorse richieste: Sasso Marconi e Monte San Pietro (BO) località Calderino

Coordinate catastali risorse richieste:

Sasso Marconi Fg. 1 mappale 73/p

Monte San Pietro in località Calderino Fg. 23 mappale 8000/p

Uso richiesto: area cortiliva

Estensione area richiesta: mq 192

Corsi d'acqua: Torrente Lavino

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

La durata del procedimento è fissato dall'art. 16 della Legge Regionale n. 7/2004

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it, mail: demaniobologna@arpae.it - Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni. Al medesimo indirizzo possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Reno nel Comune di Galliera (BO) Località Bosco, per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO16T0060/25RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO16T0060/25RN

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione

Prot. Domanda: PG./2025/226458 del 18/12/2025

Richiedente: S.S. Gestione Agricole Gulinelli

Comune risorse richieste: Galliera (BO) località Bosco

Coordinate catastali risorse richieste:

Foglio 22 mapp. 1,2,3,8,9,10,11,12,13,14,15,16,41;

Foglio 23 mapp. 2,3,4,5,6,7,8,10;

Foglio 24 mapp. 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10;

Foglio 25 mapp. 1,2,3,4,5,6,7,8,9/p.;

Foglio 26 mapp. 2,3,4,13,14,16/p,43,44,45,46,48/p,58/p.;

Foglio 27 mapp. 1,2,3,4,5,6,8,11;

Uso richiesto: sfalcio e coltivazioni agricole

Estensione area richiesta: mq 32.4076

Corso d'acqua: Fiume Reno sponda destra

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibi

La durata del procedimento è fissata dall'art. 16 della Legge Regionale n. 7/2004.

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it, mail: demaniobologna@arpae.it - Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni. Al medesimo indirizzo possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibi

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARP AE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Canale di Cento, in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento MO18T0036/25RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. MO18T0036/25RN

Tipo di procedimento: Rinnovo di concessione di occupazione di area demaniale

Prot. Domanda: PG.2025.229056 del 23/12/2025

Richiedente: Fontana Srl

Comune risorse richieste: San Giovanni in Persiceto (BO)

Coordinate catastali risorse richieste:

- Foglio 38 – antistante mappale 2;

Uso richiesto: paratoia in ferro

Corsi d'acqua: Canale di cento

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibi

La durata del procedimento è fissata dall'art. 16 della Legge Regionale n. 7/2004.

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it, mail: demaniobologna@arpae.it - Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni. Al medesimo indirizzo possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibi

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Rondinella Giandolino del Castellaccio in Comune di Imola, per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO26T0011

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO26T0011

Tipo di procedimento: nuova concessione

Prot. Domanda: prot n.23228 del 06/02/2026

Richiedente: Zaccherini Rosanna

Comune risorse richieste: Imola

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 181 antistante mappale 325

Uso richiesto: manufatto scarico acque reflue

Corso d'acqua: Rio Rondinella Giandolino del Castellaccio

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibilin

La durata del procedimento è fissato dall'art. 16 della Legge Regionale n. 7/2004

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it, mail: demaniobologna@arpae.it - Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibilin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Calvane in Comune di San Lazzaro di Savena, per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO26T0014

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO26T0014

Tipo di procedimento: nuova concessione

Prot. Domanda: prot n.24157 del 07/02/2026

Richiedente: Dugato Andrea

Comune risorse richieste: San Lazzaro di Savena

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 46 antistante mappale 22

Uso richiesto: manufatto scarico acque reflue

Corso d'acqua: Rio Calvane

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibilin

La durata del procedimento è fissato dall'art. 16 della Legge Regionale n. 7/2004

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it, mail: demaniobologna@arpae.it - Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibilin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DEL POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE E SUOLI - SEDE DI BOLOGNA, ARPAE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Maggiore in comune di Alto Reno Terme (Bo) – Loc. Porretta Terme, per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO26T0019

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO26T0019

Tipo di procedimento: nuova concessione

Prot. Domanda: Prot. 13/02/2026.0028326.E del 13/02/2026

Richiedente: Borelli Paolo

Comune risorse richieste: Alto Reno Terme (Bo) – Loc. Porretta Terme

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 20 antistante Mapp. 249 - 364

Uso richiesto: concessione demaniale per occupazione temporanea con opere di cantierizzazione per l'installazione di ponteggio, presentata nell'ambito dell'urgente manutenzione straordinaria della facciata del Condominio di via Terme 6 a Porretta Terme (Bo)

Estensione area richiesta: area di cantiere di circa 8,90 mq.

Corso d'acqua: Rio Maggiore

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibilin

La durata del procedimento è fissata dall'art. 16 della Legge Regionale n. 7/2004

Presso ARPAE Area Demanio Idrico - Polo specialistico demanio idrico acque e suoli – sede di Bologna, Via S. Felice 25, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it, mail: demaniobologna@arpae.it - Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibilin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Santerno in Comune di Imola (Bo), per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO26T0021

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO26T0021

Tipo di procedimento: nuova concessione

Prot. Domanda: Prot. 13/02/2026.0028738.E del 13/02/2026

Richiedente: Autostrade per l'Italia S.p.A.

Comune risorse richieste: Imola (Bo)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 127 antistante i Mapp. 128 – 154 – 160

Foglio 128 antistante i Mapp. 45 – 61

Uso richiesto: concessione demaniale per occupazione temporanea con opere di cantierizzazione per interventi di rinforzo parziale delle strutture del Ponte sul Torrente Santerno, ubicato al Km 54+025 dell'autostrada A14 Bologna-Taranto

Estensione area richiesta: area di cantiere di circa 1118,00 mq.

Corso d'acqua: Fiume Santerno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

La durata del procedimento è fissato dall'art. 16 della Legge Regionale n. 7/2004

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it, mail: demaniobologna@arpae.it - Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITÀ POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE23T0055 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano – Risvolta di Cona nel comune di Ferrara, per cui è stata presentata istanza di cambio titolarità

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice Procedimento: FE23T0055

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano – Risvolta di Cona

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara – Foglio 198 mappale 75 (demanio idrico) del comune di Ferrara.

Uso richiesto: rampa carrabile.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofo@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Marco Roverati

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Montone in comune di Forlì per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC26T0005

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – 47121 Forlì PEC aoofo@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero 0543 45.14.11 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00;

Richiedente: Oronti Tonino

Data presentazione istanza: 11/02/2026

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Montone

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Forlì (FC) Foglio 143 antistante il mappale 1034

Uso richiesto: scarico

Codice Procedimento: FC26T0005

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
SUOLI – AREA EST - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale disponibile di pertinenza del corso d'acqua Lamone in comune di Modigliana (FC) - Codice Pratica FC26T0006

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Piazza Morgagni n. 9 – 47121 Forlì (FC) PEC aofc@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero 0543 45.14.11 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00.

Richiedente: Associazione Consorzio Sasseto

Data presentazione istanza: 29/01/2026

Corso d'acqua di riferimento: Bacino Lamone (Corsi d'acqua Samoggia e Albonello)

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Modigliana (FC), Fogli: 30-44-45-55-56-57-67-68-69-80

Uso richiesto: Zona Addestramento Cani (972 Ha circa)

Codice Procedimento: FC26T0006

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
SUOLI – AREA EST - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale disponibile di pertinenza del Fiume Bidente località Lago Poggio Baldo in comune di Santa Sofia (FC) - Codice Pratica FC26T0007

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Piazza Morgagni n. 9 – 47121 Forlì (FC) PEC aofc@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero 0543 45.14.11 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00.

Richiedente: Pro Loco Campigna APS

Data presentazione istanza: 03/02/2026

Corso d'acqua di riferimento: sx idraulica Fiume Bidente

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Modigliana (FC), Foglio 57 sez B fronte mappale 66

Uso richiesto: passerella e pontile galleggiante (mq 10 circa)

Codice Procedimento: FC26T0007

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
SUOLI – AREA EST - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Torrente San Giorgio, Rio dell'Olmo, Fosso Balbate in comune di Meldola (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC26T0008

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – 47121 Forlì PEC aofc@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero 0543 45.14.11 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00;

Richiedente: CRAFTTEX S.R.L.

Data presentazione istanza: 02/02/2026

Corso d'acqua di riferimento: Torrente San Giorgio, Rio dell'Olmo, Fosso Balbate

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Meldola (FC), foglio 65 F Mapp 197 - Foglio 60 F mapp 62 – Foglio 56 F mapp 82 – 124 – Foglio 27 F mapp 200 – 560 – Foglio 26 F mapp 435

Uso richiesto: attraversamento con cavi e tubazioni linea MT

Codice Procedimento: FC26T0008

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande

La durata del procedimento è di 60 gg decorrenti dalla ricezione della domanda, ai sensi dell'art. 10 del D.LGS.190/2024.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004, di aree del demanio idrico relative al corso d'acqua Rio Fuori in Comune di Brisighella (RA) per cui è stata presentata istanza - Pratica RA26T0006

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, via G.Marconi, 14 - CAP 48124 PEC aora@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Zanotti Luca

Data presentazione istanza: 8/10/2025

Corso d'acqua di riferimento: Rio Fuori

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Brisighella (RA), foglio 168 fronte mappali 45-47-48-49-54-55-62-69-140.

Uso richiesto: messa in sicurezza versante frana in via Monte Colombo

Codice procedimento: RA26T0006

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda

Responsabile del procedimento: Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DI INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7, occupazione di aree del demanio idrico di pertinenza del corso d'acqua scolo Mezzeno nel Comune di Faenza (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione per occupazione con un attraversamento - Codice pratica RA26T0003

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, via G.Marconi, 14 - CAP 48124 PEC aora@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Az. Agr.la Biancano di Peroni Soc. Agr.la

Data presentazione istanza: 05/02/2026

Corso d'acqua di riferimento: scolo Mezzeno

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Faenza (RA), foglio 65 fronte mappale 159 e 320.

Uso richiesto: attraversamento con cavidotto elettrico interrato

Codice pratica: RA26T0003

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda

Responsabile del procedimento: Anna Maria Casadei.

TITOLARE DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7, occupazione di aree del demanio idrico di pertinenza del corso d'acqua Fiume Senio nel Comune di Riolo Terme (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione per un attraversamento - Codice pratica RA26T0004

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, via G.Marconi, 14 - CAP 48124 PEC aora@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Comune di Riolo Terme

Data presentazione istanza: 30/01/2026

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Senio

Uso richiesto: attraversamento con tubazione

Codice pratica: RA26T0004

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg dalla data di presentazione della domanda

Responsabile del procedimento: Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004, di aree del demanio idrico in sinistra del corso d'acqua Rio Cò in Comune di Brisighella (RA) loc. S. Eufemia per cui è stata presentata istanza - Pratica RA26T0007

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, via G.Marconi, 14 - CAP 48124 PEC aora@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: soc. L.I. snc di Belinelli Fabrizio

Data presentazione istanza: 18/02/2026

Corso d'acqua di riferimento: in sinistra del Rio Cò

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Brisighella (RA), loc. S.Eufemia foglio 193 fronte mappale 193 e Foglio 190 fronte mappale 190

Uso richiesto: n. 1 manufatto di scarico acque

Codice procedimento: RA26T0007

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda

Responsabile del procedimento: Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI- AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze di rinnovo concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN05T0036

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Delprete Tiberio

Data di arrivo domanda: 27/11/2025

Procedimento: RN05T0036 (rinnovo 2026)

Corso d'acqua: alveo storico del fiume Marecchia

Ubicazione: Comune di Rimini (RN), in sponda destra alveo storico del fiume Marecchia c/o invaso ponte di Tiberio

Identificazione catastale: Foglio 73 Particelle 2045-2048-2049

Superficie: 117,44 m², di cui 70,69 m² ad uso cortilivo, 0,98 m² occupati da parte del fabbricato principale, 22,85 m² occupati da un box auto e 22,92 m² occupati da pergolato e tenda

Uso richiesto: cortilivo e fabbricati

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini 17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 331 4010372 (Gelati Luca), indirizzo email lgelati@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aorn@cert.arpae.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg a da partire dalla data di presentazione dell'istanza (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale ubicata in sponda sinistra dell'alveo storico del fiume Marecchia nel Comune di Rimini (RN) ad uso cortilivo/giardino - Codice Pratica RN11T0018

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – via Settembrini n. 17/D – 47923 Rimini PEC aorn@cert.arpae.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero 0541-319202 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00;

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Sig. Fontana Gabriele

Data presentazione istanza: 11/11/2025

Corso d'acqua di riferimento: sponda sponda sinistra dell'alveo storico del fiume Marecchia, Comune di Rimini (RN)

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Rimini (RN), foglio 65 mappale 1609/parte antistante particella 2337

Estensione area richiesta: 200,24 mq

Uso richiesto: uso cortilivo/giardino

Codice Procedimento: RN11T0018

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aorn@cert.arpae.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
SUOLI – AREA EST- ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua torrente Marano in comune di Coriano (RN) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RN12T0036

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – via Settembrini n. 17/D – 47923 Rimini PEC aoorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero 0541-319202 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Dervishi Mimoza

Data presentazione istanza: 24/12/2025

Corso d'acqua di riferimento: torrente Marano (sponda destra)

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Coriano (RN), foglio 16 fronte mappale 695

Lunghezza relativa all'occupazione dell'area richiesta: 45,30 m (condotta fognante DN 125 mm) e 6 m (vasca Imhoff)

Uso richiesto: condotta fognante comprensiva di vasca Imhoff

Codice Procedimento: RN12T0036

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoorn@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Nel caso in cui la concessione sia rilasciata a un soggetto diverso dal concessionario uscente, ai sensi dell'art. 15 comma 4 bis L.R. 7/2004 il nuovo concessionario si impegna a riconoscere a quello uscente un indennizzo pari al valore non ammortizzato degli investimenti sui beni oggetto della concessione e previsti dall'atto di concessione del concedente.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO
IDRICO SUOLI – AREA EST- ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fosso senza nome in Comune di Rimini per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RN13T0015

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – via Settembrini n. 17/D – 47923 Rimini PEC aoorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata

la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero 0541-319202 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00;

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Bertozzi Marisa

Data presentazione istanza: 15/12/2025

Corso d'acqua di riferimento: fosso senza nome

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Rimini (RN), foglio 73 fronte mappale 232

Estensione area richiesta: mq 22,00

Uso richiesto: cortilivo su sedime di fosso tombinato

Codice Procedimento: RN13T0015

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoorn@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Nel caso in cui la concessione sia rilasciata a un soggetto diverso dal concessionario uscente, ai sensi dell'art. 15 comma 4 bis L.R. 7/2004 il nuovo concessionario si impegna a riconoscere a quello uscente

un indennizzo pari al valore non ammortizzato degli investimenti sui beni oggetto della concessione e previsti dall'atto di concessione del concedente. Nel caso di pratiche relative al pregresso si omette la seguente frase

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
SUOLI – AREA EST- ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fosso senza nome in Comune di Rimini per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RN13T0016

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – via Settembrini n. 17/D – 47923 Rimini PEC aoorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero 0541-319202 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00;

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Fabbri Maria Elisa, Antonini Paolo e Antonini Manuela

Data presentazione istanza: 15/12/2025

Corso d'acqua di riferimento: fosso senza nome

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Rimini (RN), foglio 73 fronte mappale 272

Estensione area richiesta: mq 29,00

Uso richiesto: cortilivo su sedime di fosso tombinato

Codice Procedimento: RN13T0016

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoorn@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Nel caso in cui la concessione sia rilasciata a un soggetto diverso dal concessionario uscente, ai sensi dell'art. 15 comma 4 bis L.R. 7/2004 il nuovo concessionario si impegna a riconoscere a quello uscente un indennizzo pari al valore non ammortizzato degli investimenti sui beni oggetto della concessione e previsti dall'atto di concessione del concedente.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fosso senza nome in Comune di Rimini per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RN13T0017

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – via Settembrini n. 17/D – 47923 Rimini PEC aoorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero 0541-319202 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Donati Gianfranco e Sanchi Rosanna

Data presentazione istanza: 30/12/2025

Corso d'acqua di riferimento: fosso senza nome

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Rimini (RN), foglio 73 fronte mappale 231

Estensione area richiesta: mq 22,00

Uso richiesto: cortilivo su sedime di fosso tombinato

Codice Procedimento: RN13T0017

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoorn@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Nel caso in cui la concessione sia rilasciata a un soggetto diverso dal concessionario uscente, ai sensi dell'art. 15 comma 4 bis L.R. 7/2004 il nuovo concessionario si impegna a riconoscere a quello uscente un indennizzo pari al valore non ammortizzato degli investimenti sui beni oggetto della concessione e previsti dall'atto di concessione del concedente.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI
– AREA EST- ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua torrente Marano in Comune di Coriano (RN) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RN19T0018

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – via Settembrini n. 17/D – 47923 Rimini PEC aoorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero 0541-319202 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Stuto Carmela

Data presentazione istanza: 28/12/2025

Corso d'acqua di riferimento: torrente Marano (sponda destra)

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Coriano (RN), foglio 16 fronte mappale 695

Superficie dell'area richiesta: 1.117,08 m2

Uso richiesto: agricolo (area boscata) con riqualificazione e tutela naturalistica

Codice Procedimento: RN19T0018

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoorn@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Nel caso in cui la concessione sia rilasciata a un soggetto diverso dal concessionario uscente, ai sensi dell'art. 15 comma 4 bis L.R. 7/2004 il nuovo concessionario si impegna a riconoscere a quello uscente un indennizzo pari al valore non ammortizzato degli investimenti sui beni oggetto della concessione e previsti dall'atto di concessione del concedente.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DTITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
SUOLI – AREA EST- ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Marecchia in comune di Verucchio (RN) per cui è stata presentata istanza di rinnovo con variante in aumento - Codice Pratica RN19T0035

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – via Settembrini n. 17/D – 47923 Rimini PEC aoorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero 0541-319202 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00;

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Sig. Meluzzi Gian Luca

Data presentazione istanza: 16/12/2025

Corso d'acqua di riferimento: sponda destra del fiume Marecchia

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune **Verucchio (RN)**, foglio 15 mappale 2154/parte

Estensione area richiesta: 8512,00 mq

Uso richiesto: prato permanente (400 mq), seminativo (8112 mq) e ricovero attrezzi (21,07 mq)

Codice Procedimento: **RN19T0035**

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoorn@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
SUOLI – AREA EST - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Marecchia nei Comuni di Casteldelci (RN) e Pennabilli (RN) per cui è stata presentata istanza di concessione - Codice Pratica RN26T0002

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – via Settembrini n. 17/D – 47923 Rimini PEC aoorn@cert.arpae.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero 0541 319202 il martedì e giovedì dalle 10.00 alle 12.00.

Richiedente: Comune di Casteldelci

Data presentazione istanza: 21/01/2026

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Marecchia (ambo le sponde)

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Casteldelci (RN), Sezione B, foglio 43 antistante le particelle 91-180-205; Comune di Pennabilli (RN), Sezione B, foglio 25 antistante le particelle 20-21.

Uso richiesto: consolidamento del Ponte Renicci e ripristino dell'officiosità idraulica del Fiume Marecchia

Codice Procedimento: RN26T0002

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoorn@cert.arpae.emr.it opposizioni, osservazioni e domande.

La durata del procedimento è di 50 gg decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 16, comma 9 della L.R. 7/2004).

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fosso della Valle e fosso di Ca' Micci in Comune di Sassofeltrio in località Valle S. Anastasio per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica RN26T0003

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – via Settembrini n. 17/D – 47923 Rimini PEC aoorn@cert.arpae.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero 0541 319202 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00;

Richiedente: Comune di Sassofeltrio

Data presentazione istanza: 19/01/2026

Corso d'acqua di riferimento: fosso della Valle e fosso di Ca' Micci

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Sassofeltrio (RN) fosso della Valle, foglio 15 fronte mappale 179 (sponda sinistra) e foglio 16 fronte mappale 694-695 (sponda destra); fosso di Ca' Micci foglio 16 mappale 667 (fronte mappale 694-690)

Uso richiesto: 2 ponticelli di cui uno in ripristino con 2 difese spondali in massi ciclopici

Estensione area richiesta: 159,68 m², di cui 66,78 m² per il ponticello di lunghezza pari a 13,95 m sul fosso della Valle e 92,90 m², per 2 difese spondali immediatamente a valle dello stesso; 30,75 m², per il ponticello sul fosso di Ca' Micci.

Codice Procedimento: RN26T0003

Entro il termine di 30 giorni ridotto ad 1/3 (10 gg) ai sensi dell'art. 16 comma 9 LR 7/2004 dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoorn@cert.arpae.emr.it opposizioni, osservazioni e domande

La durata del procedimento è di 50 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale disponibili di pertinenza del corso d'acqua Fosso dei Ceni in Comune di San Leo (RN) - Codice Pratica RN26T0004

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – via Settembrini n. 17/D – 47923 Rimini PEC aorn@cert.arpae.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16, L. R. 13/2015, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso è possibile presentare domanda di con

- area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fosse dei Ceni
identificata dal Foglio 8 fronte mapp. 23 al Foglio 5 fronte mapp. 406 nel Comune di San Leo (RN)
Estensione mq. 1270
Uso consentito: area faunistico venatoria.
Durata della concessione: 6 anni;

La modulistica per la presentazione della domanda è scaricabile dal sito di Arpae al seguente link:
<https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/concessioni-demaniali/occupazione-di-aree-e-terreni/occupazione-aree-e-terreni>

La domanda, corredata da una marca da bollo da € 16,00 se presentata in digitale oppure una marca da bollo da € 16,00 ogni 100 righe compilate se presentata in cartaceo, dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato e dovrà essere corredata da:

- fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- fotocopia dell'attestato di versamento delle spese di istruttoria pari ad €.75,00.

Le istruzioni per il pagamento di suddette spese sono consultabili sul sito di Arpae al seguente link:
<https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/pagamenti-dellamministrazione/concessioni-e-demanio-idrico-modalita-di-pagamento>

Dal quindicesimo al trentesimo giorno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande presso gli uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Rimini è depositato un elenco delle domande pervenute con indicazione del bene e dell'uso richiesto, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati, previo appuntamento telefonico, al numero 0541-319202 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00.

Qualora non pervenga una domanda ad uso prioritario (art.15 L.R. 7/2004) l'assegnazione dell'area demaniale avviene previo esperimento di procedura concorsuale o a seguito di ponderazione degli interessi concorrenti nel caso di domande strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione delle domande di cui sopra (art.16 L.R. 7/2004).

Le domande giacenti riguardanti la medesima area oggetto della presente pubblicazione non devono essere ripresentate ai fini dell'eventuale espletamento della procedura concorsuale.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 04/2018 relativo al “Progetto afferente ad una derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico” presentato da La Reggia Srl, localizzato nel Comune di Ventasso, (RE), di competenza regionale previa istruttoria ARPAE, comprensivo della Variante urbanistica ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dall'impianto e dall'elettrodotto di connessione alla rete elettrica e dichiarazione di pubblica utilità del progetto oltre agli altri atti di assenso necessari

ARPAE - Servizio Autorizzazioni ambientali ed Energia (SAE) di Reggio Emilia, per conto dell'Autorità competente Regione Emilia Romagna, ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e della L.R. 4/2018 e delle normative sopracitate avvisa che **La Reggia Srl** C.F./P.IVA 02812880355 con sede Legale in Comune di Ventasso ha presentato domanda per l'avvio del PAUR per il **“Progetto afferente ad una derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico”** in data 23/07/2025, come perfezionato in data 01/10/2025.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 4/2018, ARPAE SAE di Reggio Emilia effettuerà l'istruttoria di tale procedura.

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018, il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90.

Il progetto è:

- localizzato nella Provincia di Reggio Emilia
- localizzato in Comune di Ventasso

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui agli allegati *B.2. 11 Impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza nominale di concessione superiore a 100 kW [...]*; la cui soglia dimensionale da 100 kW è stata ridotta a 50 kW per effetto del DM 30 marzo 2015 ed è assoggettato a VIA in quanto il progetto ricade nell'area protetta ZPS-SIC Monte Ventasso IT 4030002.

L'istruttoria della procedura in oggetto è effettuata dal SAE di ARPAE di Reggio Emilia in applicazione dell'art. 15, comma 4, della L.R. 13/15.

L'impianto idroelettrico in progetto prevede la captazione delle acque in corrispondenza della traversa posta a circa 260 metri a monte del ponte della SS63 sul Rio Collagna ed il loro convogliamento, tramite condotta adduttrice forzata di lunghezza pari a circa 1230 m, ad un fabbricato centrale posto poco a monte dell'immissione del Rio Collagna nel Fiume Secchia.

L'impianto di produzione di energia elettrica permetterà di turbinare una portata massima di 0,142 m³/s, con un salto geodetico di 98 m, per una potenza nominale di concessione pari a 83,6 kW.

L'opera di captazione è costituita da una briglia in cemento armato già esistente che sarà ristrutturata.

Le acque captate dalla bocca di presa confluiranno nella vasca di carico e poi nella condotta di adduzione e l'acqua verrà convogliata alle turbine poste all'interno della centrale e alla turbina sarà accoppiato un generatore che produce energia elettrica.

Lo scarico è previsto sullo stesso Rio Collagna a monte dell'immissione nel Fiume Secchia.

Tra i possibili principali impatti ambientali derivanti dall'impianto in progetto il Proponente ha individuato ed analizzato nello Studio di Impatto Ambientale quelli relativi ad acque superficiali, fauna ittica, paesaggio.

L'emanazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprende le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Provvedimento di VIA
- Autorizzazione Unica impianti FER (art 9 del D.Lgs. 190/2024)
- Valutazione di Incidenza (D.Lgs. 152/06, D.G.R. 1174/2023, l.r. 4/2021)
- Autorizzazione Paesaggistica (art.146 del d.lgs. 42/2004)
- Verifica archeologica preventiva (D.lgs. 50/2016)
- Variante agli strumenti urbanistici del Comune di Ventasso ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed relativa Val.S.A.T (art.21 L.R. 04/2018) per la realizzazione dell'impianto e delle opere connesse
- Assenso titolo edilizio impianto idroelettrico e opere connesse DPR 380/2001 e LR 15/2013, LR 8/2023, DM 20/10/2022
- Pre-sismica (L.R. 19/2008)
- Concessione di derivazione di acqua pubblica e occupazione aree del demanio idrico (L.R. 41/2001 e L.R. 7/2004)
- Nulla osta idraulico (R.D. 523/1904)
- Piano Utilizzo delle terre e rocce da scavo / piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti (DPR 120/2017)
- Autorizzazione alla realizzazione di opere su aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D.L 3267/1923 e R.D. 1126/1926)
- Pareri e nulla osta di competenza per interferenze (strade e altre interferenze)

Ai sensi dell'art. 11, della legge regionale 19 dicembre 2002, n. 37 il Provvedimento autorizzatorio unico regionale, può costituire apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'impianto e dall'elettrodotto di connessione alla rete elettrica e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera derivante dall'approvazione del progetto definitivo, ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 37/2002. A tal fine il proponente ha depositato l'elaborato in cui sono elencate le aree interessate dall'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

I proprietari delle aree soggette a vincolo saranno informati tramite lettera raccomandata secondo quanto disposto dalla L.R. 37/2002 e potranno esprimere le proprie osservazioni con le modalità e le tempistiche previste dalla norma.

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

E' possibile inoltre prendere visione degli elaborati relativi alla variante urbanistica, e relativa valutazione ambientale, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio presso le seguenti sedi:

- Comune di Ventasso Piazza Primo Maggio, 3 - Loc. Cervarezza Terme - 42032 Ventasso (RE)
- Arpae SAC Reggio Emilia, piazza Gioberti 4 42121 - Reggio Emilia.

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale e degli elaborati di variante agli strumenti urbanistici comunali, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 37/2002 e all'art. 52-ter e seguenti del D.P.R. n. 327/2001, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, gli interessati dalla procedura espropriativa possono formulare osservazioni in merito all'avviso di deposito relativo alla procedura per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio necessaria per l'acquisizione della disponibilità delle aree interessate dall'impianto e dalla linea elettrica per la connessione dell'impianto alla rete elettrica nazionale.

Le osservazioni devono essere presentate mediante posta elettronica certificata o trasmesse per posta ordinaria ad entrambi i seguenti Enti:

- Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni all'indirizzo di posta certificata: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it o all'indirizzo: Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.
- ARPAE SAC di Reggio Emilia all'indirizzo di posta certificata: aoore@cert.arpa.emr.it o all'indirizzo: Piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia.

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link: https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Si dà atto che, essendo già stati ottemperati gli obblighi di pubblicità previsti dal T.U. 1775/33 ai fini della concessione di derivazione di acqua pubblica - con l'avvenuta precedente pubblicazione sul BURERT n. 130 del 17/08/2011 relativa alla domanda della Ditta Cattozzi Ivo per la quale è stato chiesto il subentro da parte di La Reggia nell'ambito del presente PAUR - non sussistendo modifiche ai quantitativi richiesti e alle opere di presa, la presente pubblicazione non riapre i termini per eventuali domande di concessione in concorrenza.

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. n. 04/2018 relativo al progetto denominato: “Nuovo impianto di decapaggio e passivazione, presso lo stabilimento della Ditta La Micropallinatura s.r.l. sito in via Giuseppe Verdi snc, loc. Vecchia Puglia - 42043 Gattatico (RE)” nel Comune di Gattatico (RE) di competenza regionale previa istruttoria ARPAE, comprensivo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) (D.Lgs. 152/06, L.R. 21/04) e della Concessione per la derivazione di acqua pubblica (R.R. n. 41/2001) da falde sotterranee ad uso industriale e irrigazione area verde aziendale, nel Comune di Gattatico (RE), località Vecchia Puglia (Pratica n. 8350/2026 - Codice Pratica RE25A0048), oltre agli altri atti di assenso necessari

ARPAE - Servizio Autorizzazioni ambientali ed Energia (SAE) di Reggio Emilia, per conto dell'Autorità competente Regione Emilia Romagna, ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e della L.R. 4/2018 e delle normative sopracitate avvisa che **La Micropallinatura Srl** C.F./P.IVA 02740140351 ha presentato domanda per l'avvio del procedimento unico di VIA per il progetto denominato “**Nuovo impianto di decapaggio e passivazione, presso lo stabilimento della Ditta La Micropallinatura s.r.l. sito in via Giuseppe Verdi snc, loc. Vecchia Puglia - 42043**

Gattatico (RE)” in data 27/11/2025, come perfezionato in data 19/02/2026.

Ai sensi dell’art. 7, comma 2, della L.R. 4/2018, ARPAE SAE di Reggio Emilia effettuerà l’istruttoria di tale procedura.

Ai sensi dell’art. 16 della L.R. 4/2018, il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90.

Il progetto è:

- localizzato nella Provincia di Reggio Emilia
- localizzato in Comune di Gattatico

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui agli allegati alla L.R. n. 4/2018, *B.2.17- impianti per il trattamento di superfici di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano un volume superiore a 30 mc* ed è assoggettato a VIA su base volontaria.

Il progetto inoltre appartiene alla seguente categoria progettuale di cui all’allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006, cod. IPPC 2.6: *Trattamento di superficie di metalli o materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 m³.*

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo stabilimento sito in via Giuseppe Verdi s.n.c. loc. Vecchia Puglia 42043 Gattatico (RE) per il trattamento chimico (decapaggio e passivazione) di manufatti in acciaio inox destinati all’industria farmaceutica ed alimentare, con capacità massima di produzione pari a 3.000 tonn/anno. Il volume totale delle vasche di trattamento in progetto, calcolate ai sensi della Circolare interpretativa in materia di IPPC del 13 luglio 2004, è 64,4 mc.

Tra i possibili principali impatti ambientali derivanti dall’impianto in progetto il Proponente ha individuato ed analizzato nello Studio di Impatto Ambientale quelli relativi alle emissioni in atmosfera, rumore e acque.

L’emanazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprende le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Provvedimento di VIA ai sensi della L.R. n.4/2018
- Concessione per la perforazione di pozzi e per la derivazione/utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale (art. 16, R.R n. 41/2001)
- Titolo Edilizio (Permesso di Costruire) (L.R. n.15/2013 - DPR n.380/2001) in variante alla Pratica n.2/2025 del 06/06/2025
- Autorizzazione Paesaggistica (art. 146 D.Lgs. n.42/2004)
- Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) (D.Lgs. n.152/06, L.R. n.21/04)

Ai sensi dell’art. 16 della L.R. n. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAE REGGIO EMILIA al seguente indirizzo di posta certificata: aoore@cert.arpa.emr.it

Il modulo per l’inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link: https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Per quanto riguarda la concessione di derivazione di acqua pubblica richiesta ai sensi del Regolamento Regionale n. 41/01 dal legale rappresentate della Società LA MICROPALLINATURA SRL con sede legale nel Comune di Gattatico si informa che essa viene richiesta per con le seguenti caratteristiche:

- Portata massima: 4,0 l/s
- Portata media: 1,2 l/s
- Volume annuo: 2.600 m³
- Ubicazione prelievo : Comune di GATTATICO (RE) foglio 31 mappale 352 del N.C.T.
- Coordinate UTM-RER:

POZZO N. 1 X: 615.039 Y: 960.886

POZZO N. 2 X: 615.071 Y: 960.884

- Uso: INDUSTRIALE E IRRIGAZIONE VERDE

Responsabile del procedimento di concessione è il Titolare dell'Incarico di funzione presso l'Area Demanio Idrico - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz.

Le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente richiesta di concessione in oggetto saranno accettate e dichiarate concorrenti con questa, se presentate non oltre trenta giorni dalla presente pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 1775/1933.

Il Responsabile del Servizio Autorizzazioni Ambientali ed Energia di Reggio Emilia: Richard Ferrari.

UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Avviso di rilascio di A.I.A. per riesame con valenza di rinnovo in via Delle Amarene, 131 – Cesena (FC) - ditta: Netpack - S.p.A. (D.Lgs 152/2006 e s.m.i. – L.R. 21/2004 – DGR 497/2012)

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9, della L.R. 11/10/2004 n. 21, con Determinazione di ARPAE - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA n. 2026-957 del 19/02/2026 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale per riesame con valenza di rinnovo, alla ditta NETPACK - S.P.A. per l'attività IPPC compresa nell'Allegato VIII alla Parte II, Titolo III-bis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., punto 6.7, recante: "Trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solventi organici superiore a 150 kg all'ora o a 200 Mg all'anno", impianto sito in Comune di CESENA, VIA DELLE AMARENE, 131.

Validità: 10 anni

È possibile prendere visione degli atti presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di Arpa, sito in Piazza Morgagni n. 9 – Forlì – pec: aooef@cert.arpa.emr.it

Il Dirigente: Matteo Gaggi.

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

D.Lgs. 152/06 e smi, L.R. 21/04 e smi. Ditta ACOMON SRL. Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC esistente per l'attività di produzione di carbonati organici e intermedi quali RAV7 (Punto 4.1B All. VIII alla Parte Seconda D.Lgs n. 152/06 e smi), sita in comune di Ravenna, Via Baiona n. 107/111– Riesame con valenza di rinnovo

Riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per installazione IPPC esistente, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lettera b), del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e L.R. 21/2004 e smi.

Società/ditta: Acomon srl, con sede legale e installazione in Comune di Ravenna, via Baiona n. 107/111.

Installazione: installazione IPPC esistente di produzione di carbonati organici e intermedi quali RAV7, di cui al punto 4.1b dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/06 e smi.

Oggetto: D.LGS. 152/06 E SMI, L.R. 21/04 E SMI. DITTA ACOMON SRL. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER L'INSTALLAZIONE IPPC ESISTENTE PER L'ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI CARBONATI ORGANICI E INTERMEDI QUALI RAV7 (PUNTO 4.1B ALL. VIII ALLA PARTE SECONDA D.LGS N. 152/06 E SMI), SITA IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA N. 107/111– RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO.

Comune interessato: Ravenna

Provincia interessata: Ravenna

Autorità competente: ARPAE SAC di Ravenna, Via Marconi n. 14, Ravenna

In relazione alla richiesta di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) presentata in data 07/10/2025 dal Sig. Moretti Raffaele in qualità di gestore/delegato dell'impianto denominato Acomon srl, per l'installazione IPPC esistente di produzione di carbonati organici e intermedi quali RAV7, sito in Comune di Ravenna, via Baiona n. 107/111, lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ravenna, avvisa che, come previsto agli artt. 29-ter comma 4 e 29-quater, del D.Lgs n.152/2006 e smi, è stato formalmente avviato il procedimento ed è possibile visionare la documentazione relativa alla domanda in oggetto sul portale IPPC-AIA: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>, nonché presso la sede di ARPAE SAC di Ravenna, via Marconi n. 14, Ravenna.

I soggetti interessati, entro 30 giorni dalla presente pubblicazione nel BURERT, possono presentare, in forma scritta, osservazioni ad ARPAE, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna.

COMUNE DI ZOCCA (MODENA)

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta HERAMBIENTE S.P.A. Avviso di avvenuto rilascio

Il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) A.R.P.A.E. di Modena, in qualità di autorità competente per il procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, rende noto che, con Determinazione n. 710 del 09/02/2026 ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di riesame ai fini del rinnovo dell'AIA a HERAMBIENTE S.P.A., avente sede legale in viale C.B. Pichat n. 2/4, in Comune di Bologna, in qualità di gestore dell'installazione di discarica di rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 10 tonnellate al giorno (punto 5.4 All. VIII D.Lgs. 152/06) sita in località denominata "Roncobotto", Comune di Zocca (Mo).

Copia del Rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è resa disponibile al pubblico sul sito dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia Romagna (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>).

Responsabile del Procedimento: Geom. Righi Nicola

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di avvenuto deposito del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione della "bretella di collegamento asse Reggio Emilia – Correggio, S.P. 50 in località Gazzata nel Comune di San Martino in Rio" in variante alla pianificazione urbanistica vigente con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera. – Avvio procedimento unico di cui all'art. 53 della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24

Si avvisa che, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Correggio (Corso Giuseppe Mazzini, 31 - 42015 Correggio RE) e presso l'Ufficio Tecnico del Comune di San Martino in Rio (Corso Umberto I, 22 - 42018 San Martino in Rio RE), è depositato, per 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera pubblica in epigrafe, al fine di procedere alla sua approvazione e localizzazione mediante procedimento unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, previa effettuazione di conferenza di servizi.

Il progetto è pubblicato:

- sul sito web del Comune di Correggio, in qualità di ente titolare del piano urbanistico oggetto di variante, al seguente indirizzo:

<https://correggio.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza>,
sezione "Pianificazione e governo del territorio";

- sul sito web del Comune di San Martino in Rio, in qualità di ente titolare del piano urbanistico oggetto di variante, al seguente indirizzo:

<https://sanmartinoinrio.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza>
sezione "Pianificazione e governo del territorio";

- sul sito web della Provincia di Reggio Emilia, in qualità di amministrazione procedente:

<https://www.provincia.re.it/aree-tematiche/pianificazione-territoriale/procedimento-unico-art-53-l-r-24-2017/#gazzata>

Al progetto è allegato apposito elaborato con l'indicazione delle aree da espropriare nonché i nominativi di coloro che ne risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, a mente dell'art. 11, comma 1 e dell'art. 16, comma 1 della legge regionale 19 dicembre 2002, n. 37.

Ad avvenuta conclusione della conferenza di servizi, l'efficacia dell'atto di approvazione del progetto dell'opera pubblica in oggetto comporterà, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. b) e c) e comma 10 della L.R. 24/2017, la localizzazione dell'intervento, l'adeguamento degli strumenti urbanistici del Comune di Correggio e del Comune di San Martino in Rio, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

La proposta di variante urbanistica è comprensiva degli elaborati previsti in materia di valutazione ambientale strategica. Ai fini della valutazione ambientale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare osservazioni anche fornendo ulteriori elementi conoscitivi e valutativi ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 152/2006.

Si precisa che la presente pubblicazione prende luogo della comunicazione individuale con riferimento ai proprietari risultanti dai registri catastali ma irreperibili, assenti o deceduti, ai sensi dell'art. 19, commi 1 e 2 della legge regionale 19 dicembre 2002, n. 37.

Entro la scadenza del termine perentorio di deposito, chiunque può presentare osservazioni.

Le osservazioni devono essere indirizzate a "Provincia di Reggio Emilia – Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio – Corso Garibaldi, 26 – 42121 Reggio Emilia (RE)" a mezzo servizio postale o mediante consegna diretta presso l'Ufficio Protocollo della Provincia di Reggio Emilia (RE), oppure a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Infrastrutture Mobilità Sostenibile e Patrimonio della Provincia di Reggio Emilia Dott. Ing. Valerio Bussei.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Valerio Bussei

UNIONE DEI COMUNI BASSA REGGIANA

COMUNICATO

Avviso di deposito, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017, del progetto di realizzazione di nuova costruzione di ampliamento della sede aziendale di edificio a destinazione produttiva della ditta Simol S.p.a. nel Comune di Luzzara, in variante alla pianificazione urbanistica vigente

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta del legale rappresentante della ditta Simol S.p.a., con sede legale in Luzzara (RE), Via Fiocchetti n. 14 Frazione Codisotto, pervenuta allo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) Bassa Reggiana in data 10/12/2025 con protocolli n. 6909 e 6918 e successivamente completata in data 24/12/2025 con prot. n. 7252 del 29/12/2025, e in data 02/02/2026 con prot. n. 786 del 02/02/2026, lo stesso S.U.A.P. Bassa Reggiana ha provveduto ad attivare il procedimento unico per l'approvazione del progetto di nuova costruzione di ampliamento della sede aziendale di edifici a destinazione produttiva da realizzarsi nell'area posta a Luzzara (RE) in Via Fiocchetti n. 14 Frazione Codisotto foglio 11 mappali 44-51 in variante alla pianificazione urbanistica vigente.

A tal fine si provvede al deposito per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, e precisamente dal 11/03/2026 fino a tutto il 10/05/2026, degli elaborati di progetto e di variante agli strumenti urbanistici vigenti allegati alla richiesta, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

I soggetti interessati possono dunque prendere visione degli elaborati di progetto e di variante agli strumenti urbanistici in argomento consultando il sito web del Comune di Luzzara: <https://www.comune.luzzara.re.it>
Amministrazione trasparente – pianificazione e governo del territorio,

oppure presso le seguenti sedi:

Suap Bassa Reggiana presso il Comune di Luzzara – Via Avanzi n. 1 Luzzara(RE) o Comune di Luzzara Servizio Uso ed Assetto del Territorio – Via Avanzi n. 1 – Luzzara (RE).

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 24/2017 che dovranno essere inviate in carta libera all'indirizzo: Suap Bassa Reggiana presso Comune di Luzzara – Via Avanzi 1 – 42045 Luzzara (RE) o tramite pec alla mail: suapbassareggiana@cert.provincia.re.it.

Il presente comunicato costituisce anche avviso di deposito per la procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Val.S.A.T.), ai sensi dell'art. 18 della L.R. 24/2017.

Si comunica, inoltre, che si è provveduto all'indizione della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 53, comma 3, della L.R. n. 24/2017.

La Responsabile del procedimento è la Sig.ra Barbara Manfredini, Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive Unione Bassa Reggiana.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Barbara Manfredini

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

COMUNICATO

Procedimento unico art 53 co.1 lett. A) L.R 24/2017 per opere di connessione di impianto fotovoltaico, nell'ambito del procedimento di PAS, da realizzarsi in via Ronchi Inferiore s.n.c., Minerbio, interessanti i comuni di Minerbio e Malalbergo

Si avvisa che, in data 09/02/2026 con prot. n. 2182 è stata presentata al Settore Governo del Territorio – Servizio Urbanistica dell'Unione Terre di Pianura, istanza di avvio del PROCEDIMENTO UNICO ART 53 CO.1 LETT. A) LR 24/2017- OPERE DI CONNESSIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI PAS, DA REALIZZARSI IN VIA RONCHI INFERIORE S.N.C., MINERBIO, INTERESSANTI I COMUNI DI MINERBIO E MALALBERGO finalizzato all'approvazione del progetto e alla localizzazione dell'opera, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa.

La documentazione, comprensiva del piano particellare di esproprio indicante le aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo i registri catastali, è depositata presso il Settore Governo del Territorio – Servizio Urbanistica dell'Unione Terre di Pianura ed è pubblicata sul sito web al percorso:

Settore Governo del Territorio – Servizio Urbanistica – Atti di Governo del Territorio – Visualizza gli strumenti urbanistici – Piani Vigenti – Comune di Minerbio – PU ART 53 LR 24_2017 - LIOGEO1 CIRCINUS SRL

ovvero al seguente link:

<https://www.terredipianura.it/it-it/strumenti-urbanistici?fb&path=1160879685&file=serviziminerbio-xml>

Entro la scadenza del termine perentorio di deposito, ovvero entro il 10/05/2026, chiunque può presentare osservazioni, che dovranno essere redatte sulla specifica modulistica disponibile sul sito ed inoltrate all'indirizzo pec unioneterredipianura@cert.provincia.bo.it

Che l'esito positivo della conferenza dei servizi comporta l'approvazione e la localizzazione dell'opera, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa;

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Antonio Peritore, responsabile del Settore Governo del Territorio dell'Unione Terre di Pianura.

Il Responsabile del Procedimento espropriativo per il Comune di Minerbio è L'Arch. Dario Lo Mastro, Responsabile del 2° Settore Servizi al Territorio del Comune di Minerbio;

Il Responsabile del Procedimento espropriativo per il Comune di Malalbergo è il geom. Federico Ferrarato, Responsabile del Settore Sviluppo e Gestione del Territorio del Comune di Malalbergo;

Per eventuali comunicazioni è possibile contattare l'ufficio telefonicamente ai numeri 051/6004365-215-346 o inviando un'email all'indirizzo urbanistica@terredipianura.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Antonio Peritore

COMUNE DI BORGO TOSSIGNANO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Adozione Piano della Classificazione acustica del Comune di Borgo Tossignano (BO)

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della L.R. 9/5/2001, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, il Comune di Borgo Tossignano ha adottato con delibera di consiglio comunale n. 7 del 24/02/2026 il "Piano di classificazione acustica comunale" a seguito dell'adozione della proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale dei dieci Comuni del Nuovo Circondario Imolese.

Gli atti costituenti il Piano di classificazione acustica comunale adottato sono depositati per 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ovvero a decorrere dal 11/03/2026, durante i quali chiunque potrà prenderne visione, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 9/5/2001, n. 15 e s.m.i.

Il Piano adottato è consultabile in formato digitale nella sezione Amministrazione trasparente del Comune di Borgo Tossignano al seguente link: <https://borgotossignano.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-g/-/papca/display/10087609>

Entro la scadenza del deposito, ovvero entro il giorno 10/05/2026, chiunque può formulare osservazione sui contenuti del Piano di classificazione acustica adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Le osservazioni dovranno essere inviate via PEC all'indirizzo: comune.borgotossignano@cert.provincia.bo.it utilizzando la modulistica pubblicata al seguente link: https://www.nuovocircondarioimolese.it/pug/ca_nci

LA RESPONSABILE

Federica Marri

COMUNE DI BUSSETO (PARMA)

COMUNICATO

Piano Urbanistico Generale (PUG) - Assunzione della proposta di Piano ai sensi dell'art. 45 della Legge regionale n. 24/2017 e s.m.i..

Si avvisa che la Giunta Comunale, con delibera n.33 del 26/02/2026, a norma dell' articolo 45 comma 2 della L.R. n. 24/2017, ha assunto la proposta di Piano Urbanistico Generale completa di tutti gli elaborati costitutivi, ed ha disposto la comunicazione dell' assunzione di tale proposta di piano all'organo consiliare.

Con la medesima deliberazione, inoltre, la Giunta Comunale ha stabilito che, in riferimento ai temi legati alla salvaguardia, a norma dei disposti combinati degli articoli 45.2 e 27.2 della L.R. 24/2017, gli effetti della salvaguardia decorreranno dalla data di adozione del Piano che interverrà con le procedure di cui all'articolo 46 della medesima legge regionale, una volta completati i percorsi di deposito e partecipazione previsti dall'articolo 45.

La proposta completa di Piano è depositata, per la libera consultazione, per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel sito web del comune all'indirizzo: <https://comune.busseto.pr.it/menu/3378656/pug>

Il presente atto costituisce anche avviso di deposito per la procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale di cui all'art.18 della L.R. 24/2017 e s.m.i. e ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Le osservazioni inerenti al documento di VAS/Valsat dovranno essere inviate anche all'Autorità competente in materia di Valutazione Ambientale.

Entro il termine di scadenza del deposito, ovvero entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di piano assunta.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Roberta Lanfossi

COMUNE DI CASALFIUMANESE (BOLOGNA)

COMUNICATO

Adozione Piano della Classificazione acustica del Comune di Casalfiumanese (BO)

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della L.R. 9/5/2001, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, il Comune di Casalfiumanese ha adottato con delibera di consiglio comunale n. 50 del 22/12/2025 il "Piano di classificazione acustica comunale" a seguito dell'adozione della proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale dei dieci Comuni del Nuovo Circondario Imolese.

Gli atti costituenti il Piano di classificazione acustica comunale adottato sono depositati per 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ovvero a decorrere dal 11/03/2026, durante i quali chiunque potrà prenderne visione, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 9/5/2001, n. 15 e s.m.i.

Il Piano adottato è consultabile in formato digitale nella sezione Amministrazione trasparente del Comune di Casalfiumanese al seguente link: <https://casalfiumanese.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-g/-/papca/display/9972151>

Entro la scadenza del deposito, ovvero entro il giorno 10/05/2026, chiunque può formulare osservazione sui contenuti del Piano di classificazione acustica adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Le osservazioni dovranno essere inviate via PEC all'indirizzo: comune.casalfiumanese@cert.provincia.bo.it utilizzando la modulistica pubblicata al seguente link: https://www.nuovocircondarioimolese.it/pug/ca_nci

DIRIGENTE SETTORE TECNICO

Laura Pollacci

COMUNE DI CASTEL DEL RIO (BOLOGNA)**COMUNICATO****Adozione Piano della Classificazione acustica del Comune di Castel del Rio (BO)**

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della L.R. 9/5/2001, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, il Comune di CASTEL DEL RIO ha adottato con delibera di consiglio comunale n. 38 del 22/12/2025 il "Piano di classificazione acustica comunale" a seguito dell'adozione della proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale dei dieci Comuni del Nuovo Circondario Imolese.

Gli atti costituenti il Piano di classificazione acustica comunale adottato sono depositati per 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ovvero a decorrere dal 11/03/2026, durante i quali chiunque potrà prenderne visione, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 9/5/2001, n. 15 e s.m.i.

Il Piano adottato è consultabile in formato digitale nella sezione Amministrazione trasparente del Comune di CASTEL DEL RIO al seguente link: <https://casteldelrio.trasparenza-valutazione-merito.it>

Entro la scadenza del deposito, ovvero entro il giorno 10/05/2026, chiunque può formulare osservazione sui contenuti del Piano di classificazione acustica adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Le osservazioni dovranno essere inviate via pec all'indirizzo: comune.casteldelrio@cert.provincia.bo.it utilizzando la modulistica pubblicata al seguente link: https://www.nuovocircondarioimolese.it/pug/ca_nci

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO

Maurizio Bruzzi

COMUNE DI CASTEL GUELFO (BOLOGNA)**COMUNICATO****Adozione Piano della Classificazione acustica del Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO)**

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della L.R. 9/5/2001, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, il Comune di Castel Guelfo di Bologna ha adottato con delibera di consiglio comunale n. 4 del 27/01/2026 il "Piano di classificazione acustica comunale" a seguito dell'adozione della proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale dei dieci Comuni del Nuovo Circondario Imolese.

Gli atti costituenti il Piano di classificazione acustica comunale adottato sono depositati per 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ovvero a decorrere dal 11/03/2026, durante i quali chiunque potrà prenderne visione, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 9/5/2001, n. 15 e s.m.i.

Il Piano adottato è consultabile in formato digitale nella sezione Amministrazione trasparente del Comune di Castel Guelfo di Bologna al seguente link: [dettaglio-sezione](#)

Entro la scadenza del deposito, ovvero entro il giorno 10/05/2026, chiunque può formulare osservazione sui contenuti del Piano di classificazione acustica adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Le osservazioni dovranno essere inviate via PEC all'indirizzo: comune.castelguelfo@cert.provincia.bo.it utilizzando la modulistica pubblicata al seguente link: https://www.nuovocircondarioimolese.it/pug/ca_nci.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Alberto Folli

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (BOLOGNA)**COMUNICATO****Adozione Piano della Classificazione acustica del Comune di Castel San Pietro Terme (BO)**

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della L.R. 9/5/2001, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, il Comune di Castel San Pietro Terme ha adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 157 del 18 dicembre 2025 l'Aggiornamento del Piano della classificazione acustica del territorio comunale a seguito dell'adozione della proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale dei dieci Comuni del Nuovo Circondario Imolese.

Gli atti costituenti il Piano di classificazione acustica comunale adottato sono depositati per 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ovvero a decorrere dal 11/03/2026, durante i quali chiunque potrà prenderne visione, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 9/5/2001, n. 15 e s.m.i.

Il Piano adottato è consultabile in formato digitale nella sezione Pianificazione e governo del territorio dell'Amministrazione trasparente del Comune di Castel San Pietro Terme al seguente link:

<https://castelsanpietroterme.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/menu-trasparenza>

Entro la scadenza del deposito, ovvero entro il giorno 10/05/2026, chiunque può formulare osservazione sui contenuti del Piano di classificazione acustica adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Le osservazioni dovranno essere inviate via pec all'indirizzo: suap@pec.cspietro.it utilizzando la modulistica pubblicata al seguente link: https://www.nuovocircondarioimolese.it/pug/ca_nci

IL DIRIGENTE

Angelo Premi

COMUNE DI CORREGGIO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) assunta ai sensi dell'art.45, comma 2 LR 24/2017 - Proroga del termine per la presentazione delle osservazioni

Si avvisa che la Giunta Comunale, con atto n. 19 del 24/02/2026, a norma dell'articolo 45 comma 5 della L.R. n. 24/2017, ha prorogato i termini per la presentazione delle osservazioni alla proposta di Piano Urbanistico Generale assunta con atto n. 134 del 16/12/2025. I termini vengono prorogati di 60 giorni quindi sino al 30/04/2026.

La proposta completa di Piano è depositata, per la libera consultazione, fino al 30/04/2026 nel sito web del comune all'indirizzo: <https://www.comune.correggio.re.it/pug-piano-urbanistico-generale/>

Entro il termine di scadenza del deposito, passato dal 02/03/2026 al 30/04/2026, chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di piano assunta, con le modalità indicate nella stessa pagina web dedicata alla consultazione.

Per informazioni pug@comune.correggio.re.it

IL DIRIGENTE AREA TECNICA

Fausto Armani

COMUNE DI DOZZA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Adozione Piano della Classificazione acustica del Comune di Dozza (BO)

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della L.R. 9/5/2001, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, il Comune di Dozza ha adottato con delibera di consiglio comunale n. 73 del 15/12/2025 il "Piano di classificazione acustica comunale" a seguito dell'adozione della proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale dei dieci Comuni del Nuovo Circondario Imolese.

Gli atti costituenti il Piano di classificazione acustica comunale adottato sono depositati per 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ovvero a decorrere dal 11/03/2026, durante i quali chiunque potrà prenderne visione, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 9/5/2001, n. 15 e s.m.i.

Il Piano adottato è consultabile in formato digitale nella sezione Amministrazione trasparente del Comune di Dozza al seguente link: <https://dozza.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-g/-/papca/display/10083949>

Entro la scadenza del deposito, ovvero entro il giorno 10/05/2026, chiunque può formulare osservazione sui contenuti del Piano di classificazione acustica adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Le osservazioni dovranno essere inviate via pec all'indirizzo: comune.dozza@cert.provincia.bo.it utilizzando la modulistica pubblicata al seguente link: https://www.nuovocircondarioimolese.it/pug/ca_nci

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE - SERVIZI TECNICI

Stefania Montanari

COMUNE DI FONTANELICE (BOLOGNA)

COMUNICATO

Adozione Piano della Classificazione acustica del Comune di Fontanelice (BO)

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della L.R. 9/5/2001, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, il Comune di Fontanelice ha adottato con delibera di consiglio comunale n. 42 del 22/12/2025 il "Piano di classificazione acustica comunale" a seguito dell'adozione della proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale dei dieci Comuni del Nuovo Circondario Imolese.

Gli atti costituenti il Piano di classificazione acustica comunale adottato sono depositati per 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ovvero a decorrere dal 11/03/2026, durante i quali chiunque potrà prenderne visione, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 9/5/2001, n. 15 e s.m.i.

Il Piano adottato è consultabile in formato digitale nella sezione Amministrazione trasparente del Comune di Fontanelice al seguente link: <https://fontanelice.trasparenza-valutazione-merito.it>

Entro la scadenza del deposito, ovvero entro il giorno 10/05/2026, chiunque può formulare osservazione sui contenuti del Piano di classificazione acustica adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Le osservazioni dovranno essere inviate via pec all'indirizzo: comune.fontanelice@cert.provincia.bo.it utilizzando la modulistica pubblicata al seguente link: https://www.nuovocircondarioimolese.it/pug/ca_nci

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO

Maurizio Bruzzi

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Deposito di proposta di modifica a insediamento produttivo esistente in variante al Piano

Si avvisa che in data 13/10/2025 con prot. n. 123476/2025 e seguenti è stato presentato da parte della società "BUCCI F.LLI E FIGLI SOCIETÀ AGRICOLA S.S." il progetto per ampliamento dell'attività con sede legale nel Comune di Forlì, Via Lughese 131, con effetti di variante agli strumenti urbanistici vigenti, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. 24/2017.

Il progetto della variante urbanistica è stato pubblicato sul sito web del Comune di Forlì; tutti gli elaborati di progetto sono depositati per 60 giorni a partire dal 11/03/2026 al 11/05/2026 presso l'ufficio Unità Procedimenti unici del Servizio Pianificazione Urbanistica e Politiche per l'Ambiente del Comune di Forlì, Corso Diaz n. 21.

Detti elaborati possono essere visionati previo appuntamento telefonico (tel. 0543/712737 – 712736); la variante urbanistica è altresì consultabile sul sito internet dell'Ente al seguente link: <http://webapp.comune.forli.fc.it/VariantiUrbanistiche/> nella sezione riservata all'Urbanistica.

Entro la scadenza del termine perentorio di deposito, chiunque può presentare osservazioni.

L'esito positivo della conferenza dei servizi costituisce proposta di adozione della variante al POC e al RUE del Comune di Forlì.

IL DIRIGENTE

Simona Savini

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Deposito di proposta di modifica a insediamento produttivo esistente in variante al Piano

Si avvisa che in data 21/11/2025 con prot. n. 139943/2025 e seguenti è stato presentato da parte della società "NISI GROUP S.R.L." il progetto per ampliamento dell'attività con sede legale in Comune di Forlì, Via Pitagora 9 con effetti di variante agli strumenti urbanistici vigenti, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. 24/2017.

Il progetto della variante urbanistica è stato pubblicato sul sito web del Comune di Forlì; tutti gli elaborati di progetto sono depositati per 60 giorni a partire dal 11/03/2026 al 11/05/2026 presso l'ufficio Unità Procedimenti unici del Servizio Pianificazione Urbanistica e Politiche per l'Ambiente del Comune di Forlì, Corso Diaz n. 21.

Detti elaborati possono essere visionati previo appuntamento telefonico (tel. 0543/712737 – 712736); la variante urbanistica è altresì consultabile sul sito internet dell'Ente al seguente link:

<http://webapp.comune.forli.fc.it/VariantiUrbanistiche/> nella sezione riservata all'Urbanistica.

Entro la scadenza del termine perentorio di deposito, chiunque può presentare osservazioni.

L'esito positivo della conferenza dei servizi costituisce proposta di adozione della variante al POC e al RUE del Comune di Forlì.

IL DIRIGENTE

Simona Savini

COMUNE DI FORLIMPOPOLI (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

“Progetto di ristrutturazione edilizia e ampliamento di fabbricati esistenti già adibiti all'esercizio di impresa, necessari allo sviluppo, trasformazione e consolidamento dell'attività economica già insediata nel complesso socio-riabilitativo-residenziale per persone affette da disturbo dello spettro autistico. Fondazione FORNINO VALMORI E.T.S. - Società Cooperativa Sociale INSIEME PER CRESCERE”, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. 24/2017

Si avvisa che in data 27/01/2026 con prott. nn. 1998, 1999, 2000, 2001 del 28/01/2026 è stato presentato il “PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E AMPLIAMENTO DI FABBRICATI ESISTENTI GIA' ADIBITI ALL'ESERCIZIO DI IMPRESA, NECESSARI ALLO SVILUPPO, TRASFORMAZIONE E CONSOLIDAMENTO DELL'ATTIVITA' ECONOMICA GIA' INSEDIATA NEL COMPLESSO SOCIO-RIABILITATIVO-RESIDENZIALE PER PERSONE AFFETTE DA DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO. Fondazione FORNINO VALMORI E.T.S. - Società Cooperativa Sociale INSIEME PER CRESCERE”, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. 24/2017.

Il progetto è pubblicato sul sito web del Comune di FORLIMPOPOLI ed è depositato per 60 giorni, dal 11/03/2026 al 10/05/2026 presso il VI Settore Governo del Territorio e può essere visionato liberamente nei seguenti orari:

martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, previo appuntamento ai seguenti contatti:

e-mail: governodelterritorio@comune.forlimpopoli.fc.it,

tel: 0543-749220;

arch. Patrizia Pollini

email: ufficiodipiano@comune.forlimpopoli.fc.it

tel: 0543-749223 (12:00-13:00).

Il progetto è altresì consultabile:

nel sito del Comune di FORLIMPOPOLI www.comune.forlimpopoli.fc.it, al seguente percorso: HOME»Amministrazione trasparente|PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO|Documentazione relativa a ciascun procedimento|Procedimento Unico art. 53 L.R. 24/2017, raggiungibile anche al seguente link diretto:

<http://old.comune.forlimpopoli.fc.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=17171&idArea=20632&idCat=39492&ID=39494&TipoElemento=categoria>

Entro la scadenza del termine perentorio di deposito, chiunque può presentare osservazioni.

La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi produce gli effetti indicati dal comma 2 dell'art. 53, dovendo conseguire, a conclusione del presente procedimento unico:

- variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Forlimpopoli (Regolamento Urbanistico Edilizio);
- titolo unico per la diretta attuazione degli interventi e l'esercizio dell'attività.

IL RESPONSABILE VI SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO

Maria Ilaria Zoffoli

COMUNE DI FORLIMPOPOLI (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

“Progetto di ampliamento di attività commerciale sita in Forlimpopoli, via Circonvallazione n.5, di proprietà della società Matteini S.r.l.”, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. 24/2017

Si avvisa che in data 04/02/2026 con prot. n. 2639/2026 è stato presentato il “PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI ATTIVITÀ COMMERCIALE SITA IN FORLIMPOPOLI, VIA CIRCONVALLAZIONE N.5, DI PROPRIETÀ DELLA SOCIETÀ MATTEINI S.R.L.”, ai sensi dell’art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. 24/2017.

Il progetto è stato pubblicato sul sito web del Comune di FORLIMPOPOLI ed è depositato per 60 giorni, dal 11/03/2026 al 10/05/2026 presso il VI Settore Governo del Territorio e può essere visionato liberamente nei seguenti orari:

martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, previo appuntamento ai seguenti contatti:

e-mail: governodelterritorio@comune.forlimpopoli.fc.it,

tel: 0543-749220;

arch. Patrizia Pollini

email: ufficiodipiano@comune.forlimpopoli.fc.it

tel: 0543-749223 (12:00-13:00).

Il progetto è altresì consultabile:

nel sito del Comune di FORLIMPOPOLI www.comune.forlimpopoli.fc.it, al seguente percorso: HOME»Amministrazione trasparente|PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO|Documentazione relativa a ciascun procedimento|Procedimento Unico art. 53 L.R. 24/2017, raggiungibile anche al seguente link diretto:

<http://old.comune.forlimpopoli.fc.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=17171&idArea=20632&idCat=39492&ID=39494&TipoElemento=categoria>.

Entro la scadenza del termine perentorio di deposito, chiunque può presentare osservazioni.

La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi produce gli effetti indicati dal comma 2 dell’art. 53, dovendo conseguire, a conclusione del presente procedimento unico:

- variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Forlimpopoli (Regolamento Urbanistico Edilizio);
- titolo unico per la diretta attuazione degli interventi e l’esercizio dell’attività.

IL RESPONSABILE VI SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO

Maria Ilaria Zoffoli

COMUNE DI IMOLA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Adozione Piano della Classificazione Acustica del Comune di Imola

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall’art. 3, comma 2 della L.R. 9/5/2001, n. 15 e ss.mm.ii., il Comune di Imola ha adottato, con deliberazione di consiglio comunale n. 139 del 17/12/2025, il “Piano di classificazione acustica comunale” a seguito dell’adozione della proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale dei dieci Comuni del Nuovo Circondario Imolese.

Gli atti costituenti il Piano di classificazione acustica comunale adottato sono depositati per 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ovvero a decorrere dal 11/03/2026, durante i quali chiunque potrà prenderne visione, ai sensi dell’art. 3, comma 2 della L.R. 9/5/2001, n. 15 e ss.mm.ii.

Il Piano adottato è consultabile in formato digitale nella sezione Amministrazione trasparente del Comune di Imola al seguente link: <https://imola.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-g/-/papca/display/9978252>

Entro la scadenza del deposito, ovvero entro il giorno 10/05/2026, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti del Piano di classificazione acustica adottato, le quali saranno valutate prima dell’approvazione definitiva.

Le osservazioni dovranno essere inviate all’indirizzo: urbanistica.ambiente@pec.comune.imola.bo.it utilizzando la modulistica pubblicata al seguente link: https://www.nuovocircondarioimolese.it/pug/ca_nci

IL DIRIGENTE

Gianluca Perri

COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI (PARMA)

COMUNICATO

Alienazione di porzione di terreno – Relitto stradale tratto della strada vicinale “La Corte” in località Bersatico – Approvazione perizia di stima - Declassificazione e sdemanializzazione

Ai sensi della L.R. 35/94, art. 4, comma 3, con Delibera di Consiglio comunale n. 42 del 27.11.2025, esecutiva, si è disposto la declassificazione e sdemanializzazione di tratto di strada vicinale denominato “La Corte” in località Bersatico, censito al C.T. del Comune di Lesignano de' Bagni al Foglio 50 per una superficie di circa 1.300,00 mq., meglio descritto nell'allegata perizia di stima;

di dare atto che, a norma dell'art.2 della L.R. n.35/94, la declassificazione e sdemanializzazione in argomento formalizza uno stato di fatto ed è anche finalizzata al recupero delle aree demaniali non più idonee alle finalità pubbliche mediante privatizzazione ed alienazione delle stesse;

La deliberazione di declassificazione e sdemanializzazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del comune per 30 giorni dal 03.01.2026 al 02.02.2026 affinché i soggetti interessati potessero presentare opposizione.

Non essendo pervenute opposizioni entro i 30 giorni successivi alla scadenza del suddetto periodo di pubblicazione, il provvedimento è divenuto definitivo ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. n. 35/94.

Ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. 35/94 il provvedimento avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il presente avviso viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Antonella Vescovi

COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI (PARMA)

COMUNICATO

Alienazione di porzione di terreno – relitto stradale tratto della strada comunale via Di Case Boschi denominato “Ex strada comunale San Michele – Orzale” in loc. Bersatico – Approvazione perizia di stima - Declassificazione e sdemanializzazione

Ai sensi della L.R. 35/94, art. 4, comma3, con Delibera di Consiglio comunale n. 43 del 27.11.2025, esecutiva, si è disposto la declassificazione e sdemanializzazione di tratto di strada vicinale denominato ex strada comunale San Michele – Orzale” in loc. Bersatico, censito al C.T. del Comune di Lesignano de' Bagni al Foglio 48 per una superficie di circa 1.550,00 mq., meglio descritto nell'allegata perizia di stima;

di dare atto che, a norma dell'art.2 della L.R. n.35/94, la declassificazione e sdemanializzazione in argomento formalizza uno stato di fatto ed è anche finalizzata al recupero delle aree demaniali non più idonee alle finalità pubbliche mediante privatizzazione ed alienazione delle stesse;

La deliberazione di declassificazione e sdemanializzazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del comune per 30 giorni dal 03.01.2026 al 02.02.2026 affinché i soggetti interessati potessero presentare opposizione.

Non essendo pervenute opposizioni entro i 30 giorni successivi alla scadenza del suddetto periodo di pubblicazione, il provvedimento è divenuto definitivo ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. n. 35/94.

Ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. 35/94 il provvedimento avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il presente avviso viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Antonella Vescovi

COMUNE DI MEDICINA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Adozione Piano della Classificazione acustica del Comune di Medicina (BO)

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della L.R. 9/5/2001, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, il Comune di Medicina ha adottato con delibera di consiglio comunale n. 3 del 24/02/2026 il “Piano di classificazione acustica comunale” a seguito dell'adozione della proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale dei dieci Comuni del Nuovo Circondario Imolese.

Gli atti costituenti il Piano di classificazione acustica comunale adottato sono depositati per 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ovvero a decorrere dal 11/03/2026, durante i quali chiunque potrà prenderne visione, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 9/5/2001, n. 15 e s.m.i.

Il Piano adottato è consultabile in formato digitale nella sezione Amministrazione trasparente del Comune di Medicina al seguente link [Amministrazione Trasparente](#).

Entro la scadenza del deposito, ovvero entro il giorno 10/05/2026, chiunque può formulare osservazione sui contenuti del Piano di classificazione acustica adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Le osservazioni dovranno essere inviate via pec all'indirizzo: comune.medicina@cert.provincia.bo.it utilizzando la modulistica pubblicata al seguente link: https://www.nuovocircondarioimolese.it/pug/ca_nci

IL DIRIGENTE
Sisto Astarita

COMUNE DI MODIGLIANA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b), della L.R. 24/2017 e s.m.i., comprensivo di VALSAT, relativo all'intervento di ampliamento dell'attività esistente in via Primo Maggio n. 17-20-22, nel Comune di Modigliana (FC), su istanza della FALEGNAMERIA GIUSEPPE PENAFORTE & C. S.N.C.

Si avvisa che, a seguito della presentazione dell'istanza in oggetto, recepita al protocollo dell'Unione della Romagna Forlivese - Sportello Unico delle Attività Produttive - Ufficio di Modigliana Edilizia produttiva e ambiente competente prot. 14871 e 14872 dell'11/09/2025, da parte dell'impresa Falegnameria Giuseppe Penaforte & c. s.n.c, è stato avviato il procedimento amministrativo relativo al PROCEDIMENTO UNICO, ai sensi dell'art. 53 comma 1 lett. b), L.R. 24/2017 per realizzazione di nuovo locale laccatura e nuova tettoia per stoccaggio materiali per l'impresa FALEGNAMERIA GIUSEPPE PENAFORTE & C. S.N.C. in variante allo strumento urbanistico (RUE), da realizzare nel Comune di Modigliana (FC), via Primo Maggio n. 17-20-22, Fg. 26 Particelle 380, 165, 245, 304, 227 e 228.

L'intervento prevede l'ampliamento dell'azienda tramite la realizzazione di un nuovo corpo edilizio sul lotto adiacente al fabbricato esistente, di proprietà della ditta stessa, consentendo di concentrare l'intero ciclo di lavorazione all'interno dello stesso stabilimento, dato che alcune funzioni attualmente sono dislocate in un immobile separato rispetto al corpo principale della falegnameria. La Variante urbanistica, oggetto del procedimento, consiste nell'estensione sulla particella oggetto di ampliamento, oggi destinata a verde privato, dell'Ambito specializzato per attività produttive esistenti da completare.

E' stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi gli articoli 14, c. 2 e 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii., invitando a parteciparvi le Amministrazioni/Enti coinvolti, l'esito positivo della conferenza dei servizi costituisce proposta di adozione della variante allo strumento urbanistico come in premessa citato.

Ai sensi dell'art. 53 comma 6, della L.R. 24/2017, il progetto è stato depositato presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive - Ufficio di Modigliana Edilizia produttiva e ambiente competente per i procedimenti relativi alla materia in oggetto, per la libera visione del pubblico, via G. Garibaldi n. 63 a Modigliana (FC), previo appuntamento telefonico al numero 0546/949599. Gli elaborati sono depositati per la consultazione online tramite sito web del Comune di Modigliana alla Sezione "Amministrazione Trasparente", con il medesimo oggetto del presente avviso per 60 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT al seguente link:

https://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/_gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/_emilia_romagna/_modigliana/190_pia_gov_ter/2026/Documenti_1772450911058/

Entro il termine di pubblicazione del presente avviso, chiunque può prendere visione del progetto e formulare osservazioni che saranno valutate prima della conclusione del procedimento. Le osservazioni e le memorie scritte, ai sensi dell'art. 10, lett. b), Legge 241/1990, possono essere presentate presso l'ufficio Sportello Unico delle Attività Produttive - Ufficio di Modigliana Edilizia produttiva e ambiente, con sede in via G. Garibaldi n. 63 a Modigliana (FC), negli orari di apertura al pubblico in modalità cartacea o in via telematica all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo@pec.romagnaforlivese.it.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Valeria Liverani

COMUNE DI MORDANO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Adozione Piano della Classificazione acustica del Comune di Mordano (BO)

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della L.R. 9/5/2001, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, il Comune di Mordano ha adottato con delibera di consiglio comunale n. 2 del 29/01/2026 il "Piano di classificazione acustica comunale" a seguito dell'adozione della proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale dei dieci Comuni del Nuovo Circondario Imolese.

Gli atti costituenti il Piano di classificazione acustica comunale adottato sono depositati per 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ovvero a decorrere dal 11/02/2026, durante i quali chiunque potrà prenderne visione, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 9/5/2001, n. 15 e s.m.i.

Il Piano adottato è consultabile in formato digitale nella sezione Amministrazione trasparente del Comune di Mordano al seguente link: <https://mordano.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/dettaglio-trasparenza>

Entro la scadenza del deposito, ovvero entro il giorno 10/05/2026, chiunque può formulare osservazione sui contenuti del Piano di classificazione acustica adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Le osservazioni dovranno essere inviate via pec all'indirizzo: comune.mordano@cert.provincia.bo.it utilizzando la modulistica pubblicata al seguente link: https://www.nuovocircondarioimolese.it/pug/ca_nci

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Alfonso Calderoni

COMUNE DI QUATTRO CASTELLA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

"Una comunità biodiversa - Rigenerazione del centro urbano di Quattro Castella". Procedimento unico di approvazione di progetto di opera pubblica ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017. Indizione Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 con le modalità di cui all'art. 14-ter della Legge 241/90 s.m.i.

Premesso:

- che con Delibera di Giunta regionale n. 43 del 15/01/2024 si procedeva all'“Approvazione schema di Accordo per lo sviluppo e la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Regione Emilia-Romagna per la programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027 di cui all'art.1, comma 1, lettera d del decreto-legge n.124/2023”;

- che in data 17 gennaio 2024 è stato sottoscritto l'Accordo per lo sviluppo e la coesione, ai sensi del Decreto-legge n.124/2024, tra il Governo e la Regione Emilia-Romagna;

- che il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) nella seduta del 23 aprile 2024 ha approvato, su proposta del Ministro per gli affari europei il Sud le politiche di coesione e il PNRR, l'assegnazione alla Regione Emilia-Romagna delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2021-2027 per un importo complessivo di Euro 480.620.374,00 (di cui Euro 184.358.635 per il cofinanziamento ai programmi regionali europei FESR e FSE 2021-2027) per il finanziamento degli interventi/linee di azione ricompresi nell'Accordo per lo sviluppo e la coesione;

- con Delibera di Giunta n. 963 del 04/06/2024, la Regione Emilia-Romagna procedeva: “FONDO SVILUPPO E COESIONE 2021-2027. - PRESA D'ATTO DELLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE TRA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI AL PIANO FINANZIARIO. INDIRIZZI PER L'AVVIO E L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI/LINEE DI AZIONE”;

- che nell'Accordo predetto, all'Allegato 1, è ricompreso il finanziamento della linea di azione “AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI MISURE A SOSTEGNO DI STRATEGIE DI RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE” per un ammontare complessivo di Euro 24.500.000,00 a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alla delibera CIPESS n. 25/2023;

- che la suddetta linea di azione è destinata a progettualità aventi come beneficiari gli enti locali del territorio, nell'ambito dell'area tematica “RIQUALIFICAZIONE URBANA”, settore di intervento “EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI”;

e vista la legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 recante “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio” s.m.i.;

- che con Delibera di Giunta regionale n. 1593 del 08/07/2024 veniva approvato il bando Rigenerazione urbana 2024 in virtù del quale i Comuni della Regione Emilia-Romagna potevano accedere ad un contributo massimo compreso tra Euro 850.000,00 ed Euro 1.250.000 (in base alla dimensione dei Comuni stessi), con una quota di cofinanziamento locale, compreso tra il 15% e il 50% del contributo richiesto, in base al numero di abitanti, per i seguenti interventi di rigenerazione urbana:

- interventi di messa in sicurezza, manutenzione, o recupero, anche integrale, di immobili di proprietà pubblica e che siano strettamente funzionali agli obiettivi definiti nella proposta;
- interventi riguardanti la realizzazione o riqualificazione di dotazioni territoriali preferibilmente afferenti a spazi per la socialità, finalizzati ad incrementare la qualità, la fruibilità, l'accessibilità ed in generale le potenzialità in termini di attrattività, aggregazione e incontro dello spazio pubblico, evidenziandone le relazioni con il contesto e privilegiando l'utilizzo di tecniche ed accorgimenti funzionali al miglioramento delle prestazioni ambientali, con particolare riguardo ai temi del contrasto ai cambiamenti climatici e dell'adattamento e mitigazione;
- che, nel perseguimento delle predette finalità, con deliberazione di Giunta comunale n. 101 dell'11.12.2024, si procedeva:
 - a disporre la partecipazione del Comune di Quattro Castella al bando di cui alla predetta deliberazione di Giunta n. 1593 del 08/07/2024 della Regione Emilia-Romagna;
 - ad approvare, conseguentemente, la proposta progettuale dell'ente relativa alla rigenerazione del centro urbano di Quattro Castella, del complessivo importo di Euro 1.650.000,00 (CUP: C59J24001000006), successivamente presentata a termini di bando;
 - che l'intervento di che trattasi è inserito attualmente nel vigente Programma triennale delle opere pubbliche 2026 – 2028;
 - che la proposta avanzata dal Comune, ha ad oggetto in parte anche terreni in proprietà a privati, la quale necessità altresì di variante allo strumento urbanistico vigente;

- che, in esito all'attività del Nucleo di valutazione regionale, con Determinazione dirigenziale del SETTORE GOVERNO E QUALITÀ DEL TERRITORIO DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE n. 10745 del 06/06/2025 veniva stilata la graduatoria dei soggetti ammessi a contributo, successivamente recepita con Delibera di Giunta regionale n. 905 del 09.06.2025, a termini dei quali si evince l'assegnazione al Comune del contributo di Euro 850.000,00 su un importo complessivo generale di Euro 1.650.000,00;

- con determinazione n. 117/C del 16.07.2025 si è provveduto ad affidare i relativi servizi tecnici ai sensi della lett. b) comma 1 dell'art. 50 del D.Lgs 36/23 s.m.i. a "Binini Partners S.r.l.", con sede in via Gazzata, 4 in Reggio Emilia (C.F./P.I.: 02409150352);

- in luogo del precedente Responsabile unico di progetto ad interim dell'intervento, ossia del Dott. Davide Zannoni, attualmente l'esercizio delle relative funzioni di cui all'art. 15 del D. Lgs n. 36/23 vengono assunte dal Responsabile del Settore Lavori pubblici Patrimonio e Ambiente, ossia dall'Ing. Elisa Rinaldini;

- che, a termini di quanto sopra esposto, il predetto bando di concessione del contributo imponeva ed impone uno stretto contingentamento dei tempi per acquisire anche la disponibilità dei terreni privati utili all'esecuzione dell'intervento da parte del Comune, il quale, da ultimo, è stato dalla Regione prorogato al giugno 2026;

- che a fronte delle predette istanze, con deliberazione n. 19 del 24.02.2026 la Giunta comunale ha espresso indirizzo relativamente all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento di che trattasi, mediante adozione del procedimento semplificato di cui all'art. 53 della Legge regionale 21.12.2017 n. 24;

- che con determinazione n. 049/C del 02.03.2026, al fine di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni licenze, pareri concerti nulla osta e assensi, comunque denominati, conseguire la localizzazione dell'opera in variante allo strumento urbanistico vigente, l'apposizione del vincolo espropriativo sui beni privati interessati dai lavori, nonché la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, a fronte della necessità inderogabile di giungere all'approvazione del CRU nei termini ed alle condizioni di cui sopra, di dare avvio al procedimento di approvazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica dei lavori di che trattasi ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 a mezzo della relativa conferenza di servizi decisoria in modalità telematica secondo le modalità di cui all'art. 14-ter della Legge 241/90 s.m.i., ossia simultanea e sincrona.

Considerato pertanto che l'Amministrazione comunale ha dato avvio al procedimento unico di approvazione del progetto di fattibilità tecnico - economica dei lavori di che trattasi ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e pertanto a mezzo di Conferenza di servizi con le modalità predette.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO rende noto che il Comune di Quattro Castella che presso l'Ufficio Espropriazioni del Comune Quattro Castella sono depositati per 60 (sessanta) giorni consecutivi e naturali a far data dal 12 marzo 2026, tutti gli atti relativi al procedimento di che trattasi e che sul sito web istituzionale dell'ente è altresì pubblicata la bozza del progetto definitivo dell'intervento, corredata di tutti gli elaborati che lo compongono al seguente indirizzo:

<https://mailfile.it/newuismart/download?uid=@1.M3Q3ZVpaUjVITG5JejhrNkNKWjc1VEQ0VIRGeU5VbUQ4TUpKWDNSZ>

[mtzeHBSTDISY3NvRFdqZEI0UWxQNEQ0WWNTQUZMbVlrdFdqVEovM09ncm5pbVE9PQ==](#)

Durante il suddetto periodo di deposito, chiunque può prendere visione degli elaborati in deposito presso le sedi predette e presentare osservazioni ed opposizioni in duplice copia su carta semplice presso l'Ufficio protocollo del Comune.

Avverso il presente procedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

Si rende altresì noto che, ai sensi del comma 2 dell'art. 10 della L.r. 37/02, gli elaborati di cui sopra contengono un allegato in cui sono elencate le aree interessate dal vincolo espropriativo ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze catastali.

Ai sensi dell'art. 53 della L.r. 24/2017, la determinazione favorevole della Conferenza di servizi, una volta ratificata dall'organo consiliare successivamente allo scadere del termine di legge per presentare eventuali osservazioni ed opposizioni, comporterà rispettivamente:

- approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento;
- apposizione del vincolo espropriativo sui beni immobili interessati dai lavori a norma del comma 2 dell'art. 10 della L.r. 37/02,
- dichiarazione di pubblica utilità dell'opera a norma del comma 2 dell'art. 15 della L.r. 37/02, nonché l'approvazione degli elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento.

La Responsabile del Settore Lavori pubblici Patrimonio Ambiente, Ing. Elisa Rinaldini, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/23, assume le funzioni di Responsabile unico del progetto dei lavori di che trattasi, domiciliato per la carica presso la sede municipale, ubicata in Piazza Dante - 42020 Quattro Castella (RE), al quale possono essere richiesti altresì chiarimenti e/o informazioni.

IL RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO
Elisa Rinaldini

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Avviso di classificazione amministrativa di alcune strade comunali nell'elenco delle strade comunali interne al centro abitato di San Bartolo (Deliberazione di Giunta comunale P.V. n.522 del 02/12/2025)

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, della citata L.R.n. 35/94, si rende noto che, con deliberazione di Giunta Comunale n.522 del 02/12/2025 esecutiva a norma di legge, si è disposta:

la classificazione amministrativa delle seguenti nuove strade:

- 1 VIA CARLO MONTANARI
- 2 VIA DELLA BATTAGLIA
- 3 VIA FRANCESCO BALILLA PRATELLA

oltre all'approvazione dei prolungamenti ed aggiornamenti delle seguenti strade:

4. Prolungamento di VIA FRATELLI MAZZOTTI
5. Aggiornamento di VIA ILDEBRANDO PIZZETTI

Ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. n.35/94 il presente provvedimento ha effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale esso è pubblicato nel Bollettino della Regione Emilia Romagna.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO STRADE
Leonarda Principato

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Avviso di classificazione amministrativa di alcune strade comunali nell'elenco delle strade comunali interne al centro abitato - area territoriale Ravenna Sud (Deliberazione di Giunta comunale P.V. n.558 del 16/12/2025)

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, della citata L.R. n. 35/94, si rende noto che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 558 del 16/12/2025 esecutiva a norma di legge, si è disposta:

l'approvazione della classificazione amministrativa della seguente nuova strada

- VIA TOLMINO

ed il prolungamento di strade esistenti

- VIA MONTE SAN MARCO

- VIA MONTE SAN GABRIELE

Ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. n. 35/94 il presente provvedimento ha effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale esso è pubblicato nel Bollettino della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO STRADE

Leonarda Principato

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Avviso di deposito del progetto denominato “Ampliamento Polo Fieristico Rimini – Ovest 2025” presentato da Italian Exhibition Group SpA Fascicolo 2026-172-0001 - Avvio Procedimento Unico per la localizzazione e approvazione di progetto di opera di interesse pubblico ai sensi dell'art.53, comma 1, lett. a) della Legge Regione Emilia Romagna n. 24/2017, in variante agli strumenti urbanistici

Premesso che:

- la Società Italian Exhibition Group SpA (nel proseguo IEG), con nota acquisita agli atti con prot.n. 217713 del 24/06/2025 ha presentato “istanza intesa a promuovere il procedimento unico per l'approvazione del progetto di ampliamento del Polo Fieristico” ai sensi dell'art. 53 della LR Emilia Romagna n. 24/2017, nonché con prot.n. 0026543 del 24/01/2026 e successive integrazioni ha trasmesso la documentazione tecnica-amministrativa relativa al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, sulla base dell'Accordo Territoriale relativo al polo funzionale denominato “Città della Fiera – Rimini”, sottoscritto dalla Provincia di Rimini e dal Comune di Rimini in data 10/09/2024, la cui bozza è stata approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 28/05/2024;

- il quartiere fieristico di Rimini costituisce, ai sensi della L.R. Emilia-Romagna n. 12/2000 e smi, infrastruttura di interesse pubblico e il suo ampliamento configura il potenziamento di un'infrastruttura strategica del sistema fieristico, strumento fondamentale della politica regionale, rilevante ai fini dello sviluppo economico, produttivo e turistico;

- l'intervento di ampliamento del quartiere fieristico, quale infrastruttura di interesse pubblico già riconosciuta ai sensi della L.R. 12/2000 e smi, costituisce trasformazione urbanistica di competenza comunale, da approvarsi mediante variante agli strumenti urbanistici comunali ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, ferma restando l'acquisizione dei pareri degli enti competenti in sede di Conferenza di servizi;

- il progetto, qualificato come progetto di opera di interesse pubblico, redatto ad un livello di definizione idoneo alla valutazione degli effetti urbanistici, ambientali ed espropriativi, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. a), della L.R. Emilia-Romagna n. 24/2017, costituisce presupposto per l'approvazione della localizzazione dell'opera, la variante urbanistica e l'avvio della procedura espropriativa, nonché per il rilascio degli atti autorizzatori e di assenso nell'ambito della Conferenza dei Servizi;

- il progetto di ampliamento del quartiere fieristico include lo Studio Ambientale Preliminare Integrato (SAPI) e la Sintesi non Tecnica, comprendente le informazioni necessarie per l'espletamento della procedura di VAS-VALSAT (ex D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e L.R. 24/2017), nonché quelle necessarie all'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità ambientale di VIA (screening) ai sensi della L.R. 4/2018; le categorie progettuali interessate sono:

“- B.3.4 per progetti di sviluppo urbano all'interno di aree urbane esistenti che interessano superfici superiori ai 10 ettari;

- B.3.6 per Parcheggi di uso pubblico, con capacità superiore a 500 posti auto;

- B.3.14 per Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A.3 o all'allegato B.3 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A.3)”.

Considerato che il Comune di Rimini esercita le funzioni di Autorità espropriante ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 327/2001, degli artt.3 e 6 della L.R. Emilia-Romagna n.37/2002 ed il soggetto promotore dell'intervento e beneficiario dell'espropriazione è IEG,

si comunica che sono depositati presso la sede dell'Amministrazione procedente Comune di Rimini – Dipartimento di Pianificazione e Gestione territoriale - Via Rosaspina n. 21, IV piano - 47923 Rimini, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati (previo appuntamento al numero 0541704310), gli elaborati per la localizzazione e approvazione del progetto denominato “Ampliamento Polo Fieristico Rimini – Ovest 2025” presentato da IEG S.p.A. Fascicolo 2026-172-0001.

Per la valutazione del progetto, da parte degli Enti ed Amministrazioni coinvolti, è convocata una Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 53, comma 3, L.R. 24/2017 e degli artt. 14 e ss. L. 241/1990.

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo padiglione espositivo sul lato ovest della fiera, al fine di aumentare la superficie espositiva del Polo Fieristico, l'ampliamento dei parcheggi per consentire una adeguata capacità in relazione alle incrementate necessità fieristiche, al fine di sopperire alle carenze attuali in termini di posti auto, con particolare riferimenti alle manifestazioni più importanti, garantendo una migliore ed efficiente dislocazione dei parcheggi.

L'approvazione del progetto dell'opera di interesse pubblico attraverso il "procedimento unico" consente, ai sensi del comma 2 dell'art. 53 della LR 24/17:

- di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera secondo la legislazione vigente;
- di approvare la localizzazione dell'opera di interesse pubblico;
- di approvare la variante alla strumentazione urbanistica (variante PSC - RUE - normativa e cartografica e ZAC);
- di approvare, ai sensi dell'art. 10 comma 4 del Dlgs. 152/2006 e s.m.i., la verifica di assoggettabilità ambientale di VIA (screening) nell'ambito della VAS-VALSAT;
- di conseguire l'apposizione di vincolo espropriativo;
- di conseguire la dichiarazione di pubblica utilità.

Ai sensi dell'articolo 53, commi 6 e 8, della L.R. 24/2017, gli elaborati del progetto e della variante sono depositati per 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, presso gli Uffici del Dipartimento di Pianificazione e Gestione territoriale del Comune di Rimini.

Gli elaborati progettuali sono accompagnati da allegati in cui vengono individuate le aree da espropriare ed i relativi proprietari catastali, nonché dalla relazione generale e dal quadro economico in cui sono indicati natura, scopo e spesa presunta dell'opera da eseguire.

Entro lo stesso termine perentorio di 60 (sessanta) giorni chiunque può prendere visione, ottenere le informazioni pertinenti e formulare osservazioni e proposte all'Amministrazione procedente Comune di Rimini – Dipartimento Pianificazione e Gestione territoriale - riportando nell'oggetto il titolo "Ampliamento Polo Fieristico Rimini – Ovest 2025" e il codice di riferimento Fascicolo n. 2026-172-0001.

Di seguito i contatti di riferimento:

indirizzo: Comune di Rimini, Dipartimento Pianificazione e Gestione territoriale - Via Rosaspina n. 21, 4° piano - 47923 Rimini;

per comunicazioni/osservazioni: PEC: sportello.edilizia@pec.comune.rimini.it, inserendo per conoscenza anche l'indirizzo di posta ordinaria: procedimentiunici@comune.rimini.it;

per presa visione e informazioni sul progetto: dal lunedì al venerdì 11:00 – 13:00, previo appuntamento telefonico: Tel 0541/704310, mail: procedimentiunici@comune.rimini.it ;

relativamente al procedimento Unico: tel. 0541/704310, mail: procedimentiunici@comune.rimini.it;

relativamente al procedimento espropriativo: tel 0541-704895, tel 0541-704219 mail: ufficio.espropri@comune.rimini.it.

Il progetto che interessa le aree indicate nel Piano Particellare ed Elenco Ditte, è pubblicato e consultabile sul sito web del Comune di Rimini, ai sensi dell'art. 53, comma 6 del LR 24/2017 nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Pianificazione e governo del territorio", alla pagina: <https://www.comune.rimini.it/amministrazione/amministrazione-trasparente/strumenti-urbanistici-general-e-varianti/procedimenti-unici/elenco-procedimenti-unici-correnti> .

L'avvio del Procedimento Unico di localizzazione e approvazione del progetto in variante alla strumentazione urbanistica, coincide con la data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale dell'Ente assolve gli obblighi di pubblicazione degli avvisi sulla stampa quotidiana previsti per i procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale, come disposto dall'art. 56 della Legge Regionale 15/2003.

Al fine di soddisfare le procedure di partecipazione e consultazione ai fini dell'approvazione del progetto, che comporta la relativa variante urbanistica, l'Avviso di avvio del procedimento è pubblicato anche all'Albo pretorio comunale dal 11/03/2026 al 11/05/2026.

Ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.P.R. 327/2001, non saranno tenute in considerazione le costruzioni, piantagioni e le migliorie apportate all'area oggetto ad esproprio dopo la presente comunicazione dell'avvio del procedimento.

Il presente Procedimento Unico, che si svolgerà con le modalità della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 e ss. della legge n.241/90, si concluderà con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi del comma 9 dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

Ai sensi del DPR 327/2001 e dell'art. 19 della Legge Regionale 37/2002, in caso di impossibilità delle comunicazioni, per irreperibilità o assenza del proprietario risultante dai registri catastali, le forme di pubblicazione degli atti previste dalla citata L.R. prendono luogo dalle comunicazioni individuali.

Si precisa che:

Il Responsabile del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 Legge Regionale n. 24/2017 è l'Ing. Carlo Mario Piacquadio, Capo Dipartimento Pianificazione e Gestione territoriale;

Il Responsabile del Procedimento di variante urbanistica è l'Arch. Lorenzo Turchi, Dirigente del Settore Urbanistica;

Il Responsabile del Procedimento della procedura di verifica di assoggettabilità ambientale di VIA (screening) è l'Ing. Massimo Paganelli, Dirigente del Settore Sicurezza Idraulica e Qualità Ambientale;

Il Responsabile della procedura espropriativa è l'Ing. Alberto Dellavalle, Dirigente del Settore Infrastrutture e Protezione Civile;

Il Garante della Comunicazione e della Partecipazione del procedimento in oggetto è il Dott. Teodoro Ferrara, responsabile gestionale dell'Ufficio Procedimenti Unici Pianificazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Carlo Mario Piacquadio

COMUNE DI RUSSI (RAVENNA)

COMUNICATO

Avviso approvazione di progetto relativo ad “Ampliamento area produttiva Gaudenzi Srl - Godo - Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017”

Si avvisa che copia integrale della determinazione n. 43 del 04/02/2026 di conclusione positiva della conferenza dei servizi relativa ad “AMPLIAMENTO AREA PRODUTTIVA GAUDENZI SRL - GODO - PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. 24/2017” completa di tutti gli elaborati progettuali, è pubblicata sul sito web del Comune di Russi alla pagina <https://russi.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza> - Pianificazione e governo del Territorio - ed è depositata presso la sua sede per la libera consultazione del pubblico.

La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza dei servizi produce gli effetti di cui al comma 2 dell'art. 53 della L.R. 24/2017 dalla data della presente pubblicazione nel BURERT.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA, ED. PRIVATA, AMBIENTE
Simone De Giglio

COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE (BOLOGNA)

COMUNICATO

Avviso relativo al provvedimento di ricognizione della classificazione amministrativa generale della viabilità del Comune di Sant'Agata Bolognese (art. 4, comma 1 della L.R. 19 agosto 1994, n. 35 e successive modificazioni ed integrazioni)

Visto l'art. 4 della L.R. Emilia-Romagna n. 35 del 19/8/1994 e ss.mm.ii.

Si rende noto che:

- con delibera della Giunta Comunale n. 119 del 04/11/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la ricognizione della classificazione amministrativa generale della viabilità del Comune di Sant'Agata Bolognese, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 285/1992, Codice della strada e dell'Art. 1 della L.R. 19/08/1994 n. 35;
- la delibera della Giunta Comunale n. 119 del 04/11/2025 è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi, dal 07/01/2026 al 22/01/2026.

Non essendo pervenute opposizioni entro i 30 giorni successivi alla scadenza del suddetto periodo di pubblicazione, il provvedimento è divenuto definitivo ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. 19 agosto 1994, n. 35.

Ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. 19 agosto 1994, n. 35, il provvedimento avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il presente avviso viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Davide Scacchetti

COMUNE DI SASSUOLO (MODENA)

COMUNICATO

Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, finalizzato all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico - economica avente titolo "Sassuolo città prossima: rigenerazione spazi e connessioni sociali: area immobile ex 189, parco amico, servizi comunali al Diamante. Cup F87B25000290006" in variante alla pianificazione urbanistica comunale vigente

Si avvisa che il Comune di Sassuolo, con protocollo n. 9692 del 02/03/2026 ha indetto e convocato conferenza di servizi per la promozione di Procedimento Unico, volto all'approvazione di progetto di fattibilità tecnico - economica, che comporta la localizzazione dell'opera in variante alla pianificazione urbanistica comunale vigente, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Il Procedimento Unico è pubblicato sul sito web <https://www.comune.sassuolo.mo.it> all'area tematica (Servizi) "Catasto e Urbanistica", Approfondimenti "Strumenti Urbanistici", Sezione "PU_Procedimenti Unici" e all'Albo Pretorio on line.

Il progetto di fattibilità tecnico – economica, unitamente alla Valsat, al piano particellare espropri ed alla variante urbanistica è depositato per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso la sede comunale degli Uffici Tecnici, in Via Caduti sul Lavoro n. 1, 41049 Sassuolo (MO) e può essere visionato liberamente, previo appuntamento, presso:

- Settore II – Ambiente e Territorio – Servizio Ufficio di Piano Urbanistica e Cartografia - referente per gli aspetti urbanistici
- Settore II – Ambiente e Territorio – Servizio Patrimonio Immobiliare - referente per gli aspetti espropriativi
- Sassuolo gestioni patrimoniali Srl - SGP Srl - referente per gli aspetti tecnici progettuali.

Il Piano in variante risulta, inoltre, integralmente pubblicato, ai sensi degli artt. 39, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 53 comma 6 lett. c) L.R. 24/2017, sul sito web del Comune di Sassuolo alla Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Pianificazione e Governo del Territorio".

Ai sensi dell'art. 53, comma 8, della L.R. n. 24 del 2017, entro il termine di 60 giorni naturali consecutivi dalla pubblicazione nel BURERT chiunque può formulare osservazioni in forma scritta mediante raccomandata a/r ovvero tramite PEC all'indirizzo: comune.sassuolo@cert.comune.sassuolo.mo.it

Delle osservazioni si terrà conto nella determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, che l'Amministrazione Comunale adotterà in esito al Procedimento Unico.

L'esame del progetto e lo svolgimento del procedimento avverrà ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii artt. 14 e seguenti. Ad avvenuta conclusione della conferenza di servizi, l'efficacia dell'atto di approvazione del progetto dell'opera pubblica in questione comporterà anche, ai sensi dell'art. 53 comma 2 lett. b) e c) della L.R. 24/2017, la localizzazione dell'intervento, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Ai fini della Legge Regionale 37/2002 artt. 8, 11 e 16, il progetto è corredato da elaborati in cui sono elencate le aree, occorrenti alla realizzazione dell'opera, interessate dal vincolo espropriativo e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Si precisa che la presente pubblicazione non tiene luogo delle comunicazioni individuali di avvio di procedimento che verranno effettuate ai singoli soggetti interessati dalle procedure espropriative con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante posta elettronica certificata o altre soluzioni tecnologiche individuate in conformità all'articolo 48 del decreto legislativo n. 82 del 2005, i quali potranno formulare eventuali osservazioni entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Il soggetto proponente è il Comune di Sassuolo.

Il Responsabile del presente Procedimento e garante delle pubblicazioni e comunicazioni è l'Arch. Alessandro Bettio, Direttore del Settore II "Ambiente e Territorio" del Comune di Sassuolo.

IL DIRETTORE
Alessandro Bettio

COMUNE DI SOLIGNANO (PARMA)

COMUNICATO

Procedimento unico di cui all'articolo 53 della L.r. 21/12/2017 n. 24 presentato dalla ditta "Calzolari Perforazioni s.r.l." in variante alla pianificazione territoriale vigente

Si avvisa che, in data 14/01/2026, con prot. n. 316, è stato depositato, da parte della Ditta CALZOLARI PERFORAZIONI S.R.L. (P.IVA 00784280349), con sede legale in Solignano (PR), il progetto relativo alla nuova costruzione di alloggi per i dipendenti dell'Azienda con richiesta di acquisizione di porzione di area pubblica in via Thomas Edison, fraz. Rubbiano di Solignano (Catasto Terreni Fg. 3, mappale n. 891 e parte mappali 694 - 695) – pratica SUAP 1SP-2026 - comportante variante alla pianificazione territoriale vigente (nello specifico, variante al Piano Regolatore Generale – PRG). L'istanza è stata successivamente perfezionata in data 04/02/2026 prot. n. 922.

Ai fini dell'approvazione del progetto in variante alla pianificazione territoriale vigente, si provvede al deposito della documentazione presentata, per la durata di 60 (sessanta) giorni interi e consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, al fine di consentirne la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

La documentazione potrà essere visionata e sarà possibile richiedere informazioni presso la sede comunale – Ufficio Area Tecnica, rivolgendosi all'Arch. Alessandro Rossi e al Geom. Matteo Meneghetti (tel. 0525-511615).

La documentazione è altresì pubblicata sul sito web istituzionale, all'indirizzo:

<https://www.comune.solignano.pr.it>

anche ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 53, comma 6, della L.R. n. 15/2013.

Si fa presente che è stata indetta conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 53, comma 3, della medesima legge regionale, e che il presente avviso costituisce anche avviso di deposito ai fini della procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) di cui all'art. 18 della L.R. n. 24/2017.

Entro il termine di pubblicazione sopra indicato, chiunque potrà presentare osservazioni ai sensi dell'art. 53, comma 8, della L.R. n. 24/2017.

Il responsabile del procedimento unico è l'Arch. Alessandro Rossi, responsabile del Servizio Area Tecnica.

RESPONSABILE AREA TECNICA

Alessandro Rossi

COMUNE DI VERGATO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Approvazione variante specifica a Regolamento Urbanistico Edilizio per rimozione vincolo ricettivo su immobile ad uso bar, ristorante, albergo sito a Riola (RUE) (Articolo 4 comma 4a) LR 24/2017, Articolo 33 LR 20/2000, Articolo 9 comma 2 lettere a) b) c) d) e comma 4 LR 3/2019)

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 19/02/2026 è stata approvata una modifica al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) del Comune di Vergato.

LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, AMBIENTE E PATRIMONIO PUBBLICO

Katia Lenzi

COMUNE DI VERUCCHIO (RIMINI)

COMUNICATO

Sdemanializzazione relitti stradali in Comune di Verucchio (RN)

Si rende noto, ai sensi dell'art. 4 comma 3 della L.R. 35/1994, che con delibera di Consiglio comunale n. 42 del 23/12/2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028, all'interno del quale è inserito il Piano delle alienazioni e valorizzazioni, pertanto per l'anno 2026 è stata approvata la sdemanializzazione dei seguenti relitti stradali:

- porzione di ex tracciato via Pegge, loc. Cantelli, id. catastale foglio 17 mappale strade;
- porzione vicolo Ospizi Verucchio, id. catastale foglio 16 mappale strade.

La delibera di C.C. n. 42/2025 è stata pubblicata all'Albo pretorio online del Comune di Verucchio per 15 giorni consecutivi, dal 29/12/2025 al 13/01/2026, e nei trenta giorni successivi a tale periodo non sono pervenute opposizioni.

Ai sensi dell'art. 4 comma 5, della LR 35/1994 il provvedimento avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO, TERRITORIO, CULTURA, TURISMO, SPORT
Marino Pompili

COMUNE DI VIGNOLA (MODENA)

COMUNICATO

Procedimento Unico di cui all'art. 53 comma 1 lett. b) della L.R. 24/2017 in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica (PRG) per "Ampliamento fabbricato ad uso produttivo in attività della Ditta Panaro S.R.L." sito nel comune di Vignola in Via delle Scienze n. 313 – Avviso di pubblicazione e deposito atti

Ai sensi dell'art. 53 comma 6 della L.R. 24/2017 l'istanza in oggetto completa di allegati è depositata in libera visione al pubblico, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, per sessanta giorni consecutivi (dal 11/03/2026 al 10/05/2026 compresi) ovvero dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT, durante i quali chiunque potrà prenderne visione e presentare osservazioni, in modalità elettronica inviandole alla PEC comune.vignola@cert.unione.terredicastelli.mo.it.

La visione del progetto, depositato esclusivamente in formato digitale, potrà avvenire consultando i seguenti link del sito istituzionale del Comune di Vignola:

- avviso di deposito all'Albo Pretorio online, tramite l'accesso al link: <https://servizi-vignola.e-pal.it/AlboOnline/ricercaAlbo>
- l'istanza completa di allegati verrà pubblicata sul sito web istituzionale nella sezione di "Amministrazione trasparente", sottosezione "Pianificazione e governo del territorio", tramite l'accesso al link: https://at.comune.vignola.mo.it/amministrazione_trasparente/pianificazione_e_governo_del_territorio/index.htm

Contestualmente alla pubblicazione del progetto, si procederà all'indizione della Conferenza dei Servizi secondo quanto disposto dall'art. 14, comma 2 della L. 241/90 e ss. mm. ed ii., da svolgersi in forma semplificata e modalità asincrona.

La presente comunicazione costituisce inoltre avviso di deposito anche per la VALSAT, ai sensi degli artt. 18, 19 della L.R. 24/2017 e dell'art. 14 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ed ii.

Inoltre si precisa che:

- l'Autorità procedente in merito al presente Procedimento Unico è il Comune di Vignola;
- Il Procedimento si svolge ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e ss. mm. ed ii. che disciplina l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo interventi di *"ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività."*;
- La responsabile del procedimento è l'arch. Serena Bergamini, Responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Ambiente e SUAP.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Serena Bergamini

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRO SETTENTRIONALE - RAVENNA

COMUNICATO

Avviso di deposito del progetto di riqualificazione dell'area denominata "ex Carni" situata in Pialassa dei Piomboni nel Porto di Ravenna in variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale rende noto che presso il Comune di Ravenna, è stato depositato il progetto di riqualificazione dell'area denominata "ex Carni" situata in Pialassa Piomboni nel Porto di Ravenna, costituita in concessione mediante Atto Sostitutivo n. 2 del 22.01.2025 al Consorzio Adriatico S.c.r.l.

Il progetto sarà realizzato mediante una variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti (PSC e RUE), che consente di realizzare le opere con intervento diretto, senza la preventiva approvazione di un Piano Urbanistico Attuativo. La variante non comporta alcuna modifica della destinazione d'uso prevista dai piani comunali, poiché le opere progettate risultano compatibili con la destinazione d'uso già stabilita.

L'intervento consentirà di creare un'area operativa mediante la realizzazione di un piazzale banchinato e relative reti tecnologiche, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile del porto di Ravenna che mirano a rigenerare un compendio di interesse logistico e industriale nuovamente fruibile attraverso le necessarie opere di riqualificazione.

L'Autorità procederà ad avviare il procedimento finalizzato all'ottenimento della variante urbanistica, anche ai fini di cui all'art. 54 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24.

Entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (BURERT), chiunque potrà prendere visione del progetto, chiedere informazioni ai rispettivi responsabili dei procedimenti e presentare osservazioni. Queste ultime saranno valutate prima della conclusione del procedimento. A tal fine la documentazione pertinente sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 39, comma 1, lett. a), D.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 56 della L.R. n. 15/2013, con il medesimo oggetto del presente avviso e per gli stessi termini su:

- sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – Pianificazione e Governo del Territorio";
- sito istituzionale del Comune di Ravenna nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Pianificazione e Governo del Territorio".

Eventuali osservazioni dovranno essere presentate all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale in forma scritta, con le seguenti modalità alternative:

- posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo direzione.operativa@pec.port.ravenna.it;
- posta raccomandata al seguente indirizzo: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale, Via Antico Squero, n. 31 - 48122 Ravenna (RA);

Le osservazioni pertinenti alla Variante agli strumenti urbanistici comunali vanno presentate al Comune di Ravenna con le seguenti modalità alternative:

- per via telematica, inviando un file firmato con firma digitale, oppure un documento con firma autografa accompagnato da copia di un documento di identità, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): gestioneurbanistica.comune.ravenna@legalmail.it;
- in carta semplice unitamente a copia di un documento di identità del richiedente, direttamente presso l'Ufficio del Responsabile dell'Endo-Procedimento di Variante Urbanistica, sito in Viale Berlinguer 30 (2° piano) – Ravenna (dal lunedì al venerdì 8:30 – 13:00, previo appuntamento telefonico al n. 0544.482518 oppure tramite email all'indirizzo: francescopazzaglia@comune.ravenna.it);
- in carta semplice unitamente a copia di un documento di identità, tramite posta raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata al Comune di Ravenna – Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica – U.O. Gestione Attuativa dello Sviluppo Strategico Portuale, Produttivo e dell'Energia, Viale Berlinguer 30 – 48124 Ravenna;
- qualunque sia la modalità utilizzata, si raccomanda di riportare l'oggetto del presente avviso.

L'Ente titolare degli strumenti urbanistici di cui si propone la modifica è il Comune di Ravenna. Il Responsabile dell'Endo-Procedimento di Variante Urbanistica è l'Ing. Francesco Pazzaglia del Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica – U.O. Gestione Attuativa dello Sviluppo Strategico Portuale, Produttivo e dell'Energia, Viale Berlinguer n. 30, tel. 0544.482518, email: francescopazzaglia@comune.ravenna.it, al quale ci si può rivolgere per prendere visione del progetto ed ottenere informazioni pertinenti alla variante urbanistica

Il Responsabile del Procedimento di approvazione del progetto è il dott. Mario Petrosino, Direttore Operativo della Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale, Via Antico Squero n. 31, 48122 Ravenna, tel. 0544 608811, pec: direzione.operativa@pec.port.ravenna.it, al quale ci si può rivolgere per prendere visione del progetto ed ottenere informazioni pertinenti.

IL PRESIDENTE
Francesco Benevolo

COMUNE DI MONTECRETO (MODENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Montecreto per l'anno 2026

Il Comune di MONTECRETO (MO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di giunta comunale n. 7 del 18/02/2026 è stata confermata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 23.02.2026 ed è consultabile sul sito istituzionale dell'ente.

IL SINDACO
Giuseppe Ballotti

**COMUNE DI MONTECRETO**

PROVINCIA DI MODENA

**3**

UFFICIO SEGRETERIA

ALLEGATO 2 Schema di Pianta organica

COMUNE DI MONTECRETO
(Modena)
Via Roma, 24 – 41025 Montecreto

Area Affari generali

LA PIANTA ORGANICA DELLA FARMACIA DEL COMUNE DI MONTECRETO (MO)

Con popolazione di **n° 966** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025) e con **nr. 1** sede farmaceutica (totale)

Azienda USL di Modena Distretto di Pavullo

È stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

STATO: aperta - PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Via Roma, 88/90

Denominata FARMACIA MONTECRETO S.R.L.

Cod. identificativo 36024068

Della quale è titolare:

FARMACIA MONTECRETO S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

L'INTERO TERRITORIO COMUNALE

Fabbricato Distinto al N.C.E.U. di Montecreto al Foglio 32 Mappale 98.

NON SI HANNO farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio del Comune di Montecreto.

COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI (PARMA)

COMUNICATO

Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di Varano de' Melegari. (L.R. n. 2 del 03.03.2016). Adozione della pianta organica definitiva per l'anno 2026

Il Comune di Varano de' Melegari informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016 n. 2, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 16 febbraio 2026 (immediatamente esecutiva a termini di legge), è stata confermata la previgente pianta organica delle Farmacie per l'anno 2026, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Varano de' Melegari Romagna per 15 giorni consecutivi dal 18/02/2026 al 05/03/2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune di Varano de' Melegari al seguente

link: <https://servizionline.hspromilaprod.hypersicapp.net/cmsvaranodemelegari/listaservizi.aspx?U=1&S=200>

IL SINDACO

Cristina Gabelli

ALLEGATO 2 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI

con popolazione di nr. 2588 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025) e
con nr. 1 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **Parma - Distretto** VALLI DEL TARO E DEL CENO
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 (UNICA)

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA, RURALE

Ubicata NEL CAPOLUOGO di VARANO DE' MELEGARI

VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ Numero civico 24

Denominata Farmacia LEONARDI

Cod. identificativo 34045076

Della quale è titolare: DOTT. FILIPPO LEONARDI

Avente la seguente sede territoriale: INTERO TERRITORIO COMUNALE
DI VARANO DE' MELEGARI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE - SETTORE
SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE ROMAGNA

**Avviso "ER-URID-000329_ OCS_15/2023_ L.100/2023_18674 "Ripristino della funzionalità idraulica del
Torrente Pisciatello a difesa dell'abitato di Case Castagnoli e altre località" CUP F16F23000140001 CIG
B2DC7382FE" - determinazione indennità di occupazione/esproprio e impegno di spesa**

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" con determinazione n. 683 del 27/02/2026 sono state determinate le indennità di occupazione/esproprio con relativo impegno di spesa

Ditta	Area oggetto di occupazione - espropriazione Comune di Cesena	Indennità complessiva accettata
Ditta 1 Ginestra S.n.C.	Comune di Cesena Fg. 172 Map. 254	€ 5.728,97
Ditta 2 Soggetto A Ghini Anna Carla Soggetto B Ghini Franco Soggetto C Ghini Costanza Soggetto D Ghini Vittorio Soggetto E Ghini Guido	Comune di Cesena Fg. 172 Map. 256 – 258 -260	€ 20.627,92 Per Sog. A € 4.125,58 Per Sog. B € 4.125,58 Per Sog. C € 4.125,58 Per Sog. D € 4.125,59 Per Sog. E € 4.125,59
Ditta 3 Parrocchia Madonna del Fuoco	Comune di Cesena Fg. 151 Map. 150	€ 3.690,43
Ditta 4 Soggetto F Guerra Renato Soggetto G Rossi Santa	Comune di Cesena Fg. 151 Map. 279	€ 381,34 di cui per Sogg. F € 190,67 per Sogg. G € 190,67
Ditta 5 Ghetti Gabriele	Comune di Cesena Fg. 151 Map. 280	€ 488,11
Ditta 6 Molari Antonella	Comune di Cesena Fg. 151 Map. 278	€ 762,67
Ditta 7		€ 167,79 € Di cui

Soggetto H Biserna Barbara	Comune di Cesena Fg. 151	Per Sogg. H € 55,93
Soggetto I Biserna Fabrizio	Map. 171	Per Sogg. I € 55,93
Soggetto L Modigliani Giovanna		Per Sogg. L € 55,93
	Totale	€ 31.847,23

Ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 il provvedimento di liquidazione diventa esecutivo con il decorso di trenta giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT della Regione Emilia-Romagna se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

Autorità Espropriante Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Romagna – Ufficio Territoriale di Forlì – Via delle Torri, 6 – 47121 Forlì- Tel 0543 – 459711

Stpc.forlicesena@postacert.regione.emilia-romagna.it

Stpc.forlicesena@regione.emilia-romagna.it

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Sara Vannoni

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO

Pagamento diretto delle indennità di esproprio ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. alle ditte interessate dai Lavori di Rinaturazione dell'area del Po - SECONDO STRALCIO - PRIORITA' 2A - SCHEDA 35 - linea M - N.P. 5 (comune di Gualtieri) dell'Investimento PNRR M2C4 I3.3

Si rende noto che l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) nell'ambito dei lavori in merito alla "MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 3.3 "RINATURAZIONE DELL'AREA DEL PO" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU – SECONDO STRALCIO - PRIORITA' 2A - SCHEDA n. 35 - linea M" ha disposto il pagamento diretto delle indennità di esproprio, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 ss.mm.ii. alle ditte proprietarie come di seguito specificato:

DITTA N° 1 BAMBINI FRACESCO - BAMBINI BARBARA - BAMBINI GIORGIO

Comune di GUALTIERI (RE):

Scheda 35, N. Piano 5, Foglio 2, Mappali 145

Importo indennità concordata: € 1.873,51.

IL DIRIGENTE

Remo Passoni

COMUNE DI CALDERARA DI RENO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 co. 1 lett. a) della L.R.24/2017 per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica dell'“intervento di realizzazione della "Ciclovía del Reno - tratto nel territorio comunale di Calderara di Reno”. Convocazione Conferenza di Servizi Decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter e ss. della L.R. 241/1990 e s.m.i. ai fini dell'approvazione del progetto, apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità

Si avvisa che in data 24 febbraio 2026 con prot. n. 6322 è stata indetta e convocata la CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITÀ SINCRONA IN BASE ALL'ART. 14-TER E S.S. DELLA L.R. 241/1990 E S.M.I., ai fini dell'approvazione del progetto INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DELLA CICLOVIA DEL RENO – tratto nel territorio comunale di Calderara di Reno”, apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità.

Gli elaborati in formato digitale relativi al suddetto procedimento sono depositati, ai sensi dell'art. 53 comma 6, lett. a), della L.R. 24 del 2017, per 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT), durante i quali, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, chiunque potrà prenderne visione e presentare osservazioni.

Le osservazioni possono essere presentate con le seguenti modalità:

a) per via telematica, inviando un file sottoscritto con firma digitale, oppure un documento con firma autografa accompagnato da copia di un documento di identità, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) comune.calderara@cert.provincia.bo.it;

b) in carta semplice unitamente a copia di un documento di identità, direttamente presso l'URP ubicato nel Palazzo Municipale in Piazza Marconi n. 7, Calderara di Reno (BO) dal lunedì al venerdì 8.30 – 12.30.

Ai sensi dell'art. 53, comma 6, lett. c), della L.R. 24 del 2017, il progetto è integralmente pubblicato sul sito web del Comune di Calderara di Reno alla Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Pianificazione e governo del territorio", anche ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. a), D.lgs. n. 33 del 2013 e ai sensi dell'art. 56 della L.R. n. 15 del 2013.

I soggetti interessati possono prenderne liberamente visione accedendo alla Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Pianificazione e governo del territorio" del sito istituzionale e possono ottenere le informazioni pertinenti rivolgendosi al Responsabile del Procedimento indicato nel presente avviso.

Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Giacomo Soddu, Responsabile del Servizio LLPP, Patrimonio, Infrastrutture di rete e Mobilità, Manutenzione, email giacomo.soddu@comune.calderaradireno.bo.it;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LLPP, PATRIMONIO, INFRASTRUTTURE DI RETE E MOBILITÀ, MANUTENZIONE

Giacomo Soddu

COMUNE DI FORMIGINE (MODENA)

COMUNICATO

Pubblicazione per conto di Società Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A - Ordinanza di pagamento indennità di espropriazione

Il Comune di Formigine per conto di Società Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A, in ottemperanza alle disposizioni vigenti e vista la documentazione pervenuta in data 23/02/2026 con prot. 6226, rende noto quanto segue :

COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE CAMPOGALLIANO-SASSUOLO TRA LA A22 E LA S.S. 467 "PEDEMONTANA" CUP F81B03000120001

ORDINANZA DI PAGAMENTO DELLE INDENNITÀ ALLA DITTA PROPRIETARIA (art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Premesso che

- Con la delibera CIPE n. 20 del 18 marzo 2005 è stato approvato il Progetto Preliminare dell'opera.
- Con la delibera CIPE n. 62 del 22 luglio 2010 è stato approvato il Progetto Definitivo dell'opera.
- In data 4 dicembre 2014 è stata sottoscritta la Convenzione di concessione per la progettazione, realizzazione e gestione del "Collegamento Autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 "Pedemontana" tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) e la società aggiudicataria AUTOCS S.p.A.
- Con il Decreto Interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 289 del 24 maggio 2018 - registrato dalla Corte dei Conti in data 21 giugno 2018 - è stata approvata la predetta Convenzione ed il relativo Atto Aggiuntivo.
- Con l'articolo 23 della convenzione di concessione, come sopra richiamata, sono stati delegati al Concessionario, ai sensi del comma 8 dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., tutti i poteri dell'Autorità Espropriante previsti dal medesimo D.P.R.
- Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con decreto n. 22531 del 20 settembre 2019, ha approvato il Progetto Esecutivo del Collegamento Autostradale Campogalliano – Sassuolo tra la A22 e la S.S. "Pedemontana", che prevede degli adeguamenti al tracciato del Progetto Definitivo approvato e dichiarato di Pubblica utilità.
- Il Responsabile del Procedimento in data 8 giugno 2020 ha provveduto alla validazione con prescrizioni del Progetto Esecutivo e successivamente - in data 15 giugno 2020 – la Società AUTOCS ha trasmesso al Ministero il Progetto Esecutivo in ottemperanza alle richiamate prescrizioni.

- Con il provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile - Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici - prot. 0000566 del 13 gennaio 2022, è stata disposta la proroga di due (2) anni dei termini fissati per l'ultimazione delle procedure espropriative, con il conseguente slittamento dei termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera al 26 gennaio 2024.

- È stata data notizia dell'intervenuta proroga sopra descritta, nelle forme e nei modi di legge, alle ditte proprietarie degli immobili coinvolti dalla esecuzione delle opere.

- Nella fattispecie – ricorrendo la condizione prevista dal comma 2, lettera a) dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni – l'autorità espropriante ha emesso il Decreto di Espropriazione senza particolari indagini e formalità in relazione agli immobili indicati negli elaborati grafico-descrittivi allegati al progetto dichiarato di pubblica utilità, in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001 c.d. "Legge Obiettivo".

- Con Decreto prot. n. 41 del 22/01/2024 la Società Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A., ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., ha pertanto disposto l'espropriazione con il trasferimento del relativo diritto di proprietà degli immobili meglio rappresentati e descritti nei documenti tecnici allegati al decreto stesso, sotto la condizione sospensiva che il decreto medesimo sia successivamente notificato ed eseguito, come previsto dal citato D.P.R..

- Il predetto decreto è stato regolarmente, tempestivamente e ritualmente notificato, offrendo l'indennità provvisoria e comunicando la data fissata del sopralluogo per il rilievo della consistenza degli immobili e la contestuale immissione in possesso.

- Nella data prevista il decreto è stato eseguito, per cui si è verificata la condizione sospensiva apposta.

- Le attività espropriative necessarie per la realizzazione del collegamento Autostradale hanno interessato, tra gli altri, i beni immobili siti in Comune di Formigine censiti in catasto al Foglio 4 con Mappale 286, 288 di proprietà della ditta:

BENEDETTI Guido nato il "OMISSIS" a "OMISSIS" c.f. "OMISSIS"

- Per evitare liti, contenziosi, procedimenti giurisdizionali e giudiziari, le parti hanno approfondito le rispettive posizioni ed hanno condiviso l'indennità complessiva, da intendersi definitiva e comprendente indennità di espropriazione e/o di cessione e/o di asservimento e/o di occupazione temporanea nonché oneri, vincoli, immissioni moleste e danni di qualsiasi natura e specie, indennizzi e risarcimenti tutti, ai sensi di legge, a corpo e non a misura (con una tolleranza reciproca rispetto alla superficie indicata pari ad un ventesimo [1/20] della complessiva superficie espropriata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1538 c.c. ed essendo tale principio coerente con l'approssimazione e la tolleranza catastale) nella complessiva somma di € 20.000,00 (euro ventimila/00) sottoscrivendo apposito Verbale di accordo sull'ammontare delle indennità.

- la Ditta proprietaria ha dichiarato di essere l'unica avente diritto all'indennità ed alle somme concordate e di assumersi ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi sui beni di cui trattasi.

- Con evidenze documentali è stata appurata la titolarità del diritto di proprietà dei beni immobili di cui trattasi e che gli stessi (i) non risultano gravati da iscrizioni ipotecarie e/o trascrizioni e/o diritti reali pregiudizievoli, (ii) non ricadono nelle zone omogenee di tipo "A-B-C-D".

Tutto ciò premesso e considerato

ORDINA

il pagamento delle indennità, pari alla somma condivisa di € 20.000,00 (euro ventimila/00) a favore di BENEDETTI Guido nelle seguenti modalità:

- nel termine di trenta (30) giorni dalla data di esecutività, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, del presente provvedimento un importo pari a € 18.000,00 (euro diciottomila/00) mediante pagamento diretto;

- il saldo pari a € 2.000,00 (euro duemila/00) verrà corrisposto così come disciplinato dal Verbale di accordo citato in premessa alla lettera P).

Del presente provvedimento, ai sensi dell'Art. 26 comma 7 del DPR 327/01 e s.m.i., è data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto mediante la pubblicazione sul BURERT.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Alessandro Malavolti

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Liquidazione indennità per l'occupazione temporanea, di aree non soggette a esproprio ex art. 49 DPR 327/01, occorsa ai fini della corretta esecuzione dei lavori di realizzazione dell'opera pubblica di ristrutturazione e riqualificazione di Via Bonifica nel tratto di collegamento fra Lido Adriano e Porto Fuori, nel comune di Ravenna

Si rende noto che, con decreto dell'Autorità espropriante n. 1 del 26/02/2026, PG n. 42214/2026, di seguito riportato in estratto, è stato disposto:

- che devono essere riconosciute e liquidate le somme, per un totale pari a €. 26.618,67, indicate, nella tabella di seguito riportata, sulla base delle quote di proprietà dichiarate dai relativi soggetti beneficiari, a titolo di indennità per l'occupazione temporanea, disposta, ex art. 49 DPR 327/01, delle aree occorse ai fini della corretta esecuzione dei lavori di realizzazione dell'opera pubblica di ristrutturazione e riqualificazione di Via Bonifica nel tratto di collegamento fra Lido Adriano e Porto Fuori, nel Comune di Ravenna;

- che la disposizione inerente la suddetta liquidazione acquisti esecutività, per applicazione analogica di quanto stabilito per l'indennità di esproprio dall'art. 26, comma 8, DPR 327/01, decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione per estratto del decreto sul BURERT, se non è proposta opposizione da parte di soggetti terzi che vantino eventuali diritti sull'indennità e che, pertanto, ne contestino il pagamento o l'ammontare, provvedendo, qualora ciò avvenisse, al deposito della stessa, a favore dei rispettivi soggetti beneficiari, presso la competente sede di Bologna della Ragioneria Territoriale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- che la liquidazione delle indennità avvenga con successivo atto ad avvenuta esecutività del decreto e a seguito dell'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio 2025, e precedenti, e connessa reimputazione, nel Bilancio 2026/2028, dell'impegno sul quale fa carico il succitato importo.

Le eventuali opposizioni di terzi dovranno essere comunicate all'Ufficio Espropri del Comune di Ravenna - Piazza del Popolo, 1 - 48121 Ravenna - (Pec: comune.ravenna@legalmail.it).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

Andrea Chiarini

Proprietario beneficiario	Mappale oggetto di occupazione temporanea (ex art. 49 DPR 327/01)	Indennità di occupazione	
		Per mappale	Totale da liquidare pro quota
FABBRI MARIO (prop. 1/1)	550	€ 151,00	€ 325,00
	552	€ 174,00	
SRL FIUMI UNITI FIDUCIARIA AGRICOLA (prop. 1/1)	554	€ 2.906,00	€ 2.906,00
ORSELLI PIETRO (prop. 1/1)	503	€ 583,33	€ 1.904,33
	558	€ 1.157,00	
	560	€ 164,00	
SIBONI SERGIO (prop. 50%)	76	€ 20,00	€ 10,00
SIBONI OTELLO (prop. 50%)			€ 10,00
COOP.AGRICOLA BRACCianti TERRITORIO RAVENNATE SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA (prop. 1/1)	531	€ 74,00	€ 2.343,67
	147	€ 206,67	
	216	€ 22,00	
	213	€ 2.041,00	
SANSAVINI ELMIRO (prop. 1/1)	533 (soppresso – ora mapp. 610 e 611)	€ 73,00	€ 73,00
MARRA RICCARDO (prop. 1/1)	479	€ 20,00	€ 60,00
	567	€ 10,00	
	475	€ 30,00	
MAZZOTTI STEFANIA (prop. 1/1)	570	€ 43,00	€ 626,33
	572	€ 5,00	
	587	€ 155,00	
	498	€ 423,33	
MAZZOTTI STEFANO (prop. 1/1)	577	€ 24,00	€ 645,67
	108	€ 196,67	
	593	€ 425,00	
AGRICOLA FERRUZZI SRL (prop. 1/1)	562	€ 1.776,00	€ 1.776,00
MAZZIOTTI DI CELSO MARCO (prop. 1/1)	192	€ 972,00	€ 2.287,33
	194	€ 492,00	
	127	€ 823,33	
AGRICOLA RASPONA SRL (prop. 1/1)	200	€ 1.058,00	€ 2.304,00
	1651	€ 446,00	
	1653	€ 606,00	
	1658	€ 194,00	

SPA AGRICOLA SAN GIORGIO (prop. 1/1)	197	€ 695,00	€ 8.490,67
	42	€ 560,00	
	204	€ 2.304,00	
	206	€ 996,00	
	1649	€ 2.251,00	
	1655	€ 1.228,00	
	1546	€ 456,67	
BRUNI MARCO (prop. 1/1)	208	€ 500,00	€ 946,67
	140	€ 446,67	
MORICONI FRUTTA SRL (prop. 1/1)	141	€ 40,00	€ 40,00
BENEDETTI EMMANUELE (prop. 50%)	54 (sub 9)	€ 230,00	€ 115,00
CANNI' MIRIAM (prop. 50%)			€ 115,00
VINONE SRL (prop. 1/1)	1419	€ 806,67	€ 1.230,00
	1420	€ 423,33	
VITACCA ROCCO (prop. 1/1)	144	€ 116,67	€ 376,67
	146	€ 260,00	
FEDERAZIONE DELLE COOPERATIVE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA S.C.P.A. (prop. 1/1)	152	€ 33,33	€ 33,33
TOTALE:			€ 26.618,67

COMUNE DI SALA BOLOGNESE (BOLOGNA)

COMUNICATO

Estratto determinazione indennità di esproprio relativo all'intervento di pubblica utilità per la realizzazione della "Pista ciclabile di collegamento tra le località di Padulle e Bagno di Piano - Completamento della linea 2c della rete ciclabile Bologna Metropolitana per il tratto di Sala Bolognese". Presa d'atto della intervenuta accettazione e della mancata condivisione della indennità di esproprio determinata e della indennità di occupazione temporanea, da parte dei proprietari espropriati, nel procedimento eseguito ai sensi dell'articolo 22 bis, testo unico espropri e approvazione delle relative indennità

Si informa che con determinazione dirigenziale n. 88 del 26/02/2026, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, il Responsabile dell'Area Tecnica ha dato comunicazione che la somma complessiva dovuta dal Comune di Sala Bolognese per il pagamento delle indennità di esproprio ammonta ad € 32.982,53; ha disposto il deposito dell'indennità di esproprio presso il MEF Ragioneria Territoriale dello Stato per l'importo complessivo di € 981,87, per gli aventi diritto che non hanno accettato l'indennità proposta.

Si comunica che l'oggetto dell'espropriazione cui corrispondono le indennità sopracitate è così identificato:

Foglio 20, Particelle nn. 209-86-18-88-53-213-203-362-360-359-194-102-193-52-51-31;

Foglio 15 Particelle nn. 130-88-87-36.

Si da atto che, ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., il provvedimento citato diventerà esecutivo ai fini della liquidazione delle indennità, se non verrà proposta opposizione da parte di terzi, entro trenta giorni dalla presente pubblicazione nel BURERT.

La determinazione dirigenziale n. 88 del 26/02/2026 è pubblicata sul sito del Comune di Sala Bolognese nell'apposita sezione Albo Pretorio e "Amministrazione trasparente" al seguente link: <https://dgegovpa.it/Salabolognese/albo/albo?tipologia=DETERMINAZIONE>

Le eventuali opposizioni possono essere trasmesse in forma scritta da inviare all'indirizzo PEC comune.salabolognese@cert.provincia.bo.it oppure in formato cartaceo al Comune di Sala Bolognese.

Per informazioni relative al procedimento è possibile contattare l'Ufficio Lavori Pubblici al numero 0516822511.

IL DIRETTORE DELL'AREA TECNICA
Maura Tassinari

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Realizzazione di un ulteriore tratto di pista ciclabile realizzata ad ampliamento della parte esistente per garantire il collegamento tra San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese – Provvedimento di nulla osta allo svincolo del deposito n.1428387 istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) – Ragioneria territoriale dello Stato di Bologna

La Dirigente dell'Area Tecnica del Comune di San Giovanni in Persiceto, Ing. Sabrina Grillini, rende noto che con nota prot. 9207 del 24/02/2026 è stata ricevuta la richiesta di autorizzazione allo svincolo dell'indennità depositata presso il M.E.F. a favore del Sig. Orsini Renzo relativamente alla particella catastalmente identificata al foglio 78, mappale 660 di San Giovanni in Persiceto, nell'ambito del procedimento espropriativo posto in essere per la realizzazione di una pista ciclabile ad ampliamento della parte esistente per garantire il collegamento con il Comune di Sant'Agata Bolognese. Con determinazione n. 11 del 25/02/2026 è stato emesso il provvedimento di nullaosta allo svincolo per il deposito di cui sopra.

E' possibile avanzare opposizioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso all'indirizzo comune.persiceto@cert.provincia.bo.it.

LA DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
Sabrina Grillini

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Decreto di esproprio relativo al progetto relativo al bando di rafforzamento della Rete ECOlogica REgionale (RECORE) - anno 2024 Azione 2.7.2 del PR FESR 2021/2027. Realizzazione di interventi di rafforzamento della rete ecologica regionale nell'area di riequilibrio ecologico del torrente Idice e zone adiacenti CUP E68E24000240006

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni del Comune di San Lazzaro di Savena rende noto che con decreto n. 204 del 24/02/2026, è stata disposta a favore dell'Amministrazione comunale di San Lazzaro di Savena e per i lavori relativi al progetto diretto alla realizzazione dell'intervento denominato PROGETTO RELATIVO AL BANDO DI RAFFORZAMENTO DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE (RECORE) - ANNO 2024 AZIONE 2.7.2 DEL PR FESR 2021/2027. REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE NELL'AREA DI RIEQUILIBRIO ECOLOGICO DEL TORRENTE IDICE E ZONE ADIACENTI CUP E68E24000240006, l'espropriazione degli immobili seguenti:

Immobili siti nel Comune di San Lazzaro di Savena

Proprietari:

BONAFÉ LORIS,, proprietario per ½; BONAFÉ SANDRO proprietario per ½ FG 23 MP 426 MQ espropriati 9.622 indennità euro 85.267,68

GALANTINI OLGA, ,proprietaria 1/3; NANNI MARCO ,proprietario 1/3; NANNI MAURIZIO, proprietario 1/3 fg 23 mp 429 mq 9710 e 430 mq 8355 indennità euro 66.160,53

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà dell'Amministrazione comunale di San Lazzaro di Savena liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità. Il provvedimento va notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili, fatto oggetto di voltura nel catasto e nei libri censuari, nonché di trascrizione presso l'Ufficio dei Registri immobiliari, a cura e spese del beneficiario dell'esproprio e senza indugio pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna. Inoltre, esso è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto e comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati salvo quelli compatibili con i fini cui l'esproprio è preordinato. Dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull' indennità.

Il Dirigente responsabile del Procedimento espropriativo: Arch. Tudisco Anna Maria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ESPROPRI
Anna Maria Tudisco

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA

COMUNICATO

Ordinanza n.19 del 12/01/2024 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche. ER-SOUR-002680 “Opere di somma urgenza per la riduzione delle portate di piena del canale Fosso Ghiaia tramite costruzione di manufatto scolmatore per il deflusso delle acque all'interno del lago del bacino di canottaggio Standiana - località Fosso Ghiaia in comune di Ravenna (RA)” – CUP I68H23000540002. Estratto decreto di esproprio e asservimento (ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327)

Con Decreto di esproprio e asservimento del 24/02/2026, in atti al Prot. Gen. n. 6887 di pari data, il Consorzio di Bonifica della Romagna, in qualità di soggetto attuatore nonché di autorità espropriante, ha pronunciato in favore del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Bonifica (C.F.: 97905240582):

- l'espropriazione di area privata, necessaria alla realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto, finanziato con l'Ordinanza n. 19 del 12/01/2024 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, di proprietà della ditta catastale n. 1 “Dalla Valle Guido, Dalla Valle Eugenia” (proprietari per ½ ciascuno). L'area oggetto di espropriazione è catastalmente individuata al NCT del Comune censuario di Ravenna/Sez Savio al Fg. 23 Mapp. 308 per m2 11.575 di esproprio, per un'indennità omnicomprendente di espropriazione, convenuta ed accettata dalla proprietà, di complessivi €. 27.918,90=, oltre ad €. 21.587,38= a titolo di indennità aggiuntiva a favore dell'affittuario;

- la costituzione di servitù perpetua e inamovibile di laminazione con transito idraulico delle acque, a carico dell'area privata interessata dall'intervento di cui all'oggetto, di proprietà della medesima ditta catastale n.1 "Dalla Valle Guido, Dalla Valle Eugenia" (proprietari per ½ ciascuno). La servitù di laminazione con transito idraulico delle acque è costituita su parte dell'area catastalmente individuata al NCT del Comune censuario di Ravenna/Sez Savio al Fg. 23, Mapp. 307, e si estende per m2 454.500, per un'indennità onnicomprensiva di asservimento, convenuta ed accettata dalla ditta proprietaria, di complessivi €. 730.836,00=.

Il suindicato Decreto di esproprio e asservimento, qui pubblicato per estratto, verrà notificato alla ditta proprietaria nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito, ai sensi dell'art. 24 DPR 327/001, mediante l'immissione in possesso delle aree oggetto di espropriazione e asservimento, nonché registrato e trascritto presso la competente Agenzia delle Entrate.

L'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI

Roberto Bernabini

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA

COMUNICATO

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) NextGenerationEU – M2C4 – Investimento 4.3 – Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche. DM 0484456 del 30/09/2022 "Opere di estensione della distribuzione delle acque del Canale Emiliano Romagnolo – Intervento "Area Pisciatello-Rubicone" nei Comuni di Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo (I° Stralcio Funzionale) (Id Progetto Dania: 08-05-5708- 854)". Codice CUP I44E17002120001. Estratto quarto decreto di asservimento (ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327)

Con Decreto di Asservimento del 26/02/2026, in atti al Prot. Gen. n. 7225 di pari data, il Consorzio di Bonifica della Romagna, in qualità di soggetto attuatore nonché di autorità espropriante, ha pronunciato la costituzione, a favore del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Bonifica (C.F.: 97905240582), di servitù perpetua e inamovibile di acquedotto e di passaggio ad essa funzionale, relativa all'esecuzione di scavo ed all'interramento di tubazioni nell'ambito dei lavori relativi all'intervento PNRR *“Opere di estensione della distribuzione delle acque del Canale Emiliano Romagnolo intervento area “Pisciarello-Rubicone” nei comuni di Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo - 1° Stralcio funzionale”* CUP: I44E17002120001, nonché all'esecuzione delle opere sussidiarie accessorie e di sicurezza, necessarie per il perfetto funzionamento e la manutenzione dell'impianto irriguo, a carico di aree di proprietà delle seguenti ditte catastali di Piano Particellare per l'importo complessivo omnicomprendente a margine specificato:

DITTA	Intestatari ditta	Titolo possesso	Comune censuario	Foglio	Mappale	TOTALE (€)
2_RUF	ALBA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	Proprietà 1/1	Cesena	153	72-73-183-331	5.167,66
5_RUF	ALESSANDRI IADER ALESSANDRI MARINELLA MOLARI DOLINDA	Proprietà 1/3 Proprietà 1/3 Proprietà 1/3	Cesena	117	21-22-180-181	4.933,34
10_RUF	ALESSANDRI STEFANO	Proprietà 1/1	Cesena	132	95	1.492,33
11_RUF	AMADORI GINA FIORI RINO	Proprietà ½ Proprietà ½	Cesena	153	79	1.344,33
14_RUF	ANTOLINI SILVANA BRIGHI MIRANDA BRIGHI MIRANDA	Usufrutto ½ Nuda proprietà ½ Proprietà ½	Cesena	131	576	357,67
15_RUF	ANTOLINI SILVANA BRIGHI SABRINA BRIGHI SABRINA	Usufrutto ½ Proprietà ½ Nuda proprietà ½	Cesena	131	575	345,33
17_RUF	ANTONELLI GIUSEPPE	Proprietà 1/1	Cesena	117	28-36	1.985,67
18_RUF	ANTONELLI MICHELE ANTONELLI SILVIA	Proprietà ½ Proprietà ½	Cesena	117	30	542,67
25_RUF	BARTOLETTI RICCARDO BASTONI DONATELLA	Proprietà in regime di comunione dei beni Proprietà in regime di comunione dei beni	Cesena	116	127	1.566,33
36A_RUF	BIANCHI ANNA GIUNCHI MASSIMILIANO GIUNCHI IVAN	Proprietà 2/3 Proprietà 1/6 Proprietà 1/6	Cesena	117	104-178-179	1.196,34
36B_RUF	BIANCHI ANNA GIUNCHI MASSIMILIANO GIUNCHI IVAN	Proprietà 1/3 Proprietà 1/3 Proprietà 1/3	Cesena	117	201	727,67
37_RUF	BIANCHI RENZO	Proprietà 1/1	Cesena	154	380-381-2074	3.305,33
38_RUF	BIANCHI WALTER BIANCHI LAURA	Proprietà ½ Proprietà ½	Cesena	154	167-382-383	4.773,00

53_RUF	GALASSI BIAGIO GIORGETTI LUCA MAGNANI LIVIANA MURATORI WALTER MURATORI ELENA MURATORI ELENA PLACUCCI MONICA SCARPELLINI MATTEO DELL'AMORE CATIA ZIGNANI VIDMER	Proprietà 1/4 Proprietà 1/8 Usufrutto con diritto di accrescimento 1/16 Usufrutto con diritto di accrescimento 1/16 Nuda proprietà 1/8 Proprietà 1/16 Proprietà 1/8 Proprietà 1/16 Proprietà 1/8 Proprietà 1/8	Cesena	153	254	49,33
57_RUF	DELVECCHIO ANDREA	Proprietà 1/1	Cesena	116	367-2287	2.466,67
60_RUF	FABBRI SERENA	Proprietà 1/1	Cesena	154	100-210-211	826,34
61_RUF	FANTINI CATIA FANTINI SABRINA	Proprietà ½ Proprietà ½	Cesena	116	18	690,67
62_RUF	FIORI RAFFAELE	Proprietà 1/1	Cesena	153	332	308,33
63_RUF	FIORI RINO	Proprietà 1/1	Cesena	153	78-130	1.369,00
64_RUF	FIORI VIRILIO	Proprietà 1/1	Cesena	153	140-196-197	2.886,00
65_RUF	FIORI ALESSANDRO	Proprietà 1/1	Cesena	153	186-359	1.652,66
70_RUF	GALASSI BIAGIO	Proprietà 1/1	Cesena	153	263	863,33
71_RUF	GARDINI LUCIANO ROSSI CATIA	Proprietà ½ Proprietà ½	Cesena	153	253	370,00
72_RUF	GHINI ALESSANDRO	Proprietà 1/1	Cesena	135	50-130-157- 158-159	1.899,33
74_RUF	GIUNCHI PETRA	Proprietà 1/1	Cesena	117	61-641	3.601,34
75_RUF	GIUNCHI ROMINA	Proprietà 1/1	Cesena	117	262	382,33
76_RUF	BIGUZZI RUGGERO	Proprietà 1/1	Gambettola	1	426-487	898,83
78A_RUF	GUIDI ROSANNA GUIDI MARZIA GUIDI ROSETTA	Proprietà 209/600 Proprietà 209/600 Proprietà 91/300	Cesena	154	455-2328	3.663,00
78B_RUF	GUIDI ROSETTA	Proprietà 1/1	Cesena	154	2330	234,33
79_RUF	GUIDI ROSANNA	Proprietà 1/1	Cesena	154	2099-2168	320,67
84_RUF	GUIDUZZI PAOLO	Proprietà 1/1	Cesena	175	74-173-315- 324-348-356- 358	5.291,00
89_RUF	SOC. AGRI MAR.MIL S.S.	Proprietà 1/1	Cesena	135	163-164	2.244,67

93_RUF	MAGNANI RENZO	Proprietà 1/1	Cesena	154	481-2241	296,00
96_RUF	ZAVALLONI ERIC	Proprietà 1/1	Cesena	117	711	1.652,67
98_RUF	MOLARI GILBERTO	Proprietà 1/1	Cesena	117	273	1.973,33
99_RUF	MORIGI GAETANO	Proprietà 1/1	Cesena	153	281	333,00
100_RUF	NEGOSANTI GIORDANO	Proprietà 1/1	Cesena	117	559	592,00
101_RUF	NEGOSANTI ROMANO	Proprietà 1/1	Cesena	117	260-580	1.615,67
110_RUF	RAVAGLIA GABRIELLA ZAMBELLI DANIELE ZAMBELLI MATTIA ZAMBELLI MARTINA	Usufrutto ½ Usufrutto ½ Nuda proprietà ½ Nuda proprietà ½	Cesena	117	209-210	752,34
113_RUF	GETTI GIANNI GETTI MATTEO GETTI NOEMI RICCI KATIA	Proprietà 1/6 Proprietà 1/6 Proprietà 1/6 Proprietà 1/2	Cesena	153	194-195	2.281,67
115_RUF	ROSSI CARLO	Proprietà 1/1	Cesena	116	2061-2279	3.490,33
120_RUF	SOC.AGR. RUFFIO SNC DI AZ.AGR. DANTEIN DI MORETTI ALESSANDRO & C. SOC.AGR. S.S	Proprietà 1/1	Cesena	133	33-164	3.515,00
123_RUF	STRADA RENZO	Proprietà 1/1	Cesena	116	2199	357,67
124_RUF	STRADA SILVANO VITALI ADA	Proprietà ½ Proprietà ½	Cesena	116	2195-2198- 2200-2201	3.724,67
125_RUF	SOC.AGR.67# SRL	Proprietà 1/1	Cesena	153	6-7-60-61-62	4.143,50
126_RUF	VALENTINI ALBA	Proprietà 1/1	Cesena	117	665-673	1.899,33
127_RUF	VALERIANI LORIS	Proprietà 1/1	Cesena	154	72	505,67
128_RUF	ZAMBELLI DANIELE ZAMBELLI MATTIA ZAMBELLI MARTINA	Usufrutto 1000/1000 Nuda proprietà ½ Nuda proprietà ½	Cesena	117	101-550	1.011,34
129_RUF	ZAMBELLI RENZO	Proprietà 1/1	Cesena	117	17-263-573	1.800,66
137_RUF	GOLINUCCI OTTAVIA	Proprietà 1/1	Cesena	154	2127	789,33
139A_RUF	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO	Proprietà 1/1	Cesena	116	77-354	3.243,66
140_RUF	BISACCHI MAURIZIO	Proprietà 1/1	Cesena	130	2287-2289- 2291	1.060,67

141_RUF	BARUZZI GIOVANNA BARUZZI FLORIANA	Proprietà ½ Proprietà ½	Cesena	130	348-349-2254	1.455,33
142_RUF	BARUZZI MASSIMO BARUZZI STEFANO	Proprietà ½ Proprietà ½	Cesena	131	239	1.652,67
						95.902,01

Il suindicato Decreto di asservimento, qui pubblicato per estratto, sarà notificato ai soggetti proprietari nelle forme degli atti processuali civili, registrato, nonché trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari territorialmente competente.

L'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'estratto sul BURERT. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

Il Dirigente Uff. Espropri
(Dott. Roberto Bernabini)

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA

COMUNICATO

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) NextGenerationEU – M2C4 – Investimento 4.3 – Investimenti nella resilienza dell’agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche. DM 0484456 del 30/09/2022 “Opere di estensione della distribuzione delle acque del Canale Emiliano Romagnolo – Intervento “Area Pisciatello-Rubicone” nei Comuni di Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo (I° Stralcio Funzionale) (Id Progetto Dania: 08-05-5708- 854)”. Codice CUP I44E17002120001. Estratto quinto decreto di asservimento (ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327)

Con Decreto di Asservimento del 26/02/2026, in atti al Prot. Gen. n. 7236 di pari data, il Consorzio di Bonifica della Romagna, in qualità di soggetto attuatore nonché di autorità espropriante, ha pronunciato la costituzione, a favore del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Bonifica (C.F.: 97905240582), di servitù perpetua e inamovibile di acquedotto e di passaggio ad essa funzionale, relativa all'esecuzione di scavo ed all'interramento di tubazioni nell'ambito dei lavori relativi all'intervento PNRR *“Opere di estensione della distribuzione delle acque del Canale Emiliano Romagnolo intervento area “Pisciarello-Rubicone” nei comuni di Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo - 1° Stralcio funzionale”* CUP: I44E17002120001, nonché all'esecuzione delle opere sussidiarie accessorie e di sicurezza, necessarie per il perfetto funzionamento e la manutenzione dell'impianto irriguo, a carico di aree di proprietà delle seguenti ditte catastali di Piano Particellare per l'importo complessivo omnicomprendente a margine specificato:

DITTA	Intestatari ditta	Titolo possesso	Comune censuario	Foglio	Mappale	TOTALE (€)
3_BUL	ALESSANDRI MILVA	Proprietà 1/1	Cesena	118	1154	1.073,00
4_BUL	ALESSI MARIA MONTALTI FIORENZO	Proprietà 1/2 Proprietà 1/2	Cesena	118	170-298-1236	2.577,66
8_BUL	BARUCCI VELIDE MARONCELLI PIETRO	Proprietà 1/2 Proprietà 1/2	Cesena	118	1012-1014	1.702,00
9_BUL	BATTISTI SILVANA GOLINUCCI LUCIANO	Proprietà in regime di comunione dei beni Proprietà in regime di comunione dei beni	Cesena	134	72-161-239-396	3.527,33
17_BUL	BOCCHINI MASSIMO BOCCHINI ORNELLA	Proprietà 1/2 Proprietà 1/2	Cesena	136	308-309-310-311	3.145,01
18_BUL	AGRICOLA ROMAGNA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	Proprietà 1/1	Cesena	118	1112	505,67
19_BUL	BOSCHI PIERO BOSCHI MIRNA	Proprietà 1/2 Proprietà 1/2	Cesena	118	21	653,67
23_BUL	CAPPELLI PAOLO	Proprietà 1/1	Cesena	118	310	1.307,33
24_BUL	CAPPELLI PARIDE ZAVALLONI ANTONELLA	Comproprietà in regime di comunione dei beni Comproprietà in regime di comunione dei beni	Cesena	118	1274	1.270,33
26_BUL	CASTAGNOLI GIOVANNI	Proprietà 1/1	Cesena	136 138	39-158-160-164- 166-402 20-27-45-104-105- 107-108-109-285- 287-434	14.512,33
27_BUL	CASTELLANI ROBERTO CASTELLANI ROBERTO GIOVANARDI ANNA	Nuda proprietà 7/9 Proprietà 2/9 Usufrutto 7/9	Cesena	136	239	308,33
33_BUL	CRUDELI ERICH CRUDELI ERICH CRUDELI SAURO	Nuda proprietà 2/9 Proprietà 7/9 Usufrutto 2/9	Cesena	134	60	542,67
40_BUL	DOMENICONI LUCIANA MANUZZI MARCO MANUZZI MORENA	Proprietà 6/12 Proprietà 3/12 Proprietà 3/12	Cesena	118	1170-286	2.651,67

43A_BUL	GAIANI VILLIAM PIRONI LORETTA	Proprietà 1/2 Proprietà 1/2	Cesena	118	1259	468,67
43B_BUL	GUIDI STEFANO	Proprietà 1/1	Cesena	118	1260	1.134,67
47_BUL	FARNETI NORMA	Proprietà 1/1	Cesena	136	73-211	1.344,33
49_BUL	FERRIANI FRANCO FERRIANI LUCA NICOLETTI DANIELE	Proprietà 1/4 Proprietà 1/4 Proprietà 1/2	Cesena	118	66	1.295,00
51_BUL	FRANCESCHINI MARINELLA	Proprietà 1/1	Cesena	118	1040-1042	1.578,67
53_BUL	GAIANI VILLIAM	Proprietà 1/1	Cesena	118	1218	900,33
59_BUL	GIUNCHI IVANO	Proprietà 1/1	Cesena	118	1168	2.257,00
60_BUL	GIUNCHI LUCIANA	Proprietà 1/1	Cesena	119	161	419,33
62_BUL	GIUNCHI STEFANO	Proprietà 1/1	Cesena	118	187	431,67
63_BUL	GOLINUCCI GABRIELE MOLARI ANNA	Nuda proprietà 1/1 Usufrutto 1/1	Cesena	134	146-254-319	1.541,67
64_BUL	GOLINUCCI LUCIANO	Proprietà 1/1	Cesena	134	318-398	912,67
66_BUL	GUALTIERI MARINA GUALTIERI GISELLA MERCATINI VERDIANA	Proprietà 2/6 Proprietà 2/6 Proprietà 1/3	Cesena	118	1215	1.430,67
70_BUL	IOLI ENRICHETTA TORRONI DANIELE	Usufrutto 1/1 Nuda proprietà 1/1	Gambettola	2	21	789,33
76_BUL	LUGARESI MARIA ADELE LUGARESI PATRICH MORETTI PALMA	Proprietà 2/6 Proprietà 2/6 Proprietà 1/3	Cesena	118	1016	1.023,67
81_BUL	MERENDI PAOLO MERENDI GIANNI ROSSI MARIA	Proprietà 1/3 Proprietà 1/3 Proprietà 1/3	Cesena	118	1022	912,67
95_BUL	SOCIETA' AGRICOLA MAZZARO' S.S.	Proprietà 1/1	Cesena	118	30-1249-1251	2.984,67
96_BUL	SOCIETA' AGRICOLA RUFFIO DI BARTOLINI MONTANARI PASQUALE & C. S.N.C.	Proprietà 1/1	Cesena	133 134	50-55-56 7-14-77-78-80-81- 82-87-88-121-132- 410	13.306,53
101_BUL	ALESSANDRI IADER	Proprietà 1/1	Cesena	118	1038-1153	1.936,33
102_BUL	GUARDIGNI LEONARDO FERRI MARIA	Proprietà 1/1	Cesena	134	34-35	1.295,00
103_BUL	BENZI GIULIANO	Proprietà 1/1	Cesena	136	140	629,00

104_BUL	BENZI GIULIANO BENZI LUCIANO	Proprietà ½ Proprietà ½	Cesena	136	605	170,00
107_BUL	AUREA - S.N.C. SOCIETA' AGRICOLA DI BARTOLINI MONTANARI LUIGI & C.;	Proprietà 1/1	Cesena	134	406	123,33
19_GAM	CUCCHI ANDREA	Proprietà 1/1	Gambettola	6	44-564	6.228,34
39_GAM	PAVOLUCCI ROSITA SCAINI PAOLO	Proprietà ½ Proprietà ½	Gambettola	2	224	357,67
57_GAM	MORIGI DAVIDE MORIGI ERMES ZAMMARCHI ADRIANA ZAMMARCHI ANNA ZAMMARCHI ENRICO ZAMMARCHI SECONDO	Proprietà 1/10, usufrutto 1/6 Proprietà 1/10, usufrutto 1/6 Proprietà 1/5 Proprietà 1/5 Proprietà 1/5 Proprietà 1/5	Gambettola	2	18	172,67
7_GAT	BENVENUTI STEFANO BENVENUTI WIDMER	Proprietà ½ Proprietà ½	Gatteo	7	612	86,33
14_GAT	CASADEI SERGIO MAGNANI TERESA	Proprietà 7/12 Proprietà 5/12	Gatteo	13	1442	690,67
21_GAT	CUCCHI ANDREA	Proprietà 1/1	Gatteo	7 12	150-394-667-669 4-5-92	8.522,33
27_GAT	FERRI OSCAR FERRI SANZIO IOLI TERESINA	Proprietà 1/3 Proprietà 1/3 Proprietà 1/3	Gatteo	12	335	1.221,00
31_GAT	GALASSI ERMES	Proprietà 1/1	Gatteo	7	631	234,33
32_GAT	ZANUCCOLI PARIDE ZANUCCOLI PAOLO	Proprietà ½ Proprietà ½	Gatteo	7	430	1.480,00
37_GAT	MAZZOLINI MILENA PERO ELISA	Proprietà ½ Proprietà ½	Gatteo	7	34-523	1.036,00
45_GAT	ROSSI CARLA	Proprietà 1/1	Gatteo	12	117	148,00
48_GAT	SOCIETA' AGRICOLA BIAGINI MARIO E ROSANNA S.S.	Proprietà 1/1	Gatteo	12	362-477	1.011,33
54_GAT	UBALDI MARIA	Proprietà 1/1	Gatteo	12	417	357,67
						92.208,55

Il suindicato Decreto di asservimento, qui pubblicato per estratto, sarà notificato ai soggetti proprietari nelle forme degli atti processuali civili, registrato, nonché trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari territorialmente competente.

L'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'estratto sul BURERT. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

Il Dirigente Uff. Espropri
(Dott. Roberto Bernabini)

SNAM RETE GAS SPA

COMUNICATO

Proroga di occupazione temporanea di aree a favore della società Snam Rete Gas S.p.A. con determinazione delle indennità di occupazione ai sensi degli artt. 50 e 52- sexies del d.p.r. 327/2001. Metanodotto "Rifacimento potenziamento derivazione per Cattolica" DN 150 (6") - pressione di progetto 75 bar - tratto in comune di Cattolica (RN)

Snam Rete Gas S.p.A. rende noto che su disposizione della provincia di Rimini si pubblica la determina n.158 del 23/02/2026 della proroga di occupazione temporanea di aree a favore della società Snam Rete Gas per il rifacimento del metanodotto potenziamento derivazione per Cattolica tratto in comune di Cattolica (RN).

PER SNAM RETE GAS S.p.A.

Giorgio Moncalvo



Provincia di Rimini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PATRIMONIO ESPROPRI

REGISTRO GENERALE n. 158 del 23/02/2026

OGGETTO: PROROGA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE A FAVORE DELLA SOCIETA' SNAM RETE GAS S.p.A. CON DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI OCCUPAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 50 E 52-SEXIES DEL D.P.R. 327/2001. METANODOTTO "RIFACIMENTO POTENZIAMENTO DERIVAZIONE PER CATTOLICA" DN 150 (6") - PRESSIONE DI PROGETTO 75 BAR - TRATTO IN COMUNE DI CATTOLICA (RN).

VISTA l'istanza prot. ENG COS/CENORD/96/SIL del 11/02/2026, acquisita in atti al prot. n. 3095 in data 13/02/2026 con la quale la società Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in via Vezza d'Oglio, 6 – Milano (MI) ed Uffici in Piacenza – “Progetti Infrastrutture Centro Nord” – Strada ai Dossi di Le Mose, 20, ha chiesto a questa Amministrazione una proroga di 18 (diciotto) mesi del termine dell'occupazione temporanea disposta con il citato decreto n. 1092 del 21/11/2023 relativamente alle aree identificate nel piano particellare allegato all'istanza;

PRESO ATTO che il decreto n. 1092 del 21/11/2023 è stato regolarmente notificato ed eseguito ai sensi degli artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/2001 con i verbali di immissione in possesso redatti in data 05/03/2024, 06/03/2024 e 23/04/2024;

CONSIDERATO che l'istanza di proroga è motivata dagli eventi alluvionali che nel maggio 2023 hanno coinvolto le Regioni Marche ed Emilia-Romagna nonché a causa delle difficoltà riscontrate nell'acquisizione delle autorizzazioni e delle concessioni con gli Enti gestori delle opere principali interferite, che hanno comportato una parziale riprogrammazione delle attività di costruzione dell'opera “metanodotto Ravenna – Chieti tratto Ravenna – Jesi” ed opere connesse nell'intera percorrenza della stessa, non consentendo il rispetto dei tempi inizialmente stabiliti per l'entrata in esercizio;

RITENUTO che i motivi esposti sono validi per il rilascio della proroga dell'occupazione temporanea;

PRESO ATTO delle indennità proposte dalla società Snam Rete Gas S.p.A per l'ulteriore occupazione;

Provincia di Rimini Prot.0004012-25/02/2026-p_m-PG-0015-000600070001-P 0015



Provincia di Rimini

DECRETA

1. È concessa una proroga di ulteriori 18 (diciotto) mesi del termine dell'occupazione temporanea, disposta dall'art. 3 del decreto n. 1092 del 21/11/2023, dei terreni in Comune di Cattolica (RN), interessati dalla realizzazione del metanodotto "Rifacimento potenziamento derivazione per Cattolica" DN 150 (6"), pressione di progetto 75 bar, tratto in comune di Cattolica (RN), riportati nel piano particellare allegato al presente atto, con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.
2. Le indennità provvisorie per l'occupazione temporanea dei terreni di cui all'articolo 1, da corrispondere agli aventi diritto, sono state determinate ai sensi dell'articolo 50 del D.P.R. 327/2001 nella misura indicata nel piano particellare individuale allegato al presente atto.
3. Il presente decreto è pubblicato per estratto, a cura della società Snam Rete Gas S.p.A nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.
4. La società Snam Rete Gas S.p.A. provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, con allegato il piano particellare individuale.
5. Le Ditte proprietarie, nei trenta giorni successivi alla notifica, possono comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (Provincia di Rimini, via Dario Campana n. 64, 47922 Rimini - pec@pec.provincia.rimini.it) e per conoscenza alla società Snam Rete Gas S.p.A. (uffici siti in Piacenza – Progetti Infrastrutture Centro Nord – Strada ai Dossi di Le Mose, 20 indirizzo pec: ingcos.cenord@pec.snam.it) l'accettazione delle indennità di occupazione temporanea
Questa Amministrazione, ricevuta dalle Ditte proprietarie delle aree la comunicazione di condivisione delle indennità di occupazione, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, con successivo provvedimento disporrà con propria ordinanza affinché la società Snam Rete Gas S.p.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di sessanta giorni.

Provincia di Rimini Prot.0004012-25/02/2026-p_rn-PG-0015-000600070001-P 0015



Provincia di Rimini

6. In caso di rifiuto o silenzio da parte delle Ditte proprietarie sulle indennità provvisorie di occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data di notifica dello stesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente - Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione.

Su istanza di chi vi abbia interesse la Commissione Provinciale competente prevista dall'articolo 41 del D.P.R. 327/2001 determina l'indennità.

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

7. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, entro il termine di trenta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione del decreto.

Rimini, lì 23/02/2026

Il Dirigente
SANGUANINI FAUSTO

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate

Per Snam Rete Gas



Engineering, Construction & Solutions
Progetti Infrastrutture Centro Nord

Project Manager
Giorgio Moncalvo
firmato digitalmente

Provincia di Rimini Prot.0004012-25/02/2026-p_rn-PG-0015-000600070001-P 0015

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Avviso di emesso diniego dell'Autorizzazione Unica relativa alla realizzazione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (solare), denominato "MASI", sito nel Comune di Ferrara, in via Masi, snc di potenza pari a 11,088 MWp e relative opere di connessione. Società HYDROSMART SRL – Sede legale in Provincia di Ferrara, Via Mascheraio n.17, CAP 44121, Comune di Ferrara

Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di Ferrara rende noto che, con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2026-1043 del 24/02/2026, ai sensi del D.Lgs 190/2024 e s.m.i., è stato diniegato alla società Hydrosmart Srl il progetto relativo alla realizzazione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (solare), denominato "MASI", sito nel Comune di Ferrara, in via Masi, snc di potenza pari a 11,088 MWp e relative opere di connessione.

IL DIRIGENTE
Marco Roverati

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Società Cubico Cecilia Srl – Sede legale in via Agnello 18 – 20121 – Milano (MI). Istanza di autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico di energia elettrica (BESS - Battery Energy Storage System) di tipo "stand alone" di potenza nominale installata pari a 107,575 MW, potenza stimata al punto di connessione (POC) di 98,90 MW, energia prodotta pari a 430,302 MWh e relative opere ed infrastrutture connesse. L'impianto BESS e le opere ed infrastrutture connesse saranno realizzate nel territorio del Comune di Portomaggiore (FE)

Con la presente si avvisa che la ditta Cubico Cecilia Srl, avente sede legale in via Agnello 18 – 20121 – Milano (MI), ha presentato l'istanza in oggetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico di energia elettrica (BESS - Battery Energy Storage System) di tipo "stand alone" di potenza nominale installata pari a 107,575 MW, potenza stimata al punto di connessione (POC) di 98,90 MW, energia prodotta pari a 430,302 MWh e relative opere ed infrastrutture connesse.

L'impianto BESS e le opere ed infrastrutture connesse saranno realizzate nel territorio del Comune di Portomaggiore (FE).

L'impianto di accumulo sarà costituito essenzialmente dalle seguenti strutture ed apparecchiature:

- N. 14 nuclei batterie di tipo B (Figura 4) ciascuno composto da: sei assemblati batterie (nominato container in Figura 4), una coppia di inverter DC/AC, un trasformatore BT/AT a doppio avvolgimento (36 kV) di potenza 9.400 kVA e le apparecchiature AT (36 kV).
- N. 1 nuclei batterie tipo A (Figura 5) composto da: tre assemblati batterie (nominato container in Figura 5), un inverter DC/AC, un trasformatore BT/AT a singolo avvolgimento (36 kV) di potenza 4.700 kVA e le apparecchiature AT (36 kV).
- N. 1 edificio comandi.
- Complesso di cavidotto tra cui quello di connessione alla futura Stazione RTN.

Il Proponente attesta la conformità dell'impianto di accumulo elettrochimico e delle relative opere di connessione ai requisiti di idoneità previsti dall'art. 2, comma 2, del D.Lgs. 190/2024.

Specifica inoltre che, ai sensi dell'art. 1, comma 1 del medesimo D.Lgs. 190/2024, gli impianti in questione (che includono espressamente gli impianti di accumulo elettrochimico e le opere connesse) sono riconosciuti di pubblica utilità, indifferibili e urgenti, e possono essere realizzati anche in aree classificate come agricole dagli strumenti urbanistici vigenti.

Il sistema BESS sarà in configurazione "stand-alone" e "grid connected", l'energia elettrica sarà immagazzinata e immessa nella RTN di Terna attraverso una nuova linea di connessione interrata a 36 kV di lunghezza pari a circa 400m.

L'impianto BESS in oggetto è localizzato nel comune di Portomaggiore (FE), in prossimità della nuova stazione elettrica di Terna S.P.A. 380/132/36 kV denominata "Portomaggiore". Tale zona fa parte del piano di sviluppo di Terna 2025-2034 in cui sono previsti degli interventi sulla rete AT per la raccolta della produzione rinnovabile in Emilia-Romagna.

Il Proponente ha ottenuto il benestare alla correttezza dell'interfaccia con le Opere di Rete da parte di Terna SpA (codice pratica: 202406080) contenente la soluzione tecnica minima generale (STMG) per la connessione dell'impianto in oggetto ed il corrispettivo di connessione;

Per quanto riguarda l'area destinata all'installazione dell'impianto BESS (Foglio 157 - Particella n° 35 - NCT Portomaggiore), il Proponente ha presentato il contratto preliminare di compravendita (registrato a Ferrara in data 25/03/2025 al n°2085, rep. n° 11407/8478, e modificato in data 02/12/2025 al n° 7962, rep. n°11796/8771) con obbligo di costituzione di diritti di servitù per il passaggio di una parte dell'elettrodotto interrato insistente sul Foglio 157 - Particella n° 60 del NCT del Comune di Portomaggiore.

In riferimento alla rimanente parte dell'elettrodotto a 36 kV in cavo interrato di connessione alla rete con tracciato identificato sul mappale del NCT del Comune di Portomaggiore (FE) al Foglio 157 – Particelle n° 61, 64, 68, il Proponente chiede l'attivazione della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e acquisizione del diritto di servitù, ai sensi del DPR 327/2001.

La documentazione relativa all'istanza e alla sua successiva integrazione è depositata presso l'Ufficio Energia ed è consultabile sia su appuntamento (contattando ecallegari@arpae.it), sia online sul sito di Arpae ai link indicati di seguito:

- Istanza:
https://drive.google.com/drive/folders/1xAMoXDnPtYqArR-400eOIFpdhEK9rab?usp=drive_link
- Integrazioni documentali Proponente:
https://drive.google.com/drive/folders/1bQdoyrwqdd03ytCvxmi_els0pZkzYdw1?usp=drive_link

I soggetti interessati potranno presentare osservazioni scritte, in carta semplice, entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (11/03/2026), sull'Albo Pretorio Telematico della Provincia di Ferrara, dell'Unione Valli e Delizie, Comune di Portomaggiore, e sul quotidiano a diffusione locale scelto dal Proponente (11/03/2026).

Il procedimento dovrà concludersi entro 120 gg decorrenti dalla data della prima seduta di Conferenza dei Servizi (19/03/2026).

L'autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi della L.R. 13 del 2015 art. 78 è ARPAE, il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Ferrara è il Dott. Marco Roverati mentre il Responsabile del procedimento è il Dott. Alessandro Travagli.

IL DIRIGENTE
Marco Roverati

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

ARPAE – SAC FERRARA – AVVISO DI DEPOSITO D.Lgs. 190/2024 e smi, DPR 327/2001 e smi e L.R. 37/2002 e smi Società Renvalue Sun 3 Srl – Sede legale in Comune di Padova in Via Quattro Novembre n°2 - 35123. Istanza di modifica non sostanziale per la variazione del Piano Particellare e l'apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio (VPE) dell'Autorizzazione Unica DET-AMB-2024-70 del 09/01/24, rilasciata ai fini della realizzazione e dell'esercizio del fotovoltaico Santa Maria Codifume in comune di Argenta (FE)

Si avvisa che la ditta Renvalue Sun 3 Srl ha presentato l'istanza in oggetto per l'integrazione del piano particellare (PP) delle opere di connessione nonché per l'apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio (VPE) per le aree private interessate dall'elettrodotto e non coinvolte nel procedimento amministrativo conclusosi con Autorizzazione Unica (AU) DET-AMB-2024-70 del 09/01/24. L'AU era finalizzata alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico Santa Maria Codifume sito in comune di Argenta (FE), e delle relative opere di connessione.

Nello specifico, la ditta ha rilevato in fase di progettazione esecutiva che le strade comunali Strada Pelandra e Via Franchina nel corso del procedimento autorizzatorio di cui sopra erano state erroneamente considerate strade pubbliche comunali, mentre da successive valutazioni risulterebbero a tutti gli effetti particelle private.

Dalla documentazione di istanza si apprende che in fase di progettazione esecutiva sono emersi, inoltre, ulteriori disallineamenti tra le aree su cui si intende posare le opere di connessione e quelle invece autorizzate con provvedimento di AU; la ditta tuttavia ha provveduto a raggiungere accordi bonari e ad acquisire diritti di superficie laddove possibile.

Pertanto, le aree interessate dalle opere di connessione per le quali è richiesta l'integrazione del Piano Particellare e l'apposizione del VPE si riferiscono al Catasto del comune di Argenta (FE):

- Foglio 30 – Particelle n° 65, 71

Le aree interessate dalle opere di connessione per le quali sarà necessario, invece, acquisire la concessione demaniale da parte del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara si riferiscono al Catasto del comune di Argenta (FE) e sono:

- Foglio 41 – Particelle n°45, 52

Il Piano particellare delle opere di connessione, aggiornato alla determina di AU rilasciata da questa Agenzia e comprensivo di tutte le modifiche intervenute successivamente, risulta così composto:

- Foglio 29 – Particelle n° 28, 29, 31, 38, 42, 93, 123
- Foglio 30 – particelle n° 4, 48, 65, 71, 101, 102, 122, 123
- Foglio 39 – particelle n° 316, 317
- Foglio 40 – particelle n° 62, 609
- Foglio 41 – particelle n° 15, 45, 52, 70, 71, 72, 82, 84, 89

I soggetti interessati potranno presentare osservazioni scritte, in carta semplice, entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, sull'Albo Pretorio Telematico della Provincia di Ferrara, del Comune di Argenta, dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie nonché su un quotidiano a diffusione locale scelto dal Proponente.

L'autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi della L.R. 13 del 2015 art. 78 è ARPAE, il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Ferrara è il Dott. Marco Roverati mentre il Responsabile del procedimento è il Dott. Alessandro Travagli.

IL DIRIGENTE
Marco Roverati

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Avviso di emesso diniego di Autorizzazione Unica alla realizzazione e all'esercizio, ai sensi del D.Lgs 387/2003 e s.m.i. e D.Lgs 190/2024 e smi, dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - biometano-, di capacità massima di 499Smc/ora, localizzato in Via del mare/SP15 nel comune di Lagosanto (FE), e relative opere di connessione. Società BMET 22 Srl – sede legale in Comune di Milano (MI) in Via Vincenzo Monti n°11

Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di Ferrara rende noto che, con determinazione dirigenziale DET-AMB-2026-1131 del 26/02/25, ai sensi dei D.Lgs 387/2003 e smi e D.Lgs 190/2024 e smi, è stato rilasciato il diniego all'Autorizzazione Unica alla ditta BMET 22 Srl per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile -biometano- di capacità pari a 499Smc/ora, da localizzarsi in Via del mare/SP15, nel comune di Lagosanto (FE).

IL DIRIGENTE
Marco Roverati

UNIONE TERRE E FIUMI (FERRARA)

COMUNICATO

Avviso di deposito - Società Agricola Stella s.s. – Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 190/2024, relativa alle modifiche su impianto biometano in esercizio e realizzazione del punto di connessione alla rete SNAM

Si rende noto che la SOCIETA' AGRICOLA STELLA S.S. con sede legale in Via Zenzalino 52, Comune di Copparo (FE) CAP 44034 (C.F. e P. IVA 01687770386), in data 05/02/2026 al prot. 2259 ha chiesto l'attivazione di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 190/2024, finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione per gli interventi di cui allegato B sezione II lettere:

m) modifiche su impianti a biometano in esercizio, abilitati o autorizzati che non comportino un incremento dell'area già oggetto di abilitazione o autorizzazione né modifiche alle matrici già oggetto di abilitazione o autorizzazione, a condizione che:

- 1) la targa del sistema di upgrading indichi il valore di capacità produttiva derivante dalla realizzazione degli interventi;
- 2) nel caso di impianti collegati alla rete, vi sia la disponibilità del gestore di rete a immettere i volumi aggiuntivi derivanti dalla realizzazione degli interventi;
- 3) l'eventuale aumento delle aree dedicate alla digestione anaerobica non sia superiore al 50 per cento;

n) realizzazione delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti come modificati, sostituiti o riconvertiti ai sensi delle precedenti lettere, comprensive delle opere di connessione alla rete di distribuzione e alla rete di trasmissione nazionale necessarie all'immissione dell'energia prodotta dagli impianti medesimi, risultanti dalla soluzione di connessione rilasciata dal gestore di rete.

L'impianto è già stato autorizzato con atto ARPAE n. DET-AMB-2024-6936 rilasciato in data 12/12/2024, mentre l'esercizio dell'impianto è stato autorizzato con atto ARPAE n. DET-AMB-2024-6935 del 12/12/2024.

La procedura presentata è finalizzata all'acquisizione dell'autorizzazione per l'intervento di VARIANTE SOSTANZIALE al progetto autorizzato con atto ARPAE n. DET-AMB-2024-6936 del 12/12/2024 con la contestuale proposta della sostituzione del sistema di consegna del biometano prodotto dall'utilizzo dei carri bombole all'immissione diretta nella rete Snam, nel metanodotto esistente distante circa 20 metri dall'impianto, mediante la realizzazione del gasdotto denominato "allacciamento biometano Società Agricola 2000 DN 100" e delle relative opere accessorie.

Il progetto prevede inoltre altre modifiche, quali:

- la disposizione delle macchine che compongono il sistema di upgrading e il posizionamento della cabina REMI. Quest'ultima verrà ubicata nelle vicinanze del punto di consegna in area debitamente recintata poiché non deve essere posizionata ad una distanza superiore a mt. 30 dal punto di consegna;
- il posizionamento del separatore del digestato che verrà posizionato direttamente all'interno del capannone di stoccaggio del medesimo in modo da ovviare alle prescrizioni relative alla sua copertura e protezione dalle intemperie del separato solido;
- il posizionamento della prevasca di alimentazione accanto all'attuale tramoggia di carico.

Alla PAS presentata sono state allegate le istanze di:

- Permesso di Costruire ai sensi dell'art. 10 della L.R. 15/2013 per l'intervento di variazione essenziale al titolo abilitativo n. DET-AMB-2024-6935 del 12/12/2024;
- Istanza di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di reti di trasporto e distribuzione di gas naturale Ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- Valutazione del progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR 01/08/2011 n.151

Il procedimento amministrativo è di competenza del Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi di Copparo (Fe), Responsabile del procedimento e la competenza per il rilascio della determina conclusiva del procedimento è la responsabile del settore pianificazione e governo del territorio Roberta Arch. Bertelli.

Gli originali dell'istanza presentata e dei documenti allegati resteranno depositati presso il Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione Terre e Fiumi, sito in Roma 28 – 44034 Copparo (Fe) per un periodo di sessanta (15) giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Entro quindici giorni dal deposito i soggetti interessati possono presentare per iscritto eventuali osservazioni ed opposizioni al Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione Terre e Fiumi utilizzando l'indirizzo PEC: unioneterrefiumi@pec.unioneterrefiumi.fe.it.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO

Roberta Bertelli

UNIONE TERRE E FIUMI (FERRARA)

COMUNICATO

Comunicazione avviso di rilascio alla Crystal Energy Società Agricola a Responsabilità Limitata: autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di potenza pari a 499 sm³/h per la produzione di biometano da sottoprodotti agricoli, agroindustriali e reflui zootecnici, in comune di Copparo (FE)

Il Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione Terre e Fiumi di Copparo (Fe) rende noto che con Determinazione n. 67 del 26/02/2026 è stata rilasciata alla CRYSTAL ENERGY SOCIETÀ AGRICOLA A RESPONSABILITÀ LIMITATA l'autorizzazione alla costruzione e l'esercizio DELL'IMPIANTO DI POTENZA PARI A 499 Sm³/h PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANO DA SOTTOPRODOTTI AGRICOLI, AGROINDUSTRIALI E REFLUI ZOOTEKNICI, IN COMUNE DI COPPARO (FE) 44034 - VIA GUARDA N.C.T. FOGLIO 19, PARTICELLE 33, 34 E 41 in VARIANTE all'ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA (AU) RILASCIATA DA ARPAE CON DET. DIR. N. DET-AMB-2024-2452 del 30/04/2024 MODIFICATA CON PAS IN VARIANTE NON SOSTANZIALE BURER N. 86 DEL 04/04/2025.

L'autorizzazione, completa della documentazione allegata, è depositata presso il SUEI dell'Unione Terre e Fiumi di Copparo (Fe) e può essere visionata dagli aventi diritto e interesse previa richiesta di accesso agli atti.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO

Roberta Bertelli

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

COMUNICATO

La linea è denominata “SPOSTAMENTO TRATTO DI LINEA MT “SESTO” IN VIA LADELLO 25 – RICHIEDENTE “CONSORZIO BONIFICA RENANA” nel Comune di IMOLA (BO). Codice di Rintracciabilità: SAE 2025.15

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. - Viale C. Berti Pichat 2/4 - 40127 Bologna - rende noto che richiederà, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici (R.D. 11/12/1933 n. 1775), le autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15kV agli Enti competenti. La linea è denominata “SPOSTAMENTO TRATTO DI LINEA MT “SESTO” IN VIA LADELLO 25 – RICHIEDENTE “CONSORZIO BONIFICA RENANA” nel Comune di IMOLA in Provincia di Bologna. Codice di Rintracciabilità: SAE 2025.15. Tale linea non rientra tra quelle previste nel programma degli interventi per l'anno 2026 (art. 2 L.R. n. 3 del 21/04/1999).

CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO

Tensione di esercizio: 15 kV

Frequenza: 50 Hz

Lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 100 m

Materiale del cavo sotterraneo: Alluminio

Sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185 mm²)

Estremi: Via Ladello

IL RESPONSABILE ASSET MANAGEMENT

Riccardo Pollini

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

COMUNICATO

La linea è denominata “SPOSTAMENTO CS 2590946, CS 2590837 E CS 2590586 IN NUOVA CS 2591920 “V. CAMPI UNIMORE”” nel Comune di MODENA (MO). Codice di Rintracciabilità: SAE 2025.30

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. - Viale C. Berti Pichat 2/4 - 40127 Bologna - rende noto che richiederà, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici (R.D. 11/12/1933 n. 1775), le autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15kV e relativa cabina elettrica di trasformazione/consegna agli Enti competenti. La linea è denominata “SPOSTAMENTO CS 2590946, CS 2590837 E CS 2590586 IN NUOVA CS 2591920 “V. CAMPI UNIMORE”” nel Comune di MODENA in Provincia di Modena. Codice di Rintracciabilità: SAE 2025.30. Tale linea non rientra tra quelle previste nel programma degli interventi per l'anno 2026 (art. 2 L.R. n. 3 del 21/04/1999).

CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO

Tensione di esercizio: 15 kV

Frequenza: 50 Hz

Lunghezza della linea in cavo aereo/sotterraneo: 425 m

Materiale del cavo aereo/sotterraneo: Alluminio

Sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185 mm²)

Estremi: da Via Giuseppe Campi a Via Antonio Araldi

IL RESPONSABILE ASSET MANAGEMENT

Riccardo Pollini

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

COMUNICATO

**La linea è denominata “SPOSTAMENTO CS 2591900 IN NUOVA CS 2591924” nel Comune di MODENA (MO).
Codice di Rintracciabilità: SAEE 2025.37.**

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. Viale C. Berti Pichat 2/4 - 40127 Bologna RENDE NOTO che richiederà, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici (R.D. 11/12/1933 n. 1775), le autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15 kV e relativa cabina elettrica di trasformazione agli Enti competenti. La linea è denominata “SPOSTAMENTO CS 2591900 IN NUOVA CS 2591924” nel Comune di MODENA in Provincia di Modena. Codice di Rintracciabilità: SAEE 2025.37. Tale linea non rientra tra quelle previste nel programma degli interventi per l'anno 2026 (art. 2 L.R. n. 3 del 21/04/1999).

CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO

Tensione di esercizio: 15 kV

Frequenza: 50 Hz

Lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 380 m

Materiale del cavo aereo/sotterraneo: Alluminio

Sezione del cavo aereo/sotterraneo: 3x(1x185 mm²)

Estremi: da Via delle Suore a Via delle Suore.

IL RESPONSABILE ASSET MANAGEMENT

Riccardo Pollini

